SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 135

A PAGINA 2

Intervista a Martelli: «La dc a Palazzo Chigi? La frutta acerba fa sempre male»

di Alberto Rapisarda

Claudio Martelli

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 57681 - Selezione periodici numero 86.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 500 (arretrato e abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna pacchetto alla posta anno L. 105.000, consegna rateizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Albori Usa: «La Stampa (USPS 644-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 Estero: Austria sc. 13; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 50; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 80; Olanda fl. 2,30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia scr. 7; Svizzera ca. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 858 955; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47 55 504; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 587 580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226 826; Parma, viale Mentana 6, tel. 38 842; Padova, piazza Giovanni XXIII 7, tel. 775 224; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 329. Tariffe: modulo mm 42 x 45: per feriali, posizione a pelo di ripresa tariffa in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000). Ricerche personali, a versarsi L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 con parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il supermarket di Canaria

A PAGINA 9

Sparatoria dopo una rapina presso Napoli. Morti una guardia e due banditi

Avviato il vertice dei Sette, preceduto da un incontro italo-americano

Reagan a Craxi: venga in Usa

L'invito del Presidente dopo mezz'ora di colloquio - Apprezzamento per la posizione italiana nella Nato «in linea con le proposte all'Urss fatte a Dublino» - Per le dispute in Italia scarso collegamento tra presidenza del Consiglio e Farnesina

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Nessuna traccia degli affanni romani sui volti, nei comportamenti di Craxi e Andreotti. La signora Thatcher aspetta il presidente del Consiglio italiano davanti all'Orangerie di Kensington Palace, costruita da Anna Stuart per la cerimonia del tè. Fanfara, sfilata di giubbe rosse, di ottoni e di spade. Il ministro degli Esteri resta alle quinte. Così vuole il protocollo. Comincia il vertice dei «Sette», sotto l'arrufato cielo londinese, e Craxi e Andreotti si immergono nell'atmosfera internazionale, lasciandosi alle spalle le gravi controversie domestiche.

Di queste ultime si hanno potuto discutere per due ore sull'aereo che li portava da Roma a Londra. Un piccolo vertice volante dc-psi, diecimila metri d'altitudine sull'Europa coperta di nubi, prima di quello ben più fastoso organizzato dalla signora Thatcher per i Paesi più industrializzati del mondo non comunista. Uno dei passeggeri si è limitato a dire: «Sì, il sono parlati». Nient'altro, nulla di più. E i cronisti non hanno potuto neppure interrogare il portavoce del presidente del Consiglio, Antonio Ghirelli, normalmente incaricato di mantenere i contatti tra la delegazione italiana e la stampa, nelle trasferte all'estero.

Forse per evitare domande egli non ha tenuto neppure l'abituale e dovuta conferenza. l'incontro informativo, dopo il colloquio Craxi-Reagan, l'avvenimento più significativo e atteso della giornata, per l'opinione pubblica italiana. L'allarmata curiosità dei cronisti per quell'assenza insolita è stata in parte appagata con la spiegazione che il portavoce doveva partecipare al successivo incontro tra Craxi e Nakasone, il primo ministro giapponese. Un incontro fissato per le 18,30, ora italiana. E conclusosi circa mezz'ora dopo. Nessun portavoce del ministero degli Esteri ha sostituito Antonio Ghirelli, come se non ci fosse un collegamento tra la presidenza del Consiglio e la Farnesina, in occasione di una visita ufficiale fuori dai patri confini.

E' stato un funzionario di Palazzo Chigi a leggere una informativa sull'incontro tra il presidente del Consiglio e il capo della Casa Bianca. Craxi e Andreotti sono stati ricevuti da Reagan e dal segretario di Stato, Shultz, a Winfield House, elegante residenza dell'ambasciatore americano. Una villa georgiana tra gli alberi di Regent Park. Nel documento letto dal funzionario di Palazzo Chigi, che ne n'è andato di gran fretta compiuto il suo dovere, il colloquio tra Craxi e Reagan è stato «molto cordiale». Il presidente degli Stati Uniti (che nel corso della giornata ha ricevuto anche Mitterrand, Kohl e Nakasone) ha ricordato la visita del presidente del Consiglio italiano a Washington e ha auspicato più frequenti contatti diretti al fine «di dare forza al dialogo fra i due Paesi».

Reagan ha auspicato di vedere presto, di nuovo, Bettino Craxi alla Casa Bianca. Un augurio all'uomo politico in difficoltà? Un invito a superare la crisi e a restare il più a lungo possibile alla presidenza del Consiglio? La tempestosa politica romana ha suscitato curiosità tra i partecipanti al vertice di Londra. E certo gli ambasciatori nella capitale italiana hanno inviato una nota informativa alle loro rispettive delegazioni partecipanti al vertice. Un resoconto sulle odierne difficoltà del nostro governo.

Secondo il documento letto ieri, Reagan ha ringraziato Craxi per «*la dichiarazione d'appoggio al discorso di Dublino che si colloca nella stessa linea di movimento*» seguita dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri italiani. Sempre secondo il documento lettoci dal funzionario, il Presidente americano ha espresso «*il suo alto apprezzamento per il contributo personale dell'onorevole Craxi*» negli ultimi mesi, sul terreno della politica atlantica. E ha affermato «*di convenire sull'importanza di cogliere ogni possibile spunto evolutivo, nella distensione dell'Alleanza, che consenta a dimostrare concretamente gli sforzi di pace e di distensione che animano i Paesi membri della Nato*». Queste le parole dell'informativa.

Craxi ha riaffermato il suo giudizio positivo sul discorso di Reagan a Dublino, ha ribadito il carattere difensivo dell'Alleanza atlantica, ha insistito su una pace meno armata, basata sulla sicurezza per tutti al minimo livello degli armamenti. Il presidente del Consiglio ha detto ancora a Reagan che l'Occidente ha dimostrato di voler mettere in moto un reale processo di distensione. «*Spetta ora all'Urss di fare la sua parte*».

Altro tema discusso, secondo l'informativa lettaci dal funzionario di Palazzo Chigi, è stato quello latino-americano. Il segretario di Stato Shultz si è «*diffuso*» sulle preoccupazioni degli Stati Uniti per la penetrazione sovietica in quella regione e ha definito positivo il suo viaggio in Nicaragua, uno dei Paesi più instabili dell'America Centrale. La guerra del Golfo non è stata trascurata. Reagan ha parlato delle conseguenze che essa può avere sull'approvvigionamento del petrolio e ha espresso il desiderio che i partecipanti al vertice londinese dicutano la possibilità di una gestione coordinata delle scorte, o addirittura di un piano di emergenza.

L'incontro si è svolto tra le 16,15 e le 16,50, ora londinese. Si è concluso con un breve dialogo tête-à-tête Craxi-Reagan da un lato e Andreotti-Shultz dall'altro. Con'è di consuetudine, alla sola presenza degli interpreti.

Bernardo Valli

A PAGINA 4

Intense consultazioni precedono il vertice dei «Sette»

di Paolo Patruno

Londra: scontri tra polizia e minatori (70 arresti)

LONDRA — Ancora scontri tra polizia e minatori in Inghilterra. Ieri, al termine di una marcia di protesta partita da Camden Town, davanti alla Camera dei Comuni agenti e dimostranti si sono affrontati per circa un'ora. La polizia a cavallo ha caricato i minatori, molti dei quali sono rimasti feriti

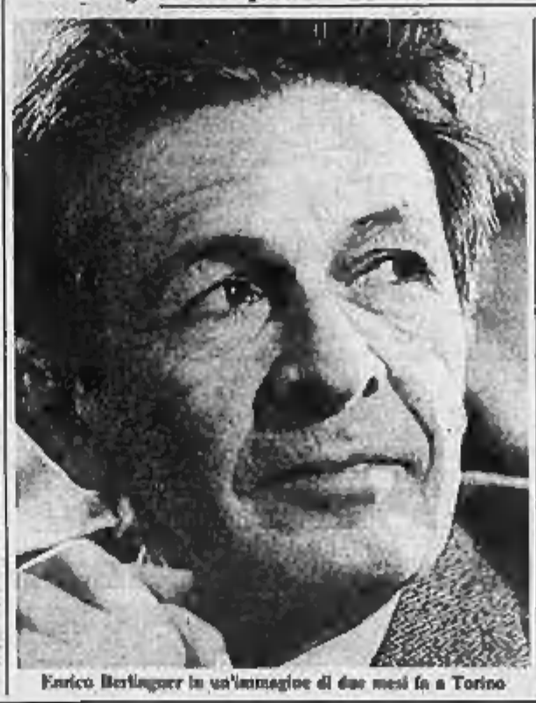
Settanta minatori, che avevano sfilato per le vie di Londra guidati dal leader del sindacato Arthur Scargill, sono stati arrestati.

La manifestazione è coincisa con il dibattito al Comuni sul progetto governativo che prevede la chiusura di alcune miniere e la riduzione dei posti di lavoro.

Il segretario del pci colpito da emorragia cerebrale

Berlinguer grave

A Padova, finito un comizio, ha perso quasi subito conoscenza - E' ricoverato nella clinica neurologica dell'ospedale - Voci concitate nella notte: le sue condizioni sono disperate?



Enrico Berlinguer in un'immagine di due mesi fa a Torino

PADOVA — Il segretario del pci Enrico Berlinguer, 62 anni, è molto grave, ricoverato al reparto neurologico dell'ospedale di Padova. Berlinguer è stato colto da «ictus» cerebrale: nella notte sarebbe entrato in coma.

Il leader comunista era giunto in serata a Padova per un comizio. Ne aveva tenuto un altro, nel pomeriggio, in Liguria. Alle 21, in piazza delle Erbe, Berlinguer ha cominciato regolarmente a parlare. Poi, improvvisamente è stato colto da malore. Soccorso dai suoi compagni di partito, non riusciva più ad articolare parola, ed allora è stato portato all'Albergo Piazza. Qui, un medico, constatando le sue gravi condizioni, ne ha ordinato l'immediato ricovero in ospedale. Durante il trasporto in autoambulanza, Berlinguer ha perduto conoscenza. Nella notte è stato sottoposto alla tomografia assiale computerizzata (tac) e successivamente un'équipe di medici ha sottoposto il segretario del pci a un intervento chirurgico per cercare di «drenare» l'emorragia cerebrale.

Il reparto in cui è ricoverato è inavvicinabile. Polizia e carabinieri lasciano passare solo il personale ospedaliero ed i più stretti collaboratori del segretario comunista. Montano la guardia il fedelissimo Tato e Ugo Baduel.

La notizia della gravità delle condizioni di Berlinguer si è sparsa immediatamente nelle sedi dei giornali e dei partiti. Tutti coloro che hanno cercato di mettersi in contatto telefonico con la Clinica neurologica di Padova per informarsi delle condizioni del leader del pci hanno ricevuto una laconica risposta: «Confermiamo che Berlinguer è qui ricoverato. Sono in corso accertamenti».

La segreteria del pci è riunita, anche se non al completo, in via delle Botteghe Oscure. C'è un clima di grande preoccupazione, volti tesi, commenti sconfortati.

La notizia è giunta a Roma soltanto dopo le 22. Nella sede del pci, in quel momento, non c'era nessuno: tutti i leader che contano sono in giro per l'Italia per la campagna elettorale.

La sede del pci si è animata dopo mezzanotte; è entrato in funzione l'ufficio stampa che è stato subito sommerso dalle telefonate. All'«Unità» di Roma, ha invece telefonato il segretario provinciale del pci di Padova, uno dei primi a salire sul palco appena il leader comunista si è sentito male. Al giornale si è dunque saputo abbastanza presto della gravità delle sue condizioni.

L'esponente di maggior rilievo gerarchico nella segreteria del pci è Alfredo Reichlin, capo della sezione economica.

Con Reichlin, il più importante è il senatore Ugo Pecchioli. Gli altri esponenti di rilievo della segreteria sono: Achille Occhetto (responsabile del settore stampa e propaganda), Adalberto Minucci (responsabile del settore cultura), Giancarlo Pajetta (esteri) e Renato Zangheri (enti locali).

Dal massimo vertice del pci non fanno più parte, da quasi un anno, Gerardo Chiaromonte (capo dei senatori comunisti) e Giorgio Napolitano (capo dei deputati). Nel pci, non esiste un ruolo di vicesegretario come negli altri partiti.

Anche vent'anni orsono, proprio nell'estate del '64, quando Togliatti fu colto dal malore a Yalta, nel pci non c'erano vicesegretari.

l. g.

Tra Mondale e Hart la sfida resta aperta

Tempi supplementari

Nel corso di una campagna incerta e imprevedibile, tutta sorprese, il «popolo democratico» d'America è rimasto diviso fino all'ultimo: diviso fra strati sociali diversi, fra comunità razziali diverse, fra regioni diverse. Una parte del tradizionale elettorato democratico, minoritaria ma determinante, e cioè l'elettorato negro, ha espresso questa volta un proprio candidato, il pastore Jackson, e lo ha sostenuto con una compattezza imprevedibile. Il grande corpo popolare dell'elettorato democratico bianco, composto di lavoratori, intellettuali, classi medie, minoranze etniche (gli italiani, gli ebrei ecc.), si è anch'esso spaccato in due, da cima a fondo, tra Walter Mondale e Gary Hart.

Gli strati emergenti più dinamici, predominanti in zone geografiche diverse della grande nazione, dalla Nuova Inghilterra al «West» alla California, hanno scelto il candidato delle «idee nuove», Gary Hart. Gli strati sociali più vecchi, gli operai dei settori in crisi, dominanti nei grandi Stati industriali dell'Est (New York, Illinois, Pennsylvania, New Jersey), hanno preferito Mondale, simbolo della vecchia ma rassicurante politica della *social security*.

In questa dura battaglia triangolare i fattori unificanti, che pure esistono fra i tre candidati, sono stati sospinti in secondo piano. I temi comuni si sintetizzano dicendo che Mondale, Hart e Jackson (anche se quest'ultimo è su posizioni più radicali, specie in politica estera) sono uniti contro Ronald Reagan: sono uniti nel condannare sia la politica interna sia quella internazionale del presidente repubblicano: la prima, perché ha prodotto, sì, il rilancio dell'economia, ma a spese delle classi più povere, creando, nel colossale deficit pubblico, le premesse di una nuova crisi; la seconda, perché la giudicano troppo antisovietica e troppo pronta a impegnare militarmente l'America nelle pericolose crisi del Terzo Mondo. Mondale, Hart e Jackson sono divisi su molte cose: ma sono uniti sulla «questione Reagan».

L'esito delle elezioni presidenziali di novembre dipenderà in larga misura dal fatto se i candidati democratici riusciranno a mettere rapidamente da parte le *issues* che li dividono e a riunificare il «popolo democratico» d'America, così composito, frastagliato, diviso, sul grande tema della lotta contro Ronald Reagan: Reagan è il solo possibile fattore unificante dei democratici.

La «riunificazione» democratica al momento attuale appare quasi inimmaginabile; tuttavia non è irragionevole supporre che questa riunificazione si farà, e che, a una prima metà della lunga campagna presidenziale del 1984 tutta centrata sulla dialettica interna dell'America democratica, seguirà una seconda metà impostata sul «caso Reagan» e su quelle due o tre *issues* politiche fondamentali (il deficit di bilancio, i tassi d'interesse, le spese sociali e militari, in politica interna; e in politica estera i rapporti con l'Urss e la questione nucleare, il Salvador, il Golfo Persico), che possono unire i democratici e portarli a schierarsi uniti, anziché tripartiti, contro Reagan.

Non è tuttavia affatto sicuro che questa «riunificazione democratica» sarà così indolore e rapida come occorrerebbe per consentire al candidato democratico di battere Reagan. Anzi, le prime mosse di Hart, dopo l'ultimo «supermartedì» elettorale, incoraggiano i repubblicani a sperare che la batta-

Arrigo Levi

(Continua a pag. 2 in 5ª colonna)

Napoli, requisitoria contro 711 imputati nella maxinchiesta

Il giallo Tortora-camorra «scritto» da undici pentiti

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*Di fronte a un simile intreccio di testimonianze, qualsiasi Gennaro Esposito sarebbe già stato considerato un camorrista...*». La procura, ieri mattina, ha fatto seguire solo questo commento al deposito in cancelleria di un documento di quasi 1500 pagine che, ricostruendo l'intera storia della Nuova camorra organizzata, chiede sia aperto il processo contro 711 persone. La frase ovviamente era riferita a un imputato solo: Enzo Tortora, apparso appena l'altra sera sugli schermi di una tivù privata per lanciarsi ancora, dagli arresti domiciliari, contro gli errori della «giustizia».

Sessantasei pagine spiegano da ieri perché anche Tortora dovrà sedere in un'aula fianco a fianco con altri presunti camorristi (sempre che nel frattempo l'elezione al Parlamento europeo non gli eviti l'incomodo). I giudici chiedono anche all'ufficio istruzione di formalizzare contro di lui una nuova accusa: quella di «*importazione, vendita, acquisto e distribuzione di sostanze stupefacenti (cocaina)*», dal '76 fin quasi al momento dell'arresto. Lo stesso rilievo mosso a Franco Califano.

Nuovi indizi? Pochi rispetto a quelli che negli ultimi dodici mesi, in un modo o nell'altro, erano già trapelati. Piuttosto, una serie fitta e incrociata di testimonianze e la lunga sequenza dei riscontri logici che su queste basi è possibile fare. Potrà sembrare strano: ma anche oggi, a 900 giorni dal famoso blitz, sia la posizione innocentista che quella colpevolista restano egualmente sostenibili.

Da una parte, difensori e fans di Tortora sottolineeranno come in tutto il processo non esista un solo affiliato alla «Nuova camorra» che possa dire di avere incontrato Tortora, di averlo conosciuto, di averlo in qualche modo sperimentato nel suo ruolo di presunto «fratello»; dall'altra, resta la considerazione che i giudici fanno al termine del lungo capitolo dedicato al presentatore.

Non è lui il solo incompetibile coinvolto nell'inchiesta. E poi, «*è logicamente pensabile che tante persone, appartenenti ad organizzazioni delinquenziali diverse, abbiano potuto accordarsi per creare una falsa accusa contro di lui, ciascuno memorizzando un tassello del complessivo racconto, per poi esprimerlo così puntualmente? Vorrebbe dire avere organizzato addirittura il fenomeno della dissociazione per colpire innanzitutto e solo Tortora*».

Si è affermato che ad accusare lo showman sarebbero addirittura undici «pentiti»: undici sono in realtà le persone sulle cui dichiarazioni, a volte indirette, la procura poggia la sua convinzione di colpevolezza. Vediamo quali sono.

Giovanni Pandico. E' il primo a parlare di Tortora: lo fa addirittura il 30 marzo dell'83. Racconta cose apprese da Cutolo, nel carcere di Ascoli Piceno, fa ritrovare a Pianosa la lettera che avrebbe dovuto essere affidata ad Alfredo Guarnieri («*Caro Tortora, sono due anni che non ci vediamo...*»). Parla per primo dello «sgarro» che Tortora avrebbe fatto all'organizzazione impadronendosi del denaro di due partite di droga. E' attendibile, dicono i giudici: l'ha dimostrato fornendo molte altre informazioni, non ce l'aveva con Tortora, né a sminuire le sue accuse vale un tentativo di marcia indietro compiuto da Guarnieri.

Pasquale Barra. Pochissimi lo sapevano, ma anche lui, esattamente il 13 maggio scorso, dal carcere di Pescara ha cercato di ritrattare le accuse contro il presentatore. L'ha fatto in una forma insolita (una lettera scritta anche a suo nome dall'altro pentito Pasquale D'Amico): ha fatto sapere che Pandico non poteva sapere nulla visto che nulla rappresentava nell'organizzazione.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Due incriminati per gli africani abbandonati nell'Atlantico

ATENE — Il procuratore della Repubblica del Pireo Pitamas Lekkos ha chiesto l'incriminazione del capitano greco Thomas Athanasiu, comandante del mercantile cipriota «Valani», e del marinaio pachistano Mohammed Maksu, imbarcato sulla stessa nave, per aver abbandonato nell'Atlantico quattro passeggeri clandestini congolesi al largo della costa del Congo il 1 gennaio di quest'anno.

La vicenda, rivelata il 25 maggio dal giornale ateniese «Ta Nea», era venuta a conoscenza delle autorità elleniche in seguito ad una denuncia presentata prima verbalmente al consolato greco di Barcellona e poi per iscritto al ministero della Marina mercantile ellenica dal vicecomandante della «Valani», Stylianos Alexiou, e dal primo ufficiale di macchina del mercantile Kosta Asanitis.

La discussa indennità assegnata ai giudici della Corte dei Conti

ROMA — Anche i magistrati della Corte dei Conti hanno diritto, con conseguente corresponsione degli arretrati, all'indennità di funzione che l'art. 3 della legge 19 febbraio 1981 n. 27 ha accordato ai magistrati ordinari e che il Consiglio di Stato ha riconosciuto pochi mesi fa a quei magistrati che sono sottoposti alla sua giurisdizione (quelli del Tar e quelli militari) e agli avvocati dello Stato di cui trattamento economico è equiparato a quello dei magistrati).

E' questa la sostanza dei tre ricorsi, complessivamente firmati da oltre 400 magistrati della Corte dei Conti, sui quali le sezioni riunite della Corte hanno deciso ieri.

La decisione non sarà resa pubblica prima di qualche giorno, ma l'accoglimento dei tre ricorsi è dato per sicuro.

(Ansa)

La polizia spara sui cortei dei sikh

New Delhi. Violenti scontri sono divampati in tutta l'India dopo il massacro dei sikh avvenuto nel Tempio d'Oro di Amritsar. La polizia ha aperto il fuoco sui cortei di dimostranti sia a New Delhi (nella foto i manifestanti dinanzi al «Bangla Sahibs») sia a Srinagar, la capitale del Kashmir che nel Punjab. Il bilancio sarebbe di decine di morti e molte centinaia di feriti (Servizio a pag. 4)

Scoperto mentre tentava di far evadere un detenuto, si è arreso dopo tre ore

Commando di terroristi còrsi a Ajaccio entra in carcere e uccide 2 «traditori»

PARIGI — Come in una storia da cinema nero, l'ultimo episodio di un sanguinoso feuilleton cominciato un anno fa. Tre nazionalisti còrsi — uomini del disciolto Fronte di liberazione nazionale — entrano nel carcere di Ajaccio, uccidono due detenuti, tentano di farne evadere un terzo, leader del loro movimento. Scoperti, prendono in ostaggio due poliziotti. Dopo tre ore di negoziati col prefetto Broussard — il «duro» venuto da Parigi che guida la lotta agli indipendentisti — si arrendono. Quando li portano via, levano le mani, fanno il segno di vittoria. Come i due complici che li attendevano in auto, arrestati poco prima.

E' cominciato all'alba di ieri. Mentre le porte del penitenziario si aprono per lasciar passare i cassoni di immondizia, tre uomini, due in divisa da gendarme, riescono a entrare. Nessuno sospetta: «*Portiamo un prigioniero*», dicono. Qualcuno, forse, li aspetta all'interno, e li aiuta. In pochi minuti arrivano alle celle di Jean-Marc Leccia e Salvatore Contini, detto «*il sardo*»: il Fronte li considera responsabili della morte di un giovane militante, Guy Orsoni, scomparso un anno fa e mai ritrovato. L'esecuzione è rapida, senza testimoni senza difficoltà.

Poi, i tre scendono al «braccio» nel quale sono rinchiusi Natale Luciani, uno dei capi del nazionalismo còrso — arrestato il 26 aprile — e Paul Ceccaldi, altro uomo di punta dell'Flnc. Aprono le due celle, si avviano verso l'uscita. Ma un sorvegliante sente rumore, lancia l'allarme.

La polizia arriva nel momento in cui i cinque uomini stanno per uscire dal carcere: vedendosi scoperti, il commando rientra, prende in ostaggio due guardie, si barrica nel loro ufficio, le lega e le imbavaglia.

Arriva Broussard, cominciano le trattative: dopo tre ore la resa. Manca poco a mezzogiorno, la polizia scorta i tre nazionalisti fuori del carcere. Sono sapere — ancora — che Leccia e Contini sono stati uccisi. Solo più tardi i corpi saranno trovati.

I tre militanti del «Fronte» sono Noel Pantalacci, di 32 anni, Pantalacci Alessandri, di 30 anni, e Pierre Albertini, di 23: i primi due, si è appreso da fonte attendibile, erano stati condannati a pene detentive dalla corte di sicurezza dello Stato abolita dal presidente Mitterrand nel 1981, furono poi scarcerati nonostante Alessandri fosse considerato uno dei terroristi «più pericolosi» del «Flnc».

Secondo un'ipotesi fatta da fonte attendibile, gli uomini del «Flnc» intendevano rapire i due detenuti per ucciderli dopo un processo clandestino nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa di Guy Orsoni, il 17 giugno 1983, che si ritiene sia stato ucciso.

L'episodio avrà probabilmente sviluppi sanguinosi, si teme a Parigi. La scomparsa di Orsoni — che il Fronte imputa allo «Stato francese» — ha innescato vendette, minacce, sospetti fra i clan còrsi, gli ambienti nazionalisti, la malavita locale.

Tre mesi fa, con un'operazione spettacolare, il Flnc aveva ucciso a Bastia Pierre-Jean Massimi, segretario generale del dipartimento Alta Corsica, e, poco dopo, Felix Rosso, un amico di Leccia.

Altri sono scampati di un soffio alla morte. Nella «lista nera» del Fronte c'erano quindici nomi, si dice. Leccia aveva il numero quattro.

e. n.

A pagina 11 e in cronaca

Oggi fermi i treni in Piemonte

Viaggio tra i candidati alle elezioni per il Parlamento europeo

Se l'Europa fosse un libro

Moravia si definisce il «candidato dell'orrore» ed è stato spinto a presentarsi per «l'ossessione della catastrofe nucleare» - Pomilio: «Non c'è ancora l'Europa, ma c'è già l'uomo europeo» - Sgorlon: «Abbiamo bisogno di ideali e di utopie» - Chiara: «Un uomo di cultura non può sottrarsi a un impegno che ha radici strettamente culturali»

E se a Strasburgo ci mandassimo qualche scrittore? E' possibile: anatoli di prestigio e di immagine, preoccupati di risalire la china della disaffezione elettorale, i partiti hanno chiesto aiuto a quei seduttori non professionisti della politica che sono i letterati. Il risultato di questi sforzi è la presenza di una pattuglia di scrittori, eslgua ma autorevole, fra i candidati al Parlamento europeo.

C'è Alberto Moravia, che definisce se stesso «*il candidato dell'orrore*». E' il partito comunista a proporre l'indipendente Moravia agli elettori dell'Italia centrale (terza in lista dopo Berlinguer e Spinelli) e a quelli del Nord - Ovest (ancora terzo, preceduto da Pajetta e Spinelli). Candidato dell'orrore, perché ciò che lo ha spinto all'avventura elettorale è «*l'ossessione della catastrofe nucleare*». Moravia vuole andare a Strasburgo per promuovervi un grande dibattito sugli armamenti.

Questa sua sensibilità al problema atomico, del resto, la trova pochissimo condivisa. «*E' una reazione, in sé abbastanza sana, a una materia ripugnante, è un non voler pensare alla morte, alla morte della specie*». Moravia sviluppa il suo ragionamento. «*Tendiamo a comportarci come se ci considerassimo immortali. Infatti è immortale la specie. Ecco, la bomba atomica minaccia questa eternità della specie, fa sentire all'uomo il peso di una morte definitiva*». Il candidato dell'apocalisse considera necessaria una generale presa di coscienza: «*La bomba, mi fa lo stesso effetto dei campi di concentramento di Hitler e di Stalin, non è possibile accettare l'esistenza di cinquantamila ordigni che da un momento all'altro possono spazzar via tutto*».

A spingere Mario Pomilio sulla strada della candidatura è stato il desiderio di «*far scoccare la scintilla attorno al tema dell'Europa*». Pomilio è secondo, nella lista proposta dalla democrazia cristiana agli elettori del Mezzogiorno, soltanto a De Mita. Bisogna creare consenso attorno al tema europeo, insiste. Ricorda un suo racconto del '57, *Il cimitero cinese*, l'amore che sboccia fra un italiano e una tedesca nei luoghi delle grandi battaglie sulla Manica, superando gradualmente, anche nel nome di quei morti, le incrostazioni del passato, i rancori nazionalistici.

Pomilio condivide la definizione generale per questa Europa, rispetto alle speranze di trent'anni fa. Ma trova che qualcosa è mutato per il meglio: «*Non è ancora matura una coscienza europea, ma è ormai antropologicamente maturo un tipo di uomo europeo, meglio di cittadino europeo, che ha cancellato le vecchie eredità, si è affrancato dal senso della frontiera, dalle barriere nazionalistiche, dalle accese rivalità che portarono alle guerre*». Come l'ultima, che lo proietta giovane in una stagione di speranze: Pomilio ricorda l'impegno nel partito d'azione («*cattolico, e azionista, come Jemolo...*»), l'esperienza politica raccontata nella *Compromissione*.

Candidato numero 13 nella lista che la stessa alleanza liberal-repubblicana ha presentato nel Nord-Ovest, è sceso nell'arena elettorale perché, spiega, «*un uomo di cultura non può sottrarsi a un impegno che ha radici così strettamente culturali*». Chiara cita Borges: «*L'Europa non è l'Europa della cultura e non è*», auspica che la prossima volta si faccia un passo ulteriore, si mandino a Strasburgo «*i massimi scrittori, gli scienziati, le teste migliori d'Europa*».

Come scrittore di frontiera («*la mia Luino è a due passi dal confine, e la cascina dove mi hanno mandato a balia, a Formasette, luogo cantato da Vittorio Sereni, era metà in Italia e metà in Svizzera*,» e poi ho sposato una svizzera, mio figlio è nato a Zurigo»), Chiara indica oltre il vicino confine un modello per l'Europa futura. «*La Svizzera è un esempio di Stato federale, in cui i tre ceppi linguistici fondamentali dell'Europa convivono in una unità d'intenti, in una coesione esemplare*».

Sul concetto di Europa, gli scrittori-candidati invocano chiarezza. Moravia: «*Si dice Stati Uniti d'Europa pensando agli Usa o all'Urss. Ma il Texas non è mica la Germania! L'Azerbaidjan non è mica la Francia! La gloria dell'Europa è stata proprio la diversità delle nazioni che la compongono: certo, ora all'unità bisognerebbe arrivarci*». Pomilio: «*L'Europa non è dei Dieci, o dei Dodici, l'Europa va dall'Atlantico agli Urali. Se i Dieci o Dodici si unissero davvero, sarebbero un polo di riferimento per l'Est più definito, più persuasivo rispetto alla generica nozione di Occidente*».

Sgorlon: «*Perché no, la nostra utopia possiamo allargarla verso l'Oriente europeo. La storia è mutamento perenne anche se da quelle parti c'è la pretesa di mummificarla*». Chiara: «*Ho potuto constatare girando la campagna elettorale che c'è l'attesa di qualcosa di nuovo. Gli elettori pensano a un'Europa che non sia l'Europa dei partiti, che sia l'Europa della cultura, l'Europa degli uomini*».

Alfredo Venturi

De Mita ricorda a Lucchini «i meriti dc per lo sviluppo industriale»

ROMA — In una lettera inviata al presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, il segretario della dc De Mita replica ad alcune dichiarazioni fatte da Lucchini in recenti interviste. Il presidente della Confindustria aveva affermato di «sentire poco», anche come cittadino, la dc; e affermava che la dc «*avrebbe potuto e dovuto far prima*» quello che tenterebbe di fare oggi. De Mita replica difendendo l'operato della dc in campo economico, con particolare riferimento alla manovra complessiva messa in atto dal governo.

«*Su questa linea di lotta al disavanzo pubblico dobbiamo tutti muoverci* — scrive De Mita — *e se ci facessimo prendere anche noi dal nervosismo e dalla emotività questo non sarebbe possibile. In politica si deve scegliere ed assumersi la responsabilità delle scelte, ma la scelta politica per sua natura è mai scelta a favore di interessi particolari contro altri ma scelta di interessi generali*».

Aggiunge De Mita: «*Non mira a chiederle riconoscimento di quel che la dc ha fatto in questi anni per lo sviluppo industriale del Paese, anche perché so che il riconoscimento (come la riconoscenza) è un fiore ambiguo che si offre malvolentieri. Posso però chiedere che i rapporti che ella avrà col mondo politico, e quindi anche con la dc, non siano segnati da vecchi luoghi comuni e non manchino della consapevolezza che lo sviluppo industriale italiano è andato avanti senza scossoni anche e forse soprattutto per la capacità di continua gestione delle cose del partito democristiano*».

Intervista al vicesegretario psi sulla polemica con i democristiani

Martelli: dc a Palazzo Chigi? Ma la frutta acerba fa male

ROMA — Onorevole Martelli, il segretario democristiano afferma che il suo compagno di partito Formica è un passo per le dichiarazioni che ha fatto su dc e P2.

«Formica, come gli altri membri della commissione che indaga sulla P2, ha parlato in veste di giudice istruttore e non come rappresentante politico, perché così stabilisce la legge e così deve essere. Ha esposto una tesi, non ha fatto nomi. E' una ricostruzione che ha una sua logica e che, naturalmente, ha bisogno di approfondimento e di una discussione ulteriore».

— Ma questo alla dc non basta. Ha chiesto che il psi prenda ufficialmente le distanze da quel che ha detto Formica.

«C'è stato quanto ha dichiarato in prima battuta Craxi e in seguito la segreteria e che distingue ruoli e responsabilità. Il psi non ha sposato alcuna interpretazione e non intende violentare i convincimenti di nessuno, tanto meno dei propri rappresentanti».

— Sino a questo momento la dc non pare però soddisfatta. Si ha l'impressione che la crisi possa esplodere appena approvato il decreto che taglia la scala mobile.

«Si è accumulato del materiale infiammabile ed è bene non spargere altra benzina. L'equilibrio democratico di maggioranza è stato sottoposto da più parti a diverse pressioni e a un certo logorio. Però in tutti i partiti rimane prevalente non solo il senso di responsabilità, ma l'adesione di fondo alla maggioranza e al suo impegno politico e programmatico. Craxi ha invitato gli elettori a sostenere tutti i partiti della maggioranza e gli deve essere riconosciuto con obiettività il senso della misura, dell'equilibrio e lo spirito di solidarietà».

— Se ci sarà la crisi e la dc rivorrà la presidenza del Consiglio, lei considera ancora probabili elezioni anticipate?

«Questo non lo ho mai detto. Ci creerebbe però una condizione di instabilità».

— Se la dc proporrà un suo candidato per Palazzo Chigi, voi cosa farete?

«Il psi ha 100 anni di storia, ne ha passati quasi 90 all'opposizione, circa 10 in collaborazioni di governo guidate dalla dc e per la prima volta, da 9 mesi, guida un governo di coalizione che ha affrontato problemi duri e difficili. Il tempo dell'alternanza democristiana mi sembra francamente prematuro. La frutta acerba fa venire il mal di pancia. E non vedo come ci si possa proporre una alleanza strategica e cercar poi di fondarla su una mortificazione del psi».

— Stando alle ultimissime voci democristiane, questa alleanza strategica comincia a suscitare dubbi. De Mita sostiene addirittura che Formica sta conducendo contro la dc una manovra politica «secondo la logica e i metodi della P2».

«Nella ricostruzione che ha fatto Formica c'è un punto che non mi convince: l'analisi retrospettiva dell'unità nazionale e del ruolo che ebbe il pci. Tanto meno credo che quell'esperienza possa essere proiettata nel futuro politico dell'Italia. Nella luce della pari dignità sui programmi di risanamento e di riforma, l'alleanza tra i cinque partiti può consolidarsi e svilupparsi. Questa è l'indicazione del congresso di Verona e nessuna ritorsione polemica può stravolgere la chiarezza di questa linea e di questa impostazione».

Alberto Rapisarda

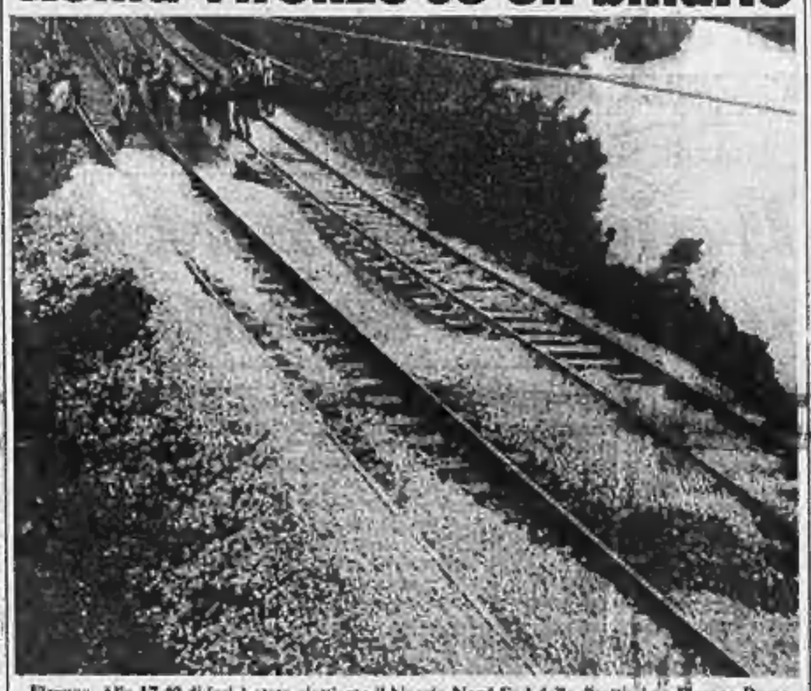
Elezioni '83 «Non brogli, solo errori» dice il giudice

ROMA — «*I temuti brogli elettorali non ci sono stati. I sospetti avanzati in sede di denuncia sono risultati per la stragrande maggioranza infondati. Tra i verbali di sezione e le tabelle di scrutinio sono state però riscontrate anomalie e incongruenze attribuibili all'errore di persone inesperte, irresponsabili ed incoscienti*». Lo ha detto ieri il giudice istruttore Claudio D'Angelo, che indaga sui brogli elettorali che sarebbero avvenuti a Roma in occasione delle elezioni del giugno dello scorso anno.

Il cardinale Casaroli visita centro dell'Opus Dei

CITTA' DEL VATICANO — Dopo Paolo VI e Giovanni Paolo II toccherà oggi al cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli visitare il centro «Elis» dell'Opus Dei. Il centro, nato per iniziativa della Santa Sede, si occupa di formazione professionale

Roma-Firenze su un binario



Firenze. Alle 17,40 di ieri è stato riattivato il binario Nord-Sud della direttissima Firenze-Roma tra le stazioni di Pontassieve e Sant'Ellero. La linea ferroviaria era stata completamente interrotta martedì sera (sulla foto) dallo smottamento di parte del terrapieno su cui poggia la ferrovia

Duro De Mita, più distensive le dichiarazioni del vertice socialista

Tra dc e psi tregua armata fino alle elezioni europee

ROMA — Non ci sarà crisi di governo prima del 17 giugno, giorno delle elezioni europee. Questo malgrado che i rapporti tra dc e psi siano andati completamente in pezzi. De Mita ha attaccato ieri duramente Formica e Craxi. La dc afferma che le risposte dei socialisti sul «caso» Formica-Andreotti sono inaccettabili e quasi dieci deputati democristiani vorrebbero la crisi subito. I senatori dichiarano che non voteranno la fiducia al governo, ma solo ai provvedimenti anti-inflazione.

Sull'altro fronte Craxi e Martelli non smentiscono né isolano Formica, come continua a chiedere la dc; rilasciano però dichiarazioni caute e distensive. Il presidente del Consiglio, prima di partire per il «vertice» di Londra con Andreotti, ha detto che «*non debbono esserci né rotture, né crisi*».

Nell'intervista al nostro giornale, Martelli si dichiara «non convinto» delle tesi di Formica sul pci. E' un messaggio preciso anche alla dc: ci sarà burrasca, ma quella che conta, anche per il futuro, è l'alleanza tra i cinque partiti. Su questa linea sdrammatizzante si muove anche l'«Avanti!» di oggi.

Il contrasto tra i due maggiori partiti di governo è dunque più che mai aperto e grave. «*Scelleratezza su scelleratezza in questi giorni conferma solo il grado di estrema litigiosità dei partiti della maggioranza e scava nuovi solchi che non sarà facile colmare. E' una guerra di tutti contro tutti*», ha dichiarato il segretario del pri Spadolini. Vecchia volpe della politica, Fanfani ha capito bene e ora porterebbe lo scontro dc-psi e ammonisce tutti, compreso De Mita, segretario del suo partito, a riflettere, a non tirar troppo la corda: «*Il comportamento dei dissensi interpartitici, accentuatisi gravemente negli ultimi giorni, dovrà essere ricercato nel rispetto della verità*».

Malgrado l'appello di Fanfani, nella dc l'irritazione verso i socialisti non si placa. In via confidenziale non c'è personaggio autorevole del partito che non ammetta che la crisi sarebbe già stata aperta se non fossimo a pochi giorni dal voto di fiducia sul decreto anti-inflazione e a pochi giorni da una elezione che ha ormai definitivamente assunto un chiaro significato di «verifica» interna. Ieri si è molto parlato, a Montecitorio, di un lungo colloquio telefonico tra Craxi e De Mita, durante il quale il segretario dc avrebbe detto al presidente, con molta franchezza e decisione, più o meno le cose che abbiamo riferito.

«*Attenti* — ha poi detto il leader dc in un comizio a Taranto — *quella di Formica non è soltanto una provocazione. E' assai di più. E' una grave manovra politica che tende a indebolire la dc secondo la logica e i metodi della loggia P2, con l'obiettivo, reale e presente, di favorire così il pci sorpassi le dc in queste elezioni*». Per De Mita «*il psi gioca ostinatamente all'insegna di una ambiguità che viene smentita con le parole ma non coi fatti, e che le flebili prese di distanza dalle farneticazioni del capo gruppo socialista certo non rassicurano*».

Craxi non teme niente e nessuno, ma ce la sta mettendo tutta per impedire una rottura traumatica tra gli alleati di governo. Prima di partire per Londra il presidente ha detto che, approvato il decreto e battuta l'opposizione congiunta pci-msi, «*governo e maggioranza dovranno guardare ai loro successivi impegni e alle loro grandi responsabilità. Le diverse situazioni polemiche in atto possono e debbono essere superate usando sempre il metro della obbiettività e del rispetto. Ci saranno chiarimenti, approfondimenti, verifiche e ove necessario correzioni*».

Quasi inutile precisare che tutti gli osservatori si chiedono che cosa Craxi abbia voluto dire quando ha parlato di «correzioni». Quasi all'unanimità si ritiene che il presidente, se riuscirà ad evitare la crisi, abbia in mente un ampio rimpasto nel governo. Ma molti alla dc temono che uno dei nomi che Craxi vorrebbe tener fuori dal futuro esecutivo sia proprio quello dell'Andreotti che ieri è partito per il «vertice» con Craxi come se niente fosse accaduto, senza dire una parola, il volto chiuso, impenetrabile.

Luca Giurato

Passerà oggi il decreto bis

ROMA — Oggi il governo riceverà due volte la fiducia del Senato, e il decreto-bis sulla scala mobile sarà legge. Ma «*la fiducia è al decreto, non al governo*», mette in chiaro il senatore dc Francesco D'Onofrio, fedelissimo di Ciriaco De Mita. Non è diverso il senso del discorso che ha pronunciato nell'aula di Palazzo Madama il vicepresidente del gruppo democristiano, Nicola Mancino.

Il taglio di quattro punti di scala mobile, due a febbraio e due a maggio, diverrà definitivo. Non c'è pericolo che il decreto cada, e i discorsi con cui i comunisti hanno tirato in lungo la seduta di ieri al Senato, con un ostruzionismo sempre più blando, hanno avuto tutt'altri argomenti che la contingenza, la spaccatura nel sindacato, l'inflazione e le buste-paga. Anzi, i socialisti insinuano che il pci ora voglia quasi affrettare l'approvazione della legge in odio al governo Craxi: senza il decreto, democristiani e socialisti non avranno forse più nulla che li unisca.

Nelle diciassette settimane trascorse da quando fu emanato il primo decreto sulla scala mobile, il fronte della maggioranza di governo si è lacerato dietro alla trincea dove si combatte contro l'opposizione. Taglio della contingenza e controllo delle tariffe pubbliche mancano ai tuoi, ma questa divisione politica mette in forse altre parti dell'intesa che il governo siglò con Cisl e Uil, il 14 febbraio, guadagnandosi il consenso per la propria manovra economica. Ieri, i metalmeccanici della Cisl si sono incaricati di ricordarlo: occorrono ancora «*il blocco dell'equo canone, la garanzia per i lavoratori in caso di andamento dell'inflazione superiore al tasso programmato, la politica fiscale, le misure a sostegno dell'occupazione*».

Il blocco degli affitti per un anno deve essere approvato entro luglio, ma il confermato che liberali e democristiani non intendono farlo passare subito, prima che si decida anche la riforma dell'equo canone. Con la riforma, aumenti «in deroga» sarebbero successivamente possibili.

Stefano Lepri

Bocciato decreto per i forestali della Calabria

ROMA — Con 156 voti contrari, 129 favorevoli e un astenuto la Camera ha respinto un decreto del governo, già approvato al Senato, che autorizzava la Regione Calabria e gli enti ad essa collegati all'assunzione di lavoratori forestali da impiegare ai fini del potenziamento agricolo-turistico.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La coda del diavolo

Venerdì 1, la lezione degli insetti. — L'on. Cicala, indipendente di centro destra, ha preso l'iniziativa di una riunione informale. Ha invitato a pranzo l'on. Formica, capogruppo socialista, il sen. Calabrone del psdi, l'ing. Scorpione del pri, l'on. Millepiedi della dc, il sen. Ragno del pci, l'on. Cavalletta radicale, l'on. Vedovanera del msi e Scarafaggio della Liga Veneta. Dopo il dessert Cicala è stato chiaro: «*Bisogna mettere ordine nel mondo degli insetti. Fino a ieri la divisione dei ruoli era perfetta: io, per esempio, cantavo tutta l'estate e Formica stava chiuso in casa a far provviste, come attesta La Fontaine. Ma oggi? Si canta, si morde, si ammazza, ci si avvelena tutti insieme, confusamente, col pericolo di distruggere il formicaio*». Formica ha promesso di non cantare più e di tornare alla sussistenza socialista, almeno per salvare la morale della favola. (Però Cicala aveva dimenticato di invitare l'on. Ternate della P2).

Sabato 2, Berlicche e Andreotti. — Il diavolo Berlicche è andato a trovare Andreotti e lo ha abbracciato calorosamente: «*Sono contento di sapere che sei il grande vecchio della P2*». Andreotti s'è messo a ridere: «*Spero che i servizi segreti dell'inferno non si bazino solo sulle dichiarazioni di Formica*». Berlicche s'è schermito: «*Comunque l'accusione ci è propizia per offrirti i nostri servigi in alternativa a quelli celesti, che ti fornisce la Santa Sede. Ecco, quando avrai bisogno di confondere i tuoi nemici, getta questa coda di diavolo in mezzo a piazza Montecitorio e vedrai*». Andreotti: «*Grazie, non mancherò*». (Stiamo aspettando con comprensibile apprensione).

Domenica 3, guardando le nuvole. — Passano le nubi in cielo, rumoreggia il tuono dalle parti del Golfo Persico, s'affaccia Pertini alla finestra del Quirinale e pensa: «*Un mondo così, non potrebbe almeno l'Italia dare il buon esempio?*».

Lunedì 4, Biagi. — A «Domenica In» Enzo Biagi ha presentato il suo nuovo libro, *Dichiaro tutto*, in modo poco tradizionale: non la solita intervista con reciproci complimenti, ma giudizi e aforismi a soggetto, secondo i biglietti che una bimba estraeva dall'urna: Longo, Andreotti, Rizzoli, Pertini... Pippo Baudo era comprensibilmente estasiato, tanto da lasciarsi andare all'entusiasmo professionale: «*Neppure il miglior cabarettista saprebbe essere così brillante*». Ma voleva dire: «*Per salvare i programmi Rai non basta commissionare i testi, occorre soprattutto trovare le teste*». (La stessa ricetta si consiglia per salvare la Rai nel suo complesso).

Martedì 5, Tassan Din. — Ha destato stupore che Tassan Din, l'ex amministratore delegato della Rizzoli in carcere, abbia offerto cinquanta miliardi di cauzione per uscire in libertà provvisoria. Ma dov'è il fatto straordinario? Qualunque cittadino, detenuto in un carcere italiano, sarebbe disposto a offrire cinquanta miliardi per uscire, se li avesse.

Mercoledì 6, Boniek. — La fotografia è bellissima sulla copertina dell'*Illustrazione dello sport*. Boniek che abbraccia Platini in un empito di gioia dopo un gol. Di Platini solo le spalle e il nero dei capelli; di Boniek il viso, i capelli e i baffi biondi splendenti al sole. Ci sono tanti modi per riscattare la propria immagine da parte di un calciatore: di solito sul campo, giocando. Boniek senza volerlo, ha scelto la via diretta e più semplice, s'è fatto fotografare come uno che vince ridendo. Forse anche per questo la Juventus non l'ha ceduto.

Giovedì 7, Treviso. — C'è come un'ombra dietro il viso di Gabriella Trevisin da poco uscita dalle prigioni bulgare dov'era stata rinchiusa, accusata di spionaggio. Ma quest'ombra accresce per contrasto il fascino di un volto assai bello, di una bocca molto gonfia, di un sorriso avaro. Tanto che la seduzione del personaggio sembra vincere sul giallo politico. (Ma non è così per tutti i gialli politici? Si guarda il protagonista e si dimenticano le circostanze).

Undici pentiti accusano Tortora

(Segue dalla 1ª pagina)

nizzazione. Secondo la procura, tenta la marcia indietro solo perché collega alle accuse lanciate contro Tortora tutta una serie di rialrettezze subite nella carcerazione. Per i giudici restano valide le sue prime indicazioni. Anche lui sapeva di Tortora: e il fatto che in parte le sue affermazioni discordino da quelle di Pandico sarebbe solo dimostrazione che le confessioni non erano concordate.

Sanfilippo, Villa, Melluso. Non sono camorristi, erano legati a Turatello. Il primo racconta di aver sentito parlare di Tortora come corriere della droga proprio dal boss poi ucciso. A raccomandare Tortora a Turatello era stato Frank Coppola: e una volta, dice sempre Sanfilippo, Tortora aveva «soffiato» all'organizzazione 220 milioni. «*Ho avuto un furto in casa*», si era giustificato il presentatore coi «fornitori», i fratelli Mirabelli, succeduti nella gestione del traffico in Lombardia alla famiglia Pallilo. Solo per un caso Tortora avrebbe evitato la morte. Poi c'è Villa, che passato da Turatello alla «Nco», ha raccontato di un incontro fra Tortora e Turatello e ha chiamato in causa Gianni Melluso, anch'egli detenuto.

«Gianni il Bello» ha poi dato il colpo decisivo. Ha parlato di una foto che le ritraeva con Tortora: l'hanno cercata, non c'era, ma un agente di custodia dice di averla vista. Melluso (mai accusato di spaccio di droga: solo per la sua confessione adesso rischia una condanna) riconosce infine gli incontri con Tortora, sempre avvenuti per strada, per la cronaca di «partite».

Questi restano gli accusatori principali. Esistono poi altri elementi: sarebbe stata identificata, per esempio, la donna che avrebbe fatto da tramite fra Tortora e Cutolo. Si chiama Nadia Marsano, vive a Milano, e di recente è stata aggredita per non aver negato con sufficiente convinzione. Poi c'è Rosalba Castellini, moglie del pittore Giuseppe Margutti. E' lei che dice di aver visto Tortora, la sera del 5 luglio di due anni fa, scambiare pacchetti e denaro con tre sconosciuti nei corridoi di un'emittente milanese. Il caso del marito, dai giudici viene quasi considerato come un incidente. Ha ritrattato, è vero, ma ha poi spiegato con una lettera di essere stato costretto a farlo per timore di rappresaglie.

A corroborare il quadro c'è ancora l'identificazione di quell'«Hussein» che secondo alcuni dissociati avrebbe aiutato Tortora nello spaccio di droga. Sarebbe un certo Oarai Ouael Ibrakim, già arrestato e ora abitante a Casoria.

Un quadro d'accusa sufficiente? I giudici istruttori risponderanno tra dieci giorni, probabilmente in senso affermativo.

Giuseppe Zaccaria

Pensioni-baby la dc propone una legge

ROMA — Un gruppo di deputati democristiani, primo firmatario l'on. Nino Cristofori, ha presentato alla Camera una proposta di legge per l'applicazione della scala mobile alle pensioni-baby e alle pensioni dei fondi integrativi.

Secondo la proposta, la contingenza si deve applicare, contrariamente a quanto avviene finora, sull'intera pensione in pagamento: e per quanto riguarda le pensioni integrative, la scala mobile dovrà applicarsi sia sulla quota di pensione obbligatoria erogata dall'Inps, sia sulla quota a carico del fondo integrativo, evitando così che queste pensioni vengano di fatto svalutate.

Con tale norma — si afferma nella relazione — si sana anche la situazione di un numero ingente di pensioni che, in seguito all'applicazione dell'art. 19 della legge 21 dicembre 1978 ai trattamenti integrativi, avrebbero dovuto restituire ingenti somme.

La sfida Mondale-Hart

(Segue dalla 1ª pagina)

gia tra democratici vada avanti, all'ultimo sangue, fino alla Convenzione democratica di metà luglio e forse oltre; e che in tal modo i democratici consegnino la vittoria a Reagan su un piatto d'argento.

Vi è però un elemento che induce a ritenere la riunificazione democratica meno ardua di come oggi appare: ed è il fatto che la divisione tra «partito» dell'elettorato democratico non è avvenuta sui temi che contrappongono tutte le tre candidati democratici a Ronald Reagan. L'«appeal» di Jackson verso l'elettorato nero non è legato alla sua eccentrica e radicale politica estera, ma al suo colore e al suo messaggio sociale; e anche se vi sono differenze tra Mondale e Hart in campo internazionale (Hart, che rappresenta la generazione del Vietnam, è più «anti-interventista» di Mondale), esse non sono profonde, e possono essere facilmente ricomposte in una proposta unitaria. Per Mondale e Hart unirsi contro Reagan non sarà così problematico come sembra. Le divisioni tra democratici riguardano a un'altra logica, che non è quella che provoca la divisione bipartita dell'America tra democratici e repubblicani; anzi, tra anti-reaganiani e reaganiani.

Ma naturalmente, più tardiva, faticosa e formale sarà la riunificazione tra democratici (Hart è molto testardo...) più avvantaggiato risulterà Reagan. Questi non sottovaluta però la sfida democratica; tanto che ha fatto già importanti aggiustamenti della sua politica e della sua immagine: vedi il tono moderato verso l'Urss, e il viaggio di Shultz nel Nicaragua. Ha così voluto rispondere alla spontanea «domanda di pace dell'America; le elezioni, in democrazia, servono proprio a questo. Un Reagan così rinnovato, in un'America in boom economico, deve essere ancora considerato il probabile vincitore. Ma non c'è nulla di sicuro in quest'America umorale, incerta sulla sua identità e sulla sua missione nel mondo. La strada che porta al voto di novembre è ancora lunga.

Arrigo Levi

GIACOMO MATTEOTTI SESSANT'ANNI DOPO

La battaglia lunga

Fra vecchie carte di archivio, ritrovo la testata esatta: *Idea nuova*. E' un piccolo foglio socialista, che riesce a difendersi dai rigori della dittatura avanzante. La testata evoca quasi un'inflessione gobettiana, ci riporta alla prima, adolescenziale insegna dell'«arcangelo della rivoluzione liberale», *energie nove* (con la variante, positiva, del «nuovo», una parola che riprende la sua attualità, quasi la sua solennità, contro le esecrazioni e deviazioni dannunziane).

E' il 28 giugno 1924. Diciotto giorni dal rapimento di Giacomo Matteotti, ma un mese e mezzo prima dello scoprimento del cadavere del martire socialista, alla Quartarella. Chi scrive a quel periodico (una lettera aperta al segretario della sezione del partito socialista unitario di Savona, Diana Crispi) non ha dubbi sulla sorte del *leader* del riformismo socialista, rapito dalle squadracce sul lungotevere Arnaldo da Brescia usuant'anni fa; non aspetta gli annunci funebri, cadenzati dal cinismo del potere politico.

E' un socialista ventenne di ventotto anni, Sandro Pertini, che non ha mai conosciuto di persona Matteotti (ce lo ricordava, il presidente della Repubblica, in questi giorni) ma si è formato al suo insegnamento, di intransigenza morale, di identificazione della milizia politica con un fatto di coscienza. E ha saputo misurare d'istinto la distanza fra Matteotti e molti altri esponenti della loro politica, dello stesso mondo.

«Raccogliamoci nella memoria del grande martire — sono parole di Pertini — *attendendo la nostra ora. Solo così vano non sarà tanto sacrificio... La sacra data stamerà per noi ammonimento e comando. E valga il presente dolore a purificare i nostri animi rendendoli maggiormente pronti per la lotta non lontana»*. Dove affiora, già con netti contorni, la coscienza della battaglia lunga, la stessa che accomunerà, in quella generazione, Gobetti e Amendola.

Anche Gobetti aveva visto una volta sola Matteotti, pochi mesi prima dell'agguato assassino, nel marzo 1924 a Torino, ma in forme tali da scolpirne un incancellabile ricordo. *«Nella fronte corrugata a serietà, negli occhi fermi pensosi, nelle labbra atteggiate a tagliente ironia* — sono parole di Gobetti — *avvertii un vero stile di opposizione... Ci vuole un'intelligenza fredda e calcolatrice per scoprire l'avversario vero in Matteotti, l'oppositore più intelligente e più irriducibile»*. E' il filo del lampeggiante ritratto che a Matteotti dedicherà Gobetti: destinato ad arrivare — autentico record per i tempi — al settimo migliaio, nonostante le interdizioni e i falò.

Gobetti, critico spesso spietato delle insufficienze e delle contraddizioni socialiste, non dimenticava che Matteotti era stato il solo socialista che aveva capito tutto: le conseguenze irreparabili della scissione di Livorno per il movimento operaio (a Livorno Matteotti era andato via dopo la prima giornata, si era rifiutato di parlare, aveva preferito il ritorno nel suo Polesine prima che si consumasse la rottura), il varco aperto al movimento delle camicie nere, il carattere di classe del fascismo ma al servizio di un'ideologia moderna, spregiudicata, disperata, in cui molto aveva pesato la tecnica dei partiti di massa, che nulla aveva di comune coi vecchi notabili autoritari.

«L'antiparlamentarismo del sovversivismo»; e fra virgolette la parola «sovversivismo». Era l'immagine che prevaleva nello straordinario ritratto gobettiano di Matteotti. Ci sembra di ritrovare qualche punto di congiunzione fra Gobetti e uno dei suoi veri e mai dimenticati maestri, Francesco Saverio Nitti. C'è un documento inedito, che egualmente in questi giorni ci è caduto sotto gli occhi, la lettera che l'ex presidente del Consiglio, l'uomo della proporzionale e di Fiume, aveva inviato alla moglie di Matteotti, Velia il 19 giugno 1924, nove giorni dopo il rapimento. E quando ancora le speranze non erano del tutto dileguate. *«Non avremo sempre le stesse idee, ma avremo sempre lo stesso sentimento, la stessa fede profonda nella democrazia»*.

Nitti ha dimenticato gli antichi rancori (e non era uomo che non li sentisse), le incomprensioni ed anche le ingiustizie dei socialisti negli anni '19-'20. Il suo giudizio è schietto e intero. *«Matteotti aveva l'anima di un apostolo e la serenità di uno studioso. Io ammiravo il suo fervore di ricerche, la sua instancabile attività»*.

E' un frammento di una larga serie di testimonianze inedite — tratte dall'archivio di famiglia — che un appassionato e fedele studioso di Matteotti, Stefano Caretti, pubblicherà nel prossimo fascicolo di *Nuova Antologia*, quello di luglio-settembre. Caretti è uno dei miei ultimi allievi al «Cesare Alfieri» prima dell'aspettativa parlamentare: ha già riunito in un volume, *Scritti sul fascismo*, tutte le pagine sparse del martire sulla dittatura, al di fuori delle aule parlamentari (compreso il famoso *J'accuse - Un anno di dominazione fascista*).

Giacomo Matteotti

Il grande merito della battaglia di Matteotti antifascista fin dalla prima ora, senza compromessi e tentennamenti, fu quello di denunciare il fascismo cifre alla mano, documenti alla mano, statistiche documentate e documentabili alla mano; quasi col rigore giuridico, con un piglio non estraneo alla sua esperienza di diritto. Matteotti impegnò tutto se stesso a smascherare l'illegalismo del regime, a fare a pezzi quella cornice di legalità formale in cui si rispecchiavano tutti i ceti fiancheggiatori, coloro che scambiavano Mussolini per un Giolitti un po' più energico.

Una galleria di personaggi, una lunga catena di solidarietà democratiche, espresse in forme rittenute e quasi con una timidia di pudore, nelle testimonianze raccolte da Caretti: Ettore Ciccotti e Cesare Spellanzon, Giuseppe Lombardo Radice e Luigi Facta, Adone Zoli e Ivanoe Bonomi, Cesare Biondi e Giovanni Amendola, Nenni e Tientin, Donati, Mondolfo, Tito Ruffo e tanti altri ancora. C'è Arturo Carlo Jemolo, che il 10 giugno 1925, in occasione dell'anniversario, invia un telegramma a Velia: *«Italiani riverenti l'ultimo uno che non dimenticherà per tutto il corso della sua vita mortale»*.

C'è Gaetano Salvemini, che in una lettera del 13 febbraio 1926 rievocatrice ed emblematica — uno degli inediti più preziosi di questa serie — confida alla vedova del martire il malessere di quegli anni, sfoga i malumori non solo verso i fascisti ma anche verso certe frange del liberalismo antifascista. *«Io attraversai, fra il 1923 e 1924, un periodo di stanchezza fisica e di depressione morale. Detestavo i fascisti, ma non avevo fiducia negli antifascisti, ne io stavo fra i miei libri, coi miei giovani amici, risoluto a non occuparmi più nella politica attiva: questa non mi aveva dato che fatiche e disgusti»*.

C'è infine una lettera firmata da Lussu, Rosselli, Rosselli e Tarchiani, datata 11 settembre 1929, dove i quattro antifascisti adombrano l'ipotesi di organizzare — dopo il successo di Lipari — una fuga dall'Italia della stessa Velia e dei figli. Quella lettera contiene l'annuncio di «Giustizia e Libertà», una esperienza che sarà comunque decisiva nella storia e in ogni caso nella rifondazione del socialismo. I confini fra socialismo e democrazia si sfumano, fino quasi a dissolversi.

A questo punto Nitti e Salvemini si danno la mano.

Giovanni Spadolini

USA, CONCORRENZA SPIETATA TRA LE GRANDI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI

Morte in omaggio, per overdose

L'eroina è la droga dei poveri, dei disperati, non è socialmente «accettabile» - La cocaina invece si diffonde perché è la droga dei ricchi, ha un'«immagine di mercato» positiva - Per distruggerla, i trafficanti di eroina mettono in circolazione cocaina a prezzi stracciati: ma così pura che uccide - Morti a catena nei paradisi del bel mondo, tra Miami e Palm Beach

NEW YORK — *La sequenza assomiglia a un film ben sceneggiato. Prima c'è un'immagine che serve da avvertimento. Per esempio il giovane David Kennedy viene trovato morto in un albergo di Palm Beach. La ragione non è overdose, come dicono i giornali e le televisioni. La ragione è il grado di purezza della droga (cocaina) che qualcuno ha venduto o regalato al giovane Kennedy. Pura al settanta per cento.*

Qualcuno deve avere impiantato un nuovo genere di distribuzione tra Miami e Palm Beach. Infatti la seconda scena del dramma è meno notata dai media, perché non coinvolge nomi celebri fra le vittime, ma scatena subito allarme nella polizia americana. Muoiono, quasi di seguito, diciassette persone, di cui sei o sette insospettabili (professionisti, avvocati, uomini d'affari), tre adolescenti e alcuni piccoli spacciatori locali. Tutti, in apparenza, per overdose. Tutti, in realtà, per avere subito, da una fonte su cui non avevano dubbi, lo sfregio della «coca pura». Così pura che uccide.

Secondo Benjamin Ward, capo della polizia di New York, l'arrivo di questa droga apre uno dei capitoli più sanguinosi nella guerra dei grandi spacciatori per la conquista di nuovi mercati. Alzando il grado di purezza della cocaina e creando una catena di morti improvvise, gli spacciatori di eroina sperano di aprirsi la strada verso la zona più desiderabile del mercato, la solida classe media americana che si è lasciata infiltrare dalla cocaina ma diffida dell'eroina, considerata droga tipica dei criminali e dei poveri.

Statistiche

Chi ha iniziato la guerra della «cocaina pura» con il suo nuovo carico di ultime deve avere una buona conoscenza delle statistiche americane. Nella sola zona di New York almeno cinquecentomila persone fanno uso quotidiano di cocaina. La cifra è percentualmente alta, se si confronta con una popolazione complessiva (inclusi dunque i bambini e i vecchi) di quasi venti milioni. Ma il dato più grave è il seguente: rispetto al 1978 la cifra è doppia.

Racconta Pete Roselle, commissario della Lega nazionale di football: «Fra gli sportivi la cocaina ormai è rispettabile quanto un bicchiere di vino». *Gli fa eco il scrittore Goodmon con i dati di una ricerca appena pubblicata.* «In molti ambienti di New York la cocaina sta sostituendo il tipico omaggio di una scatola di cioccolatini o di un mazzo di fiori». *La cifra in possesso della polizia di New York è questa: sette miliardi di dollari nell'ultimo anno, con una impennata del trenta per cento sulle vendite dell'anno precedente.*

Anche il mercato dell'eroina va bene, naturalmente, e secondo gli osservatori di tale mercato (per esempio Sterling Johnson, «Special Narcotics Prosecutor» *dello Stato di New York), è un mercato stabile, assestato intorno ai dieci miliardi di dollari.*

Ma si tratta di poveri. La polizia di New York dice che, su oltre trecentomila consumatori di eroina in New York, soltanto trentamila abitano nei suburbi relativamente eleganti di Long Island, e non più di ventimila nei villaggi in mezzo al verde del New Jersey. Tutti gli altri sono in città, probabilmente nelle mani in declino.

I mercanti all'ingrosso di eroina, a quanto pare, hanno capito in tempo la piega degli eventi. L'eroina è identificata come droga dei disperati. Crea ondate di criminalità, una profonda insofferenza della classe media, che è un gruppo in grado di premere sulla polizia, sui giornali, sull'opinione pubblica. Per questa ragione il mercato dell'eroina, benché fiorido, è continuamente in pericolo.

Dunque, deve avere pensato chi cura le pubbliche relazioni del ramo, se non si può migliorare l'immagine del prodotto, bisogna seriamente mettere in discussione la rispettabilità del prodotto rivale, la cocaina, che cresce con una impunità, se non giudiziaria, certo morale, psicologica, persino culturale. «Quella polvere evoca un senso di purezza, di accettabilità, non la pensare alla violazione di una barriera», *spiega Douglass Talbott, uno degli psichiatri californiani che si sono specializzati nell'aiutare a guarire i padri di famiglia della classe media che sono diventati sostenitori del «mercato bianco».*

E' un vero e proprio «Gotha» della celebrità la lista delle persone più ricche che si sono affidate a specialisti come Talbott per uscire dai tunnel dell'abitudine e dalla rovina anche economica che l'abitudine provoca. Su questo «Gotha» è appena uscito un libro rivelazione, Wired *(si potrebbe tradurre Tossico-ne), scritto dal quel Bob Woodward diventato celebre con le rivelazioni del caso Watergate, e dedicato a quel John Belushi morto giovanissimo di overdose, dopo essere diventato in pochi anni l'idolo dei ragazzi d'America.*

Il libro di Woodward dimostra che l'attore Belushi pretendeva per contratto che una parte del pagamento avvenisse in coca, e richiedeva inoltre una certa fornitura quotidiana nel set. Ci sono i nomi degli altri attori, produttori, registi che facevano parte del giro. Ci sarà più di una sorpresa per gli amatori italiani delle grandi serie televisive. Come direbbe con linguaggio d'altri tempi l'autore di una rubrica di pettegolezzi mondani, nel libro di Woodward «ci sono tutti». E ci sono, fotocopiate, le firme in calce ai contratti con l'indicazione del come e del quando la droga deve essere fornita dal produttore-dealer al consumatore-artista. Come può una mente illegale raggiungere uno «status» più alto?

Non c'è bisogno della sociologia per sapere che il modello forma il comportamento. «Abbiamo detto per tutti questi anni che i figli rifiutano il modello dei padri», *spiega un altro psichiatra, specializzato in riabilitazione e salvezza dei drogati, Carl Leukefeld.* «Ebbene, non è più vero. Modelli di ruolo come Belushi non fanno mistero delle loro abitudini. Ci sono padri e madri e professionisti stimati che non fanno mistero della loro abitudine. La rete televisiva Abc ha appena trasmesso una grande inchiesta sulla pericolosa intensità dell'uso di cocaina da parte di medici e infermiere nei maggiori ospedali d'America». *Conclude Leukefeld:* «Questa volta siamo di fronte a un rovesciamento del fenomeno. I figli imitano i padri, il segnale da vicino lungo questa strada che porta al disastro».

Nella scuola

La prova? La più celebre scuola privata d'America, una scuola per ragazzi e ragazze della buona società americana, situata fra prati, campagne e cavalli, a Nord di New York, si chiama Choate. Adesso fra i ragazzi il nome della scuola è stato cambiato in Coke. Pronunciate in inglese le due parole fanno rima e sono un lieto scherno intorno alla scoperta appena divulgata, con coraggio ma non comprensibile disperazione, dal preside e dagli insegnanti. La cocaina circola fra i ragazzi della «middle school» cioè fra i tredici e i quindici anni. Vi sono state dieci espulsioni. Ma i giornali fanno notare che il numero, piccolo rispetto alle centinaia di studenti, si riferisce solo ai giovanissimi spacciatori, non all'impossibile verifica di chi consumava.

Impressionante che la vendita al minuto abbia raggiunto il prezzo-invito di dieci dollari per un grammo (purezza al 10 per cento) che garantisce una facile iniziazione. E preoccupa, come ha fatto notare Carlton Turner, consigliere della Casa Bianca sui problemi della droga, che la spesa quotidiana per un «addict» di medio consumo sia intorno ai trecento dollari, dunque molto al di là delle normali disponibilità del consumatore. Ma il costo della riabilitazione nelle cliniche specializzate è ancora più alto, fra i 350 e i 400 dollari al giorno. Chi può pagarle, se si pensa che di solito l'ultimo grado di disperazione si raggiunge dopo avere provocato la rovina economica di se stessi e della propria famiglia?

Anche donne

Alcuni, soprattutto lo psichiatra Dennis Brown, hanno dedicato una speciale attenzione al ruolo delle donne in questo nuovo mercato che continua a espandersi. Erano il dieci per cento sei anni fa. Adesso sono esattamente la metà dei nuovi consumatori. E hanno ruoli importanti anche nello spaccio e nella iniziazione di donne più giovani.

Il problema tocca ormai tutte le attività e le funzioni sociali. «Un tempo nelle aziende si discuteva di *"R and D", "Research and Development"* un investimento cruciale per lo sviluppo delle imprese. Adesso — dice *Thomas Crowley della Università del Colorado* — nelle aziende si è diffusa la nuova terminologia *"A and D"* (Alcol e Droga), problema delicato perché in molti gruppi industriali si cerca disperatamente di salvare i dirigenti caduti nella trappola dello *"A and D"*, piuttosto che perderli. Gli investimenti — *avverte Crowley* — sono a volte comparabili a quelli dello *"R and D"*, dato il numero delle persone coinvolte. Ma qui si investono somme grandissime per salvare qualcuno, non per progredire. Un giorno calcoleremo il costo enorme di questa frenata». Ma nel binomio «A and D», di cui si parla con linguaggio imperiale nel fare i budget di molte aziende, il «D» sta sempre per cocaina.

«Perciò sono scoppiate due guerre — *spiega Sterling Johnson, lo "Special Prosecutor" di New York per le questioni di droga* —. Una è quella pubblica delle forze di polizia contro la vastità del mercato "bianco" e contro la sua capacità di aggredire la classe media, infiltrando la parte più stabile e responsabile di un Paese. L'altra è la guerra privata e terrificante, costruita su episodi esemplari, scatenata dal mercato dell'eroina, che arriva da Oriente e dall'Italia, contro il mercato della cocaina, che arriva dal Centro e dal Sud America. Il primo mercato è deciso a stroncare la rispettabilità e la accettazione sociale del secondo. Per questa ragione

Stamane alla Lancaster House la prima seduta collettiva

Londra, serie di consulti precede il vertice a sette

Nella residenza dell'ambasciatore Usa, Reagan riceve Nakasone, Craxi, Kohl e Mitterrand - Pranzo di lavoro ieri sera con la Thatcher - Tema emergente: la crisi del Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA - Non c'è stato bisogno di attendere la prima seduta collettiva del vertice, questa mattina nella «Sala di musica» della Lancaster House. Fin da ieri i leader dei sette Paesi più industrializzati del mondo non comunista hanno intrecciato una serie di colloqui bilaterali, nel pomeriggio, suggellati poi in serata da una cena di lavoro a Downing Street, attorno alla signora Thatcher, che ha avuto per portate tutti i temi politici più attuali.

In un primo dettagliato giro d'orizzonte, i sette statisti hanno parlato del disarmo e delle relazioni Est-Ovest dopo il «rilancio» del dialogo compiuto dal presidente Reagan con il discorso di Dublino. E in questo quadro si è anche accennato al prossimo viaggio a Mosca del presidente francese Mitterrand.

Prima degli incontri della sera, la giornata si è snodata attorno a due «poli» principali. L'Orangerie di Kensington Palace, immersa nel verde del parco fra cespugli fioriti, ha visto il carosello degli elicotteri che hanno sbarcato gli ospiti arrivati all'aeroporto di Gatwick: il presidente del Consiglio Craxi accompagnato dai ministri Andreotti e Goria, il giapponese Nakasone, il canadese Trudeau, il presidente della Commissione Cee Thorn, il cancelliere federale Kohl e infine il francese Mitterrand, tutti accolti in una cornice di stampo imperiale (con le coreografiche guardie della regina e le agenti della polizia militare in divisa oliva e basco rosso) dal premier Margaret Thatcher, sorridente e instancabile.

Ma il momento principale della giornata, si è svolto a qualche chilometro di distanza, nell'elegante villa in stile georgiano di *Winfield House*, la residenza dell'ambasciatore americano a Regent Park, trasformata in sorvegliatissimo fortilizio di Ronald Reagan. Qui, fra eccezionali misure di sicurezza, il presidente degli Stati Uniti ha ricevuto i capi dei Paesi alleati: prima il giapponese Nakasone, poi Craxi, quindi Kohl e infine Mitterrand.

E subito sono venuti al pettine, in questi colloqui bilaterali, i nodi sui quali si incentra questo vertice: la tensione nel Golfo con i conseguenti timori per i rifornimenti petroliferi ai Paesi europei ma soprattutto al Giappone, lo spauracchio di un collasso bancario innescato dall'incontrollabile valanga dei debiti dei Paesi latino-americani, le diffuse inquietudini per i tassi d'interesse americani.

Commentando questi primi incontri, il segretario di Stato americano al Tesoro Donald Regan ha illustrato ieri pomeriggio in una conferenza stampa le posizioni di partenza del governo statunitense sui principali punti in discussione. Sul problema oggi forse più scottante, quello delle possibili implicazioni per l'Occidente nella guerra del Golfo, Regan ha negato qualsiasi piano di «coinvolgimento militare» degli Stati Uniti nella regione. Ma ha anche precisato che, specie nella conversazione con il premier Nakasone, era stata sottolineata l'importanza attribuita da Tokyo ai piani di emergenza per i rifornimenti petroliferi. Il tema sarà quindi ripreso oggi, nelle discussioni collettive, ma l'atteggiamento americano è piuttosto «sdrammatizzante»: la Casa Bianca sembra non riconoscere al problema una urgenza assoluta, intende circoscrivere questo tema agli esperti, pur sottolineando che un programma di emergenza è stato approntato nel quadro dell'Agenzia internazionale dell'energia di Parigi. Il piano prevede un'azione concordata dei governi occidentali sulla ripartizione delle riserve petrolifere a favore del Giappone (che dipende per il 65% dal greggio del Golfo) e una riduzione globale tendente a evitare un'impennata dei prezzi.

Regan ha poi specificato che «gli Stati Uniti non si sentono sotto accusa» per i tassi di interesse, malgrado i rimproveri più o meno velati dei partners europei. Il ministro del Tesoro ha negato che i tassi siano determinati dall'ampiezza dei deficit federali (come si sostiene in Europa) e ha lasciato intravedere in maniera peraltro alquanto ambigua la possibilità di un «rallentamento» di questa tendenza al rialzo. Infine, sul problema dei debiti del Terzo Mondo (una «mina vagante» per il sistema bancario internazionale) che è aggravato dal caro dollaro e dai tassi di interesse, il ministro del Tesoro Usa ha negato l'utilità di una «ricetta universale» valida per tutti i Paesi.

Paolo Patruno

Mezz'ora tra Craxi e Reagan

Londra. L'incontro di Bettino Craxi e Ronald Reagan prima del «summit» dei Sette (Tel. Upi)

Dopo 36 ore di battaglia nello Stato indiano del Punjab

Espugnato il tempio sikh Morti i capi della rivolta

Il corpo di Sant Jarnail Singh Bhindranwale crivellato da 72 proiettili trovato accanto ai cadaveri dei suoi luogotenenti - Rabbiose manifestazioni di protesta nel Paese

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — La battaglia tra gli estremisti *sikh* e l'esercito indiano nel Tempio d'Oro di Amritsar è finita dopo 36 ore, la notte fra mercoledì e ieri. All'alba, l'esercito ha annunciato che il «Khomeini dell'India», l'uomo che per oltre un anno ha terrorizzato con i suoi attentati lo Stato del Punjab, Sant Jarnail Singh Bhindranwale, era morto. Il suo corpo è stato trovato nell'*Akal Takht*, il «seggio immortale del potere» della religione *sikh*, cuore del santuario.

«Crivellato da 72 proiettili — è affermato un alto responsabile della comunità —. *Non soddisfatti, i militari hanno scosso il cadavere nel timore che fosse ancora vivo*». E ha annunciato sinistramente: «*Per un Bhindranwale che muore, mille se ne nascono*». Il governo di New Delhi è stato molto più laconico: «*Bhindranwale è morto*», ha annunciato, precisando di non sapere come, ma lasciando intendere che il *Sant* potrebbe esserci tolto la vita. Il leader religioso degli estremisti *sikh* aveva giurato di non arrendersi.

Accanto al corpo, due cadaveri, anch'essi crivellati: quello di Bhai Amrik Singh, suo luogotenente e capo della Federazione degli studenti *sikh*, dichiarata fuori legge da Indira Gandhi nel marzo scorso di fronte all'aggravarsi della violenza politica; e quello del generale in congedo Shubheg Singh, ex esperto dell'antiguerriglia dell'esercito indiano, ex responsabile dell'addestramento dei *Mukhti Bahini*, i «combattenti della libertà» del Bangladesh, durante la guerra che portò questo Paese alla secessione dal Pakistan, poi passato agli estremisti, ai quali aveva insegnato le tecniche del terrorismo. Sarebbe stato il generale ad acquistare (si ignora per il momento attraverso quali canali) lo spaventoso arsenale, di cui facevano parte armi sofisticate, trovato nel sotterraneo del *Ghare Sahib*. L'alto ufficiale fu allontanato dall'esercito con l'accusa di corruzione.

Molto sangue è stato versato in questa battaglia che pare l'ennesimo capitolo di un romanzo dell'Ottocento. Il governo indiano parla di 350 estremisti uccisi e 450 arrestati; tra i militari, 48 morti e 12 «dispersi». I *sikh* affermano che queste cifre sono ben lontane dalla realtà: nel Tempio d'Oro — un complesso di edifici, giardini e specchi d'acqua che copre sei ettari — erano asserragliate tremila persone, e i conti, dicono, non tornano. I dati sono incontrollabili. Il Punjab è *off limits* per gli stranieri. Il coprifuoco è stato sospeso ieri per tre ore per permettere alla popolazione di comperare il cibo, ma è subito stato reimposto di fronte alle violente manifestazioni di protesta.

Il governo, per bocca del *Home Secretary* M. M. K. Wali, ha detto di avere fatto «*uno splendido lavoro*», e ha negato che il santuario (inviolabile per una legge non scritta) sia stato preso d'assalto: «*Se fosse stato assaltato, non vi sarebbero state tante perdite. L'operazione è stata condotta con estrema cautela... L'esercito ha dovuto pagare questo prezzo nel superiore interesse della comunità*». Non sono infatti state usate armi pesanti, per non danneggiare il Tempio. Ora incomincerà la «seconda fase» dell'operazione, che consisterà nel recuperare il resto dell'arsenale e arrestare i terroristi fuggiti in tutta l'India.

Prima di morire, Bhindranwale ha dunque mantenuto la promessa, fatta nella sua ultima intervista, di «*fare impolverare piombo*» all'esercito in caso di assalto al santuario. Trentotto anni, incolto (parlava solo la lingua *punjabi*, Bhai Amrik Singh era la sua «penna»), quest'uomo che infiammava le folle denunciando le «discriminazioni» e le «umiliazioni» delle quali la ricca comunità sarebbe vittima, era considerato responsabile dei 450 omicidi che in questi 13 mesi hanno insanguinato il Punjab. «*Un sikh privo di armi è un agnello che va al macello* — diceva nei suoi discorsi, distribuiti su cassette registrate in tutta l'India — *non comprate televisori o frigoriferi. Non è con un'antenna tv che potete colpire gli hindu quando vi attaccano. Comprate armi da fuoco, mitra, bombe. Uccidete chi succhia il sangue dei nostri martiri, poi tornate da me*».

La reazione dei *sikh* alla sua morte è stata rabbiosa, e la reazione delle forze di sicurezza durissima. La polizia ha sparato su gruppi di dimostranti inferociti a Delhi, Patiala, Kathunagal, Srinagar, Ludhiana, uccidendo oltre quaranta persone.

e. bl.

Assia: i «Verdi» appoggiano i socialdemocratici

BONN — Per la prima volta nel dopoguerra, il capo di un governo regionale, quello dell'Assia, ha ricevuto ieri l'investitura grazie ai voti congiunti della spd e dei «Verdi». L'alleanza «rosso-verde», presentata all'opinione pubblica come sinonimo di caos dai partiti cristiano-liberali della coalizione di governo federale, alla sua prima prova pratica.

A realizzarla è stato il presidente regionale Holger Boerner, che per sei mesi dopo le ultime elezioni regionali ha governato in minoranza grazie alla disposizione particolare dello statuto dell'Assia che lascia in carica il governo uscente se il Parlamento regionale non può esprimere una maggioranza di ricambio.

Questa era appunto la situazione emersa dalle elezioni regionali dell'autunno 1982.

Pubblicazioni clandestine Arresti in Polonia

VARSAVIA — Le forze di sicurezza polacche hanno fatto irruzione martedì a Varsavia in un centro di pubblicazioni clandestine arrestando quindici persone, tra cui due studenti universitari. Lo ha reso noto l'agenzia «Pap», aggiungendo che tutti gli arrestati, accusati di aver stampato e distribuito materiale di propaganda illegale, facevano parte di un gruppo clandestino.

L'agenzia, senza dare particolari sul contenuto delle pubblicazioni in questione, ha riferito che gli agenti hanno sequestrato materiale da stampa, opuscoli illegali e una grande quantità di carta.

Lo ha detto il leader sciita Berri

Nascerà un Fronte per il Sud Libano

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il leader degli sciiti di «Amal» e ministro per il Sud Libano, Nabih Berri, ha annunciato che «*si sta pensando alla costituzione di un Fronte per la liberazione del Libano meridionale, della Bekaa dell'Ovest e di Rashaya*» dall'occupazione israeliana, simile al Fronte che si batté per l'indipendenza algerina. La dichiarazione di Berri è stata ripresa dalla stampa libanese ieri, secondo anniversario dell'operazione «*Pace in Galilea*» (l'invasione israeliana del Libano).

L'avvenimento è stato ricordato in Israele con un corteo di pacifisti che ha percorso le vie centrali di Tel Aviv (non ci sono stati incidenti). E, mentre nel Sud Libano si moltiplicano gli scioperi e le manifestazioni anti Israele (sempre più frequenti sono le imboscate contro i soldati israeliani), Gerusalemme fa un amaro bilancio di una guerra che doveva concludersi in una settimana ma che si trascina ormai da due anni esatti. Sì si può dire che la guerriglia sia stata del tutto debellata: non c'è più l'Olp ai confini della Galilea, ma le organizzazioni palestinesi continuano a operare facendo incursioni dalla Siria e dalla Cisgiordania.

La guerra ha dissanguato l'economia dello Stato ebraico, ma soprattutto ha causato perdite umani impressionanti: 600 morti, 3500 feriti di cui mille invalidi (nell'anno precedente l'invasione le incursioni dei fedayn non avevano provocato neanche un morto).

g. r.

Imboscate contro truppe di Gerusalemme

BEIRUT — La radio «Voce del Libano arabo», emittente del gruppo sunnita-nasseriano «Murabitun», ha informato ieri su due nuovi attentati nel Sud del Libano occupato da Israele.

Secondo la radio, una carica esplosiva ha distrutto un mezzo di una pattuglia delle forze occupanti in ricognizione uccidendo o ferendo cinque soldati.

Il sì al premier slitta a Beirut sotto le bombe

BEIRUT — Il Parlamento libanese ha rinviato a lunedì il voto sulla fiducia al governo di «unità nazionale», mentre a Beirut i cannoni continuano a sparare (almeno cinque persone hanno perso la vita mercoledì notte in un bombardamento a tappeto sulla capitale). Dopo tre ore di dibattito, i deputati si sono conosciuti una pausa di fine settimana e le milizie cristiane e musulmane continuano a combattere sulla «linea verde» che divide in due la città. Secondo indiscrezioni raccolte negli ospedali, tre militari e due civili libanesi sono morti sotto le bombe e numerosi altri sono rimasti feriti.

Il giornale di sinistra *As Safir*, che sostiene il governo Karamé, parla di «una manovra deliberata» per tirare in lungo il dibattito in Parlamento e impedire al primo ministro di applicare il suo programma, che prevede il ritiro degli elementi armati dalle strade e la ricostituzione dell'esercito nazionale. Cristiani e musulmani si accusano a vicenda di avere aperto il fuoco per primi mercoledì sera, al termine di una giornata di tensione durante la quale un osservatore francese era stato ucciso e un altro ferito da un cecchino.

Costituito un mese fa, il governo Karamé ha chiesto i pieni poteri per nove mesi per ripristinare un minimo di sicurezza e riaprire il porto e l'aeroporto di Beirut chiusi dal 6 febbraio. Ma i ministri cristiani e musulmani che ne fanno parte sono in polemica tra loro sull'atteggiamento da assumere nei confronti di Israele, che occupa il Sud del Libano, e sulla riforma delle forze armate.

Secondo il giornale *As Safir*, il presidente cristiano Amin Gemayel ha sollecitato l'appoggio della Siria per convincere i musulmani ad accettare la sostituzione del comandante in capo, generale Ibrahim Tannous, con un altro ufficiale cristiano conservatore, Miche Aoun. Gemayel sarebbe disposto a nominare vicecomandante un musulmano sciita. Ma il capo del movimento sciita «Amal», Nabih Berri, ha già rifiutato e, secondo il giornale, Damasco sostiene questa sua posizione.

(Ansa)

Il giornale conferma che esiste uno spiraglio per futuri negoziati

La Pravda attacca ancora Reagan ma tace sul «discorso di Dublino»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un autorevole intervento della Pravda in merito al discorso pronunciato lunedì scorso da Reagan a Dublino (disponibilità Nato a raggiungere con Mosca un accordo sul non uso della forza in Europa) rivela in forma esplicita un livello mai raggiunto nel contrasto sovietico fra la ragion di Stato e l'imperativo della propaganda: un editoriale pubblicato ieri, infatti, attacca duramente il presidente americano, accusandolo di voler ingannare l'opinione pubblica con quella sua offerta; al tempo stesso, però, evita di fornire un'esplicita risposta.

E' come se il Cremlino non volesse tagliarsi i ponti alle spalle, per non compromettere — non prima di un'adeguata valutazione — il possibile accordo su una questione che finora proprio il Cremlino aveva più ardentemente sollevato. Il bisogno di polemizzare è invece lì stesso, in sostanza, che fa dire alla Tass quanto il presidente americano intenda stravolgere — a fini puramente elettorali - il significato del vertice londinese dei «Sette».

La *Pravda* sostiene che, con il suo discorso di Dublino, Reagan ha cercato di creare l'impressione di una disponibilità di Washington a negoziare quell'accordo alla Conferenza di Stoccolma: «*Ma è solamente quella, un'impressione*», sentenzia il giornale del pcus. «*Questo è un altro tentativo* — afferma — *di ingannare il pubblico su vasta scala. L'amministrazione Usa non vuole un progresso a Stoccolma, non è interessata a stabilire un clima di fiducia che è invece vitale quanto l'aria che respiriamo*». Eppure, con tutto ciò, la Pravda non respinge (né accoglie, per ora) l'offerta di Reagan. Martedì scorso la Tass aveva già parlato, a proposito del discorso di Dublino, di un «*cambiamento verbale*» di posizioni già definite «*inaccettabili*» da Mosca; ma non per questo aveva esplicitamente respinto l'offerta di Reagan.

Commentando più genericamente il discorso del presidente americano, che aveva fra l'altro ripetuto l'invito a una ripresa del negoziato di Ginevra senza tuttavia accedere all'insistenza sovietica di anticipare preventivamente tutti i Pershing e i Cruise già installati, la Pravda accusa gli Stati Uniti di «aderire a posizioni che sono nulla alla causa della pace, sebbene tentino di mascherarlo con verbosi discorsi». Quello che al Cremlino appare molto curioso è che, parlando a Dublino, Reagan «abbia voluto presentarsi come personaggio che aveva un nuovo e d'ultimo». L'offerta del presidente americano di bloccare l'installazione dei missili Usa in Europa, se un accordo sarà raggiunto con Mosca, viene definita dalla *Pravda* «un'altra porzione di retorica pseudo-pacifista».

L'inarrestabile polemica con il presidente americano, che nell'intervento della *Pravda* non sembra impedire una pausa prima di una risposta precisa, riemerge in un commento della *Tass* sul vertice dei «Sette» apertosi ieri a Londra. Un vertice, dice quest'altra voce ufficiale della Piazza Rossa, «*per tradizione economico*», ma in realtà condizionato dai «*pensieri elettorali*» di Reagan. Questi vorrebbe infatti trasformarlo in uno «*show* di unità» tra gli alleati, quindi in un vertice politico il cui fine sarebbe di «*legare ancor più saldamente gli alleati alla politica militarista degli Usa*».

Fabio Galvano

Violenza nei villaggi drusi

Hasbaya (Libano). Ancora una giornata di violenza nei centri del Sud Libano. Un soldato israeliano sferra con i piedi un candeletto fumogeno gettato da dimostranti drusi (Telefoto Ap)

Positivo esperimento in Giappone: l'idea è venuta agli studenti di un liceo scientifico

Il laser diventa un'arma anti-crimine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Uno dei prodotti più straordinari della fantascienza contemporanea, il laser, entra nell'arsenale delle armi anticrimine, grazie all'idea di un gruppo di liceali e alla collaborazione fra studenti, scienziati e poliziotti: i giapponesi lo hanno piegato all'umile, ma prestato compito di leggere le impronte digitali. Più preciso e rapido dei mezzi convenzionali, il laser è in grado di scovare e fotografare tracce di impronte che risulterebbero impercettibili al microscopio tradizionale. Nei test condotti dalla polizia giapponese i risultati sono stati, secondo un portavoce, «strabilianti».

L'idea di applicare il laser alla criminologia è venuta agli studenti di un liceo scientifico di Kitarasu, dopo aver visto alla televisione un telefilm fantapoliziesco. Dopo avere preparato le basi teoriche della loro proposta, ne hanno discusso coi più specialisti della «Kawasaki Acciai», una delle grandi aziende siderurgiche del Giappone. A spese proprie, i fisici della «Kawasaki» hanno costruito un prototipo, mettendolo poi a disposizione della polizia di Chiba, la prefettura suburbana di Tokyo dove si trova l'aeroporto internazionale di Narita.

Dopo varie modifiche pratiche suggerite dai poliziotti, la macchina è stata perfezionata e dall'autunno prossimo entrerà ufficialmente in servizio nelle indagini di polizia a Chiba. Se avrà il successo previsto, nel 1985 potrebbe essere data in dotazione a tutte le forze di polizia nipponiche.

Sigla semplice per una formula ottica, «laser» è l'abbreviazione di «light amplification by stimulated emission of radiation». Un «raggio luminoso supercelerato» che ha già trovato infinite applicazioni e quasi ogni giorno ne vengono escogitate di nuove. Lo si usa in medicina, come «bisturi» ultrapreciso, nelle telecomunicazioni spaziali, come portatore di impulsi, nell'industria, come perfetto microincisore, nelle progettate «guerre spaziali», come raggio della morte, persino nella riproduzione di musica ad altissima fedeltà, come lettore di segnali incisi su disco. Ma nessuno, finora, aveva pensato di applicarlo alla criminologia.

I poliziotti giapponesi che lo hanno collaudato dicono che il laser offre un'immagine delle impronte «incomparabilmente» migliore dei sistemi classici (la polvere, la spazzolina e la lente celebrate dai cinema) nei casi facili come sono le impronte lasciate sui bicchieri o su tutte le superfici lucide ed è stato in grado di leggere anche segni lasciati su oggetti trattati con speciali rivestimenti scabri, anti-impronta, di fronte ai quali la «polverina» e la fotografia si erano arresi.

In più, questo seguito laser produce un'immagine in pochi secondi, anziché nelle molte ore necessarie oggi per scoprire le tracce. Ora che, in alcuni casi, possono significare la differenza fra la cattura e la fuga dei colpevoli.

Naturalmente, il laser potrà poi essere applicato in tutte le situazioni che ne richiedano la minuziosa «lettura» di indizi fisici, come le orme, come le perizie balistiche per determinare il tipo di arma usata. E' uno strumento potenzialmente formidabile, dunque, che si unisce agli altri «figli» della tecnologia avanzata messi a disposizione delle forze anti-crimine. Dall'ormai «normale» radiotelefono ai computer, dalle telecamere ai satelliti che, sempre i giapponesi, hanno usato per primi quali «ripetitori» inattaccabili per trasmettersi messaggi e immagini al sicuro da interferenze.

Ma più ancora del fatto tecnico è impressionante il vedere come questo passaggio dalla «lente» di Sherlock Holmes al laser sia avvenuto per iniziativo di un gruppo di liceali.

Vittorio Zucconi

Madrid: si apre la settimana dell'erotismo

MADRID — Il municipio di Madrid ha organizzato la «prima settimana spagnola dell'erotismo», che si terrà fra il 12 e il 17 giugno nel centro culturale della città. L'erotismo ha una componente «visceralmente umana», e non va confuso con la lascivia e con la pornografia, assicura Enrique Moral, assessore alla Cultura del municipio di Madrid, il quale assicura che il tema sarà trattato con serietà e rigore.

La «settimana», alla quale potranno assistere solo i maggiorenni, prevede conferenze, dibattiti, esposizioni, film e spettacoli di teatro.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ernestina Barbera
ne dà l'annuncio il figlio Piero Piero Barbera con la sua famiglia. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Cura Villa Anna Maria per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 9 c. m. ore 8.30 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 7 giugno 1984.

I Dipendenti della Legatoria Subalpina partecipano al lutto del loro titolare.

I Dipendenti della Costruzioni Subalpina partecipano al lutto del titolare.

E' cristianamente mancata
Ernestina Barbera
ne dànno il triste annuncio i nipoti Italia, Corrado, Elide, Armando ed i cugini.
— Torino, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Bandi
L'annunciano Ermanno con Marilena ed amici tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancata
Emilia Broyda
ved. comm. Martin
ne dànno il dolorosa annuncio la figlia Ines e Ellyda. I nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. alle ore 15 partendo da via Trattenero 35. Si ringraziano quanti si uniranno al mesto accompagnamento.
— Susa/Torino, 7 giugno 1984.

Resa all'Alfi nella tomba di famiglia a
CAVALIERE VITTORIO VENETO
Enzo Saracco
di anni 86
medaglia della Grande Guerra
capitano autosanitario di complemento
ex concessionario Lancia di Asti
Lo annunciano con grande dolore la moglie Martina unitamente ai nipoti e parenti tutti.
— Torino, 7 giugno 1984.

Laura, Fausto, Elisabetta ed Alessandro Bianchi piangono con Milena il loro adorato Pinino.

Cristianamente è mancato
Rinaldo Poi
operaio
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Binello, i figli Giovanni, Maria Angiola, Luigi con le rispettive famiglie, la nipotina Luisa e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 15 dall'abitazione via Stella Mimosa 20 regione Cascinetta Gaveno.
— Gaveno, 7 giugno 1984.

La moglie, i figli, i parenti tutti annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di
Mario Allasia
di anni 71
Funerali venerdì 8 giugno ore 15 nella parrocchia S. Antonio Pilonà.
— Pilonà, 7 giugno 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei dott. Giovanni Allasia per il decesso del papà
Mario Allasia
— Torino, 7 giugno 1984.

I Colleghi ed Amici della Direzione Centrale Gestione Cedi si uniscono commossi al lutto che ha colpito il dott. Giovanni Allasia per la perdita del papà Mario.

E' improvvisamente mancato a Perugia
Salvatore Bruno
di anni 57
Lo annunciano la moglie Elena Boccella, i figli Arturo, Dora ed Angela con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria (via Morgari 8, Torino), la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese.
— Torino, 7 giugno 1984.

E' mancata ai suoi cari
Irene Ruggiero
ved. Fabruzzo
ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con la moglie Ester Musso e Marco Guglielmo con la moglie Elsag Pedrotti e Giorgio; parenti tutti. La salma riposerà celebrata nella cappella del Cimitero Generale Nord di Torino, sabato 9 alle ore 10.
— Torino, 8 giugno 1984.

La Sezione Sportiva ed partecipa al dolore del rag. Giorgio Fabruzzo per la perdita della cara MAMMA.

La Società Tecno Grafica e Giornale partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Giorgio Fabruzzo per la perdita della sua cara MAMMA.

improvvisamente è mancato
Lorenzo Ercole
anni 76
Lo annunciano addolorati la moglie Giulia Giacomi, figlia Franca con Mario Taverna e figli Laura ed Andrea, parenti tutti. Funerali saranno celebrati venerdì 8 corrente ore 9 da via Buscalioni 20.
— Chivasso, 7 giugno 1984.

Mario Massocco e affezionatissima vicina e Franca, Marisa e famiglie

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Lorenzo Ercole
pensionato già dipendente in quiescenza
— Torino, 7 giugno 1984.

Commossamente è mancato ai vivi dei suoi cari
Edvige Fassio
anni 78
La piangono le figlie Rita, Teresa, Virginia, l'adorato piccolo Giuseppe, i nipoti Ernesto, Giovanni, Lino, Olimpio, Gianni con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 giugno dopodiché Martini largo Gottardo alle ore 10,15.
— Torino, 7 giugno 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Florino Reano
anni 55
Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella col marito, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 14,30 parrocchia Lingotto servendo da cerimoniere Meinero. La cara salma proseguirà per Palazzolo Vercellese. Servizio pullman.
— Torino, 7 giugno 1984.

I Soci del Tennis Club Pramollo partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
cav. Gaetano Guzzo
— Pramollo, 6 giugno 1984.

Le famiglie Farago-Tartari ricordano con affetto il caro amico
Antonio Arca
— Torino, 7 giugno 1984.

(Continua a pag. 5)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 56
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Viaggio nell'Europa che voterà per il Parlamento di Strasburgo: un piccolo Stato con la dignità dei Grandi

Lussemburgo, quiete e orgoglio

Poco più di duecentomila elettori manderanno all'Assemblea sovranazionale 6 deputati in rappresentanza dei tre partiti: conservatori, liberali, socialisti - Il Granducato ospita gli uffici dell'Europarlamento e per tre mesi all'anno le riunioni dei ministri comunitari - I tagli alla produzione del latte e nel settore dell'acciaio non hanno turbato la pace sociale

LUSSEMBURGO — Il Lussemburgo manderà al Parlamento europeo sei deputati. Eppure, i suoi elettori sono soltanto 213 mila, quanti quelli di una città media italiana. Gli abitanti sono 364 mila, ma un quarto di loro è composto da emigrati: italiani, turchi, portoghesi, marocchini. Il Lussemburgo, tuttavia, non è un Granducato da operetta, anche se nella famosa commedia di Broadway degli Anni Cinquanta, *Call me madam*, l'ambasciatrice americana dell'epoca si comportava come se lo fosse.

E' anche vero che di recente l'esercito lussemburghese (col suo unico carro armato, che risale agli Anni Sessanta) non è stato in grado di difendere la capitale dagli assalti teppistici delle agguerrite bande di tifosi di calcio britannici. In ogni caso, il Lussemburgo ha gli stessi diritti delle grandi nazioni europee della Cee, compreso il potere di veto per difendere i suoi interessi, ed è membro Nato a tutti gli effetti.

A differenza che negli altri Paesi europei, le elezioni del 17 giugno per Strasburgo non sono viste come un banco di prova per il governo in carica: infatti, nella stessa giornata, si voterà separatamente anche per il Parlamento nazionale. I conservatori e i liberali, che formano la coalizione al potere, contano di preservare rispettivamente i loro 24 e 15 seggi, ma ai socialisti potrebbero andare tre dei cinque seggi in più della nuova Camera dei deputati (64 in tutto). A Strasburgo, tutt'e tre i partiti dovrebbero essere rappresentati equamente con due deputati ciascuno.

Le elezioni in Lussemburgo non sono decisamente l'avvenimento più importante o più eccitante dell'anno in Europa. La vita sociale e politica qui è quasi sempre in uno stato di ibernazione. La gente esulta quando un uomo politico di provincia come Gaston Thorn diventa presidente della Commissione europea e si fa fotografare alla Casa Bianca con Ronald Reagan. Oppure si scandalizza quando si scopre una rete di spie del Kgb sovietico in trasferta nel Granducato. Ma non osa neppure fare polemiche arroventate, come è avvenuto in Italia, quando la Cee decide di tagliare migliaia di posti di lavoro nell'industria siderurgica nazionale «Arbed», che una volta era un colosso dell'acciaio europeo.

La Cee è presente con gli uffici del Parlamento europeo, di cui si è molto gelosi, e qui si svolgono le riunioni dei ministri comunitari per tre mesi all'anno. Tutti i lussemburghesi conoscono qualcuno che lavora per la Comunità europea. La Cee è movimento, turismo, pubblicità, un senso di «appartenere» nonostante le dimensioni nazionali lilliputiane. Eppure, negli ultimi anni, questo piccolo Paese ha sofferto pesantemente a causa delle politiche comunitarie nei settori dell'acciaio e del latte. I lussemburghesi accettano questi colpi avversi con filosofia; sanno che devono procedere con l'Europa o morire come nazione.

Il Granducato guarda inevitabilmente all'esterno, per lo più con l'occhio della televisione. La tv lussemburghese, in parte di proprietà francese, è molto attiva ed è vista in Germania, in Francia e in Belgio. E' stata anche la prima rete indipendente a preannunciare un satellite. Nel Granducato, inoltre, si possono captare i dieci canali televisivi dei cinque Paesi.

Dieci anni fa, nel Granducato i disoccupati erano una specie rarissima, cinque in tutto. Negli ultimi tempi, però, si comincia a dubitare del futuro di alcune industrie e la gente è meno sicura. Il tasso di disoccupazione è il più basso tra i Paesi dell'Oeec: del 2 per cento, ma l'inflazione è quella del Belgio, al quale il Granducato è vincolato dall'Unione monetaria, cioè il 7,5 per cento.

Se uno straniero si trovasse a Città del Lussemburgo, non si accorgerebbe che sono in corso due campagne elettorali. La tv non fa propaganda, gli attivisti non vanno di porta in porta a pubblicizzare i candidati, i politici non tengono comizi in piazza perché piove sempre. I candidati partecipano a riunioni nelle sale dei Comuni o nei bar dei villaggi: la presenza di 40 elettori è considerata quasi un'adunata oceanica. Eppure anche questa è Europa, non meno dei verdi «glenna» scozzesi o dei trulli delle Puglie.

C'è gente che preferirebbe la morte ad un'esistenza passata interamente nel Granducato. Non tutti sono d'accordo: vi si praticano gli sport, nei ristoranti si mangia bene, il livello di vita è più alto del 50 per cento che in Italia, la gente è civilissima, gli immigrati non sono malvisti, c'è la pace sociale. Per gli amanti del brivido notturno metropolitano, ci sono molti locali nei pressi della stazione della capitale, qualcuno perfino con proiezioni di film «hard core» e ragazze (tutte straniere) non molto virtuose. Sino a qualche anno fa, i giornalisti in visita di lavoro, la sera, si recavano al «Charlie's», un locale notturno reso famoso dal generale Patton, il vincitore della leggendaria battaglia delle Ardenne, che si diceva l'avesse frequentato una volta, e nel quale le entraîneuses, nell'attesa, lavoravano a maglia con i ferri.

I due problemi maggiori del Paese, come abbiamo accennato, sono i tagli imposti dalla Cee sulla produzione del latte al Nord e dell'acciaio al Sud. Ma i lussemburghesi, che sono patriottici ma timidi nel cercare altrove le cause dei loro (piccoli) guai, addossano la responsabilità di queste difficoltà al loro governo e non alla Cee. Alle ultime elezioni per il Parlamento di Strasburgo, nel 1979, votò l'88,9 per cento degli elettori. Ci fu, come protesta considerata un po' estremista dal più, un alto numero di schede bianche. Quest'anno, si prevede che le schede nulle per il Parlamento europeo saranno ancora più numerose. Altrove, il fenomeno potrebbe impensierire. Qui, al contrario, si è propensi a giudicarlo un richiamo ai governi perché concedano più poteri al Parlamento europeo.

Renato Proni

Franz Josef del Liechtenstein passa il potere al figlio Hans

Il principe Franz Josef II

VADUZ — *Il principe Franz Joseph II del Liechtenstein, che ha 78 anni, ha deciso di rinunciare al potere a favore del figlio, il principe ereditario Hans, 39 anni. Il trasferimento dei poteri avverrà alla fine dell'estate. Ultimo della linea degli Asburgo, il principe ha regnato per 66 anni, ed è quindi il monarca rimasto più a lungo al potere nel mondo, dopo l'imperatore Hirohito del Giappone.*

Il Liechtenstein (che ha 26 mila abitanti), nonostante la tradizione democratica della sua monarchia costituzionale, è il solo Paese in Europa nel quale le donne non hanno diritto al voto. Il principe Franz Joseph ha espresso più volte il desiderio che questo privilegio venga loro accordato: proposte di questo senso sono state respinte dall'elettorato maschile in due referendum svoltisi nel 1971 e nel 1973. Un altro referendum sul problema è previsto alla fine di giugno.

Il principe vorrebbe inoltre abolire la pena di morte, ancora in vigore nel Paese, anche se l'ultima esecuzione è avvenuta nel 1785. Alcuni anni fa, un uomo fu condannato a morte, ma Franz Joseph commutò la pena nell'ergastolo. «Non abbiamo bisogno di pena capitale — disse — noi siamo una grande famiglia, in questo piccolo Paese».

Il Parlamento del Liechtenstein ha 15 membri che vengono eletti ogni quattro anni. Vi sono due partiti politici principali. Il primo ministro è anche ministro degli Esteri, della Cultura, delle Finanze, dell'Interno e dell'Istruzione. Nel Paese non esiste esercito. Le forze di polizia sono state portate lo scorso anno da 35 a 45 uomini.

Pur essendo un Paese minuscolo (160 km quadrati), il Liechtenstein è uno dei Paesi più ricchi del mondo: il reddito annuo pro capite è di 35.400 franchi svizzeri, circa 26 milioni di lire. La moneta ufficiale è il franco svizzero; una serie di trattati stipulati tra il 1920 e il 1933 comprese un'unione doganale, ha integrato lo Stato nel sistema svizzero delle Poste, dell'Istruzione e della Sanità; anche gli affari esteri sono gestiti dalla Svizzera.

Le quattro serie di francobolli emesse ogni anno fruttano al Liechtenstein il 10 per cento del reddito nazionale. Un'altra fonte di reddito è il turismo (circa 90 mila presenze l'anno).

I desaparecidos del Salvador

San Salvador. Il presidente del Salvador, José Napoleon Duarte, ha promesso il proprio personale interessamento alle madri dei detenuti e degli scomparsi per motivi politici. Lo stesso Duarte è giunto fino al cancello della casa di governo dove 150 donne appartenenti al «Comitato di madri e familiari di detenuti, scomparsi e assassinati politici del Salvador» lo attendevano con cartelli e foto di parenti scomparsi. Ci sarà anche un'inchiesta sulla morte del vescovo Romero

In Arabia Saudita riunione d'emergenza tra i Paesi arabi del Golfo

Nuove rappresaglie Iran-Iraq Teheran minacciosa con Riad

NOSTRO SERVIZIO

BAHREIN — Nonostante l'ottimismo dei mediatori sauditi, che ieri, per bocca del ministro degli Esteri Ashghara, hanno annunciato «qualche progresso» nella missione, la spirale delle rappresaglie sui cieli nella guerra del Golfo è continuata inesorabile. L'aviazione irachena ha bombardato prima dell'alba di ieri le città iraniane di Dezful, Masjed Soleiman e Nahavand, uccidendo, secondo Teheran, 15 persone e ferendone 250; la mattina, gli aerei di Baghdad si sono nuovamente levati in volo e hanno colpito Dehloran e Ghilan-e-Gharb. Secondo l'Iraq, l'artiglieria iraniana ha bombardato per ritorsione Basrah, Khanegin, Mandali e Zurbatiyeh: le vittime sarebbero 27.

Baghdad, che mostra un crescente nervosismo di fronte al continuo rinvio della preannunciata «offensiva finale» iraniana, sembra decisa a intensificare i suoi attacchi. Il Comando Militare ha annunciato di avere abbattuto un aereo da combattimento e tre unità navali nemiche.

Il ministro per l'Informazione Al-Jassim ha dichiarato: «*Stringeremo ulteriormente il blocco di Kharg. I prossimi giorni vedranno nuovi, gravi passi contro il terminale petrolifero*». E ha minacciato di usare «armi di distruzione di massa» molto all'interno dell'Iran se l'artiglieria e l'aviazione di Teheran continueranno a bombardare le città irachene.

L'Iran ha ieri reagito duramente, con quasi 48 ore di ritardo, all'abbattimento di un jet da parte dell'Arabia Saudita, martedì mattina. L'incaricato d'affari di Riad a Teheran convocato al ministero degli Esteri di Teheran, dove gli è stata consegnata una nota di protesta secondo la quale il *Phantom* si trovava «*al di sopra di acque internazionali*», e non nello spazio aereo saudita. «*La Repubblica Islamica* — afferma il documento — *avverte che se un simile atto si ripetesse e se gli aerei traditori, che hanno la missione di minacciare la stabilità nella regione, venissero nuovamente attaccati, risponderà duramente... Ci attendiamo che l'Arabia Saudita eviti di compiere azioni che potrebbero scatenare un incendio nel Golfo Persico*». La nota conclude sostenendo che un altro aereo che sorvolava il *jet* abbattuto ha ricevuto «*un avvertimento da parte della flotta americana*».

A New York, l'ambasciatore dell'Iran Khorassani ha protestato, in una lettera al Segretario delle Nazioni Unite De Cuellar, contro «*l'irresponsabile insensibilità*» del Consiglio di Sicurezza di fronte ai bombardamento iracheno di martedì sulla città di Baneh, nel quale vi sarebbero stati «*400 martiri fra i civili*». E' stato questo attacco a innescare la spirale delle rappresaglie. Il diplomatico ha denunciato inoltre le «*deplorevoli, passive risoluzioni*» dell'Onu.

Oggi a Taif in Arabia Saudita i ministri del Petrolio dei Paesi arabi del Golfo si incontreranno per una riunione d'emergenza, dopo l'abbattimento del *jet* iraniano da parte di Riad e alla luce delle notizie secondo le quali l'Iran avrebbe dichiarato una sorta di «*zona d'interdizione*» nella parte settentrionale degli Stretti di Hormuz, nella quale mercantili e pescherecci verrebbero fermati e perquisiti. Una analoga riunione dei ministri degli Esteri è attesa nei prossimi giorni.

e. st.

Terroristi iraniani arrestati nel Kuwait

KUWAIT — Quattro iraniani sospettati di preparare azioni di sabotaggio sono stati arrestati nel Kuwait. Lo ha annunciato il ministro degli Interni Sheikh Nawaf al-Ahmad.

Gli arrestati, secondo il ministro sono stati trovati in possesso «di materiale, specie bottiglie incendiarie, che avrebbe potuto essere utilizzato in attentati dinamitardi».

Il partito democratico rischia una Convention incerta fino all'ultimo

Invito a Hart: vice di Mondale (ma il senatore darà battaglia)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In tre ore di telefonate a 50 dei grandi elettori democratici, parlamentari, governatori, dirigenti delle federazioni del partito, «Fritz» Mondale ha raccolto l'altro ieri 40 nuovi delegati al congresso di luglio. E' stato questo che gli ha consentito di proclamarsi vincitore delle primarie e dei *caucus*, accampando più della maggioranza di 1967 rappresentanti richiesta dal regolamento, ossia 2006. Tra le adesioni più importanti, quelle dell'ex ambasciatore all'Onu, *leader* negro e sindaco di Atlanta, Andrew Young, ex braccio destro di Martin Luther King; del governatore dell'Alabama George Wallace, ex candidato alla Casa Bianca, ex razzista convertito all'integrazione razziale, del deputato Gillis Long della Louisiana, presidente della Commissione delle forze armate della Camera, su cui Hart contava per un colpo di mano alla Convention.

La fruttuosa raccolta dei consensi per Mondale (con cui neutralizza quella quasi sterile di Hart) e che proseguirà nelle prossime settimane, ha il scopo di fare arrivare l'ex vicepresidente al congresso del partito in una posizione di forza. Egli ha già annunciato che tra qualche giorno parlerà al rivale e al terzo uomo, Jackson: «*Sembra che abbia l'intenzione* — ha dichiarato Patricia Shroeder, deputato al Parlamento per il Colorado — *di offrire ad Hart la candidatura alla vicepresidenza*». La Shroeder ha aggiunto che Hart «*non potrebbe rispondere di no. Lo conosco bene: il suo primo impulso sarebbe rifiutare. Ma verrebbe accusato di dividere il partito, di condannare i democratici alla sconfitta contro Reagan a novembre*».

Un movimento per l'accoppiata Mondale-Hart, simile a quello dell'80 tra i repubblicani per il tandem Reagan-Bush, in realtà ai è già formato, e sta anzi dilagando. Il presidente della Camera O'Neill ha dichiarato che presenterà egli al senatore un ultimatum: «*Gli ricorderemo — ha detto — lo fine di Eugene McCarthy nel '68. Gene rifiutò di unirsi a Humphrey, il candidato ufficiale del partito, e ne ebbe la carriera troncata. Hart è giovane, ha davanti a sé un futuro brillante*».

Il giovane *leader* del rinnovamento, che si è trasferito a Washington per mantenersi sui parlamentari, ha insistito tuttavia che reclamerà l'investitura alla Casa Bianca. Egli ha sottolineato i seguenti punti: 1) ha vinto 12 primarie, Mondale solo 11; 2) nel voto popolare, è quasi alla pari con l'ex vicepresidente; 3) i sondaggi d'opinione indicano che si batterebbe meglio di Mondale contro Reagan; 4) ha meno delegati alla *convention* solo perché la macchina del partito, favorevole all'avversario, ha controllato le altre consultazioni elettorali, i *caucuses* (o assemblee di base) e perché i regolamenti hanno premiato certi seggi anziché certi altri; 5) la maggioranza dei delegati non è legata al candidato prescelto in prima istanza, e può sceglierne un altro al Congresso.

Di qui, nonostante le cautelose *avances* di Mondale e della direzione democratica, lo spettro di lotte intestine suicide a luglio. Hart si propone di contestare «l'ingiustizia» in base alla quale Mondale ha ottenuto il 51 per cento dei delegati, contro il suo 33 per cento, e contro il 9 per cento di Jackson (che ha avuto il 21 per cento del voto popolare). Vuole inoltre un'inchiesta sui finanziamenti dei cosiddetti «Comitati politici d'azione» dell'ex vicepresidente, che a suo parere hanno violato la legge elettorale, nella speranza che vengano dichiarati nulli almeno due o tre primarie o *caucus*. Hart spera di conquistare gli indecisi, allearsi a Jackson e vincere.

Come ha osservato il *Wall Street Journal*, la probabilità che questo piano strategico riesca sono ridotte. Quelle sfrenate discordie tra i democratici, inevitabilmente Mondale e rafforzi Reagan sono invece notevoli. «*Storicamente, la Convention del genere non sono quasi mai emersi presidenti*», ha scritto il quotidiano. Se Hart non volesse la candidatura alla vicepresidenza, dovrebbe uscirne egualmente in disparte.

Ennio Caretto

Incoraggianti esperimenti compiuti su animali negli Usa

Nuovo agente anticancerogeno che non attacca le cellule sane

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Un agente anticancerogeno, la Lymphotoxin, è stato prodotto in studi dello «Genentech» di San Francisco, in California. A differenza della chemioterapia e delle radiazioni, esso sembra distruggere solo le cellule maligne, e non anche quelle sane circostanti. La «Genentech» ha compiuto esperimenti su animali in laboratorio con risultati incoraggianti. Il portavoce ha però dichiarato che ci vorrà un anno, un anno e mezzo, prima che la Lymphotoxin possa essere provata su esseri umani.*

La «Genentech» ha studiato il comportamento del nuovo agente in provetta e ha constatato che esso distrugge le membrane delle cellule cancerogene lasciando intatte quelle delle altre. La Lymphotoxin, ha precisato il portavoce, è una proteina prodotta in quantità piccolissime dal sistema immunologico dell'organismo umano. Essa è stata purificata in laboratorio, esaminata nella sua struttura molecolare e identificata nella sua attività. Successivamente, è stata riprodotta in un organismo ottenuto con difficile processo di ingegneria biologica.

Il dottor Robert Oldham, ex direttore dell'Istituto oncologico nazionale, ha osservato che la Lymphotoxin «è una sostanza promettente, però difficilissima da ottenersi in forma pura, cioè adattabile a una terapia». Ma ha aggiunto che «non si può ancora sapere contro quali tumori e fino a che punto funzionerà sugli esseri umani». Il dottor Robert Habermann, che lavora all'Istituto di Bethesda, vicino a Washington, ha espresso il parere che la ripolla e questi interrogativi verrà solo tra alcuni anni: «E' un primo passo, non quello definitivo».

Facendo la «Genentech», che ha posto la Lymphotoxin tra i cinque farmaci su cui concentrerà i suoi sforzi nel prossimo anno, la caratteristica più importante dell'agente anticancerogeno è quella di non intaccare le cellule sane. Essa ritiene la tecnologia della separazione del gene la più suscettibile di progressi nel campo della medicina.

Morto Damato creò la coppia Martin-Lewis

ATLANTIC CITY — Paul Sidney Damato, noto con l'appellativo di «Mister Atlantic City» è morto stroncato da infarto a 75 anni.

Grande impresario, per quasi mezzo secolo figura di primo piano nel mondo dello spettacolo americano, ebbe tra gli altri meriti quello di aver creato la famosa coppia Dean Martin-Jerry Lewis e di aver portato ad Atlantic City artisti come Frank Sinatra, Sammy Davis jr.

Per il Los Angeles Times il capo dei camionisti Usa è informatore dell'Fbi

NEW YORK — Il presidente del potente sindacato dei *teamsters* (i camionisti), Jackie Presser, non si è fatto vivo mercoledì sera a un convegno sindacale, da tempo in programma in un hotel di Los Angeles, e si è decisamente rifiutato di commentare la sorprendente rivelazione secondo cui da oltre un decennio egli è informatore del Federal Bureau of Investigation (Fbi). Anche i responsabili della polizia federale hanno evitato commenti, ma ufficiosamente autorevoli fonti dell'Fbi citate ieri dal *Washington Post*, hanno espresso non poca preoccupazione per la sua incolumità.

Il duplice ruolo di Presser è stato rivelato dal *Los Angeles Times* in un ampio servizio di prima pagina, centrato sulle deposizioni rese mesi fa a due agenti dell'Fbi durante un processo a carico di un suo alto — a sua volta dirigente sindacale, infine condannato a 20 anni di reclusione per truffa assicurativa — secondo cui il presidente dei *teamsters* faceva l'informatore dal 1970.

Presser, il cui sindacato conta ben 2 milioni di iscritti, è uno dei più potenti alleati politici dell'amministrazione Reagan nel settore sindacale, ma allo stesso tempo da mesi è al centro di una inchiesta del ministero della Giustizia relativa a possibili truffe e irregolarità del sindacato

(Ansa)

In Colombia accordo di pace tra governo e guerriglieri?

BOGOTA' — Il movimento guerrigliero «19 aprile» (M-19) ha preannunciato che entro la fine del mese sarà concluso un accordo di pace con il governo colombiano.

L'annuncio è stato dato ai giornalisti da Alvaro Fayad, capo dell'«M-19».

Il viale di Bruxelles con l'ambasciata Urss intestato a Sacharov?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'ambasciata dell'Unione Sovietica in Belgio è in allarme per una iniziativa del borgomastro di Uccle, l'elegante quartiere di Bruxelles in cui è situato l'edificio che ospita la sede diplomatica dell'Urss. Il Consiglio comunale di Uccle, infatti, ha appena votato a favore di un cambiamento del nome della strada sulla quale si affaccia l'ambasciata sovietica. Questo non sarebbe un grave problema se il Comune bruxellese non intendesse intestare la strada ad Andrej Sacharov.

Evidentemente, si tratta di una «provocazione», ma il Consiglio comunale ha posto una riserva: il cambiamento del nome del viale avverrà soltanto se il premio Nobel per la pace sovietico, di cui non si conoscono esattamente la sorte e le condizioni di salute, dovesse morire. Come è noto Sacharov sta facendo lo sciopero della fame per spingere il Cremlino a concedere alla moglie ammalata, Elena Bonner, il visto di uscita per curarsi all'estero.

Il borgomastro di Uccle, André Deridder, ha scritto inoltre ai sindaci delle capitali della Comunità europea per chiedere loro di seguire il suo esempio. E lo ha fatto sapere ai trecento giornalisti accreditati a Bruxelles. Tanto è bastato perché il ministero degli Esteri sovietico mandasse una delegazione diplomatica dal borgomastro di Uccle per consegnargli una vibrata protesta verbale. Il signor Deridder, sostenuto dagli elettori del suo quartiere, non intende cambiare idea. Se Sacharov morirà, l'attuale avenue De Fré diverrà avenue Andrej Sacharov e in questo modo, ha detto, i diplomatici sovietici ogni giorno dovranno ricordarsi del «crimine» del loro governo.

F. p.

I delegati al congresso del partito democratico a metà di luglio a San Francisco saranno 3933. Di essi, secondo le agenzie di stampa, i giornali e le radio tv americani, ne sono già stati nominati 2824, così assegnati:

MONDALE, 1969 (due in più della maggioranza richiesta di 1967)
HART, 1219
JACKSON, 373
ALTRI, 262 (indecisi, o per candidati «liberali», come Glenn)
DA NOMINARE: 109 (in genere funzionari di partito)

(E' previsto che i delegati sotto le voci «altri» e «da nominare» vadano in maggioranza a Mondale, che ne ha già inclusi alcuni nel suo conteggio).

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata
Margherita Carello
Con intimo dolore lo annunciano i figli, gli amici e conoscenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Torello. I funerali avranno luogo domani ore 8,15 Ospedale Maria Vittoria (via Bertola 6), proseguendo per il cimitero di Settimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1984.

Ottilia Galetti, unitamente alla famiglia e ai Dipendenti, partecipa al dolore

Cristianamente è mancata la cara
Clara Giuliana ved. Pavese
Addolorati lo annunciano la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali odierni ore 8,30 Parrocchia San Bernardino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Traversella (Vercelli).
— Torino, 7 giugno 1984.

La mamma e i fratelli di Vittorina partecipano al dolore della famiglia

E' mancato
Adelio Chiarello
Lo annunciano il figlio Bruno, la nuora Jolanda e la nipote Lorena e parenti tutti. Funerali il giorno 8 c.m. ore 14,30 Cappella San Giovanni via San Massimo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1984.

Circondato dall'affetto dei suoi cari improvvisamente è mancato
Costantino Flora
Per volontà del defunto, a funerale avvenuto, ne danno il triste annuncio i figli Franco e Franca, la nuora Ilona, i nipoti Elide con il marito Massimo, Marco, Luciana, Roberto, Alessandro e parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1984.

E' mancato
Jean Golzio ved. Scarpa
Lo annunciano i figli Marco, Fabiola e Daniela, la sorella Cristina, la nipote Antonella con la famiglia. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Beata Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 7 giugno 1984.

Ferdinando e Riccardo Peyrani partecipano commossi al dolore dell'amico Marco e dei famigliari per la scomparsa della MADRE.

La De Marchi S.p.A. e Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Armando Donetti
— Torino, 8 giugno 1984.

Wanna Bruno partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Armando Donetti
— Torino, 8 giugno 1984.

L'Orologeria Mauro di Carrù partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Armando Donetti
— Torino, 8 giugno 1984.

Il Personale del negozi Rocca via Lagrange 40, via Roma 282 partecipano al dolore per la scomparsa del
geom. Armando Donetti
— Torino, 7 giugno 1984.

Le Maestranze tutte della GILAT partecipano al lutto del signor Giuliano Fochino per la perdita del padre
Vincenzo Fochino
— Torino, 8 giugno 1984.

Gianfranco Crola e Antonio Bandano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Vincenzo Fochino
— Torino, 8 giugno 1984.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale di Piemontese tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor
cav. dott. rag. Silvio Ferrari
già consigliere di questo istituto
— Novara, 7 giugno 1984.

Michele Consiglio e famiglia sono uniti nel dolore del grave lutento Livio e ai suoi cari, per l'immatura perdita del caro papà
Pinin Boccardo
— Moncalieri, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancata
Anna Cerutti vedova Cerese
anni 83
Addolorati lo annunciano i figli Camilla con la moglie Olga Abenante, Teresa col marito Pasquale Imperiale e Luigi Renato con Giovanna, il pronipote Diego, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano venerdì 8 corrente ore 14 per la Parrocchia Regina Mundi di Rivoli ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.
— Rivoli, 7 giugno 1984.

Franco Gerardi e Marianna Rubatto partecipano al dolore della signora Ingaramo.

E' mancato
Piero Acutis
anni 45
Lo piangono la moglie Ingaria, figlio Luigi, mamma, papà, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 13 via De Amicis 10
— Chivasso, 8 giugno 1984.

ANNIVERSARI

10-6-1983 10-6-1984
dott. Luigi Meiore
Sempre presente nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto. Santa Messa: 9 giugno ore 21 parrocchia Santa Pierre; 13 giugno ore 18 parrocchia Crocetta

1973 1984
Corrado Gambarini
Con immutato amore nel cuore della sua mamma

1975 1984
Pasquale Boano
Sempre vivo nel nostro cuore

6-6-1983 6-6-1984
Angela Bassino n. DeRippi
Sei sempre nel nostro cuore. Tua figlia Vanna e i tuoi cari

1983 1984
Antonio Vattasso
Incancellabile il tuo ricordo

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Illustrate alle commissioni Interni e Trasporti le proposte di sei partiti

Alla Camera parte senza entusiasmi il regolamento per radio e televisioni

Già si prevedono «tempi lunghi», che saranno aumentati dalla probabile crisi di governo - Comunisti e radicali protestano per l'informazione dei telegiornali durante la campagna elettorale - Zavoli si impegna a intervenire

ROMA — Il lungo viaggio della riforma del sistema radiotelevisivo è incominciato ieri a Montecitorio. La proposte presentate finora per regolamentare l'emittenza pubblica e privata sono sei (dc, pci, psi, msi, pli e pdup) e i due relatori, il democristiano Bubbico e il socialista Aniasi, le hanno illustrate alle commissioni Interni e Trasporti, prima della seduta della commissione di vigilanza durante la quale è stato ascoltato il presidente della Rai Zavoli. La discussione generale, dopo la quale verrà nominato un comitato ristretto per elaborare un testo unico, è stata rinviata al 20 giugno.

La «guerra delle antenne» che si gioca tra la Rai e le private, esasperata dalla caccia ad un alto indice d'ascolto, gli enormi interessi in ballo, gli inevitabili contrasti tra i partiti e soprattutto la probabile crisi di governo con la conseguente paralisi del Parlamento, rendono problematica l'approvazione della riforma nei prossimi mesi. «*La legge di regolamentazione è un film dai tempi lunghi* — ha sintetizzato il liberale Battistuzzi —, *tanto che è difficile prevederne la fine*».

Nonostante queste perplessità, Bubbico, responsabile della dc per il settore comunicazioni di massa, ha parlato di tempi «*possibilmente brevi*», auspicando larghe convergenze. Nell'esporre i contenuti delle varie proposte, ha detto che per la Rai si avverte l'esigenza di rivedere i compiti della commissione di vigilanza e del consiglio d'amministrazione e di modificare le norme della struttura aziendale. Per le private, ha aggiunto, «*c'è una problematica romana che riguarda le norme antimonopolio e la possibilità o meno di consentire l'interconnessione, ossia la trasmissioni su scala nazionale*».

Aniasi ha escluso che si possa confinare l'emittenza privata «*entro limiti esclusivamente locali*»: va consentita l'interconnessione e i grandi «networks» devono poter trasmettere sull'intero territorio nazionale, purchè ci siano limiti a «*un indiscriminato sviluppo dell'emittenza commerciale*». Secondo Aniasi occorrono norme «antitrust» per quello che riguarda le concentrazioni, limiti precisi per la produzione in proprio, i tempi pubblicitari, la trasmissione di films e la ripartizione delle frequenze.

Il vicepresidente della Camera ha infine auspicato un rilancio della Rai, alla quale occorre una gestione unitaria e manageriale ed ha proposto di modificare il ruolo della commissione di vigilanza, «*attribuendole il compito di supremo organo di indirizzo e controllo sulla applicazione della legge dell'intero sistema radiotelevisivo*».

Ieri, i rappresentanti dell'ufficio di presidenza della commissione si sono incontrati con il presidente della Rai Zavoli, il quale sarebbe dovuto intervenire con il direttore generale per discutere dell'informazione radio e tv durante la campagna elettorale europea e su altri problemi dell'azienda. L'audizione, sia pure dimezzata per l'assenza di Agnes, indaspettato, c'è stata ed ha confermato, ancora una volta, le enormi difficoltà da parte dell'organismo di controllo a far rispettare le proprie direttive.

Le proteste per il comportamento dei giornali radio, dei telegiornali e delle reti durante la campagna elettorale sono state moltissime. «*E' una situazione vergognosa, con una Rai più che mai fuorilegge* — ha detto la radicale Agnetta —. *A questo punto la commissione può pure andare a casa*». Bernardi, comunista, ha parlato di un'informazione che «*poco ha di obiettivo e molto di propagandistico, di evidente supporto ai partiti di governo. Si oppongano i contratti incerenti che percorrono la maggioranza, si tenda a sminuire la gravità delle reciproche accuse che rendono incandescente la vita politica, precaria e caotica la sopravvivenza del governo, che infliggono ferali ferite alle istituzioni democratiche*».

Un comportamento «*altrettanto grave* — ha aggiunto Bernardi — *viene seguito anche in diversi programmi delle reti televisive. Inserendo occasioni di surrettizia propaganda elettorale di parte. A Zavoli abbiamo chiesto di assumersi piena responsabilità, di assicurare un funzionamento dell'azienda più corretto*». Zavoli s'è impegnato a richiamare tutte le strutture della Rai «*alla più vigile osservanza delle direttive impartite dalla commissione*». Subito dopo le europee verrà nuovamente ascoltato dai parlamentari.

Giuseppe Fedi

Un mazzo di rose sulla loro tomba

Pertini a Parma ha reso omaggio ai Dalla Chiesa

PARMA — Ha avuto il suo momento culminante davanti alla tomba del generale Dalla Chiesa e di sua moglie Emanuela, sulla quale ha deposto un bacio e un mazzo di rose rosse, la seconda giornata del presidente della Repubblica a Parma.

Il presidente Pertini si è recato al cimitero di Parma, poco dopo le 8, in forma privata. Ha sistemato personalmente il mazzo di rose sulla tomba di marmo nero del generale e di sua moglie, che ha definito «*i miei amici*». «*Lasciate fare a me*», ha mormorato a chi cercava di aiutarlo a sistemare le rose tra altri fiori e sempreviti.

Quando si è allontanato, salutando gli occhi, sono echeggiati nei viali del cimitero degli applausi. «*No, no, niente applausi*», ha chiesto Pertini estremamente commosso. Ha poi ricordato Emanuela — «*Era così dolce...*» — prima di abbracciare la madre, la signora Setti Carraro, e di allontanarsi.

Pertini ha poi visitato a Corcagnano, a pochi chilometri da Parma, l'azienda casearia «Sace», dove gli è stato illustrato il procedimento di produzione del parmigiano. Il Presidente è stato applaudito sia dagli operai che da numerosi scolari; la stessa si è ripetuta a fine mattinata a Langhirano, dove Pertini ha visitato un'azienda per la produzione di prosciutti. Pertini è ricentrato a Roma alla fine della mattinata.

Domani assegnato il premio Grinzane

ALBA — Su iniziativa del premio letterario Grinzane Cavour (istituito dalla Società Editrice Internazionale e dalla città di Alba) si apre questa sera alle 17 presso il municipio un convegno sul tema «Lettura '84: eclisse o rinascimento?».

Con l'occasione sarà possibile incontrare i finalisti del Grinzane Cavour '84: gli italiani L. Desiato, V. Scapin, A. Tabucchi, la francese N. Sarraute, il nigeriano A. Tutuola e il bulgaro J. Radickov. Domani alle 17,30, presso il castello di Grinzane, avrà luogo la premiazione, presente il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. La giuria dei critici sarà affiancata da 11 giurie scolastiche dislocate in varie città italiane. Dalla somma dei voti emergeranno i supervincitori delle 2 sezioni.

Vaste indagini della Finanza su incarico della Corte dei Conti

Il ministero della Sanità: Usl troppo disinvolte nelle spese

Tra le «uscite», feste danzanti e viaggi di studio con troppi partecipanti - Al Senato il decreto che abolisce il «piè di lista»: consentiva di sfondare il «tetto» dei bilanci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Non c'è Usl dove non sia stato trovato almeno un miliardo per spese improprie*», dice Sergio Padorni, direttore generale della Programmazione al ministero della Sanità, ed è la conferma ufficiale che gli amministratori della sanità «di base» sono troppo disinvolti nella gestione della spesa o mancano di sufficienti capacità tecniche. Sugli sperperi indaga la Guardia di Finanza, su mandato della Corte dei Conti, e si scoprono «uscite» dalle motivazioni all'apparenza sconcertanti: finanziamenti di squadre di calcio, spettacoli teatrali, feste danzanti; aumenti arbitrari ai dipendenti di questo o di quel settore, presumibilmente per scopi di clientela; acquisto di costosi apparecchi sanitari che poi si è nell'impossibilità di utilizzare; per finire a «viaggi di studio», pagati dalle Usl, nei quali si imbarcavano in troppi.

Colpa anche di una normativa larga, che ha concesso alle Usl di sfondare «tetti» e accumulare debiti impressionanti con il principio del «piè di lista», dove finiscono le spese fuori di preventivo. Se ne è occupata, ieri, la commissione Sanità del Senato: nel decreto approvato in sede referente si stabilisce «*la cessazione del principio del piè di lista e la riconferma della responsabilità degli amministratori locali per i disavanzi di esercizio*».

E intanto il conflitto tra medici e amministratori locali, che si rimpallano le responsabilità della crisi sanitaria, almeno nella capitale potrebbe finire in tribunale: l'Anaao romana (Associazione aiuti e assistenti ospedalieri) ha incaricato un legale, l'avvocato Pietro D'Ovidio, di tutelare «*nei modi e nelle forme che di volta in volta si riterranno opportune*» gli ospedalieri e l'assistenza pubblica. Come trapare da un comunicato, le eventuali iniziative legali saranno rivolte contro Usl, Comuni e Regioni. Il mandato all'avvocato D'Ovidio, dice infatti la nota dell'Anaao, «*scaturisce dal progressivo degrado della Sanità pubblica che dalla sostanziale impossibilità di stabilire un rapporto costruttivo con la controparte a tutti i livelli*».

Le Usl, soprattutto, sono chiamate sul banco dell'accusato: le inchieste della Corte dei Conti disegnano, pezzo per pezzo, un panorama di gestioni allegre. Proprio ieri, per una storia di viaggi sospetti, la Corte dei Conti ha citato in giudizio sedici amministratori di Usl romane: la Roma 9 (ospedale San Giovanni) e la Roma 11 (ospedale Cto); se saranno condannati, dovranno rifondere circa 12 milioni, per spese indebite.

L'accusa nasce dal viaggio a Washington, nel luglio 1980, di una delegazione delle due Usl per il sesto congresso di ingegneria ospedaliera. Nella delegazione della Roma 9 c'era un consigliere della Usl, ritenuto dalla Corte dei Conti non in grado «*di acquisire cognizioni tecnico-scientifiche immediatamente utilizzabili dalle strutture di appartenenza*»; nella delegazione dell'altra Usl, cinque componenti sarebbero stati «*privi dei necessari requisiti professionali*». Tutti, insomma, invitati senza ragione negli Usa, a spese dei contribuenti.

Al quel viaggio accorsero Usi di mezza Italia, per un totale di 45 delegazioni di rappresentanza di altrettanti ospedali; nel programma sarebbero state inserite anche escursioni facoltative fino a Las Vegas, la capitale del gioco d'azzardo. Le delibere di spesa sono ora tutte al vaglio della Corte dei Conti, che ha già condannato otto consiglieri di amministrazione di una Usl di Ivrea a risarcire l'ente locale di circa due milioni; l'accusa: «*colpa nella valutazione dell'esistenza dei presupposti e delle condizioni per far rapportare alle Usl l'onere del viaggio*».

Negozi devastati per fuga di gas

Esplosione a Como ferite sei persone

COMO — Sei feriti, una decina di negozi sventrati, molto panico: questo, in sintesi, il bilancio di uno scoppio per una fuga di gas avvenuto ieri, verso le 14, in pieno centro a Cantù, nello scantinato di uno stabile di sette piani.

Pare che alcuni operai stessero lavorando ai fianco all'edificio per interrare nuovi tubi del metano. Il gas deve avere lentamente saturato le cantine del palazzo. Poi lo scoppio. Uno scoppio tremendo che ha scardinato porte blindate, che ha sventrato saracinesche, che ha mandato in frantumi i vetri della case vicine per un raggio di parecchie decine di metri.

I feriti sono sei. Due ragazze rischiano di rimanere sfigurate in viso. Sono: Monica Elli, 21 anni, di Inverigo, che ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto, al collo e alle mani; la prognosi è di 20 giorni; Luisella Marelli, 24 anni, commessa, di Cantù, via Carducci 18. Anche lei ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto e alle braccia. La prognosi è di 15 giorni.

Gli altri feriti sono: Sandra Braga, 15 anni, Alzate (ferite al volto, prognosi 8 giorni); Giuseppina Cattaneo, 69 anni, Cantù (ferita lacerocontusa al cuoio capelluto e al volto, prognosi 7 giorni); Umberto Pezzetti, 81 anni, Fino Mornasco (ferite lacerocontuse al cuoio capelluto, 10 giorni); Fausto Rivari, 64 anni, Cantù (ustioni al cuoio capelluto, 6 giorni).

I danni sono ingentissimi: più di dieci i negozi sventrati. Per un vero miracolo non ci sono state vittime; a quell'ora, infatti, la strada era quasi deserta e i negozi non avevano ancora riaperto. Difficile, per il momento, appurare le eventuali responsabilità.

Firenze, speciale pronto soccorso

Il piccione ferito «va» all'ospedale

FIRENZE — L'ospedale dell'«Annunziata», situato all'Antella, vicino a Firenze, oltre ai normali pazienti da qualche tempo ne ospita altri molto particolari, che provengono da ogni parte d'Italia: si tratta dei colombi viaggiatori, feriti o soltanto stanchi ed affamati che qui vengono curati e rifocillati.

La collocazione del singolare pronto soccorso è dovuta al fatto che proprio in questo ospedale da ormai due anni funziona un servizio dei cosiddetti «infermieri alati».

Il trasporto di campioni di sangue per le analisi urgenti viene compiuto infatti da piccioni addestrati che recano il flacone in un piccolo zainetto.

Il primo lancio, di una femmina di appena un anno, fu compiuto proprio l'8 giugno 1982. Per l'Italia era una novità ma non per l'estero ove, ad esempio in Inghilterra, a Plymouth, i piccioni sono usati da molto tempo in servizi analoghi. Nella colombaia dell'ospedale dell'«Annunziata» è sorto così anche un centro di assistenza per le necessità di questi animali, che gradualmente si è trovato a doversi occupare di piccioni viaggiatori feriti o smarriti, raccolti in tutta la regione.

Negli ultimi mesi i «pazienti» sono stati 35, molti dei quali con ferite alle ali.

E' il caso di un piccione viaggiatore di Reggio Emilia (la sua provenienza è stata accertata dalla piastrina di identificazione) che raccolto a Complobbi gravemente ferito da una fucilata, nel giro di qualche mese è guarito ed è tornato a volare. Ma anziché riprendere la strada per la sua colombaia si è trovato una compagna ed un nido nelle campagne dell'Antella.

A Vittoria transito vietato ai missili

RAGUSA — Da lunedì prossimo i vigili urbani di Vittoria potrebbero multare i conducenti dei «Tel» (i grossi automezzi militari che trasportano i missili «Cruise» di stanza nella base di Comiso), se li sorprenderanno a transitare nel territorio comunale. Entro la settimana, infatti, saranno collocati i segnali (40 nel centro urbano, altrettanti sulle strade d'accesso) che vietano il transito ad automezzi trasportanti missili.

Lo ha stabilito il sindaco di Vittoria Paolo Monello, a capo di una giunta monocolore pci.

E' stato rinviato il processo alla principessa Alliata e a due giovani amici aristocratici

Catania. Vittoria Alliata fra Andrea Lo Bue (a sinistra) e Diego Paternò nella foto segnaletica

Quel nobile scherzo è arrivato in Pretura

DAL NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — La principessa Vittoria Alliata, 34 anni, scrittrice di successo e nobildonna del Sacro Romano Impero, alla notorietà è ormai abituata: il suo best seller «Harem», memorie di una lunga permanenza nel mondo arabo, ha già venduto più di centomila copie ed è stato tradotto in una decina di lingue. Certo non avrebbe mai immaginato che a darle un'ulteriore popolarità, facendo circolare il suo nome al di là dell'ambito della cronaca letteraria, sarebbe stata una burla male compresa: l'essersi presentata cioè, insieme ad altri due rampolli di nobili casate siciliane, Diego Paternò Castello, 22 anni, e Andrea Lo Bue, di 28, vestiti da servitori dell'Ottocento, nella sala d'attesa dell'aeroporto di Fontanarossa. Motivo: accogliere con i dovuti onori un loro amico lord inglese (per la cronaca, Giorgio Temistocle Throbi).

I tre aristocratici buontemponi sono comparsi ieri mattina davanti al pretore di Catania, Elvira Tafuri, accusati di «disturbo della quiete pubblica», «spettacolo senza licenza», «uso di maschere in luogo pubblico». Il processo, dopo una brevissima audizione degli imputati, è stato rinviato all'11 ottobre.

Tutto ha inizio il pomeriggio del 10 dicembre di due anni fa, quando lo strano terzetto arriva all'aeroporto suscitando la curiosità dei presenti. «La donna — è annotato nel verbale — portava un abito da governante inglese dell'Ottocento con relativo grembiule e cuffia e teneva un telefono nelle mani; gli uomini indossavano ciascuno una livrea inglese del secolo scorso, con nastrini, guanti e altri variopinti accessori. Uno dei due ragazzi portava un cane legato ad uno strano guinzaglio di vari colori e un thermos contenente del tè. L'altro reggeva un vassoio d'argento con sopra una tazza, una zuccheriera e una teiera anch'essa in argento».

Naturale la curiosità della gente che affollava l'aerostazione. Immediato l'intervento dei «sottoscritti verbalizzanti» che si avvicinano ai tre invitandoli a presentarsi al vicino commissariato. Le loro giustificazioni lasciano però allibiti i due poliziotti: «*Alla richiesta di fornire spiegazioni a quello che sembrava uno scherzo infantile, dichiaravano con scherno, pur cercando di mostrare la più assoluta naturalezza, che si erano recati in aeroporto per ricevere un lord inglese loro amico e ospite, che sarebbe giunto alle ore 18 con il volo AZ-136 da Roma; ed avevano ritenuto di ricevere l'illustre ospite con gli onori che si addicono al suo rango*».

Un'accoglienza più che giustificata: il 10, a quell'ora del pomeriggio, era degno della migliore tradizione inglese; avergli portato in bevanda fino all'aeroporto voleva anche rappresentare, per i tre giovani, un elemento di ostentazione verso la compagnia Alitalia.

Ma la spiegazione non è convincente. I tre nobili burloni vengono denunciati a piede libero e condotti in questura per la foto segnaletica: un quadretto bizzarro, con il cane «Duna» in posa irriverente. L'Alliata al centro con le braccia conserte e gli altri due irrigiditi contro il muro.

Con i cronisti che ieri l'interrogavano, Vittoria Alliata (elegante abito beige, copricapo e capelli raccolti in una retina) ha saputo essere ancora spiritosa: «*Noto con piacere* — ha detto — *che questa vicenda, iniziatasi in maniera allegra, dopo una breve pausa di tragedia, procede con divertimento di tutti. Fa piacere a tanta gente triste, un po' di humour ci sta proprio bene*».

r. ca.

Sequestro Fusco arrestati cinque pastori

TARANTO — Immediati sviluppi nelle indagini sul sequestro di Anna Maria Fusco: cinque pastori di Sannicandro Garganico (Foggia) sono stati arrestati con l'accusa di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione. La ragazza di 22 anni di Manduria (Taranto) era stata rapita il 18 novembre dello scorso anno mentre si recava nel casolare nella scuola elementare di una frazione della sua città e liberata all'alba di ieri nei pressi della scalo ferroviario di Candela (Foggia) dopo il pagamento di un riscatto di 800 milioni di lire. In carcere sono finiti Leonardo Di Tullio, di 43 anni, i figli Michele e Nazario, di 24 e 21 anni, Pietro Paolo Vesce, di 27, ed Antonio Foschi di 41.

Il procuratore della Repubblica durante una conferenza stampa ha sottolineato che le indagini sul sequestro non sono state fermate a un certo punto per non compromettere la vita della giovane e riprese appena è stata liberata. Il fatto stesso che i 5 arrestati siano pastori del Gargano è una conferma di quanto già anticipato ieri e cioè che la prigione di Anna Maria Fusco in questi 7 mesi è stata una località del promontorio.

Alla conferenza stampa erano presenti anche la giovane e il padre.

Non avevano rispettato i prezzi stabiliti dal Cip

Firenze, condannati 84 macellai (vendevano carne troppo cara)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Ottantaquattro macellai di Firenze e provincia sono stati condannati a centomila lire di multa ieri dal pretore Eva Celotti per aver venduto la carne a un prezzo maggiore di quello stabilito dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). Altri 31 saranno processati nei prossimi giorni per lo stesso reato.

La denuncia nei confronti dei 115 macellai era scattata dopo un rapporto fatto dai vigili annonari relativo al periodo di rilevazione ottobre-novembre 1983 e che ha interessato, oltre a Firenze, i comuni di Bagno a Ripoli, Prato, Scandicci.

L'accusa nei loro confronti parla di vendita di parti di vitellone di prima qualità (campanello, cimalina, groppa, bichiere, cannello) a prezzi superiori a quelli stabiliti dal Cip con la delibera numero 42 del 1982.

La difesa ha sostenuto che la determinazione del Cip provinciale (12.840 lire per la fettina di vitellone, 8580 lire la punta di petto di vitellone senza osso) era viziata da eccesso di potere perché in sostanza aveva trasformato in amministrato il prezzo della carne, mentre una delibera del Cip (Comitato interministeriale per la programmazione economica) del 29 luglio 1982 lo inseriva fra i prezzi sorvegliati e quindi smentibile di leggere variazioni.

Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna dei macellai a tre anni di carcere e 18 milioni di multa, ma la dottoressa Celotti, vista l'effettiva contraddittorietà delle disposizioni sulla materia, ha applicato il terzo comma dell'articolo 14 della legge del '47 che prevede l'ipotesi del «*fatto di lieve entità*». A tutti i condannati sono stati concessi i benefici di legge.

La sentenza è però destinata ad avere uno strascico polemico. Le organizzazioni sindacali che rappresentano i 650 macellai della provincia di Firenze si riuniscono oggi in assemblea e non è da escludere che vengano decise forme pubbliche di protesta.

f. m.

Cresti eletto rettore dell'università di Padova

PADOVA — Il professor Marcello Cresti è stato eletto rettore dell'università di Padova per il triennio 84-87. La sua elezione è avvenuta al termine della quarta giornata di votazioni che ha visto il ballottaggio con il professor Giacomo Noris.

Stato Civile di Torino

Denunce di nascita: De Vecchi Mario, a. 68, Nichelino, pens.; Giambrocchi Bruno, a. 58, Nichelino, pens.; Dambrosio Pierina, a. 83, Casale, pens.; Pasotti Bruno, a. 80, Bagnolo di Po, pens.; Francesi Giuseppe, a. 85, Sirtoni, pens.; Cuneaz Ida Elena, v. Fenoro, a. 85, Cumiana, pens.; Collino Remo, a. 72, Torino, pens.; Pandin Maria, a. 85, Torino, pens.; Quintana Ada, a. 68, Genova, infermiera; Bertil Angelo, a. 63, Asti, pens.; Rigo Gioia v. Tinelli, a. 75, Pisa, pens.; Belgi M. Teresa v. Tadeucci, a. 62, Ardore, pens.; Terzano Maddalena v. Rivero, a. 79, Torino, pens.; Magnani Nives v. Bertola, a. 73, Cesena, pens.; Bakandmah Stephane, a. 20, Madagascar, pensionato studentesse; Spagna Giuseppe, a. 75, Torino, pens.; Dalfonzi Clotilde, a. 58, Castellazzo Bormida, casalinga; Busso Sella v. Bianchi, a. 84, Pianezza, pens.; Chiabrando Michele, a. 66, Torino, meccanico; Colella Carlo, a. 78, Trino, pens.; Fassoni Vincenza, a. 81, Napoli, commerciante; Zuppini Anna, a. 66, Torino, pens.

Nati 34.

3 GIUGNO 1984

NATI — Pardo Sara; Bhuckié Maurizio; Platano Paolo; Cortona Katia; Longo Caro Alberto; Da Fadova Matteo; De Silva Cristina.

MORTI — Gosso Maria Francesca v. Di Felice, di anni 84, Cropani, pens., deceduta in corso G. Cesare 20; Agus Maria v. Piccinelli, a. 78, Orbassano, pens., o. Verona 20; Zanzaro Giuseppe, a. 70, Torino, pens., v. Bologna 95; Franchetti Igino Giuseppe, a. 72, Rivarolo Canav., pens., v. Guala 5/5; Abrate Sebastiano, a. 48, Torino, disegnatore, v. della Pagoda 21; Giannetto Gaetano, a. 66, Torino, pens., c. Grosseto 180.

Denunce di nascita: Peralta Maria, a. 85, Torino, religiosa; Reggero Leonarda, a. 78, Sogito, sac.; Bella Leandro, a. 80, Borgo S. Lorenzo, ing.; Rossi Pietro, a. 70, Cavigio, pens.; Mastrovito Rosa in Dragovina, a. 60, Chieravano, pens.; Isaldi Giuseppe, a. 84, Vinchio, pens.; Faina Ernesta in Panetto, a. 62, Donazia, pens.; Pavoli Armido, a. 80, Zibello, pens.; Bugialandina Maria, a. 58, Casella, pens.; Cagliero Giuseppe, a. 84, Torino, impiegato; Migliaca Antonia v. Benonio, a. 79, Sentena, pens.; Gigliotti Giacomo, a. 69, Cicala, pens.; Zaslel Alice v. Mariano, a. 57, Orgiano, pens.; Bonaldesidore Felicita v. Pellaro, a. 83, Ferrara d'Asti, pens.; Capello Maria, a. 82, Villarbasse, pens.; Mossero Irma, a. 86, Bussoleno, pens.; Barosso Maddalena, a. 74, Torino, pens.; Blasolo Albina, a. 84, Salcedo, pens.; Callegaris Guerrino, a. 66, Adria, pens.

Nati 3 - Morti 20

4 GIUGNO 1984

NATI — Palama Stefania, Operasso Andrea; Cerbel «Cora; Mortel Giulia; Gramigna Alberto; Lulas Stefania; Grande Valentina, Berbel Enrico; Berdel Patrizia, Ceol Julina; Colangelo Melissa; Boccarelli Edoardo; Rossi Federica; Leonardo Dario; Moscarelli Alessio; Beaudino Paolo; Comaro Jacopo; Lirigliano Claudio; Pollmanl Michela; Mortel Alessandro; Di Turi Claudia; Lolordino Gabriele; Perrone Terry; Monelli Marco; Chiusano Alessandro; Cellel Claudio; Troino Tiziana; Cordenone Veronica; Urso Christian; Capogna Laura; Buonaglo Carmen; Bandello Giacomo; Bersanta Vasco; Gullsano Giuseppe, Leonardi Adriano; Palmisano Omar; Zanella Chiara; Nuovo Maria Fonte; Mangotti Marco; Grasso Sara; Cangelo Jacopo Luisangelo; Pianella Federico; Maiolchiano Denise; Pinaldo Diego; Vivaldo Alessandro; Forlano Marina; De Martino Fabio; Mauri Fabio; Mascia Federica; Colangelo Felice; Noel Roberto; Poscia Alberto; Mazzilli Marilena.

MORTI — Pugnano Adelaide v. Argentini, di anni 85, nata a Avigliana, pens., abitante in c. Trapani 116; Nibola Rosalba, a. 77, Torino, pens., v. Peschiera 348; Giorello Rosa Maria, a. 84, Guarene, casal., v. Palermo 23; Tessaro Giuseppe, a. 88, Torino, pens., v. Benevagienna 14; De Lorenzo Maria v. Rosettini, a. 86, Grottaglie, casal., c. M. Grappa 42; Emanuel Margherita v. Cutera, a. 85, Torino, v. Carnandola 22, pens.; Turi Clara v. Matarrese, a. 60, Marsigner, pens., str. Villa Dora 229; Bonfà Giovanni, a. 77, Pessione, pens., v. M. Cristina 29; Bandelmonte Maria Giuseppa v. Giuliano, a. 71, Minervino Murge, casal., v. Savigio 17; Cano Pasquale, a. 79, Roccaspinmonte, pens., v. Monginevro 104; Previtali Clara in Pistone, a. 70, Martinengo, casal., c. Siracusa 127; Carnino Luciana in Copercini, a. 60, Avigliana, casal., v. Fanti 6; Corelli De Pasquali Umberta, a. 88, casal., v. Barbaia 20; Tocel Ada v. Alberto, a. 84, Pinerolo, pens., v. S. Donato 39; Dadone Giuseppe, a. 28, Mondovì, operaio, c. Trieste 154; Viberti Virginia v. Giaccaa, a. 78, Grizzane Cavour, pens., v. Bologna 95; Bongiovanni Giovanna v. Colla, a. 78, Margarita, pens.; v. Villa Regina 21; Fassel Gino, a. 64, Modena, pens., v. P. Fransoi 12.

Decedati in ospedale: Carnusso M. Margherita v. Slura, a. 81, Sellino, pens.; Giardino Giovanni, a. 58, Torino, pens.; Lonoel Gaetano, a. 87, Carignola, pens.; Codiola Angelo, a. 83, Cavaz Bruna, pens.; Meletto Alessandro, a. 63, Torino, impiegato; Fiodo Adolfo, a. 58, rotovaia, Como; Padovano Maria, a. 68, S. Mauro Torinese, pens.; Balmosso Antonia v. Novello, a. 93, Pisano, pens.; Pagano Giuseppe, a. 71, Roccavione, pens.; Margaria Vincenzo, a. 55, Bionaz, pens.; Rosso Luigi, a. 80, Cavallermaggiore, pens.; Peiroaldo Norina v. Morano, a. 69, Peglia, pens.; Rossetti Nicolino Secondo, a. 71, Buttigliera Alta, pens.; Debenedetti Nicola Emilio, a. 84, Angel Terme, pens.; Valle Giovanni Battista, a. 70, Torino, pens.; Ciuffini Giuseppe, a. 77, Frassino, pens.; Bisseglio Antonio in Mustica, a. 70, Calestano, pens.; Bonanni Giovanni, a. 77, Torino, pens.; Carlotti Bellina v. Bolini, a. 75, Comò, pens.; Dagosto Giovanni, a. 91, Monticello d'Alba; Massa Rinaldo, a. 79, Cerisano, pens.; La Manna Nicolina in Demetrio, a. 67, Torino, pens.; Cappello Emanuaglion, a. 68, Odacilo, pens.; Cuslo Francesco, a. 73, Fontanetto Po, pens.; Bisone Emilio, a. 64, Torino, pens.; Chiabrino Giovanni, a. 88, Moncalvo, pens.; Rosatto Pietro, a. 77, Torino, pens.; Puggia Carlo, a. 63, Pianrosa, salegato.

Nati 50 - Morti 48

5 GIUGNO 1984

NATI — Lipari Massimiliano; Mascioli Francesco; Bellallo Elisa; Petrosabato Andrea; Magnotta Angelo; Armanni Fabio; Alessi Davide; Ribaldo Gabriele Marcel; Bagna Pietro; Bellavi Maria; Muratalle Stefano; Rossi Paolo; Di Giovanni Gaia, Ferelli Francesco; Bruello Crossoy; Bergadano Luca.

MORTI — Grigiotto Ida v. Prosio, di anni 87, nata a Casale M.to, pens., abitante in v. P. Felic. di Savoia 8/11; Bergamo Luigia v. Ferocchia, a. 61, Torino, pens., c. Racconigi 188; Fenati Corrado, a. 80, Bologna, pens., v.le Chiusa 56; Pistis Antonina v. Spostaccini, a. 84, Cellole, pens., str. Mongrana 180; Brajola Bruno, a. 71, Angullara Veneta, pens., v. Mongrande 23; Del Gaudio Maria v. Pellolino 74, Montemiletto, pens., v. Veneto 51; Galano Narina v. Pisano, a. 85, Torino, pens., v. P. d'Acaja 9; Bardagano Italo, a. 56, Lagnasco, pens., p. Carrara 8; Berta Felice, a. 80, Angol Torino, pens., v. M. Cristina 7; Bollo Predel Maria Anna in Bernia, a. 71, Moriallé, pens., c. Brasmarca 78; Tosetto Giovanni, a. 79, Moncalvo, pens., v. G. Matteoti 110; Idasse Rosina in Bassino, a. 49, Campo Maggiore, cas.; v. Da Bancre 66; Tibal Battista, a. 81, Druento, imp., v. Bruelard 31; Tassa Calarina in Vigna, a. 77, Torino, pens., v. Bardonecchia 8; Ruggeri Ernestina, a. 79, Torino, pens., v. Frossasco, 7; Bresso Costantino, a. 58, Castelnuovo Scrivia, pens., v. V. Correa 2.

Decedati in ospedale: De Lazzari Primo, a. 71, Venaria, autista; Pallavano Pietro, a. 21, Torre del Greco, reparez.; Giuliobaldi Anna in Verdin, a. 76, Villanova, pens.; Musso Carina v. Musso, a. 61, Asti, pens.; Cerrato Aldo, a. 79, Albino, pens.; Marcandelli Maria, a. 42, Firenze; Dughera Maria v. Ducatio, a. 83, Scalenghe, pens.; Canullo Paolo, a. 47, Torino, operaio; Candelaresi Luciano, a. 66, Santagata, pens.; Tivoli Giovanni, a. 59, Torino, pens.; Tirone Mario, a. 80, Cortanze, pens.; Pozzo Vincenzo, a. 78, Mazzarino, pens.; Tesio Giovanni Battista, a. 84, Carmagnola, pens.; Grisa Sperino, a. 66, Villanova, pens.; Milone Giovanni, a. 75, Lanzia, pens.; Gazziero Elsa in Maslin, a. 66, Oggebbio Eugenio, pens.; Palombaro Crescenzo, a. 62, Torre del Greco, pens.; Zelle Fabris Olga v. Bruni, a. 78, Arcugnano, casal.; Anfossi Margherita in Alasaro, a. 80, Cissone Peslo, pens.; Malpeldi Emilia, a. 78, Milano, pens.; Bruno Caterina, in Lavarunio, a. 70, Airasca, pens.; Boggetto Elena Rosa v. Bordone, a. 85, Torino, pens.; Ardissone Margherita, a. 84, Torino, pens.; Dota Battista, a. 41, Ferno Ciss, meccanico; Rosatelli Rosa, a. 82, Jesi, pens.; Belli Agostino, a. 49, Leonessa, oper.; Gengo Francesco, a. 78, Marsala, pens.; Lazzarone Maria in Canalzi, a. 70, Montemagno, pens.; Rabbezzana Maddalena in Maggiolo, a. 66, Gassino, pens.; Gaudo Andrea, a. 67, Accoi Soriano, corrot.; Rivetti Carlo, a. 72, Nichelino, pens.; Passanel Pietro, a. 46, Sovana Mannelli, pens.; Mata Domenico, a. 64, Torino, pens.

Nati 16 - Morti 49

6 GIUGNO 1984

NATI — Andreale Ilaria, Genovese Olivia; Ipsa Serena; Bindi Sabino; Ippolano Sara; Pissochitzi Maria; Tritino Francesco; Tarantino Eleonora; Mascheito Michela; Sparti Noemi; Di Lucia Laura; Edoardo Riccardo; Cabooi Carlotta; Sudoe Dario; De Marco Fabio; Migliore Pierpaolo; Giuffrè Giovanna; Perbono Andrea; Pizzolo Annalisa; Casatoo Roberto; Pese Maurizio; Dosto Fabrizio; Gentile Fabrizio; Medeo Federico; Vurnuso Andrea; Gentile Claudia; Bosatelli Carmine; Orsero Silvia; Lanino Andrea; Raffaeli Ivano; Bandello Davide; Fradinesol Antonio; Trapani Luca; Terrando Stefano; Poede Alberto; Costabelli Christian; Aello Grosso Valentina; Dionesa Eraldo; Gioghero Monica; Catalano Maria Teresa; Andreotto Stefania; Gatzin Francesco; Bocaldo Luca; Pellegrino Andrea; Terramagra Paola; Gallo Eleonora; Pistiseri Monica; Baggio Fabio; Spadafora Federica; Magliano Maleria; Pirone Stefano; Catena Nello; Tubenga Fabio; Godino Simone; Bellelli Paolo; Pasquinoso Luca; Lorenzelli Anna; Turbolini Marco; Mangoni Mauro; Gonzalez Mirco; Zanin Mattia.

MORTI — Quaranta Giovanni, di anni 68, nato a Vercelli, pens., abitante in v. Pergamelo 11; Miselli Carlo, a. 97, S. Mauro, pens., v. Cattini 5; Bellisi Maria v. Catanzaro, a. 68, Alpignano, pens., v. Cossano 9; Bianelli Renato, a. 54, Rivoli, imp. amm., v. Cattini 17; Boetto Anna in Bertolino, a. 51; Orio, cas., c. Trieste 29/7; Costa Caterina v. Ferrero, a. 78, Torino, pens., v. Rondissone 6; Benedetto Antonio, a. 58, Cesana, pens., v. Mazzini 29; Tesolaan Bruno, a. 62, Ospedaletto, pens., piazza S. Carlo 197; Nova Rosa, a. 82, Monte d'Alba, pens., v. Sono Comuni 97; Ponelli Giorgio, a. 83, Grugnasco (G.B.), v. C. delle Salute 149/3; Rivera Emilia, a. 75, Alessandria, pens., v. Cavour 8; Tesse Splendore, a. 67, Accoi Soriano, pens., v. Nomala Pian 40; La Paglia Maria v. Cresa, a. 83, Catanzaro, pens., v. Cigna 138.

Decedati in ospedale: Bologna Candido v. Operato, a. 83, Monaco, pens.; Schiavone Filomena v. Del Monaco, a. 82, Taranto, pens.; Monson Nella, a. 43, Torino, op.; Vercellin Manda, a. 73, Vezzolo, pens.; Palmieri Matteo, a. 58, Casalnuovo Monteraroro, pens.; Canal Luigi, a. 58, Lemon, pens.; Viella Bernardo, a. 83, Beurasio, pens.; Balzelli Maria, a. 85, Gioia del Colle, pens.; Martina Chiaffredo, a. 58, Barge, pens.; Barbero Giovanni, a.

Il ruolo dei camorristi dissociati nella requisitoria contro Tortora

Nella giungla dei pentiti d'accusa

Spuntano i nomi di nuovi detenuti che hanno scelto la strada della collaborazione con i magistrati: Starace, Sanfilippo, Catapano, Dignitoso - «Chi ha parlato, ha accusato anche se stesso» - «Numerosi riscontri»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Due uomini di spettacolo, Enzo Tortora e Franco Califano; due religiosi, suor Aldina Murelli e il cappellano del carcere di Ascoli, Mariano Santini; due marescialli e un agente di custodia. E poi ancora un assessore provinciale del psdi, Salvatore La Marca, l'ex sindaco di Quindici, Raffaele Graziano, capo di una lista civica, il de Domenico Jodice, assessore a Casoria; quattro avvocati, tre imprenditori fra i quali Sibilia, perfino due detenuti politici. Pierluigi Concutelli e Sante Notarnicola, agganciati in carcere dalla camorra. Possono bastare le dichiarazioni dei «pentiti» a mandare in carcere, o farcela rimanere, tutta questa gente?

Nelle prime pagine della requisitoria depositata ieri, i giudici di Napoli rispondono di sì, ed è questo il primo riscontro ai dubbi che hanno cominciato ad agitarsi in tutti i tribunali d'Italia con l'esplodere di questa nuova forma di «pentitismo».

Pandico «o animale», incarnato «o cartunaro», tutti i dissociati insomma, dal più noto a quelli che in queste pagine si vedono comparire per la prima volta, sono, a giudizio della procura, assolutamente degni di fede.

«Il fenomeno della dissociazione: sua efficacia probatoria»: il capitolo che apre la requisitoria è stato titolato così. Ed ecco subito un elenco, in buona parte inedito, di dissociati: Barra e Pandico, ovviamente, Incarnato, Marra, D'Agostino. Ma poi ecco altri nomi: Salvatore Sanfilippo, Ciro Starace, Guido Catapano, Roberto Sgnanzerla, Vincenzo Esposito, Antonio Dignitoso, Leonardo Franco. Nell'assieme, «un manipolo compatto e qualificato», se non altro quanto a conoscenza dei fenomeni criminali.

«I dissociati hanno permesso di penetrare e scardinare in maniera determinante l'organizzazione della Nco», scrivono i giudici. Ma, perché sono credibili? *«Perché le loro accuse* — risponde la procura — *devono considerarsi vere e proprie chiamate di correo»*. Accusando altra gente, cioè, quasi sempre i pentiti accusano anche se stessi.

Potrebbe anche non essere sufficiente: le accuse devono essere attendibili, e verificate attraverso *«elementi obiettivi di riscontro ricavabili dagli atti processuali»*. Ma questi riscontri, afferma la procura, ci sono stati. Numerosi ed efficaci.

Anzitutto, *«nessuno può negare la spontaneità delle chiamate di correo»*. C'è stato chi ha cominciato a farle in carcere, chi nelle caserme dei carabinieri; chi temendo per la propria vita, come Barra, chi dichiarandosi soltanto «disgustato» dai sistemi della camorra, come Pandico. Tutte le accuse comunque *«sono rimaste ferme nel corso dell'intera istruttoria, ed anzi molte si sono arricchite di particolari e indizi»*. Inoltre *«la quasi totalità degli imputati è chiamata in correità da due, tre e spesso più dissociati»*. E quando Barra e soci hanno dovuto sostenere i confronti, *«hanno reiterato le accuse solo nei confronti di quegli imputati della cui appartenenza alla Nco erano certi»*.

Questo, in fondo, è anche ovvio: se mentissero, i «pentiti» rischierebbero soltanto *«ad essere bollati dall'intero mondo della malavita come infami, e sarebbero quindi esposti sempre a una sicura condanna a morte»*. Un regola, probabilmente, che vale anche per accuse veritiere. I giudici però trovano nelle «vendette trasversali», compiute ai danni del fratello di Mario Incarnato e del padre di Rocco D'Agostino, e nell'attentato contro i familiari di Pasquale D'Amico, altrettante conferme del fatto che a certa gente si voleva tappare la bocca.

Resta il problema di quanto valgano di fronte alle parole di un assassino quelle di un galantuomo, vero o presunto. Questo dubbio, rispondono i giudici, *«è fuori da ogni regola di logica giuridica: in un'organizzazione criminosa la chiamata di correo può esser fatta solo da coloro che vi hanno fatto parte, cioè da delinquenti»*.

Una recente immagine di Enzo Tortora nella sua casa milanese

Poco importa, poi, quali motivi abbiano spinto il pentito a confessare: *«Al magistrato non deve assolutamente interessare che le dichiarazioni siano conseguenza di un pentimento di carattere morale: non può ritenerle attendibili solo se sorrette da motivazioni di carattere etico»*. I «pentiti» sperano in sostanziosi sconti di pena? Anche se così fosse, *«la speranza non appare assolutamente censurabile»*.

Ed ecco infine due argomenti che la procura adopera per avallare a posteriori le denunce fatte dai dissociati. Il primo: molti dei nomi fatti da Barra e soci si ritrovano sia in vecchi rapporti di polizia che in processi mai giunti al termine. E tutti aggregati per gruppi, esattamente come i «pentiti» riferiscono. Seconda valutazione, più discutibile: l'esperienza insegna *«che la veridicità di una dichiarazione può ricavarsi anche dalla mancanza di verità alternative logicamente sostenibili»*.

Infine, due pagine sono dedicate al ruolo della stampa. Chi ha svilito le dichiarazioni dei dissociati è *«lontano dalla comprensione del fenomeno camorra»*. Parte dei giornali *«con grave irresponsabilità»* hanno finito per svolgere *«un ruolo di disinformazione»*. Parlando di cultura del sospetto e di morte dello Stato di diritto, sarebbero riusciti persino *«ad arrestare per un certo periodo il flusso delle dichiarazioni»*, con il risultato *«di favorire, sia pure involontariamente, il culto dell'omertà»*. Un riferimento esplicito è riservato a persone *«che spesso si sono autodefinite intellettuali»*. Fra i tanti, ecco pronto un altro tema di dibattito.

E. Z.

Dura reazione del presentatore: hanno fatto il tiro alla ... tortora

«Undici testimoni? Credevo di più»

MILANO — Enzo Tortora, nella sua casa milanese dove è agli arresti domiciliari, ha appreso dai cronisti quali sono le accuse specifiche che gli vengono mosse dai magistrati napoletani. I suoi legali, invece, non hanno ancora potuto vedere gli atti.

Undici testimoni a suo carico? *«Me ne aspettavo di più* — risponde —. *In fondo sono gli stessi più qualcun altro. E' un bel magro risultato dopo un anno di tiro alla Tortora. Io assisto sbigottito, nauseato... è stato un concorso a premi: parlami di Tortora e prendi i punti qualità»*.

Il cronista gli riferisce alcuni degli episodi a suo carico.

Riciclaggio di 220 milioni? *«A chi e per chi?»* chiede il presentatore. Per i fratelli Mirabella. *«Mai saputi...»* è la replica. L'importazione dal Perù di una partita di droga nel luglio-agosto '80. *«Nessuno me l'ha mai contestato, sono cose da pazzi, sarei andato io in Perù? Dovrebbe essere facile controllare uno spostamento di questo tipo»*.

Enzo Tortora non appare, nel corso del colloquio, particolarmente teso; anzi, ride spesso. *«Non c'è che da ridere o da piangere davanti a queste cose, lotame su letame. E' una cosa vergognosa, ignobile per l'Occidente, tutto quel che mi viene riferito degli atti è delirio. E sulla base di questo mi hanno squartato per un anno?»*.

Il cronista gli chiede: «Mi pare sereno, quasi allegro...». *«Lo mia è indignazione, un segno di grande serenità. Queste accuse vengono dalla fogna, dalla fogna del pentitismo carcerario»*.

m. f.

Cicciomessere sul caso Tortora «Violato il segreto»

ROMA — Il segretario del partito radicale, on. Roberto Cicciomessere, ha annunciato di avere depositato ieri una denuncia «contro ignoti pubblici ufficiali per violazione del segreto istruttorio».

Cicciomessere, nella denuncia, sostiene che «numerosi quotidiani di oggi riportano il contenuto della sentenza istruttoria contro un centinaio di imputati nonché contro il presentatore televisivo Enzo Tortora. Poiché la sentenza istruttoria non è stata ancora depositata ed è coperta dal segreto — dice Cicciomessere, — chiedo all'autorità giudiziaria se non ritenga che sia stato commesso da ignoti pubblici ufficiali il reato previsto e punito dall'articolo 326 del codice penale».

Il leader radicale Marco Pannella, a questo proposito, ha dichiarato che «l'indecente sistema delle fughe istruttorie pilotate convoglia ormai la procura della Repubblica di Napoli, se non altro per omissione grave di atti d'ufficio, verso il ridicolo».

Interrogato a Bergamo per una vicenda di gioco clandestino

Il «giorno più lungo» di Fede per 8 ore davanti al giudice

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Forse è stata la partita più lunga, certo la più rischiosa perché ogni «mano», ogni domanda, poteva essere quella decisiva. Così ieri è stato un giorno interminabile per Emilio Fede, giornalista, presentatore, candidato socialdemocratico all'europarlamento per la circoscrizione Nord, inquisito per un'intricata vicenda di gioco clandestino e chissà per cos'altro. Sette ore e mezzo di interrogatorio, e quando è finito alle 18,35 il largo sorriso che sembra un po' essere il suo segno distintivo, appariva appassito. E' uscito dalla porta posteriore del tribunale, e la piccola folla che l'aveva atteso al mattino era ormai scomparsa.

Eppure, il sorriso stampato sul volto e un biglietto di comparizione in tasca, alle 10,50 aveva varcato la soglia del Palazzo di Giustizia accompagnato dai difensori Adolfo Gatti, di Roma, e Antonio Maria Galli, di Bergamo. In un ufficio al secondo piano lo aspettavano il giudice istruttore Enrico Fischetti e il sostituto procuratore Mario Conte, titolari di due inchieste sul gioco d'azzardo, un'associazione per delinquere e truffa.

Di che cosa hanno parlato in questo lungo colloquio Fede e i giudici? Dice il giornalista sorridendo: *«Ma di niente, non sono sospettato, quale sospetto? E non è vero neppure che dai giudici sia stato aperto un capitolo Fede-Caproni come qualcuno ha affermato»*. Accanto a lui l'avv. Gatti dettava una dichiarazione ufficiale del collegio di difesa: *«Abbiamo dato al giudice istruttore tutti i chiarimenti richiesti. Giudichiamo il colloquio soddisfacente»*. E almeno in apparenza soddisfacente l'hanno ritenuto anche i magistrati, rimasti negli uffici fino a tardi ad approfondire lo studio delle carte.

Proprio in questi giorni, qui a Bergamo, si celebra il processo nato dalla prima istruttoria nella quale Fede era rimasto coinvolto come semplice testimone. Ma la situazione per lui sembrava essersi fatta più pesante. Di che cosa lo sospettano? Il giornalista aveva scherzato su questo punto, prima dell'interrogatorio. *«Mi accusano dell'omicidio di Aldo Moro, dell'attentato a Reagan, del tentativo di sequestro del presidente del Senato. Ma non ditelo a nessuno»*. Ma aveva anche detto, il giorno prima: *«Mi sento un Tortora senza manette»*.

Bergamo. Emilio Fede con l'avvocato mentre si reca dal magistrato per l'interrogatorio

Una seconda inchiesta, dunque, sulle attività *underground* di un gruppo eterogeneo unito dalla passione per il gioco e per il denaro. Tutto è nato da una serie di intercettazioni telefoniche compiute dai carabinieri un paio d'anni orsono. L'indagine, si sussurra, era scattata per il sospetto di trovarsi di fronte a trafficanti di droga.

L'organizzazione agganciava personaggi solitamente molto facoltosi, venivano organizzati safari su tavoli verdi di Zagabria o del Kenya, c'erano le partite che più o meno finivano tutte allo stesso modo: con l'arricchimento degli organizzatori. Qualcuno, come l'industriale Teofilo Sanson, era caduto nel trabocchetto e aveva perso decine di milioni, qualche altro meno appassionato del rischio non si era fatto incastrare. Le offerte dei componenti la banda erano singolari: a Luciano Benetton avevano offerto dietro compenso di far fare dalla televisione inquadrature particolari alle auto sponsorizzate dalla ditta di maglieria. Non se ne fece niente. Durante le trattative, tuttavia, sullo sfondo comparvero i giornalisti televisivi Fede e Giorgio Berti. Questo lo racconta Benetton stesso. E' possibile che i due fossero stati a loro insaputa come garanti o *«specchi per le allodole»*. Ma l'inchiesta bis andava su campi diversi. I carabinieri fanno sapere che secondo loro l'organizzazione potrebbe essere *«la continuazione della banda Turatello»*.

Vincenzo Tessandori

Per le accuse di gioco d'azzardo ad alcuni magistrati

Polemica a colpi di comunicati tra Pannella e il Pg di Napoli

ROMA — Dura polemica, a colpi di comunicati, tra il leader radicale Marco Pannella e il Procuratore generale di Napoli, Italo Barbieri. Quest'ultimo, in una nota, afferma che Pannella ha ignorato l'invito da lui rivoltogli a chiarire alcune sue affermazioni fatte durante una seduta del Consiglio comunale di Napoli in merito *«alla partecipazione a gioco d'azzardo in uno dei circoli più esclusivi della città, il 'Canottieri', di magistrati della Procura generale al fianco di pregiudicati, camorristi e contrabbandieri»*. Il Procuratore aggiunge che *«immediate e riservate indagini»* da lui promosse in tale direzione hanno accertato *«l'assoluta infondatezza delle affermazioni dell'on. Pannella»*.

Sul fatto che il parlamentare radicale non abbia accolto l'invito, notificatogli a Roma il 24 maggio, a recarsi presso il suo ufficio, il magistrato afferma di dover ritenere che Pannella *«o si è reso conto dell'infondatezza delle sue dichiarazioni e non ha avvertito il bisogno di rettificarle, oppure è in possesso di informazioni che intende deliberatamente nascondere»*.

Immediata la replica di Pannella che invita il magistrato *«ad occuparsi dell'istanza di 'fughe' di notizie dalla sede della Procura della Repubblica»* mentre invece il segreto istruttorio è *«assoluto e esemplare»* per le indagini su alcune bische.

Quanto alla doglianza del Procuratore generale per non aver la controparte ad una convocazione *«fatta attraverso un sottufficiale dei carabinieri, ricordo* — conclude Pannella — *che esistono problemi di stile che trovano però riscontro anche in norme di legge per quanto riguarda luoghi e modalità per interrogare i parlamentari della Repubblica, perfino quelli radicali o sgraditi a determinati ambienti giudiziari napoletani»*.

L'unione europea non si costruisce con le astensioni.

Se non ci fosse stata la Democrazia Cristiana non sarebbe nata la Comunità Europea.

Infatti i comunisti e i socialisti europei hanno sempre votato contro, oppure si sono astenuti o si sono divisi al loro interno sulle scelte fondamentali dell'Europa: la Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio, la Comunità Economica Europea, la Comunità Europea di Difesa, il Sistema Monetario Europeo e da ultimo il Trattato per l'Unione Europea.

C'è una grossa differenza tra parlare di Europa e costruire l'Europa.

Ma con il voto compatto dei democratici cristiani.

il tuo voto

LIBERTAS

DC più forte. Italia più sicura. Europa più unita.

MACCHINARI MATERIE PLASTICHE

area manager (SP. T 108 S.)

Nord Europa

al quale è affidato il compito di gestire e controllare le strutture di vendita già presenti, realizzare gli interventi di marketing, interfacciare filiali e importatori, gestire le commesse speciali direttamente con il Cliente.

area manager (SP. T 109 S.)

mercati in sviluppo

al quale è affidato il compito di studiare i mercati in sviluppo, analizzare la concorrenza, impostare il piano di intervento, sviluppare i contatti con la clientela, strutturare le reti locali (importatori o agenti).

Le due posizioni alle dirette dipendenze del Direttore Vendite, si inseriscono in una struttura Export organizzata per Aree in una Società che è leader di settore nei Paesi esteri e nei quali è presente con filiali e distributori.

I requisiti essenziali per candidarsi sono: età intorno ai 35 anni, conoscenza perfetta dell'inglese, diploma di laurea, disponibilità a frequenti viaggi, esperienza di gestione di area estera e di vendita di beni industriali, e la conoscenza diretta dei principali Paesi europei ed extraeuropei.

Le condizioni offerte sono in grado di soddisfare candidature assolutamente qualificate.

La sede di lavoro è TORINO.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. T di riferimento alla

Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA S.r.l. - 20123 MILANO - Via Plinio 63.**

GRANDE INDUSTRIA ELETTRONICA
nel programma di sviluppo dei propri
LABORATORI DI CATANIA
ricerca

progettisti hardware (SI 2675 S)

I candidati che ci interessano sono ingegneri Elettronici con 4-8 anni di esperienza, oppure periti con 10-15 anni di esperienza, maturati nello studio e nella progettazione di sistemi di trasmissioni digitali di medio-alta complessità, impieganti componentistica avanzata LSI e VLSI e micro processori a 8/16 BIT.

progettisti software (SI 2676 S.)

I candidati che ci interessano sono laureati in ingegneria elettronica con 4-8 anni di esperienza maturata nello sviluppo del Software di Base e/o Applicativo, preferibilmente di apparati o sistemi di telecomunicazioni. La padronanza del linguaggio ASSEMBLER e di uno o più linguaggi ad alto livello è elemento indispensabile.

progettista alimentatori di potenza (SI 2677 S.)

Il candidato che ci interessa è un ingegnere elettronico o elettrotecnico con 3-4 anni di esperienza oppure perito con 6-8 anni di esperienza, maturata nel campo della progettazione di alimentatori di tipo Switching, con conoscenza di tecniche di impregnazione per circuiti di alta tensione.

La posizione che dipenderà dal Capo Laboratorio, comporterà la partecipazione allo sviluppo di apparati complessi per telecomunicazioni e richiederà la conoscenza della lingua inglese.

Offrono la possibilità di lavorare in un contesto altamente qualificante e prevedono retribuzioni di sicuro interesse.

L'Azienda inoltre offrirà un adeguato supporto economico per l'eventuale trasferimento di Sede.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
di medie dimensioni con posizione di leadership nel settore di appartenenza, ci ha incaricati di ricercare il

responsabile vendite

che alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di vendita attraverso l'organizzazione e la gestione delle reti di vendita in Italia e all'estero.

Dovrà inoltre sviluppare le aree di mercato in cui l'azienda non è ancora presente, in linea con le decisioni strategiche assunte con la Direzione.

La posizione è adatta ad un manager di età intorno ai 35-40 anni, con una laurea possibilmente tecnica, che abbia maturato una significativa esperienza di vendita e di gestione di area e di uomini nel settore dei beni industriali.

Data la forte presenza dell'azienda all'estero, è vincolante la conoscenza dell'inglese, del francese e del tedesco.

La Società è aperta nell'offrire al candidato prescelto condizioni retributive e benefit sicuramente stimolanti.

La sede di lavoro è TORINO.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. T 110 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA S.r.l. - 20122 MILANO - Via Plinio 63.**

SOCIETA' ACCESSORI PER EDILIZIA
filiale italiana di un Gruppo internazionale,
ci ha dato l'incarico di ricercare un

funzionario di vendita

per il PIEMONTE

Alla persona inserita sarà affidata la responsabilità dello sviluppo delle attività di promozione e di vendita dei prodotti tecnicamente molto qualificati.

Le caratteristiche di base richieste sono:
- età 30-35 anni indicativamente
- diploma superiore ad indirizzo tecnico con buone conoscenze di base in **elettrotecnica e/o elettronica**
- esperienza di almeno 3 anni nella promozione e vendita di beni durevoli o industriali a larga diffusione svolta in società qualificanti.

La Società prevede un adeguato training iniziale, livello retributivo secondo il quadro di esperienza più incentivi, rimborso spese a piè di lista e auto aziendale.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. T 115 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio 63.**

---

newjob

La Società che ci ha affidato questa ricerca opera nel settore degli investimenti turistico-immobiliari mediante una formula di vendita innovativa con la quale propone prodotti originali per immagine, prestigiosi per ubicazione, molto apprezzati per i contenuti di servizio che offrono ai fruitori.

Siamo incaricati, pertanto, di ricercare

VENDITORI DI INVESTIMENTI TURISTICO - IMMOBILIARI

Tutta Italia

Desideriamo entrare in contatto con veri professionisti della vendita – non necessariamente provenienti dal settore specifico – che hanno comunque maturato significative esperienze nella conduzione di trattative a buon livello, sono abituati ad operare per obiettivi e possono vantare concreti successi nella vendita di beni e/o servizi.

La società provvede alla formazione tecnica dei suoi collaboratori, li assiste con supporti promozionali e pubblicitari adeguati, fornisce i nominativi dei potenziali acquirenti, assicura compensi ai più alti livelli di mercato nonché reali opportunità di crescita professionale alle persone dotate di spirito di iniziativa e responsabilità.

Gli interessati sono pregati di scrivere o telefonare per un primo appuntamento a NEWJOB S.p.A., incaricata della ricerca, indicando le Società con cui non desiderano essere messi in contatto.

NEWJOB S.p.A. - 20124 Milano - Via Palestrina, 2 - Tel. (02) 670.95.05

MATERIALS MANAGER

Un'azienda italiana, leader nel campo della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico e facente parte di un importante gruppo internazionale, ci ha incaricati di ricercare una persona di 35-45 anni, con cultura a livello universitario, alla quale affidare la completa responsabilità della gestione materiali con un volume annuale di acquisti di alcune decine di miliardi. La posizione prevede la definizione delle strategie relative agli approvvigionamenti e l'organizzazione operativa del settore, la programmazione degli acquisti e dei magazzini con relativa gestione degli stocks. Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato queste precise esperienze, con positivi e documentabili risultati e che abbiano una spiccata attitudine amministrativa al controllo economico e finanziario dell'attività di competenza in funzione degli obiettivi assegnati. E' indispensabile una buona conoscenza dell'inglese. Per la posizione è prevista la dirigenza, con retribuzione adeguata alla professionalità dimostrata; la sede di lavoro è Torino. Inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 381; nessuna informazione sarà trasmessa senza consenso.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 70 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.303

PROGRAMMATORE EDP

Una nota azienda internazionale ci ha incaricati di ricercare un diplomato di 25-30 anni, che abbia maturato un'esperienza di 2-3 anni come programmatore presso centri di elaborazione dati razionalmente gestiti. E' indispensabile la conoscenza del linguaggio Cobol applicato a calcolatori Honeywell DPS 6. Sarà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese. Retribuzione ed inquadramento saranno adeguati al livello professionale della persona prescelta; la sede di lavoro è nella prima cintura nord di Torino. Inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 384. Nessuna informazione sarà trasmessa senza consenso.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 70 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.303

Importante gruppo, leader nel suo settore, in relazione ai programmi di potenziamento della funzione di RICERCA E SVILUPPO nel campo dell'elettronica industriale applicata all'autoveicolo, ricerca laureati e diplomati

PROGETTISTI ELETTRONICI

cui affidare, con incarichi a diversi livelli di responsabilità, lo sviluppo di programmi avanzati di ricerca e/o di sperimentazione relativi ad alcune linee di prodotto.

Desideriamo entrare in contatto con progettisti Senior e Junior che abbiano acquisito significative esperienze di progettazione elettronica (Hardware e Software) anche in apparati di controllo industriale, di beni industriali o di consumo.

A candidati qualificati l'Azienda è in grado di offrire condizioni generali di inserimento di sicuro interesse e l'opportunità di operare in ambiente professionalmente avanzato ed incentivante.

Sede di lavoro: **TORINO.**

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX s.r.l. Corso Einaudi, 55 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione - Inserzione 25256

Ricerca e sviluppo nei settori communication, robotica, automazione industriale; realizzazione su media serie di moduli elettronici e relativo software di base; studio e messa a punto di prototipi: sono alcune delle aree applicative della società Cliente, che intende gradualmente delegare a un

TECHNICAL SUPERVISOR

la responsabilità di coordinare la progettazione e ingegnerizzazione di linee diverse di prodotto; di gestire un insieme qualificato di risorse (umane e tecnologiche), collocandolo in una struttura dinamica e manageriale. Laurea in ingegneria elettronica, età intorno ai 35 anni, esperienza nella conduzione di commesse similari a quelle sviluppate dall'azienda, competenza nella supervisione di divisioni operative (interne ed esterne), disponibilità ad impegnarsi nei tests di sistemi prototipali, completano la funzione.

2 INGEGNERI ELETTRONICI

inseriti in un ambiente costantemente teso a utilizzare tecniche e strumentazione fra le più avanzate, e attento allo sviluppo professionale del potenziale umano, questi giovani e brillanti laureati svolgeranno ricerca applicata su microprocessori (reti dati, geografiche o locali, concentratori, ecc.), sviluppando la propria attitudine ad applicarsi su problemi diversificati e ad operare in teams di lavoro evoluti.

Sede di lavoro: Torino

Si prega di inviare dettagliato curriculum, citando per la posizione Technical Supervisor il Rif. 883, per quella Ingegneri Elettronici il Rif. 891.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

SOCIETA' FINANZIARIA NAZIONALE
assume per la propria Direzione

AUTISTA

assolutamente in possesso dei seguenti requisiti:
- ottima presenza
- esperienza decennale di servizio
- massima disponibilità di orario
- età minima 35 anni
- referenze documentabili

Scrivere specificando referenze e allegando foto, a: PUBLIKOMPASS 176 — 10100 TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO INTERNAZIONALE

dotato di strutture logistiche e di ristoro ricerca ditte interessate alla gestione di: servizio alberghiero, reparto cucine, bar, pulizie.

Scrivere: Publikompass 176 10100 TORINO.

La DURACELL ITALIA, Società leader nel settore delle pile alcaline, desidera assumere:

FUNZIONARIO DI VENDITA per il PIEMONTE

(residenza preferita Torino)

al quale affidare la gestione e l'acquisizione della clientela costituita dai grossisti e dettaglianti.

I requisiti richiesti sono un'età intorno ai 25 anni, un'esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo.

Viene offerto l'inquadramento alle dirette dipendenze della Società, l'auto della Compagnia, una buona remunerazione e incentivi legati ai risultati di gestione.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento 727/ST, a:

I.S.O. s.r.l.
DIVISIONE SELEZIONE — VIA A. MARIO 42 — 20149 MILANO

Primaria Società in campo nazionale con sede in Milano operante nel settore investimenti e articoli promozionali cerca

AGENTI PER IL PIEMONTE

con esclusiva di vendita.

Buona cultura, dinamicità e capacità organizzative, età massima 35 anni, mezzo proprio, referenze.

Scrivere a **EURONUMUS - via Mario 18 - 20129 Milano.**

Società ricerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE

indispensabile precedente esperienza di lavoro

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza lingua inglese e/o francese.

Scrivere: «Publikompass 188 — 10100 Torino»

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRONICA
ricerca per il settore progettazione e automazione

a) **INGEGNERE ELETTRONICO neo-laureato**

b) **PERITO ELETTRONICO e TELECOMUNICAZIONI**
con esperienza di sistemi elettronici di controllo.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 7270 — 10100 TORINO**

Importante S.p.A. commerciale in espansione cerca

AGENTI

monomandatari, introdotti settore elettrodomestici, radio-tv, per ASTI - BIELLA - CUNEO residenti in zona, età minima 25 anni.

Telefonare ore ufficio, per appuntamento al 011 701.813 - 707.2081.

Primaria Compagnia di Assicurazioni facente parte del gruppo leader cerca

AGENTI

ai quali affidare Agenzie in TORINO e provincia.

Per un primo colloquio telefonare al 501.765.

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE OPERANTE DA 30 ANNI NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SELEZIONA

UN CAPO UFFICIO VENDITA

a cui affidare la conduzione, il controllo e la gestione per AGENZIA REGIONALE PIEMONTE

Richiedesi:
- Effettiva esperienza vendita di servizi al privato, maturata attraverso fasi intermedie di attività diretta e in qualità di conduttore di venditori.
- Effettiva esperienza pratica di selezione, formazione, addestramento di venditori maturata per aver già condotto un Ufficio Vendita.
- Età compresa fra i 30/40 anni - Auto propria.
- Referenze documentabili precedenti occupazioni e da fonte bancaria.
- Inizio attività 3 settembre 1984.

Offresi:
- Inserimento in un contesto aziendale modernamente organizzato con forti supporti pubblicitari.
- Spese gestione Agenzia totale carico Società.
- Corso di formazione teorico-pratico presso una delle nostre Agenzie, della durata di 2 mesi, retribuito con Lit. 2.500.000 al mese.
- Al conferimento dell'incarico, in qualità di Agente Regionale Monomandatario, saranno corrisposti provvigioni e premi che consentiranno un guadagno medio annuo intorno ai 45/50 milioni, oltre rimborsi spese.

Inviare dettagliato curriculum a: PROMOZIONE S.r.l. - Ufficio del Personale - casella Postale 1463 - 50100 FIRENZE. I colloqui avranno luogo nella nostra Sede di TORINO nel mese di luglio p.v.

Astenersi dal rispondere senza requisiti richiesti e mancando disponibilità per data inizio lavoro.

GRAFICO PUBBLICITARIO

con almeno 5 anni di esperienza, in grado di gestire autonomamente lo studio di cataloghi, annunci tabellari e coordinamento della produzione grafica, assume agenzia di pubblicità. Sede di lavoro Torino. Si assicura retribuzione adeguata all'effettiva capacità e possibilità di interessanti sviluppi. Gli attuali dipendenti sono stati avvisati.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 166 — 10100 Torino.**

La **SCAR s.r.l.** seleziona per TORINO - CUNEO e relativa provincia

AGENTI MONOMANDATARI

automuniti, residenti in zona, età 23-37 anni.
Offresi provvigioni, incentivi vendita, inquadramento Enasarco. Per informazioni presentarsi martedì 12-6-84 dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00 presso Hotel Atlantic - via Lanzo 183 - BORGARO (TO), chiedendo del sig. Errani Sergio.

SOCIETA' SCAR Via Bevilacqua 13 37139 VERONA 045 550.085

ARTICOLI TECNICI PER VEICOLI INDUSTRIALI AUTOVETTURE MOVIMENTO TERRA MACCHINE AGRICOLE

LOMBRICOLTURE COMPAGNONI s.r.l.

Via dei Monti 3
22054 MANDELLO DEL LARIO (CO)
Italy - Tel. 0341 - 730094

Siamo allevatori di successo da molti anni in Italia e conosciuti per i nostri libri best-seller

«LOMBRICOCOLTURA» e «IL LOMBRICO»
De Vecchi Editore
Autore Luigi Compagnoni

Cerchiamo per la REGIONE PIEMONTE Operatore Economico/Finanziario per

FORMAZIONE SOCIETA'
di produzione e vendita
LOMBRICHI e HUMUS

Gli interessati possono telefonare o scrivere

Tecnico commerciale - Torino laboratori di ricerca biochimica

Sigla CAL/734

Un'importante Società commerciale, distributrice in Italia di prodotti e apparecchiature scientifiche estere per la ricerca biochimica, ci ha incaricato di selezionare un nuovo collaboratore per la zona di Torino e del Piemonte. La funzione prevede la cura e lo sviluppo commerciale della clientela, costituita da laboratori di ricerca pubblici e privati, attraverso una costante azione di aggiornamento e di supporto tecnologico. Il candidato ideale è un laureato in chimica o in biologia di circa 27/30 anni, che pur qualche anno abbia svolto un'attività di ricerca di laboratorio e che abbia successivamente maturato un'esperienza commerciale di beni industriali, preferibilmente nel campo della chimica fine o degli strumenti di laboratorio; dovrà anche conoscere bene l'inglese, data la provenienza internazionale dei prodotti. L'elevato livello scientifico delle apparecchiature e dell'ambito di lavoro, unitamente alla serietà e solidità della Società rendono la proposta decisamente interessante: le condizioni d'inserimento, regolate dal contratto commercio cpa una retribuzione fissa ed una variabile, saranno determinate dalle caratteristiche dei candidati.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

La Fidia S.p.A. opera a livello internazionale nel settore dei controlli numerici avanzati per macchine utensili. Ha attualmente in corso importanti piani di sviluppo e ricerca due specialisti in:

SOFTWARE REAL-TIME

E' richiesta la laurea in ingegneria od informatica ed una esperienza approfondita su mini o micro elaboratori applicati all'automazione.

Gli interessati possono inviare curriculum a:

FIDIA S.p.A. Corso Svizzera 185 10149 Torino - Italy Tel. (011) 761333

La **MILES ITALIANA S.p.A.** nell'ambito dei programmi di potenziamento della Divisione Diagnostici Ames

ames ricerca:

COLLABORATORE TECNICO COMMERCIALE

con residenza in **TORINO**
(zona: Piemonte e Valle d'Aosta)

Il candidato che cerchiamo ha un'età compresa fra i 25 ed i 30 anni, una laurea in discipline scientifiche (biologia, chimica o farmacia) od una preparazione equivalente.

La mansione, oltre ad una buona predisposizione alla attività di vendita, richiede la capacità di gestire in modo autonomo rapporti ad alto livello nel settore medico scientifico ospedaliero.

Saranno prese in considerazione candidature di neo-laureati con una buona votazione scolastica.

L'eventuale esperienza presso laboratori di analisi chimico cliniche costituirà titolo preferenziale.

Inquadramento e retribuzione correlate alle effettive capacità ed alla esperienza, premi al raggiungimento obiettivi, auto della società.

Inviare dettagliato curriculum a: **MILES ITALIANA S.p.A.** - Casella Postale 10168 - 20110 MILANO (All'attenzione della Direzione del Personale).

Casoria (Napoli), tragico assalto a un furgone pieno di valori

Scontro a fuoco dopo la rapina morti una guardia e due banditi

Ore 9,45: due poliziotti escono da un supermercato con 150 milioni in un sacchetto - Cinque malviventi li aggrediscono - Un agente privato reagisce e spara - I rapinatori uccidono un vigilante - Un terzo vigilante ne colpisce due

NAPOLI — Tre morti: una guardia giurata e due rapinatori. Ferito un poliziotto privato. E' il tragico bilancio dell'assalto messo a segno ieri mattina contro un furgone portavalori adibito al trasferimento in un istituto di credito degli incassi giornalieri dei grandi magazzini. Il commando dei banditi — cinque giovani a volto scoperto, armati di pistole e mitra — ha agito con lucida determinazione nell'area di parcheggio dell'Euromercato di Casoria uno dei centri di vendita al dettaglio dell'hinterland napoletano di generi alimentari, elettrodomestici ed abbigliamento.

Lo scontro a fuoco ha avuto fasi drammatiche. L'ora del colpo, le 9,45, a mattinata inoltrata, proprio quando c'erano tanti acquirenti. Centocinquanta milioni in contanti e 17 milioni in assegni sono il bottino della rapina che, nel disegno criminoso degli organizzatori, doveva essere più rilevante.

I banditi — appoggiati secondo gli inquirenti da altri complici — sono riusciti a fuggire. Posti di blocco, chiusura dei raccordi di svincolo della tangenziale non hanno dato alcun risultato.

Le vittime sono Salvatore Mele, 45 anni, guardia giurata, che ha pagato con la vita l'immediata reazione alla rapina. E' deceduto durante il trasporto in ospedale. Da pochi giorni era divenuto per la prima volta padre di un bambino. Ancora: il rapinatore Giovanni Borrelli, 33 anni, tre figli, disoccupato, iscritto ad una cooperativa di lavoro, con precedenti per furti: l'altro bandito è stato trovato morto in un'auto crivellata di proiettili abbandonata sul raccordo della tangenziale.

Napoli. Il corpo di Giovanni Borrelli, ucciso nella sparatoria dopo la rapina a un supermercato

Sono le 9,45 quando davanti alla porta di sicurezza dell'Euromercato di Casoria, munita di congegni elettronici, si ferma, come ogni mattina, il furgone portavalori. Ne discendono Salvatore Mele e Giuseppe Vaccaro. Al volante rimane un terzo vigilante.

I cinque banditi giungono scatta quando Salvatore Mele e Giuseppe Vaccaro escono dall'Euromercato con i pacchi. Disarmato il Vaccaro, i banditi piombano sul Mele, gli strappano la borsa contenente 150 milioni e gli assegni.

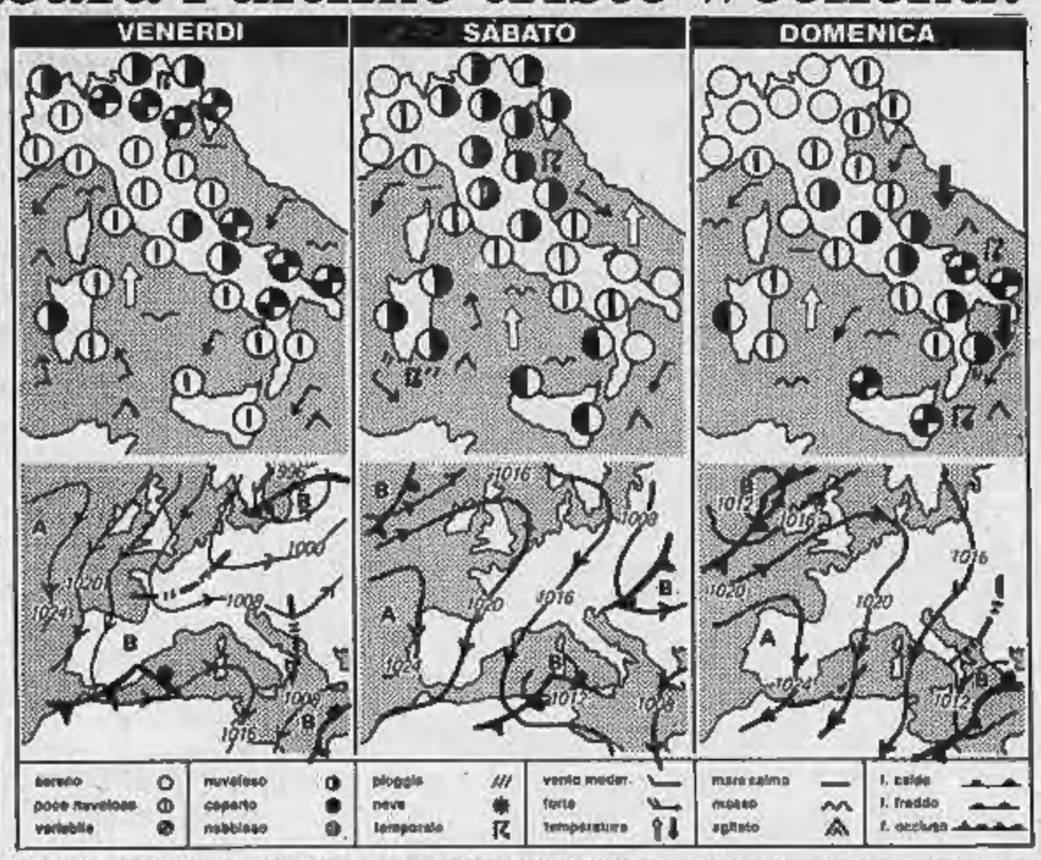
L'uomo reagisce, estrae la pistola, una 7,65, e spara. I malviventi rispondono. Cade Giuseppe Vaccaro ferito al un ginocchio, stramazza al suolo Mele colpito da un proiettile al cuore. In aiuto dei colleghi interviene la terza guardia con l'arma in pugno e lo scontro si protrae per alcuni minuti con paurosi scambi di proiettili.

Cade anche Giovanni Borrelli: fugge ferito gravemente un altro bandito. Il «commando» abbandona il furgone Sip, sale su un'Alfa Sud su cui ma alla guida un altro complice. Durante la fuga abbandonano anche quest'auto con il compagno morto. Raggiungono un viottolo sottostante, dove sono state parcheggiate due moto di grossa cilindrata. Più tardi un incidente oppure un guasto — la circostanza è ancora da approfondire — costringe i banditi ad abbandonare uno dei veicoli in via Don Bosco, una strada di Capodichino. Nel corso delle indagini sono stati operati numerosi fermi ed è stata effettuata tutta una serie di perquisizioni e controlli, ma senza alcun esito.

F. M.

Ancora nuvole e temporali, ma da lunedì arriverà il sole

Sarà l'ultimo triste weekend?



Mai come quest'anno abbiamo atteso con tanta ansia la fine di una stagione, che nei presupposti doveva presiedere il risveglio della natura e costituire la premessa per buoni raccolti. Guardate un po come è finita invece. Unico conforto, è che la solita circolazione depressionaria pur essendo ancora presente sull'Europa e sull'Italia, mostra evidenti segni di stanchezza ed è prossima un cambiamento di circolazione. Il maltempo insomma, ha finito di fare da padrone anche se nel corso di questo fine settimana non mancherà di manifestare qualche suo ripensamento locale.

Lentamente e gradatamente assisteremo al rarefarsi della variabilità. Anche la temperatura, non più influenzata dai venti freschi e dalla presenza delle nubi tenderà ad aumentare tanto che per domenica sulle regioni settentrionali sono previsti valori superiori ai 25-27 gradi.

Per oggi su tutte le regioni, sono previsti annuvolamenti locali con più spazio alle schiarite sul settore Nord occidentale e lungo le coste tirreniche. Sul settore Nord orientale e sull'Appennino centromeridionale, gli annuvolamenti tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane, dando luogo a brevi temporali.

La temperatura mostrerà una tendenza all'aumento irregolare. I mari centro settentrionali saranno poco mossi; ancora mossi quelli meridionali.

Per domani sul settore nord orientale l'attività temporalesca subirà un incremento coinvolgendo anche la Romagna, le Marche e l'Appennino Tosco-Emiliano. Per motivi del tutto diversi aumenterà la nuvolosità anche sulla Sardegna e sulla Sicilia, con possibilità di brevi piogge e qualche sporadico temporale. Su tutte le altre regioni il cielo si manterrà poco nuvoloso. La temperatura in generale aumenterà ancora: tranne laddove interverranno annuvolamenti e piogge. Sulle due isole maggiori si rinforzerà lo scirocco ed aumenterà il moto ondoso sui mari meridionali.

Nella giornata di domenica, è previsto un generale miglioramento su tutte le regioni settentrionali e centrali. Al Sud invece, così come sulle regioni appenniniche del centro, si manterrà ancora degli annuvolamenti locali con possibilità di brevi temporali. Questo dovrebbero essere le ultime intemperanze di una primavera travagliata.

Marcello Loffredi

situazione: sull'Europa centro-occidentale permane una vasta area depressionaria. Aria umida e instabile affluisce sulle nostre regioni dall'Atlantico e dal Mediterraneo occidentale.

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvoloso e molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche inizialmente sul settore nord-occidentale, successivamente sul settore nord-orientale. Tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale, sul versante tirrenico e sulla Sardegna. Al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile in intensificazione associata a brevi piogge e locali temporali.

mari: molto mossi

tendenza per domani: al Nord, al Centro e sulle isole variabilità con ampie schiarite, a Sud della penisola locali precipitazioni e tendenza a miglioramento.

città italiane

Bolzano	10	22	Pescara	13	31
Verona	13	31	Roma	13	32
Trieste	14	26	Campobasso	10	19
Venezia	14	28	Bari	17	23
Milano	11	30	Napoli	15	26
Torino	8	30	Potenza	12	17
Cuneo	8	18	S. M. Leuca	19	24
Genova	13	18	R. Calabria	18	28
Bologna	11	30	Messina	18	24
Firenze	13	31	Palermo	17	30
Pisa	12	18	Catania	18	28
Ancona	11	32	Alghero	10	18
Perugia	10	18	Cagliari	11	29

La decisione della Cassazione apre nuove polemiche al Palazzo di Giustizia di Trento

Si sfalda l'inchiesta su armi e droga Trasferito a Brescia uno dei processi

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Il palazzo di giustizia di Trento nella bufera. La corte di Cassazione ha deciso di trasferire a Brescia uno dei processi per droga derivati dall'inchiesta che il giudice istruttore Carlo Palermo sta conducendo da quattro anni. In questo tribunale, si è stabilito in sostanza, non esistono le condizioni perché sia sereno il giudizio nei confronti di un gruppo d'imputati, di cui fa parte Gerlando Alberti.

Atti alla magistratura bresciana, dunque. E qui rimane un vuoto, anche lo sconcerto negli ambienti giudiziari trentini. Pochi giorni fa Carlo Palermo ha depositato in cancelleria le carte dell'istruttoria sul traffico internazionale di armi: una montagna di fogli, il risultato di un lavoro minuzioso che comunque il giudice istruttore trentino non ha neanche portato a termine. Ma non si può certo dire che, al palazzo di giustizia, il clima fosse disteso mentre si andava verso la conclusione della lunghissima indagine.

Su tutto, polemiche, incertezze. Aveva fatto sensazione quella requisitoria del sostituto procuratore generale Vincenzo Luzi, al processo d'appello per un traffico di stupefacenti che costituiva uno dei tronconi dell'inchiesta di Carlo Palermo: una parte dell'intervento Luzi l'aveva dedicata ad una critica all'operato del giudice istruttore, per via di certi aspetti dell'indagine.

Poco dopo, nove giudici del tribunale di Trento hanno preso posizione, indirizzando una lettera al procuratore generale Adalberto Capriotti. Hanno scritto questi magistrati: *«Non può sottacersi il disagio che il tono insolitamente polemico usato nei confronti dell'istruttoria di Palermo ha creato tra i giudici del tribunale: disagio giustificato dalla stima da sempre nutrito nei confronti del collega per la consapevolezza dell'assiduo ed eccezionale impegno da lui costantemente profuso nella sua indubbiamente gravosa e delicata attività di giudice istruttore».*

Si è aperto, insomma, un «fronte» a difesa della faticosa opera di Carlo Palermo, che dopo aver indagato sui canali della droga ha imbattuto la molla, strada dell'inchiesta sul grande mercato di armi. Nella lettera, i nove giudici rimproveravano al sostituto procuratore generale Luzi *«espressioni verbali patrimonio esclusivo della dialettica difensiva delle parti private e solo per tale motivo appena tollerate nelle aule di giustizia».*

Ma ecco la replica degli avvocati, per i quali venivano attaccati i principi fondamentali della difesa. Dure proteste per il riferimento alla dialettica difensiva delle parti private. Così, nel trascinarsi delle polemiche, il 25 maggio scorso s'è aperto l'altro processo per droga scaturito dalla colossale indagine di Carlo Palermo: con Gerlando Alberti, un'altra trentina di imputati, tra i quali turchi e siriani.

Il caso è esploso alle prime battute: alcuni legali hanno ricusato due dei giudici, Antonino Crea e Francesco Forlenza, tra i firmatari del documento di solidarietà nei confronti di Palermo. E l'offensiva non finiva qui: altri avvocati chiedevano che il processo fosse trasferito ad altra sede. I difensori parlavano di *«acuta tensione esistente tra i giudici del collegio giudicante e i magistrati della procura»*, di *«distinzione»* tra il collegio giudicante e gli avvocati chiamati a difendere gli imputati, di *«clima di grave confusione determinatosi nell'intero distretto della corte d'appello, manifestatosi con pubbliche prese di posizione»*.

Tutto in sospeso, dunque, in attesa che la Cassazione esaminasse la cosiddetta «istanza di rimessione». Ma non c'è stato molto da aspettare. Per i giudici trentini è arrivata presto la notizia della chiusura di questo caso: la corte di Cassazione ha deciso di affidare alla magistratura di Brescia questo processo per droga.

Adesso, si fa insistente una domanda: quale sarà la sorte del resto dell'inchiesta di Carlo Palermo, se già un troncone s'è distaccato dal tribunale di Trento? Il giudice istruttore che ha messo insieme decine di migliaia di pagine su un gigantesco traffico di materiale bellico, e di recente ha trasmesso certi documenti alla commissione che indaga sulla loggia P2, potrebbe anche assistere al trasferimento di quanto ha raccolto in questi anni.

Giuliano Marchesini

Processo Franceschi: assolto vicequestore

MILANO — Dopo dieci ore di camera di consiglio la corte di assise ha assolto il dottor Tommaso Pacilella per insufficienza di prove. Il verdetto è stato letto dal presidente Giuseppe Patrone, poco dopo le 20, in un'aula quasi deserta.

Erano presenti soltanto l'imputato, i difensori, i legali di parte civile, i genitori e la sorella di Roberto Franceschi. La corte ha anche ordinato la trasmissione degli atti all'ufficio del pubblico ministero perché a questo punto venga esaminata anche la posizione di un altro vicequestore

Elegante Manuela

Roma. E' tempo di selezioni per il concorso di Miss Italia. In un locale della capitale Manuela Scarglioni è stata eletta «Miss Eleganza»; un primo passo verso le finali (Tel. Ansa)

Il «colpo» nella casa del secondo marito della soubrette

Arrestato a Roma per furto il figlio di Minnie Minoprio

ROMA — Una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa ha permesso di risalire ai presunti autori di un furto, avvenuto nel febbraio scorso in casa di Carlo Mezzano, produttore discografico e secondo marito della soubrette Minnie Minoprio. A introdursi nell'appartamento furono — secondo gli inquirenti — lo stesso figlio della cantante, Giuliano Ammaniti, 18 anni, nato dal precedente matrimonio della Minoprio e un suo amico di 18 anni, Fabio Accorinti, che si trova attualmente all'estero. A spingere i due ragazzi a rubare l'arma insieme con cinque pellicce e un tappeto sarebbe stata la necessità di dover estinguere un debito di circa 5 milioni di lire contratto in una bisca di Primavalle giocando a «Videopoker».

A scoprire i presunti autori del furto, dopo accurate indagini, sono stati gli agenti del commissariato del quartiere «Primavalle» agli ordini di Gianni Carnevale.

La vicenda, molto complessa, prende l'avvio da perquisizioni che lo stesso commissario fece tempo addietro in case di pregiudicati del quartiere. Da queste gli agenti arrivarono — a quanto si è appreso — in casa di un altro pregiudicato, Salvatore Lazzeroni, 31 anni. Qui gli investigatori trovarono due fucili a canne mozze, tre pistole, fra le quali la 7,65, munizioni di vario tipo e numerosi reperti archeologici (anforette e monete) del periodo tardo romano ed etrusco.

Molti di questi reperti, hanno stabilito gli agenti e i carabinieri del nucleo patrimonio artistico, sono stati venduti ad alcuni antiquari, già identificati, del centro storico di Roma e le indagini tuttora in corso sono indirizzate a valutare la loro posizione. Nel riciclaggio di questi oggetti, ad abitare il Lazzeroni c'era, sempre a giudizio degli investigatori, anche un altro uomo, Alexander Yezdic, una jugoslavo di 43 anni. Per i due l'accusa è di detenzione di armi comuni e da guerra e ricettazione.

Per quanto riguarda i reperti archeologici, gl'investigatori hanno anche denunciato a piede libero per ricettazione altre sei persone: Franco Dorio, 28 anni, Mario Rossi, 26 anni, Gina Arpinati, 31 anni, Sante Renci, 37 anni e due fratelli, Carlo e Claudio Cosalanguida, di 28 e 36 anni.

Scoperta una trama per uccidere boss Buscetta

RIO DE JANEIRO — La polizia brasiliana fa sapere che, in collaborazione con quella degli Stati Uniti, ha scoperto una trama per uccidere l'esponente mafioso italiano Tommaso Buscetta. In base ad alcuni documenti ottenuti nell'ambito delle indagini che hanno portato alla identificazione di una grossa organizzazione per il traffico di cocaina con sede a Rio de Janeiro, è risultato che Buscetta, in prigione in Brasile dall'ottobre scorso, doveva essere eliminato nel caso fosse stata concessa la sua estradizione agli Stati Uniti.

La polizia di Rio ha anche intercettato una telefonata fatta da Livio Bruni Junior, 31 anni, da Roma al padre (brasiliano di origine italiana) che vive nella città carioca ed è un noto distributore e produttore cinematografico.

Livio Bruni Junior è fuggito in Italia il 30 maggio scorso, poco prima che la banda per il traffico di stupefacenti di cui era il massimo esponente fosse scoperta.

Volo diretto TORINO-OLBIA.

	Lun. Mer.* Ven.	Dom.*		Lun. Mer.* Ven.	Dom.*
TORINO ↓	P. 12.55	P. 18.15	OLBIA ↓	P. 11.10	P. 17.30
OLBIA	A. 14.00	A. 20.20	TORINO	A. 12.15	A. 18.35

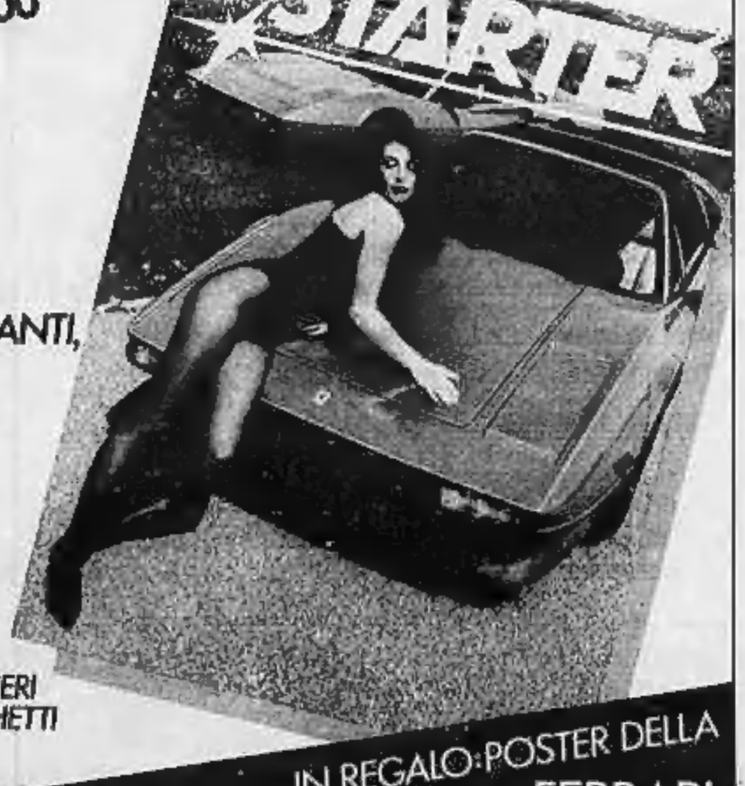
(*dal 21/6)

ALISARDA Linee Aeree della Sardegna

VENERDÌ 8, IN EDICOLA IL SETTIMANALE CHE ACCENDE LA TUA VITA.

STARTER

L.1500



• LE AUTO PIÙ BELLE,
• LE DONNE PIÙ AFFASCINANTI,
• I PIACERI PIÙ ESCLUSIVI.

CON LE FIRME DI:
GIANNI BRERA
OLIVIERO BEHA
MARIO POLTRONIERI
GIANCARLO BAGHETTI
GIANNI MURA.

IN REGALO: POSTER DELLA FERRARI

DIRETTORE COMMERCIALE - Torino
(prodotti e servizi nel campo dell'informatica)

Società industriale con una produzione tecnologicamente d'avanguardia nel proprio settore presente in Italia ed all'estero, con una immagine consolidata dalla elevata qualità dei prodotti, in seguito alla continua espansione del mercato sente la necessità di inserire un Candidato cui affidare la Direzione Commerciale per il territorio italiano.
Il Candidato prescelto dovrà collaborare con la Direzione Generale per la definizione delle strategie e dovrà approfondire la conoscenza del mercato e le caratteristiche delle domande degli utilizzatori.
Concorderà gli obiettivi di fatturato e redditività sul medio e breve termine, opererà in prima persona nella gestione della rete di vendita e, quando necessario, con interventi diretti nella trattativa e di carattere tecnico e di carattere commerciale con una Clientela industriale qualificata a livello di Alta Direzione.
La ricerca è rivolta verso una persona con una buona formazione culturale di base, in possesso di una solida esperienza di vendita e di una buona preparazione di marketing conseguita preferibilmente nel campo dell'informatica o dei servizi.
L'inquadramento è a livello dirigenziale e il trattamento economico è collocato nelle più alte fasce di mercato.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La persona interessata sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10493** alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale strutturato con più unità produttive ricerca per la sede centrale situata nell'area PIOBESI-PINEROLO

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che, alla diretta dipendenza della Direzione Amministrativa, eviga un efficace ruolo di coordinamento operativo dell'organico preposto alla tenuta della contabilità delle Società del Gruppo.
Si desiderano contattare Candidati con età intorno a 35 anni che abbiano maturato una valida esperienza di bilancio, C. Clienti, Fornitori, Cassa e Banche. L'inquadramento è previsto al massimo livello impiegatizio con reali possibilità di sviluppo per persone particolarmente qualificate. Le risposte, **citando su busta e su lettera con il Rif. SI 10488**, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Azienda Telecomunicazioni italosaudita ricerca

PERSONALE QUALIFICATO

per controlli e collaudi trasmissivi su:
- **ponti radio di tecnica analogica**
- **cavi coassiali in tecnica analogica**
- **multiplex delle varie gerarchie in tecnica analogica ed anche in tecnica digitale**
- **fibre ottiche**
- **satellite (stazioni terrene)**

ubicati in Arabia Saudita.

E' richiesta la conoscenza dell'inglese.

Il contratto sarà di un anno con possibilità di rinnovo.

Si offrono ottime condizioni economiche e facilitazioni di viaggio.

Si assicura la massima riservatezza.

Se dotati delle capacità richieste in una o più delle branche citate inviare curriculum dettagliato, con particolare riguardo all'esperienza acquisita, a: **PUBLIKOMPASS 160 — 10100 TORINO**

ISTITUTO FINANZIARIO DI PRIMARIA IMPORTANZA

desidera entrare in contatto con

CONSULENTI FINANZIARI
e
MANAGERS

cui affidare posizioni di responsabilità nell'ambito della propria organizzazione.

La ricerca si rivolge esclusivamente a professionisti della consulenza finanziaria che possano documentare risultati consolidati acquisiti nel settore.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE CANDIDATURE PRIVE DI QUESTO REQUISITO.

Le zone interessate alla presente ricerca sono:

PIEMONTE e LIGURIA

Si prega di inviare, **per espresso,** un curriculum dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 20 E — 20100 MILANO

Azienda commerciale operante nel settore del legname, con sede nella cintura di Torino, ci ha incaricati di ricercare un:

VENDITORE (NO - VC)

al quale affidare, dopo un periodo di training presso la sede centrale, la responsabilità della clientela costituita da artigiani, falegnami, piccoli commercianti. Il candidato ideale sarà una persona intorno ai 23-25 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore (perito e geometra). E' gradita la residenza in zona. Si offre inquadramento nella massima categoria impiegatizia, auto dell'azienda, incentivi commisurati ai risultati.
La persona interessata sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10494**, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda piemontese operante settore privo lavoratori qualità per reti apparecchi elettronici cerca per propria rete di vendita

AGENTE MONOMANDATARIO/A O PLURIMANDATARIO/A

Inquadramento Enasarco.

Scrivere dettagliando a: **Publikompass 8884 — 10100 Torino.**

A ambosessi residenti in Nord Italia, esclusa la provincia di Alessandria

Se siete affiancati dal mondo delle piccole province e dei grossi, desiderate una attività che vi soddisfi, che vi qualifichi e possa dare delle concrete gratificazioni, non vi rifiutate la possibilità di inserirvi in un facile lavoro di vendita alimentare remunerativo da svolgere nella vostra zona anche part-time.

Da interessati vi presentiamo subito e martedì mattina alle ore 9 presso Investimenti - Divisione Piaggio Piemonte - via G. Galeazzo 39/F - VALENZA (AL) - Tel. 0131 952.117.

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO ricerca per la Sua sede di TORINO

GIOVANE COLLABORATORE

per la gestione dei crediti e lo sviluppo dei rapporti con la clientela. Si richiedono: età intorno a 25-30 anni; diploma di scuola media superiore; esperienze maturate nel settore commerciale. L'area operativa sarà quella del Piemonte e Valle d'Aosta. La remunerazione sarà proporzionale alle caratteristiche del Candidato prescelto e comunque di sicuro interesse. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10405**, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

AZIENDA COMPONENTI ELETTRONICI
distributrice prodotti di primarie marche mondiali, facente parte di un affermato gruppo italiano, ricerca per il suo programma di espansione

VENDITORE

introdotto/a presso clientela industriale dell'area piemontese.
Sede di lavoro Torino.
Telefonare per appuntamento al 780.079 - 795.981.

CERAMICHE RAGNO

ricerca per le zone di:
TORINO e provincia

AGENTI MONOMANDATARI

Oltre ad una significativa esperienza di vendita nel settore e ad una particolare introduzione sul mercato si richiedono i seguenti requisiti:
— età: 25-35 anni
— cultura: medio-superiore
— residenza in zona.

Inviare dettagliato curriculum a:
CERAMICHE RAGNO S.p.A.
Direzione Commerciale
Viale Virgilio 30 - MODENA

Importante Gruppo industriale, operante nel settore della componentistica per auto ricerca:

PROGETTISTA

L'Azienda vuole entrare in contatto con un candidato di età compresa tra i 30 e 40 anni, con approfondite esperienze di disegno e progettazione di particolari di grandi serie, destinati al settore carrozzeria per auto.
Il candidato opererà con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito del settore ricerca e sviluppo, definendo rapporti con la clientela primaria, in collaborazione con la direzione commerciale.
La posizione alle dirette dipendenze del responsabile ricerca e sviluppo, prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata alla capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Torino.
Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA s.r.l. — Via Monte Cucco 9 — 10121 TORINO

Società multinazionale in continua espansione ricerca per la propria sede di Torino e per assunzione immediata

EXECUTIVE SECRETARY

perfetta conoscenza parlata e scritta inglese e tedesco, capace di operare e gestire in maniera autonoma l'attività della segreteria.

Scrivere «Publikompass 169 10100 Torino»

Concessionaria pubblicità quotidiani cerca

VENDITORE

spazi pubblicitari. Si richiede dinamismo, predisposizione contatti umani, entusiasmo, forte determinazione. Inquadramento Enasarco. Interessanti anticipazioni.
Inviare curriculum a: **Casella Postale 428 — 10100 Torino Centro.**

ORSI AUTOMAZIONE

ORSI Automazione, dinamica società operante nel settore sistemi a microcalcolatori per l'automazione e la supervisione di impianti e sistemi industriali, ci ha incaricati di ricercare un

PROMOTORE COMMERCIALE
per PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

cui affidare, in piena autonomia e nell'ottica del potenziamento della rete di vendita e di assistenza, l'area di competenza. Il Candidato ideale deve possedere una spiccata propensione alla vendita nel settore industriale, la piena disponibilità alla promozione iniziale del prodotto ed una significativa precedente qualificata esperienza commerciale nell'area di competenza. Non sono richieste, anche se gradite, conoscenze specifiche del prodotto, mentre è opportuno un livello culturale medio superiore ad indirizzo tecnico. Al Candidato prescelto saranno forniti strumenti promozionali in appoggio all'attività di vendita, un addestramento tecnico permanente ed una remunerazione articolata in relazione agli obiettivi raggiunti. Per un primo contatto si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum professionale, **citando anche sulla busta il Rif. SP 10386**, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda leader nella distribuzione di tessili per arredamento con sede in Torino e filiali nelle principali regioni italiane, nell'ambito della riorganizzazione della struttura direzionale ci ha incaricati di ricercare:

Direttore Commerciale/vendite

cui, rispondendo alla proprietà, motivi e coordini attraverso la presenza diretta le filiali stesse e la rete di agenti e venditori a queste facenti capo.

Si richiede un brillante professionista del settore tessile «anche se non specifico» di età non inferiore a 35 anni, disposto a frequenti spostamenti.

Inviare curriculum per espresso a **George S. May Internazionale S.p.A. - via Stradivari 4 - 20131 MILANO - Rif. 267099.**

Importante Gruppo [illegible], operante nel settore della componentistica per auto ricerca:

PROGETTISTA

L'Azienda vuole entrare in contatto con un candidato di età compresa tra i 30 e 40 anni, con approfondite esperienze di disegno e progettazione di particolari di grandi serie, destinati al settore carrozzeria per auto.
Il candidato opererà con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito del settore ricerca e sviluppo, definendo rapporti con la clientela primaria, in collaborazione con la direzione commerciale.
La posizione alle dirette dipendenze del responsabile ricerca e sviluppo, prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata alla capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Torino.
Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA s.r.l. — Via Monte Cucco 9 — 10121 TORINO

Multinazionale svizzera ricerca:

rif. a) per ampliamento rete vendita **nr. 3 diplomati/e**

anche prima esperienza, cui affidare un qualificato incarico di pubbliche relazioni e di vendita per la provincia di Torino. Si offre: una retribuzione ai livelli medio/alti di mercato, inquadramento di legge, addestramento in zona. Si richiede: disponibilità immediata, età 22-26 anni, auto propria.

rif. b) **nr. 4 ambosessi 18-23 anni**

per censimento e indagine di mercato nella provincia di Torino (esclusa vendita). Fisso mensile, massima serietà, lavoro continuativo.

Per colloquio informativo telefonare, oggi stesso, al nr. **011 746.349.**

Azienda commerciale operante nel settore del legname, con sede nella cintura di Torino, ci ha incaricati di ricercare un:

VENDITORE (NO - VC)

al quale affidare, dopo un periodo di training presso la sede centrale, la responsabilità della clientela costituita da artigiani, falegnami, piccoli commercianti. Il candidato ideale sarà una persona intorno ai 23-25 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore (perito e geometra). E' gradita la residenza in zona. Si offre inquadramento nella massima categoria impiegatizia, auto dell'azienda, incentivi commisurati ai risultati.
La persona interessata sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10404**, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

AZIENDA COMPONENTI ELETTRONICI
distributrice prodotti di primarie marche mondiali, facente parte di un affermato gruppo italiano, ricerca per il suo programma di espansione

VENDITORE

introdotto/a presso clientela industriale dell'area piemontese.
Sede di lavoro Torino.
Telefonare per appuntamento al 780.079 - 795.981.

La Neohm Elettronica S.p.A., nel quadro di un ulteriore potenziamento delle Divisione Ibridi e Film spessi e della costituzione di un Design-Center per Gate-Array, ricerca candidati per le seguenti posizioni:

a) **N. 2 INGEGNERI ELETTRONICI O EQUIVALENTI**

con qualche anno di esperienza nello studio e sviluppo di sistemi digitali.
Potranno essere presi in considerazione anche neo-laureati con piano di studio e tesi di laurea nel settore specifico.
Indispensabile una discreta conoscenza dell'inglese parlato e scritto.

b) **N. 1 PERITO MECCANICO/ELETTRONICO**

con esperienza in macchine e sistemi meccanici, elettrici e pneumatici di precisione.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a:
NEOHM ELETTRONICA S.p.A.
Direzione Personale
Via Torino 217
10040 LEINI' (TORINO)
Viene garantita la massima riservatezza.

Società torinese operante nel settore dei servizi finanziari e della gestione di fondi comuni di investimento mobiliare ricerca

RAGIONIERE / A

esperto in registrazioni contabili, titoli, obbligazioni, ripartizioni, prima nota, contabilità generale da affiancare al responsabile amministrazione.
Costituiranno titolo preferenziale esperienze significative in ambienti finanziari qualificati e altamente professionali. La sede di lavoro è in Torino.
Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 7273 — 10100 TORINO.**
Si garantisce assoluta riservatezza, pregasi citare sulla busta riferimento: «Riservato C 2».

Gruppo Alimentare SAN CARLO ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per la zona di **PINEROLO**
A uomini di vendita 25-35enni, con precedente esperienza e capacità, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampamente reclamizzati
— provvigioni ed incentivi di vendita di sicura interesse
— trattamento Enasarco
— automezzi per la distribuzione in Tabella Vendita
— concrete possibilità di carriera

Per colloquio presentarsi oggi e domani presso il Centro di Distribuzione di **SAN SECONDO di PINEROLO - Fraz. Cantine - Via N. Costa, 6/C - Tel. 0121/500.802.**

ITALSIEL GRUPPO IRI - FINSIEL

Ricerca per il potenziamento delle proprie strutture nella filiale di Torino:

NEO LAUREATI/E

da inserire nei propri quadri tecnici per la realizzazione di Sistemi Informativi Elettronici.

I REQUISITI RICHIESTI SONO:

- Laurea in una delle seguenti discipline: INGEGNERIA - INFORMATICA - MATEMATICA FISICA - ECONOMIA E COMMERCIO - STATISTICA
- Voto di laurea non inferiore a 100/110 o 90/100;
- Età massima 28 anni;
- Obblighi militari assolti;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati che avranno superato le prove di selezione verranno avviati ad un corso di formazione per specialista in elaborazione dati

GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE DOMANDA DI AMMISSIONE, CORREDATA DAL PROPRIO CURRICULUM VITAE, A:

ITALSIEL
SELEZIONE DEL PERSONALE - VIA GALLIANO, 15-10129 TORINO

Un importante istituto linguistico internazionale, leader nel campo della formazione professionale e della didattica, ricerca per la zona di Torino e limitrofe

Funzionari di vendita

Sigla EIA/704

Riteniamo tale opportunità particolarmente interessante per persone di età non inferiore ai 25 anni, già in possesso di esperienza di vendita nel settore dei servizi, disponibili a breve termine. Nell'ambito dell'inquadramento Enasarco, la possibilità di realizzare ottimi guadagni grazie a provvigioni decisamente elevate, sarà favorita da un corso di formazione preliminare sulla vendita dello specifico servizio, al quale parteciperanno i candidati prescelti. L'azienda prende parte alla selezione fin dalle prime fasi.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a: **SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano**

Consulenza/Formazione C.E.G.O.S./Selezione personale — CEGOS

IMPORTANTE INDUSTRIA MANIFATTURIERA ricerca

INGEGNERE DI MANUTENZIONE

cui affidare la responsabilità del servizio impianti del proprio stabilimento sito nella Sardegna centrale.
Si richiede: una comprovata esperienza maturata nella gestione di manutenzione di impianti industriali con particolare riferimento a manutenzione preventiva, produzione di energia, climatizzazione e refrigerazione.
Si offrono: un ambiente di lavoro stimolante e una remunerazione adeguata all'esperienza. Possibilità di alloggio in abitazione ampia e confortevole di proprietà della Ditta.

Inviare curriculum alla:
PA Personnel Services - Milano
citando anche sulla busta il Rif. 317/A.

PA Personnel Services
Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

---

SALES MEN
RAPPRESENTANTI

Volenterosi di intraprendere una carriera di rapida crescita, a livello internazionale, per le città di

TORINO - 2 posizioni
GENOVA - 2 posizioni

L'opportunità viene offerta dalla filiale italiana di un Gruppo internazionale, leader nel settore dei prodotti da banco per bar e affini, in fase di espansione sul mercato italiano.

SI OFFRE:
— Stipendio fisso.
— Forte appoggio pubblicitario e promozionale.
— Premi e incentivi.

SI RICHIEDE:
— Età: 25/45 anni.
— Impegno, voglia di affermarsi, predisposizione ai contatti umani.
— Sarà preferenziale una precedente esperienza di vendita.

Trident — CHEWING-GUM SENZA ZUCCHERO — SPEARMINT — SAFER FOR THE TEETH — LIRE 500 — 5 STICKS

Inviare curriculum dettagliato, corredato di foto indirizzo e recapito telefonico a:
R.C. ANDREAE s.r.l. - Via Diaz, 18 - 22100 COMO.

NOTTE DI TRATTATIVE A TORINO, RIFLESSI LE AGITAZIONI A NAPOLI E VENEZIA

Oggi in Piemonte treni «difficili» Marittimi in sciopero dal 21 al 30

I traghetti al centro delle agitazioni previste a fine mese nel settore trasporti

ROMA — Ancora confusione e disagi nelle ferrovie e nel trasporto marittimo, nonostante il susseguirsi di interventi tesi a ripristinare la normalità in due servizi pubblici di primaria importanza. Soppressione di treni, ritardi, perdita di coincidenze si verificheranno in seguito allo sciopero del personale di macchina e dei depositi di Torino, Bussoleno, Modane e Cuneo, cominciato ieri per concludersi questa sera alla stessa ora.

Mentre a Torino era in corso la riunione tra i sindacati regionali dei ferrovieri e la direzione compartimentale, il ministro dei Trasporti Signorile si è occupato a Roma della vertenza dei ferrovieri piemontesi, intrattenendosi con alcuni dirigenti delle federazioni trasporti Cgil, Cisl, Uil. Sembrava che la soluzione fosse a portata di mano; però, di tratto, il colloquio si è irrigidito a Torino e c'è stata la rottura. Signorile si è sorpreso, ma anche i vertici dei sindacati nazionali. Sono state, invece, sospese le agitazioni previste per la prossima settimana nei compartimenti ferroviari di Napoli e di Venezia.

Con riferimento, soprattutto, alla vertenza piemontese, la federazione trasporti della Cgil (Filt) rileva «un comportamento schizofrenico delle Ferrovie dello Stato e un mancato coordinamento tra direzione e compartimenti» sono alla base degli scioperi che da giorni recano disagi all'utenza.

«Non si possono ricattare i lavoratori — dice la Filt — per una situazione che vede l'responsabili delle Ferrovie dello Stato fare il tutto per evitare di dare una soluzione ai diversi problemi». In particolare, nel caso della questione aperta nel compartimento di Torino, la Filt segnala che «la possibilità di un'intesa, già sostanzialmente raggiunta a livello nazionale, è stata annullata dalle rigidità aziendali manifestate nella riunione a livello compartimentale».

Di qui la necessità, di fronte ai disagi che queste astensioni comportano, che «venga recuperata una reale volontà dell'azienda, a tutte le sue articolazioni, di risolvere i problemi, per altro non ancora risolti, che sono alla base delle proteste di questi giorni». Tanto più che, in sede nazionale, si sta facendo di tutto a diversi livelli per riportare la normalità nel settore: oggi il provvedimento riguardante il nuovo assetto giuridico ed economico dei ferrovieri sarà approvato definitivamente, in sede deliberante, dalla Commissione lavori pubblici e trasporti del Senato.

Un'ulteriore fase di agitazioni nei servizi di collegamento con le isole maggiori e minori di quarantotto ore per il 21 e il 28 giugno è stata indetta dai sindacati trasporti Cgil, Cisl, «nel pieno rispetto, come sempre, del codice di autoregolamentazione anche in vista del prossimo periodo elettorale». Per gli altri settori della flotta, gli scioperi saranno effettuati, nei porti nazionali, dal 21 al 30 giugno. «Questa nuova azione — precisa un comunicato — è stata decisa in seguito al parere sfavorevole emesso dalla Commissione bilancio del Senato sul disegno di legge relativo al riordinamento pensionistico dei lavoratori marittimi».

E' entrata in fase decisiva la trattativa per il rinnovo del contratto del personale di terra del trasporto aereo. Gli incontri proseguono oggi al ministero del Lavoro, quasi certamente ad oltranza: ci sarà l'accordo o una nuova rottura subito seguita da una raffica di sospensioni. «In caso di esito negativo — preannunciano i sindacati — riprenderemo la libertà di azione e assumeremo le iniziative di lotta che riterremo necessarie».

Gian Carlo Fosti

Vino italiano dogane francesi condannate per lentezza

PARIGI — Le dogane francesi sono state condannate dal tribunale amministrativo di Strasburgo per lentezza nello sdoganamento di vino italiano importato da una società di Mulhouse: la «Trosch [illegible]».

Proposte della confederazione di Lama per creare nuovi posti

Cgil: «Per intere generazioni il rischio di non aver lavoro»

ROMA — Per affrontare il problema dell'occupazione, «bisogna cambiare libro, non voltare pagina ad un libro che rimane lo stesso degli ultimi venti o trent'anni»: lo ha affermato il segretario confederale socialista della Cgil, Fausto Vigevani, aprendo i lavori del direttivo confederale, tutto centrato sull'occupazione per la parte «aperta alla stampa», mentre oggi si discuterà di «problemi organizzativi» e i battenti saranno serrati. E' certo, comunque, che con questa iniziativo, è inteso recuperare bruscamente uno spazio riempito negli ultimi mesi in prevalenza dalla Cisl e dalla Uil, mentre la Cgil era tutta protesa nella ad oltranza della scala mobile.

La questione, ha affermato Vigevani, «è drammatica: intere generazioni rischiano di non avere accesso al lavoro, e non ci sarà una inversione di tendenza». Per il momento, ben 8 milioni e 700 mila disoccupati (comprensivi quelli in cassa integrazione) «risposte concrete e urgenti». La Cgil indica alcune strade da seguire. In particolare: la creazione di strutture pubbliche snelle ed efficienti che consentano la massima [illegible] del mercato del lavoro; ricorso organizzato alla formazione professionale permanente; l'adozione del «salario ingresso» per i giovani; lo sviluppo e l'incentivazione della cooperazione; la formazione-lavoro-produzione; il part-time.

L'organizzazione resta, comunque, sempre convinta dell'opportunità di anticipare la «prevedibile offensiva padronale» di autunno con una «forte, [illegible] e motivata riforma della scala mobile». E questo, ha precisato Vigevani, sia «per spuntare le armi a quanti intenderanno portare un attacco a fondo ai salari reali», sia e soprattutto «per tenere ferma la priorità della battaglia per l'occupazione, sviluppandola ad ogni livello».

Dopo annunciato che, insieme a Cisl e Uil, la Cgil svilupperà una «grande azione di sostegno» alla lotta del movimento sindacale tedesco per la riduzione dell'orario. Vigevani ha [illegible] questa [illegible] perseguita con fermezza anche nel nostro Paese per aggredire il fenomeno della disoccupazione, ripartendone i costi tra imprese, lavoratori e Stato.

«E' necessario — ha concluso il relatore — sostituire il rapporto fittizio [illegible] tra spesa pubblica per la cassa integrazione e mantenimento del rapporto di lavoro tra cassintegrato e impresa con un altro legame, più sostanziale, tra la [illegible] pubblica [illegible] all'innovazione e la riduzione dell'orario a salvaguardia dell'occupazione».

g. c. f.

La 3M acquista un'azienda farmaceutica

MILANO — Il gruppo Usa ha annunciato la acquisizione della Selvi, azienda farmaceutica milanese attiva nel settore della ricerca.

La [illegible] un fatturato di oltre 10 miliardi di lire e dispone di una vasta gamma di specialità opoloprotettive, cerebrovascolari, antiulcera e antireumatica.

La 3M è presente nel farmaceutico con la consociata Riker.

Ferrari auto l'utile sfiora i 7 miliardi

[illegible] — L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ferrari Spa ha approvato il bilancio dell'esercizio in un comunicato l'azienda informa che l'utile è stato di miliardi milioni di lire, dopo ammortamenti di dieci miliardi e 300 milioni. Il fatturato è stato di 154 miliardi e 400 (+28,5%) mentre gli investimenti sono ammontati a 10 miliardi e milioni.

L'Italsider occupata dagli operai di Cornigliano

[illegible] — Circa duemila operai dello stabilimento Oscar Sinigaglia di Cornigliano ieri, al termine di una vivace assemblea, hanno raggiunto in sede dell'[illegible] piano centro di Genova.

Il corteo, composto da numerosi mezzi pesanti dello stabilimento, ha [illegible] difficoltà il traffico cittadino. In via Cornigliano davanti alla direzione dell'azienda, il blocco è stato totale e alcune centinaia di operai sono riusciti ad entrare invitando gli impiegati ad allontanarsi. Mentre alcuni sono rimasti sul posto di lavoro la maggioranza è uscita.

Circa operai hanno raggiunto la sala dove sono rimasti in attesa di un incontro con la direzione dell'Italsider. La protesta di ieri mattina è nata dopo l'incontro avvenuto [illegible] a Roma tra la stessa Italsider e la Fim per dibattere il piano di salvataggio dello stabilimento di Cornigliano.

I lavoratori genovesi hanno giudicato non soddisfacente l'andamento delle trattative scendendo allo sciopero. La Uil genovese ha preso le distanze dalla manifestazione di protesta giudicandola intempestiva.

I piani presentati dai sindacati e dagli imprenditori ancora troppo distanti

A un punto morto in Germania la trattativa 35 ore

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — Il negoziato prosegue, tra speranze decrescenti. Per la terza giornata consecutiva, imprenditori e lavoratori della metalmeccanica hanno invano tentato ieri, a Stoccarda, di spingere verso posizioni comuni le rispettive proposte.

Il conflitto, cominciato il 15 maggio, è forse il più grave nella storia della Repubblica federale. Ha già privato del lavoro oltre 350 mila operai, ha semiparalizzato l'industria dell'[illegible]; e, se non sarà presto sanato da un compromesso, esploderà [illegible] nuove serrate e nuovi scioperi.

L'IG-Metall, il sindacato, ha cercato ieri di ridurre la distanza fra il suo piano e quello della Gesamtmetall, la Federmeccanica. Ma, a quanto pare, sono molto [illegible]. Il primo progetto IG-Metall prevedeva una riduzione «a tappe» della settimana lavorativa, «tappe» che avrebbero abbassato le ore dalle 40 di oggi a in un periodo tre anni, tra il primo gennaio '84 e il primo gennaio '88. Il progetto è più flessibile, ma, per la prima volta, allaccia nettamente i due obiettivi della battaglia, meno ore e meno disoccupati.

Questa la proposta. Un taglio iniziale di due ore, il primo gennaio '85. Un taglio di un'ora, il primo gennaio '86. Nessun taglio, invece, nell'87, quando le due parti dovrebbero affrontare, insieme, un nuovo esame della situazione. Se quest'esame indicherà che, alla fine dell'87, i disoccupati sono più di 500 mila, l'IG-Metall chiederà allora una settimana di 36 ore nell'89 e una di 35 nell'90.

Insomma, un'altra discesa graduale, ma un'evoluzione favorevole sul mercato del lavoro potrebbe anche arrestare alle 37 ore. I disoccupati sono oggi due milioni 200 mila.

Per gli imprenditori della Gesamtmetall, il disegno è «inaccettabile». E ripetono: «Possiamo soltanto mettere delle eccezioni alla regola delle 40 ore, eccezioni anche ampliabili. Non però un [illegible] di quasi genere». Il piano della Gesamtmetall prevede due sole riduzioni di orario, 40 a 39 ore nell'85 e da 39 a 38 nell'86: per i soli turnisti.

Mario Ciriello

[illegible] SUI PORTI, LE [illegible]

A Genova servono 27 miliardi

GENOVA — Al porto di Genova occorrono 27 miliardi [illegible] il 30 giugno per pagare le quattordicesime, gli stipendi e il saldo della [illegible] dello scorso agli oltre seimila portuali della Compagnia unica merci varie: quindi occorrono altri quindici miliardi per gli stipendi regolari (cinque miliardi al mese fino a settembre).

Negli ambienti del consorzio e della Compagnia, la notizia di una disponibilità del governo a «tappare le falle» dei fondi nazionali per le retribuzioni portuali ha provocato un cauto ottimismo e si attendono a [illegible] concrete del ministro del [illegible] Giovanni Goria, affinché le banche mettano a disposizione i primi finanziamenti.

Un portavoce [illegible] del Cap ha dichiarato ieri pomeriggio: «Il [illegible] del consiglio dei ministri di mercoledì sera è un fatto positivo, e si inserisce nella linea strategica enunciata dal presidente D'Alessandro, nel suo discorso del maggio. Naturalmente il problema dei [illegible] porti non si può limitare a provvedimenti tampone: tra l'altro dal mese di luglio assieme ai fondi anche gli stipendi».

Il problema quindi [illegible] sessi [illegible] plesso: oltre a riportare liquidi [illegible] casse del fondo nazionale, occorre al [illegible] a Genova, intervenire a ristrutturare tutto il sistema retributivo e previdenziale del settore. Poi c'è la complessa questione dei debiti già consolidati dai porti italiani, sul piano della gestione e [illegible] mutui accesi con gli istituti di credito in passato. Per Genova il deficit complessivo [illegible] ha ricordato D'Alessandro nel suo programma, ha toccato sotto tutte le voci, i [illegible] miliardi. Secondo il presidente del Cap [illegible] stato «azzerasse» questo «buco» che i singoli enti non sono in grado di coprire con le partite di giro, sarebbe possibile la politica di «ri[illegible] interna» e di rilancio.

p. l.

Riparazioni navali 700 senza stipendio

GENOVA — [illegible] mesi [illegible] salario e [illegible] possibilità di fruire dei [illegible] ammortizzatori sociali, i [illegible] lavoratori della Compagnia [illegible] industriale della Compagnia catenanti [illegible] porto di Genova fanno pressione [illegible] ministeri Lavoro e Marina mercantile e sugli organismi legislativi, per ottenere al più presto un decreto di estensione della cassa.

Napoli teme un'emarginazione

NAPOLI — Il piano di risanamento [illegible] settore [illegible], tuale predisposto dal Consiglio dei ministri trova a Napoli una situazione diversa rispetto agli altri scali marittimi. «Come Ente porto — dice il direttore generale del Consorzio, Luigi Marini — il discorso non è preoccupante. Dopo la legge finanziaria '79-80 abbiamo ripianato i debiti pregressi, siamo riusciti a non entrare in un disavanzo di [illegible]. Che cosa significa? [illegible] abbiamo scoperti in banca, non abbiamo dovuto fare debito all'elevato costo del denaro, siamo sottratti alla spirale degli [illegible] passivi...».

Il [illegible] sui problemi [illegible] Consorzio autonomo del porto di Napoli è [illegible] so, molto ampio e complesso. Negli ultimi anni l'ente per una gestione ortodossa in senso legislativo ha mantenuto un carattere di amministratore indiretto dello Stato ed ha fatto molto [illegible] all'imprenditoria privata, ha dovuto sostenere invece l'onere del personale portuale della Compagnia unica gonfiato di precari.

«Siamo preoccupati — dice Marini — perché pur avendo condotto dal punto di vista aziendale forse meglio degli altri una politica di contenimento delle spese, di equilibrio come bilancio di cassa (ma non come bilancio di competenze che ha un disavanzo di sei miliardi di lire) finire sacrificati rispetto agli altri scali marittimi».

Il dottor Marini, impegnato a Roma nell'analisi del piano ministeriale, si sofferma anche sulle necessità di sovvenire il fondo centrale dei lavoratori portuali, una sorta di cassa integrazione del settore a carattere mutualistico. «Mi batterò — afferma — perché sia adottata una misura straordinaria sul tipo di quella praticata per i dipendenti della flotta Lauro e che ricada momentaneamente sull'Inps. Non potrebbe essere diversamente. Gli enti portuali non sono in grado di sostenere l'aggravio di un contributo che per ogni dipendente incide con una aliquota del dieci per cento».

a. l.

Trieste: «Drammatica urgenza»

TRIESTE — Il porto di Trieste è agli onori delle cronache, con sempre polemici, da alcuni decenni a questa parte. Il secondo conflitto mondiale e la situazione post-bellica polverizzarono la flotta mercantile e paralizzarono il porto. Le sovvenzioni statali permisero la sopravvivenza e il mantenimento di un imponente apparato burocratico cui non corrispondono né strutture tecniche né operatività [illegible] banchine.

Il punto franco vecchio (creato ai tempi di Maria Teresa) è obsoleto e deserto. Il punto franco nuovo è più operativo e meglio dotato di attrezzature e ha [illegible] il molo settimo destinato al portacontainers. Lo [illegible] legnami è [illegible] orisi da molto tempo.

Per il [illegible] di questa mastodontica azienda [illegible] in organico [illegible] dipendenti, con costi immaginabili, più la «Compagnia unica portuale» di Trieste, che è autonoma e si occupa degli scaricatori. Quattrocento unità di troppo, si dice.

Il presidente dell'Ente porto, Michele Zanetti, e i [illegible] direttori, De Orsoni e Roveili, fanno scrobarie per [illegible] riequilibrare l'esercizio. Si vive di sovvenzioni [illegible] di dotazione; la Regione dà fideiussioni presso varie banche, ma i deficit si coprono mai. Si parla di una cinquantina di miliardi in [illegible]. L'incidenza [illegible] «tantiem» delle petroliere che [illegible] al pontile di Muggia sono poca cosa nel mare magno dell'Ente porto.

l. s.

Noi dell'Europeo non facciamo come l'URSS.

Noi alle Olimpiadi ci andiamo. E ci portiamo tutti i nostri lettori. Attraverso una guida con la storia di tutti gli sport olimpici, con i cento supermen del passato, con i segreti per costruire un campione olimpionico, con le emozioni dei prossimi giochi e la mappa di Los Angeles. Cento pagine tutte a colori. Un regalo da non perdere.

Europeo

il piacere della scoperta

In collaborazione con coin

Un'indagine dell'Istat rivela vistose [illegible] nel nostro sistema

L'Italia per la spesa sociale è agli ultimi posti in Europa

ROMA — Gli italiani beneficiano [illegible] prestazioni [illegible] che [illegible] inferiori del 34-36% (a parità di potere d'acquisto) a quelle [illegible] tedeschi, degli olandesi, dei danesi e [illegible] lussemburghesi, del 27-30% rispetto a quelle dei belgi e dei francesi ed, in genere, del 21% rispetto [illegible] cittadino [illegible] dio europeo. Soltanto in un [illegible] — quello delle pensioni [illegible] è inabilità — le prestazioni sociali italiane sono di gran lunga superiori a quelle della [illegible] europea (più 50%). E' quanto si desume dallo studio sui «Conti della protezione sociale» negli anni dal 1980 al 1982 reso noto ieri dall'Istituto centrale di statistica.

Il raffronto tra la situazione italiana e quella degli altri Paesi della Cee (i dati si riferiscono [illegible] 1981, quando della Comunità [illegible] faceva ancora parte la Grecia) indica che l'Italia [illegible] Paese che relativamente destina a fini sociali una quota di reddito che, dopo l'Irlanda e l'Inghilterra, è la più bassa tra quelle della Cee. L'incidenza della spesa sociale, rispetto al prodotto interno lordo, è infatti del 25,3% in Italia contro il 27,2% in Francia, il 29,6 [illegible] Germania, il 30,3 in Belgio e il 31,7 [illegible] Olanda. E questo raffronto non muta se lo si effettua considerando una moneta con lo stesso potere d'acquisto.

Laddove le prestazioni per abitante si discostano di più, in Italia rispetto alla media dei «Nove», le differenze raggiungono livelli pari alla metà di quelli del resto dell'Europa. Nel settore delle abitazioni, ad esempio, le prestazioni sociali in Italia [illegible] pressoché nulle contro un valore, espresso a parità di potere d'acquisto, pari a 23 nella media europea; differenze consistenti si rilevano anche nelle prestazioni relative al collocamento, all'orientamento e alla mobilità professionale (96,7% in meno in Italia rispetto agli altri Paesi), alla disoccupazione (meno 69%), alla maternità (meno 48,1%), alla famiglia e alla malattia (meno 28%).

Più vicine [illegible] media europea [illegible] invece le prestazioni sociali in materia di pensioni [illegible] superstiti (meno 5,9%) mentre quelle relative agli infortuni [illegible] lavoro, alle malattie professionali e alle pensioni di vecchiaia sono al di sotto della media [illegible] di [illegible] il 20%.

Lo studio dell'Istat mostra che la spesa sociale in Italia è cresciuta dal 23 al 33% tra il [illegible] 1982: questo aumento deriva soprattutto dagli interventi in campo previdenziale.

(Ansa)

Le cifre del «Welfare state»

Raffronto tra gli scostamenti percentuali [illegible] valori [illegible] prestazioni sociali (in moneta a parità di potere d'acquisto) in alcuni Paesi rispetto alla media dell'Europa dei «Nove».

Evento	Germania	Francia	Italia	G. Bret.
[illegible]	+ 42,6	[illegible] 8,1	— 96,6	—23,9
Inval. e inab.	— 8,2	— 42,6	+ 89,4	—33,5
Infort. sul lavoro	+ 82	+ 48,1	— 90,4	—64,9
Vecchiaia	+ 16,3	+ 13,6	— 19,6	— 2,1
Superstiti	+ 97,3	— 15,2	— 5,9	—81,3
Maternità	—	+ 83,3	— 48,1	— 3,7
Famiglia	+ 1,5	+ 19,4	— 28,4	— 3
Collocam. e mobil.	+176,7	— 60	— 96,7	—24,3
Disoccupazione	— 21,3	+ 32,4	— 69	+27,1
Abitazione	— 4,5	+127,3	—100	—62,7
Altre [illegible]	— 31,9	+ 66,5	— 99,9	+12,3
TOTALE	+ 24	+ [illegible]	— 21	—30

I ricorsi anti-Socof intasano gli uffici

ROMA — I ricorsi contro la Socof e contro gli avvisi di pagamento inviati lo scorso anno dai centri di servizio del ministero delle Finanze [illegible] [illegible] semplici errori formali della denuncia, stanno ingolfando gli uffici tributari. Nel secondo semestre del 1983 sono [illegible] pervenuti più di 300.000 ricorsi annullando in parte i vantaggi ottenuti dalla definizione [illegible] circa 700.000 vecchie [illegible] per effetto [illegible] legge [illegible] condono tributario.

Alla fine del 1982, calcolano alle Finanze, [illegible] giacenti più di [illegible]0 ricorsi che, con il condono e con la normale [illegible] commissioni tributarie, si [illegible] ridotti a poco più di un milione prima che la nuova ondata di ricorsi contro la Socof [illegible] abbattesse sulle commissioni nell'ultimo trimestre [illegible] 1983, aggiungendosi al normale flusso fisiologico dei ricorsi pervenuti nell'anno.

olivetti

Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A. - Sede in Ivrea, Via Jervis, 77

Capitale sociale L. 449.226.340.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 1[illegible]

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31.12.1983

La Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A., conformemente a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione n° 83/09205 del [illegible] giugno 1983, rende noto che il Bilancio Consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1983, già messo a disposizione in occasione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti [illegible] Società Capogruppo dell'11 maggio 1984.

[illegible] depositato presso la propria sede sociale, a disposizione di chi [illegible] farà richiesta;

è stato inviato [illegible] Comitati Direttivi degli Agenti di cambio di tutte le borse valori, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A.

A colloquio con Giorgio Brazzelli, amministratore delegato Piaggio

La crisi della moto coinvolge la Vespa

«La cassa integrazione, decisione dolorosa, ma necessaria» - «Una frenata per evitare il deterioramento della situazione» - [illegible]'[illegible] investiti cinquanta miliardi per nuovi modelli [illegible] ammodernamenti produttivi

[illegible] [illegible] scorso

GENOVA — La vertenza per la cassa integrazione alla Piaggio [illegible] Pontedera, che riguarda oltre tremila lavoratori, torna mercoledì [illegible] ministero del Lavoro per un incontro [illegible] sottosegretario Leccisi. Sulla vicenda abbiamo sentito il nuovo amministratore delegato [illegible] società, ing. Giorgio Brazzelli.

Non poteva essere trovata una soluzione diversa alla [illegible] integrazione a zero ore per 3150 dipendenti [illegible] Piaggio?

«No. Il provvedimento [illegible] entità odierna avrebbe [illegible] attuato prima. [illegible] fa, per riadeguare il punto [illegible] equilibrio economico dell'azienda agli attuali livelli di domanda, ma abbiamo voluto aspettare i dati [illegible] vendita del primo trimestre '84.

«Mi creda, decisioni di questo tipo non si prendono a cuor leggero, ma [illegible] le valutazioni fatte hanno richiesto [illegible] intervento urgente. La Piaggio ha chiuso il bilancio 1983 ancora [illegible] attivo, avendo prodotto [illegible] mila veicoli [illegible] investimenti per 50 miliardi destinati principalmente ai mezzi di produzione e dei prodotti (Gilera, Vespa automatica, Vespa arcobalena e Vespa ETS)».

[illegible] le previsioni per quest' [illegible] come sono?

La fase finale del montaggio di ciclomotori a Pontedera

«Ne [illegible] prevediamo [illegible] produrre 100 mila veicoli in [illegible] e dobbiamo [illegible] conseguenza intervenire con grande determinazione sui costi per farli rientrare [illegible] limiti di compatibilità economica. Per recuperare efficienza agiremo sui costi finanziari e su quelli operativi senza trascurarne nessuno. Il [illegible] integrazione rappresenta [illegible] aspetto, [illegible] solo uno, di questa manovra, anche se certamente il più doloroso e socialmente rilevante».

Qual è la realtà di questa crisi: mondiale o soprattutto [illegible] [illegible] ruote in generale e riguarda soprattutto la Piaggio?

«La nostra situazione deriva da [illegible] di settore [illegible] scala nazionale ed internazionale. Il livello produttivo del settore in Italia è stato nell'83 inferiore del [illegible] a quello record del 1980».

Quali i prodotti più colpiti?

«E' stata colpita in modo sensibile [illegible] categoria dei ciclomotori (— 25% rispetto al 1982), [illegible] le consegne di motocicli [illegible] fino a 350 cc. in aumento fino all'82, hanno registrato lo scorso anno una flessione di circa 35 mila unità, pari ad oltre il 19%. Nello stesso anno l'incremento nelle vendite di motociclette [illegible] [illegible] di 1800 unità, per cui [illegible] può certo parlare di uno spostamento dell'utenza italiana dagli [illegible] alle moto di più grossa cilindrata».

E' [illegible] che oggi parecchi ragazzi al ciclomotore preferiscono il personal [illegible]puter?

«Non solo il personal computer, ma anche altri prodotti come l'impianto hi-fi e il windsurf per arrivare fino ai viaggi [illegible] studio e cultura in altri continenti».

Il disegno di legge che rende obbligatorio l'uso del casco anche per i [illegible] può danneggiare molto la produzione del settore?

«Sul principio di tutelare la sicurezza, soprattutto dei giovani, la Piaggio si è sempre espressa favorevolmente. Però in quei Paesi dove è stata introdotta una legge che prescrive l'impiego indiscriminato del [illegible] si è registrata contemporaneamente una [illegible] delle vendite dei [illegible] e due [illegible] anche superiore al 50%».

E le esportazioni come vanno?

«Le esportazioni dell'industria italiana del settore sono state nel 1983 inferiori del 42% sempre rispetto all'anno record 1980. In questo quadro generale la Piaggio ha [illegible] dato nel 1983 669 mila unità, [illegible] cui 261 mila all'estero. Il trend delle esportazioni Piaggio è: [illegible] sostanzialmente simile a quello di tutta l'industria nazionale».

Come pensa [illegible] portare l'azienda fuori dal tunnel?

«Con una guida attenta, anche se in condizioni difficili: si aumenta la prudenza, all'occorrenza si [illegible] il freno. La contrazione produttiva ha abbassato notevolmente il grado [illegible] utilizzo degli impianti, creando una sensibile eccedenza di organico. L'azione di freno in queste condizioni è urgente per evitare il deterioramento [illegible] situazione [illegible] per poter disporre a nuovi sviluppi [illegible] che sarebbero altrimenti assorbiti da perdite. Così, e solo così, è possibile migliorare la gamma dei prodotti conquistando nuove fette di mercato all'interno e all'estero e continuare la nostra azione di penetrazione sui mercati più ricettivi, come, ad esempio, India e Brasile, estendendo [illegible] formazione di joint-ventures e la concessione [illegible] licenze di produzione».

Renzo Villare

A.A.S.M. VERCELLI

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati [illegible] Città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per [illegible] realizzazione di un metanodotto di terza specie DN 250 tra Terrarossa (frazione di Casale Monferrato - AL) e Stroppiana (VC) per una lunghezza di circa 10 km.

I lavori comprendono in linea di massima scavi, rinterri e posa della condotta in acciaio DN 250 e dei relativi [illegible]. Importo presunto dei lavori: L. 750.000.000.

La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, con offerta esclusivamente in ribasso.

Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo [illegible] Costruttori per la Cat. 10c della tabella di cui alla Circolare n. [illegible] del 16-7-1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 750.000.000.

Gli interessati a partecipare alla gara di cui sopra possono chiedere di [illegible] invitati inoltrando domanda in carta legale, indirizzata a: «Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli - corso Palestro 126 - 13100 Vercelli».

Le domande dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 20-6-1984.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori (cat. [illegible] importo di iscrizione 6) e le seguenti dichiarazioni a referenze (da documentare successivamente), tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:

— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste [illegible] legge 13-9-1982 n. 646 e 23-12-1982 n. 936.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.A.S.M.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO

Avviso di [illegible] e licitazione privata per [illegible] forniture di: latte alimentare pane [illegible] - olio alimentare - polli fesa di tacchino - prodotti ittici surgelati formaggio grana padano.

Con deliberazione n. 317, 325, [illegible], [illegible], 1832, 1842, del 11-4-1984 sono indette licitazioni private per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per l'anno 1984.

	imp.	presunto			
— Latte alimentare	+	+			841 716 000
— Pane comune	+	+			328 008 000
— Olio alimentare	+	+	più	iva	360 649 095
— Polli	+	+	+	+	1 502 755 000
— Fesa di tacchino	+	+	+	+	489 600 000
— Prodotti ittici surgelati	+	+	+	+	318 374 000
— Formaggio grana padano (importi da valutare in diminuzione)	+	+	+	+	408 240 000

Le ditte interessate ad in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione a ciascuna gara laterale proposta

1) le richieste pervenute ai sensi dell'art. 13 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23-5-1924 n. 827
2) nella domanda di partecipazione alla diversa gara gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 12 lett. a) e c) - art. 10 lett. a) della suddetta legge
3) le forniture sono suddivise in 5 lotti
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 7-5-84.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. 1/23 - Torino - Tel. (011) 587 160 - o al Vittorio Emanuele n. 3 - Torino

La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario [illegible] - Regione Piemonte - U.S.L. 1/23 - Ufficio Protocollo - Via [illegible] Secondo 29 - [illegible]9 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Giulio Poli

A.A.S.M. DI VERCELLI

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Carpeneta, Motta dei Conti e Stroppiana (VC).

I lavori comprendono, in linea di massima, [illegible] rinterri a posa delle condotte e delle derivazioni [illegible] per la realizzazione delle reti di distribuzione [illegible] gas nei Comuni sopra menzionati.

Importo presunto dei lavori: L. 1.400.000.000.

La licitazione si terrà con il metodo di cui [illegible] lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, con offerta esclusivamente in ribasso.

Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 10c della tabella di cui alla Circolare n. [illegible] del 16-7-1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 1.800.000.000.

Gli interessati a partecipare alla gara di cui [illegible] possono chiedere di [illegible] invitati inoltrando domanda in [illegible] legale, indirizzata a: «Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli - corso Palestro 126 - 13100 Vercelli».

La domanda dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 20-6-1984.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori (cat. [illegible] importo di iscrizione 6) e le seguenti dichiarazioni a referenze (da documentare successivamente), tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:

— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 13-9-1982 n. 646 e 23-12-1982 n. 936.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della A.A.S.M.

Nashua

[illegible] fotocopia

Le fotocopiatrici Nashua copiano sempre copiano bene [illegible] si fermano mai. Ogni [illegible] ha caratteristiche esclusive e specifiche per [illegible] diverse esigenze dell'utente. La 4110, per esempio: tre riduzioni, [illegible] ingrandimenti, piano d'esposizione fisso e in più, un sistema esclusivo [illegible] evita il doppio trascinamento dei fogli. Vieni a parlarne con [illegible] I prezzi sono estremamente interessanti.

copia copia copia copia copia copia copia copia trici.

I [illegible] non in tutta Italia.

Li trovi sulle alla voce "fotoriproduttori"

PAGINE GIALLE

[illegible] NASHUA

[illegible] altre hanno solo la carta

Quadri pri contestano [illegible] proposta [illegible] Michelis

TORINO — Preoccupazioni e polemiche per [illegible] proposta di Da Michelis [illegible] problemi dei «quadri». I gruppi aziendali repubblicani del Pie[illegible] sottolineano che qualsiasi tentativo di non modificare l'art. 2095 del Codice civile, cioè di «[illegible] riconoscere più giuridicamente i quadri, testimonia la volontà di [illegible] volere stabilire un sistema [illegible] relazioni industriali moderne, riconoscendo tali figure professionali che la nuova organizzazione del lavoro ha fatto emergere e [illegible] non volere [illegible] riconoscere l'importante contributo che i quadri danno allo sviluppo e alla innovazione tecnologica delle imprese.

«La modifica dell'art. 2095 non è fumo — sostengono — ma è la condizione necessaria perché i quadri comincino a esistere. Occorre, perciò, un adeguamento [illegible] legislazione che avvii il processo e, in [illegible] contesto normativo preciso e definitivo, consenta [illegible] ai quadri di fare la loro parte».

Concludono i gruppi aziendali repubblicani: «Vogliamo che vinca la professionalità [illegible] che la sua definizione non sia solo frutto [illegible] accordi di vertice tra il sindacato e le aziende. La delega, come verrebbero alcuni, del riconoscimento dei quadri alla sola contrattazione aziendale non ci [illegible] e auspichiamo [illegible] tutti i lavoratori facciano sentire [illegible] loro voce

Il disegno [illegible] legge rischia [illegible] dare [illegible] «colpo mortale» al mercato

Protestano i costruttori edili per l'Iva sulle case dal 2 all'8%

Prevista una riduzione degli investimenti del 20% - Il condono slitta dopo le elezioni europee

ROMA — L'aumento dell'Iva dal 2 all'8 per cento sulla vendita di case nuove, così come prevede il disegno [illegible] legge Visentini, approvato [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] scorsi 17 maggio, rischia di dare un «*colpo mortale al mercato dell'edilizia, soprattutto [illegible] quella popolare*». L'allarme viene dall'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori. Il presidente Francesco Perri, nel [illegible] della conferenza stampa di ieri, ha lanciato dure accuse al governo che, invece [illegible] tante volte promessi interventi di sostegno (del famoso «*pacchetto* [illegible] di [illegible] si [illegible] perse [illegible] tracce) scarica sul settore «*oneri e problemi che tocca alla politica economica generale affrontare e risolvere*».

Il progetto Visentini non è stato [illegible] trasmesso al Parlamento ed è facile prevedere che non avrà [illegible] [illegible] facile. Ma l'Ance ha voluto mettere le mani avanti, anche per sottolineare la cattiva abitudine delle «*incursioni fiscali*» contro la [illegible] Per ben 25 anni, ha ricordato Perri, l'imposizione sulla vendita di nuove abitazioni ha avuto un'incidenza intorno al 2 per [illegible]. Ora, [illegible] colpo e «*in [illegible] del tutto inopinato*», la [illegible] vorrebbe alzare di [illegible] sei punti, proprio nel momento in cui [illegible] sta vivendo una delle sue crisi peggiori.

Secondo i primi calcoli dell'Ance, gli investimenti [illegible] al, che negli ultimi due [illegible] hanno [illegible] un calo [illegible] 7,5 per cento, subirebbero una ulteriore riduzione [illegible] almeno il [illegible] per cento. Chi vorrà acquistare un appartamento, infine, dovrà sopportare un aumento del 15-20 per [illegible] della somma da versare come anticipo. «*La razionalizzazione dell'Iva* — [illegible] aggiunto polemicamente Perri — *è solo un alibi; ciò che si vuole è un aumento del gettito fiscale e nella maniera più facile*». I precedenti non mancano, come «l'indecente» della Socof, l'imposta comunale sui fabbricati) e «*il pasticcio*» del [illegible] dell'equo canone.

I costruttori [illegible] di non volere sconti, ma un sistema fiscale più equo, che si [illegible] sul principio di [illegible] pagare le tasse a tutti. Attualmente almeno 10 milioni di case sfuggono al fisco, mentre altri 6 milioni di appartamenti devono ancora essere catalogati dal catasto che, peraltro, [illegible] anni attende una seria [illegible] strutturazione. Snidando gli evasori, lo Stato non avrebbe bisogno di elevare l'onere fiscale complessivo sulla [illegible] Si renderebbero più facili anche [illegible] [illegible] per l'Acquisto della prima casa. Per ora «*tutto ci fa trarre che politica* [illegible] [illegible]».

Per il condono edilizio, al è intanto ieri avuta [illegible] conferma definitiva [illegible] un suo ulteriore allittamento. La commissione Lavori pubblici ha deciso di aggiornare l'esame a dopo le elezioni europee. Poiché il dibattito sul condono è legato all'altro provvedimento [illegible] blocco dell'equo canone, è da prevedere che anche quest'altro disegno [illegible] legge non [illegible] discusso [illegible] Paoli

Le aziende elvetiche reagiscono all'offensiva giapponese

Il cucù svizzero torna a cantare

INTERLAKEN — Lentamente ma progressivamente, l'orologio svizzero sta uscendo dalla crisi che l'ha attanagliato per lunghi anni. Le industrie elvetiche del settore hanno capito che la risposta da dare [illegible] potenti marche orientali era quella della alta qualità e non della concorrenzialità sui prezzi più bassi. E' così che nello [illegible] anno l'esportazione di orologi svizzeri in [illegible] ha raggiunto le 208 mila 337 unità, per un valore complessivo di circa [illegible] milioni [illegible] franchi. Un ruolo importante nella riconquista [illegible] [illegible] mondiali è stato svolto anche dall'Omega S.A. con oltre 39 milioni orologi in oro esportati pari al 14 per cento circa del totale).

Questo, in sintesi, quanto ha dichiarato l'amministratore delegato [illegible] Peter al congresso mondiale degli agenti generali Omega svoltosi nei giorni scorsi a Interlaken.

«*Il processo [illegible] ripensamento di Omega, in [illegible] ormai da due anni* — ha spiegato l'oratore —, *si traduce in una cifra d'affari [illegible] nuovo in espansione, grazie ai successi [illegible] collezione più giovane e più prestigiosa e un tempo*».

Peter [illegible] tuttavia spiegato che restano [illegible] compiere alcuni [illegible] vendita particolari, a cominciare [illegible] settore tradizionale dell'orologio [illegible] d'oro. Un primo passo in questa direzione [illegible] [illegible] fatto con la recente collezione «*Louis Brandt by Omega*», appena lanciata sul mercato, e con la realizzazione [illegible] un modello giovane e sportivo.

L'integrazione nell'Asuag-Ssih, il [illegible] grande gruppo dell'orologeria svizzera, ha poi detto Paul Peter, contribuirà efficacemente [illegible] risanamento commerciale [illegible] Omega che, comunque, continuerà a detenere il controllo completo della sua produzione.

[illegible] problema [illegible] distribuzione. [illegible] stata riaffermata [illegible] validità del commercio specializzato: da due anni la [illegible] si sta sempre più accentuando per far sì che la [illegible] sia rappresentata soltanto dai migliori rivenditori. Infine i prezzi, d'ora in poi, [illegible] fissi a dimostrazione di qualità e serietà della marca [illegible]

a. lam.

[illegible]

BRANDT

(Prov. di TORINO)

Concorso pubblico per titoli ed esami al 1 posto di Capo settore «Servizi generali amministrativi». Titolo di studio: Diploma di [illegible] in Economia e Commercio o equipollente.

Scadenza 17 luglio 1984 ore 12.30. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

IL SINDACO G. Bertello

COMUNE DI GERMAGNANO

PROV. TORINO

Questo Comune intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'ammissione di sole offerte in ribasso, i lavori di pavimentazione per acciottolato comunale — quarto stralcio quinquennio — per un importo a base d'asta di L. 704.641.774 finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Le richieste di invito, non vincolanti per l'amministrazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Sindaco Alcide Fontebasso

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76 DI CASALE MONFERRATO

AVVISO

Sono indette, per ogni lotto, distinte licitazioni private (per l'aggiudicazione dei seguenti lavori di pulizia da eseguirsi per il periodo 1-7-1984 / 30-6-1985:

— LOTTO A: Lavori di pulizia locali Poliambulatorio ed ex Pretura in Casale Monferrato.
— LOTTO B: Lavori di pulizia nei presidi sanitari siti in Casale Comunello Familiare di piazza S. Domenico e Ospedale C.M.A.O. Ufficio di Igiene, Medicina del Lavoro e Carcere di Sabbioncello Marittimo.
— LOTTO C: Lavori di pulizia locali dell'Ospedale di Casale e Presidi sanitari in Treno e Borgo S. Martino.

Le domande di partecipazione ritenute ad ogni singolo lotto, dovranno pervenire, corredate dalla necessaria documentazione, a questa Unità Socio Sanitaria Locale n. 76 entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 giugno 1984.

L'U.S.S.L. si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio ritenga idonee a partecipare.

Casale, li 4-6-84

IL PRESIDENTE
(dott. Cesare Lupetti)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76 DI CASALE MONFERRATO

AVVISO DI [illegible]

Sono indette licitazioni private per la fornitura del seguente prodotto occorrente ai laboratorio patto dello spedalino a presidi di questa U.S.S.L., per il periodo 1-7-1984 / 30-6-1985:

Importo presunto

Carni bovine	L.	367.380.000
Frutta e verdura	»	804.796.278
Pesci	»	81.836.350
Formaggi da tavola e grana padano	»	74.943.388
Pane	»	26.318.300
Prodotti petroliferi	»	265.000.000

La domanda di partecipazione, corredata dalla referenze e dai documenti atti a dimostrare l'idoneità della Ditta, dovranno pervenire al Servizio Economale dell'Ente, viale Giolitti n. 2, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 1984

L'U.S.S.L. si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio ritenga idonee a partecipare

Casale, li 4-6-84

IL PRESIDENTE
(dott. Cesare Lupetti)

Sette Paesi latino-americani chiedono all'Ocse interventi a loro favore

I «grandi debitori» si alleano

Il 21 giugno vertice di Brasile, Messico, Argentina, Venezuela, Colombia, Perù e Ecuador - Il loro indebitamento (350 miliardi di dollari) è quasi la metà di quello mondiale - Si teme uno scontro con le potenze industriali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I presidenti di sette Paesi latino-americani con circa 350 miliardi di dollari di debiti complessivi — Brasile, Messico, Argentina, Venezuela, Colombia, Perù ed Ecuador — hanno scritto ai leaders delle sette potenze industriali riuniti a Londra chiedendo misure urgenti a favore proprio e di altre nazioni sull'orlo della bancarotta. L'iniziativa è stata presa 24 ore dopo la storica decisione di un consorzio di 11 banche statunitensi di ridurre gli interessi imposti al Messico, e dilazionarne i pagamenti, in riconoscimento della ripresa economica, e dell'avvio di discussioni col Brasile per analoghe agevolazioni.

I sette Paesi latino-americani, il cui indebitamento costituisce quasi la metà di quello mondiale, hanno reso annunciato una propria vertice di due giorni in Colombia il 21 e 22 giugno. A Washington si ritiene che il loro obiettivo sia la formazione di un cartello di debitori, e il timore che esso preluda a uno scontro con le potenze industriali che possono stringere in crisi il Sistema finanziario internazionale.

Questa svolta preoccupante si sta delineando nel momento in cui secondo il governatore della Riserva Federale, Volcker, e il direttore del Fondo monetario, De Larosière, Stati Uniti, Europa e Giappone incominciano ad affrontare seriamente il problema dell'indebitamento estero. Oltre ai provvedimenti adombrati dalle grandi banche, essi osservano, l'Occidente contempla interventi a livello di governo, con la garanzia o l'assunzione di parte dei debiti del Terzo mondo. La superpotenza, inoltre, che condiziona i mercati dei cambi e i commerci, è impegnata in un'azione di ribasso degli interessi interni tramite i tagli al deficit pubblico: il consigliere economico della Casa Bianca, Feldstein, hanno sottolineato Volcker e De Larosière, considera sicura una riduzione del disavanzo di 150-200 miliardi di dollari nel prossimo triennio.

Si formasse, il cartello delle nazioni debitrici premerebbe per le seguenti misure:

1 riduzione degli interessi, che attualmente sono il «prime rate» americano maggiorato del 3 per cento circa: ogni punto percentuale del «prime rate» in più, per un Paese come il Messico significa altri 700 milioni di dollari all'anno di interessi;

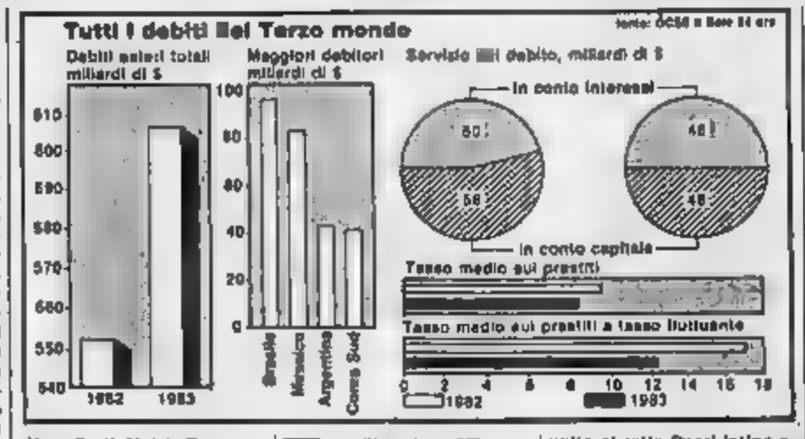
2 ristrutturazione del debito, del tipo di quella concessa dal consorzio delle 11 banche statunitensi allo stesso Messico: pagamenti dilazionati da cinque a dieci anni, senza rimborso di capitale nella prima metà di questo periodo;

3 stabilizzazione dei tassi e apertura dei mercati per permettere l'aumento delle esportazioni dal Terzo mondo alle potenze industriali, unica fonte di valuta pregiata. Il cartello chiederebbe anche ai governi assistenza tecnica e provvedimenti finanziari *ad hoc*.

Il timore di Washington è che, con un cartello, le nazioni debitrici concordino una linea comune di moratoria unilaterale nei pagamenti. La Bolivia, che è già ancorata, la fine mese, per i pagamenti alle grandi banche, e all'accordo del Fondo monetario fallisse, nella finanza Usa potrebbe scatenarsi il panico. Dopo la grande paura della Continental Illinois, salvata a metà maggio dalla bancarotta dalla Riserva Federale, ha corso rischi persino la quarta banca degli Stati Uniti, la Manufacturers Hanover Trust.

Le tensioni diminuirebbero se le grandi banche agevolassero subito il Brasile, che ha 93 miliardi di dollari di debito, come l'altro ieri hanno agevolato il Messico, che ne ha 96 miliardi, concedessero un aiuto «una tantum» all'Argentina, che ne ha 47 miliardi. Volcker e De Larosière, che nonostante tutto si sono detti ottimisti, hanno insistito su un duplice approccio alla crisi: un segno immediato di buona volontà, e misure strutturali a breve termine. Una, hanno indicato, potrebbe essere la costituzione di una commissione mista tra le potenze industriali e le nazioni debitrici: il foro più adatto per parlarne sarebbe la conferenza annuale del Fondo monetario a Washington.

Ennio Caretto



In ripresa a maggio il mercato dell'auto

— Riprende a girare il mercato dell'auto. Dopo la battuta di arresto registrata in aprile (-20% le vetture rispetto ad aprile '83) a maggio è avuta una contenuta, ma significativa crescita delle vendite. Secondo i primi dati provvisori, lo scorso mese sono state consegnate alla clientela circa 152.000 vetture, l'1,2% in più rispetto a maggio '83. Tra le marche italiane il mese si è rivelato particolarmente positivo per la Lancia-Autobianchi che con 12.490 unità ha beneficiato di un incremento superiore a quello di mercato.

La ripresa ha permesso di [illegible] i buoni risultati [illegible] prima parte dell'anno [illegible] totale vendite nei cinque mesi (da gennaio a maggio) [illegible] «A 112», 26.000 Prisma e 12.000 Delta.

Ora la Lancia si appresta a rafforzare ulteriormente la sua posizione allargando la propria gamma anche al settore diesel. Il 25 giugno verrà posta in vendita la Prisma 2000 diesel,

Ribassi per quasi tutto il listino

Diffusi cedimenti in Borsa: -0,88%

— Diffusi cedimenti dei prezzi con scambi ancora sotto tono ieri in Borsa. In assenza di nuove iniziative il mercato ha confermato la perplessità della vigilia per i timori e l'incertezza offerti dalla situazione politica interna, in vista della scadenza elettorale. D'altra parte l'instabilità presente anche nel panorama internazionale continua a tener lontani dal mercato gli investitori esteri.

L'indice Comit ha registrato una flessione dello 0,88%, scendendo a 103,67.

La [illegible] riflessione ha interessato praticamente l'intero listino. Accentuate le perdite delle Centrale (—5,4 le risp. e —3,7 le ord.) Pertusola —3,8, e Cliga —3,4. Più contenute le flessioni di Olcmira, Italmobiliare —2,9, Saffa —2,8, Varesina —2,5 e Toro —2,5.

Le Olivetti hanno perso i punti recuperati ieri in [illegible] tendenza, terminando con le priv. —4,6, risp. isc —2,4, risp. —1,4, e ord. —1.

Gli altri valori-guida hanno denunciato ribassi compresi tra l'1,8 e l'1%. In particolare, Montedison ha chiuso a 213,50, scendendo ulteriormente nel capolistino a 212, e Fiat ord. a 3805 e poi a 3790.

Reviglio lancia la Saipem in Borsa con un'operazione da 120 miliardi

MILANO — *«La quotazione in Borsa della Saipem si configura come la più grossa operazione lanciata in Italia verso il nuovo azionariato; in termini quantitativi si colloca a livelli di grandi gruppi italiani; chiediamo capitali a rischio per miliardi, contro i 350 richiesti lo scorso anno da tutte le società quotate».* Il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, ha così presentato ieri alla stampa il varo di una nuova strategia finanziaria da parte dell'ente di Stato in base alla quale il capitale di rischio privato dovrà affiancarsi a quello pubblico in parecchie società del gruppo.

In vista all'operazione annunciata il capitale sociale della Saipem (società del gruppo che si occupa di perforazioni in terra e in mare e servizi nel settore petrolifero) aumenterà il proprio capitale sociale da 120 a 150 miliardi mediante l'emissione di 30 milioni di nuove azioni da 1000 lire nominali.

Questi titoli con un sovrapprezzo di 3150 lire, sono stati collocati dalla Sofid e dall'Euromobiliare presso istituzioni finanziarie italiane e estere, per cui entro settembre si arriverà alla quotazione alla Borsa di Milano e in una fase successiva anche a quella di New York («All'estero — ha precisato il direttore finanziario dell'Eni, Mario Gabbrielli — *hanno il 20 per cento delle nuove azioni*»).

I 135 miliardi incassati dall'operazione verranno destinati alla Saipem per il potenziamento della situazione economica aziendale, ha precisato Reviglio e non andranno quindi alla riduzione dell'indebitamento dell'Eni.

E. mo.

Quasi svolta al vertice della associazione degli industriali

Mattei (Confindustria) propone di istituire tasse per Bot e Cct

Chiesto anche l'accorpamento delle aliquote Iva e un'imposta progressiva sulle attività finanziarie

— Modifica dell'Iva [illegible] l'accorpamento delle aliquote; tassazione di tutti i titoli di Stato (Bot, Cct e via dicendo) per dirottare i risparmi verso il mercato azionario; adozione dell'imposta progressiva per tutte le attività finanziarie. Sono queste le proposte che la Confindustria di Lucchini sottoporrà alle forze politiche e al governo in materia di politica [illegible]. Ad illustrarle — in un'intervista all'Agenzia Italia — è il vicepresidente Confindustria per i rapporti economici, Franco Mattei.

Che si propone di ottenere la Confindustria, attraverso l'accorpamento delle aliquote?

Il nostro obiettivo è ridurre l'evasione fiscale che in questo settore raggiunge addirittura i 20 mila miliardi. A questa cifra si devono però affiancare gli altrettanti 20 mila miliardi di credito di imposta che le imprese vantano nei confronti dello Stato. Riducendo il numero delle aliquote si ridurrebbe la formazione del credito di imposta.

L'accorpamento delle aliquote non può avere controindicazioni?

Luigi Lucchini

L'unica preoccupazione è che dall'accorpamento possa derivare un [illegible] dei prezzi con tutte le conseguenze sul costo della vita, la scala mobile, ecc. Questo perché chi passa da un'aliquota bassa a una alta aumenta, in proporzione, il prezzo di quel prodotto; viceversa, nel caso di un passaggio da un'aliquota alta ad una più bassa, il processo di riduzione del prezzo avverrà sicuramente in modo più realistico.

Perché la Confindustria vuole la tassazione dei titoli di Stato?

Perché è indispensabile riequilibrare il rapporto tra titoli carta (appunto Bot e Cct) e titoli base (le azioni). I Bot rappresentano il finanziamento di perdite passate accresciute dagli interessi. Le azioni rappresentano invece beni che producono.

Tassando i titoli di Stato voi vi proponete di orientare il risparmiatore verso il mercato mobiliare...

Esattamente; oggi il capitale di rischio è schiacciato dai titoli di Stato. Di fronte ai Bot che rendono il 17% e sui quali non si pagano tasse, chi è oggi così sciocco da investire in azioni che danno un reddito modesto e sul quale deve pagare l'imposta personale?

Perché proponete l'imposta progressiva anche le attività finanziarie?

Perché nel momento in cui esiste un'imposta progressiva personale, tutti i redditi devono sottostare alla progressività. Non meravigliarci se alcune dichiarazioni dei redditi personali sono relativamente basse quando pensiamo che ci sono ben 730 mila miliardi di attività finanziarie di cui solo una piccolissima parte è rappresentata da azioni, non paghino imposta progressiva. Si tratta di Buoni del Tesoro, quali non c'è tassazione, di depositi bancari sui quali si pagano imposte secche, obbligazioni, questo terreno siamo d'accordo con i comunisti: bisogna riportare le attività finanziarie alla progressività.

E per quanto riguarda l'eventualità dell'introduzione di una imposta patrimoniale?

Siamo contrari. Una imposta patrimoniale determinerebbe grosse difficoltà.

(Ag)

Tasse: oggi ultimo giorno

ROMA — Oggi scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche (modello 740-740/S), nonché dei lavoratori dipendenti che in luogo del modello 740 hanno la facoltà di presentare solo il modello 101.

Lo ricorda il ministero delle Finanze precisando che oggi scade anche il termine per la presentazione del modello 150.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Ufficio Elaborazione Borsa Valori di Torino

Non permessa la quantità trattata

Titoli	MILANO Ult.	Var.	Quantità trattata	TORINO Ult.
ALIMENTARI				
Alivar	4810	— 20		4700
Bonifiche Ferr.	22000	+ 50		n.q.
Eridania	9010	— 01		9000
Fiorio	n.q.	—		192
IBP ord.	3900	— 40		n.q.
IBP risp.	1321	— 19		n.q.
Milanagr. Vit.	4000	— 30		3900
Perugina ord.	1850	—		n.q.
Perugina risp	1830	+ 15		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36250	+ 150		n.q.
Ausonia Ass.	1930	—		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	19000	— 80		19050
C. Ass. Mi. risp.	8120	—		8150
C. Latina ord.	490	— 20		500
C. Latina priv.	425	— 4		420
FIRS ord.	1720	+ 1		n.q.
FIRS risp.	900	—		n.q.
Generali	33610	— 540		33940
Italia Ass.	9985	— 35		n.q.
L'Abeille	23510	+ 10		n.q.
La Fondiaria	43200	— 300		n.q.
La Previdente	16400	— 800		n.q.
RAS	[illegible]	— 700	[illegible]	46300
RAS 1-1-84		— 900		45900
SAI ord.	11870	— 30		12050
SAI priv.	12000	— 200		12300
Toro Ass. ord.	11800	— 200		11900
Toro Ass. priv.	8485	— 10		8450
BANCARI				
B. Cat. Veneto	4511	+ 21		n.q.
B. Comm. Ital.	32900	— 150		32950
BNA ord.	8450	— 100		8450
BNA priv.	3560	+ 25		3580
Banco Roma	15450	— 120		15500
Banco Lariano	4810	— 20		n.q.
Cred. Italiano	4102	+ 1		4120
Cred. Varesino	9000	— 100		n.q.
Interbanca p.	16850	—		16900
Interb. 1-7-83	—	—		—
Mediobanca	98010	— 1000		98200
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4020	+ 101		4060
Burgo priv.	2930	—		2950
Burgo risp.	—	—		—
De Medici	3843	+ 23		n.q.
Ed. Espresso	6325	—		—
Ed. Espr. 1-11-83	6315	— 55		—
Mondadori o.	3355	+ 10		n.q.
Mondadori p.	1965	— 25		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1350	— 5		n.q.
Ponti Ginori o.	130	+ 1		130
Ponti Ginori r.	130 50	+ 0 50		132
Sarmi ord.	362	—		360
Sarmi priv.	330	— 5		373
Italcementi o.	45000	— 100		n.q.
Italcementi r.	28100	— 100		n.q.
Unicem ord.	16500	— 100		16340
Unicem risp.	12320	— 20		12360
CHIMICI-GOMMA				
Beorn	3000	—		n.q.
Caffaro ord.	900	+ 0		n.q.
Caffaro risp.	614	+ 13		n.q.
Farmit. Erba	9510	— 10		n.q.
Italgas	962	— 12		962
Lepetit ord.	—	—		n.q.
Lepetit priv.	—	—		n.q.
Mira Lanza	23900	— 430		25500
Montedison	213 50	— 3 50		212
Perlier	n.q.	—		1990
Pirelli	6400	—		n.q.

Titoli	MILANO Ult.	Var.	Quantità trattata	TORINO Ult.
Pirelli ord.	1450	—		1485
Pirelli risp.	744	+ 16		740
Rol	1280	— 85		n.q.
Safilo ord.	5900	— 150		5830
Safilo risp.	5720	+ 25		5700
Salag	n.q.	—		1750
Sinalgeno	14250	— 30		n.q.
Snia Bpd o.	1444	— 24		1445
Snia Bpd r.	1097	— 6		1560
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	429	— 5		426
La Rinasc. priv.	330	— 6		324
Sifet	969	— 12		970
Standa ord.	9720	— 75		n.q.
Standa risp.	8840	— 65		n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	1531	— 19		390
Ausiliare	7885	+ 5		n.q.
Autostr. To-Mi	5430	+ 25		5425
Italcable	10000	— 80		10000
NAI	22	— 0 50		22
Nord Milano	3990	—		n.q.
SIP ord.	1824	— 37		1843
SIP risp.	2047	+ 36		2041
Tripcovich	6825	+ 100		n.q.
Selm	2550	— 21		—
Tecnomasio	373	— 3		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	1490	— 13		n.q.
Agricole Fin. o.	12000	— 100		n.q.
Agricole Fin. r.	12120	—		n.q.
Gastogi-Irbe	128	—		517
Bonif. Siele	27000	— 100		n.q.
Borgosesia o.	9000	— 95		9000
Borgosesia r.	3635	—		3800
Brioschi	631	— 17		n.q.
Burgo	2350	— 39		n.q.
Bi Centrale o.	2195	— 34		2180
Bi Centrale r.	1334	— 79		1340
La Can. 1-1-83	1321	— 49		1340
CIR ord.	8530	— 90		8520
CIR risp.	8499	— 58		8500
Euromobiliare	4130	— 40		n.q.
Fidis	3810	—		3815
Fin. Breda	3830	— 90		n.q.
Finmare	29	—		n.q.
Finrex	1100	—		n.q.
Fincister	25 25	—		27
Fiscambi	2980	— 35		3000
Gemina ord.	435	— 12		n.q.
Gemina risp.	429	—		n.q.
GIM ord.	3900	—		3900
GIM risp.	2310	— 31		2310
IFI priv.	4825	— 31		4900
IFIL ord.	6400	—		5400
IFIL risp.	4115	— 10		4130
Unipol e Unipol A.	29700	— 100		—
Invest	3212	— 10		3240
Italmobiliare	35010	— 1100		n.q.
Mittel	1030 50	— 0 50		1029
Partec. Finanz.	1306	+ 5		n.q.
Pirelli & C.	2510	+ 9		2510
Pirelli S.p.A. o.	1858	— 15		1855
Pirelli S.p.A. r.	1499	— 3		1485
Rejna ord.	14500	—		n.q.
Rejna risp.	20000	—		n.q.
Rina Finanz.	3500	—		n.q.
Saroni	1310	— 40		1310
Schiapparelli	348	+ 7		326
SME	833	— 8		810
SMI ord.	2078	+ 1		2100
SMI risp.	1588	—		1710
STET ord.	1906	— 28		1829

Titoli	MILANO Ult.	Var.	Quantità trattata	TORINO Ult.
STET risp.	2050	— 8		3039
Terme Acqui	865	—		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6200	— 100		n.q.
Attività Imm.	2502	— 6		[illegible]
B.I.I. ord.	611	— 0		611
B.I.I. ord. 1-7-83	620	— 0		611
B.I.I. risp.	623	— 0		624
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—		—
Cogefar	1711	— 1		n.q.
Con. Ac. Roma	128	— 1		129
De Angeli-Frua	1630	— 1		n.q.
Gen. I. Sogene	958	— 15		615
IPI	n.q.	—		1810
ISVIM	19000	— 300		19000
La Milano C. o.	5040	— 21		n.q.
La Milano C. r.	5070	+ 10		n.q.
Risanam. ord.	6740	— 60		6750
Risanam. risp.	6110	— 20		6120
Sifa	3310	— 20		3334
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—		1710
Cemsi	2312	— 75		n.q.
FIAT ord.	3805	— 40		3795
FIAT priv.	3126	— 34		3117
Gilardini	5490	— 55		5500
Franco Tosi	19800	— 100		n.q.
Magneti M. o.	1035	— 2		1030
Magneti M. r.	1030	—		1030
Olivetti ord.	5000	— 40		5000
Olivetti priv.	3985	— 185		4000
Olivetti risp.	4790	— 60		4800
Oliv. e 1-7-83 ex s.	3750	— 52		3750
Saiib o.	3550	— 45		3560
Saiib priv.	3410	— 125		3429
Westinghouse	23000	—		23000
Worthington	2990	— 30		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Itur	212	—		n.q.
C. Metal. Ital.	3980	— 6		n.q.
Dalmine	389	— 8		390
Falck ord.	1888	— 3		n.q.
Falck risp.	2000	— 20		n.q.
Fornara	n.q.	—		158
Ilasa-Viala	740	—		n.q.
La Magona	4745	+ 5		n.q.
Pertusola	480	— 10		n.q.
Trafile Ghelfi	n.q.	—		11500
Trafilerie	3100	—		n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	43 50	— 0 25		n.q.
Cantoni	2900	— 50		2850
Cucirini	1495	— 4		n.q.
Cascami 1972	3420	—		n.q.
Eliolona	1910	— 6		n.q.
Fisac ord.	5500	— 20		5450
Fisac risp.	5500	—		5500
Linificio ord.	1720	— 10		n.q.
Linificio risp.	930	— 20		n.q.
Marzotto ord.	1425	+ 10		n.q.
Marzotto risp.	1700	—		n.q.
Olcese Venez.	38 25	— 0 50		n.q.
Rotondi	11900	—		n.q.
Unione Manif.	16100	— 200		n.q.
Zucchi	3138	— 10		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1811	—		n.q.
A. De Ferrari r.	1518	— 8		n.q.
Acque Potabili	3320	— 70		3500
Cigahotels	3400	— 120		3410
Jolly Hotels	4795	— 15		n.q.
Pacchetti	67	— 0 50		68
Treno	19750	— 70		n.q.

OBBLIGAZIONI

	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	—	—
C.C.T. 1/6/84 II 3.le	—	—
C.C.T. 1/7/84	99 95	99 95
C.C.T. 1/9/84	100 05	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 30	100 15
C.C.T. 1/11/84	100 35	100 40
C.C.T. 1/12/84	100 70	100 75
C.C.T. 1/1/85	100 50	100 45
C.C.T. 1/2/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/4/85	100 35	100 35
C.C.T. 1/5/85	100 40	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 85	101 80
C.C.T. 1/3/86	101 40	101 40
C.C.T. 1/5/86	101 25	101 05
C.C.T. 1/9/86	101 30	101 90
C.C.T. 1/7/86	101 30	101 25
C.C.T. 1/9/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/10/86	100 90	101
C.C.T. 1/11/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/12/86	101 15	101 10
C.C.T. 1/1/87	100 90	100 80
C.C.T. 1/2/87	100 90	100 80
C.C.T. 1/3/87	100 90	100 80
C.C.T. 1/4/87	100 90	100 85
C.C.T. 1/5/87	100 85	100,70
C.C.T. 1/6/88	100 80	100 40
C.T.Eau 14%82/89	100 80	100 14
C.T.Eau [illegible]	104 45	104 80
B.T.P. 12% 78/87	94 40	94 50
B.T.P. 12% 79/94 II	90 85	90 80
B.T.P. 10% 83/93	101 80	101 80
B.T.P. 17% 83/93 I	101 80	101 70
B.T.P. 17% 83/93 II	101 70	101 75
B.T.P. 17% 83/93 III	101 95	102 05

	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% [illegible] I	91 65	90 50
Enel 8% 82/89 I	[illegible]	84
Enel 8% 82/89 I	82	81 10
Enel 7% 71/86	89 50	94 40
Enel 7% 73/87 I	[illegible]	92
Enel 7% 73/93	78 95	75 50
Enel 12% 79/94	96 80	97 50
Enel 13% 80/87	94 50	96 20
Enel 77/86 ind. II	145 90	145
Enel 80/87 ind.	99 90	99 90
Enel 81/88 ind.	100 95	100 95
Enel 82/89 ind. I	104 95	105 10
Enel 82/89 ind. II	104 90	105
Enel 82/89 ind. III	104 85	105
Enel 82/89 ind. IV	104 70	105
Enel 83/90 ind. I	104 90	105
Enel 83/90 ind. II	103 25	103 80
[illegible]	102 95	103 15
[illegible] ind.	101 90	102
I.R.I. 81/91 ind.	98	100 40
I.R.I. S. Spir. 82/89 ind.	107 90	107
I.R.I. Sider 82/89 ind.	104 90	104 80
Aut. I.R.I. 8% 87/87	98 40	97 30
Aut. I.R.I. 9% 88/88 I	99 10	94 10
Aut. I.R.I. 8% 88/90	91 90	90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	94 70	94 30
CCIP 8% 34/e	78 80	78 80
CCIP 6% 36/e	86 80	86 25
CCIP 7% 36/e	85	84 15
CCIP 8% 1971/2003	81 90	81 80
CCIP 9% 1975/2000	84 90	84
CCIP 10% 1977/2007	96 90	70 55
CCIP Int.st.9%86/94 I	82 30	91 35
CCIP Int.st.9%87/97 II	86 10	87 90
CCIP Int.st.9%90/96 III	84 90	84 10

	Milano	Torino
CCIP Int.st.9%90/93 IV	82 10	83
CCIP Int.pi.7%70/90 I	79 20	78 10
CCIP Int.st.7%71/91 II	79 30	78 35
CCIP Int.st.7%72/92 IV	78 90	78 10
CCIP Ann.7% 72/2003 I	83 40	83 90
CCIP Ast.8%80/91 I	85 40	85
CCIP Ast.8% 82/2002 II	83 50	83
CCIP FS 6% 65/85 I	91 40	91
CCIP FS 6% 67/87	88 50	87 80
CCIP FS 7% 71/91	79 40	78
CCIP FS 7% 72/92 I	80 30	79
CCIP FS 7% 72/92 II	75 30	73 30
CCIP pr 6% 65/90 IV	82 50	82
CCIP pr 6% 67/87 V	88 80	87 70
CCIP pr 6% 67/87 VI	87 80	88 45
CCIP pr 6% 68/93 VII	82 80	82
CCIP pr 6% 69/89 VIII	82 10	81 80
CCIP pr 7% 71/91 II	78 40	77 60
ICIPU 9% 76/e	84 80	84 25
AMM. FS 8% 68/88	88 70	84 90
[illegible] FS 7% [illegible]	79 80	79
AMM. FS [illegible]	102 80	102 30
IMI 6% [illegible]	88	88 80
IMI 6% 69/89 XXVII	83 80	82 15
IMI 7% 70/85 [illegible]	87 80	86 95
IMI 7% 70/85 [illegible]	86 80	86 20
IMI 7% 73/94 XXXVIII	75	72 50
IMI TV [illegible] LXXIII	102 60	102
S.Paolo c.t. 9%	85	85
S.Paolo c.t. 9% corr.	86 20	86 20
S.Paolo c.t. 9%	90 80	92
S.Paolo s.t. 9% 80/85 19° ind.	130	125
S.Paolo s.t. TV 81/91 20°	101 50	101 75
S.Paolo s.t. TV 81/91 20°	102 50	[illegible]
S.Paolo s.t. [illegible]	103 60	[illegible]
S.Paolo s.t. 9%	86 80	86

	Milano	Torino
S.Paolo c.p. 9%	86 20	86 20
S.Paolo c.p. 7%	70	72
S.Paolo c.p. 8%	77 40	80
S.Paolo c.p. 9% 79/89 Eau	100 70	101 10
S.Paolo c.p. 12% 77/87 I°	84	84
S.Paolo c.p. 12% 77/87 I°	84 50	84 50
S.Paolo c.p. TV 81/91 19°	104	103 10
S.Paolo c.p. TV 81/91 20°	101 50	101 [illegible]
S.Paolo c.p. TV 81/91 24°	102	[illegible]
Fiat TV 81/88	102 20	102 30
Olivetti TV 82/87	103 20	103 25
Pirelli spa TV 82/89	102 50	[illegible]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 12% 81/88	129	[illegible]
Generali 12% 81/88	258 50	258
IMI 12% 81/88	—	n.q.
IFIL 12% 81/87	210 60	207
IRI-S. Roma 12% 81/87	86 40	86
IRI-Comit 12% 81/87	101	101
IRI-Credit 12% 81/87	103	103
La Centr. 12%81/88	105 90	104
Mediobanc. 14% 82/89	341 50	343
Med. Bil 13% 81/91	104	104
Med. Fidis 13% 81/91	133 50	133 50
Med. Oliv. 12% 79/89	—	—
Med. S.Spir. 7% 73/89	315 50	314 10
Med. Selm 14% 82/92	115 40	115
Med. Smia 12% 80/89	152 20	151 30
Olivetti 13% 81/91	117 50	118 20
Pirelli spa 13% 81/91	115 50	115
Pirelli spa 12,5% 81/93	113 80	113 30
S.P.aolo 84 In. [illegible]	118	118 10
[illegible] Italc 13% 79/89	253	253 50
Unicem 14% [illegible]	130 50	116
Unicem 12% 83/98	116 50	116 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 8-6	Banconote (Milano) 7-6	Esportazione (Milano) 8-6	Esportazione (Milano) 7-6	Ufficiale Ufic (Milano - Roma) 6-6	Ufficiale Ufic (Milano - Roma) 7-6
Dollaro Usa	1631	1641	1635,70	1645,4	1635,91	1640,5
Dollaro Usa t. p.	1630	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	617,15	619,80	620,35	620,76	620,255	[illegible]
Franco francese	200,50	200,50	201,80	201,42	201,21	201,45
Fiorino olandese	546	546	549,24	549,57	549,46	[illegible]
Franco belga	29,80	29,80	30,287	30,37	30,298	30,37
Sterlina	2320	2330	2329,60	2332,4	2326,25	2332,3
Lira irlandese	1845	1860	1858,36	1857,3	1858,25	1857,1
Corona danese	170	170	169,02	169,88	169	169
E. C. U.	—	—	—	—	1343,66	1344,8
Dollaro canadese	1266	1285	1280,69	1290,7	1280,79	1290,7
Yen giapponese	7,15	7,18	7,217	7,21	7,217	7,206
Franco svizzero	740	750,50	744,15	744,51	744,13	744,30
Scellino austriaco	87,80	87,80	88,292	88,311	88,206	88,238
Corona norvegese	215,90	216,60	215,87	216,45	215,86	216,45
Corona svedese	208	209,50	208,21	208,30	208,20	208,19
Marco finlandese	288	290,50	290,25	290,53	290,34	290,54
Escudo portoghese	12	12,30	12,04	11,87	12,01	17,000
Peseta spagnola	11,40	11,60	10,057	10,047	10,058	10,048
Dinaro taglio gr.	11,60	11,65	—	—	—	—
Dracma taglio gr

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3400 in riga. **Rubriche** in operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 3700, dirigenti L. 3800. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della casa o ripetuti: il doppio. Avvisi legali, dalla casa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 882188 (7 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a norma di tale legge.

1 Commerciali

VENDO camion Iveco [illegible] ad 32 q.li a prezzo di liquidazione con eventuale forma leasing rateale dilazionata. Per informazioni telefonare 607.472 - 658.656

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.190 - 472.161

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora completo tre prestiti. Telefonare 011 650.2681.
A.A. ABBIGLIAMENTI preliminare rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo lontananza telefonica Tel 011 536.389.

A artigiani, commercianti, dipendenti
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e cambiali. Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO [illegible] 40
telefoni 515.231 - 517.005

A tutti i consensuali in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordatevi
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 39
telefono 547.158 - 883.231

A tutti senza spese anticipate.
SUBITO [illegible] PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordate. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 73 (scala destra, 3° piano), tel. 011 [illegible] - 518.585.

ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti privati e medie industrie. Via G. Tarizzo 93, telefono 539.026.

CENTRALFIN
concede prestiti personali al 17,50%, per la casa al 16,50%, mutui al 14,5%, leasing immobiliari. Tel. [illegible] 748.722.

Per proprio ufficio progettazione carpenteria metallica Società cerca:
DISEGNATORE/TRICE
diplomato/a.
Sede di lavoro: it' cintura Nord Torino.
Dettagliare curriculum a [illegible] sa:
Publikompass [illegible]
10100 Torino.

Società Multinazionale con sede in Torino cerca
INGEGNERE MECCANICO
neo laureato, essenziale ottimo inglese, per settore Project Management.
Scrivere: **Publikompass 184 — [illegible] Torino.**

Industrie componentistica meccanica auto ricerca:
DISEGNATORE
esperienza progettazione componenti stampati in lamiera e plastica.
Inviare curriculum referenziato e preciso a: **Publikompass 173 — 10100 Torino.**

FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medie aziende [illegible] artigiani. Tel. 950.1403.
TORINESE presenti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 532.433 - 837 304 pre-pranzo.
FINANZIATORI cercansi per investimento capitale. Tel 209.9788.
LEASING e lease-back mobili ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, concediamo rapidamente. Telefonare 603.203.
PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati ed anche ipotecari a chiunque. Telefonare 657.837.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da forniture o da vendite di attività commerciali. Tel. 301.363
LEASING finanziamo anche a Torino puoi avere un preventivo senza impegno. Telefona [illegible] in corso Re Umberto 12.
SOFIM
a tutti i giornali prestiti fiduciari senza spese anticipate. Rispetti su autovettura senza garanzia. Tel. 547.158

3 Aziende, negozi

A.A. [illegible] 511.501 cessione [illegible] negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendo aziende di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO donna bambino corso Traiano cedo L. 150 mila al dì anticipo L. 93 milioni. Tel. 590 447
AFFARE importante casa del formaggio con alloggio vicinissimo alla stazione di Asti Tel 471.872 negozio 650.1633
AFFARONE vendesi cartoleria Giugliasco richiesta L. 28 milioni buona posizione già d'affari Tel 383 708
AUTORIMESSA di 1350 mq su 2 piani giardino privato per esposizione nuovo concessionario Tel 500 385
AVVIATO negozio calzature zona Il Salvatore ottimo passaggio cedesi per motivi trasferimento. Tel. 539 811 3 Borra.
AZIENDAL MARKET 650.2175 prestigioso ristorante zona locali arredi di classe. Elevato giro affari Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Commerciale passaggio gestione pasticceria produzione propria, ottimi arredi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Cremagnola splendido giro affari adatto nucleo familiare Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Torre Pellice bar pasticceria gelateria ambiente curato completo. Buon giro d'affari
AZIENDAL MARKET 650.2175 vendesi specializzata forniture carrozzerie ufficio. Come posizione Occasione
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar chiusura serale ottima posizione prima cintura L. 400 mila giornaliere Occasione
AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria verticale avviamento decennale Moderato Buon incasso Occasioni
AZIENDAL MARKET 650.2175 rinomatissimo motel vendita ingresso elettrodomestici Ristrutturazione avvenimento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 commercio accessori comuni, articoli Decennale avviamento Buon giro d'affari. Occasioni
AZIENDAL MARKET 650.2175 studio d'impianti 200 mq direttamente collegati posizione centrale. Occasioni.
BAR centralissima zona uffici vendesi breve corso ragioni familiari stabile ottimo reddito Occasione.
BAR corso Francia punto di forte passaggio ottima incassi giornalieri vendesi per motivi familiari Tel. 383 298
BAR eccezionale corso Francia zona locali offerta posizione eccezionale forte incasso giornaliero agevolazioni pagamento vendesi. Tel 383 298
BAR incasso L. 400 mila giornaliere lavoro passaggio causa doppio cedo a L. 80 milioni anticipando L. 70 milioni Tel. 537 213 - 517.280.
BAR incasso L. 250 mila giornaliere prezzo ridotto ottima passeggiata chiusa cedo unica occasione L. 60 milioni trattabili. Tel. 537.213 - 517.280
BAR super centrale bravo 7-18 incasso 350 000 giornaliere L. 130.000.0000 dilazioni, affarone. Tel. 565.317.
BAR super 8 mila incasso L. 300 mila giornaliere chiusura serale e domenicale compresi L. 40 milioni. Tel. 511.050.
CEDO profumeria in Borgaro Torinese su corso ottimo giro affari nuovo contratto affitto. Telefonare 500 078.
CRAIM vende a Torino bar super incasso L. 200 mila al dì, incrementabili. Anticipo L. 20 milioni. Tel. 443.496.
CRAIM vende a Torino bar super zona commerciale, anticipando L. 30 milioni, più dilazioni, affare. Tel. 443.496.
CRAIM vende a 15Km sul lungo mare minimarket forte incasso grande anticipo L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 443.496.
CRAIM vende a Torino tabella con posteggio sloggio minimo anticipo più dilazioni. Tel. 437.1301 - 443.496.
CRAIM vende a Torino rivendita giornali incasso L. 1 milione al dì rilevante anticipo dilazioni Tel. 443.496.
CRAIM vende a Torino zona uffici bar rivendita giornali grande anticipo L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 443.496.
CRAIM vende a Torino zona uffici bar pasticceria avviatissima grande anticipo L. 80 milioni dilazioni. Tel. 443.496.
DITTA artigiana cerca con impianti capannone mq 400-500 circa in Torino e cintura Telefonare 322.477.
EBIM Asti cede partecipazione azienda produzione liquori ottimo investimento sul mercato Tel 0141 354 076.
EBIM Asti pacchi in Alba reparto stoccaggio completamente computerizzato giro affari L. 300 milioni Tel. 0141 354.076.
ESSA Asti cede licenza esclusiva vini in Alba ottimo reddito Tel. 0141 354.076.
FERRAMENTA casalinghi ottima posizione buon giro d'affari zona Mirafiori vendesi Tel 381 268
FERRAMENTA vendesi-cedo, prima cintura Nord, unica zona passaggio, vicinissima banca, ufficio postale, cedesi urgentemente per cambio attività. Affare per nucleo familiare. Ulteriori notizie Martedì mattino contatti 00 milioni. Aziendal pensiamo Telefonare, ore ufficio, 924.356
GIRARROSTO vendesi con tavoli, ottimo incasso. Telefonare 301 092.
LINE 24.000.000 lavoro di 3 ORE di lello annuo (anche a periodi vacanze). Telefonare 850 0400 geom.
MONTECATINI Terme vendesi bar caffè completamente avviato interessantissimo affare. Tel 011 798.790 - 0572 73 080
MOTTA distribuzione pastifici E. Pura in mezzo L. 650 mila al dì compensi L. 30 milioni più dilazioni Tel. 511.054
NEGOZIO intimo Borgo S. Paolo punta di forte passaggio ottimo incasso comprendere merce minimo anticipo. Tel. 380 810
PANETTERIA con forno ottimo giro d'affari buona posizione vendesi Telefonare 383 298
PIAZZA S. Carlo cedesi licenza H-X ampi locali richiesta adeguata con relativo rinnovo Tel. 481 417.
RE A , vasto assortimento bar ristorante gelateria con minimo anticipo. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.
RE cede bar super piemonte zona Carmagnola con forte incasso [illegible] passaggio via Lamarmora 27, 648.503

AFFARONE vendo muri negozio 50 mq zona Nizza, volendo attrezzare completo minimi privati. Tel. 714 742.
AIMO locale negozio con sottoportico magazzino, per complessivi mq 2000, posto in zona commercialissima, fronte corso Vercelli, adatto anche per utilizzazioni supermercato vendesi Tel. 642.531.
CASAMERCATO 6585 vende ufficio vendite 3 vani e servizi. Ottima posizione. Ampie vetrine di pubblicità.
CASAMERCATO 6585 Sattima Torinese locali recenti muri negozio e veranda 220 mq indipendente adatto ufficio specialista. Formula Facilitazioni.
EDILCASE vende via Buniva locale commerciale libero di mq 76 circa con annesso magazzino semiinterrato di mq 112 L. 80 milioni Tel. 648.158
GABETTIFARM cedesi Grandiosa casamatta mq 3100 con annessi terreno fiorito strada scorrevole. Tel. 5767.
[illegible]MANN 6767 [illegible] intimate Torino centralissima mq 500 fronte strada; persona cinquantenne cercherà e trattabile. Reddito 10% L. 180 milioni
GABETTIFARM 6767 [illegible] Avigliana capannone di mq 600 con uffici e servizi recentissimo impianto elettrico illuminazione H 4,50 L. 165 milioni
LOCALE 600 mq e 200 mq cortile in S. Paolo centro tenuto più autonomo abitazioni lavorazione. Tel. 505.091
LUCENTO affittasi causa fallimento luminoso uso magazzino e lavori elettrici mq 950 Tel 743 871 205 254.

NAZIONALCASE L. 1 milione 500 mila mensili affitto Magazzini capannone mq 700 con cancelleria annessi. Tel. 761 458
NEGOZIO in Torino centralissima e vetrine mq 170 ristrutturati, ed richiesta buona garanzia. Tel. 488.472.
PIAZZA Massaua ufficio ufficio primo piano recente arredato eleganza 5 locali. Telefonare 705 668.
TAXI 306 621 libera in via Nizza (corso Marconi) muri negozio retro servizi, più scantinato totale mt 3x14.
VENDESI capannone industriale zona piazza Montanaro 4500 mq più 1800 uffici su 12.000 mq. terreno. Scrivere «Publikompass 5649 — 10100 Torino».

4 Terreni

VENDESI a Tl. Bonigro in ottima posizione terreno con costruendo completo residenziale composto da 13 ville unifamiliari libero in costruzione circa 40% Per informazioni telefonare 671.347.

5 Locali e negozi

domande

[illegible] 5565 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box

offerte

AFFARE in zona S. Rita vendesi muri negozio con retro ingresso magazzino e cantina e L. 48 milioni, stessa casa vendesi stesso piano alloggio di camere e cucina grandi L. 27 milioni. Tel. 737.786.

RE cede bar super con biliardi zona Cappuccini ottimo affare Via Lamarmora 27, tel. 648 503.
RE cede prestigiosa ristorante zona S. Paolo molto elegante. Via Lamarmora 27, tel 648 503.
RIVENDITA zona cede causa malattia, incasso L. 200 mila al dì, ampio retro e magazzino, L. 18 milioni trattabili. Tel. 748 3523.
TINTORIA lavaggio verde causa trasferimento zona Lingotto forte passaggio Tel 590.3831.

6 Terreni

VENDESI a Tl. Bonigro in ottima posizione terreno con costruendo completo residenziale composto da 13 ville unifamiliari libero in costruzione circa 40% Per informazioni telefonare 671.347.

5 Locali e negozi

domande

[illegible] 5565 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box

offerte

AFFARE in zona S. Rita vendesi muri negozio con retro ingresso magazzino e cantina e L. 48 milioni, stessa casa vendesi stesso piano alloggio di camere e cucina grandi L. 27 milioni. Tel. 737.786.

Su con la vita!

Fino al 15 giugno la tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere in continuazione. Se prima o poi dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... Su con la vita! Ancora fino al 15 giugno per la tua vecchia auto (di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1.000.000! Un milione per sceglierti una Fiat nuova di zecca tra tutte le vetture Fiat disponibili. Un milione come minimo per il vecchio usato. Un vecchio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Non perdere tempo. Tutte le Succursali e i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

Impiegati

A. SIGNORA 40enne presso terzi ufficio cerca lavoro part-time. Tel. 210.1095.
DIPLOMATA giovane conoscenza lingua inglese offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 000.0741
DIPLOMATO in cinque 2anni con esperienza di collaudo accettazione e controllo qualità offresi passaggio qualifica. Tel. 750 7218
ELETTROTECNICO con lunga esperienza in automazioni offresi disponibile trasferimento estero. Tel. 011/332.220 ore 8.30 - 10
ESPERTO commerciale diplomato 35enne, tedesco francese inglese parlato e scritto, lunga esperienza condizione vera Italia estero e relativa attualissima English essenziale adeguata proposta. Scrivere «Publikompass 5056 — 10100 Torino».
FRANCESE madrelingua ottimo inglese 25enne esperto traduttore tecnico esperienza ufficio commerciale cerca lavoro qualsiasi ufficio. Telefonare 596.121.
IMPIEGATA diplomata esperienza grafica Audit 5 lavori ufficio passaggio qualifica, anche part-time. Tel. 345.9045 pasti.
IMPIEGATA esperta lavori segretariali passaggio diretto lavori autori offresi Tel. 264.917.
IMPIEGATA lunga esperienza lotti lavori ufficio impiegatizio/tecnici in zona città. Telefonare 485.816.
INFERMIERA professionale offresi studio medico o case di cura solo mattino. Telefonare 340 0946.
PERITO aziendale 21enne offresi qualsiasi lavoro purché serio, Torino dintorni, automunita. Telefonare ore pasto 746 845

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA cerca operai specializzati settore metallurgico in ferro e alluminio. Presentarsi presso: Sisci, corso Traiano 133 - Torino (orario 10-16)

Azienda meccanica ricerca
SORVEGLIANTE FATTORINO
indispensabile esperienza pluriennale, buona esperto, età 30-45 anni.
Inviare curriculum, referenze e pretese a: «Publikompass 170 - 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Torino zona assume operaio per carpenteria leggera, saldatori MIG/TIG/elettrodo con o senza brevetto patente [illegible] 262 0320 ore 8-12
CERCANSI insegnanti specializzati settore antinfortunistica Tel. 956.8447.
COLLAUDATORE trattoristico benzina/diesel cerca trattorista stampaggio lamiere Fuserina Frejus 9, Beinasco
CUOCO livello cerca urgente per nuovo ristorante pizzeria in Chieri (Stazione) lavoro indipendente capace, massima trasparenza, referenziato, salario adeguato capacità Tel 0041 - 27 - 555 705
FABBRICA arredo cucine cerca falegnami lavoro continuativo garantito Scrivere Cromo del via S. Maurizio 27 Roma.
FALEGNAME cercasi con patentino di insegnamento lavorazione modelli per costruzione. Requisiti richiesti: abilità già provato lavoro; giovane età. Ditta Cesi, Bernezzo, tel. 948.8804
FALEGNAME vero cerca lavorante fisso zona S. Rita con urgenza Tel. 262 837 negozio
SALDATORI bravi per artigiani individuali civili serie ditte cerca Telefonare 491 800 ore ufficio.
SOCIETA' con sede in Torino ricerca operaio e magazziniere per supermarket sanitari settore Tel 011 [illegible] 0733
SOCIETA' operante settore turistico ricerca personale pratico per i propri parchi di ricezione telefoni e custodia notturna. Scrivere «Publikompass 185 — 10100 Torino».

impiegati

ARREDAMENTO centrale cerca alla commesso-venditore, bella presenza, referenziato, età 30-45 anni Scrivere Publikompass 7376 - 10100 Torino
AZIENDA elettronica elettronici cerca tecnico di manutenzione hardware cad e periferiche. E' richiesto diploma di perito elettronico e precedente esperienza. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 8067 — 10100 Torino»
AZIENDA in ristrutturazione cerca diplomati anche prima impiego, ambosessi automunito. Tel 545 556.
AZIENDA meccanica di piccole dimensioni cerca capo commesso con grande esperienza e responsabilità in genere della primaria, commessi vetri e fornitori, casa e benefici. Candidato ideale sarà una qualificata esperienza maturata anche in posizione subalterna. Si richiede predisposizione supportata da studi interni. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5535 - 10100 Torino
CENTRO CASA 513.631 ricerca acquisitori/trici con provata esperienza immobiliare trattamento economico. Iscrizione Ente. Reali possibilità di carriera
CERCASI impiegato/a con una minima conoscenza aziendale, conoscenza inglese-francese. Tel. 444 243 ore 17-18
CERCASI segretaria/o bella presenza, massima serietà buona predisposizione rapporti umani esperienza già acquisita in campo commerciale e di marketing. Inviare curriculum manoscritto Alighiero casella postale n 54.
CONCESSIONARIA auto cerca capo contabile con esperienza decennale contabilità generale ubicata sulla. Tel. per appuntamento 755 646
CONTABILE con esperienza pluriennale maturate in azienda che si occupa di sviluppo di procedure meccanografiche in grado di assumere la responsabilità e coordinamento del organico di collaboratori del settore amministrativo, ricerca azienda/ente di consulenza aziendale e impianti contabili. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 173 - 10100 Torino.
DITTA articoli promozionali cerca persona automunita zona Piemonte anche part time per lavoro di rappresentanza. Telefonare 442 354 ore 9-12.
ISTITUTO corsi collaboratrice/tore Si richiede dattilografia conoscenza inglese ottima presenza. Telefonare 531 214.
NOTA società immobiliare cerca persona a tempo determinato con rapporto non dipendente Tel 540 743.
PRODUZIONE consolidata cerca giovani e operatori privi lotti per saldatura anche in conto lavorazione completi. Gradito Machos Interessati telefonare Studio Cengia 06 850 169
SOCIETA' Pubblicitaria ed operante settori pubblicitari in zona di sviluppo ricerca videoinformatori Piemonte e Lombardia. Offre prestigiosa e contributo spese. Corso formazione a carico azienda. Si richiede esperienza, età proporzionata, curriculum e Publikompass srl, Piazza Fiaschi 7 - 12060 Novello (Cn)
SOCIETA' servizi per l'agricoltura seleziona personale tecnico. Richiedesi [illegible], introduzione e buona cultura generale, auto propria. Offresi inquadramento a norma legge, trattamento di alto livello corsi di preparazione. Colloqui in provincia Cuneo di prossima residenza. Dettagliare a: Geografia Italiana Fiaschi 7 - 12060 Novello (Cn)
STUDIO commercialista ricerca
DIPLOMATO/A ESPERTO/A
dal professionista con esperienza maturata nell'area professionale. Età e titoli di studio non discriminanti, purché buona preparazione e disponibilità per rapporti di natura amministrativa con enti pubblici. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 171 — 10100 Torino».

(continua)

La Tonitutti Altero spa - calzaturificio di [illegible] dimensioni cerca per [illegible] sue collezioni
BILO - [illegible]
AGENTE [illegible]
per il Piemonte
Si richiede:
— età [illegible] tra [illegible] anni
— determinazione al successo
— desiderio di lavorare su obiettivi
— spiccate attitudini alla moda
— auto propria
Si offre:
— ca[illegible]portafoglio di sicuro interesse
— portafoglio clienti disponibile
— provvigione, incentivi, bonus
— corso di addestramento a carico dell'azienda
— acconti mensili di provvigione
L'esperienza di vendita nel [illegible]on è [illegible], la selezione avverrà a Torino entro 20 gg. dalla data della pubblicazione di questo annuncio [illegible] lavo[illegible] indirizzare la Vs. candidatura per lettera espresso a: **Tonitutti Altero spa - via Diaz 43 - 33034 FAGAGNA (Ud), oppure telefonare al 0432 801.444.**

GRUPPO INDUSTRIALE operante nel settore componentistica per auto ricerca per stabilimento vicinanze Torino
RESPONSABILE OFFICINA
La ricerca è orientata verso laureati in ingegneria max 30enni orientati professionalmente alla gestione e controllo dei fattori produttivi nonché alla risoluzione delle problematiche relative.
Costituiscono titolo preferenziale esperienze maturate nelle aree produzione/tempi e metodi di lavorazioni meccaniche, stampaggi, linee di montaggio. Si richiedono attitudini buone doti organizzative ed una predisposizione e capacità nella gestione e produzione del personale.
La posizione offerta è di sicuro interesse con [illegible]ità di sviluppo nel medio termine.
Inviare dettagliati curriculum a: «Publikompass 170 — 10100 Torino».

Importante gruppo industriale, che produce con processi continui su diversi stabilimenti, ci [illegible] affidato la ricerca del
Direttore Unico Tecnico Centrale
al quale [illegible] la responsabilità della programmazione e della ge[illegible] degli investimenti per tutto quanto concerne la tecnologia e i processi, gli impianti di produzione e quelli di supporto alla stessa. La posizione è alle dirette dipendenze della Direzione Generale e l'organico dell'ufficio è di circa 30 persone.
E' richiesta una [illegible]iva esperienza nel ruolo [illegible] direttore [illegible] in aziende [illegible] ben organizzate, una effettiva competenza nella gestione di personale qualificato impegnato in una serie ricca di attività: progettazione, ricerca e sviluppo, preventivazione progetti, valutazioni economiche, gestione economica di commesse.
Altri requisiti:
— età: 35-45 anni;
— titolo di studio: laurea in ingegneria (meccanica, chimica, elettrotecnica o elettronica) o in altre discipline tecniche;
— ottima [illegible] lingua inglese e preferibilmente anche della lingua francese.
E' previsto l'inquadramento nella categoria dirigenti, un livello retributivo interessante e un ricco sviluppo professionale in un gruppo leader nel suo settore.
La sede centrale della società è situata in una provincia dell'Italia settentrionale.
Una prima selezione sarà effettuata sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti, fornite dai candidati stessi.
I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'Azienda salvo loro esplicita autorizzazione. RIF. DUT/G 884
Scrivere citando il riferimento a: SELE-ALGA
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI sas
Piazza [illegible] Novembre 7 - 20124 Milano

Importante Azienda operante nel [illegible]o automobilistico ricerca
RESPONSABILE DI PRODOTTO
per il [illegible] «Coordinamento e Pianificazione» delle attività tecnico-sperimentali.
Si [illegible]
— Laurea in ingegneria meccanica
— Ottima conoscenza della lingua inglese
— Doti organizzative ed attitudine ai rapporti interpersonali
— Esperienza almeno triennale nel [illegible] della progettazione o della sperimentazione auto
— Disponibilità ad eventuale trasferta all'estero.
La posizione è particolarmente indicata per un giovane desideroso di impegnarsi in una attività dinamica ed interessante che offra concrete prospettive professionali.
Le [illegible]rsone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum dell'esperienza di lavoro scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 5551 — 10100 TORINO.

Gruppo industriale leader nel proprio settore cerca:
a) AGENTE COMMISSIONARIO O CONCESSIONARIO
Offresi: guadagno globale di circa 4.000.000 mensili composto da 1.500.000 per condurre spazio e fisso mensile più provvigioni e margine concorrenziale zione nuovo prodotto — unico nel suo genere — ad alta redditività.
Richiedesi: disponibilità modesto apporto di [illegible] commerciale zione.
Area operativa: 1-2 province nella zona di residenza.
b) ISPETTORE VENDITE
Offresi: L. 1.600.000 più provvigioni e premi.
Titolo preferenziale: provenienza settore autoelettrico o Hi-Fi auto, peraltro non determinante.
Telefonare: **0522 83.936/5 ore uff. - Max riservatezza.**

Importante Azienda Metalmeccanica ricerca il
RESPONSABILE DI [illegible]
cui affidare la gestione dei magazzini interni e di conto lavorazione.
Indispensabile: pluriennale esperienza in analoga posizione in azienda medio-grandi, modernamente organizzate e con magazzini gestiti tramite elaboratore. Età [illegible] anni.
Inviare curriculum e referenze a:
[illegible] 174 — 10100 TORINO.

RAMAZZOTTI
RICERCA
AGENTI PLURIMANDATARI
per la «Linea Specialità», con prodotti già noti e distribuiti, interessanti e di prestigio.
Necessaria introduzione nei canali bar - [illegible]zioni - alimentari.
Zone interessate:
— **TORINO (città)**
— **TORINO (provincia)**
— **AOSTA e CANAVESANO**
— **SAVONA e provincia**
— **GENOVA e provincia**
[illegible] interessati sono pregati di telefonare lunedì 11 e martedì 12 giugno ai seguenti numeri: (02) 933.0298 opp. 933.0217 per un primo colloquio.

Interessanti risultati emersi dal Mobil Economy Run disputato in diverse condizioni atmosferiche

Con la pioggia aumentano i consumi

La prova si è svolta con la Fiat «Regata Energy Saving»: il risultato finale medio è stato di oltre 17 km per litro - Chi ha gareggiato sull'asciutto ha ottenuto valori migliori (10 per cento in meno) - Soprattutto ■ fatto di guida e di scorrevolezza

L'annuale gara di ■nsumo Mobil Fiat Economy Run si è svolta quest' ann■■■ le Fiat Regata ES, affidate a ■■■■■ ■ giornalisti italiani e altrettanti stranieri. La prova ■■ avuto luogo su un percorso, molto tortuoso e impegnativo, lungo le strade che si dipanano sulle colline alle spalle di Stresa, fra il Lago Maggiore e il lago d'Orta: per gran parte in salita e discesa, con l'attraversamento di ■■■ quindicina di paesi.

Poco più di ■ chilometri ■a ■■■ piersi a una velocità media attorno ai 50 orari. Una cifra che, in realtà, non è così bassa come potrebbe sembrare, un po' per le caratteristiche stradali ■ molto per chi ha dovuto gareggiare sotto la pioggia.

Il risultato finale medio dei consumi è stato di oltre 17 chilometri per litro, con punte massime, per i migliori, di circa 20,8 km/litro. ■■■ questa media sarebbe sicuramente risultata ancora più interessante, e ■■■ di poco, se come abbiamo accen■■■ alcune batterie ■ partecipanti ■■■ avessero dovuto fare i conti con l'acqua scrosciante che ha imposto parecchia cautela, sia per la minore aderenza del fondo, sia per la ridotta visibilità.

Sotto un certo punto di vista, però, proprio le condizioni meteorologiche avverse per qualcuno, e il confronto fra i due risultati con strada asciutta e strada bagnata, ha proposto alcune considerazioni interessanti e di carattere generale in ■■■■ ■ consumi. Scorrendo infatti ■■ classifica ■■■ risultati troviamo che quello migliore ■■■ strada asciutta è stato di 20,567 km/litro (ovvero 4,857 litri/100 km), contro 18,864 km/l (5,300 l/100 km) ottenuti sotto la pioggia. Data per scontata uguale o quasi uguale abilità di guida (o del resto i consumi medi di ogni batteria lo confermano), è venuta fuori ■■■ differenza dell 9-10 per cento di minor consumo a favore di chi ■ gareggiato ■ condizioni ambientali più favorevoli.

Perché questo divario, che può aver valore per qualsiasi automobile, ■■■ sta attento ai consumi? Anzitutto per il fatto che in certe ■■■■■ (velo d'acqua sulla strada, o peggio pozzanghere che si formano nelle irregolarità dell'asfalto) frenano i pneumatici, riducendo la scorrevolezza della vettura e anche la sua guidabilità rettilinea. Poi, affrontando le curve, specie in discesa, si riduce oltre il normale la ■■■■■ (■ frenando con maggiore anticipo o scalando di marcia), per cui viene in parte annullata la forza viva del veicolo, da recuperare con una successiva accelerata. E così si consuma una ■■a pur piccola parte di carburante in più. Infine, con la pioggia dovrebbe aumentare, anche se relativamente, la resistenza all'avanzamento della vettura (è come se il fluido, cioè l'aria, diventasse più denso, al■■■ ■ linea teorica).

Per tornare al Mobil Economy Run, il risultato medio conseguito conferma largamente i dati u■■■■ ■ consumo indicati dalla ■■■ per il modello Regata Energy Saving, che secondo ■ normativa Ece A70 (media fra i consumi a 90 km/h, 120 e nel ciclo urbano) è di 6,5 litri ogni 100 ■■■. D'accordo, chi partecipa a ■■■ prova di consumo si attiene a una guida particolarmente attenta: mai accelerare a fondo, cercar di viaggiare sempre con la marcia più alta possibile, usare i freni con moderazione, però, a norma ■ regolamento, non sfruttare ■ ■■■■■ della vettura mettendo il ■■■■■ ■ folle o peggio spegnendo a tratti il motore, anche se — come è detto in ■■■ parte — la Regata ES possiede nel dispositivo Citymatic, nel cut-off o nel Digiplex altrettante «facilitazioni».

Tuttavia, chiunque lo voglia può senza difficoltà ottenere risultati di consumo simili a quelli realizzati all'ultimo Mobil Economy Run. Risultati che sono addirittura più favorevoli di quanto indicato dalla Fiat per la Regata ES (5,2 litri/100 km alla velocità costante di 90 orari, 7 litri a 120, 7,4 nel ciclo urbano, 6,5 come media.

Ferruccio Bernabò

Elettronica

Un aiuto b■■■■re

Sulla Fiat Regata ES i dispositivi elettronici finalizzati al raggiungimento ■ bassi consumi di carburante sono:

1) sistema Marelli Digiplex per il controllo dell'anticipo all'accensione;

2) cut-off sul carburatore per tagliare il flusso di benzina in fase di rilascio dell'acceleratore;

3) indicatore del consumo istantaneo;

4) dispositivo Citymatic. Quest'ultimo costituisce una novità assoluta, e per ora esclusiva della Regata ES.

Vediamo come funziona. Ricordato che si tratta di un sistema completamente automatico per lo spegnimento e la riaccensione ■■■ motore in caso di sosta prolungata, cuore del marchingegno è una centralina elettronica (Citipiex) che con il suo microcomputer comanda (oltre alla funzione cut-off) l'arresto di motore in presenza di un certo numero di parametri.

In particolare: frizione completamente rilasciata, leva del cambio ■■ folle, regime del ■■■■ tore inferiore a 1500 giri/minuto, velocità della vettura inferiore a 5■ km/h, intervallo di almeno 4 secondi dal precedente avviamento, temperatura del motore a valori prefissati.

Per far ripartire il motore basta premere il pedale della frizione e inserire la marcia; istantaneamente si ripristina l'alimentazione della centralina di accensione e il comando del motorino di avviamento. Il dispositivo può essere disattivato premendo un apposito pulsante di inserimento / disinserimento, mentre una luce spia sul quadro indica quando il sistema è in funzione e impegnato su non si è raggiunta la temperatura di regime del motore.

Con il sistema Citymatic, durante le frequenti soste davanti ai semafori il consumo è zero: fate un po' i conti di quanto tempo ci si ferma in città davanti ai rosso e di quanto si risparmia in benzina.

f. b.

QUANTO BEVONO ALCUNI ■■■■■■

	Cilindrata cc	Cons. medio (litri/100 km)	Marca	■■■■ cc	Cons. medio (litri/100 km)
Alfa R. 33 1.3	1350	7,7	Lancia Prisma 1.2	1301	7,6
Alfa R. 33 Q.O.	1490	7,7	Lancia Prisma 1.5	1498	7,7
Alfa R. Giulietta 1.6	1570	8,1	Opel Corsa 1.3	1297	6,9
Audi 80 1.3	1295	7,5	Opel Kadett 1.2	1196	7,2
Austin Maestro	1275	8,9	Opel Ascona 1.3	1297	7,2
Citroën Visa II	1124	6,2	Peugeot 305 GL	1290	8,1
Citroën GSA	1481	7,7	Renault 5 TC	1108	6,6
Fiat Ritmo 60	1116	7,4	Renault 9 GTL	1397	6,7
Fiat Ritmo 85	1116	6,2	Renault 11 TC	1108	6,6
Fiat Ritmo 75	1301	7,2	Renault 11 GTE	1397	7,0
Fiat Regata 70	1301	7,1	Seat Ronda 1.2	1197	7,2
Fiat Regata ES	1301	6,5	■■■■ Horizon 1.1	1118	6,3
Ford Fiesta 1.3	1117	6,6	Volksw. Golf II 1.3	1272	6,9
Ford Escort 1.3	1117	6,5	Volksw. Golf II 1.6	1595	7,0
Ford Escort 1.6	1596	7,4	Volksw. Jetta II 1.3	1272	6,7
Ford Orion 1.3	1298	■■■	Volksw. Jetta II 1.6	1595	7,0
Lancia Delta 1.3	1301	7,5	Volvo 340 GL	1397	7,6

La Casa inglese in rilancio

All'Austin Rover novità in arrivo

Tra breve una berlina «1300-1600» con motori Honda e BL - Nell'85 la due litri di prestigio

Il panorama internazionale automobilistico si colora di nuove tinte. E' la ripresa la Peugeot, ma la Citroën è tutt'ora in difficoltà nella normalizzazione della sua attività ■ ■ Renault ha annunciato un deficit di ■■■ miliardo e mezzo di franchi relativamente al 1983 ■■■ ■■ incremento ■■■ 23% e non si aspetta di tornare in attivo ■■■ prima di 18-24 mesi. In Inghilterra progredisce sensibilmente ■ Vauxhall, almeno sul piano delle immatricolazioni, ma la British Leyland rischia ■■■ nuova crisi di identità dopo le recenti decisioni del governo laburista ■ «privatizzare» ■ Jaguar che dunque acquisterà fra breve una sua totale autonomia ■ ■ ■ ■ preceduto solo di poco — e quanto pare — un'analoga operazione relativamente alla Unipart e alla Land Rover.

Se anche queste due vetrioli appendici del suo attuale nucleo andranno per loro conto, che ne sarà della BL? E' ormai certo che il governo è intenzionato a mettere fine ad ogni sovvenzione, compreso il finanziamento di 120 milioni di sterline, promesso ma non ancora versato.

I recenti nuovi modelli, il rinnovamento delle strutture produttive, l'impiego di tecnologie avanzate a tutti i livelli, l'aumento sensibile della produttività hanno consentito alla Austin Rover di uscire dalla crisi e di annunciare il primo utile di gestione dopo 5 anni di bilanci in rosso, ma perché il Gruppo inglese possa a sua volta essere pronto per essere «privatizzato» occorrono — si calcola — almeno 3 anni.

Attualmente il punto più debole è la Leyland Vehicles, cioè il settore che si occupa dei veicoli industriali. Contemporaneamente alla decisione riguardante la Jaguar, il governo ha ■■■■■■ la progressiva chiusura ■■■ stabilimento di Bathgate, presso Edimburgo, ove si producono i veicoli per l'esportazione. Dei 1770 operai ora impiegati, 516 lasceranno il lavoro entro ■ giorni, altri 525 il prossimo anno e i rimanenti quando verrà cessata la produzione di un motore per automezzi leggeri entro ■ ■■■■. L'offerta ■ allettanti incentivi dovrebbe rendere questa operazione meno dolorosa ma resta il fatto che lo stabilimento di Bathgate sorge in un'area ove la disoccupazione raggiunge già il 20%.

Con quali armi la BL riuscirà a far fronte al futuro immediato? Dopo l'uscita della «Montego», la versione a tre volumi della «Maestro», è in vista un'altra novità, una piccola Rover 1300-1600, cioè una versione ricreduta e corretta della Acclaim che pertanto non vedrà più ■ marchio Triumph. Sarà una tre volumi abbastanza riuscita esteticamente rispetto alla «Acclaim», il cui motore di 1300 resterà di provenienza ■■■■■ ma il 1600 è interamente inglese cioè il BL S-Type ad asse a camme in testa già montato sulla «Maestro» e sulla «Montego».

■■■ questo motore si calcola che la nuova vettura sarà all'80% inglese. In percentuale, probabilmente minore, non ■ il cortamente la «Acclaim» che al suo apparire — come si ricorderà — suscitò qualche polemica, al riguardo, nell'ambito Cee.

La collaborazione fra Honda e BL si materializzerà ulteriormente nel prossimo anno con l'uscita di vettura di prestigio per ■■■ nata con la sigla «XX». Azionata, nella gamma alta, da motori Honda di 2000 e 3500 cc più una versione turbo, questa berlina verrà offerta anche con motori BL (Diesel e a benzina). L'accordo di collaborazione fra le due marche prevede, infatti, un interscambio del genere, sia pure che i giapponesi siano restii all'idea di ■■■ motori inglesi nelle unità che verranno vendute nel loro Paese.

Piero Canucci

Alle tre berline a benzina la Renault affianca dopo due ■■■i quelle a gasolio (aspirato ■ turbo)

La «25» ■■■ mette il Diesel anche in Italia

Sono disponibili tre versioni: ■ «TD» ■■■ motore di ■ CV e le «Turbo D» ■ «Turbo DX» di 85 CV e diversi livelli di equipaggiamento - Prezzi e speranze di ■■■■esso

Due litri, oltre 170 km/h

La Renault «25» è una berlina a due volumi e mezzo, a trazione anteriore, 5 porte, 5 posti. Motore: 4 cilindri longitudinale montato a sbalzo, 2068 cc, 94 CV a 4500 giri/min aspirato (per la «TD») e ■ CV a 4250 giri/min sovralimentato con turbocompressore Garrett T3 («Turbo D» e «Turbo DX»); sospensioni: a 4 ruote indipendenti; cambio: a 5 marce; freni: ant. a disco, post. a tamburo; prestazioni: vel. max 155 km/h («TD») e 172 («Turbo D» e «Turbo DX»), 400 m con partenza da fermo 20"3 e 18"5, 1000 m 38"8 e 34"5, da 0 a 100 km/h 16"3 e 12"1; consumi (l/100 km): a 90 l'ora 5,2/5,2, a 120 7,1/6,8 e ciclo urbano 8,8/8,5, media 7,01/6,86.

La Renault non attraversa un periodo felice, né in Francia né in Italia, ma non si scoraggia. Sforna nuovi modelli e nuove versioni, in attesa che finalmente arrivi sul mercato la «5». Anni 80. Si parla, al riguardo, dell'autunno e del Salone di Parigi e, per il nostro mercato, dei primi mesi del prossimo anno.

Intanto ecco comparire anche in Italia le «25» a gasolio, che si aggiungono a quelle a benzina («25 TS», «25 GTS» e «25 V6 Injection»). Si tratta di tre versioni, tutte con lo stesso motore di 2068 cc, ma aspirato per la «TD» e sovralimentato per le «Turbo D» e «Turbo DX». Potenze e prestazioni, naturalmente, cambiano: 66 CV a 4500 giri/min per la prima, 85 CV e 172 ■■■ orarie per le seconde, che si distinguono per il livello di equipaggiamento.

A questo punto la Renault come con il Diesel fitta ■ sua gamma (con l'evoluzione della «4», ■■■ vera utilitaria all'antica): si parte dalla «9» e si sale, appunto, alla «25», che è la berlina di prestigio. Dall'altra c'è il turbo, che rappresenta la seconda grande scelta tecnica della Casa francese. Il gasolio più sovralimentazione formano oggi un riuscitissimo matrimonio.

La «25», presentata nel febbraio '84, lanciata a Ginevra, arriva a inserirsi in un settore di mercato che da noi si aggira intorno alle 100 mila unità annue. «Le versioni Diesel — ■■■■ la Renault — sono quelle che dovrebbero avere il maggior successo in Italia». Ed è logico; tanto per fare un esempio, la Volvo «760» è venduta per il 95% nei■■■■■ a gasolio.

■■■■■■■■ tre volumi e mezzo, aerodinamica fun Cx di 0,28), molto comoda e spaziosa, la «25» viene costruita a Sandouville, nei pressi di Le Havre, con occhio attento alla qualità. E che è indispensabile per una vettura che dovrebbe conquistare il 9% di penetrazione nell'alta di gamma europea (che rappresenta un milione di auto).

Le versioni a gasolio conservano, naturalmente, tutte le buone qualità della «25»: tenuta ■ strada, confort, eccellente frenata, insonorizzazione come ■ conviene ■■■ classe dell'auto.

Com'è costume della Renault, gli equipaggiamenti di serie sono ricchissimi. Ad esempio, nella «25 Turbo D» e nella «Turbo DX» ci sono il sintetizzatore di parola (con messaggi di allarme, prealarme e dimenticanze), vernice metallizzata, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte, del cofano e dello sportellino carburante. La «DX» ha anche sedili a regolazione elettrica, regolatore di velocità, radio stereo e satellite di regolazione, che permette di operare senza dover staccare le mani dal volante.

Come Diesel ■ «25» non ha nulla ■■■ invidiare ai modelli concorrenti. Prestazioni interessanti (certo, la «TD» non ha lo grinta ■■■ sorelle con il turbo e, in generale, le accelerazioni non sono proprio esaltanti), consumi assai contenuti: a 140 km/h si percorrono con un litro 10-11 km, ■ che significa coprire senza fermate tratti ■ 700 a passa chilometri, visto che il serbatoio ha una capacità ■ 67 litri. Ovviamente i risparmi maggiori si hanno sulla versione con motore aspirato. ■ quale motore, a garanzia di affidabilità, è lo stesso quattro cilindri adoperato su ■■■ Renault (le «18» e la «Fuego»). Il turbocompressore è il solito Garrett T3 «made in Usa».

E i prezzi? Diciamo che sono decisamente interessanti. Per la «TD» 19 milioni 335.600 lire, per la «Turbo D» 22 milioni 506.000 lire e per la «Turbo DX» 26 milioni 647.200 lire, naturalmente Iva inclusa. La Renault ha tutti i motivi per aver fiducia nella «25».

Michele Fenu

Interessante studio della Goodyear Italiana ■■i progressi realizzati in tema di ■■■■■■ e per l'economia

In 20 anni gomme migliori e meno care

Non sono solo le gom■■■ per le vetture di Formula 1 a presentare quei miglioramenti che hanno ■■■■ salire in modo quasi incredibile le prestazioni dei bolidi da ■■■ ca. In un ■■■■■ rapporto sulla situazione, la Goodyear Italia ha sintetizzato i risultati di una analisi relativa alle coperture destinate ai normali utenti della strada nell'arco dei vent'anni che portano ■■■ 1964 e ■■■■■■ ad oggi.

L'interessante ■■■■ degli specialisti della Goodyear esamina le prestazioni in termini di tenuta laterale (cioè in curva), tenuta alla frenata e tenuta sul bagnato (siamo nel campo delle condizioni più impegnative di guida). Non viene tralasciato, naturalmente, il rapporto costo-beneficio.

La tenuta laterale è molto importante ■■■ la sicurezza in curva. Consente ■ realizzare automobili con un ■■■gine più ampio di manovra in ■■■ di emergenza: in altre parole, se si affronta una curva a una velocità considerata normale e ci si trova improvvisamente a dover fronteggiare una situazione critica ■■■ supererà il pericolo con successo soltanto se le gomme tengono.

Le prove effettuate con vari tipi di pneumatici nel tempo, mostrano che la tenuta ■ aumentata dal valore di 0,5 «g» nel 1964 a 0,65 nel 1974 a 0,80 di oggi. Questo valore decimale di «g», cioè della forza di gravità, indica quanto è grande la forza laterale che può sopportare l'auto in rapporto al peso; ed i valori sperimentali mostrano che in vent'anni c'è stato un miglioramento del ■■■.

Lo stesso discorso ■ può fare a proposito della frenata. Anche in questo caso il miglioramento delle ■■■■■ e della struttura dei pneumatici (passati dal tipo a tele incrociate a quello radiale con cintura, da cui il nome «Cinturato» della Pirelli) ■■■ portato a una evidente riduzione delle distanze ■ frenata: 90% nel 1974, 60% oggi, a pa■■■ di ■■■■■■ stradali e naturalmente presupponendo la massima e■■■■■ del sistema frenante.

■■■ sono forse i progressi ottenuti sul bagnato, cioè in condizioni critiche, quelli più interessanti. Una migliore compressione della ■■■■■ delle scanalature che costituiscono il disegno del battistrada ha permesso di incrementare la superficie di contatto tra gomma e strada anche in condizioni ■■ allagamento, passando da una superficie di contatto del 20% (1964) al 50% (1974), fino al 65% attuale.

Questi miglioramenti sono stati ottenuti ad un prezzo molto basso, se si considerano in termini di valore ■■■ stante del denaro. Presa una copertura di riferimento (in questo caso la «145x13»), il suo prezzo in lire ■■■■■, cioè calcolando in modo da eliminare le variazioni avvenute nel tempo, era di poco più di 70.000 nel 1964, 78.000 ■■■ 1974 ■■■■■ oggi. Ma siccome attualmente le gomme consentono di percorrere una maggior distanza, va da sé che il costo per chilometro è ■■■■ sensibilmente: ■■ 2,8 lire al chilometro nel '64 ed 3,4 oggi.

Infine, non va dimenticato che grazie alle gomme è stato possibile ridurre i consumi ■ carburante per ■■■■■■ dei coefficienti di ■■■■■■ ■ ■■■■■■■■.

Gianni Rogliatti

Miglioramento delle prestazioni

Anno	Percorrenza chilometr. medio (km)	Resistenza all'accelerazione laterale ■■■■ (g)	Resistenza all'acquaplan. (% A.di cost. residua)	Capacità di frenata (% variazione distanza)
1964	25.000	■■■	20	100
1974	■■■■	0,65	50	90
1984	65.000	0,80	65	■■■

Andamento costi gestione

Anno	Tipo di pneumatico	Prezzo di lis. a lira costante	Chilometr. medio	costo chilometrico
1964	165-13 + cam.	L. 70.000	25.000 km	■■■ L./km
1974	145 SR13+cam.	L. 75.200	■■■■■■	1,9 L./km
1984	165 SR 13 TL 185/70SR13 TL	L. 74.815 L. 91.000	55.000 km 65.000 km	1,4 L./km

■■ misure dei pneumatici indicano il campo ■ utilizzazione: il primo numero, in mm, determina la larghezza della ■■■■■, il secondo in pollici (per antica consuetudine) è il diametro del cerchione. Vi si aggiungono a volte anche delle lettere che indicano il limite di velocità per il quale ciascuna copertura è omologata.

La Morgan festeggia 75 anni

In luglio la Morgan Motor Company compirà 75 anni. La Casa inglese, che si trova nel Worcestershire, finora ha prodotto quasi 50 mila vetture. Per festeggiare l'evento la Morgan ha cominciato a produrre una versione ancor più spinta della sua «sportiva» tradizionale: 210 km/h e da zero a 100 km/h in soli secondi e mezzo. Viene adoperato un motore V8 di 3500 cc a iniezione usato sulla Rover «Vitesse».

IN JUGOSLAVIA — I prezzi dei prodotti petroliferi sono aumentati: la «Super» costa ora 30,50 dinari (1060 lire al litro) e la «Normale» ■■■ (■■■ lire). Si tratta di un incremento di circa il venti per cento.

ALGERIA CRESCE — Il parco automobilistico algerino, che nel 1981 era di 845 mila veicoli e di 836 mila nell'82, sta aforando adesso quota 850 mila: in 20 anni le vetture da turismo si sono triplicate. Il mercato è dominato dalle Case francesi, in particolare Renault e Peugeot.

FIAT BRASILE — Quest'anno la Fiat brasiliana prevede di esportare auto e motori per 400 milioni di dollari; sono ■ programma l'invio all'estero di oltre 80 mila vetture 165 mila destinate all'Europa) e ■■■ propulsori, in maggior parte quelli a gasolio montati sulla «Uno» (la cui produzione in Brasile dovrebbe cominciare nella seconda parte dell'84). ■■ società è la prima fra quelle private per valore di esportazione.

Venti architetti perché
I motivi di una consultazione internazionale.
Lingotto prossimo venturo
Progetti tra ■■■■ e fantasia.
Lingotto-Story
Le macchine che hanno ■■■■■tato un'epoca.
Quale Lingotto
Esprimi al computer HP 150 la tua opinione.
Lingotto in piazza
Musica, attrazioni, film, animazione.
Lingotto in dibattito
Conferenze, convegni, manifestazioni.
Torino-19 maggio/24 giugno 1984
Stabilimento del Lingotto-via Nizza 294.
Orario apertura: 10-13/15-23 (Sabato e domenica continuato).

Venti progetti per il futuro del Lingotto

LINGOTTO

FIAT

La [illegible] (reale) verso il parlamento di Strasburgo

Il candidato frenetico

Da un comizio a un dibattito, da un incontro in sezione all'appuntamento in tv: la giornata elettorale è, per molti, un'impresa mozzafiato - C'è chi [illegible] la propria auto in [illegible] viaggi, chi vive praticamente sul treno, chi [illegible] riesce più a tenere il [illegible] degli impegni

Come [illegible], dove va, chi incontra il [illegible] all'europarlamento? Nessuno sfugge all'ingranaggio perfido e divorante della campagna elettorale che non risponde a canoni unificati: ognuno se la ritaglia su misura [illegible] sintonia col proprio temperamento e secondo le caratteristiche del partito. Vediamo qualche esempio (anche se trovare un candidato in ora compatibile, diciamo d'ufficio, non è impresa [illegible] poco). Dov'è Lisio? «Parla [illegible] cancelli della Fiat». Calo? «Torna stanotte».

Giancarlo Tapparo (psi) [illegible] assessore regionale [illegible] lavoro incarna il tipo ariel-frenetico: [illegible] rinuncia al lavoro d'ufficio e [illegible] intende starsene ai margini della corsa verso il traguardo Strasburgo. Quindi un carnet fitto d'impegni: ieri ha cominciato [illegible] le 7: «*Un salto alla sala comando che è una stanzetta affittata in corso Cosale per dare alcune disposizioni. Poi consiglio. A mezzogiorno incontro con la delegazione della Indesit. Alle 17 molla l'ufficio e* [illegible] *attacco il giro*».

Ore 17 e qualche minuto: appuntamento col nucleo aziendale della Teksid, poi a Borgo S. Paolo un incontro [illegible] i simpatizzanti, comizio più tardi a Torre Pellice. Da un Comune all'altro, [illegible] riunione ad una fabbrica. «*Tutto da solo, in una utilitaria che* [illegible] *elezioni finite probabilmente butterò* [illegible] *perché le ho tirato troppo il collo*». All'ultimo respiro dunque? «*Speriamo* [illegible] *il fiato tenga. Mi resta il relax del sabato, pazienza. Sabato prossimo* [illegible] *in cantiere otto riunioni e una decina domenica*».

Nelle liste dalla [illegible] anche un poeta, Camillo Brero, studioso [illegible] lingua piemontese. «*Anch'io vado* [illegible] *giro da solo. Mi invitano: vado i miei contatti sono da uomo a* [illegible] *qualche santino pago-*

Il gigante di pietra

Questo gigante [illegible] nuova opera dello scultore Michelangelo Pistoletto, rimarrà in piazza Castello [illegible] al prossimo ottobre, simbolo della [illegible] nell'era povera che si tiene alla Mole

to [illegible] *partito con una foto che più brutta non si può immaginare, pochi contri. Cuore in mano e testa un po' tra le nuvole,* [illegible] *parla in dialetto nei luoghi più impensati! «Case popolari, nelle scuole dove insegno, alla pensionata dei ragazzi, all'incontro con gli Artigianelli. Poi il Grande, un paio* [illegible] *cene ai Rotary».*

La geografia di Brero è tutta provinciale: Leinì, Caselle, Pinerolo, Fossano, un salto a Cuneo, un [illegible] a [illegible] «*Domenica prossima da non lasciarci e nemmeno un impegno a Fossano* [illegible] *preso il treno: mezzo giornale tra su e già per un incontro di un'ora. Non facevano così nell'Ottocento*». E domani? «*Un bel concerto in Duomo* [illegible] *musica piemontese. Una stretta* [illegible] *mano a vecchi amici*».

Manageriale lo [illegible] di Jas Gawronski (pli-pri), «veterano» di Strasburgo. Ieri in mattinata [illegible] a Milano, è arrivato nel suo ufficio di via Giannone [illegible] primo pomeriggio, ha cominciato un lungo giro di telefonate: «*Un porta a porta via cavo. Alle 18* [illegible] *incontro la collega Annite Garibaldi al caffè S.Carlo. Telepiù privata alle 22*». Oggi comincia con un po' di tv, poi una visita [illegible] veri mercati rionali: «*Cammino parecchio, mi piace incontrare la gente e parlare. Anche mi al volante, spero: almeno cinquecento chilometri il giorno. Ce ne vuole a fare* [illegible] *69 mila voti: a pensarci è come lo stadio quando c'è il derby*».

p. p. b.

Il gigante di pietra

Questo gigante [illegible] nuova opera dello scultore Michelangelo Pistoletto, rimarrà in piazza Castello [illegible] al prossimo ottobre, simbolo della [illegible] nell'era povera che si tiene alla Mole

Avviata l'inchiesta della Procura della Repubblica sul Palazzo degli [illegible]

Via Po: i responsabili dei lavori sono indiziati di crollo colposo

Comunicazione giudiziaria al titolare dell'impresa, al direttore dell'opera di ristrutturazione e [illegible] progettista - Cinque domande [illegible] quali dovranno rispondere [illegible] periti - Questa mattina primo sopralluogo

Nell'intrico di tubi, tavole e calcinacci gli esperti cercheranno di scoprire le cause del crollo

Palazzo degli Stemmi: il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, dott. Rinaudo ha inviato ieri tre comunicazioni giudiziarie [illegible] crollo colposo (art. [illegible] codice penale, pena prevista da 1 a 5 anni) [illegible] titolare dell'impresa Fratelli Navone, Giorgio Navone (difeso [illegible] Zaccone), al direttore dei lavori, ing. Giambattista Quirico (avv. Piccatti e Chiusano), e al [illegible] responsabile del progetto e delle strutture in cemento armato, ing. Giuseppe Manzone (avv. Piovano).

Contemporaneamente [illegible] dott. Rinaudo ha nominato il collegio dei periti che dovranno far [illegible] sulle cause, [illegible] circostanze e le responsabilità [illegible] crollo. [illegible] tre docenti universitari: il prof. Giuseppe Mancini, ordinario di tecnica delle costruzioni alla Facoltà di Architettura, il prof. Michele Jamiolkowski, ordinario di geotecnica [illegible] Politecnico, e il prof. Franco Levi, presidente del Comitato europeo [illegible].

[illegible] magistrato non è sfuggita l'urgenza di salvaguardare l'incolumità pubblica minacciata dalla facciata pericolante del palazzo. Ma, allo stesso tempo, occorre sbloccare quanto prima la viabilità di una delle arterie vitali per il traffico nel centro storico. Non [illegible] nemmeno sottovalutare le difficoltà in cui [illegible] sono venuti a trovarsi gli oltre 200 commercianti di via [illegible] e delle vie limitrofe, che hanno visto crollare il loro giro d'affari. L'Associazione Torino-via Po intende costituirsi parte civile con l'avv. Guido Neppi Modona. Anche Italia Nostra potrebbe prendere la [illegible] decisione.

Questi i cinque interrogativi cui i periti dovranno rispondere.

Prima. E' [illegible] il più urgente e riguarda [illegible] possibili [illegible] immediate di intervento [illegible] strutture pericolanti, [illegible] termine massimo concesso ai periti per la risposta [illegible] di 30 giorni, ma [illegible] probabile che [illegible] prima si trovi una soluzione. Questa mattina l'équipe degli esperti farà un primo sopralluogo con il magistrato [illegible] Palazzo degli Stemmi.

Seconda. Dovrà [illegible] ricostruito l'iter storico della ristrutturazione, dalle fasi [illegible] studio alla progettazione fino [illegible] dei crollo. Dovranno essere individuati gli enti e gli operatori [illegible] bili degli interventi che [illegible] sono succeduti nel tempo.

Il palazzo (che non [illegible] stato dall'Opera Universitaria) è, [illegible] 1° aprile 1982, proprietà [illegible] Comune che [illegible] ha avuto [illegible] Regione: questa, a [illegible] volta, lo ebbe nel [illegible] un contratto di comodato dall'Istituto di riposo per la vecchiaia. In sostanza del palazzo si [illegible] occupati, successivamente, gli assessori socialisti Simonelli, Testa e [illegible] (tutti inquisiti per lo scandalo delle tangenti) e il comunista Chiezzi. La Regione già nel 1981 aveva affidato all'impresa Navone i lavori necessari per il parziale rifacimento della copertura con [illegible] di [illegible] milioni, un'inezia rispetto alle opere di rigoroso [illegible] alle [illegible] necessarie.

Terza. I periti dovranno [illegible] se erano prevedibili le [illegible] tecniche del crollo e ricostruire, in ordine cronologico, [illegible] spese deliberate dagli enti interessati per i singoli lotti di lavori. Ma vi sono altre inquietanti domande. Ad esempio: perché si è provveduto prima al consolidamento dei muri e non a quello delle fondamenta e dei tetti?

Quarta. Anche la Sovrintendenza ai beni ambientali è sfiorata dall'indagine. Il magistrato vuol sapere se la decisione di non «toccare» i soffitti a volta abbia avuto qualche influenza sul crollo e se tutti [illegible] interventi siano stati eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia [illegible] restauro e costruzione.

Quinta. E', non solo per [illegible] esperti, ma anche per [illegible] eventuali responsabili, forse il quesito più delicato. Il progetto di [illegible] era compatibile con [illegible] stato di estremo degrado [illegible] Palazzo degli Stemmi? [illegible] ancora [illegible] erano forse necessari, [illegible] più opportuni, altri tipi di intervento?

Intanto, tutti i documenti [illegible] alle pratiche della ristrutturazione sono stati [illegible] sequestrati dal magistrato negli uffici [illegible] Comune e [illegible] Regione e consegnati [illegible] collegio dei periti.

In 500 visitano l'antica fabbrica

Il Lingotto si svela a futuri architetti

Un dibattito sui venti progetti [illegible] prevedono [illegible] trasformazione - Col computer

«*Osserviamo il problema sotto un profilo tecnico, slegato dalla realtà sociale*» confessa uno studente milanese della facoltà di Architettura. Sono arrivati in [illegible] ieri mattina alle 11, da Milano, Venezia, Genova, Firenze. A loro si è unito qualche collega torinese. Hanno visitato il Lingotto, dalla pista [illegible] collaudo agli stand con i venti progetti per il futuro [illegible] complesso.

L'iniziativa della Fiat Auto e delle edizioni [illegible] è stata coordinata dal professor Vittoriano Viganò, docente [illegible] Milano, e dall'architetto Adalberto Dal Lago. «*Un'occasione importante per i giovani* — sottolinea Dal Lago —. *Qui si confrontano con le esperienze* [illegible] *personaggi illustri.* [illegible] *si tratta tanto di discutere destinazioni e invenzioni, quanto* [illegible] *scoprire ciò che* [illegible] *dietro: tecnica, metodologia, eccetera*».

Alle 16, dopo [illegible] pranzo nei locali [illegible] fabbrica, [illegible] due microfoni [illegible] palco e qualche altoparlante sulle colonne rosse e bianche, è cominciato l'incontro tra docenti e giovani. Hanno precisato i primi: «*Qui ci misureremo anche con l'importanza dei mezzi di comunicazione,* [illegible] *computer e* [illegible] *video. Non il lo* [illegible] *del disegno che si sta trovati a seminare, bensì* [illegible] *suo valore e la sua diffusione. E' una lezione di metodo*».

Poi la palla è passata ai giovani. Uno studente torinese ha portato la discussione su un piano politico: «*Spiace il progetto* [illegible] *Gae Aulenti, che prevede di sfruttare il Lingotto, creando alloggi.* [illegible] *prima dovremmo prendere in* [illegible] *il problema dei tantissimi vani inutilizzati in Torino*».

Il dibattito è scivolato dalla tecnica ai contenuti. «E' un'occasione per far conoscere alla città, all'Italia, all'Europa, anche [illegible] Stati Uniti, [illegible] realtà storica e sociale del Lingotto — spiega l'architetto Dal Lago — [illegible] è evidente che anche il più preparato dei tecnici, oggi [illegible] oggi, può pronunciarsi al massimo su [illegible] o quattro [illegible] venti progetti. Dev'essere Torino a valutare [illegible] proposte [illegible] base alle sue esigenze, alla sua cultura, [illegible] suo interesse sociale. Deve scoprire di [illegible] una [illegible] col [illegible] nel suo centro e riflettere».

Cominciato [illegible] subito rinviato [illegible] maxiprocesso delle Vallette

Gli imputati di banda armata nel bunker tra saluti e risate

In aula 60 su 82 accusati di appartenenza al «Colp» - 41 dietro le sbarre: tra essi Sergio Segio, Susanna Ronconi, Francesco D'Ursi, Marina Premoli, gli capi [illegible] «Pl» - Prossima udienza martedì

Un momento di tenerezza fra due imputati durante il processo

Volti sorridenti, allegri, qualche risata ma [illegible] tracotanza: [illegible] I Comunisti organizzati per la liberazione [illegible] proletariato (Colp) si sono presentati ieri, nel bunker [illegible] Vallette, [illegible] rendere conto alla giustizia [illegible] loro reati. Devono rispondere di banda armata, di una serie di rapine compiute in Piemonte e Toscana, di detenzione [illegible] porto d'armi.

Degli [illegible] imputati si presentano in poco [illegible] di una sessantina. [illegible] dietro le sbarre, gli altri a piede libero. All'appello mancano molte figure minori che in gran parte hanno confessato i loro reati ai giudici, tra i personaggi noti dell'eversione è assente Giulia Borelli [illegible] durante il processo a *Prima linea* nell'estate scorsa mise alla luce due gemelli. Ci [illegible] invece i capi Sergio Segio e Susanna Ronconi, nella [illegible] dei «duri». [illegible] seria, assieme a Francesco D'Ursi e Marina Premoli.

Presenti anche i pentiti Pasquale Avillo, Chiaffredo Allario, Michele Sciarra e il più [illegible] Daniele Sacco Lanzoni. Nella quarta gabbia ci sono due personaggi che stonano parecchio [illegible] quel mucchio [illegible] giovani: Giuseppe Ruzza e Dolfina Stefanutto, coniugi sulla cinquantina, capelli brizzolati: lui faceva il sarto a Calliano, era [illegible] gruppo degli anarchici. Accanto a loro c'è Monica Cipriano, una [illegible] jeans e maglietta bianca.

L'udienza davanti [illegible] giudici [illegible] seconda corte d'assise (pres. Bonu, [illegible] Bernardi, canc. Riccio), [illegible] è ormai presa in questi [illegible] si, comincia [illegible] le eccezioni dei difensori. «*Molti imputati sono arrivati al carcere delle Vallette solo ieri sera e qualcuno anche stamattina.* [illegible] *hanno avuto il tempo* [illegible] *parlare* [illegible] *i loro legali*», sostiene [illegible] fuga l'[illegible] Parla che ne difende ben 24 e chiede quindi un rinvio dell'udienza. Sarà l'unica istanza accolta [illegible] corte dopo [illegible] breve [illegible] consiglio: il presidente [illegible] aggiorna [illegible] a martedì per consentire i colloqui con i legali.

Il presidente Bonu legge solo l'elenco degli imputati, [illegible] incomincia neppure a scorrere il lungo capo d'imputazione: se ne riparlerà la prossima settimana. L'udienza [illegible] [illegible] con il confuso vociare tra i terroristi e i loro parenti.

★ Accusati [illegible] peculato e danneggiamento, [illegible] sergenti in servizio nella palazzina-mensa dell'aeroporto della Malpensa, a Milano, [illegible] stati [illegible] dal Tribunale militare. [illegible] chiamano Pantaleo Russetti, 21 anni, e Salvatore Carnevale, 23 anni: secondo il capo d'imputazione [illegible] sarebbero appropriati di 2 milioni e [illegible] mila lire custoditi in una cassaforte.

Un dipendente dell'Atm ricoverato alle Molinette

Tre costole rotte, accusa «Picchiato da un agente»

Dopo [illegible] fra automobilisti - Il poliziotto: «Impugnava una sbarra di ferro» - Il ferito: «Ma loro erano in due»

Stefano Fasciana, 44 anni

«*Ero già a letto quando ho sentito l'amico del poliziotto che diceva: [illegible] sono proprio divertito a dar pedate. Quasi, quasi l'ammazzavo*». Stefano Fasciana, [illegible] dipendente dell'Atm, ricoverato in un reparto [illegible] chirurgia delle Molinette, parla a fatica: ha [illegible] costole rotte, [illegible] a una spalla, numerose contusioni. L'episodio di cui è stato protagonista ricorda quello di [illegible] Orbocchi, il medico picchiato dai vigili urbani. Occorrerà, comunque, attendere l'esito delle indagini per stabilire come sono andati esattamente i fatti.

Questa [illegible] versione di Fasciana: «*Sono uscito dal bar, e stavo attraversando il cortile di casa, in* [illegible] *Sebastopoli 267.* [illegible] *moglie, Elsa, con la sua 126, stava entrando. Si è fermata per chiedermi se avevo preso il pane. Dietro due giovani* [illegible] *sino A 112 hanno cominciato a strombazzare*». Fasciana chiede [illegible] attendere un momento, ma l'auto riparte all'improvviso: «*Mi hanno sfiorato la gamba. Io mi sono arrabbiato arrabbiato. Sono uscito e mi hanno preso a calci e pugni. Ero a terra e mia moglie si è* [illegible] *su di me urlando "Basta, basta", e hanno picchiato anche lei. Sì, è vero, nella rissa ho sferrato anche* [illegible] *bidonstarso,* [illegible] *solo per difendermi*».

Solo dopo, quando Fasciana è entrato nel bar per chiamare un'ambulanza e il 113, il poliziotto [illegible] qualifi- [illegible]: «*Ho detto, mostrando il tesserino, "la polizia* [illegible] *lo", e chiamo lo la pattuglia*». Fa- [illegible], ricoverato nel reparto detenuti, è stato accusato di resistenza aggravata. Martedì, il sostituto procuratore Vitari ha deciso per la libertà provvisoria.

Diametralmente opposta la versione [illegible] poliziotto fun giovane [illegible] levà. Racconta: «*L'ho visto avvicinarsi minaccioso armato di una sbarra di ferro, e ho dovuto difendermi*».

★ Irruzione [illegible] due giovani armati [illegible] pistola, mercoledì sera, negli [illegible] «Al Comm.». [illegible] Unione Sovietica [illegible] dove [illegible] lavorano [illegible] le due titolari, Ada Nante, 34 anni, via Cardano 141, e Lucia Toscano, 31, via Pieramosca [illegible]. Le due sono state rapinate [illegible] milioni e 350 mila lire, di collane, orologi e anelli. Prima di fuggire, i banditi hanno rinchiuso le donne [illegible] bagno.

★ Giuseppe Boccardo, [illegible] anni, via Ponchielli 23 a Moncalieri, è morto alle Molinette in seguito [illegible] trauma cranico riportato in una caduta nella [illegible] abitazione.

«E' ora che la giunta se ne vada»

In Regione [illegible] capogruppo dc lo ha chiesto esplicitamente dopo una risposta del presidente sul Piano di sviluppo - La Promark dentro [illegible] mirino del Consiglio: costa molto e realizza poco

La bomba era nell'aria [illegible] settimane, e ieri il capogruppo dc Brizio l'ha innescata: «*I governi di sinistra in Piemonte, che hanno gestito il periodo* [illegible] *grande ristrutturazione produttiva, non sono più* [illegible] *oggi per guidare lo sviluppo. Le forze economiche convengono su questo nostro giudizio*». [illegible] chiaro invito alle dimissioni, [illegible] non ha avuto interlocutori nella maggioranza, perché Brizio ha fatto la sua richiesta in sede di interrogazione. Aveva chiesto spiegazioni su un giudizio negativo del socialista [illegible]. La Cianga sugli 84 progetti e [illegible] presidente Viglione, rispondendogli, [illegible] chiarito: «*Quel numero non mi ha mai trovato d'accordo* [illegible] *i progetti sono nove, come ha pubblicato* La Stampa *e come risulta dal Piano di sviluppo che vi abbiamo appena consegnato*».

[illegible] [illegible] [illegible] avrebbero voluto intervenire, ma non era possibile: «*Siamo disposti a trasformare l'interrogazione in mozione per consentire il più ampio dibattito, ma lo faremo a tempo debito*» ha detto Brizio. Il che significa: dopo le elezioni europee e quando [illegible] potrà cominciare a ragionare sul Piano di Sviluppo [illegible] prossimo [illegible] 1985, viene presentato [illegible] con la prospettiva di approvazione negli [illegible] mesi della legislatura regionale.

[illegible] spunti critici non [illegible] mancati, specie nella discussione [illegible] sulla Promark [illegible]

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+21,8
minima	+10,6
media	+15,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: precisione a livello del mare 1008 mb; umidità 80 per cento. Temperature: massima +19,8; minima +9,2; media +13,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti e temporali più probabili nelle ore più calde. Visibilità buona. Venti deboli e moderati. Temperatura stazionaria. Mare sorge alle 5,42, tramonta alle 21,13. Temperature delle ultime [illegible] a Torino: max +23,9; min. +10,4.

da un'interrogazione [illegible] socialista Moretti e da una delibera di giunta sugli «indirizzi di politica promozionale». La dettagliata relazione dell'assessore [illegible] commercio Brizio Marchesotti — che il suo predecessore Marchesotti l'unico che l'ha [illegible] ha [illegible] «meritevole riflessione metodologica, autocritica» — [illegible] in rilievo [illegible] poche difficoltà e anche l'esigenza di «riqualificare lo staff dirigenziale come premessa indispensabile per il rilancio della [illegible] che dovrebbe [illegible] rilevarsi in funzione propulsiva più che [illegible] della attività promozionali, utilizzando di volta in volta, per l'attività operativa, strumenti esterni».

Quanto alle [illegible] fiere: «*è necessario un* [illegible] *centro espositivo a Torino, collocato su un'area* [illegible] *almeno 700 mila metriquadrati, di* [illegible] *70 mila coperti*». L'indicazione è l'ex campo volo, [illegible] Marche. «*Ma esiste anche il Lingotto*». Il sabotatore Viglione. Anche su questo tema il confronto sarà notevole. «*Ma quanto ci costa oggi la Promark?*. [illegible] è domandato il dc Lombardi. Dal bilancio ha fatto un conto: 27 dipendenti, 47 milioni l'anno di stipendio al presidente a 36 al vice, più i gettoni. «*Ha organizzato la mostra dell'artigianato e poi ha capito di aver sbagliato e l'ha abbandonato; ha abbandonato Vinincontri e forse ha fatto bene, visto che per propagandare i vini l'assessorato all'agricoltura ha speso 3 miliardi e l'export è diminuito. Assessorato e Promark non hanno mai pensato* [illegible] *settore ortofrutticolo*».

«*Contratti a incertezze*» sono stati segnalati dal dc Cerchio; la repubblicana Vetrino ha insistito sulla necessità di una politica delle comunicazioni contemporanea e quella promozionale; Moretti (psi) ha chiarito che «*la Promark non deve sostituirsi* [illegible] *normali* [illegible] *commerciali*». Maiorino (psi) parla di «*dirigismo e* [illegible] *strade per mancanza di direttive*»; [illegible] (pli) chiede «*una struttura meno rigida che* [illegible] *realmente i prodotti*». Forse dopo il 17 le polemiche saranno più capillari. Ma tutte.

Specchio dei tempi

«Le infiltrazioni erano visibili: così si è speso male il denaro pubblico» - A proposito [illegible] alloggi sfitti - Che fa un pensionato senza denti [illegible] senza soldi? - Il pacco alleggerito - Testimone

[illegible] lettore [illegible] scrive:

«*Dopo l'annuncio del crollo del Palazzo degli Stemmi, mi [illegible] recato in via Po. Il Comune, con una direzione Lavori pubblici composta* [illegible] *ingegneri, architetti, geometri, non ci è* [illegible] *che prima di fare le* [illegible] *era importante mettere una copertura al tutto per evitare infiltrazioni di acqua? Bisognava in via Po avere già notato che infiltrazioni d'acqua avevano rappiattito il porticato di recente intonaco e ciò era visibile a tutti.*

«*I commenti dei cittadini che incuriositi transitavano per via Po erano tutti concordi nel dire che abbiamo troppi studiosi, comitati, sottocomitati, riunioni,* [illegible] *blee, ma pochi in grado* [illegible] *fare le cose con serietà e onestà. Come viene male amministrato il denaro dei contribuenti! Se* [illegible] *lavoro fosse stato per conto* [illegible] *un privato, forse dopo* [illegible] *anni di lavoro,* [illegible] *palazzo non [illegible] crollerebbe nelle condizioni attuali.*

«*Un altro esempio? Basta recarsi a* [illegible] *i lavori iniziati pochi mesi fa alla Mole Antonelliana per rendersi conto che la tinteggiatura* [illegible] *già [illegible] sgretolando: e i milioni* [illegible] *che sono costati?*

«*Resta solo una speranza: che* [illegible] *faccia piena luce sulle responsabilità* [illegible] *chi aveva il dovere che il denaro pubblico fosse ben speso*».

Segue la firma.

Il segretario provinciale [illegible] ci scrive:

«*Comprensibilmente, all'Associazione* [illegible] *proprietari (6-6-'84), l'iniziativa del fiocco giallo dinanzi* [illegible] *portoni dove risultano alloggi vuoti e sfitti, non piace e ovviamente ha il diritto di dirlo. Non ha invece il diritto di contestare e di negare, a chiunque intenda farlo, la possibilità* [illegible] *ricercare, di censire,* [illegible] *catalogare e di conoscere ciò che crede meglio. I dati ricavati sono poi "spendibili" per quello che vogliono.*

«*A proposito* [illegible] *ufficiali, riportiamo quelli del censimento '81* [illegible] *interessano la nostra città nel settore in discussione: alloggi esistenti n.* [illegible] *mila 134; alloggi occupati* [illegible] *mila 757; alloggi vuoti n. 35 mila* [illegible]

«*Se si tolgono, da quest'ultima cifra, quegli alloggi* [illegible] *occupati per lavoro (3500), per* [illegible] *o altro titolo (600),* [illegible] *può calcolare il numero* [illegible] *alloggi vuoti disponibili in almeno 25-30 mila unità* [illegible] *cui 11 mila vuoti in vendita.*

«*Sui motivi esposti a sostegno delle ragioni* [illegible] *sfitto, i cinque punti presentati dall'Associazione proprietà edilizia non* [illegible] *altro che* [illegible] *rappresentazione monotona dell'immane tragedia che colpisce i proprietari. Degli oltre 30 mila sfrattati neanche una parola*». Sergio Prosio

Due lettori ci scrivono:

«*Desidero commentare l'articolo "Mani* [illegible] *nelle bocche* [illegible] *malati". A mio modesto il problema dei medici e degli abusivi* [illegible] *non tiene presente una realtà che è* [illegible] *problematica* [illegible] *molti pensionati e meno abbienti: il costo enorme della parcella dei medici dentisti.*

«*Sono un pensionato con meriti di guerra che pede* [illegible] *Servizio sanitario nazionale: attualmente mi* [illegible] *serve un dente in bocca fortunatamente madre natura. La Bocca di [illegible] mi curata ottimamente. I denti mi sono stati tolti all'ospedale di via Tofane, un servizio eseguito con la massima maniera indecente*

«*La vera tragedia, per i più diseredati, incomincia quando si* [illegible] *applicare una dentiera. Il Servizio nazionale sanitario, a chi è rimasto senza denti e pochi soldi, suggerisce di masticare con le gengive e* [illegible] *ingerire cibi molli. Il regolamento non prevede altri aiuti.*

«*Per una protesi totale, che è sempre eseguita da un artigiano, un medico mi ha chiesto 5 milioni, altri medici 3 o 3 milioni. Per* [illegible] *preventivo bisogna aspettare lungo tempo, tutti sono oberati di lavoro.*

«*Concludendo, se oggi posso masticare ottimamente lo devo a un abusivo diplomato odontotecnico che con* [illegible] [illegible] *mila lire, a me accessibile, ha risolto i miei problemi.*

«*Spero che qualche magistrato, intervenendo* [illegible] *reprimere l'abusivismo,* [illegible] *ridia [illegible] sorrisi di chi [illegible] le gengive vuote e pochi soldi in tasca*».

Beppe Zaccolonni
e Giovanni Ferrara

Un lettore ci scrive da Venaria (Cuneo):

«*Oltre le polemiche per lo stato di degrado e sporcizia della stazione* [illegible] *Porta Nuova a Torino, ci sono ingiustamente ancor più gravi contro le Ferrovie.*

«*In data 29 maggio 1984, alle ore 8,30, ho spedito* [illegible] *Porta Nuova un pacco per bagaglio di kg 9 a L. 24 mila 500 per il trasporto, destinazione Napoli.*

«*Il suddetto pacco è giunto ridotto a kg 5, e dopo il prelievo è stato nuovamente richiuso con maestria e professionalità.*

«*A mio modesto avviso con quello che si paga di trasporto, caro e salato, si avrebbe il diritto di pretendere un maggiore controllo*».

Antonio Pettinotti

Un lettore ci scrive:

«*Chiunque abbia assistito all'incidente avvenuto il 30 maggio scorso* [illegible] *corso Allamano angolo* [illegible] *Cnel — all'incrocio regolato da semaforo vicino all'Istituto* [illegible] *Consolata — in una moto con a bordo un ragazzo e una ragazza e un autobus, è pregato di mettersi* [illegible] *contatto con Renato Scagliola, tel. 859.121*».

Renato Scagliola

Al colle della Maddalena s'inaugura oggi il raddoppio del parco

Una foresta oltre la città

Due anni di lavoro con una spesa di oltre un miliardo e [illegible] - [illegible] percorribili di chilometri di strade sterrate - Un progetto prevede un collegamento verde dalle rive del [illegible] sino alla vetta del Faro Ma ci sono [illegible] alcune proprietà private che [illegible] consentono l'inizio della [illegible] sistemazione

Uno dei nuovi sentieri del parco della Maddalena che si aprono fra rododendri, tigli, pini e querce

Una passeggiata nel parco della Maddalena tra rododendri in fiore (nonostante l'inclemenza del tempo), betulle, ontani, pini di vario tipo: tra prati verdissimi e fitte boscaglie. Questo immenso giardino collinare a pochi minuti [illegible] Mole Antonelliana è stato raddoppiato con il recupero e l'apertura al pubblico (l'inaugurazione è prevista per [illegible] di 450 mila metri quadrati che ne portano l'estensione a 890 mila: [illegible] quadrivio [illegible] Raby alla sommità del colle, ora vi sono [illegible] passeggiate, in mezzo ad una natura e ad un silenzio che possono far recuperare lo stress della città.

I lavori di ampliamento — ricorda l'assessore alle Opere pubbliche e al Verde, Pino Chiezzi — [illegible] costati alla città un miliardo e [illegible] milioni, serviti per riordinare circa quattromila metri di strade forestali, per ripulire i boschi eliminando piante morte, sterpaglie. Spiega il vicedirettore [illegible] servizio municipale Giardini e alberate, dottor Odone: «*In molte zone i boschi sono stati diradati, [illegible] lasciando il processo naturale di selezione che, se lasciato libero, rinnova la flora in troppo tempo*».

Con l'ampliamento, la «Maddalena» può disporre di un [illegible] di stradine in terra battuta lungo circa 40 chilometri. Al [illegible] interno [illegible] riaperti ruscelli, [illegible] sorgenti (le acque sono all'analisi e se risulteranno potabili verranno incanalate in fontanelle), [illegible] morti [illegible] realizzate panchine rustiche. Una parte ragguardevole dei lavori è consistita nel rafforzamento (muraglioni e interventi in cemento armato, senza però alterare gli equilibri della natura) di aponde e dirupi contro la possibilità di frane e smottamenti, [illegible] reale in periodi piovosi.

Lo scenario che si presenta a chi vuole trascorrere una o due [illegible] di serenità cambia ad ogni curva. [illegible] [illegible] lasciata volutamente «al naturale», [illegible] ordinato, [illegible] gli alberi [illegible] grande e piccolo fusto ben distanziati fra loro. Si vedono ontani, pioppi, pini. Si può incontrare la lepre o il tasso, in mezzo a concerti [illegible] cuculi e usignoli. Ci sono fiori, piante rare, qualcuna [illegible] messa lì per esperimento: un mosaico di meraviglie [illegible] a pochi passi dal [illegible] traffico cittadino.

«Questo ampliamento — dice l'assessore Chiezzi — *rientra nel discorso più ampio dell'Anello verde che, una volta realizzato, costituirà un circuito unico e continuo di aree verdi attrezzate per circa 10 milioni di metri quadrati*». Un circuito che, nella parte bassa e più cittadina, va dalle Vallere di Moncalino, [illegible] caratteristiche di parco fluviale, e nella parte superiore si estende da Superga alla Maddalena, con peculiarità forestali.

A giorni, annunciano in Comune, s'inizieranno i lavori per la sistemazione [illegible] tratto di collina [illegible] tra [illegible] Leopardi, [illegible] chiesa di S. Vito e la fondazione Don Carlo Gnocchi, su una superficie [illegible] mila metri quadrati con una [illegible] di 614 milioni. Per il tratto intermedio (che consentirebbe di ottenere un parco continuo [illegible] Maddalena al Po) tra la «Don Gnocchi» e il quadrivio Raby, c'è [illegible] il progetto (costo 1 miliardo 173 milioni), ma la sistemazione [illegible] può [illegible] partire poiché alcune [illegible] [illegible] di proprietà privata e [illegible] norme precise per gli eventuali espropri.

Giuseppe Bangiorgio

Nuova votazione

Università i candidati sono tre

Dianzani: non posso [illegible] deludere chi mi ha dato il voto

L'Università non ha scelto il rettore: hanno votato [illegible] su [illegible] aventi diritto; al [illegible] didato prof. Osvaldo Sanino sono andate 326 preferenze, all'altro candidato prof. Conte 275. Il prof. Dianzani [illegible] ricevuto 166 suffragi. Schede bianche 77, [illegible] 10, voti dispersi 18. Nessuno ha ottenuto la [illegible] gioranza assoluta, [illegible] questo [illegible] [illegible] preferenze. Perciò [illegible] tornata elettorale continua oggi [illegible] domani. Se sarà [illegible] sario proseguirà lunedì e martedì; ancora mercoledì e giovedì per l'eventuale ballottaggio.

Il responso dell'urna ha aperto molti interrogativi. Unica certezza la candidatura del prof. Conte che ha sottolineato: «*La mancata conferma del rettore uscente [illegible] stra [illegible] fiducia [illegible] una politica che [illegible] ormai [illegible] caso migliore [illegible] conservazione [illegible] esistente*».

Poi in serata i dubbi si [illegible] Il prof. Cavallo ha dichiarato: «*Ho avuto il maggior numero [illegible] voti, perciò riconfermo la mia candidatura*». Il prof. Dianzani che ha avuto suffragi non richiesti ha deciso di candidarsi. «*Sono rimasto sorpreso dal numero [illegible] colleghi che mi [illegible] dato il loro [illegible] anche perché, volontariamente, non l'[illegible] chiesto. [illegible] sembra che la fiducia di tanti merita una risposta*».

● Scade oggi il termine per la dichiarazione dei redditi dell'83. Chi non avesse ancora inviato i modelli all'Ufficio imposte di corso Bolzano 30 (con raccomandata: fa [illegible] la data di spedizione, quindi si può fare ancora oggi), può recarsi di persona in [illegible] Vittorio Emanuele II: gli uffici resteranno aperti dalle 8,30 alle 20.

Le dichiarazioni [illegible] ritirate anche dalle circoscrizioni (8,30-19) e fino alle [illegible] dai seguenti uffici postali: v. Arsenale 5; Porta Nuova; v. Villarbasse 39; v. Avogadro 8; v. Oropa 127; v. [illegible] 1; v. Postumio 28; v. Monterosa 83; [illegible] Genova 112. La sezione dei vigili urbani di via Milano 1 resterà aperta per i ritardatari tra le [illegible] e mezzanotte.

[illegible] Ieri mattina [illegible] provinciale Cuneogne-Alpette è stata [illegible] a per alcune ore. Gli operai della Cbr hanno infatti [illegible] brillare un masso di alcune tonnellate [illegible] minacciava di crollare sulla strada in prossimità della frazione Vena, a causa delle frequenti piogge di questi giorni.

C'è modo e modo

C'è modo [illegible] modo [illegible] rinnovare
uno studio professionale [illegible] un negozio.
Si può investire un capitale oppure prendere
in leasing tutto ciò che serve,
risparmiando sulle imposte,
preservando il capitale stesso e
potendo rinnovare continuamente
gli strumenti di lavoro obsoleti.
E infine...
c'è modo [illegible] modo di fare un leasing.
Si può andare dalla prima agenzia
che si trova sulle pagine gialle
o rivolgersi [illegible] **SICI leasing attrezzature**
una delle grandi.
Così grande da poter essere più rapida,
più competitiva, più affidabile.

Sici leasing
Leasing di Impianti e Attrezzature
[illegible] Il Commercio e gli Studi Professionali

Torino Corso Vittorio Emanuele 70 Tel. (011) 535747/510406
Ufficio [illegible]: Torino (011) 596707/588879
Agenzie di zona:
Alessandria (0131) 62971 Savona (019) 28828

Scioperano i macchinisti del Compartimento

Oggi nelle stazioni ci sarà un po' di caos

Mancato accordo nelle trattative per l'orario - Fiat Allis, dodici [illegible] lavorativi per il mercato del Nord America

[illegible] ieri alle [illegible] è cominciato [illegible] sciopero di 24 [illegible] dei [illegible] chiusi) dei [illegible] depositi locomotive di Torino, Asti, Bussoleno, Modane, Cuneo, proclamato [illegible] Cgil-Cisl-Uil e Fisafs. «Non abbiamo voluto — affermano i [illegible] confederali — bloccare del tutto la circolazione dei treni per non creare un eccessivo disagio ai viaggiatori. I convogli che [illegible] Ferrovie ritengono di maggiore interesse per il pubblico potranno effettuare il normale percorso».

La decisione di non revocare lo sciopero, malgrado [illegible] «completa disponibilità [illegible] raggiungere un [illegible]», è scaturita nell'assemblea che si è svolta nel deposito [illegible] via Nizza dopo l'incontro dei delegati con i responsabili [illegible] Trazione. «Il Compartimento — sostengono Cgil-Cisl-Uil — ha ribadito gli impegni assunti tre giorni fa a Firenze, in sede nazionale, sul problema dei turni di guida [illegible] abbiamo preparato [illegible] uno studio, [illegible] [illegible] è stato, neppure esaminato, benché avessimo proposto un incontro a metà strada». La segreteria romana [illegible] Cgil, in un comunicato diffuso [illegible] pomeriggio, ha definito «atteggiamento schizofrenico [illegible] mancato collegamento tra direzione centrale e compartimenti».

La direzione [illegible] delle Ferrovie, precisando che «*fatti richiesti di diversi orari [illegible] state formulate in tutta Italia*», afferma: «*Speriamo di riuscire a garantire almeno tutti i treni a medio e lungo percorso*».

FIAT [illegible] — All'Unione industriale, azienda e [illegible] hanno siglato [illegible] accordo che, [illegible] il sindacato, «costituisce [illegible] nuova (polemica di lavoro» in quanto prevede «l'utilizzo temporaneo di lavoratori in cassa integrazione e zero ore provenienti da altre [illegible] Fiat».

[illegible] Elmit (gruppo Alfa) prevede [illegible] fabbricare, per il mercato nordamericano, [illegible] escavatori) in più del previsto [illegible] prossimi 6 mesi. Verranno perciò effettuati 12 turni di lavoro [illegible] [illegible] a partire [illegible] primo settembre e si ovvierà ad alcune strozzature produttive con altri [illegible] addetti. Rientreranno in azienda 24 lavoratori in [illegible] altri 50 saranno assorbiti, per [illegible] mesi a partire [illegible] 15 giugno, da altre aziende.

● La notizia sul probabile trasferimento della direzione Sip a Roma, filtrata dal consiglio [illegible] amministrazione dell'azienda e contenuta in un'interrogazione della dc in Provincia, preoccupa il sindacato Filte (telecomunicazioni) aderente alla Confsal.

In un [illegible] viene ripetuta la «perplessità» sull'operazione e denunciata [illegible] «ristrutturazione selvaggia dell'azienda che [illegible] questi ultimi mesi [illegible] spostato presso gli uffici della direzione generale [illegible] [illegible] circa 1500 [illegible] lavoratrici».

La Filte ricorda che «la Sip di Torino ha perso nel [illegible] più di 700 posti di lavoro e che, in questi giorni, sta trasferendo in modo coatto 86 impiegati da Torino ad altre regioni».

Automoda show

Si apre, domani, Automoda show [illegible] prima edizione della mostra dedicata [illegible] auto e ai veicoli usati. Organizzata dalla Promark, è ospitata nei 18 mila metri quadrati del Palazzo del Lavoro di Italia '61, in via Ventimiglia 211. Non sarà, come specificato dal tema della rassegna, soltanto un'esposizione di vetture, ma un'interessante vetrina di affiato e spettacoli. Per la giornata inaugurale, il programma comprende un raduno di [illegible] — [illegible] sportive di [illegible] livello, [illegible] Ferrari [illegible] Maserati — in piazza San Carlo (ore 18) con trasferimento alle 15 [illegible] Palazzo del Lavoro. Nel tardo pomeriggio [illegible] di moda, alle 21,30, esibizioni di gruppi di musica country e disco.

Festa dei carabinieri a Venaria

Ma chi ha invitato l'uomo tangente?

Polemiche per la presenza [illegible] Zampini [illegible] le autorità - Un'interrogazione

Presenza insolita, domenica scorsa, alla festa dei carabinieri nella caserma di Venaria: in prima fila, tra le autorità (magistrati, alpini, militari), un signore elegante, dall'inconfondibile barbetta. Adriano Zampini, l'uomo [illegible] che, con [illegible] sue rivelazioni, [illegible] primavera dell'83, ha fatto tremare le [illegible] razioni regionale [illegible] comunale (il [illegible] [illegible] bene: in quella caserma si è iniziata la sua confessione-fiume. [illegible] ha trascorso un mese dietro le sbarre).

Dopo la cerimonia, [illegible] momento del rinfresco, [illegible] l'ha più visto: [illegible] [illegible] nulla. La sua presenza, però, non ha mancato di suscitare stupore. [illegible] ambienti politici e non, e di far discutere (era questo l'obiettivo di Zampini, sempre buon manager di se stesso?).

L'onorevole Fiandrotti (psi) ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio, ai ministri della Difesa, degli Interni [illegible] di Grazia e giustizia in cui [illegible] chiede «se, e a quale titolo, Adriano Zampini è stato invitato alla cerimonia». E «perché ne sia stata tollerata la presenza [illegible] [illegible] autorità, trattandosi [illegible] persona perseguita da procedimento penale». Inoltre, Fiandrotti chiede «se si sia adeguatamente valutato che quanto accaduto potrebbe avere seguenze non secondarie sul contesto nel quale si potrà svolgere il procedimento».

L'episodio ha lasciato [illegible] bocca amara [illegible] Venaria. Spie[illegible] carabinieri: «*Nessuno [illegible] invitato Zampini, [illegible] molti sapevano della festa. Ha approfittato [illegible] confusione, all'apertura dei cancelli, per entrare e, poi, [illegible] è infrafolato in prima fila a cerimonia iniziata. Non abbiamo voluto turbare la celebrazione della messa, ma, appena finita, è stato invitato a uscire [illegible] un sottufficiale*». [illegible] spiegazione ci potrebbe anche [illegible] sul conto Zampini era a conoscenza della festa: per ordine del magistrato, ogni 7 giorni, si reca a «firmare» in caserma. Il movimento per la preparazione della cerimonia non gli è sfuggito e ha voluto [illegible] presenzia[illegible]

● Paride Laghezza, 16 anni, Santena, via Trinità [illegible] è scomparso, venerdì [illegible] tornando da scuola. Dopo aver frequentato le lezioni alla Scuola professionale Caduti per la Libertà, a Torino, si è intrattenuto con alcuni compagni prima di salutarli, dicendo [illegible] tornava a [illegible] Ma a Santena non è arrivato. I genitori, che lo definiscono [illegible] ragazzo senza grilli per la testa», invitano chi avesse [illegible] notizie a comunicarle al [illegible] 9481217.

Messaggi urgenti

MAGAZZINIERE autista lunga esperienza gestionale gestione addivi bolle clienti consegne offresi. Tel. 954.1109.

PERITO meccanico 25 anni conoscenza generale utensili dimensioni pratiche magazzino libero subito. Tel. 840.6434.

echi di cronaca

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e ambienti arredati su misura con disegno ispirato alle sue ceramiche. Due decenni di storia e un marchio. Alle giovani architetti verrà offerta una opportunità artistica da lanciare. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 956.9741

VIDEOGRUPPO

Oggi alle 18,15 Spazio Europa «A confronto esperienze di imprenditori e sindaci di due grandi metropoli».
Sergio PININFARINA, imprenditore, [illegible] industriale Piemonte, ex-deputato del PLI.
Diego NOVELLI, sindaco di Torino candidato del PCI al Parlamento Europeo
Carlo TOGNOLI, sindaco di Milano, capolista per il PSI al Parlamento Europeo

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511.024 - 538.882
Corso Vittorio Emanuele, 107

TUTTA L'ITALIA NE PARLA!
Un grandioso [illegible] [illegible] riscuotendo la
100 GIORNI DEL MOBILE
organizzata dal Gruppo Fabbricanti Mobili nei suoi sei centri vendita di Torino e provincia. Il pubblico che arriva da tutta Italia trova tra le migliaia di camere, cameriere, soggiorni, salotti, cucine ecc. l'arredamento che ha sempre sognato e il prezzo è la sorpresa più piacevole, perché con la 100 giorni del mobile, il cambiamento è tutto a metà prezzo, per di più pagabile in 5 anni con rateizzazioni anticipi. Aggiungete sicuro la consegna gratis in tutta Italia e capirete il perché di tanto successo, ma attenzione, le 100 giorni del mobile termina improrogabilmente il [illegible] luglio 1984 e come dice il proverbio, «chi ha tempo non aspetti tempo» o sarebbe più giusto dire «chi prima arriva meglio trova».
Forza allora, il traguardo del 31 luglio è vicino.
Recatevi oggi stesso al centro vendita a Voi più comodo.
[illegible] indirizzi sono i seguenti:
MOBILOPOLI - la città [illegible] [illegible] a Mappano [illegible] Torino e Leyni (uscita tangenziale per Leyni)
SUPERMEC DEL MOBILE - corso Potenza 166 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - via Lanino 9 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Moncenisio km 17 (prima [illegible] Avigliana)
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Torino 244 - Trofarello (vicino Mega)
CASA DEL MOBILE - Strada Aeroporto 48 - Borgaro Torinese
Stabilimento aperti tutti i giorni 10/12 - 15/19

ACQUISTA SUBITO PELLICOLE KODAK

Affrettati [illegible] fare la scorta di pellicole a colori Kodak per le vacanze. Spedisci subito le cartoline concorso e guarda Record e Super Record su Canale 5: potresti vincere 100 milioni.
PUOI VINCERE 100 MILIONI.
Concorso Kodak Foto-Game.

Appalto [illegible]

Il [illegible] Galotti: «Alfio Novelli, fratello del sindaco, è inquisito dalla magistratura»

Alfio Novelli, titolare della Tit, [illegible] ditta di impianti [illegible] sede nel Lazio, è fratello [illegible] sindaco, è sottoposto a procedimento penale [illegible] «*falsità ideologica [illegible] [illegible] privato in atto pubblico*» dalla pretura di Albano Laziale. La notizia [illegible] stata data ieri [illegible] consigliere municipale [illegible] Sergio Galotti, nel [illegible] di un dibattito sul tema «*Giunte [illegible] sinistra, anni di paralisi e scandali*», presieduto dal segretario cittadino Borgogno, al [illegible] partecipato i consiglieri regionali, Cerchio, e provinciale, Fantino.

L'inchiesta sul fratello di Diego Novelli parte da Torino, [illegible] un'interrogazione che Galotti presentò al sindaco [illegible] sapere [illegible] [illegible] che [illegible] ditta [illegible] cui il titolare [illegible] [illegible] stretto congiunto [illegible] lavorato, [illegible] subappalto, [illegible] alcune opere pubbliche municipali. Si scoprì che [illegible] mente la Tit [illegible] Alfio Novelli aveva lavorato, [illegible] non fu subito chiaro se in quel subappalto si fossero rispettate o meno [illegible] norme [illegible] legge antimafia.

Successivamente, e dopo che a Palazzo civico era [illegible] istituita una commissione per verificare come il Comune aveva [illegible] [illegible] legge, [illegible] posizione della Tit [illegible] sanata con una delibera a cui doveva [illegible] allegare [illegible] [illegible] dichiarazione di Alfio Novelli [illegible] non avere pendenze con [illegible] giustizia. C'era [illegible] questo documento, [illegible] pare che esso [illegible] [illegible] la verità, poiché [illegible] della [illegible] in questione [illegible] [illegible] assegni [illegible] vuoto. Di qui l'indagine del magistrato.

Con queste spiegazioni Galotti ha voluto rispolverare [illegible] aspetto della «*cattiva amministrazione*» delle giunte [illegible] sinistra, [illegible] do che l'interrogazione presentata alla fine [illegible] 1983 aveva un fondamento [illegible]: «*E' servita a far chiarezza [illegible] un argomento [illegible] quello della lotta alla mafia. E sul modo come è stata applicata la legge [illegible] Palazzo civico sta indagando anche [illegible] pretura [illegible] Torino.

[illegible] Ignoti hanno incendiato [illegible] [illegible] posteggiata in [illegible] Carrera. [illegible] proprietario, Antonino [illegible], [illegible] anni, ha detto di non avere [illegible] ricevuto minacce.

Gran spettacolo con i cavalli

Gli accademici francesi del Cadre noir si esibiranno dal 21 al [illegible] giugno nei Giardini reali - [illegible] [illegible] la fanfara [illegible] carabinieri

Un campione del Cadre noir

Impennate, scalciate e capriole apriranno i festeggiamenti [illegible] [illegible] Giovanni, protagonisti 30 cavalli francesi [illegible] [illegible] dre noir, l'antico conservatorio [illegible]se di arte equestre, nel suggestivo scenario dei Giardini [illegible] Palazzo Reale. E' un appuntamento importante per appassionati e no: gli ufficiali dell'accademia di Saumur rappresentano al [illegible] della Francia (in [illegible] di storia, le loro esibizioni all'estero [illegible] [illegible] sulle [illegible] di una mano).

Tradizionali rivali, [illegible] tecnica e [illegible] degli esponenti [illegible] spagnola viennese. I francesi promettono [illegible] spettacolo di eccezionale qualità: [illegible] prima ripresa [illegible] le cosiddette figure [illegible] «bassa scuola», quelle [illegible] maneggio con movimenti caratteristici [illegible] grazia e [illegible] [illegible] appoggiate, cambiamenti [illegible] direzione, cambiamenti di piede, passaggi di andatura), alla quale seguiranno [illegible] più vivaci figure di difesa e attacco contro la fanteria (impennate, sgroppate). [illegible] noir (lirse i nome dall'uniforme nera dei suoi uomini) [illegible] un'istituzione nata sotto il regno di Luigi XIV, incoraggiata [illegible] [illegible] Re Sole, perfezionata con [illegible] apporti della scuola napoletana dei Pignatelli e considerata una diretta emanazione del corpo di cavalleria sino al '72. Dodici anni fa, si è trasformata in una accademia aperta a militari e civili.

L'esibizione dei Cadre noir a Torino è [illegible] [illegible] un'idea del maggiore Paolo Angioni, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. Inviato nel '75 [illegible] dal Stato Maggiore a svolgere un corso di specializzazione, ha allacciato quei legami che consentono ora la visita del prestigioso gruppo, sponsorizzata [illegible] Aacom, commercianti di via Roma, banche e ditte.

Gli accademici di Francia si esibiranno il 21, 22, 24 e 25 giugno alle 21,30 nei Giardini Reali (prenotazioni e informazioni Francorosso, tel. 519.037) dove è in allestimento una tribuna per 3000 persone. Tutti potranno comunque ammirare cavalli e cavalieri (che indosseranno il tradizionale *tenue* di falire) durante una sfilata in via Roma a cui parteciperà la Fanfara dei carabinieri.

Tappeti d'oriente SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
[illegible] 55 30 22-55 78 142

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK publikompass
[illegible]

CENTRO STUDI SOCIALI
PIETRO NENNI
«Un sindaco per l'Europa»
Carlo TOGNOLI
Capolista PSI Parlamento Europeo
Ezio ENRIETTI
[illegible] *presidente Regione Piemonte*
Marziano MARZANO
Segretario federazione PSI
[illegible] **6 GIUGNO ore 18,30**
Inaugurazione nuova sede
Via Sacchi 32 - Telef. 51.80.62
Il presidente: Luigi Vadalà

Tappeti orientali a prezzi d'ingrosso!
L'assortimento più grande d'Europa...con le dilazioni più comode del mondo!
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO MILANO
[illegible] 10

ECONOMICI

7 lavoro e impiego

Impiegati

UFFICIO Organizzazione Agenzia [redacted] ricerca personale compagnia di Assicurazione per la zona. Offresi: inquadramento in settori commerciali interessanti vendita di programmi previdenziali, assistenziali da adeguata compagnia pubblicitaria, per le zone di Cuneo, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Torino. Qualifiche interessanti ed immediati con possibilità carriera. Scrivere «Publicompass 5836 — 10100 Torino».

tecnici

STUDIO dentistico Servizio cerca con urgenza odontotecnico pratico molto esperto/a minimo 5 anni apparato intermanuale. Tel 0184 435 24

TECNICO elettronico cerca esperienza hardware M PC (8085) capacità programmare in assembler per colloqui, sito progettazione. Tel 274.610 - 274 3234

TECNICO elettronico pratico cablaggi e circuiti a apparecchiature. Scrivere: E.M.Q. SNC, casella postale 543 - 10100 Torino Centro

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA di pubblicità a servizio operante Nord Italia richiederemo impianti pubblicitari urbani e extra urbani cerca funzionario zona propria per provincia di Cuneo e Torino offresi fisso e alte provvigioni. Tel 011/517.221.

AZIENDA impianti agricoli ed allevamento Saluzzo, cerca affermato venditore/trice settore 30enne per conduzione zona Asti - Alessandria. Si vuole conoscenza tecnica ed esperienza documentata residenza in zona. Si offre: contratto Enasarco con fissi, provvigione ed incentivi Telefonare 011 781 1540 (Ferrero) inviare curriculum manoscritto.

CERCANSI rappresentanti articoli ferramenta per zona libera Piemonte, preferibilmente persone già introdotte in supermercati. Entrambi due sessi. Telefonare 011/859.8622.

CONCESSIONARIA primaria rete distribuzione ricerca più venditori/trici introdotti per zona Torino e provincia. Offresi: trattamento provvigionale; incentivi, stimolo ai vertici di alcune iniziative. Telefonare per appuntamento 011/543.066.

CONCESSIONARIO zona Di Cocco (Piemonte) cerca agenti per zona libera Tel. 011 900.7201

CUCINE componibili per Piemonte cerca agente. Scrivere referenziando a Lloor S.p.A., via Edison 4 - Il Borro d'Enza (Reggio Emilia).

DEPONGO ufficio progetto cerca assumere proposta di collaborazione commerciale o relativo zona Torino. Si garantisce e richiede serietà Tel 480.215

DEGOMBRA con utilità in Torino, ex rappresentante acquisti di un'azienda metalmeccanica; da 7 anni nel settore immobiliare, rinnoverebbe vecchi rapporti di rappresentanza con possibilità sviluppo clientela per Torino e provincia Tel 339 093 ufficio.

La Via Nova, per la divulgazione tecnica - stipula a stampa di fotografie e cerca in ogni ora, ricerca agenti monomandatari L. 50-80 milioni q. ed 88/34 anni, celibi di sicuro rendimento e grande determinazione Offre un prodotto valido nel mondo e larga concorrenza, zona in esclusiva, incoraggiamento Enasarco, possibilità di rapida carriera in una società in forte espansione Disponibilità immediata per inizio lavoro e corso formativo, previo colloquio a sede da definire. Inviare curriculum vitae a: rubrica telefonica pal. edificio a: «Publicompass 252 — 15100 Alessandria».

PER apertura nuova rete cerchiamo agenti provinciali vendita diretta zona: Piemonte, Liguria, Lombardia Offresi contratto esclusiva, agenzia da conquistare, incentivi e alte provvigioni. Scrivere Publicompass 135 - 10100 Torino

10 Prestazioni consulenze

ALLOGGIO libero recente camera tinello cucinino bagno cantina vendo L. 32 milioni trattabili. Tel. 756.581.

AMMINISTRATORE piccola società esperienza cerca ufficio massima serietà società incarichi privati. Tel. 535.16.57

RESPONSABILE PCI documenta esperienza calcolatori dell'ultimo tipo cerca lavoro ad azienda manifatturiera. Scrivere Publicompass 190 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Lancia!
FINO AL 13 GIUGNO
sconto 5% sulla A112 d'occasione in esposizione garantita ultima usata sicura e della Lancia Concessionaria Lancia Autoracchi, corso Regina 27th - Torino

A.A.A.A. ALLA Lancia e Concessionaria Lancia Autoracchi pronta consegna A112 Data, Primula. Per A112 acquisto con finiziato il. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 68, tel. 472 047; corso Orbassano 72, tel. 581.008 (sabato aperto tutta la giornata)

ACQUISTO Auto Ditta piccola e grande cilindrata e semprepiù pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.874

ACQUISTO auto d'occasioni e semprepiù massimo contante piazza Torino. 10 anzianità compresi. Tel 739 3584

ACQUISTO Lancia/Beta chiedi a Bertinat. Pagamento contanti. Corso Umbria 36, telefono 481.874. Auto Gilla

ACQUISTASI auto piccole prese concessionarie anche incidentate massima valutazione contanti Via S. Ottavio 37 aperto anche sabato mattino Tel. 877.247.

ACQUISTIAMO auto pagamento subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, sabato aperto, tel. 335 641.

ACQUISTIAMO pagando massima 126, Panda, 127, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, R5, Corso Mediterraneo 3, telefono 626 001.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo e contanti. Lineauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato) Tel. 472.047

AUTOCITY autoritiraggi Fiat Lancia Autobianchi ora citta di più assortimento più vasto; valutatori più convenienti, condizioni che contano. Consegne più rapide Corso Svizzera 185, tel. 725.566. Via Filadelfia 202/1, tel. 729.3082.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche accidentate massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.843

BETA Gamma 1600-2000 ottimo prezzo garanzia usato privato Lancia vende corso Regina Margherita 270, tel. 751.566.

BETA coupé 1300 del '77-'78 rivisionata garanzia Lancia vende corso Regina Margherita 270, tel. 751.566.

BMW 320 Mi i vende causa inutilizzato dicembre '82, 17 mesi garanzia vende Lancia tel. 751.566.

CITROEN CX 2400 PALLAS
buona serie marche interni perfetti con garanzia «Eurocasion», Frascar, corso Sebastopoli 272, tel. 323 693.

CHIDIESEL
Pallas 2500 giugno metallizzato alla cilindrata con garanzia «Eurocasion» tipo Frascar corso V. Emanuele 208, tel. 750.282.

CX LIMOUSINE
diesel 2500 luglio 83 letto aprile tipo cilindrata occasione con le più grosse della gamma «Eurocasion» Frascar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 750.282

CX TURBO DIESEL
nostro veicolo uso interno 4 mesi vita km 5000 garanzia ufficiale Frascar, corso V. Emanuele 208, tel. 750.282.

CX 2000 - CX 2500
in omaggio un bellissimo cofanetto se passi raccomandato agli acquirenti di una nostra CX «Eurocasion» diesel o benzina, le occasioni marcate Eurocasion sono come nuove, assicurate senza franchigia, ottimi prezzi per il vostro usato. Frascar, corso V. Emanuele 208, tel. 750.282, corso Sebastopoli 272, tel. 323 693

DATSUN COUPE'
coupé 5 cilindri velocissimi bellissima metallizzata unica in tipo Pirelli P6. Frascar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 750.282

DELTA turbo aerodinamica km 4000 vendo 14 milioni. Antonetti 851.267 ore ufficio.

FERRARI GB 512 carburatori 1981), Maserati Merak 260 CE, Audi 4 '82 accessoriata, Bmw coupé C6i bns 1981, Bmw 520 i alla concessionaria, Saab Turbo 5 porte 1981, Jaguar 3° serie più modello, più altre prestigiose opportunità propone Walter Bordese in via Pier Carlo Boggio 56.

FIAT 127 PANORAMA
1983 fine ammortamento bella come nuova con garanzia Frascar corso V. Emanuele 208 tel. 750.282.

LANCIA HPE SYENDO
HPE 2000, 1979, blu scuro letto aprile 84 L. 3 milioni, altro 1500 marrone metallizzato L. 2 milioni 650 mila. Frascar, corso V. Emanuele 208, tel. 750.282

MERCEDES 300 Diesel 1978 bianco motore nuovo in garanzia 6 mesi unipropietario vera occasione vendo Fiorano corso Turati 12

MERCEDES 350 SLC perfetto metallizzato tutti gli accessori autorizzato rivia vendo Fiorano corso Turati 12 D.

OCCASIONISSIMA pronti vendiamo Ch 2000, Ax12 alcuni, 127 900 C, Porsche 911 S, Dyana CV6, Opel Rekord 2000 12. Tel. 964 4301.

PEUGEOT 306 D
Anno 1982 colore chiaro tagliando unico proprietario con garanzia «Eurocasion», Frascar corso Sebastopoli 272, telefono 323 693

PRIMA 1600 recentissima garanzia 12 mesi Lancia vendo corso Regina Margherita 270, tel. 751.566

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Opel, Ome C so Raffaello 3, tel. 556.001.

VOLKSWAGEN Passat GL formula 6 To/S., brevo metallizzato pochi km iscrizione/uso vendo Fiorano p. Turati 13.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velocizzati. Concessionaria Borgarello, via Cernaia 7.

VENDO Kawasaky Z 900 B 32 cilindrata 1.000 3 mesi trattabile. Tel. 918 842.

18 Acquisto alloggi

A. CONSULENTE tecnico acquista da privato alloggio di 2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti Tel 502.145. A parallo interessa acquistare alloggio libero ottimo 2 camere ingresso o cucina Signor Franco tel. 850.0818.

ACQUISTASI camera libero cucinino ingresso bagno libero subito pagasi in contanti Tel 656-4096

ACQUISTASI libero subito 3 camere cucina bagno comodo servizi in Torino basso L. 73 milioni Tel 530 181

ACQUISTASI libero pronto camera posto cucinino bagno anche periferico pagamento contanti Tel. 421.414.

ACQUISTASI monocamera libera zona centrale pagamento immediato doppio 681 L. 18 milioni Tel 756.883.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio figlio Torino zona decorosa pago subito. Tel. 752.462.

ALLOGGIO acquisto libero 2 camere 3° piano cucinino bagno terreno nascosto L. 52 milioni. Tel. 758.083

APPARTAMENTI, intieri stabili, vile cascine in Torino e Commercio. Pagamento contanti. Agenzia affari Corso Re Umberto 22, tel. 011 5566. o M. d'Azeglio 23 - Torino.

CERCASI acquistare camera tinello libero subito con servizi cortile disponibili L. 35 milioni. Tel. 632.403.

DA privato a privato acquisto zona S. Salvario o Madonna Nord 3 camere più servizi vecchi condizioni cosa recente. Tel. 011 333 - 612 803

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio signorile mq 150-160 con box-vicinanze Lingotto Tel. 596.896.

PRIVATO acquista in zona Parella o Pozzo Strada appartamento 2/3 camere con cucina pagamento contanti. Tel. 859 9345.

PRODESIMI paga acquistare 2 camere cucinetta in zona semicentrale comodo ai mezzi pubblici. Tel. 481.114.

VILLETTA libera acquisto preferibilmente Torino o zona collinare prima cintura pago contanti. Tel. 751.443

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA in fruizione zona Chieri 5-7 vani ampio giardino recinsola personalizzabile. Tel. 898.327.

A.A. AFFARE libero recentissimo piccolo residence corso Trapiano camera tinello cucinino L. 45 milioni Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE A 506.606 libero proprietà privata via Silvaporina camera tinello servizi mq 60 magazzino mq 120 più cortile privato mq 160. L. 120 milioni.

A.A. FIDALCASE A 506.606 libero proprietà corso G. Sella signorile 3 camere cucina servizi mq 100 L.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero proprietà signorile Valentino Torino Sabaudia 3 camere cameretta cucina ingresso servizi cantina mq 80 L. 73 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile 3 fila piazza d'Armi ottimo 3 camere cucina servizi cantina L. 83 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo S. Rita ampio camere tinello cucinino servizi cantina mq 90 L. 64 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero zona Parco Ruffini mq 65 camere tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553 487 libero parco corso Vinzaglio ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina L. 74 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero zona Parella vero stabile ingresso camera cucina servizi cortile L. 21 milioni.

A.A. MULTICASE 553 487 libero piazza Quala ampio 3 camere tinello cucinino bagno cantina 3 servizi L. 107 milioni.

A.A. MULTICASE 553.143 libero prestigioso Mauriziano mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni.

A. ATTICO libero signorile corso Francia 240 mq salone 4 camere cucina doppi servizi L. 170 milioni mezzo mutuo a disposizione Telefonare 756.581.

A. CORSO Re Umberto signorile 5° piano 4 camere cucina doppi servizi ristrutturatissimo. Tel. 504.949.

ADIACENTE corso Trapani libero camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo Sofert 457.741.

ADIACENTE corso Giambone recente alloggio 3 camere cucinino bagno pagamento dilazionato. Tel. 740.5997.

ADIACENTE corso Duca libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 28 milioni più mutuo Tel. 741.3129.

ADIACENTE piazza Bernini libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 16 milioni più mutuo Tel 758.063.

ADIACENZE Molinette, via Cigna, 2000 vendiamo appartamenti 3-4 camere angolo vuoti Partecipa un posto anche lei! Tel immobiliare elios 548 751.

AFFARE 516 906 libero Reale via Colli rinunciamo ad un 2 camere tinello cucinino L. 29 milioni.

AFFARE 516 906 libero centrale via S. Agostino ristrutturato 2 camere cucina servizi bagno L. 30 milioni.

AFFARE bilocali 506 libero via Pacinotti ampio via Vagnone alcove 1870 2 camere cucina terrazzo bagno L. 72 milioni.

AFFARE Barriera Milano libero camere cucina bagno terrazzo L. 28 milioni occasione reale. Tel. 850 153

AFFARE corso Potenza libero camere cucina ingresso terrazzo ascensore L. 31 milioni rivalutabile. Tel. 740.5997.

AFFARE in zona S. [redacted] via Montebianco 48 vendesi: 2 camere salottino cucina grande 2 servizi 2 cantine L. 58 milioni affare vera 1 camera cucina grande antibagno bagno 1 cantina L. 28 milioni Telefonare 637.798.

AFFARE

libero e recente a soli 35 km da Torino salone 3 camere cucina bagno box lavanderia. Tel. 658.479 - 850.9764.

AFFARE via Pavia 7, doppi 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, box L. 15 milioni. Luc Casa 544.100

AFFARE mini Stadio libero camere cucina bagno L. 27 milioni subentro L. 7 milioni contanti. Tel 535 163

AFFARE zona via Tunisi libera causa casa 1/2 camere cucina bagno L. 11 milioni più [redacted].

ALLOGGI in costruzione C. Pilo vendo ultima tranche splendidi mansardati consegna fine '84 tel 816 017 ufficio.

ALLOGGI

vedi dettagliati in casa libera completamente ristrutturata, via P. Testa/via 14, laterale Venaria direttissima, tre 3°. Possibile sul posto richiesta in ufficio di cessa. Per informazioni telefonare 630.7121 ore ufficio.

ALLOGGIO libero Mirafiori signorile 2 camere, cucina, servizi, ca. a private vendo 70 milioni Tel 612 718.

[redacted] Ubero: 3 camere cucina interni (zona [redacted] Sud) Brema [redacted] Telefoni 548.908 - 546.534

ANTONETTA DEL BONO vende Crocetta via a due passi più panoramica mq 300 circa giardino mq 500. Tel. 540.405

ANTONETTA DEL BONO vende Crocetta, piena calma quarto camera, ingresso, cucina, grande bagno, giardinetto. Telefonare 542.900.

ANTONETTA DEL BONO vende corso Mediterraneo, salone, quattro camere, tre bagni, cucina, terrazzi, autorimessa. Telefonare 540.405.

ANTONETTA DEL BONO vende appartamento panoramico in palazzina signorile, piano, quattro camere, tre bagni, cucina, terrazzi, due autorimesse, vendo condominiale. Telefonare 547.808.

ATTICO Reale rifinitura pregiata salone 4 camere cucina giardini servizi Rivalta O.R. L'Immobiliare 329.0437.

ATTICO libero in Compagnia recente ristrutturato 5 camere cucina bagno dilazionato Casamercato 5566 palazzina 712 566.

BALDISSERO casa ristrutturata a soli Nova mq 240 abitabili più accessori, terreno mq 400 L. 160 milioni Tel. 653.410.

BALDISSERO splendida villa rustica su 2 piani salone cucina 5 camere 3 servizi garage giardino Tel. 947.3567.

BALDISSERO villa in costruzione unifamiliare mq 250 più accessori, terreno mq 1200 L. 230 milioni Tel 533 410.

BRANDIZZO via Vittoria di Bologna approntiamo 2 camere cucina servizi box auto ampia disponi. Casamercato 5566.

CAMBIANO impresa vende villa singola e villetta bifamiliare Tetrocasa 844 916.

CARMAGNOLA Centro alloggio prestigioso nuovo in palazzina 3 camere servizi cantina posto vendo Tel. 299.706 - 307.748.

CASABIANCA libero Richiardi via Trento 2 camere tinello cucina servizi mq 60 L. 60 milioni. Tel. 531 310

CASABIANCA libero Mongrassani mq 80 2 camere cucina servizi terrazzo box L. 55 milioni ovalizzati. Tel. 531.000.

CASABIANCA libero via Don Bosco adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 42 milioni Tel 531.000.

CASABIANCA libero corso Grosseto centrale tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 50 milioni Tel 531 310

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna Vittorio 2 camere tinello cucinino servizi ripo. Ampia disponi. Agevole pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna 2 camere tinello cucinino servizi. Ampia disponibilità. Agevole pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna (S. Rita) 2 camere cucina 2 servizi ampia disponi.

CASAMERCATO 5586 libero via Lanzo (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 5586 libero via Cherubini (Barriera Milano) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Disponi.

CASAMERCATO 5586 libero via Francesco Lorenzo camere cucina servizi. Molto luminoso. Anche trattative. Disponi.

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Ampia disponibilità. Agevole pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna (S. Rita) 2 camere tinello cucinino

Colpa del maltempo: produzioni scarse e prezzi elevati

Agli asparagi è andata male ma sarà peggio per le ciliegie

A Santena circa la metà del raccolto è andata persa e nei negozi i «nostrani» si pagano da 5 a mila il kg - Gravi danni a Pecetto: la frutta marcisce sulle piante

I prezzi della frutta e verdura salgono (molto) e scendono (poco) ad ogni minima variazione della temperatura, sembrano più sensibili al termometro che alla legge della domanda e dell'offerta. Ma quanto il clima particolarmente rigido e piovoso del maggio scorso ha influito sul costo dei prodotti tipici delle nostre campagne?

Proprio alle porte della città ai asparagi e fragole e pregiate sono anche le molte varietà di ciliegie, tipiche della collina torinese. Non è un mistero che, dai campi fino alle sporte delle massaie, il prezzo dei prodotti della terra aumenti via via attraverso i numerosi mediatori.

Capitale indiscussa degli asparagi, ma per quantità che per qualità, è Santena. Come è andato il raccolto? Risponde il produttore Domenico Vassallo 29 anni: «Male, abbiamo tagliati circa la metà dell'anno scorso. Ma qualcuno non ha raggiunto il 40 per cento». I prezzi? «Dalle mila lire al chilo per le primizie siamo scesi alle 3500 a partire quando sono arrivati gli asparagi del Sud Adesso, al termine della stagione, la quotazione media è sulle 5 mila lire».

Al mercato all'ingrosso dell'ortofrutta di via Giordano Bruno ci si imbatte in un piccolo «giallo» degli asparagi. Sostiene Bruno Bertolino: «Il mese scorso abbiamo trattati 7500 quintali contro i 10.600 del maggio 83. Ma il prodotto locale messo in commercio quest'anno risulta inferiore soltanto del 2 per cento a quello dell'anno scorso (circa 3500 quintali). Come è possibile? Secondo i produttori, la spiegazione è molto semplice: «In il sapore della truffa». «I grossisti disonesti hanno acquistato partite di asparagi dal Sud e dall'Emilia, spacciandoli per veri Santena». Un affare che ha permesso quotazioni medie (in maggio) di 5 mila lire al chilo contro le registrate nello stesso mese dell'83. C'è poi da considerare che molti produttori vendono direttamente ai ristoranti tipici, dove «spuntano un prezzo più equo».

Sguardo sconsolato e deluso per le ciliegie della collina torinese: è stato un anno sfortunato

Chi ci ha rimesso è, come sempre, il consumatore che ha pagato uno stesso prodotto meno pregiato. Anche in questi giorni, una breve inchiesta condotta nei negozi cittadini ha dimostrato che quasi tutti i commercianti vendono «soltanto» asparagi locali per una possibilità di scegliere le dimensioni del prodotto. In negozi di via Madama Cristina (dalle 4 alle 8 mila lire) in via San Donato e via Cibrario (dalle 6 alle 9) in corso Vittorio Emanuele (dalle 5 alle 10). Prezzi sulle 6-6500 in corso Novara, via Filadelfia, corso Rosselli e piazza Statuto. Naturalmente sui mercati rionali spesso l'acquisto degli asparagi è più conveniente.

E una produzione agli sgoccioli e un'altra che s'inaugura quella delle ciliegie. Il cui centro è a Pecetto e a Trofarello. «Domenica — dice Maria David — c'è la festa, ma con quale frutta?». Mostrando i rami con le ciliegie verdi, in parte rovinate da grandine, ammuffite o gonfie d'acqua, spiega: «Sono in ritardo di un mese. Se il tempo migliora, si può ancora salvare parte del raccolto, ma se continua a piovere e fa ancora un caldo eccezionale, marciranno sui rami».

Il rilascio delle condizioni meteorologiche è oggi al mercato all'ingrosso dove, a maggio, sono stati trattati quintali di ciliegie contro i del maggio precedente. Prezzo secondo la varietà: da 2 a 3800 il chilo; scorso anno da 1200 a 1950.

E nei negozi? I «duroni» del Meridione (tenendo conto delle diverse qualità) 2500 lire in corso Vittorio Emanuele e via San Donato, 3 mila in corso Rosselli, 3500 di via Filadelfia e via San Donato, 4500 in corso Novara, corso Peschiera e piazza Statuto. Le «vignole» variano dalle 6500 lire in corso Vittorio alle 10 mila in via Madama Cristina.

Carlo Novara

Collettore di Settimo 500 milioni

Per l'allacciamento al nuovo depuratore

Costerà circa cinquecento milioni al Comune di Settimo l'allacciamento al collettore del depuratore consortile, costruito sulle sponde del Po. Il progetto, affidato all'ing. Lorenzo Enriotto, prevede la costruzione di una vasca di raccolta delle acque di scarico provenienti dal collettore comunale e quindi la loro immissione nel canale consortile mediante una centrale di pompaggio. I due collettori, infatti, sono stati costruiti a profondità diversa e in prossimità del Po s'incrociano a distanza di tre metri una sopra l'altro.

Su presunti errori di progettazione vi erano stati, nell'ultima seduta del consiglio comunale, grosse polemiche: il capogruppo dc Soragna aveva chiesto un'indagine da parte dell'ing. Enriotto. Ora il tecnico risponde che non c'è stato nessun errore, né da parte del Comune, né da parte del consorzio: «I cedimenti della fognatura comunale, dovendo avere la pendenza che garantisce il deflusso quando raggiungono il Po, hanno il fondo scaricatore più in basso delle piene ordinarie del fiume, mentre nel collettore consortile i liquami scorrono pressappoco ad altezza delle strade e dei cortili della zona bassa di Settimo».

L'immissione delle acque della città può avvenire quindi di solo per sollevamento e non sarebbe servito a nulla l'abbassamento del canale del consorzio, a parte gli enormi costi di costruzione e di gestione dell'impianto.

★ Si riunisce questa sera il consiglio comunale di Quorgnè con un ordine del giorno in 23 punti. Tra questi figura l'approvazione del piano per il commercio fisso e ambulante dall'ingegner Emilio Beltramo.

Allarme per i risultati di un'indagine promossa dal Rotary nelle scuole

Ivrea, 335 studenti confessano «Anch'io ho fatto uso di droga»

Al questionario hanno risposto 3.412 allievi di sette statali superiori - Risposta positiva da 213 maschi e 122 femmine: 42 di loro ammettono di eroina - Quasi la metà droga «per gioco»

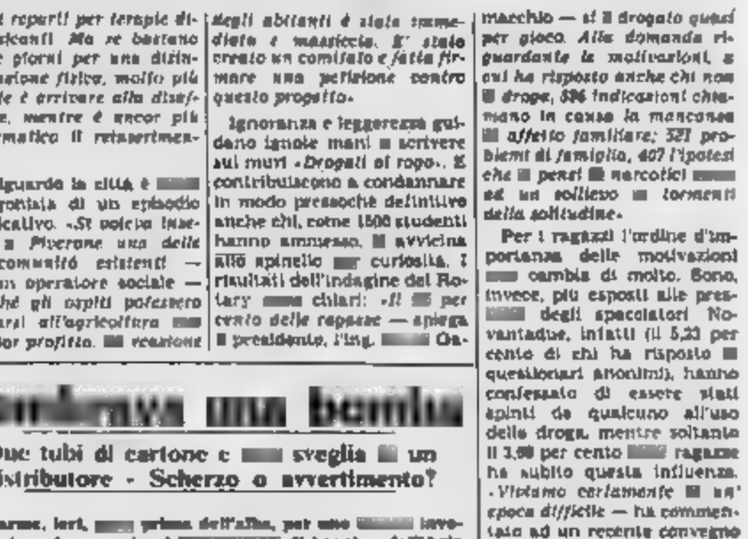
«Ho fatto uso di droga nell'ultimo anno». Così studenti (213 maschi e 122 femmine) delle sette scuole statali superiori di Ivrea sono autodenunciati in una vasta indagine promossa dal locale Rotary Internazionale. Di questi, 42 ragazzi hanno ammesso, infine, di usare eroina. I dati, che si riferiscono a 3412 allievi su un totale di 4192, confermano in modo crudo che il fenomeno non è limitato, come indicavano le statistiche, a tossicodipendenti, ma sta dilagando, minacciando le scuole inferiori, entra nelle aule ogni giorno.

«L'uso di droga — afferma, però, Biagio Spaziante, presidente della commissione antidroga del Rotary — *non comporta necessariamente tossicodipendenza, anche se, accanto ai consumatori occasionali, ci sono persone che assumono regolarmente*». Comunque, il fatto che il 9,8 per cento della popolazione studentesca degli istituti superiori statali ne abbia ammesso l'impiego deve far riflettere. Resta, infatti, ancora sconosciuta l'altra parte dell'iceberg, cioè le dimensioni del fenomeno nei settori extra scolastici, tra gli studenti che frequentano la scuola dell'obbligo, superiori in istituti non statali, e nella media inferiore.

Ivrea sta confermando di trovarsi a ragione nella «*zona ad alto rischio per gravità di diffusione*» attribuitale nell'82 dal Ceras. È ancora una volta la collettività fa poco per porre un argine ai danni. «Ci sono il centro medico e assistenza sociale — spiega il presidente dell'Ual 40, l'architetto Arturo Bruco —, *il centro per amministrare metadone, i reparti per terapie disintossicanti. Ma ne bastano cinque giorni per una disintossicazione fisica, molto più difficile è arrivare alla disaffezione, mentre è ancor più problematico il reinserimento*».

Al riguardo la città è protagonista di un episodio significativo. «Si voleva inaugurare a *Piverone una delle due comunità esistenti* — dice un operatore sociale — *affinché gli ospiti potessero dedicarsi all'agricoltura con maggior profitto*. Ma reazione degli abitanti è stata immediata e massiccia. È stato creato un comitato e fatta firmare una petizione contro questo progetto».

Ignoranza e leggerezza guidano ignote mani a scrivere sui muri «Drogati al rogo». E contribuiscono a condannare in modo pressoché definitivo anche chi, come i 500 studenti hanno ammesso, si avvicina allo spinello per curiosità. I risultati dell'indagine del Rotary sono chiari: «Il per cento delle ragazze — spiega il presidente, l'ing. Ca-



marchio — si è drogato quasi per gioco. Alla domanda riguardante le motivazioni, a cui ha risposto anche chi non è drogo, 336 indicazioni chiamano in causa la mancanza di affetto familiare; 321 problemi di famiglia, 407 l'ipotesi che i pensi narcotici nasca da un sollievo ai tormenti della solitudine».

Per i ragazzi l'ordine d'importanza delle motivazioni cambia di molto. Sono, invece, più esposti alle pressioni degli spacciatori. Novantadue, infatti (il 5,23 per cento di chi ha risposto ai questionari anonimi), hanno confessato di essere stati spinti da qualcuno all'uso della droga, mentre soltanto il 3,99 per cento ragazze ha subito questa influenza. «Viviamo certamente un'epoca difficile — ha commentato ad un recente convegno il dottor Giovanni Calosini, commissario capo di polizia a Ivrea —, ma anche altre generazioni hanno conosciuto disoccupazione, la crisi economica o, addirittura, la fame e la guerra. Eppure non ci si drogava. Oggi ci si droga perché esiste un mercato che produce giganteschi profitti, nel quale hanno messo le mani le grandi centrali criminali».

Ivrea è arrivata al livello di guardia? Mentre c'è chi si stupisce e denuncia «l'allarmismo» suscitato dall'indagine, gli spinelli e l'eroina passano di mano in mano. «Sino a quando — commenta, amaro, il presidente del Rotary — scoppia il caso. Allora si scopre che molti sapevano, che tanti stavano a guardare, che troppi preferivano chiudere gli occhi e tappare alle belle favole di una volta».

Adriano Provera

Sembrava una bambola

Due tubi di cartone e una sveglia in un distributore - Scherzo o avvertimento?

Allarme, ieri, poco prima dell'alba, per uno strano ritrovato trovato appeso al distributore di benzina dell'Agip in via Bertolotti 11, nei pressi della Sip. In un primo tempo c'era sospettato che potesse trattarsi di una bomba a orologeria, poi si è scoperta che il presunto ordigno era composto da materiale innocuo: uno scherzo o un avvertimento dei rackets? Gli inquirenti non escludono la seconda ipotesi.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti, poco dopo le 4,30. All'arrivo della polizia, due giovani, che stavano armeggiando accanto a una delle colonnine del distributore, sono fuggiti su un'auto. Gli agenti hanno trovato il pacco: una sveglia, una pila, una bomboletta e due cilindri di cartone, il tutto collegato con fili elettrici. In apparenza una bomba: poi, i tecnici hanno accertato che i cilindri erano vuoti e non sarebbero mai scoppiati.

★ Mauro Di Matteo, 22 anni, via Lanzi 84, è stato arrestato dopo uno scippo. L'episodio l'altra sera, in via Cuneo, nei pressi dell'abitazione di Simonetta Zago, 22 anni, che è stata avvicinata da una A112, con un giovane a bordo: «Mi ha strappato la borsetta, con soldi e documenti», ha poi raccontato.

Rintracciata una volante della polizia, gli agenti hanno intercettato e fermato la vettura, in corso Cincinnato. Il Di Matteo, incensurato, è stato fermato. Nega di avere rapinato la donna, a borde dell'auto non è stata trovata la borsetta della Zago: secondo gli agenti «un'è difficile, durante l'inseguimento».

Collettore di Settimo 500 milioni

Per l'allacciamento al nuovo depuratore

Costerà circa cinquecento milioni al Comune di Settimo l'allacciamento al collettore del depuratore consortile, costruito sulle sponde del Po. Il progetto, affidato all'ing. Lorenzo Enriotto, prevede la costruzione di una vasca di raccolta delle acque di scarico provenienti dal collettore comunale e quindi la loro immissione nel canale consortile mediante una centrale di pompaggio. I due collettori, infatti, sono stati costruiti a profondità diversa e in prossimità del Po s'incrociano a distanza di tre metri una sopra l'altro.

Su presunti errori di progettazione vi erano stati, nell'ultima seduta del consiglio comunale, grosse polemiche: il capogruppo dc Soragna aveva chiesto un'indagine da parte dell'ing. Enriotto. Ora il tecnico risponde che non c'è stato nessun errore, né da parte del Comune, né da parte del consorzio: «I cedimenti della fognatura comunale, dovendo avere la pendenza che garantisce il deflusso quando raggiungono il Po, hanno il fondo scaricatore più in basso delle piene ordinarie del fiume, mentre nel collettore consortile i liquami scorrono pressappoco ad altezza delle strade e dei cortili della zona bassa di Settimo».

L'immissione delle acque della città può avvenire quindi di solo per sollevamento e non sarebbe servito a nulla l'abbassamento del canale del consorzio, a parte gli enormi costi di costruzione e di gestione dell'impianto.

★ Si riunisce questa sera il consiglio comunale di Quorgnè con un ordine del giorno in 23 punti. Tra questi figura l'approvazione del piano per il commercio fisso e ambulante dall'ingegner Emilio Beltramo.

Senza soste le indagini sulla morte di Giovanna

Forse ha già un nome l'assassino del bosco

Carabinieri e polizia interrogano a Chivasso, Pinerolo e Torino gli amici della vittima - Con chi doveva incontrarsi quel giorno?

«*Siamo già chi è stato preso della gente, forse li hanno persino arrestati. Non si fa una cosa del genere senza che ti prendano. Li hanno chiamati per interrogarli e poi li hanno già fatti uscire*» diceva ieri pomeriggio un uomo anziano, seduto accanto al marciapiede davanti al portone del numero di via Podgora, a Pinerolo. È lì dove abitava Giovanna Carpino, vittima a 14 anni non ancora compiuti di una morte cui non si è ancora trovata una spiegazione.

Il suo corpo è nella camera mortuaria del cimitero di Chivasso. Ma dalle parte che si affacciano su via Podgora gente vestita di E un quartiere popolare: case senza pretese ma che reclamano dignità dove al cemento è cercato di unire un po di verde. Escono da casa e vanno alla parrocchia dello Spirito Santo in via Colletti. C'è il rosario per Giovanna. «*La conoscevamo* — dice Sarda qualcuno — *speriamo che era una ragazza con dei problemi, come dire? un po' inquieta. Ma non può fare mai, a anni*».

E attorno a quella famiglia — tanti figli e un'improvvisa disperazione — si stringe gente che forse mai prima aveva avuto di fare più di quattro parole. Qualcuno si preoccupa. «Arranno i soldi per il funerale? Se non li hanno li aiutiamo noi». Il parroco «Questa preghiera per lei e quando potremo farle i funerali dal medico legale a della questura abbiamo saputo niente».

Non hanno saputo niente perché quel povero corpo serve per gli esami per trovare una traccia. Qualcosa si sta muovendo tra gli inquirenti. «Sanno già chi è stato» diceva l'anziano in che andava letto al rosario. E un altro dice che i fermati sono tre.

Forse è vero, forse il cerchio si è stretto al punto giusto ed è questione di ore. Ma carabinieri e polizia non si sbilanciano. «Le indagini continuano stiamo raccogliendo alcuni fatti» dicono in questura. «Vogliamo anche i minimi dettagli» hanno ecco i carabinieri. Quel che è certo è che ieri almeno sei persone — non i familiari di Giovanna — sono state interrogate. Sarebbero amici o conoscenti di Francesco Nigro, il proprietario del ristorante *Le Secret* di Meano (Perosa Argentina), e di Francesco Falco, l'uomo ucciso la giovane si è rifugiata prima di scomparire.

Da quanto tempo conoscevano Giovanna? Che tipo di rapporto avevano con lei? Quando l'avete vista l'ultima volta? Anche un'incertezza in una risposta un dubbio un tentennamento può aiutare a risolvere un mistero che dura da quasi settimana, quando due volontari della Federcaccia trovarono il corpo nudo, spiega: «Sono in ritardo di un mese. Se il tempo migliora, si può ancora salvare

Torino-Chieri «Non spostate il capolinea»

Presa di posizione di un gruppo utenti linea Intercomunale Torino-Chieri in merito al ventilato spostamento capolinea da piazza Vittorio a Torino Dora (via Plocchetto). Secondo questi cittadini l'iniziativa del Tc creerebbe «un grave disagio» agli utenti.

In lettera, hanno fatto presente che «per raggiungere l'eventuale nuovo capolinea, i costretti ad attraversare a piedi e i Giardini nella zona delle Porte palatine, zona poco raccomandabile

Due sorelle Leinì sono arrestate in un negozio

Belle, gentili, eleganti però l'assegno è rubato

Scelgono una costosa autoradio in via Asuncion, una mostra al negoziante un documento (falso) e «pagano» - Rapido controllo: arrivano gli agenti

Belle, brune, eleganti, hanno tentato ieri di truffare un commerciante pagando con un assegno che era rubato. Smascherate, sono finite in carcere. Una aveva anche un documento falso, probabilmente rubato. Sono due sorelle: Enrichetta e Calogera Milioto, 22 e 25 anni, abitanti a Leinì in via Matteotti 66 della frazione Germagnano.

Cercavano un apparecchio radio, sono entrate nel negozio di Andrea Vergnano, 42 anni in via Asuncion 3. Ricorda il commerciante: «Erano sicure e disinvolte. Hanno voluto vedere alcuni modelli da installare sull'auto. Poi ne hanno scelto uno, costoso davvero, prezzo 850.000».

La più grande ha chiesto se poteva pagare con un assegno, esibendo una carta identità a nome Barbara Brunetto. Il Vergnano ha acconsentito, poi si è spostato nel retro, ha chiamato il San Paolo, scoprendo che l'effetto bancario era rubato. Ha allora avvisato la questura, temendo con un pretesto due ragazze.

Anche negli uffici della mobile Calogera Milioto ha ripetuto di essere Barbara Brunetto, come la legge sul documento che aveva esibito al

Enrichetta e Calogera Milioto negli uffici della questura

commerciante. Poi si è scoperto che la carta d'identità era contraffatta.

Le due ragazze sono state arrestate. Le accuse: tentata truffa, ricettazione di assegni rubati (una delle due aveva in un intero blocchetto) e, per la sola Calogera, anche ricettazione di carta d'identità.

Roberto Padalino, 18 anni, via Bava 37, è stato arrestato per detenzione e spaccio di droga. Era al Murazzi, stava cercando di vendere alcune di hashish. Lo hanno fermato gli agenti del 5 Reparto Celere, in servizio di vigilanza. È il terzo arresto nella zona in pochi giorni.

Colpo grosso a Cirié

Oreficeria svaligiata nella notte

Verso le 3 di mattina di giovedì i ladri hanno tagliato in quattro punti, con la fiamma, la saracinesca dell'oreficeria dei fratelli Demichelis a Cirié via G. Cirinco 14 forzando poi la porta. È scattato l'allarme acustico, ma i malfattori sono riusciti ad arraffare che era nelle vetrine e a fuggire proprio mentre arrivava un agente della vigilanza notturna che vedeva da lontano una grossa auto, forse una Bmw, allontanarsi rapidamente.

I ladri certo per la fretta della fuga, non hanno neppure tentato di aprire la cassaforte in cui erano contenuti altri preziosi, ma il bottino è stato tuttavia ingente, gioielli per circa 25 milioni. Con la stessa tecnica sono stati di recente prese di mira altre oreficerie nel Canavese e gli inquirenti presumono si tratti della stessa banda.

★ Nella notte tra mercoledì e giovedì ladri sono entrati nell'alloggio Giuseppe Rizzetto, 44 anni, artigiano edile, di San Francesco Campo, via San Carlo 52, e hanno rubato gioielli e una pistola.

★ Vigili del fuoco al lavoro ieri mattina all'interno dello stabilimento Triose Una stufa lasciata in un ufficio aveva infatti provocato un incendio che minacciava di estendersi all'intero piano.

PRINCESS
Professionisti in vestiti e spettacoli adeguati
CEDE AZIENDA
PRODUZIONE ALTA MODA
(GRANDI FIRME)
Fatturato 1 miliardo, utile 120 milioni, richiesta 100 milioni
PROCRA srl Moncalieri 20 bis - Tel. 636.200 - 638.845 - Torino

STAMPA SERA
TV
otto pagine
STAMPA SERA

TACCUINO ELETTORALE

Pci — Ore 13 Fiat Iveco Novelli; Fiat Stura Manfredini; Fiat Mirafiori (porta 2) Sanlorenzo; piazza Statuto, assemblea pensionati. Nuvelli; 16,45, Settimo, Facis Manfredini; 19, Moncalieri, Chiamparino; 20,30, Artom Novelli; Druento Migliasso; Cambiano, Vindigni; 21, caserma Lamarmora Biacchini Arnaudo, Grugliasco, Sanlorenzo; La Cassa, Enrico.

Pli-Pri — mattinata omaggio floreale nei mercati; ore 12,30, Jolly Ambasciatori, dibattito promosso dall'Unione Cristiana dirigenti Pininfarina Caputo; 18 Rivoli, piazza Liberta Bergagna Formica; 19,30 Moncalieri, hotel Alba, Algranati Formica.

Unione Europa Federalista — Ore 9, piazza Carlo Felice, Oremmo; 15, quartiere Cenisia, Oremmo, Coppola, Oberti.

Msi — Ore 20,30 corso Vittorio Emanuele 69, Martinat, Tatarella, Matteoli, La Russa.

Radicali — Comizi con partecipazione dei tre diputati torinesi (lo scioperò proseguirà a rotazione fino all'approvazione della legge contro lo sterminio per fame): ore 10-12 e 15,30-20 via Garibaldi 13, 15-19,30, piazza Carlo Felice 21-23 Galleria Romano; via Po.

Psi — Ore 13, Fiat Mirafiori (porta 4), Tapparo; corso Palestro 10 Olivieri, 16 Ivrea, Festa dell'Avanti, Tapparo, Olivieri, 21, Pozzo (sezione psi), Tapparo; 22, via Asiago 47/1 Bozzello, Mussa Ivaldi, Tapparo, Olivieri; 23, Moretta 19, Tapparo.

★ Alle 18,30, via Sacchi 32, conferenza «Un sindaco per l'Europa» con Tognoli, Marciano, Enriotti.

Psdi — Ore via Francesco d'Assisi 13 Romita, Orsello, Giangrande.

Dc — Ore 20, Collegno Gurcos, Borello, Cerchio; 22, Riva di Chieri, Cerchio.

Giorno per giorno

Circolo Pajetta

Alle 21, in via Degli Abetini 40, dibattito su «Il recupero degli spazi pubblici collettivi (arte e piazze)». Intervengono l'arch. Gandino e l'assessore Guglielminetti.

Lucento-Valletta

Alle 10 campo sportivo via Val della Torre, festa con i bambini delle elementari della zona «Io voglio la pecca» culminerà con il lancio di 1000 palloncini recanti messaggi di pace.

Dc, dipartimento Europa

Organizza alle 9,15, in Bertola 34, una giornata di studi sull'Europa. Intervengono Beniamino Andreatta, Franco Pizzetti, Guido Bodrato, Umberto Agnelli, Gianni Zandano, Carlo Paolo Benzoni, Lucio Levi. Partecipano: Franz Lehner, David Marsden, François Eyraud, Ettore Massacesi, Mario Colombo.

Mirafiori Nord

Alle 21, via Rubino 66, proiezione del «Angi Vera».

Borgo Vittoria

Alle 20,45 giardini via Bologna 116/A, concerto di cantautori di base.

Vanchiglia

Alle 20, in via Ricasoli 15, concerto del gruppi «Truzzi brothers» e «Trawli» organizzato dall'associazione Italia-Nicaragua.

Pro Natura

Alle 20,45, via Andrea Doria 18, Emanuele Marino Veraldo «Aspetti naturalistici e ambientali».

Comitato consumatori

Alle 20,30, presso la sede della circoscrizione Vallette-Lucento corso Cincinnato 115, Franco Mogliotti terrà una conferenza su «La formazione dei prezzi».

Domani a Collegno

Gli scolari fanno teatro in piazza

Per far rivivere un brano di storia del centro storico, promossa dal primo circolo didattico sotto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, avrà luogo domani a Collegno (ore 21), in piazza Martiri della Libertà, a cura dei ragazzi della quinta D dell'elementare Marconi, una rappresentazione teatrale dal titolo «La peste nel borgo». Il dramma, in tre atti, è stato redatto e scenografato dagli scolari sulla traccia di documenti autentici del seicento.

La rappresentazione sarà preceduta la mattinata dall'esposizione vecchi oggetti reperiti nel centro storico; pomeriggio, proiezione di diapositive e installazione di cartelli l'antico nome delle vie corrispondenti a quelle attuali.

Vogliono la maestra

A Sauze d'Oulx la maggioranza dei genitori si schiera l'insegnante contestata

La maggioranza degli allievi IV elementare di Sauze d'Oulx vuole che la maestra Piera Fenoglio ritorni fra i banchi di scuola. Al riguardo, le famiglie degli alunni hanno inoltrato un esposto al provveditore agli studi di Torino ed al ministero della Pubblica Istruzione affinché «*la maestra riprenda regolarmente la sua classe più presto, e vengano colmati i gravissimi che protestano*».

«*Al fini di una continuità didattica* — precisano i genitori — *riteniamo indispensabile il rientro al servizio dell'insegnante, per assicurare ai nostri figli una regolarità di insegnamento*».

I metodi insegnamento Piera Fenoglio, 41 anni, al primo anno di cattedra a Sauze d'Oulx, sono stati contestati nei mesi scorsi da alcuni genitori: maestra aveva poi usufruito un periodo di aspettativa.

Alla sua domanda di rientro all'insegnamento non avrebbe però seguito alcuna risposta parte del provveditorato agli studi. «*Se ho delle colpe, vorrei vederle sottoscritte* — sottolinea l'insegnante — *ho il diritto di avere almeno una risposta*».

Cuorgnè ricorda Carlin Bergoglio

Con una gara podistica valida per il campionato canavesano, che si svolgerà a Nava, s'inizierà domenica le manifestazioni che Cuorgnè dedica al ricordo di Carlin Bergoglio, giornalista, caricaturista e pittore, per molti anni direttore del «Guerin Sportivo» e di «Tuttosport».

«SESSANTAIMMAGINI» AL SAL[illegible] TAMPA

Campagne e fondali marini il fascino della fotografia

Sessantaimmagini, un titolo che dice tutto sulla mostra di fotografie organizzata nel salone della *Stampa* di via Roma con la collaborazione del circolo ricreativo San Paolo. Di rilievo i nomi dei fotografi che hanno selezionato alcune delle loro opere più significative: Pepi Merisio, Paolo Fiorutti, Folco Quilici, Franco Fontana, Mario De Biasi e Gianni Berengo Gardin

La mostra «Sessantaimmagini»: a destra Merisio e Fioratti

Le immagini, scattate con fotocamere Hasselblad e Contax su stampa Ilford Cibachrome, sono per lo più monotematiche e [illegible] un arco che va dai fondali marini alla campagna, alle città, agli animali. Pepi Merisio propone una serie di incantati paesaggi di collina di varie regioni italiane; Franco Fontana sognanti fotografie di campagne al limite del surreale. Mario De Biasi offre affascinanti immagini dai colori accesi (bellissima la notturna del Cervino illuminata dalle fotoelettriche).

Folco Quilici ripropone variopinti fondali marini mentre Paolo Fiorutti immortala un luminoso martin pescatore in piena azione.

Unico a esporre in bianco e nero, Gianni Berengo Gardin [illegible] giornalistiche fotografie di città.

A tutti i visitatori della mostra, che si concluderà il 23 giugno, sarà regalato un poster con le sei più [illegible] fotografie esposte. m. ca.

A Santena la barca di Banchieri

Questa sera alle 21, al cinema teatro Elios di Santena, l'Accademia corale «Stefano Tempia» presenta la commedia madrigalesca «La barca da Venezia per Padova» di Adriano Banchieri.

Vi prendono parte i cantanti solisti Maria Miscioscia, Renata Colombatto, Maria Rabbione, Giovanni Gazzera, Sergio Donat e gli attori Mario Brusa, Susanna Maroncelli, Franco Varraro, Santo Versace. Al clavicembalo Carlo Caputo, direttore Mario Lamberto.

L'opera, venti brani cantati preceduti da terzine in poesia che ne spiegano l'argomento, presenta un gruppo di viaggiatori di varie parti d'Italia, nonché un tedesco, che discorrono, ognuno nel proprio dialetto, durante un tragitto in barca da Venezia a Padova. Tra i «personaggi» più gustosi: il libraio lucchese, il mercante bresciano e i suoi due colleghi ebrei, il tedesco avvinazzato, il falso soldato.

Lo spettacolo fa parte del programma di «decentramento culturale» della Provincia. l. o.

PREMIATI PIU' [illegible]

Festa per i bambini amici degli animali

Il convegno su «Il bambino e gli animali», che si terrà venerdì 15 giugno al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Turati 33) a cura della sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Pediatria, sarà il momento conclusivo dell'omonimo concorso indetto da La Stampa con la Cassa di Risparmio di Torino.

Per il mattino dello stesso giorno, l'Unicef ha organizzato una manifestazione per i bambini, che avrà inizio alle 9,30: saranno consegnati i premi del concorso. Sono invitati naturalmente sia i vincitori sia i partecipanti. *«Parte delle scuole che aderiscono al programma "Educazione allo sviluppo" in Piemonte, che sono circa quattrocento, sono state invitate a mandare dei disegni sul tema "Il bambino e gli animali del mondo"»*, afferma il professor Gianfranco Chiappo, presidente del Comitato Regione Piemonte dell'Unicef.

«Così, verso le 10 al Centro Incontri ci sarà la proiezione *di un cartone animato, quindi la premiazione di quindici* di disegni e infine ci saranno alcuni oratori del pomeriggio a cui i bambini potranno fare delle domande».

Nato come ente di emergenza negli anni del dopoguerra, l'Unicef s'istituzionalizzò poi permanente e ha esteso i suoi aiuti a tutti i Paesi in via di sviluppo. *«L'Unicef s'interessa però anche dei bambini dei Paesi industrializzati e interventi di carattere culturale»* conclude Gianfranco Chiappo parlando di ciò che collega l'Unicef con il convegno di venerdì prossimo.

«Qual è l'ideale privilegiato dei bambini? L'animale, sinceramente: l'Unicef può essere presente dovunque ed qualunque che può interessare il bambino e soprattutto dove si parla della sua salute». m. ma.

DOMANI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE TORINO
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
GRATIS CONVOCA LONDRA
PERSO CON L'AMICO
STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

DOMENICA DUE MARCE ECOLOGICHE

Cammina cammina

San Mauro

Tutti a S. Mauro domenica per la terza edizione della passeggiata alla riscoperta delle colline torinesi e dintorni. Su e giù per boschi e brichi, per visitare la natura, capire le sue meraviglie. Sono [illegible] chilometri di camminata nel verde [illegible] antichi sentieri, da individuare con una carta topografica. L'iniziativa è di «S. Mauro e dintorni» [illegible] la collaborazione del WWF.

Il percorso si articola lungo vallette del Rio Dora e Rio Rocca Crivella, con partenza dalle borgate Tetti Lupo. Poi si prosegue per S. Martino, Cordova, Tetti Chenon, Ca Brusà, Rivodora, Moncanino, con ritorno a Tetti Lupo. Così si potrà camminare a contatto con nocciolieti e melissa, nespoli, lillà, castagni e rose canine, pini e ippocastani, gigli e iris.

Ci saranno anche brichi con panorami sulle Alpi e la Serra d'Ivrea, cave e fontane con l'acqua solforosa di Rivodora. E chi vuole farsi questa camminata collinare, con tanto di cultura ecologica, deve rivolgersi all'822.1839.

Andezeno

Giochi, danze, concerti bandistici e la corsa campestre non competitiva sono gli ingredienti della terza edizione della «Strudezeno» in programma per domenica 10.

La gara è aperta a tutti [illegible] atleti — in erba — che vogliono cimentarsi su [illegible] distanza minima di 1,5 km riservata ai giovanissimi da 6 a 10 anni, fino a un massimo [illegible] 8 km per gli ultra-maggiorenni. Le iscrizioni si ricevono fino alle 12 di domani presso il Centro Sportivo Italiano, via Garibaldi 26 a Torino. Il costo varia dalle 2000 alle 3000 lire a seconda della categoria.

Il programma della manifestazione prevede alle 9 il ritrovo dei concorrenti in piazza Italia ad Andezeno da dove partirà la corsa. L'arrivo è previsto intorno alle 13. Dopo il pranzo all'sacco e il concerto della banda, alle 15 in piazza ospiterà la ginnicana con giochi polisportivi e prove di abilità.

Alle 17, esibizione di danza a cura del «Gruppo Ginnastica Artistica» della Pallsportiva San Giorgio. Nel tardo pomeriggio le premiazioni.

UNA GRAN FOLLA AL FESTIVAL DEL PALAVELA

Ventimila [illegible] tutta birra

Molti appassionati di birra, qualche collezionista e tanti curiosi, in tutto più di ventimila persone, hanno partecipato fino a oggi al 1° Festival Internazionale della Birra. In programma fino al 10 giugno. Una grande folla, soprattutto di giovani, gremisce da sabato l'imponente struttura di Palazzo a Vela: qualcuno più soddisfatto, qualcuno meno, tutti comunque l'iniziativa e le sue offerte.

Un manifesto della birra: l'epoca è il Primo Novecento

In numerosi stands che riproducono fedelmente l'atmosfera bavarese o dei pubs londinesi, sono esposti 177 tipi di birra provenienti in gran parte dalla Germania e dalla Gran Bretagna. E intorno a queste vetrine di aperitivi come hot-dog, panini con salamino e crauti, hamburger o patatine, che si concentra la maggior parte dei visitatori.

Chi ha delle preferenze e vuole una birra rossa piuttosto che una scura, non ha che da rivolgersi al Punto Computer che si trova all'ingresso.

«A tutta birra» non si rivolge solo agli amanti di Oktoberfest, ma anche a chi è interessato a questa bevanda indipendentemente dal [illegible] sapore. Ci sono infatti mostre sulla produzione, sulla storia e sul collezionismo della birra, che anche se non attraggono come i panini con wurstel, suscitano comunque un vivo interesse da una parte dei visitatori.

All'interno del Festival, sono previste varie manifestazioni sportive quali tornei di ping-pong, freccette, esibizioni di tiro con l'arco e di culturismo: il tutto con un sottofondo di musica.

Di particolare interesse sarà la Giornata Internazionale del Collezionista che si terrà domenica: in questa occasione [illegible] presentate, per gli scambi, migliaia di lattine esposte sui celebri distributori automatici. l. s.

Questa il programma di oggi per la musica, alle 21,30, concerto della Cooper Terry Blue Phantom Band. La formazione esprime un blues molto vario, che va dalla spirituals al funky afro. Al cinema Charlie Chaplin, dalle 10 alle 15, si svolgerà il convegno-dibattito sul tema «Il femminile, birra».

Le majorettes invadono Vanchiglia

Borgo Vanchiglia è in festa con i suoi mini-atleti. Questa sera, presso il campo sportivo dell'oratorio Santa Giulia (ore 20), verranno premiati i partecipanti al «torneo notturno» di calcio, pallavolo e pallacanestro.

Ci saranno le majorettes e la banda musicale di Borgaretto, e verrà disputato un incontro di calcio tra due squadre di bambine della scuola elementare.

«La manifestazione, che è arrivata quest'anno [illegible] sua quarta edizione, [illegible] avuto un successo superiore ad ogni aspettativa — dice Francesco Di Brita, uno degli organizzatori — 100 ragazzi impegnati nel torneo di calcio, 250 in quello di basket e di pallavolo, ottomila spettatori».

Tutti i partecipanti al torneo infrasettimanale si stacco premio, una medaglia, indipendentemente dal [illegible] piazzamento in classifica: «Lo spirito della manifestazione infatti non è quello di esasperare l'agonismo — tiene a sottolineare Di Brita —, ma quello di [illegible] e stare insieme in allegria, in un quartiere come il nostro che non offre assolutamente nessuna occasione di aggregazione». m. san.

LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
SCHRAMMLJEW - W. HOFFMANN - SAUTER - ACH - BLUTNER
TARFIRA
TORINO - Corso S. Maurizio 19 - 19 bis
TEL. (011) 878.448 - 878.277

ARREDAMENTI SANT'ELENA
Via [illegible] 32 - TORINO
CAUSA SFRATTO
tutta la rimanenza a prezzo di assoluto [illegible]
10 [illegible] 50% [illegible] ente [illegible]
[illegible] siamo [illegible] sui [illegible] di ogni [illegible]
prezzi. Vi renderete conto che non raccontiamo barzellette.
5 ANNI SENZA CAMBIALI CON MINIMO INTERESSE
CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E IN [illegible]
È UNA OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

Il nostro taccuino

Ad Arignano — Domani e domenica si festeggiano il ventennale del Gruppo ANA di Arignano e l'inaugurazione della nuova sede. Domani alle 20,30 concerto della banda di Arignano e dei cori «Santin», «La Bisoca» di Villanova e Politecnico sperimentale di Arignano. Domenica alle 9 sfilata al monumento [illegible] alpini, alle 10 Messa, [illegible] 12 premiazione dei gruppi convenuti, [illegible] 16 concerto finale.

Una presentazione — Stasera [illegible] 21, alla Facoltà [illegible] Architettura, presentazione della rivista «Mosaico». In programma concerto per arpa di Paola Larini, proiezione di diapositive a cura di Gianni Brotto, concerto jazz a cura di Attilio Dato, Enzo Rialti e Walter Lonardi, rappresentazione teatrale a cura di Aldo Pozzato e Paola Grasso.

Torino ebraica — Si svolgerà giovedì 14 alle 17, non oggi, l'inaugurazione delle mostre su Torino ebraica, organizzate al Circolo degli artisti dalla Regione, dalla Comunità israelitica, dall'Archivio delle tradizioni ebraiche.

Un raduno — Domani, ore 9,30, al monumento all'Artigliere di corso Vittorio, raduno nazionale degli ex allievi dell'8° corso AUC (Allievi ufficiali complemento) di artiglieria. In programma visite alla scuola di applicazione e al Museo di artiglieria. Presiede la riunione il generale Dodoli.

Al Regio — Stasera [illegible] 21 concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] della Rai di Torino diretta da Zdenec Macal, violinista Konstanty Kulka. Musiche di Dvorak.

Università terza [illegible] — Oggi alle 16,30, nell'aula 1 del Politecnico, si svolgerà la «kermesse» culturale» coordinata da Raffaella Miniero e realizzata [illegible] iscritti all'Università della Terza età. Interverranno Giorgio Cavallo, il mago Rex, gli allievi della scuola di danza diretta da Loredana Furno, Angelo Ravera. Alla Galleria Pirra Ceramiche si aprirà oggi la mostra di ceramiche di Bianca Bertagna e dei suoi allievi dell'Università terza età.

Quale futuro per medicina? — Domani dalle 9 alle 12, nella sala Emma di via Bertola 34, si svolgerà un incontro-dibattito dal titolo «Quale futuro per medicina?». Organizza il Comitato provinciale [illegible] Torino della Democrazia cristiana, presiede l'on. Paola Cavigliasso, sottosegretario [illegible] Sanità.

Un dono — L'Aldda (Associazione imprenditrici donne d'azienda) ha donato alla Croce Verde un'autoambulanza, acquistata con le offerte natalizie. Questa ambulanza sarà benedetta da padre Ruggero oggi alle 18 nella sede della Croce Verde, via Tommaso Doré 4.

Saggio pianistico — Stasera alle 21, al Teatro di via Juvarra, saggio pianistico di 15 allievi della professoressa Margaret Bardi. Parteciperà Bruno Geraci, organizzano i Centri di attività sociali Fiat.

Suonano i Gnw — Al Big di corso Brescia stasera suonano i Gnw, gruppo hard rock torinese. Sarà presentato il loro album d'esordio.

Le televisioni private

Videouno

10.40 Prego... sorrida. Antologia di comiche
11 — Sgroppezzo Bustinmahala di simpatia
12 — Ma che bontà. Settimanale del consumatore
13,30 Incontri con...
14 — Film I vampiri della spiaggia di Val Guest, con Brian Donlevy, Sidney James
15,35 Aujourd'hui en France
15,50 — Film Questa è la mia vita, di Jean-Luc Godard, [illegible] Anna Karina, Sady Rebbot
17,30 Cartoni
18,15 Spine all'occhiello. Essere come donna
19,45 Cartoni
20,30 Juventus Torino [illegible]
21 — Quelli del bar sport. Fidiamoci addirittura con Gaetano Benni
21,30 Pro e contro
22,15 Sul cabaret [illegible] promozionale [illegible] Ramon Galas

Telemalta

12,30 Telefilm The Doctors
13 — Telefilm Lancer
14 — A sorpresa per la vecchia via [illegible] Torino. Carrellata per negozi
14,30 Telenovela Gli emigranti
15,30 Film L'invasore bianco
17,30 Telefilm Lancer
18,30 This is Cinema
19 — Eurovisa
19,45 Telefilm The Doctors
20,30 Telenovela Gli emigranti
21 — Telefilm Lancer
22 — Telefilm The Doctors
22,30 Cocktail. Magia e spettacolo
23,30 Rockissimo suite
24 — Telefilm Polvere di stelle

Videogruppo

18,30 Telefilm The Doctors
19,10 Primo piano. Attualità
19,20 Spazio Europa
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film Quelle due che vale, di R. Brooks, con S. Porter, R. Hudson e D. Wynter
22,15 Telefilm Hawaii squadra cinque zero
23,15 Le mete della settimana
23,55 Primo piano. Attualità
24 — Spazio Europa
0,30 Telefilm Al banco della difesa

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia. Rotocalco del mattino
9 — Telenovela Una vita da vivere
10 — [illegible] Le ore nostre amiche
10,30 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,45 Help. Gioco musicale con Stefano Santospago
12,15 Bis. Gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito. Gioco con Corrado
13,25 Telenovela Sentieri
14,25 Telenovela General Hospital
15,25 Telenovela Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm [illegible] piccola grande Nell
18,30 Popcorn. Spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag. [illegible] a quiz
20,25 La luna nel pozzo. [illegible] colo con Domenico Modugno
23,25 Football americano (replica)
0,25 Film Segno di prigioniero, di H. Hathaway, con G. Cooper

Italia 1

9,30 Film Ombre rosse, di W. Wyler, con B. Davis, H. Marshall
11,30 Telefilm Maude
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Lucy show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Agenzia Rockford
15 — Telefilm Cannon
16 — Bim Bum Bam
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Ralphsupermaxieroe
19,50 Cartoni I Puffi
20,25 Film Panico alle stelle, con Charlton Heston e John Cassavetes
22,30 Film Le pistole del magnifici 7, di P. Wendkos, con G. Kennedy, J. Whitmore
0,30 Film E' un piacere fare affari

Primantenna

18,30 Telefilm Il farsone
19 — Telefilm Claudine
20 — Telefilm Il farsone
20,30 Film
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Le mete della settimana
23 — Spazio elettorale Piemonte e Europa?
24 — Telenotte notiziario, 2ª edizione
0,10 Film della notte
1,30 Buonanotte con...

Monica Vitti, stasera alle 20,30 su Quinta Rete nel film «La ragazza con la pistola»

Quinta Rete

11 — Telefilm Lassie
11,30 Telefilm Polvere di stelle
12,30 Telefilm Doris Days Show
[illegible] — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Novela Dipartimento sud
14 — D... come donna
15,30 Telefilm Solo
16 — Programma di latino
16,30 Telefilm [illegible]
18 — Telefilm Mr. Abbott e famiglia
19 — Telefilm Doris Days Show
19,30 Novela Dipartimento sud
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film La ragazza con la pistola, con Monica Vitti
22,30 Tv boxe
0,30 Film La belva di sangue
23 — Boomerang
1,49 Telefilm Longridge story

Telecity

18 — Sceneggiato Peyton Place
18 — Telefilm Manix
17 — Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
17,30 Viva. Per ragazzi.
18,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Il colonnello Buttiglione diventa generale
22,20 Film Terrore e terrore
24 — Un gioiello per voi

Retequattro

9,30 Telefilm Chips
10 — Telefilm I giorni di Brian
11 — Film Rispondiamoci insieme
13 — Pronlavideo
13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Film Cuore selvaggio
16,50 Campionato nazionale football americano
17,50 Telefilm La famiglia Brad ford
18,50 Novela Marron Glacé
19,30 M'ama non m'ama
20,30 Sponsor City. Varietà con Diego Abatantuono
21,30 Fascinatian speciale. Vista sul mare
23,30 Cecchi al 13. Rubrica sportiva
24 — Film Rapina a mano armata

Grp

10 — Programma: Primo mercato
12 — Telefilm Incredibile Hulk
12,50 Telefilm Star Trek
13,40 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Il colonnello Buttiglione diventa generale, con Alda Mecciona e Jacques Dufilho
16,30 Cartoni
16 — Telefilm Star Trek
20,10 Tutto cinema
20,20 La pustarella, [illegible] Ettore Andenna
0,45 Programma elettorale: Europa '84
1 — Film Una seconda pelle cercasi femminile
2,30 Film Criminal story
4 — Film Vergine nuda
5,30 Film Ti pagherò [illegible] piange

Rete A

13,15 Accendi un'amica speciale
14 — Telenovela Mariana: Il diritto di nascere
15 — Telenovela Cara a cara
[illegible],30 Film Le regine [illegible] polvere di stelle, di Sam O'Steen, con Maureen Stapleton, Charles Durning
18 — Cartoni
19 — Telenovela Cara a cara
20,25 Telenovela Mariana: Il diritto di [illegible]
21,30 Spettacolo Ciao Eva. Dall'Italia con amore. Con Paolo Mosca
22,15 Telefilm L'era di Hitchcock
23,30 Prestoshi

Quarta Rete Elefante

9,30 Il mondo degli animali. Documentario
11 — Schiamazzo notizie
11,15 Telefilm Wallace Style
12,15 Il mondo degli animali. Documentario
13 — Telefilm Selvaggio West
14 — Cartoni
15 — Il rubricone
16,15 Cartoni
16,45 Magnetoterapia
17,15 Telefilm Bahlan
17,45 Mirage
18,30 Special Videomusic
19,30 Pesca sport
21 — Telefilm Walengate
22,15 Echomondo
23,30 Club [illegible]
24 — Playboy di sera
1 — Film Lulù la spesa erotica

Studio Nord

13 — Telefilm Magician
14,30 Film 400 mila dollari sull'asse di cuori
16,30 Film Il soldato sconosciuto
18 — Cartoni
19,15 Carovane oggi
19,35 I mestieri che scompaiono: La ceramica (2ª parte)
20,05 Telefilm Skippy il canguro
20,30 Film La rapina più sensazionale del secolo
22,30 Film I giganti
24 — Film 55 Sezione sequestri

Telecupole

15,30 Fantasia di Walt Disney
16,30 Cartonissimo
17,30 Le comiche
18 — Telefilm
20,15 Film Il diario di Shelf
22 — Ciao Piemonte
22,30 E le stelle stanno a guardare. Conversazione di varia spiritualità
1,15 Film La battaglia sul Pacifico

Televox

12 — Film I [illegible] deputati
16 — La voce [illegible] Piemonte
17 — Nessun uomo è un'isola. Documentario
18 — Elezioni europee
19 — [illegible] e salute. Scienza dell'alimentazione
20 — Napoli: parole e musica. Folclore mediterraneo
21,30 Telecalcio: Juve-Juve Tribuna bianconera
22,30 Tribuna libera: Le opinioni del telespettatori
23,15 [illegible] Aurora in video

Jazz e danza, bella coppia

Sinuosa [illegible] avvincente, la Jazz dance torna a Torino per [illegible] tre lirnitatissime giornate di [illegible]. Si apre domani presso il Centro Danza Enrica [illegible] in piazza San [illegible] 10? [illegible] stage dedicato ai ritmi della danza jazz, il primo di una selezione di appuntamenti con varie tecniche di ballo, organizzati per giugno e luglio.

Coordinatore di questo iniziale «seminario» è Gianin Loringett, ballerino che ha anche una lunga esperienza come coreografo.

Sempre in clima jazzistico questa sera si svolgerà al Teatro Nuovo alle 21 il saggio degli allievi [illegible] Adriana Cava. Lo spettacolo chiude il primo anno [illegible] attività della scuola che durante il corso ha inteso avvicinare i giovani a questa precisa espressione artistica secondo vari metodi di apprendimento.

MATTA ARTE
ASTA
di una selezione di mobili antichi - Dipinti dal '600 al '900 - argenti europei di altissimo livello - Avori e pietre dure - Coralli - Vasi cinesi - Oggettistica - Bronzi - Orologi - Ceramiche del '900 - Lampadari - Pianoforti - Pianole - Curiosità e tappeti antichi [illegible] vecchia e nuova lavorazione.
ASTA
Sabato 9 giugno 1984 ore 16
Domenica 10 giugno 1984 Rendez-vous con Giovanni Matta.
Presentazione di importanti pezzi di antiquariato e dipinti di Grandi Maestri.
ESPOSIZIONE
da giovedì 7 giugno 1984 ore 10-13 - ore 15-20.
MATTA ARTE
Via Torino 12 - VEROLENGO (TO)
Tel. (011) 914.177

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.034 - 535.113
SESSANTA IMMAGINI
mostra fotografica di
Berengo Gardin - De Biasi
Fioratti - Fontana
Merisio - Quilici
dal 6 al 23 giugno
in collaborazione con
"fowa"
circolo ricreativo SANPAOLO

Comencini «girerà», per la Rai, dall'aprile

«La Storia» in tv costerà 6 miliardi

ROMA — La Elsa Morante arriva in tv: i del famoso romanzo coduti per 170 milioni, riduzione televi- potrà cifra sei miliardi.

Dice Canepari, dirigente della seconda rete televisiva della Rai: «*Nel panorama della narrativa italiana degli ultimi decenni, è un libro quasi unico. Ha avuto grande successo, in Italia e all'estero. Era naturale pensare a una riduzione televisiva. Ma ci volevano i diritti, e ci voleva il regista giusto. Ora abbiamo gli uni e l'altro: Luigi Comencini è davvero perfetto*».

Dice Roberta Cariotto, che se la Rai-tv realizzazione versione televisiva: «*Finalmente, è diventato realizzabile, questo desiderio vecchio di almeno sette anni, portare al pubblico televisivo uno dei romanzi italiani contemporanei più belli e significativi*».

Il merito è di Comencini: «*E' stato il regista, insieme con il giovane produttore Paolo Infascelli, marito di sua figlia Paola, ad avere l'idea di chiedere ancora una volta quei diritti del libro che Elsa Morante più volte rifiutato cedere al cinema o alla televisione. Per loro incontro, l'avv. Giorgio Mosconi ha cominciato a trattare con l'agente letterario e procuratore dello scrittore, malata e ricoverata da molti mesi in una clinica romana. Ha avuto successo, ma a decidere la Morante è stato l'incontro con Comencini e soprattutto con un bambino piccolo, Roberto, nipotino del regista, figlio e del produttore Infascelli*».

Elsa Morante

«*Accompagnato due volte in clinica dal nonno e dai genitori, il bambinello incantato la scrittrice sessantaseienne, che ha voluto tenerlo in braccio, giocare con lui, destinargli con una breve poesia copia de La Storia*».

Di Comencini è la bravura, la sensibilità, la sobria delicatezza nel raccontare i bambini: e un bambino, Giuseppe detto Useppe, è protagonista essenziale epopea popolare Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale negli anni 1941-1947, grande racconto inteso a denunciare «uno scandalo che dura da duemila anni», quello «umili» eternamente vittime, travolti da una Storia indifferente alle loro sofferenze.

La fiducia della Morante in Comencini si è ancora accresciuta quando il regista le ha fatto vedere in anteprima televisore della sua stanza di malata, alcune parti «Pinocchio» della ancora completata riduzione televisiva di «Cuore» di De Amicis.

In quindici giorni i diritti de *La Storia* sono stati ceduti al produttore Infascelli e a Comencini, che hanno poi proposto il progetto alla seconda televisiva Rai. Proposta tata con gioia: anche formalmente il progetto non è ancora stato presentato al Consiglio d'amministrazione dell'azienda, e con il produttore Infascelli è stato siglato firmato soltanto un pre-accordo, il contratto-ponte, i programmi di sono già concreti.

«*Se tutto bene, pensiamo di cominciare a girare nell'aprile 1985*». Carlo Canepari. La lunghezza prevista di quattro-cinque puntate un'ora ciascuna. La sceneggiatura verrà scritta, oltre da Comencini, da Suso Cecchi d'Amico; «*Il libro mi è piaciuto tanto che, quando uscì nel 1974, chiesi subito i diritti. Fossero disponibili per il cinema: allora, Elsa Morante non sapeva*». «*E' un libro bellissimo, e non facile da trasferire in immagini: incombe l'ombra del cinema neorealista. Rifare Rossellini sarebbe impossibile e non senso; guerra trovare un'altra chiave, una sfida diversa*».

L. G.

SI CONCLUDE STASERA PROGRAMMA CHE LA RAI HA DEDICATO AL MUSICISTA MORTO 60 ANNI FA

Tutto Puccini, la vita e le opere

In onda sulla terza rete «Gianni Schicchi» con la regia di Monicelli e l'ultima puntata della biografia interpretata da Lionello

Si conclude stasera il programma che Raitre ha dedicato a Giacomo Puccini nel sessantesimo anniversario dello scomparso: va in onda la opera del trittico **Gianni Schicchi** *e termina la replica della biografia sceneggiata con Alberto Lionello.*

Gli appassionati più esperti avrebbero voluto un'altra Puccini e partire da Le Villi per finire a Turandot. Comunque anche così, limitata ad alcune opere, l'omaggio è stato tantissimo, sempre di ottimo livello, con rappresentazioni di prim'ordine.

La rassegna si in lenta con quel Gianni Schicchi che è un piccolo capolavoro molista, di vivacità e di comicità. Il libretto è Giocchino Forzano che lo ha ricavato da un episodio citato da Dante nel trentesimo Canto dell'Inferno: la splendida beffa per cui l'astuto Schicchi, venuto a Firenze dalla campagna, riesce, facendo la parte di un moribondo, a impadronirsi una fetta dell'eredità di Buoso Donati altrimenti ad un convento.

Lo spettacolo, registrato lo scorso anno al Comunale di Firenze per il Maggio musicale, ha il regia di un noto uomo cinema, Mario Monicelli, che così debuttato in campo lirico. E' stato un grande successo che penso possa nella dimensione del teleschermo.

Monicelli, d'antico ceppo toscano, aiutato a che fare con una storia fiorentina scritta e musicata da toscani, ha giocato e si è anzitutto divertito. E lo si L'opera ridarla: poco di un'ora) corre via con scioltezza senza un attimo pausa, giocanda farsa cantata, fitta trovate e intramezzata quando in quando da rapidi lampi di tenerezza.

permesso licenziar o bizzarrire Dicevo allora, un anno fa, durante l'allestimento, che già Puccini e

Stasera su Rete 4

Fascination

VIAREGGIO — Antonietta Savania, la novizia che ha avuto una storia d'amore con la badessa del suo convento, è tra gli ospiti di «Fascination» in onda stasera su Retequattro dalla Bussola di Viareggio.

In questa prima parte dell'appendice estiva gli altri ospiti musicali dello show di Maurizio Costanzo sono Gino Paoli, interrogato da Fabrizio Zampa; poi Stefano Sani, Elisabetta Virgili, Luciano Rossi, Amedeo Minghi, Vianella, i Nuovi Angeli, Maven Schiaka, Franco Dani.

Interverranno inoltre Della Scala e il nuovo cabarettista Alessandro Bergonzoni, col suo monologo in difesa delle tasse.

Finale con i ragazzi e ragazze in abito da debuttanti.

Furono gli offrirono un pegno impeccabile spettacolo: l'importante esaltarne compattezza, i ritmi, lo spirito. E' quello che ha fatto lavorando dall'interno della storia, puntando all'approfondimento dei personaggi e ad un loro atteggiarsi disinvolto, «quotidiano», non tensionale; e puntando anche alla diversità, che sta odice della vicenda, fra l'«uomo nuovo» come l'intraprendente popolano Gianni Schicchi arrivato dal contado e i vecchi fiorentini conservatori e litigiosi.

Di tutto riguardo la compagnia di canto con Rolando Panerai e Cecilia Gasdia. Una rappresentazione da segnalare e consigliare anche a chi non è mai accostato all'opera.

bilancio, dunque, per questa stagione pucciniana. C'è da dire che Raitre si è sforzata fra l'83 e l'84 di supplire ai vuoti che nel settore della musica classica e operistica sono spesso apparsi evidenti nelle altre due reti le lasciamo i network che, rarissimi casi, lo ignorano. E' un settore che — lo si ripeterà mai abbastanza — ha un suo pubblico fedelissimo, specie i giovani. Raitre fa bene a coltivarlo, a dire che farebbe ancora meglio se il futuro lo incrementasse decisamente (fra l'altro sfruttando di più i concerti delle orchestre sinfoniche Rai) e lo rendesse più ricco ed organico.

Ugo Buzzolan

nella Louisiana, finita la guerra essi vissero casti, felici, cuntenti

Margot Kidder e Ian Charleson in «Louisiana», regia di Philippe De Broca, stasera su

LOUISIANA (1983) di Philippe De Broca a Baidue, con Margot Kidder, Jan Charleson, Andrea Ferreol, Victor Lanoux, colorito, dinamico, patetico, spettacolare kolossal la tv in tre puntate sulla storia di una donna prima e durante la guerra di secessione. Si conclude stasera con la terza parte fitta di colpi di scena e di trovate a grande effetto melodrammatico: Lincoln rietto presidente abolisce la schiavitù, esplode il feroce, sanguinoso conflitto fra il e il Sud; amori, intrighi, affari, odi, vendette, atrocità, avventure.

anni e i due protagonisti non avevano potuto amarsi gioventù a di imbarazzanti ferite in parti delicate ed mmortali, divenuti anziani e ormai fuori da certi problemi, possono finalmente unirsi e vivere e contenti.

RAPINA A MANO ARMATA (1956) di Stanley Kubrick sui tardi a Retequattro, Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince Edwards. Film nero e crudele, uno dei primi di Kubrick, e il di un colpo con l'amaro ritratto dei tre rapinatori; celebre grottesca sequenza finale con la valigia che si spalanca e i biglietti del mallioppo dispersi al vento dall'elica dell'aereo.

VENTO DI TERRE TANE (1948) Robert Wise a Capodistria. Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes, Robert Preston: avventure, amori e lotte sterminate pianure West.

LE PISTOLE DEI MAGNI- (1966) altro western Wendkos a Italia 1 seconda George Kennedy, James Withmore, Reni Santoni pugni e sparatorie durante la rivoluzione in Messico; un pistolero solitario riesce, trascinando piccolo drappello di uomini, rapugnare fortezza e a liberare il capo dei patrioti.

PANICO NELLO STADIO (1976) Larry Peerce su Italia 1, Charlton Heston, Oena Rowlands, John Cassavetes, Martin Balsam. Lo si può definire film ispirato un terrificante fatto vero avvenuto tra gli Anni e Anni 60 negli Stati Uniti, è la fitta episodi figure ai protagonisti dell'impresa pazzo che, chiuso nell'alta torretta un immenso stadio, si mette a sparare sulla folla.

La pellicola, che si disperde a volte in troppi racconti laterali, ritrova competenza e vigore nel finale dove il realistico quadro una ge si trasforma nell'impressionante metafora di una società minacciata continuamente da eventi e assurdi.

Costituito a Venezia un consorzio per proteggere il prodotto artigianale

Arlecchino è una maschera doc

In settembre in Usa per incontrare Paperino in strada di Manhattan - Nascerà una scuola

Una classica ghettina veneziana: sarà protetta dal Consorzio

VENEZIA — *Maschere in confezione e in quota di produzione integralmente artigianale, garantite e numerate, con tanto di marchio di tutela. le maschere*

La novità viene da Venezia dove ieri è stata presentata il Consorzio mascherai veneziani. Per l'occasione i saloni del Danieli ospitano anche un'esposizione di maschere consorzio.

«L'iniziativa — spiega il presidente del consorzio Giorgio Clanetti, "capi storici" dei mascherai veneziani nel 1975 aprì in Barbaria delle Tole uno dei primi laboratori artigianali schere) — è dall'esigenza di tutelare produzione di qualità, distinguere maschere degli associati, dal boom maschere scadenti (fatte a macchina) questi ultimi la maè diventata souvenir da quattro soldi il turista, oggetto di speculazioni per artigiani e rivenditori improvvisati».

«Per tutelare il buon prodotto — ha continuato Clanetti — abbiamo deciso che appartenenti consorzio dicono che si maschere ad allargamento del mercato, le maschere oggetto di arredamento.

«Chi ha capito più i mascherai sono i francesi, che arrivano a pagare anche mezzo milione di lire un "pezzo" ben curato — ha affermato Dalvano, presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato "madrina" consorzio —; difficoltà maggiori i mascherai hanno incontrato con i commercianti americani, che arrivano a chiedere partite di migliaia di maschere».

I clienti, presenti a Venezia giorni del Carnevale, comprano volentieri (il costo mediamente supera le duecentomila lire) non per sfoggiare a Carnevale nelle strette calli di Venezia, per appenderle al muro.

Oggetto arredamento, da regalo, dicias per il Carnevale, souvenir di qualità. «Ma la maschera — sostiene a sua volta Tommaso Pitteddu, laboratorio in Campo San Polo, autore maschere per il teatro — è anche cultura».

Il neonato consorzio ha programmi interessanti: parla esposizioni di collegamenti con teatri ed organismi culturali. Ma si punta soprattutto all'apertura di una Scuola maschere a Venezia. Per farli meglio capire un rappresentante dei mascherai andrà in settembre negli Stati Uniti a presentare i prodotti di tutti gli Arlecchino incontrerà Paperino in una strada di Manhattan.

Gigi Bevilacqua

Leonardo Mondadori parla del rilancio del network: molti acquisti in Usa

Retequattro in «ditta» con De Laurentiis manderà in onda i suoi film vecchi e nuovi

MILANO — «*Qualcuno tempo fa ci disse quasi per finiti. E' vero che abbiamo avuto momento di sbandamento e crisi, ma adesso siamo pronti fare un grosso balzo, sia in termini di immagine che di audience*»: così Leonardo Mondadori, presidente di Retequattro, ha esordito nella conferenza stampa indetta per presentare i futuri programmi.

Era con lui Aurelio De Laurentiis, nipote del più famoso Dino, e titolare di una grossa azienda produzione e distribuzione cinematografica: presenza casuale perché De Laurentiis ha firmato un contratto in esclusiva con Retequattro (e quindi con la Mondadori) che prevede la proiezione di molti film e future coproduzioni. «*Un accordo* — spiega De Laurentiis — *che se perfezionato fino in fondo, potrebbe portare a un ciclo completo cinema-tv, dalla produzione dei film alla proiezione nelle sale cinematografiche per finire sul piccolo schermo*».

Di sicuro per ora c'è la possibilità per Retequattro di accedere al patrimonio film (in tutto seicento pellicole) della produzione De Laurentiis. Ci sa già che verranno proiettati *Amici miei* e *La mazzetta*, *Qua la mano*, *Testa o croce*, *Culo e camicia*. Per il futuro, De Laurentiis ha in cantiere 14 film: anche questi Retequattro potrà trasmetterli in esclusiva, una volta trascorso il tempo di 24 mesi dall'uscita nelle sale cinematografiche.

Leonardo Mondadori solo da alcuni mesi si occupa direttamente della rete televisiva e lo fa con un certo entusiasmo, piombato carta stampata in un mondo che definisce «sempre veloce e dinamico». Il primo obiettivo è «*ricostruire il magazzino programmi*» e la sua prima mossa viaggio a Los Angeles in della mostra-mercato dei produttori scelte dai principali network americani.

«*Siamo riusciti acquistare le serie migliori* — dice Mondadori — *soffiandole alla Rai e a Canale 5 che in assenza di Berlusconi, si è mostrata meno aggressiva del solito*».

Per la prossima stagione Retequattro ha scelto una «soap opera» intitolata *Rituals* e quattro serie telefilm. *Rituals* avrà 260 puntate da mezz'ora l'una, mentre di telefilm ora ne sono previsti 22 episodi un'ora. Tre serie su quattro di argomento poliziesco: è un tipo scelta che si avvicina alle televisioni di Berlusconi?

«*Tra il genere preferisce che quest'anno ha visto a Los Angeles* — spiega Giuseppe Lamastra, responsabile acquisti Retequattro — *noi abbiamo scelto le produzioni più originali, con maggiori connotazioni psicologiche e costume*».

I telefilm intitolato *Jessie*, incentrato sulle vicende di una psicologa in forza polizia di Tucson; *Hunter* su un ispettore di Los Angeles, duro come Callaghan e affiancato da splendida collega; *Miami vice* con due poliziotti alle prese con malavita e terrorismo nel dorato centro della Florida. C'è infine quella che Retequattro considera la perla dei suoi acquisti: *Paper* che in — Mondadori — vedono come il «nuovo Dallas».

Susanna Marzolla

Stasera e domani, poi in tv

La musica dell'estate a Iesolo con Salvetti

IESOLO — «Patron» Salvetti percorre instancabile le strade delle canzonette estive. Dopo «Azzurro», stasera e domani alla pista Azzurra Iesolo serate musicali, lui organizzate alcuni big dell'estate, dalle quali scaturiranno oltre sei ore di tv per Canale 5.

L'operazione ha per titolo «Iesolo giovani: l'estate».

Stasera, dalle 21, sarà un Super : ci sarà l'intera squadra vincente, quella «Rosa», Anna Oxa, Laura Lava, Amanda Lear, Raf, Marcel Feberi, Robert Bravo.

Lo spettacolo di domani sera costituirà invece un'anteprima del Festivalbar di Salvetti (che si concluderà come ogni anno all'Arena di Verona l'8 settembre): saranno in palcoscenico Nada, Edi Colombo, Gruppo Gianna Nannini, Enrico Ruggeri e Amanda, Spalding e Neverento.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17, 20; 22,55; 24
10 — **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pranzo in tv**, di Luciano Rispoli
14,05 **Il sistema** dell'eroina: «Il mercato americano e i rapporti Usa - Sicilia»
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg 1
16,30 **Da Parigi: Tennis**: campionato internazionale di Francia
18,30 **Il gran teatro West - Il** ci ha reso fratelli
19 — **Italia sera**, con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,40 **Almanacco del giorno dopo - tempo** is
20,30 **Serata d'onore** in diretta Montecatini, presenta Pippo Baudo
22,05 **Tribuna elettorale** Forum pea: mis-dn
23,05 **Rassegna: D'Andrella**, spettacolo musicale
0,10 **DSE: Storie (settimi segreti**, di un'adolescente»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 23,15
10 — **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **In diretta da Milano Che fai mangi?**, regia di Leone Mancini
13,30 **Tribuna elettorale europee**: pedi
13,35 **La dinastia del potere** dai romanzi di A. Trollope con Susan Hampshire, Philip Latham
14,35 **In diretta da Roma** - Attualità, Giochi, Ospiti, Videogames, Parolame
15,45 **67° Giro d'Italia**: 20ª tappa: **Selva di Val Gardena - Arabba**
17 — **Vediamoci sul due**, Roma. La cronaca. Musica maestro, Spettacolo, Stellecone flash, Pianeta sogno, Rosa play
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch**, telefilm «La trappola», con Paul Glaser, Soul
20,30 **Laudisiana**, con Margot Kidder, Ian Charleston, Andrea Ferreol, Raymond Pellegrin, regia di De Broca, ultima parte
22,10 **Abbocaperta**, in collegamento con gli italiani che hanno qualcosa da ridire
23,20 **Fortezza** film documento di Gianni Serra (2ª p.), dibattito in condotto da Arrigo Petacco

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,30
11,45 - 13 **Televideo**, pagine dimostrative
16 — **DSE: Elementi di chimica. Partendo dai Faicel**, di Mike Pentz e David Roberts
16,30 **DSE: L' «Tecniche di lavorazione»**
17 — **Omicidio!** 40 telegiallí italiani da Sergio Valzania: Qui squadra mobile - Il bello (1976), di Filiberti e Pittorru con Luigi Vannucchi e Orazio Orlando, Milano
18,25 **L'orecchiocchio**. Quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 **Tribuna europea** in circo-
DSE: America dove. Viaggi tra i paesani di Calabria e di Toronto: «Riamo perché» - Storia di Vincenzo
Omaggio a Puccini. 46° Maggio Musicale Fiorentino. Comunale di Firenze: Schicchi, direttore Bruno Bartoletti. Regia di M. Monicelli
22,05 **Puccini** di Sandro Bolchi, con Alberto nello, con Ilaria Occhini, Ingrid Thulin
23,05 **Discoinverno '84**, Laura D'Angelo, Claudio Sorilli e Stephany

Lory Del Santo alle 20,25 su Retequattro in «Sponsor city» con Diego Abatantuono

Italia 1

15 — **Canaan**, telefilm
16 — **Film Buon Gara**
17,30 famiglia americana - Ralphsupermaxieress, telefilm
19,50 **I Puffi**
20,25 **Panico allo stadio**, film con Charlton Heston
22,30 **Le pistole** grafici 7, film con George Kennedy
0,30 **E' piacere fare** (A pleasure doing business) (film per la tv)

Svizzera

Telegiornale 16,45, 20,15; 23,10; 0,20
12 — **Tennis: Torneo internazionale**, Semifinali singolare
15,45 **Ciclismo: Giro d'Italia: Selva di Val Gardena - Arabba**
18,20 **La guerra di Tom Grattan**
19,15 **La strada del ritorno**, telefilm
20,40 **Reporter**
22 — **Le ballet Moiseiev**, danze
23,20 **L'amico**, telefilm

Canale 5

11,40 **Help - Sos - Il pranzo è servito**, giochi
13,25 **Sentieri - dil vivere**
18,50 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Popcorn**
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
La luna nel pozzo
22,25 **Prima pagina speciale Europa**: intervista il segretario del pli Zanone.
23,25 **Football americano** (r)
0,25 **Sogno di prigioniero**, film

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,55
18,30 **Odpria meja - Confine aperto**
17,05 **Trilly**, scoprire il mondo giocando
18 — **Il cacciatore**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Temi d'attualità**
20,20 **Verde di** lontano, film Ro-
21,35 **Gu**, telefilm turistico
Alta pressione

Retequattro

16,50 **Campionato nazionale** di football americano
17,20 **Masters - I dominatori dell'universo**, cartoni
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, 177° puntata
19,30 **M'ama non m'ama**, 20,25 **Sponsor City**, spettacolo
21,30 **Fascination** speciale, show
24 — **Rapina a mano** mata, film

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 23,45
14 — **Internazionali di tennis «Roland Garros»**
17,55 **Capitol**
19,25 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,55 **Le nuove avventure di Pinocchio**
20,25 **Quasigol**
21,55 **Mr** - «Uragano Who», 2ª parte
22,30 **Ciclismo. Sintesi. Internazionali di tennis «Roland Garros»**

Eurotv

13,30 **Lupin III**, cartoni
14 — **Mama Linda**, telenovela
14,45 **Peyton Place**, raggiunto
18 — **Lupin III**, cartoni
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
20 **Il Battaglione diventa generale**, film
22,20 **Terrore a Terrara**, con Vincent Price, Cristopher Lee

Rete A

14 — **Mariana: Il diritto di nascere - Cara a cara**, telenovelas (repliche)
18,30 **La reginetta di polvere di** (tv - Movie)
18 — **Starzinger - Angie Girl**, cartoni
19 — **Cara a cara - Mariana: Il diritto di nascere**, telenovelas
21,30 **Ciao Eva**
22,16 **L'ora di Hitchcock**
23,30 **Preziosità**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 19; 18,15; 22.
8,30 Tribuna elettorale e pa. 9 Radio anch'io '84. 10,40 Cartoni nel tempo. 11,30 ABC rock. 12,48 Master. 14 DSE: 15,30 Giro d'Italia. 17 Tribuna Verità; Pagine immortali, 20 Edgar Allan Poe, 20,30 Il cabaliere; 21 Musiche di A. Dvorak, direge Z. Macal; 22,05 - 23,28 La telefonata. Stereouno.

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 18,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30.
7,23 Parole di vita. 8 DSE. 8,45 «Alla corte di re Artù». 9,14 Tanto è un gioco. 10 Speciale Gr 2. Radiodue 3131; 12,45 Discoregione 15,30 Gr 2 15,34 «Due di pomeriggio»; 18,32 Robert Schuman. 19,57 Incontro col melodramma; 21 Jazz; 21,30 - 23,28 3131 notte; Stereodue.

RADIOTRE

Giornali 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,15, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 12 Pomeriggio musicale. 18,30 Un certo discorso; 17 Spazio tre; 19 Concerto, direge Inar. 21,10 Nuove musiche dell'Ungheria (?); 21,45 Spazio regione; 22,15 Musiche; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di nota; 24-6.

PRIME VISIONI

ARLECCHINO (corso V [illegible]sta 62, tel 547 007) Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Karl Andersson, Yvonne Elliman, Barry Dennen. Techn. jos-ua. Digerio 16,20; 17,40; 20; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 180). Cristiana F, noi i ragazzi dello zoo di Berlino, con Nadja Brunkhorst Rainer Wolf, Thomas Haustein Cin Ven 14 Or 15 45, 18, [illegible]10, 22 25 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 655) L'assassinio Matteo Shayne, Joanna Val Damon, Vet 14 (thriller) Or 15 45, 17,25, 19,05, 20 50, 22 35, Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 840 710) Per favori non disturbate sul sofà di R Polanski, con S. Tate, J Mac Gowran Col (comico) Or 16,30, 18,35, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, ridotti 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 a, tel 545 745) Duello al Sidney Lumet con Tommy Hulton, Mandy Patinkin Amanda Plummer col (130 min.) orario ilm 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 a, tel 545 745) Kayaanisqatsi di Geoffrey Reggio musica di Philipp Glass girato in Franco Ford Coppola (versione dolby stereo) 90 min co ore 20,45; 22,45, 0,30, Ingr. 5000, rid 3000

CRISTALLO (via Sacchi 9, tel. 650.71 00) La chiave [illegible] di L. [illegible]za con Patrick Adriana, Ana Selen Emma Cassen, Claudia Gravy. Col Vet 18 Or [illegible] 17,35, 19 05, 20 40, 22,30

DORA (via Bramante 9, tel 542 429) Un'aliena infedele Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia) Or 16,20, 18,30, 20 30 22 35 Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 10 447 5241) Le specchio del desiderio di J J Bennet con Gérard Depardieu Nastassja Kinski Col Vet 14 Or 15 17,30 20 22,30 Ingresso 5000 ridotti 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, 10 447 5241) Enrico IV di Bellocchio-Pirandello con Mastroianni - Cardinale Col Non vist Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22 40 Ingresso 5000 Ridotti 3000

ELISEO ROSSO (corso Sabotino, 10 447 5241) Mentre(nti notturni di Cechov Bene con Dominique Lafon Bertrand Bolognesi [illegible] Vet 18 Or 18, 17,40, 19,20, 21; 22,40 Ingresso [illegible] 5000, ridotti 3000

[illegible] (corso Trapani 57, tel 377 057) Rebel assassino con Isabelle Adjani Col Vet 14 Or 20 30 22 30 Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 780) Vestimenti chiave di Lucien Ballard con Johnny Depp, Elizabeth Gaylo Col Or 15, 16,30 18 30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 857 804) Bocca golosa - La doppia bocca del piacere, tutti i giorni no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24) Vietato 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Siracusa 8, tel 541.653) I sopravvissuti della città morta, David Warbeck, John Steiner, Sarah Bertiner, Riccardo Pallacini Col. Non visti Or 15,40, 17,25; 19,05; 20,40; 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) Il grande freddo (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia) Ap. ore 15 Film 16,30 [illegible] 20,30, Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283) Hot Dog David Naughton, Brenton Wood (commedia) Vist. 14 Or.: 15.50, 17,50; 19,05; 20,50 [illegible] Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 650.534): Isotopi... paura nel-lab (Wet rainbow) con Georgina Spelvin, Harry Reems, Vanda Marron. Col Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 660) Philadelphia Beauty di Lewis Teague con Tom Skerrit, Michael Sarrazin. Vist. 18. Or.: 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingr 5000, rid [illegible]

OLIMPIA [illegible] Arsenale [illegible], tel 532 448) La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak. Or [illegible] 17,30; 20, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 748 6951) Splendid women bodies - Porno paradise (3 hard core 2). No-[illegible] Vist 18. Ap 18 ult [illegible] Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel 530.884) Lindsay di una moglie compiacente Arcadia Lake Candice Royal Col Vist 18 Ap 10 ult 22 Ingresso 4500 ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg, con Harrison Ford Karen Allen (avventuroso) Non vist Or 16, 18,15, 20,30; 22,50 - Ingresso [illegible] 5000

(Galleria Subalpina, tel 5[illegible]) I miei problemi con le donne di Blake Edwards [illegible] Burt Reynolds Julie Andrews Col. Non vist Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30, Ingresso 5000 ridotti 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.621) Lassù terra di Bill Forsyth con Burt Lancaster Peter Riegert, musiche di Mark Knopfler (Dire Straits) - (Cannes '83) Col Non vist Orario 16 18,10 20,20 22,30 Ingresso 5000. Aiace 3000

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353) Marilyn l'insaziabile (insaziabili) Una 64 star Marilyn Chambers Lesbo Bowie, e grande richiesta per pochi giorni Colori Vist 18 Ap 10, ult 22,30 No [illegible]

VITTORIA (via Roma 238, tel 511.769) Tarzano, Timothy Brent, Alan Collins (avventuroso). Orario 16-50, 17,35; 18,15, 20,55, 22,35 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

AMBRA (via Chiesa [illegible] Lanza 77, tel 797.197) [illegible] poliziesco per due, Don Ameche, Eddie Murphy Or.: 16 e 18. Ore 21 vendita completa Cechirli di parole e rime.

FARO (via Po 30, tel 632.314) Bianca di Nanni Moretti con N Moretti, L. Mercante Colori Non vist (commedia brillante) Ap 20 30, ult 24; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel 795.803). Saggio dello Scuola Donna Napoli, ore 20,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.315). Tenebre di Dario Bisogno hard no stop dalle ore 10, ult 22 30

ROMA BLUE (via San Donato 60, tel 467 785) La sexy infermiera del 467 battaglione, con Marilyn Chambers, Jessie St. James (+A3 American Army-Troops made for their personal bodies+) Vist 18 Ap 18, ult 23,30 Ingresso 3500.

SELENE (corso Belgio 53, tel 674.171) Carmen [illegible], Antonio Gades, Laura Del Sol di Carlos Saura Non visti Ore 20, 22,30 (Ago Agos 2000)

SPEZIA (via Nizza 170 tel [illegible] Superfemminile. Novità Ap. 18, ult 22,30 ingresso [illegible]

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 671 847) Ciri Lisa e Gugliemo mio, oggi 2 film no stop Vist 18 Ap 15; ult 22 30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Secchi 16, tel 517 293) California salvi parola gilda Semanne Fox, Veronica Hart Vist 18 Or 14.05, 15,30 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35

PORTONI (via Cigna 42, tel 485-580) Dick Cavallo, Terence Hill, Colin Blakely Or sosp 20 10, 22,20

NUOVO ODEON (via Vercelli 6, tel 748 23 42) Cocktail per orfano in high dynamic system Scatenato un film di David Cronenberg, musiche di Howard Shore in dolby stereo con Jennifer O'Neill e Patrick Mc Goohan, girato in sensurround system (rombo) 861 Ap 20 ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 844.077) Tutto Woody Allen Love and death, (v. it.) di e con Woody Allen, Diane Keaton, ore 21 e 22,30 «Fuga a sorpresa» ore 24 (solo oggi). SALA VIDEO: Festival del gusto. La donna del diavolo, di Fritz Lang (v. it.) ore [illegible] 22,30 in-gresso soci

CINECLUB (via Cagliero 16, tel 831.842): dalle 14,30 alle 24 continuato Dia Magalpredo Novità assoluta ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccro 65, tel. 587 715) chiuso per lavori

ZONA MILANO REGIO PARCO

FALCHIERA (via Tevere 30, tel 787.18 44) La chiocciola, Nino d' [illegible] la Non vist.

MAJOR (largo [illegible] 105, tel 267.924). Alpha blue l'universo proibito di Gerard Damiano. Col Vist 18 Ap 16; ult 22,30

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel 687.559) [illegible] Ladies Amigos, cartoni animati di Walt Disney Ore 18,30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: 100 giorni a Palermo Non vist CHIVASSO

CINECITTA': Yanti.

MODERNO: Un delitto insonne.

POLITEAMA: Se tutte le donne sono re-gine.

CIRIE'

CATALANO: Vagito di tenerezza

ITALIA: Birdy e bagnole Vist 18

CUORGNE'

PERONA: Vagito di tenerezza

MARGHERITA: Bier 80 Vietato 18

VINEA

POLITEAMA: Mariti ed [illegible] [illegible]

ANDREA: [illegible] Night [illegible] a [illegible] V 18

MONTANARO

VITTORIA: Porno [illegible] [illegible] Vietato 18

MICHELINO

SUPERGA: Bianca di Al Moretti DRUENTO

MODERNO: Concorrente ob.

PINEROLO

ITALIA: La Nazza sul cuello

MITA: [illegible] giorni a Palermo.

RIVOLI

NUOVO: Vacanze all'ippo BETTINO

BECCARIS: Un [illegible] a una moglie VALPERGA

AMBRA: Cristiano F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

VENARIA

DANTE: Signora vogliosa

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 21 Concerto del Orchestra sinfonica di Torino della Rai Direttore d'orchestra Mario Valcinski Kondeiny Nuria Mijaiche Direttore Soprano Lucia Valentini Terrani Musiche di Rossini, Bizet, Mascagni

AUDITORIUM REGIO: in collegamento diretto con il Teatro Regio 12° Concerto Stagione Sinfonica di Primavera Questa sera ore 21, Direttore Zdenek Macal Violinista Konstanty Kulka Musiche Dvorak Slavitsky op 50 (B 180), per violino e orchestra Dansa slava op. 46 (B. 83) Orchestra Sinfonica della Rai di Torino prevede-bile ponte numerata dei turisti e venerdì pross o Salone della Stampa via Roma 80 - Torino - e se sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio (Pompeo L. 5000, ingresso L. 3000, ridotti L. 2500)

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRATI: oggi alle ore 18 Aula 15 di Magistero, in collaborazione con gli Istituti di Ispettorica della facoltà di Lettere e Magistero, il Cabaret Voltaire presenta «Panorama del nuovo teatro spagnolo di fronte alla sviluppo di una storia della sviluppo». Conferenza di Guillermo Heras, direttore del Centro Nazionale Nuove Tendenze Sceniche. Ingresso libero fino al 9 Cabaret Voltaire tel 519 046 - 541 438

NUOVO - VENERDI' DANZA 84 Inizio stages e int ore 9-13 e 15-18 Tel 650 684

NUOVO: ore 21 « Jazz Ballet diretto da Adriana Cava presenta lo [illegible]olo di fine anno. Int. tel [illegible]

TEATRO MARIA (v. C. Nassaro 104, tel 857.480) Fenec - 1° comic prot

Teatro Piemontese Nuova Fil Proletaria «Che passione, le nasse di agosto», di A Baldoni.

TEATRO STUDIO DANCE CENTER - TEATRO DEL CENTRO (corso Cosenza 58, tel 399 723) spettacoli di fine anno 8-9 giugno 1984 ore 20,30 informazioni vendita biglietti ore 15-20

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Ore 10-12; 15,30-19 (escluso il sabato)

RITROVI

AL BAGATELLE (via Cavaglià, 3) 21

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CHALET: 21 Lion Orchestra

CLUB 84 ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 orch Nicolini

PARC ore 21 orch Romby

FONTINO ore 15,30 ingresso libero Ore 21 ballo

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio

LA PERLA (via Valentino) ore 21

LE RIGI: ore 21 Bal Musette

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel 830 2581) orch. Pippo Vinai

LE NIDI - PIANO BAR (via Varzo 10 tel 819 2481) al piano Piero

LE PARADIS (c.so Massimo 14 830 775) 37 Miss Zelandia Vigil Mocci

ODEON NEGRI: ore 21,30-3 Orch Gino-Nuova Riforma

SHAREN CLUB-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel 537 482) Bernard Thomas Renzo Cabra Alina Discoteca X II

BALLI E MUSICA

ARTE [illegible] (via Bruliano 3) L Campi

DAVICO Pers. Majella Bozzini

LA ROCCA Mandelli organist

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284) Mostra sociale di pittura Or 15-30 19,30

PONTICI, Al Fiume ore 15,30-19,30

STUDIO D'ARTE NOVECENTO (Resp. c. XX Aprile 55, t 958 0416) Fino al Guglielmo Mallard Oggi inaugurazione ore 18

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Chiaroscuro

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) Personale Maria Bardi.

GERMAN Luciano Pierobon «Torino e le sue magie»

CITTADELLA (Bastia 3/) fa Lurisotto

GRAU (p. Solferino 2) Graham Sutherland più e femmine (chiuso [illegible]

LE IMMAGINI (Rocca 3) C Peccio

LE IMMAGINI (Rocca 4) Enrico Paulucci disegni 1930-1970

MARCHINI, Cavallino 900 (alpino).

PIANA (Corso Cairoli 37, tel 877.344) Rassegna di pittori italiani e francesi.

S. LORENZO (via Fiochetto 142, tel 320 0244) «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Cascella, Cara, Casorati Carena De Chirico, De Pisis Guidi, Marcori, Morandi, Rosai, Semeghini Severini Sironi, Soffici Spazzapan Tosi Tozzi, Viani Ore 9-12, 16-20 30

VIOTTI: Pittori piemontesi in Sicilia

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 16-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30, 14,30-18,30 Tomba 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12 15-18 domenica 9,30-12 15-19 lunedì chiuso

MUSEO [illegible] ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): (palazzo) 9-19, domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso, altre lastrelle chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17, sabati e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì più domenica 9,30-12,30 e 15-18 Chiuso di lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristabilimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37), la domenica ore 9-12 (salta giudizio di Stadii)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) dal martedì al sabato 9 12 e 15-18 Domenica e 14 Circolare sarà e la-lunedì chiuso e festivi

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTA-[illegible] ABRUZZESE (Monta-le del Cappuccini): Il contenuto di Sura nella cartiera dal 1961 1930, aperto tutti i giorni, orario 9,45; 12,15, 14,45-19,15 (ore 9 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9 13,30, sabato e domenica 9 12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

[illegible] MENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriale 9-19, domenica 9 13 (ore 15,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30 la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 19 aprile, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso i gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124 33 162)

L ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

IL CINQUANTENNIO DI BUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1898-1938 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini). Tutti i giorni, orario 9,45-12,15, 14,45-19 15

INCONTRO CON LO SCRITTORE CHE PORTA IN CINEMA IL SUO BEST SELLER

De Crescenzo: vi faccio col computer il mio film su Napoli e Bellavista

ROMA — Ha abbandonato all'improvviso la carriera di ingegnere: subito dopo ha abbracciato con successo quella di scrittore; poi ha collaborato alla stesura di diverse sceneggiature cinematografiche e ogni tanto è apparso in tv.

Ora è anche regista: Luciano De Crescenzo, ex personaggio fisso del clan Arbore, interprete attento della mentalità partenopea, gira in questi giorni a Roma alcune scene del «Oggi parlo Bellavista (le altre sono ambientate a Napoli), il film tratto dal libro omonimo, pubblicato nel '77, letto da quasi due milioni di persone.

Spiegando le sue metamorfosi De Crescenzo dice: «Sono come sono *che ogni volta si inventa una vita nuova* e aggiunge «odio essere etichettato, credo che ognuno, uomo o donna che sia, abbia la possibilità di cambiare, di essere quello che vuole a secondo dei vari momenti e dei diversi desideri».

La esperienza di regista, però, ha un significato particolare: unificare tutte le precedenti, a cominciare da quella di ingegnere: «Ho realizzato la sceneggiatura utilizzando contemporaneamente due computer — spiega il regista —, sul primo ho scritto tutte le battute, così manovrando pochi tasti ho avuto la possibilità di richiamare sul video le scene che man mano volevo ritoccare. Con il secondo computer ho disegnato le scene, il modo da poterle comunicare con facilità allo scenografo».

«Il vantaggio sta soprattutto nella flessibilità — spiega ancora De Crescenzo —, tutti i cambiamenti, che il genere richiedono molto tempo, vengono realizzati con grande facilità. E poi il film questo, interpretato da tanti attori, la possibilità di passare il modo agevole da una all'altra, ripetendo quella che serve e saltando le altre, è davvero preziosa».

De Crescenzo: «Odio essere etichettato, voglio cambiare»

Lasciato il lavoro di ingegnere, sceneggiatore, ex personaggio fisso del clan Arbore, ora è diventato regista. «Racconto i mutamenti della mia città le reazioni che essi provocano nel protagonista negli altri personaggi»

Come è nata l'idea di un [illegible] «Oggi parlo Bellavista»? «L'amore più [illegible] quando è [illegible] il libro — dice De Crescenzo — non [illegible] ero [illegible] maturo per poterla realizzare e in effetti non [illegible] nemmeno se [illegible] adesso [illegible] allora però ho respirato molta polvere di set durante la lavorazione de "La mazzetta" con Bruno Corbucci e poi con Arbore ne "Il Papocchio" e in "F.F. S.S."».

Il film, le cui riprese termineranno per fine giugno (sarà sugli schermi a ottobre), manterrà fondamentalmente intatta la struttura del [illegible]. Tanti aneddoti, racconti e vissuti tra le vie di Napoli, ispirati ai miti classici [illegible] cultura partenopea: il gioco [illegible] lotto, la leggenda del «munaciello» (lo spirito buono che [illegible] case della gente). Il commercio inteso come continua e sempre aperta contrattazione, l'abitudine ai mestieri più strani [illegible] la Napoli del libro è molto diversa da quella degli anni 80: «Ho tentato conto [illegible] tutti i mutamenti — precisa De Crescenzo — soprattutto [illegible] alcune cose fondamentali, come gli effetti del terremoto, il rincrudimento della camor-[illegible] e poi l'aumentare [illegible] traffico e del consumismo. La Napoli [illegible] oggi [illegible] è più quella delle "persone antiche" descritte dal professor Bellavista — aggiungo — ma il mio film vuole raccontare proprio questo: il cambiamento e le reazioni che [illegible] provoca nel protagonista».

A Napoli però c'è anche un «rinascimento»: «Soprattutto nel mondo dello spettacolo — dice il regista — e proprio nella miniera del teatro napoletano [illegible] andato a cercare i [illegible] 102 attori che recitano nella pellicola: [illegible] hanno nomi [illegible] box-office, ma le loro capacità [illegible] grandissime». Tra i tanti [illegible] nomina solo alcuni, quelli impegnati nelle riprese di questi giorni: Be-[illegible] Castillo, Sergio Solli, Geppy Gleijeses e Lucilla Morlotti nel ruolo della figlia.

Non è pericoloso fare un film su Napoli: [illegible] città già [illegible] descritta, [illegible] interpretata? «Certo [illegible] minaccia più grossa è quella di dare un'immagine manichistica — ammette [illegible] Crescenzo —; io posso dire che tutto quello che racconto è vero, niente è frutto [illegible] fantasia: se [illegible] ne verrà fuori una città da bozzetto [illegible] sarà colpa mia, vuol dire che [illegible] realtà è proprio così».

Fulvia Caprara

A Bread Apart colonna sonora [illegible] Bee Gees

[illegible] — Un'altra colonna sonora per i Bee Gees, già autori di «Saturday Night Fever» («La febbre [illegible] sera»).

La nuova colonna [illegible] sarà firmata dal celebre trio di fra-[illegible] australiani e quella di «A Bread Apart» di Philippe Mora, presentato all'ultimo Festival di Cannes.

Interpreti del film, per il quale due dei «Bee Gees», Maurice e Barry, hanno composto anche due canzoni originali, sono Rutger Hauer, Powers Boothe e Kathleen Turner.

Presentata la manifestazione che sostituisce il Festival del balletto

Nervi, «seduzione» [illegible] le polemiche

GENOVA — In un clima di imbarazzo, con un gelo che non è però servito a raffreddare recenti polemiche, è stata presentata ieri mattina la manifestazione che sostituisce, almeno per quest'anno, il Festival internazionale [illegible] balletto di Nervi, ucciso dalla crisi finanziaria in cui si [illegible] l'Ente lirico genovese.

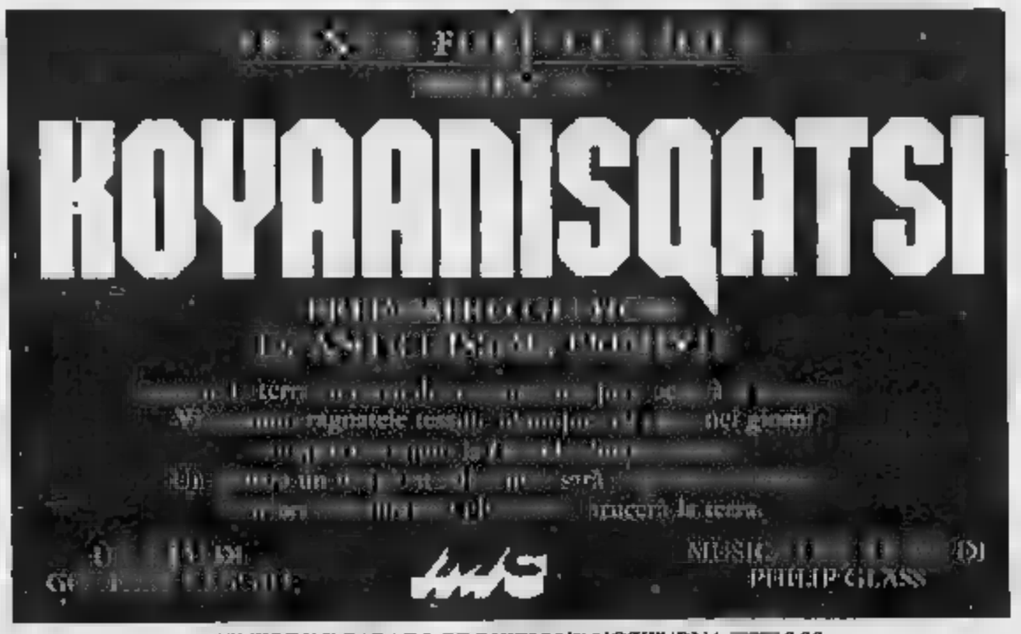
«Un parco d'estate — i luoghi della seduzione — cinema, teatro, [illegible] si svolgerà dall'11 luglio al 25 agosto. E' un programma organizzato dall'Arci, in collaborazione [illegible] il Comune, e tra gli sponsor ci [illegible] Coumont e una neonata rivista di «nudo culturale». Di qui la freddezza degli [illegible] nati («Io mi occuperò delle mie [illegible] Genova all'Acquasola, che [illegible] hanno pretese culturali». Ha detto l'assessore al Turismo), del presidente [illegible] decentramento culturale («Per favore non fatemi fare commenti») e del presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno («Ci prenderanno tutti in giro») mentre copie della pubblicazione circolavano tra i presenti alla conferenza-stampa.

La rassegna comprende uno spettacolo di Gigi Proietti, balletti con Carla Fracci, Elisabetta Terabust e Antonio Gades, [illegible] di Gino Paoli, un concerto [illegible] Astor Piazzolla, oltre a un ciclo [illegible] film (argomento: grandi seduttori e «divine») e a una mostra grafica sulla storia del nudo.

Un cartellone [illegible] che, in un primo tempo, avrebbe dovuto essere presentato sotto l'etichetta «Nervi 84», ma la denominazione, in pratica [illegible] [illegible] Festival del [illegible], a [illegible] la dura presa di posizione del Teatro Comunale dell'Opera, che temeva «una confusione dannosa al prestigio già legato della manifestazione di danza (destinata, a quanto sembra, a diventare biennale).

r. b.

CHARLIE CHAPLIN 2 — DA OGGI — DIVA PRESENTA



VENERDI' E SABATO PROIEZIONE NOTTURNA [illegible] 0,30

Domani all'ARLECCHINO
Per gli appassionati del gli[illegible] scocca angosciosa [illegible] della paura
LA NUOVA DIMENSIONE DEL TERRORE
ROGER SPOTTISWOOD
Il regista di «SOTTO TIRO» ha firmato un altro capolavoro di grande statura

DOMANI AL CRISTALLO
IL [illegible] VOLO PASSEGGERI NELLO SPAZIO E' IN AVARIA...
Lo «SHUTTLE» in navetta spaziale impegnata in un drammatico tentativo di salvataggio...

OGGI AL VITTORIA «GRANDE PRIMA»
Dopo RAMBO vedrete un altro grande film dove la forza ed il coraggio vincono sulla violenza armata

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

Principe — Splendid women bodies — PORNO PARADISE

TORINO [illegible] 10 — A grande richiesta MARYLIN [illegible] PER POCHI GIORNI

Ristorante LE CASCINE — Stupinigi - Telefono [illegible] — Tutte le [illegible] orch. [illegible] VITALE

FARO — Via S. Massimo 1 angolo via Po — STASERA [illegible] SERATA ELEGANTE — Elegante abito da sera -

Disco PRINCIPE — TEMA MODA — SERATA DELLE [illegible] — Favoloso abito da sera — Cioccolatini e pasticceria per tutti

GLI ARREDAMURI — Galleria LA ROCCA — Via [illegible] Via della Rocca

TEATRO REGIO & TEATRINO — Mercoledì 20 giugno 1984 ore 21 — CONCERTO — Mezzosoprano — LUCIA VALENTINI TERRANI — Direttore — MICHELANGELO VELTRI — Musiche di Rossini, Bizet, Mascagni — ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO — I biglietti saranno in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da Venerdì 8 Giugno — SETTORE A Lire 50.000 — Settore B Lire 25.000 — L'inizio [illegible] deciso alle [illegible] non [illegible] all'inizio

Progetto Torrati — Ass. Cultura - Regione Piemonte — Il CABARET VOLTAIRE presenta FRONTIERE DEL TEATRO — Rassegna [illegible] — FESTIVAL — TEATRO ESPAÑA 84 — dal 27 maggio al 13 giugno — oggi ore 16 — AULA 15 DI MAGISTERO — Conferenza di GUILLERMO HERAS — «Panorama del nuovo teatro spagnolo di fronte allo sviluppo di una storia della sviluppo» — Ingresso libero

Disco [illegible] — DU [illegible] — un giardino nel cuore di Torino — ORE 21 — [illegible] — NEL GIARDINO ESTIVO - MINISHOW

TEATRO NUOVO — il JAZZ BALLET — diretto da ADRIANA CAVA — presenta lo SPETTACOLO DI FINE ANNO [illegible] ORE 21 — Biglietteria: Teatro Nuovo - Tel. [illegible]

danze la perla — del Valentino [illegible] d'Azeglio, 3 - Tel. 650.200 — ore 21 — GALA' DELL'ELEGANZA — GRUPPO 5...FIORI... COCKTAIL... SORPRESE — Per i cavalieri è [illegible] rigore cami-[illegible] e cravatta, per le dame il gradito l'abito da sera, ma sono [illegible] pantaloni jeans — Amici del venerdì [illegible] direzione vi attende — Giovedì I LANGAROLI

le roi — BAL MUSETTE — STASERA — I LANGAROLI

Dice Portoghesi

«I miliardi [illegible] [illegible]

VENEZIA — L'approvazione della proposta di legge per il rifinanziamento dei tre enti autonomi (Biennale di Venezia, Triennale di Milano e Quadriennale di Roma) da parte della commissione Istruzione di Montecitorio è stata commentata favorevolmente [illegible] responsabili della Biennale.

«Non possiamo [illegible] esultare, [illegible] comunque dobbiamo nasconderci la [illegible] legittima soddisfazione [illegible] l'approvazione [illegible] Camera dell'aumento a 10 miliardi del finanziamento statale alla Biennale di Venezia» [illegible] detto il presidente Portoghe-[illegible] auspicando che la Biennale possa disporre [illegible] questo denaro quanto prima. «Con l'approvazione del provvedimento anche al Senato, possibilmente in sede di commissione per abbreviare i tempi».

«Rispetto alla proposta ini-[illegible] di 11 miliardi — ha detto Portoghesi — il "taglio" è stato [illegible] contenuto e comunque il finanziamento ci dovrebbe permettere [illegible] svolgere senza affanni [illegible] nostri i [illegible] programmi.

«Non potremo realizzare i progetti in materia [illegible] documentazione, struttura e ricerca di cui pure si era parlato — ha concluso Portoghesi —, ma in ogni caso possiamo [illegible] dirci soddisfatti special-[illegible] se il finanziamento giungerà [illegible] via definitiva in tempo [illegible] per realizzare completamente il Festival del cinema».

Il segretario generale Sala ha sottolineato che il ritardo con cui ci si appresta a varare l'aumento del contributo statale [illegible] Biennale pregiudicherà certamente, anche se in [illegible] non ancora definibile, i programmi.

Infine il responsabile dei servizi stampa [illegible] Biennale, Donaggio, [illegible] detto: «E' un risultato parziale ma importante che dimostra l'attenzione e la sensibilità del Parlamento e del governo in un momento di crisi economica del Paese e la volontà di affrontare i problemi della cultura».

g. b.

IL FESTIVAL «MOZART IN ITALIA» APERTO ALL'OLIMPICO DI VICENZA CON L'OPERA GIOVANILE

Scipione, festa di corte con colpi di genio

Andò in scena nel 1772 con i versi di Metastasio da Cicerone - Un testo filosofico, ma dei più temporali del teatro d'opera - Le trovate del regista Pier'Alli

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Il secondo Festival di Vicenza, intitolato a «Mozart in Italia», è avvenuto nel meraviglioso teatro del Palladio con *Il* di *Scipione*, «azione teatrale» o «serenata drammatica» che Pietro Metastasio aveva tratto, si può tradotto in versi dal *Somnium Scipionis* Cicerone, per festeggiare il compleanno dell'imperatore Carlo VI nel 1735.

Mozart riprese il vecchio testo nel 1771 per una festa che avrebbe dovuto celebrare il buon arcivescovo Salisburgo Schrattenbach. Questi invece morì nel frattempo e il lavoro fu poi guito il 1° maggio 1772 in onore del arcivescovo, quel Colloredo che non avrebbe tardato a diventare insopportabile e odioso al Mozart, padre e figlio.

Salisburgo allora non aveva teatro (l'avrebbe poi avuto tre anni dopo) e lo spettacolo ebbe luogo in grande sala del palazzo arcivescovile. Perciò è vera opera, ma un festeggiamento di corte. E' testo filosofico, e ci si può perfino domandare se Mozart, pur sapendo benissimo l'italiano, comprendesse davvero tutte le sottigliezze concettuali.

Non c'è un'azione vera e propria. Scipione il giovane, addormentato nel palazzo Massinissa, è visitato in gno dalla Costanza e dalla Fortuna, che in assai scocciante lo invitano a gliere fra loro. Appaiono pure suo padre Paolo Emilio e l'illustre avo Scipione l'Africano a dargli consigli, e l'addormentato giovane naturalmente opta per Costanza, come si supponeva avesse o avrebbe fatto il festeggiato, Carlo VI o Colloredo che fosse.

Mozart svolse il compito dieci lunghissime arie, annegate in mare di recitativo secco, intrammezzate da un coro (e un altro chiude l'opera), e precedute bella e originale ertura (Originale perché muore dolcemente, senza interruzione, sulle prime parole Fortuna).

Le arie sono già impeccabili, d'un compositore maturo, che non ha più nulla apprendere. Ma formali e non realmente ispirate. Non inespressive, sebbene non si stia distinzione tra il modo di cantare della Fortuna e quello della Costanza, e ancor meno individuati risultino Paolo Emilio e il vecchio Scipione.

Ma, come spiega bene Carolyn Gianturco nel volume sulle *Mozarts early operas*, in questo suo «*casalingo lavoro di routine* una *prodigiosi Salisburgo*» il giovane compositore si applica diligenza all'illustrazione di singole parole, senza proporsi l'interpretazione generale del testo. Ovviamente non si lascia sfuggire l'occasione d'una tempesta, scatenata dalla furia di Fortuna ripudiata, e trae il miglior partito possibile dai due cori, semplici, omofoni, ma poderosi, e lo sfoga in ampie introduzioni orchestrali, che poi il seguito vocale delle arie s'incarica di diluire.

Questi valori hanno ricevuto buona resa nell'esecuzione diretta Christopher Hogwood, clavicembalista allievo di Gustav Leonhardt e fondatore d'una «Academy of Ancient Music», nonché clavicembalista nell'Early Consort of London. Una specialità, dunque, che ha condotto a notevole pitezza i trenta strumentisti dell'orchestra «Arrigo Pedrollo» Vicenza e il coro della Basilica Felice (maestro Giuliano Fracasso).

Le tre voci principali, tenore Mario Bolognesi, soprani Gladys Mayo e Fiorella Pediconi, si sono disimpegnate con bravura terribili vocalizzi onde tutte le arie sono infarcite, e meglio hanno fatto Aldo Bertolo, Jorio Zennaro e Jenny Drivala nelle loro parti, minori per numero ma per difficoltà.

Se lo spettacolo, di quasi ore consecutive, è riuscito d'una mortale monotonia, si deve, oltre che alla competenza stilistica del direttore Hogwood, all'ingegno teatrale del regista Pier'Alli, che sulla classica Palladio ha creato un suggestivo immaginario di «statue nel ». Trovata base, l'aver abolito in orchestra, vestito smoking, il passivo Scipione. Può sembrare un arbitrio, ma bisogna conoscere che in fondo è giusto.

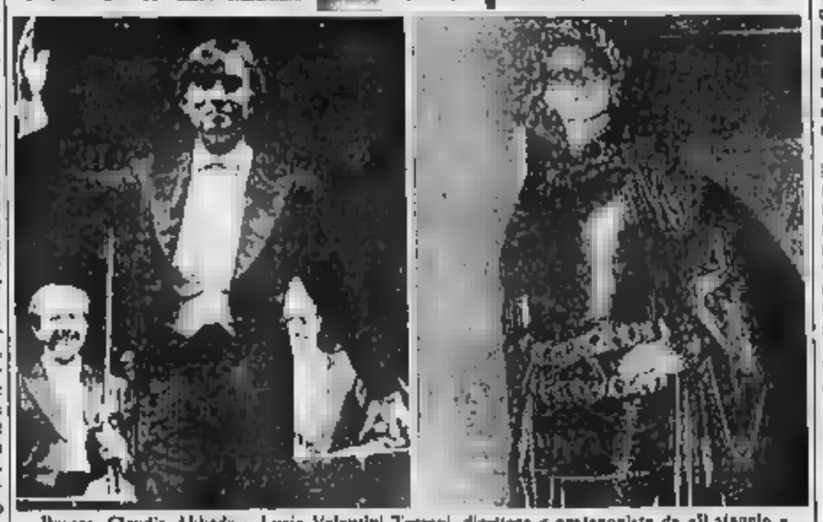
farsene in di quel bambolone (o? Via, e così la resta libera per le apparizioni dei personaggi simbolici e storici, paludati in bianchi panneggi classici, bloccati in atteggiamenti statuari, ora mossi in rapide ed evoluzioni quasi di danza. buche, e botole, che sorprendentemente si trovano stoetto palcoscenico, servono a magiche emersioni di personaggi, poi riassorbiti nel loro scantinato. Anche le due apparizioni del vengono su magicamente sottosuolo.

Il temporale (che in partitura Mozart non si lasciò sfuggire per dar luogo unico recitativo accompagnato di tutta l'opera) è uno dei più bei temporali mai visti in teatro d'opera, quei fulmini ramificati che scendono in scena ad inseguire i personaggi aggressivi ragni di luce.

Un bel pubblico occupava per intero il semicerchio di non comode panche cinquecentesche assegnate Palladio agli spettatori, e ha decretato il successo a questa iniziativa coraggiosa, ma veronese, che il ricupero completo giovanili di Mozart, uno dei pochi grandi cui va conosciuta ogni opera minore e minima: qualche prova del genio scappa sempre fuori.

Massimo Mila

Schiera divi per una prima



Pesaro. Claudio Abbado e Lucia Valentini Terrani, direttore e protagonista de «Il viaggio a Reims» che andrà scena agosto per il «Rossini Opera Festival», con la regia di Ronconi

Vicenza: Pertini al 25 anni dei Solisti Veneti

VICENZA — Il teatro «Olimpico» Vicenza ospiterà domenica un concerto organizzato dal Comitato veneto dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro per festeggiare i 25 anni di attività dei «Solisti Veneti».

presente, spettatore d'eccezione, anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La serata prevede partecipazione straordinaria di alcuni grandi nomi del mondo della musica — che in questi anni hanno avuto più volta occasione di incontrarsi con i Solisti — come Salvatore Accardo, Cecilia Gasdia, Riccardo Muglialdi, Ruggero Raimondi, Jean Pierre Rampal e Uto Ughi.

«Viaggio Reims», il Rossini recuperato

L'opera, costo miliardo e milioni, inaugurerà cast d'eccezione il festival di Pesaro

ROMA — Ad inaugurare il festival intitolato a Rossini quest'anno è stato scelto «Il viaggio a Reims», un'opera che il compositore italiano aveva scritto per le nozze del re Carlo X Francia e che, allora, non era rappresentata perché ne era persa ogni traccia.

Ritrovata fortunosamente tra i fondi non catalogati nell'archivio dell'Accademia Santa Cecilia, rimesso a posto con un lungo lavoro filologico Janet Johnson, una giovane studiosa di opera lirica, «Il viaggio a Reims ossia l'albergo del giglio d'oro» è dei più complessi e più difficili allestimenti operistici.

Per la messa scena Pesaro il «Rossini Opera-Festival» ha un cast eccezionale: a dirigere l'orchestra da Camera d'Europa è stato chiamato il maestro Claudio Abbado che con edizione offerta Scala del «Barbiere» e della «Cenerentola» segnò l'inizio di nuovo interesse intorno a Gioacchino Rossini). La regia è stata affidata a Luca Ronconi, le scene e i costumi sono di Aulenti, a cantare sono invitati Katia Ricciarelli, Lucia Valentini-Terrani, Lella Cuberli, Leo Nucci, Ruggero Raimondi.

La prima è stata fissata per sabato 18 agosto all'auditorium Pedrotti con repliche il 20, il 23 e il 25; per permettere anche al grande pubblico di assistere a questa straordinaria occasione, piazza del Popolo, a Pesaro, sarà installato schermo gigante quale scorreranno le immagini quanto, in quello stesso momento, sta avvenendo in palcoscenico. E' probabile inoltre che, data l'eccezionalità della messa in scena, anche la televisione riprenda e trasmetta in diretta «Il viaggio a Reims».

«*Anche perché*», ha spiegato Gianfranco Mariotti direttore del «Rossini Opera-Festival», «non ci saranno *molte altre occasioni ridedicare opera scenica, composta appositamente per mettere mostra giusto vocali dei suoi interpreti, prevede cast di diciotto solisti di cui almeno dieci devono essere stelle prima grandezza*».

Accompagna e segue la messa in scena «Viaggio a Reims» la rappresentazione «Le Comte d'Ory», un melodramma in atti scelto appositamente perché una parte della musica, alcune modifiche di mano Rossini, proviene proprio dal «Viaggio a Reims».

«Le comte d'Ory» sarà rappresentato il 7, il 9 e l'11 e il 13 settembre al Teatro Comunale; dirige la London Opera Sinfonietta il maestro Donato Renzetti, la regia e Pierluigi Pizzi.

In questa quinta edizione del Festival rossiniano, che va dal 17 agosto al settembre, in cartellone è previsto anche uno «Stabat mater», «La Petite Messe solennelle» e la «Messa solenne» di Mozart, diretta da Claudio Abbado.

ai. ro.

Aterforum da domani Ferrara

FERRARA — Anche quest'anno si svolgerà Ferrara e provincia, da domani al 17 giugno, «Aterforum 84», la rassegna internazionale di nuove proposte concertistiche giunta alla sua nona edizione, la quarta a Ferrara.

Rispetto allo scorso anno sono previste alcune novità: la sezione dei giovani solisti è particolarmente ampia (per la prima volta tra interpreti figura il nome di un ferrarese, il pianista Daniele Borgatti, di 25 anni, del conservatorio «Frescobaldi»); ampia è pure l'articolazione dei concerti con orchestra: la partecipazione quattro giovani direttori; il teatro musicale contemporaneo.

Al Regio i 5 vincitori del concorso

Fresche voci per «Bohème»

Daniela Longhi, Giorgio Tieppo, Nucela Focile e Maria Elisabetta Smith, quattro dei giovani che cantano in «Bohème»

TORINO — *E' un'ottima idea quella che sta affermando da qualche tempo nei teatri lirici italiani organizzare periodici concorsi di canto dando ai vincitori possibilità di esibirsi davanti pubblico delle normali stagioni liriche.*

Da quando filo rosso dei teatri di provincia si è andata smagliando, si sono anche assottigliate le possibilità di far palestra imparando il mestiere dell'opera lirica sul tavolato del palcoscenico. Questi concorsi vengono quindi opportunamente a supplire una condizione che non favorisce certo l'affermarsi delle giovani leve.

Proprio da una queste competizioni usciti i sette contenti che si alternano al Regio nelle recite della Bohème diretto da Massimo De Bernart con la regia di Ugo Gregoretti, le scene e i costumi di Eugenio Guglielminetti.

L'altra sera sono ascoltati Daniela Longhi nel ruolo di Mimì, Mary Elizabeth Smith nel ruolo di Musetta e Giorgio Tieppo in quello di Rodolfo.

Tutti e tre hanno fatto del loro meglio per entrare in sintonia con i loro personaggi e le doti naturali della giovinezza li ha favoriti questo difficile compito.

Longhi ha cantato con gusto e proprietà, disegnando una Mimì scenicamente e vocalmente; Tieppo impegnato generosamente nel ruolo di Rodolfo e il pubblico l'ha calorosamente applaudito mentre la Muset- Mary Elizabeth Smith si è fatta valere per vivacità e presenza scenica, conferendo all'opera il necessario contrappunto della freschezza, garbatamente maliziosa.

p. gal.

Con un album, «Born in the Usa», la vecchia E-Street Band in tournée per due anni

Torna Springsteen, dannata chitarra rock

Voce di una tradizione che rifà a Presley ma anche a Dylan, si ripresenta dopo lungo silenzio

Bruce Springsteen.

MILANO — Bruce Springsteen, l' cinematografico rock, cantore immaginifico di una tradizione che si rifà a Presley ma anche a Bob Dylan, torna in pista dopo due anni di silenzio, ed è un grande avvenimento per il baraccone della musica giovane, anche perché accanto a lui la vecchia E-Street Band è gran completo, ed è come se si facesse un bel salto all'indietro nei momenti più e più gloriosi rock degli Anni Settanta, quando a dettar legge era ancora l'America e non i sofisticati signorini della nuova musica inglese.

Da pochi giorni è il suo nuovo album, Born the U.S.A., fra pochi mesi partirà una tournée da Guinnes dei primati, due anni di durata, sempre con la E- Band: da una parte all'altra degli Stati Uniti prima, poi l'Australia, il Giappone e infine la vecchia Europa. Un appuntamento magico per i suoi estimatori, il cui identikit è abbastanza preciso: tutti fedelissimi anzi plagiati, sparsi in tutto il mondo, collezionisti di *bootleg* per i quali tocca a Springsteen il primato copie in circolazione (c'è mercato clandestino perfino vecchio filmato sulle prove di un concerto dentro un capannone).

Springsteen è uno strano personaggio per il mondo rock, dove la normalità costituisce stranezza. Lontano dal glamour divistico che fu di Presley, lontano dalla personalità sorniona e sfuggente di re Dylan, tempi passati ha intrattenuto ai concerti lunghi monologhi con il pubblico nei quali raccontava la sua normalissima storia di figlio di normali genitori che odiavano la sua chitarra e volevano che facesse l'avvocato o lo scrittore.

«*Quando ero giovane due cose poco popolari in casa mia. vero e l'altra la mia chitarra. Quando la suonavo mio padre infilava il tubo della stufa nella grata camera mia, e per rimaneva affumicato dovevo uscire. Lui era solito chiamare la mia chitarra non Fender o Gibson, no, lui chiamava sempre Dannata chitarra. Tutte le volte che bussava alla mia porta tutto quanto gli sentivo dire era "Spegni quella Dannata chitarra". Dovevo pensare che tutta la roba nella mia fosse della so marca: Dannato sterco, Dannato radio*».

Così parlava Bruce ai suoi concerti, e certo questi racconti che poi dentro dolori surreali debbono aver provocato pochi meccanismi identificazione nei suoi fans.

Con quella Dannata chitarra, dall'inizio degli Anni Settanta ad oggi Springsteen ha fatto una strada lunghissima, mescolando l'energia del rock'n'roll con una straordinaria capacità di dipingere con i tratti i paesaggi metropolitani e l'urgenza dei sentimenti giovanili.

Nel 1982, in epoca di pieno smarrimento del rock, dilaniato dall'arrivo delle folle dell'elettronica, se ne album, *Nebraska*, per sola voce e chitarra. *Born the U.S.A* viene ora a ricordare nel titolo quel *Born to run* che aveva fatto star, e abbraccia quasi con noncuranza l'uso dell'elettronica proprio in un momento in sta scompiando il revival dell'acustica.

Ne esce connubio strano, dove la vecchia identità di Springsteen riaffia, per forza, qualche volta stravolta, se si sovrapponessero due stazioni radio. Il trentacinquenne musicista non ha perso energia, ammira l'ha disperse a bracciate, qui e ci brani come *Working on the Highway* e *Downbound Train* che la vecchia zampata di cinematografare della musica, mentre una dylaniana *Glory Days* trova calde atmosfere di voce e di pedale. Ma il rock è sempre il rock; e sarà interessante ascoltare i concerti vivo. Da qualche parte del mondo, dove si preferisce.

Marinella Venegoni

Nel concerto del 24 giugno a Milano, ma ci molte incertezze

Zard promette: Dylan, Baez, Creole insieme

MILANO — Evento memorabile in vista la sera del giugno prossimo allo stadio milanese San Siro: Bob Dylan potrebbe esibirsi, nella tappa milanese del suo tour europeo, insieme con Joan Baez oltre che con Carlos Santana (come è già stato a Verona) e con Kid Creole and the Coconuts.

Il poker d'assi potrebbe riuscire all'organizzatore David Zard che sta già lavorando in questo senso, ma non ha voluto evitare probabilità ci siano la torni a cantare quello lo chiama «King Dada». Si sa che ci ancora parecchi problemi ultimo quello dell'ordine di entrata in scena, visto che la Baez ha detto di voler esibirsi prima di Santana, ma fatto: di

Bob Dylan e la Baez ai tempi d'oro: torneranno insieme?

voler suonare prima di Dylan. Con i cachet, questi potrebbero essere agevolmente superati e l'operazione potrebbe portare.

Per il mega-spettacolo — dieci ore di grande musica — il biglietto dovrebbe costare 22 mila lire. Le spese di Zard sono di 60 milioni al Comune a cauzione di eventuali danni allo stadio, il cinque per cento dell'incasso per l'uso dell'impianto e, naturalmente i compensi artisti fino ad arrivare ad un miliardo, il che vuol dire che gli spettatori dovranno essere 45 mila solo per coprire le spese.

Per evitare qualsiasi rischio, il servizio di sicurezza accuratissimo e impegnerà almeno 250 persone fin dalle 14, quando saranno aperti i cancelli stadio per consentire un afflusso ben scaglionato del pubblico. Una piccola polemica è nata sul che il Comune concesso lo stadio per questo concerto negandolo ad altri, ma il sindaco ha recisamente smentito qualsiasi discriminazione. Zard precisato che città d'Italia, fra quelle interpellate, avrebbe rifiutato di ospitare il concerto Dylan, a anche l'amministrazione Torino aveva messo a disposizione lo

m. f.

Premiata in Usa

La Streisand «donna coraggio» per il film Yentl, da Singer

BEVERLY HILLS — Barbra Streisand, è stata proclamata «donna coraggio» organizzazione nazionale delle donne americane per essere riuscita dopo quindici anni di tentativi a produrre «Yentl». Il film che ha anche diretto e interpretato: molta resistenza venne alla Streisand dallo stesso autore del racconto, da cui la pellicola è stata tratta, il premio Nobel Isaac Singer.

«La Streisand ha dimostrato un coraggio unico ed inedito di fronte a difficoltà quasi insormontabili» afferma la motivazione.

alla cerimonia svoltasi in un albergo di Beverly Hills erano tra gli altri presenti l'attrice Jane Fonda e l'ex governatore della Edmund Brown.

COPPA ITALIA — Ieri l'andata dei «quarti», domenica designate le quattro semifinaliste

Segnano tutte, vincono Udinese e Bari

Il Toro rimonta la Samp

In svantaggio dopo pochi secondi per un gol di Mancini, i granata hanno pareggiato al 20' Hernandez su rigore - Partita aspra ed emozionante

Sampdoria 1
Torino 1

SAMPDORIA: Bordon 7,5; Galia 6 (64' Zanone 6), Pellegrini 6,5; Pari 6, Vierchowod 6, Renica 6,5; Casagrande 6, Scanziani 6, Francis 6,5, Brady 6,5, Mancini 6,5.

TORINO: Terraneo 7; Francini 6,5, Bernallo 6,5; Corradini 6, Danova 6, Galbiati 6; Schachner 6,5, Caso 6, Selvaggi 6, Dossena 7, Hernandez 6,5.

Arbitro: Altobelli 5.

Reti: 1' Mancini, 20' Hernandez su rigore.

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Malgrado la gran confusione, nessuno ha sbagliato posto. Ulivieri si è seduto sulla panchina della Samp, Bersellini su quella del Torino e Radice è salito in tribuna a studiarsi con occhi attenti un pezzo di uno dei domani. L'anno prossimo non così si saranno addii e inerpicamenti vari, ed il valzer buffo degli allenatori insieme al sogno di un posto in Europa che questa Coppa Italia promette a parziale lenimento delle ferite di campionato, ha avuto l'effetto di richiamare sugli spalti di Marassi un buon pubblico, per niente timoroso dei grossi nuvoloni neri che solcavano il cielo.

I tifosi della Sa... sono stati subito premiati per il loro attaccamento ai colori malgrado un campionato non troppo felice visti i risultati e le ambizioni di inizio stagione. Non era ancora passato un minuto e la Samp era in vantaggio sul Torino Casagrande ha centrato da destra, Brady ha toccato di testa, Corradini ha respinto male e Mancini, appostatissimo, ha colpito di collo destro dal limite infilando alle spalle di Terraneo un pallone basso e imprendibile ... gol, bravo Mancini e brava la Samp a sfruttare il leggero abbandono del Torino ancora alla ricerca delle marcature. Sulla spinta del vantaggio, la squadra che fu di Ulivieri e che sarà di Bersellini fa inalatto di avanti e al 4' Scanziani ha impegnato Terraneo in una parata centrale, non difficile. Due minuti più tardi, in azione di rimessa, è stato il Torino a tentare con Schachner. Il ... tiro è stato deviato in angolo ... Bordon.

Così, con la Samp prevalentemente in avanti ed il Torino svelto e pungente in contropiede, ... è arrivati ... 20. Caso ha toccato in verticale per Dossena, scattato in area. Il granata ha finlato Scanziani e Scanziani, senza troppe colpe in verità, ha agganciato l'avversario mettendolo a terra. Altobelli ha deciso per il rigore ed Hernandez, fischialissimo, ha ingan... Bordon mettendo in rete di piatto.

La partita ...ventata e infiammata e al 26' l'arbitro si è trovato costretto ad ... monire Vierchowod (peraltro un po' rude in parecchi interventi) per un fallo su Hernandez. Fischi del pubblico, e ... fischi al 30' quando Altobelli ha annullato, giustamente, un gol segnato da Mancini su tiro di Scanziani. Il giovane attaccante era in evidente fuorigioco ma sugli spalti il giudizio doveva ...re diverso, tanto che sulla gradinata nord qualcuno ha preso a scazzottarsi. C'erano anche sostenitori del Genoa, con tanto di bandiere, che fa... il tifo per il Torino e applaudivano quando Berg... al 37', sfiorava il palo basso con un pericolosissimo ... abilato diagonale. Il primo tempo si chiudeva con una punizione di Francis deviata in angolo da Danova.

Aspra e combattuta, giocata su toni agonistici molto elevati e talora macchiata da maligne scorrettezze, la partita si è ulteriormente accesa in avvio di ripresa anche perché l'arbitro Altobelli ha mostrato di essere sicuramente meno in forma dei giocatori.

Il direttore di gara rimane, al 56', ha ammonito le tre ali tifosi bluscrchiati con ... decisione a parer ... ingiusta, negando cioè un rigore alla Samp per atterramento in area di Galia di parte di Beruatto. Era stato molto bravo Francis a toccare di scaltrezza al compagno su punizione per fallo di ... li sullo stesso inglese.

A questo punto i calci ... diventati calcioni e poi calcioni ed Hernandez è stato ammonito al 58' per ostruzionismo perdeva tempo a gioco fermo. La partita non ... cava ... d'impegno. Al 62' Dossena, fra i migliori, calciava a lato in diagonale, lasciato sul fronte opposto da Casagrande al 65'.

Piuttosto povera di gioco, la partita ... tuttavia ricchissima di emozioni. Schachner finiva sul taccuino nero dell'arbitro (71') per una scorrettezza su Casagrande, ed un minuto più tardi Mancini colpiva benissimo al volo sicuro a Beruatto su cross di Brady. Il Torino rispondeva per le rime al 74 con Dossena, molto bravo ad appoggiare di piatto all'incrocio su ... linta di Schachner, Bordon volava a deviare e si ripeteva al 76' sempre su Dossena, pronto e poco fortunato nell'appoggio a rete di esterno destro.

Il finale vedeva la Sampdo... in attacco, rabbiosamente, ed il Torino attento e deciso nel tenere il risultato, fra scintille varie che a tratti accendevano la miccia. L'ultima emozione all'85': il destro da fuori di Pari terminava a lato fra l'urlo di delusione dei tifosi della gradinata ...

Carlo Caccia

Milano, Arthur Zico è sceso in campo all'ultimo momento

Stavolta un rigore ha salvato la Roma

Il Milan, in vantaggio su autorete, raggiunto su Di Bartolomei

Roma 1
Milan 1

ROMA: Tancredi 7; Nappi (78' Chierico s.v.) 6,5, Oddi 6, Nela 6, Falcao 5, Maldera 6; Conti 6, Cerezo 7, Pruzzo 6, Di Bartolomei 6,5, Graziani 6,5.

M... 7,5; Tassotti 6, Evani 7,5; Icardi 6,5, Galli 6, Baresi 6,5; Caretti 7 (68' Manzo s.v.), Battistini 6, Bilardi 5 (72' Incocciati s.v.), Verza 5, Damiani 6.

Arbitro: Pieri 6.

Reti: all'autorete di Nappi, 55' Di Bartolomei su rigore.

Spettatori quasi 60.000, per un incasso di 805 milioni.

ROMA — Si riaccendono i riflettori dell'Olimpico, spenti otto giorni fa sulla delusione del pubblico e dei giocatori romanisti dopo la finale di Coppa dei Campioni. Il clima ... profondamente ... tale. Il traguardo pur prestigioso della Coppa Italia ha il sapore di un malinconico ripiego. Tuttavia i tifosi giallorossi continuano a dimostrare tangibilmente il loro affetto. Bugli spalti si contano oltre 50 mila persone che riapolverano centinaia di bandiere e tanto entusiasmo.

Il primo tiro a rete è dei giallorossi al 4', con Falcao che spedisce sopra la traversa, dopo aver ricevuto ... bel passaggio di Graziani. Un minuto più tardi è Nela a calciare da lontano un pallone che allora il palo della porta di Nuciari. Il Milan replica con azioni eccessivamente elaborate che non riescono a sfruttare gli spazi, tempestivamente chiusi dalla difesa avversaria.

Al 14' la Roma sfiora il gol con un gran tiro di Conti al quale replica Nuciari ... splendida parata volante. Graziano Cerezo e Conti sono i più attivi nel condurre l'offensiva. Tuttavia i rossoneri che ... su una ...da difesa in ... emerge l'abilità di Baresi, tengono il campo validamente. Al ... Verza, su calcio di punizione, costringe Tancredi a ... in una gran parata.

La gara è assai vivace. Non mancano spunti di gioco interessanti. Al 25' è ancora Nuciari a sfoderare la sua bravura respingendo un terribilissimo rasoterra scagliato da Nappi. ... Cerezo allunga un ottimo pallone a Pruzzo, appostato a pochi metri dalla porta romanera ma Galli, ... intervento tempestivo, riesce a togliere la sfera ai centravanti quando stava per tirare. La pressione dei romanisti sembra spegnersi gradatamente, mentre comincia a cadere una fitta pioggia. Alla squadra di Liedholm viene a mancare ... che stavolta l'apporto di Falcao. Il brasiliano si muove impacciato, mai riuscendo a suggerire una manovra stil... I milanisti prendono coraggio. Al 39' Evani costringe Tancredi a salvarsi di pugno. Replica subito Di Bartolomei chiamando alla parata Nuciari.

L'occasione ... ghiotta si presenta ai rossoneri a cinque minuti dalla fine: Baresi -pesca- alla perfezione, sulla destra, Damiani, l'ala scatta solitaria in ... supera con un diagonale Tancredi, ma la palla si perde di poc... sul fondo. Null'altro nel primo tempo.

Dopo ... 7 dall'inizio del secondo tempo Graziani viene agganciato in area da Tassotti. Si reclama inutilmente il rigore. Al ... il Milan però ... porta improvvisamente ... vantaggio su angolo battuto da Evani la palla viene sfiorata da Nappi che coglie in contropiede Tancredi. Il quale non può evitare che la sfera termini in gol. Fiacca e inconsistente appare la reazione della Roma mentre i rossoneri giostrano in tutta tranquillità. Al 53' i romanisti ... vicini al pareggio ma i tiri di Di Bartolomei e Cerezo scagliati da corta ... vengono ribattuti dalla difesa ospite con l'aiuto determinante di Nuciari.

Le emozioni non sono finite: al 55' Pruzzo viene atter... in area da ... difensori. Il fallo sembra netto. L'arbitro questa volta non ha esitazione ad accordare il calcio di rigore e questa volta il tiro dal dischetto, che tanti dispiaceri diede alla Roma solo giorni fa, le da questa volta il pareggio ... trasforma ... preciso e angolato Di Bartolomei.

La gara si accende. Si verifica qualche scontro al limite ... regolamento. Colpiti nell'orgoglio i giallorossi tentano ripetuti affondi in cui si distinguono Cerezo e in parte Graziani. Irenati però assai bene dall'estremo reparto milanista. Ancora emozioni, ma nulla di sostanziale e finisce pari.

Nel complesso la Roma ha premuto di più ma sperso disordinatamente, dimostrando di non aver assorbito lo choc di Coppa dei Campioni. Per il Milan risultato meritato e che schiude buone possibilità per la partita di ritorno.

Bruno Bianchini

Per ... facile occasione fallita

Dossena rimpiange

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «Loro volevano vincere a ... i conti e noi abbiamo rischiato di segnare per merito di grave giocate in contropiede». In queste parole di Bersellini, si può sintetizzare la partita con cui la squadra granata ha ottenuto un pareggio che può significare il passaggio del turno in Coppa Italia.

L'allenatore del Torino, però, per quanto evidentemente soddisfatto per la prestazione dei suoi uomini, non considera ... gioco fatto in qualificazione. «Non abbiamo ancora vinto — afferma —. E' ... tutto da giocare perché la mia squadra e la Sampdoria, sotto molti aspetti, si equivalgono e ci sono le stesse probabilità che loro, a Torino, ci facciano qualche brutto scherzo, com'è riuscito questa sera a noi».

Uno dei migliori, se non il migliore, in campo è stato Beppe Dossena. Il capitano granata rimpiange comunque di avere fallito una rete: «Quel gol avrebbe potuto significare il sicurezza, così, invece, non c'è ancora niente di deciso. Anche nella partita di ritorno ... importante sarebbe ... in campo con la stessa determinazione, che è quella che ci ha consentito di ottenere un risultato positivo».

Giorgio Destefanis

Verona in vantaggio, poi Zico propizia i due gol bianconeri

Ai friulani riesce il sorpasso

Udinese 2
Verona 1

UDINESE: Brini 7, Galparoli 6,5, Calianco 6,5, Carolin 6, Pancheri 6,5, De ... 6,5, Causio 7, Miano 6 (83' Dominissini s.v.), Mauro 6,5 (79' Marchetti s.v.), Zico 8, Virdis 6.

VERONA: Garella 6,5, M. Ferroni 6, Marangon 6,5, Volpati 6, Fontolan 5,5, Tricella 6, Fanna 6,5 (79' Jordan s.v.), Bruni 6, Iorio 6,5, Di Gennaro 6,5, Galderisi 6 (79' Guidetti s.v.).

Arbitro: Patrizio 6

Reti: 29' Iorio, 33' Garella, 82' De Agostini.

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Zico, a sorpresa, ha deciso di giocare ma si vedeva che negli ultimi giorni il ritmo dopo essere ritornato fermo tre settimane per lo strappo alla coscia sinistra rimediato ... tro il Milan, nell'ultima giornata di campionato. E per buona parte del primo tempo Zico ha fatto da comparsa trascinandosi a centrocampo (con Ferroni alle costole), chiaramente frenato dal timore di una ricaduta. Solo un palo di volée ha cercato il passaggio filtrante, senza fortuna e ha battuto, di poco fuori bersaglio, una punizione (42').

Pur adottando una condotta guardinga, secondo i dettami del nuovo allenatore Vinicio (era in tribuna), l'Udinese si è ripetutamente esposta al veloce e preciso contropiede del Verona, azionato da Di Gennaro, Fanna e Volpati per le punte Iorio e Galderisi. Il pubblico (appena un terzo della capacità del «Friuli», anche per il clima incerto, dopo la pioggia ... pomeriggio) ... ad una serie di belle combinazioni veronesi. Dopo una parata ... corner di Bruni su fiondata ... Di Gennaro, il Verona sfiorava il gol al 5': Fanna spediva per Iorio che sprecava l'occasione tirando sul portiere, uscito tempestivamente dai pali. Al 9' l'Udinese si affacciava finalmente nell'area avversaria e Volpati a ... Mauro in area ma l'arbitro Patrizio opinava per il corner, non ravvisando gli estremi del rigore.

Dopo lo scampato pericolo il Verona procurava altri due grossi pericoli all'Udinese: il primo al 33', su corner di Fanna che Galderisi, spinto alle spalle da Galparoli, non riusciva a deviare a bersaglio, il secondo al 35' con un bel ... sull'asse Iorio-Galderisi che ... di Tricella per Iorio il cui secco diagonale sfiorava il palo.

Soltanto al 36', su cross di Mauro indirizzato di testa a fil... da Virdis, l'Udinese pi... Garella ... su ... ponentimento di fronte ... ancora Brini e metteva in evidenza salvando la propria porta da un tiro ravvicinato di Fanna.

Ma il Verona raccoglieva il meritato frutto della sua supremazia ... al termine ... una splendida azione corale ... rinnova. Di Gennaro lanciava Galderisi che ... faceva ambire sulla sinistra a Marangon ... cui cross scavalcava tutta la difesa, pescando lo smarcato Iorio che controllava e di destro, con una gran botta centrale che sfiorava Brini, insaccava. Prima dell'intervallo penalty ammonito Fanna per un fallo su Zico.

Diversa ... fisionomia della ripresa, con Zico che, ormai «caldo», entrava di più in partita impegnando Garella in una respinta già in apertura e partecipando alla confusa azione con la quale l'Udinese (37') pareggiava. Il brasiliano scambiava con Virdis, la palla finiva a De Agostini il cui tiro era respinto da Garella che, cadendo, la faceva carambolare in rete malgrado il disperato tentativo di salvataggio di Tricella.

Sull'1-1 gli animi ... devano ... entusiasmo. Pancheri che poi litigava con Iorio e l'Udinese, come rivitalizzata dopo un primo ... tempo ... sfiorava il raddoppio con ... (59') su punizione: Garella intuiva e deviava in corner. Ma il 2-1 non si fa... attendere ed arrivava al 62'. Una calibratissima punizione di Causio spioventa sul vertice dell'area di porta, dove De Agostini, di sinistro, in controbalzo, insaccava imparabilmente nell'angolo opposto.

Bagnoli ... la manovra su Zico, piazzandogli Volpati e la situazione dal Verona migliorava leggermente anche se ormai il risultato era compromesso. Si registrava una serie di sostituzioni: Jordan per Fanna (78'), Guidetti per Mauro (78'), Guidolin per Galderisi (79') e Dominissini per Miano (83') con due brividi per ... incursione ... Iorio e di Bruni ma il risultato non mutava più.

Bruno Bernardi

Risultati ... per il ritorno

Gli incontri di ritorno dei «quarti» si giocano domenica alle 18,30; semifinali mercoledì 13 e sabato 16 (Samp e Torino contro Roma e Milan, Bari e Fiorentina contro Udinese e Verona). Risultati utili per passare il turno:

Bari-Fiorentina 2-1 — I pugliesi devono pareggiare e perdere per 3-2; sono stimolati se perdono per 1-0, 2-0; col 2-1 si va ai supplementari.

Roma-Milan 1-1 — I rossoneri in casa debbono vincere oppure pareggiare per 2-2; l'1-1 porta ai supplementari, col 3-2 e con un successo passa il turno la Roma.

Sampdoria-Torino 1-1 — I granata sono nella stessa situazione del Milan.

Udinese-Verona 2-1 — L'Udinese è nella stessa situazione ... Bari.

Dalla ... A ... finito alla C in due sole stagioni

Catanzaro, ... brutto tonfo

CATANZARO — *Dopo ventisette anni di dignitosa storia di calcio professionistico, il Catanzaro precipita nell'anonimato della serie C. Che peccato. Le cause difficile rintracciarle e forse impossibile farlo in ... materia talmente complessa come il calcio.*

La situazione è tranquilla ... il profilo della intelle... la protesta, qui, si è sempre chiamati critici e ... è sfociato in atti di teppismo.

La teoria del presidente Merlo vuole che c'è stata tanta sfortuna, tante cose imponderabili, mentre la sua diagnosi proiettata in un quadro di esame più ampio, riflette la possibilità di una provincia che non può fare affidamento sulle sole risorse di un mercato per tenere alto la bandiera del calcio locale.

La tesi dei tifosi è, invece, che la società non ha saputo programmare le ultime stagioni, che ha commesso clamorosi errori, che ha stroppato i giocatori dal loro habitat naturale confinandoli in residenze lontane dal calore della gente, che c'è stata sempre una sorta di cinismo respingente della ... città.

L'allenatore, da parte sua, sostiene che il girone di ritorno era stato all'insegna del buon lavoro compiuto, che la salvezza, dopo un'affannosa rincorsa, è venuta a mancare per l'incapacità di operare un rush finale sia sul piano tecnico che su quello del carattere; che Briaschi e Braglia non hanno dato fin dall'inizio il loro contributo.

Sentiamoli, a cominciare dal presidente Merlo: «Vorrei rimandare questa commissione in altri momenti, ora sono troppo amareggiato. Non replico proprio come tutto ciò si sia verificato, stante il fatto che la squadra c'era, gli uomini pure, forse ci siamo cullati sulla buona Coppa Italia, pensavamo di fare una passeggiata, quando abbiamo ripreso in mano le redini della situazione era troppo tardi».

Mimmo Renna, alle prese con la sua prima retrocessione: «Mi brucia eccome, sapete non sono abituato a retrocedere. Abbiamo disputato un ottimo girone di ritorno in cui abbiamo ... quasi gli stessi punti della Cremonese che è ...ta, ma tutto ciò non è bastato. Eravamo riusciti a rimicchiare uno svantaggio di ben otto punti, avevamo preso gusto alla rimonta quando tutti ci davano per spacciati, ed ecco perché retrocedere è ora più difficile».

— Di chi le colpe?

«Un po' della sfortuna, un po' di qualche giocatore che non ha reagito ed è venuto a mancare nei momenti decisivi, del ritardato arrivo di gen... importante come Rivi e Braglia».

Poi i tifosi, con tanta lealtà, forse ... buone ma tanto diverse e contrastanti. Piergiorgio Cerzoso, presidente di club: «Abbiamo ... società che oltre ad essere incapace, è stata diverse volte in malafede nel prendere in giro la gente. Poi, la stampa ha detto e non detto, favorendo questa conduzione».

Infine, il vecchio e saggio zanzara, l'ex presidente Cervelo: «L'avevo previsto da tanto tempo questo tonfo. Hanno rotto questo giocattolo che è durato per tanto tempo».

Il futuro? Difficile pensarvi a caldo, con una botta che ha stordito tutti quanti. Si spiega che la gente al calcio pare non interessarsene più, anche perché la serie C non interessa a nessuno.

E' certo che il presidente Merlo, fortunatamente disponibile a pensare la ... non vuole più mettervi da parte.

Fabio Binaco

I tifosi non si rassegnano, la società cerca alternative

Napoli si dispera per Maradona Ferlaino punta su altri elementi

NAPOLI — Il «no» del Barcellona ha sconvolto una città. I tifosi napoletani già sognavano Maradona in maglia azzurra, come il nuovo Bivori. La delusione è stata profonda. Le reazioni più strane. Ieri notte, nell'apprendere la notizia. Anche in mattinata, scene di rabbia e di sconforto per il mancato arrivo del fuoriclasse argentino. Napoli, però, non si è rassegnata. C'è chi spera ancora in un ripensamento della società catalana. Soprattutto in base alla ferma intenzione di Maradona di voler lasciare il Barcellona.

Il fuoriclasse argentino anche ... ha insistito sul suo punto di vista: «Per ... ho pensato di lasciare il calcio. Mi auguro che possano rivedere ... loro posizioni. Qui giocherei controvoglia». ... pomeriggio dopo l'allenamento il ... de ora ribadito il suo pensiero a Napoli, porrei ringraziarlo pubblicamente».

Prevedendo la sicura delusione e ... tifosi i massimi dirigenti del Napoli si sono affrettati a precisare «E' pronto il piano alternativo. Stiamo già lavorando per recuperare il terreno perduto in questi giorni ... riscolta lo sapete solo ad affare concluso».

Questi gli obiettivi del ... poli: il belga ... l'argentino Bertoni, Serena, Bagni. Anche se la piazza reclama il grosso nome per rimediare al «buco» Maradona: Rush o Robson, chiedono adesso i tifosi specie dopo ... che i dieci milioni ... disponibili ... un conto era prevedere un rientro con Maradona e i successivi abbinamenti pubblicitari e un altro il puntare su un nome che non tira quattrini. Ma i tifosi ... vogliono sentire ragioni, adesso.

P. d'a.

Per Giordano alla Juve manca il sì di Laudrup

Il mercato del calcio vive per ora solo di buone intenzioni, l'unico acquisto è Mannini alla Samp

MILANO — Giordano è pronto per indossare la maglia bianconera. Manfredonia al contrario dovrebbe rimanere «in parcheggio» alla Lazio. Bonigerti e Chiaraglia si sono lasciati con una stretta di mano che vale più di un contratto: non hanno potuto annunciare ufficialmente il trasferimento dell'attaccante alla Juventus in quanto manca un dettaglio e cioè il sì di Laudrup.

Oggi Bonigerti e Chiaraglia per la Juventus, e Chiaraglia e Pulici per la Lazio saranno a Copenaghen (dove si gioca Danimarca-Bulgaria) dove cercheranno di strappare il «sì» del giocatore. Se accetterà, come è probabile, perché fra due anni potrebbe ritornare a casa sua con la ricca bionconera, allora Bonigerti potrà dare l'annuncio vero e proprio.

Il presidente della Juventus stravede anche per Manfredonia, è il giocatore che possiede il temperamento che più gli piace ma effettivamente in Galleria San Federico hanno già fatto un grosso sforzo per accontentare la Lazio. Trovare un'altra punta è quasi impossibile. Per Giordano la Juventus ha già fatto la sua proposta: 1 miliardo e 200 milioni più Tardelli e Favero o Limido, le ha poi fatto la comproprietà di Filisetti, quella di Galderisi (che verrà ricattato dal Verona) e infine la conferma di Laudrup. Per Manfredonia Chiaraglia vuole Tagliaferri e Serena, ma entrambi sembrano inavvicinabili per la Juventus, almeno per ora.

Il Milan, visto allontanarsi Voeller, cercherà di ritornare Prima oppure si rivolgerà ancora al mercato inglese. A Liedholm non dispiace Whitehead, il giocatore che il Milan cercava già lo scorso anno. Mettendo Bibbiani e un bel pacchetto di sterline sull'altro piatto della bilancia, il Milan spera di avvicinarsi allo «zero» del Manchester United. Il più giovane giocatore presente agli ultimi mondiali, visto che aveva appena 17 anni. Indubbiamente lui e Wilkins farebbero una bella coppia.

Prosegue l'asta per Briaschi, più che mai contesa da Fiorentina e Roma con un inserimento da parte del Torino che a questo punto si muove in più direzioni anche se di l'impressione di voler creare solo del polverone, probabilmente per distogliere l'attenzione dai suoi veri obiettivi, soprattutto Rush.

L'Ascoli ha chiesto ufficialmente Cacek all'Inter ma Pellegrini prima aspetta una risposta dal Napoli per il «pacchetto» di giocatori richiestogli da Ferlaino (appunto il belga più Serena e Boccolini). Prima sarà necessario concedere un po' di tempo a Ferlaino perché si riprenda dallo choc del dopo-Maradona. Tanto è vero che il suo braccio destro, Juliano, ha chiesto tre giorni a Serena. Boccolini, Cacek anche Briaschi al Genoa, Cornadini e Bonetto al Torino e altri elementi ancora. Insomma a forza di temporeggiare ha perso De Vecchi, che si è quasi accordato con la Roma (...mania a patteggiare la panchina appunto con il capitano dell'Ascoli e con Antonelli, già preferito dal ... Con De Vecchi e Antonelli arriverebbe Viola lasciato libero Di Bartolomei, ... in pantalle con Torino e Milan che attendono altre risposte prima di concludere. Il Torino in particolare tratta con l'Avellino per Colomba ma prima o poi verrà dovrà attendere il 24 giugno, giorno risolutivo per molte importanti comproprietà.

La Sampdoria ha acquistato ... il terzino Mannini ... meglio ha ottenuto entrambi i terzini della ... promessa, cioè Mannini e Pari ... ory, portati a Genova soltanto il primo lasciando il secondo in prestito ... per ... anno al fanfani... è il difensore apprezzatissimo richiesto da Bersellini, il nuovo tecnico dei blucerchiati.

Giorgio ...

OGGI TAPPONE La Maglia rosa cede in salita, Fignon e Argentin ne approfittano a metà

Moser ora può anche perdere il Giro

Nella tappa vinta da Lejarreta crisi del trentino, che ora ha solo un minuto su Fignon, Argentin e sullo spagnolo - Visentini, violentemente lapidato ad [illegible] sputi dai [illegible] di Moser, giunge a 13' e minaccia di lasciare il ciclismo

La Maglia rosa ammette

«Mi [illegible] piantato di colpo»

SELVA DI VAL GARDENA — Moser su Moser, ieri dopo l'arrivo, al controllo antidoping, recuperati respiro, calma e logica: «Mai di gambe improvviso, così improvviso che posso pensare ad un fatto accidentale. Ero contento, tutto bene, riscaldamento prima del via, fatto volano, salita in progressione verso Selva. Penso che i falsopiani e le imponnate, alternandosi, mi abbiano spennato qualcosa dentro. Mi sono piantato di colpo, poi ho reagito, ho finito bonino. Non pronostico più niente. Chi temo di più? Fignon, scatta come un diavolo».

Ha detto il vincitore Lejarreta, di sé e di Moser: «Non so cosa possa ancora accadere. Io avevo male ad un ginocchio, con il caldo è passato tutto, eccomi primo. La tappa dei cinque colli è lunga, Moser può rimediare a crisi, ad errori. Per me è ancora il favorito del Giro».

Idem Argentin, del quale Moser ha detto: «Poteva essere lì sua tappa, Lejarreta deve essere andato fortissimo, io pensavo allo spagnolo raggiunto e ad Argentin primo». Quanto a Fignon, ha fatto parlare il suo direttore sportivo Guimard: contro Torriani, la giuria, i cronometristi, l'Italia, il mondo. Guimard ha parlato anche in italiano, così che nessuno potesse dire di non aver capito.

g. p. o.

Selva Val Gardena. Visentini in piena crisi sulla sua ammiraglia

DAL NOSTRO INVIATO

SELVA DI VAL GARDENA — Dopo 3377 chilometri e mezzo, il 67° Giro d'Italia ieri ha cambiato tutto, e adesso, per il lungo weekend di chiusura, diventa la corsa più aperta che si potesse immaginare, nonché, dal punto di vista dell'interesse drammatico, che si potesse sognare. Ieri, a due chilometri e mezzo da Selva di [illegible] Gardena e a 423 chilometri e mezzo dalla fine della corsa rosa, Francesco Moser è stato abbandonato dalla tigre scientifica che teneva dentro di sé e che lo aveva portato benissimo dall'altopiano di Città del Messico (gennaio, due primati mondiali dell'ora) alle salite delle Dolomiti, con la maglia [illegible] e soprattutto [illegible] la leadership (nonché il padrinaggio) [illegible] Giro d'Italia.

Lejarreta spagnolo andava a vincere [illegible] tappa, già «abbandonata» da Visentini, nino a ieri mattina secondo in classifica a 1'03" da Moser, e ieri sceso di sella a 13 chilometri dalla conclusione, e poi risalito in bici su invito-minaccia del [illegible] direttore sportivo Bolfava, finito contoquattordicesimo su 145, con un distacco di 12'41", con la fine dei sogni rosa, con il conclamato proposito di smetterla con il Giro e con il ciclismo.

Prima il dramma di Visentini e la classifica minacciata di Moser? Visentini, per rispetto dell'uomo e anche per condanna di altri uomini, quelli che lo hanno insultato per quasi tutta la tappa, i tifosi trentini di Moser, meravigliosi quando si riversano al conto per cento sul loro uomo, ieri hanno volgarmente colpito [illegible]

Visentini è stato aggredito a parole, insulti, saliva. Ieri l'altro Visentini aveva lamentato l'affollamento [illegible] auto e [illegible] fra lui che fuggiva e Moser che inseguiva: reato inesistente, accusa, golfa però in buona fede. Con tutta [illegible] sua parte di colpe, con il morale fragile, eccolera. Visentini, lapidato ieri mattina da molta stampa, in [illegible] è stato addirittura criminalizzato dalla gente. Ahervi crollando hanno colpito i muscoli, lui ha perso terreno e ha alzato gli insulti. [illegible] è fermato, è salito in auto, è stato [illegible] inchiodato [illegible] bicicletta da [illegible] secchi, da impegni contrattuali. E' arrivato e ha detto soltanto: «Non corro più».

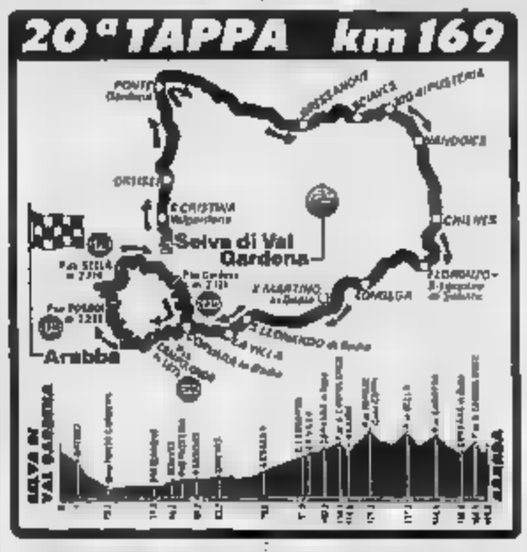
Dovrebbe fare il Tour, è iscritto con la sua Carrera Inoxpran. E' ricco, giovane, bello, porta al collo lingottini d'oro opulenti, potrebbe smettere e lo capiremmo.

Visentini [illegible] ha ragione, e ieri fra l'altro ha sbagliato rispondendo a gesticoli ai [illegible] insoerianti, ma criminalizzarlo ancora sarebbe reato grave: e mancanza di buon gusto, anche. Pensiamo che oggi ripartirà: il Giro finisce a Verona, dove [illegible] la Carrera che lo sponsorizza e che è entrata da poco con soldi buoni e idee valide nel ciclismo. Ieri sera il corridore è stato accamente responsabilizzato dai suoi capi.

E adesso Moser, la tappa, il Giro, il momento tutto del sì [illegible]. Moser ha pagato molto la frazione corta, 74 chilometri. Negli ultimi due chilometri e [illegible] è [illegible] concesso 1' 57" a Lejarreta, 47" a Fignon e Argentin. Quelli [illegible] più Baroncheli, si sono pure presi gli abbuoni. Adesso Fignon è a 1'03" da Moser, Argentin a 1'07", Lejarreta a 1'08". Tre corridori di stampo antico — Fignon l'attaccante lestardo, Argentin il guizzante furbetto, Lejarreta il patetico hidalgo — contro il tedoforo del ciclismo moderno. Per tutti una tappa, oggi, con cinque salite: pare che il Gardena verrà aperto proprio per il [illegible] Moser può anche perderla, e con, diciamo, un minuto e mezzo di distacco da tutti e tre, lasciando la [illegible] alla resa: dopodomani [illegible] chiude a cronometro, 42 chilometri, e Moser ha [illegible] un minuto in tasca su tutti. [illegible] quale Moser?

Non pronostichiamo niente. [illegible] sappiamo nulla, ci aspettiamo di tutto. In pochi minuti è stato cancellato tanto Giro e colpito tal[illegible] ciclista «messicano», e Moser è stato rimesso davanti ai suoi diretti Giri già coral senza tarpelo a vincere. Fignon, con Lejarreta e Breu, ha attaccato a «meno 13», Moser aveva intorno amici e nemici, cioè Panizza, Baroncheili, Beccia, Van Impe, Argentin, Schepers, Ruperez e Rodriguez Magro, curava la progressione e non lo scatto. Lejarreta ha lasciato Fignon ed è andato a vincere, rigenerato dal salto. Breu è spartito, Fignon è stato colpito dal salto della catena: aveva un mezzo minuto sul gruppetto Moser, è stato ripreso. Non era dietro a lui l'[illegible] della Renault, bloccata a norma di regolamento perché c'era poco spazio tra fuggitivi e inseguitori, ha rimediato da solo. Da qui le proteste all'arrivo, [illegible] a quelle per non avere avuto [illegible] scatto finale da secondo posto, un tempo diverso da quello di Argentin terzo. E in Francia sono arrivate foto di Moser spinto. Ola. M[illegible], che aveva fatto veloce all'inizio la brevissima [illegible]ppa, con i suoi e con gli amici, è arrivato dodicesimo, solo, reagendo bene dopo essersi «piantato» [illegible] colpo. Neanche sì è goduto il Baroncini di nuovo staccato. Ospitava un umanissimo, ma non maceriano, mal di gambe. Aveva in faccia brutta

Gian Paolo Ormezzano



Oggi 20ª tappa, Selva di Val [illegible] Gardena-Arabba di Km. 169. Ritrovo dalle 10,40 in località Casa Nuova, partenza volante alle 11,40 in [illegible] Centro, [illegible] verso le 16,10 in [illegible] Arabba. Gran Premio della Montagna al Passo di Campolongo, quota [illegible], Km. 110,5, al [illegible] Pordoi, «tetto» del Giro, Cima Coppi, quota 2239, Km. 125 al Passo Sella, quota 2214, Km. 137,5, al Passo Gardena, quota 2121, Km. 148,5, e di nuovo al Passo di Campolongo, quota 1575, Km. 164,5. Tappa con cinque salite, ma assai brevi, perché si corre sempre in quota. Aperto il Passo Pordoi, il secondo da scalare, la più alta vetta del Giro dopo la cancellazione dello Stelvio. Problemi per il Passo Gardena, comunque praticabile salvo nevicate improvvise. Non è prevista nessuna tappa di riserva. Favoriti (arrivo a 3 Km. e mezzo dalla seconda e ultima scalata al Campolongo): Beccia, Lejarreta, Fignon, Baroncheili, Van Impe.

All'arrivo

1) Lejarreta (Spa) km. 74 in 1h 59'41", media kmh 38,051 (abb.30); [illegible] Fignon (Fra) a 1' 08" (abb. 15"); 3) Argentin (abb. 10"); 4) Baroncheili (abb. 5"); 5) Van Impe (Bel); 6) Beccia; 7) Schepers (Bel) tutti col tempo di Fignon; 8) Breu (Svi) a 1'12"; 9) Ruperez (Spa) s.t.; 10) Panizza s.t.; 11) Rodrigues Magro (Spa) s.t.; 12) Moser a 1'57"; 13) Chozas (Spa) a 2'16"; 14) Pedersen (Nor) s.t.; 15) Gavillet (Svi) a 2'24"; 16) Gayant (Fra) s.t.; 17) Seis (Svi) a 2'30"; 18) Da Silva (Por) a 2'37"; 19) Polini s.t. [illegible] Hekimi (Svi) a 2'45"; 23) Van der Velde (Ola) a 3' 47" 33) Contini s.t. 40) Saronni s.t.: 114) Visentini a 12'41".

La classifica

1) Francesco Moser in [illegible] ore 15'30"; [illegible] Laurent Fignon (Fra) a 1'03"; 3) Moreno Argentin a 1'07"; 4) Lejarreta a 1'08"; 5) Beccia a 3'05"; 6) Baroncheili a 4'21"; 7) Breu (Svi) a 4'43"; 8) Van der Velde (Ola) a 4'57"; 9) Panizza a 5' 27"; 10) Da Silva (Por) a 5'38"; 11) Van Impe (Bel) a 5'45"; 12) Saronni a 6'14"; 13) Vandi a 6' 15"; 14) Leali a 8'24"; 15) Pedersen (Nor) a 8'28"; 16) Contini a 10'51"; 19) Visentini a 11'47".

Oggi in TV

RAI 1
Tennis: Ore 15,30 - 18,30: da Parigi, campionati internazionali di Francia

RAI 2
Ciclismo: Ore 15,45 - 17: Giro d'Italia, tappa Selva Val Gardena-Arabba

Tennis: oggi due grandi scontri

Pioggia a Parigi la Evert in finale

PARIGI — In attesa [illegible] semifinali del singolare maschile, in calendario per oggi, gli internazionali di Francia hanno ricevuto un'altra spruzzata di pioggia e non hanno potuto concludere il programma [illegible] e semifinali femminili. In apertura di pomeriggio [illegible] bastati 39 minuti alla statunitense [illegible] Evert Lloyd, testa di serie [illegible] 3, per superare la connazionale [illegible] Benjamin [illegible] perentorio 6-0, 6-0. Con questo successo la Evert entra per la settima volta nella finale di Parigi.

Dovevano poi scendere in campo la Navratilova e la Mandlikova in quella che è considerata la vera finale di questi campionati (la Mandlikova è l'unica tennista che quest'anno sia riuscita a battere la grande Navratilova), ma la pioggia [illegible] fatto slittare a oggi l'attesa semifinale.

Oggi dunque sarà una giornata eccezionale per il «Roland Garros», con le due semifinali del singolare maschile che oppongono i quattro più forti giocatori del mondo: McEnroe [illegible] Connors, Lendl [illegible] Wilander. Il fatto che questi giocatori non [illegible] trovino al meglio sulla [illegible] lascia ampie incognite ai pronostici; in tal senso il favorito è [illegible] avedese Mats Wilander, che meglio si adatta a questa superficie. Due anni fa, a 16 anni, iscrisse il suo nome [illegible] d'oro come quello del più giovane vincitore di Parigi. Nel 1983 venne sconfitto in finale [illegible] Noah, se oggi batterà Lendl giocherà per il terzo anno [illegible] secutivo la partita decisiva

Oggi la decisione della Giunta Coni

Il calcio desidera andare ai Giochi

ROMA — Si è svolta nella sede della Federcalcio l'annunciata riunione per decidere sull'eventuale invio di una squadra ai Giochi di Los Angeles. Erano presenti il presidente del Coni Carraro, Sordillo, Matarrese, Bearzot e Dr Gaudio.

«Il nostro orientamento — ha spiegato Sordillo — è quello di accogliere l'invito che ci è stato rivolto. Abbiamo nominato Bearzot. Ci ha fatto piacere anche la presenza di Carraro». Domani esporrò i dettagli alla Giunta Esecutiva del Coni che formalmente deve dire l'ultima parola e inviare la squadra alle Olimpiadi».

La riunione, durata circa due ore, non dev'essere stata molto tranquilla. Matarrese ha riferito di alcune perplessità sorte fra i club che devono fornire giocatori [illegible] periodo più delicato della preparazione. «Ma dal momento che Beartot ha garantito che questa esperienza porterà dei benefici [illegible] calcio professionistico, si è deciso di accettare. Il tecnico azzurro ci ha assicurato che i calciatori che andranno alle Olimpiadi torneranno più preparati rispetto ad altri». M[illegible] ha ricordato che potranno andare quei giocatori che non hanno [illegible] pubblicitari diretti e non abbiano partecipato [illegible] Mondiali o alle gare di qualificazione.

Enzo Beartot ha spiegato i motivi che [illegible] ritiene giusti perché la Nazionale vada alle Olimpiadi. «E' un'esperienza utile anche in funzione dei Mondiali. Ho espresso l'entusiasmo mio personale e anche dei giocatori che hanno possibilità di vivere un'esperienza irripetibile. Ho già un programma preciso, aspetto solo la decisione ufficiale per metterlo in pratica con il professor Vecchiet. Potranno partecipare 17 giocatori, noi ne abbiamo preparati una rosa di [illegible]

m. b.

Rally [illegible] prima Lancia

PORTOFERRAIO — Due Lancia Rally [illegible] mando nella prima tappa del [illegible] dell'Isola d'Elba che [illegible] preso [illegible] via nella serata di ieri da Portoferraio. Dopo la prima prova speciale, l'impegnativa Ronde-Tulip di 45 km, al comando della classifica è Adartico Vudafieri seguito a 6" da Gianfranco Cunico, entrambi su Lancia 037. Al terzo posto, con un distacco [illegible] 28", è «Lucky» con Ferrari 328 GTB, mentre quarto è il torinese Dario Cerrato

La prima delle due tappe in programma [illegible] un percorso misto di asfalto e terra si conclude stamane

NOTIZIE FLASH

• Fanfulla-Ancona, prima finale della Coppa Italia di serie C, in programma stasera alle 19,30, sarà diretta dall'arbitro Bruschini. Il ritorno ad Ancona il 15 giugno.

• Nella pallavolo si disputa da oggi a domenica ad Ancona il girone finale di Coppa Italia femminile, con la partecipazione di Teodora Ravenna, Nelsen Reggio Emilia, Victor Village Bari e Acqua Lete Parma.

• Tre disegni di legge [illegible] sport sono stati presentati ieri a Roma dal ministro del Turismo Lagorio per dare un ordinamento moderno a tutta la materia sportiva.

• Dopo [illegible] anche De Luigi ha sottoscritto il contratto che lo lega alla Kappa Torino, campione d'Italia.

• Il Panathinaikos, dopo aver vinto lo scudetto, ha conquistato anche la Coppa di Grecia battendo in finale per 2-0 il Larissa, mercoledì sera ad Atene.

Berloni-basket Ercole [illegible] capo

TORINO — Il comitato direttivo dell'Auxilium Cucine [illegible]oni di Torino si è riunito ieri sera; dopo aver analizzato la situazione finanziaria e sportiva e dopo aver approvato il bilancio 1982-84, ha preso atto delle dimissioni del dott. De Stefano da dirigente responsabile e direttore sportivo della società e le ha accettate. Ha nominato in sua vece, quale dirigente responsabile, il signor Carlo Ercole. La nomina di un direttore sportivo è posticipata ad un prossimo futuro. Il consiglio direttivo, dice il comunicato della società, ha riaffermato la ferma volontà di continuare una politica che garantisca alla società piemontese le posizioni di vertice già ottenute nel [illegible]ecorso passato nella collaborazione con lo [illegible] Cuc[illegible] Berloni.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Perabotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile E.T.E. S.p.A. Centro Stradale 35 Catania
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31 / 1926
CERTIFICATO N. 666 DEL 30-11-1983

Operazione Vacanze Peugeot Talbot
AUTO NUOVA, VACANZA NUOVA!
Fino al 9 Luglio

VIVA LE "RATEVACANZA" PEUGEOT TALBOT!

Acquistando fino al [illegible] luglio una Talbot Samba, Horizon, Solara o una Peugeot 104, 305, 505 - in versione benzina - puoi usufruire delle [illegible] zionali condizioni di finanziamento, appositamente studiate per questa operazione dalla P S A Finanziaria Italia S.p.A.
- Anticipo minimo (con la possibilità di detrarre [illegible] valore del tuo usato).
- "Ratevacanza" bassissime, a partire da L. 175.000 mensili.
- E, ancora, tante altre vantaggiose proposte di [illegible] to "su misura".*

... E PARTECIPI AL CONCORSO "LINEA DIRETTA CON LA FORTUNA"

Fino al 9 luglio puoi vincere, ogni giorno, 1 auto [illegible] bicicletta Peugeot.
Ecco come.
Dopo aver acquistato la tua auto, hai diritto [illegible] fare subito una telefonata alle Signorine Fortuna Peugeot Talbot.
Se è la tua [illegible] magica, vinci l'auto che hai appena comprato.
E lo sai subito! Altrimenti vinci una delle 20 bellissime biciclette Peugeot in palio.

Modelli	Anticipo	Rata mensile
SAMBA LS	3.000.000	175.000
HORIZON LS	3.300.000	205.000
305 SL	3.500.000	250.000

* Salvo approvazione della P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.

RATAVACANZA da L. 175.000*
*modello Talbot Samba LS
ANTICIPO MINIMO
VINCI OGNI GIORNO 1 AUTO E 20 BICICLETTE

IN VACANZA E' PIU' BELLO ANDARE SE L'AUTO NUOVA HAI POTUTO COMPRARE
CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

LA SCUOLA

L'inglese non è più una scelta ma un passaporto obbligatorio

Nell'èra della rivoluzione elettronica e delle grandi conquiste spaziali, delle nuove monetarie e commerciali, degli interscambi professionali e culturali, il «problema della lingua» torna prepotente alla ribalta dei rapporti personali. E nazionali. Della «seconda lingua», naturalmente, essendosi ormai tutte le nazioni del mondo liberate degli ultimi Paesi coloniali e acquisitato quell'identità per la quale hanno lottato e sofferto. E in questa lotta hanno ritrovato, con la loro libertà e la loro cultura, la dignità degli stessi nazionali.

La «seconda lingua», oggi nel mondo, è l'inglese. Dal Canada agli Stati Uniti, dai Paesi del Commonwealth al Giappone, dal Medio Oriente alla Cina e al Giappone l'inglese è senza dubbio la lingua più parlata, dopo quella nazionale. Conferenze internazionali, accordi commerciali, convegni culturali e scientifici: in queste e in mille altre occasioni è necessario avere almeno robuste nozioni dell'inglese. Astronauti e piloti, marittimi e diplomatici, medici e giornalisti: nessuno può farne a meno.

La scuola può e deve essere la prima sede nella quale apprendere questa lingua. A nostro giudizio, lo studio dell'inglese, in Italia, dovrebbe essere obbligatorio sin dalla prima classe elementare, trattandosi di una lingua viva e utile. Studiarla sin dall'infanzia vuol dire impadronirsene subito e poter perfezionarla nell'adolescenza. I vantaggi che ne deriverebbero sono ovvi: intanto, si eviterebbe il ricorso a scuole specializzate private con un notevole risparmio per le famiglie.

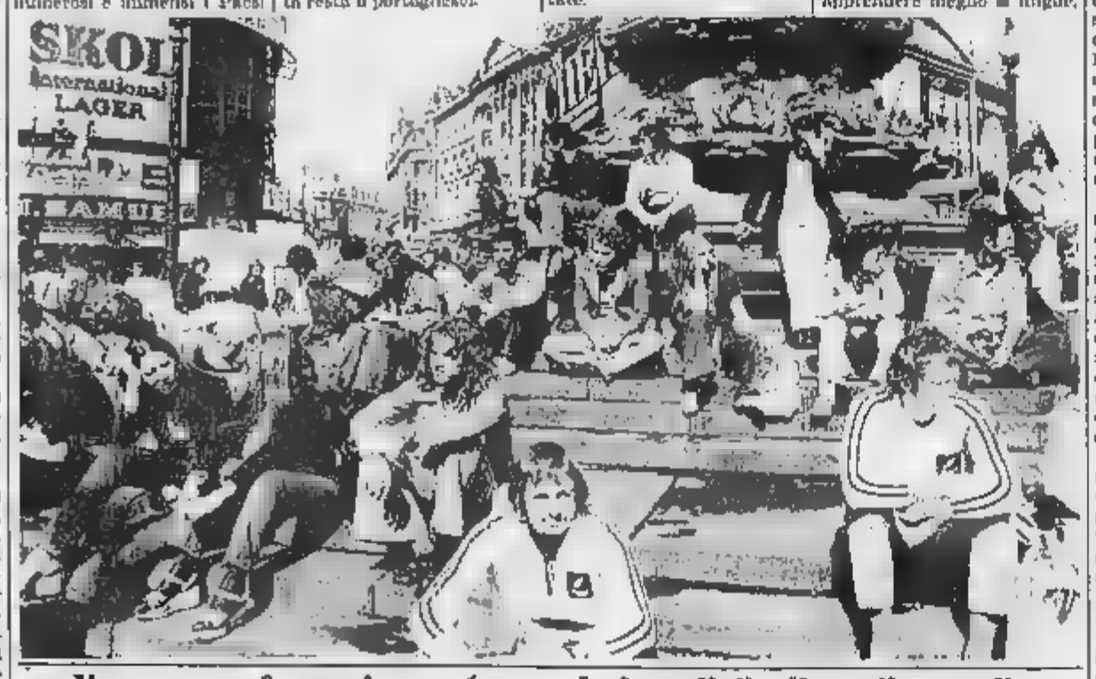
In secondo luogo, gli allievi acquisterebbero tali e tante nozioni, se non proprio la padronanza della lingua medesima, che consentirebbero loro, forse alla fine delle medie inferiori, di parlare correntemente e correntemente una lingua che, di per sé, potrebbe anche influire la scelta dei corsi di studi superiori: ci riferiamo all'elettronica, alla fisica nucleare, all'ingegneria, alla diplomazia, alla politica: insomma tutte quelle branche della vita pubblica e privata che «scoraggiano» quanti non ricevono solide basi di studio e di tecnica.

Se pensiamo alle interminabili polemiche che si sono fatte sul latino e sul greco verrebbe oggi da chiederci perché il problema della «seconda lingua» non è stato risolto in senso positivo. Ma pensiamo che il punto sia questo, che non si tratti e non debba trattarsi di una scelta tra le cosiddette «lingue morte» e quelle «vive». Il latino e il greco sono e restano lingue utili e virilsime, soprattutto per coloro che scelgono corsi umanistici: la scelta del latino non può e non deve significare rinuncia delle lingue moderne e parlate.

Detto questo, la scuola dovrebbe anche primariamente e in forma definitiva il problema dell'«altra lingua», dopo l'inglese. E qui la scelta non può che facilitativa soltanto diversificata. Fino a oggi, nella maggior parte dei casi «l'altra lingua» era il francese e l'inglese. Posto che l'inglese debba essere la «seconda», «l'altra» dovrebbe essere affidata alle scelte dell'allievo e, ovviamente, delle scuole che la insegnano. Come terza lingua oggi si potrebbe tranquillamente indicare il francese. Sono ancora numerosi e immensi i Paesi nei quali si parla: dal Libano all'Unione Sovietica, dal Quebec all'Africa francofona al Sud-Est asiatico.

Ma sconvolgimenti politici del dopoguerra, la fine della colonizzazione, hanno portato alla ribalta altri Paesi e altre lingue: dall'arabo al cinese, dal russo al giapponese al tedesco. Senza nulla togliere all'altra «lingua storica», lo spagnolo, che è ancora oggi in tutta l'America Latina e nell'intero continente sudamericano una sola eccezione di rilievo, il Brasile, dove la lingua parlata resta il portoghese).

In quest'epoca, nella quale il concerto delle nazioni ha sempre più bisogno di dialogo e di distensione, la scuola può gettare le basi della futura coesistenza pacifica. La libera circolazione degli uomini e delle idee, sancita dalla Carta di Helsinki, può e si deve aiutare anche l'arricchimento e la facilitazione del dialogo, e questo può soltanto se gli studenti di oggi potranno un giorno attingere a un tesoro di conoscenze culturali e linguistiche che in passato troppo a lungo sono state sacrificate o sottovalutate.



Libro e gesso? No, elettronica

All'inizio erano il libro, il gesso e la lavagna. E per molte scuole, soprattutto pubbliche, per la maggior parte dei casi è ancora così.

Appare infatti incredibile, in epoca di continuo rinnovamento tecnologico, di macchine parlanti, computer «intelligenti», in grado di tradurre da una lingua all'altra, ma nella scuola italiana (pubblica) si è rimasti alla triade libro-gesso-lavagna, unici, esterni ausili didattici, decine di anni a questa parte.

Se qualcosa si muove nelle elementari e nelle medie, per apprendere meglio le lingue, questo avviene grazie alla buona volontà dell'insegnante, la quale porterà in classe un registratore, magari delle diapositive, commentandole.

Ma sarà un'innovazione lasciata il più delle volte alla iniziativa personale, perché in molti i casi i fondi che la scuola ha a disposizione per l'acquisto di materiale didattico non sono sufficienti.

Com'è invece il quadro dell'apprendimento linguistico, all'esterno, nelle scuole private? Quale strumenti ricorrono quegli istituti che intendono fornire agli allievi strumenti più sofisticati dei classici *libro-gesso-lavagna*? La risposta a questa domanda comporta una breve cronistoria dello sviluppo subito da questi strumenti di apprendimento, gli «*ausili didattici*», negli ultimi vent'anni.

Innanzitutto una prima modifica della triade: *libro, lavagna e gessetto* non sono più gli stessi. Alla lavagna d'ardesia (nera) si sostituisce quella bianca (white board), al gessetto i pennarelli ad alcol, cancellabili con un dito, amiche e spolverino tradizionale, mentre il libro, rimasto intatto all'esterno, cambia profondamente i suoi contenuti.

I dischi, per l'apprendimento delle lingue, sono una invenzione relativamente di antica ma sono stati ben presto soppiantati, nella scuola ed altrove, dai registratori a nastro, e, immediatamente dopo, dalle cassette.

Il sistema è ancora molto in auge, anche se viene profondamente insidiato dalle innovazioni di cui parleremo in breve: ma ora, alla percezione, per così dire, auditiva, i sistemi più avanzati tendono ad unire quella visiva, in modo da far giungere all'allievo un duplice ordine di segnali (audiovisivo), migliorando così le possibilità di apprendimento.

E' il sistema del videoregistratore, anch'esso assai diffuso tra le scuole avanzate: superando la fase delle diapositive commentate, anch'esse ancora in uso, si combina l'immagine in movimento con il sonoro, mediante l'introduzione di cassetta in un televisore adattato per ricevere (videoregistratore).

Una domanda fondamentale a questo punto si pone: servono veramente tutti questi *ausili didattici*? Sono veramente così utili come li dipinge la pubblicità? In una parola, fanno apprendere le lingue, anche a chi *non è portato*?

E' facile rispondere in modo positivo ad interrogativi di questo genere, se si tengono ben presenti due punti fondamentali: che nessuna macchina, per quanto perfezionata sia, potrà sostituire un buon insegnante. E, secondo, che nessun insegnante, o macchina, possono fare a meno di richiedere all'allievo almeno un po' di buona volontà.

Il manager fa carriera e (secondo i medici) allena il cervello

Il quarantenne ha scoperto le lingue

Herder, romantico tedesco dell'800, affermava che la lingua è l'anima di un popolo. E più tardi, nel XX secolo, la scuola sociologica ha cominciato a rilevare che parlare più idiomi è salire, inevitabilmente, la scala sociale. Insomma, una sorta di *social climbers* dove il successo sta nell'essere ricchi di parole e di verbi. Sì, per il cosiddetto uomo della mezza età, è possibile imparare una nuova lingua e sentirsi ulteriormente «computo» in chiave psicologica.

Oggi a l'esercito di uomini fin prevalentemente e di donne che, superati i 40 anni, vogliono impossessarsi di una nuova parlata, che parlare una lingua straniera. E' un'esigenza che dalla maggiore frequenza di viaggi all'estero, dall'aumentata possibilità di spendere il denaro, da una più sensibilità sui problemi e, dunque, sulle parlate degli altri.

Numerose scuole già organizzando, da alcuni anni, corsi linguistici (in prevalenza per l'inglese) adatti a che affrontano per la prima volta una parlata dopo avere superato lo scoglio dei quarant'anni.

Questa tendenza, ma chissà se sarà soltanto moda passeggera, sta interessando varie categorie di «studenti». La maggioranza è formata da uomini d'affari, ma non mancano le casalinghe o coloro che vogliono affrontare un lungo viaggio senza essere del tutto sprovveduti di una lingua estera.

L'inglese, ovviamente, è la lingua preferita «*brisées della parlata*». Le preferenze seguono poi il francese e lo spagnolo inoltre il tedesco. è difficoltoso, sta vivendo un suo boom prevalentemente fra i giovani.

Imparare una lingua straniera, come primo o secondo idioma differente dalla parlata-madre, non è poi un problema così difficoltoso come alcuni a qualche tempo fa affermavano medici e psicologi. I primi sostenevano che le cellule della memoria, stanche e ridotte, non erano più in grado di assimilare nuovi input in età matura; i secondi dicevano che, con la crescita, la personalità di ciascuno di noi, quasi come un'autodifesa, si rifiutava di adeguarsi a novelle regole o a nuove *fortune mentis*. Le statistiche odierne negano tali supposizioni.

I popoli adulti che più parlano nuove lingue imparate dopo i quarant'anni sono quelli dell'Europa nordica, tedeschi e scandinavi in testa. Ma il fenomeno, da qualche anno a questa parte, si sta pure diffondendo nell'area mediterranea, specialmente nell'Italia del Nord.

Aumentano le industrie, grandi, medie e piccole, che pagano corsi regolari ai propri dipendenti per impossessarsi di nuovi idiomi, possibilmente connessi al loro tipo di attività. Così, non si cerca più soltanto l'apprendimento della lingua inglese, ma pure dell'americano, più gergale ma pure più ricco di termini collegati alle nuove tecnologie.

Inoltre si moltiplicano i «*stages*» all'estero, di durata variabile da poche settimane a qualche mese. E tutto nel nome di una più ricca dote linguistica. Un particolare curioso sottolineato dai soliti statistiche: la memoria d'uomo, mai come in questo nostro periodo di viaggi e contatti sociali, c'è stata gente di grado di parlare almeno un'altra lingua dopo quella «madre». primario significativo e incoraggiante.

Proprio i medici, in particolare, suggeriscono di affrontare l'apprendimento di una nuova lingua a una certa età. E' un metodo intelligente e proficuo per mantenere in allenamento le cellule del cervello e allo stesso tempo per acculturi giovani e «*up to date*», la moda.

Circa la geografia del mutare che affronta le lingue, recente indagine demoscopica ha rilevato che gli abitanti del Nord Italia sono più disponibili, seguono poi quelli del Centro mentre il finalino di coda sono i meridionali.

Non certo perché «meno intelligenti», ma perché l'ambiente sociale influisce in modo determinante: in che parole, dove il benessere è più diffuso maggiore è la possibilità di dedicarsi a attività eterogenee, compreso l'arricchimento di una lingua straniera. E importa l'età.

Oltre mezzo secolo di educativa
ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. 26 - TORINO - TEL. - 877.116
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO '84/'85 ALLA
SCUOLA MEDIA
parificata a tempo pieno
RAGIONIERI
corso parificato
GEOMETRI
corso parificato
PIENO VALORE DI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari Provvidenze - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito Insegnamento bilingue - Sport - Orientamento all'informatica
I DIPLOMATI HANNO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA'

Informatica elettronica industriale chimica industriale
ISTITUTO TECNICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede
10126 TORINO - VIA TOMMASO 23 - TEL. 696.38.62

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI - RAGIONIERI
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 / 64.773 - 64.774

ISTITUTO
SANTA TERESA D'AVILA
Fondato
Via Santa Teresa 7 - 10121 TORINO - Tel. 011/537.844 - 511.764
LEGALMENTE RICONOSCIUTO (PARIFICATO)
LICEO LINGUISTICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PER PERITI AZIENDALI
E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
ESAMI IN SEDE
La MATURITA' accesso a tutte le Facoltà Universitarie al mondo del lavoro

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti
Licenza Media in un solo anno
Po 8 - Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO OREGLIA
Corsale 22 - TORINO
Tel. 011 537.187
Corsi di formazione professionale con «presa Regione Piemonte
segretaria d'ufficio, segretaria, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità, operatore contabile su personal computer paghe e contributi, francese e inglese

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
INFORMATICA e PROGRAMMAZIONE
su computers in ogni classe a complemento del regolare
Iscrizioni in
VIA 107 - TORINO - Tel. 657.013-659.697

РУССКИЙ ЯЗЫК
corsi di lingua russa
ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS
TORINO - Via Lagrange 7
Tel. (011) 54.71.90 - 54.91.00

S. D. C.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
PROGRAMMATORE (linguaggio COBOL - R.P.G. - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORE su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICE (IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFA su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso base e pratico per microprocessori
Corso CAD-CAM
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede unica:
Via Bogino 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA di via a presso la sede di via Marocco 32 Torino
PK publikompass spa

C'è un angolo nel verde dove si mangiano i cibi migliori
TORINO (Valsalice) - Tadini, 47/12
Tel. (011) 8903302
il cucciolo
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA
A

ISTITUTO DI
E
Piazza Statuto 17 - TORINO - Tel. 011
Corsi di: REGISTRAZIONE - OPERATORE
PROGRAMMATORE - ANALISTA
Dattilo, steno, contabilità, paghe e contributi, Iva
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

FULCHERI
perché la vista ha un valore
analisi visive
Via 1 - 10123 Torino - tel. 510025

Figli dell'informatica a colloquio col video

L'informatica come «prezzemolo» in ogni mestiere: questa la conferma che Torino Ufficio, chiudendo i battenti dell'edizione '84, offre non soltanto ai giovani in cerca di lavoro ma anche a tutti coloro che desiderano migliorare il proprio bagaglio professionale.

Se infatti la preistoria del computer ha aperto la strada verso impieghi prima sconosciuti, le nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale possono contribuire ad un radicale cambiamento in occupazioni vecchie quanto il mondo. Più che un viatico per accedere a nuove professioni, dunque, la conoscenza dell'informatica si va oggi dimostrando indispensabile strumento per adeguare antichi impieghi ad esigenze moderne.

Il primo esempio che viene alla mente è rappresentato dalla nuova organizzazione del lavoro aziendale. Le fabbriche alle imprese commerciali, dalle aziende di servizi agli enti pubblici, l'amministrazione ha da tempo relegato in soffitta registri, penne biro e calcolatrici, per affidarsi all'elaboratore elettronico. Contabilità, paghe, magazzino, fatturazione e mille altre incombenze passano attraverso computers e videoterminali, richiedendo al personale competenze e impostando nuove graduatorie nel mercato dei lavori: così, se il diploma in ragioneria resta indispensabile, il conoscenza dei mezzi tecnici più sofisticati fa premio nella lotta, talvolta spietata, alla caccia di un impiego.

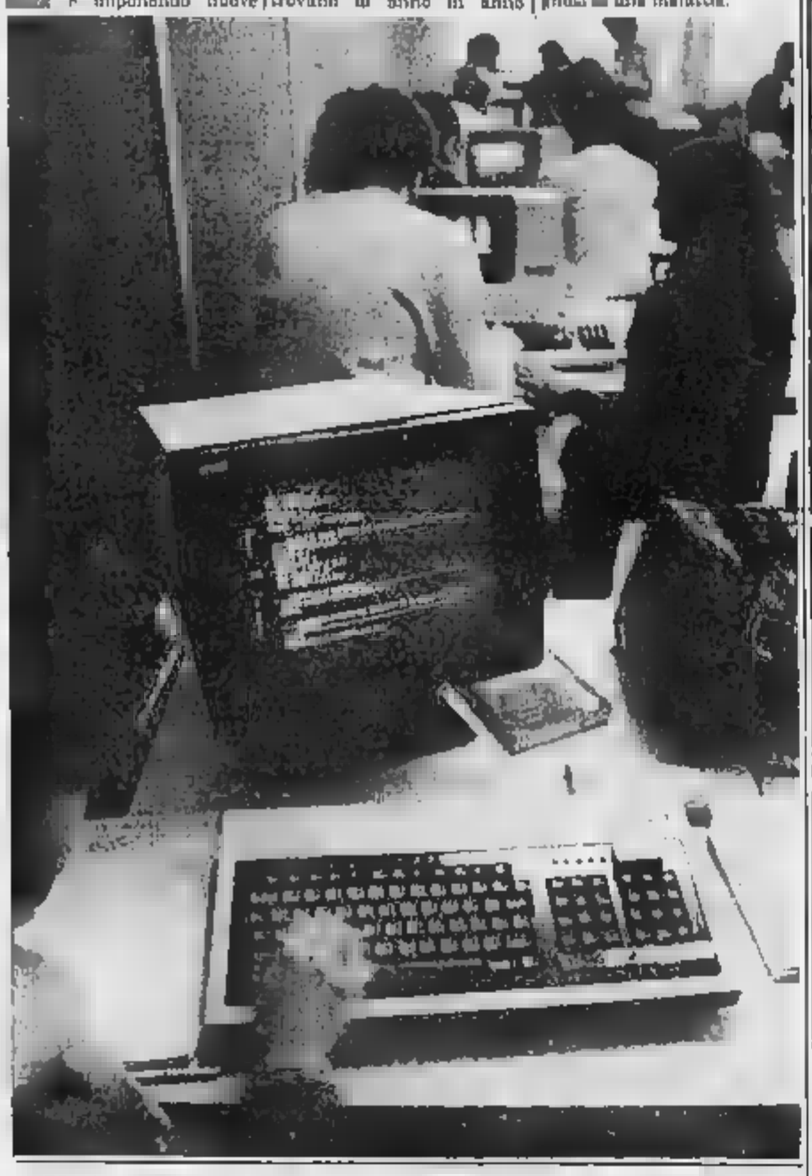
Ma l'esempio dell'amministrazione aziendale appartiene allo stesso ai primordi dell'informatica diffusa, perché già numerose altre attività e professioni affidano all'uso dell'elaboratore il proprio futuro. Disegno tecnico, ingegneria e urbanistica, architettura, statistica, cartografia, perfino cinema e musica sfruttano oggi i calcoli, le «simulazioni» e gli effetti elettronici del computer con risultati prima inimmaginabili.

E con questa rivoluzione muta il bagaglio professionale richiesto alle nuove leve: il designer e l'economista, il geologo ed il tecnico del suono alle cui spalle stanno gli strumenti offerti dall'informatica portano, rispetto ai colleghi più aggiornati, un handicap crescente.

Alcune delle queste branche occupano, per ora, spazi certamente limitati, consentendo alla «professionalità» tradizionale di convivere con essa. Ma, a cavallo tra le soluzioni più antiche e quelle più futuribili, esistono applicazioni dell'informatica che trovano di anno in anno maggiore utilizzazione in settori assai vasti. L'avvocato e lo staff di ufficio, attraverso il videoterminale di una banca dati, possono accedere senza perdite di tempo alle sentenze ed a tutta la produzione giuridica su un determinato argomento, avvelendo il lavoro ed alleggerendo l'archivio.

Il manager in viaggio dirige e controlla la propria impresa con il «personal» portatile, collegandosi via telefono all'elaboratore centrale, o la sua segretaria active e trasmette lettere con lo stesso sistema.

Nei giornali, i vecchi stabilimenti tipografici lasciano il campo all'elettronica, articoli e titoli vengono realizzati col computer e, in pochi anni, non esisterà redattore che non porti nel suo bagaglio professionale almeno qualche nozione di informatica. Così sarà per i medici, sia nell'attività ospedaliera sia quella privata. La memoria artificiale di una macchina, con un software adatto, la già sostituito, negli studi più moderni, l'archivio cartaceo con le schede sanitarie dei pazienti; la trasmissione a distanza di elettrocardiogrammi e radiografie e ormai realtà, e sono allo studio sistemi molto più sofisticati e rivoluzionari, come il computer «specialista», in grado di aiutare il medico nella diagnosi di una malattia.



L'affascinante audiovisivo ora è di casa fra i banchi

In molte scuole l'uso degli audiovisivi è ormai una realtà consolidata. Il ricorso a questi mezzi è utile, se non addirittura indispensabile, nei corsi professionali o negli istituti specializzati nell'insegnamento delle lingue straniere. Nessun professore, neanche il più tradizionalista, se la sente di negarne la validità. «Bisogna però — spiega il preside di un istituto — chiarire subito un punto per non creare equivoci: l'uso e la conoscenza degli audiovisivi ci hanno permesso di verificarne anche i limiti: è assurdo pensare che possano in qualche modo sostituirsi all'insegnante. L'audiovisivo è utile, anzi utilissimo, ma soltanto se gestito in modo corretto: deve essere considerato così come un supporto, non un surrogato del professore».

Si può dunque affermare che gli audiovisivi sono ormai di casa tra i banchi di scuola, non altrettanto si può dire del computer. Il ritardo della scuola italiana, in questo rispetto agli altri Paesi industrializzati è considerevole, anche se da alcuni anni tecnici informatici e insegnanti stanno studiando il modo di strutture l'informatica anche a scuola. La prima sperimentazione dovrebbe avvenire forse già nel prossimo scolastico, nelle superiori; istituti di aggiornamento e sperimentazione regionali, intanto, stanno a loro volta preparando i programmi affinché l'informatica si lunga come supporto utile per un approfondimento delle materie, da quelle scientifiche a quelle umanistiche.

Il problema è di fare presto. La scuola dovrebbe precorrere i tempi per far sì che essa escano persone veramente capaci di affrontare la realtà dei nostri tempi. In capita invece il contrario: la scuola è quella che accoda, quella che aggiorna in ritardo e con difficoltà sia i programmi che il corpo insegnante. Del computer cauti fruiscono ampiamente banche, società finanziarie, mass-media e i vari comparti industriali a cominciare da quelli dei servizi (telefonici, assicurativi, distribuzione, ecc.).

Il computer, comunque, arriverà anche nella scuola. Perché ciò si avveri al più presto è necessario ripetere che — come avviene all'estero — si tratta di una «macchinetta infernale» che farà scomparire la figura dell'insegnante. Sarà invece un valido supporto sia per gli studenti sia per l'insegnante stesso. Il vero problema, per insegnanti e studenti, è quello di adeguarsi alla nuova mentalità, al modo di ragionare per «dialogare» col computer.

The Cambridge College
CENTRO CULTURA LINGUISTICA
TRINITY COLLEGE REPRESENTATIVE
INSTITUTE OF LINGUISTS REPRESENTATIVE
ISCRIZIONI 1984-1985 SONO APERTE
CORSI per ragazzi e adulti
PLAYSCHOOL per bambini dai 3 ai 6 anni
LINGUA per adulti e ragazzi studio con il metodo audiovisivo
CENTRO LINGUE EUROPEE
Francese
Spagnolo
Tedesco
Inglese
CORSI SPECIALI CULTURA ISLAMICA
Conversazione
Dibattiti
Ricerche
ATTIVITA' CULTURALI
Conferenze
Dibattiti
Conversazione
Language
Video
Biblioteca
CORSI PER TRADUTTORI ED INTERPRETI con Diploma rilasciato dal Istituto di Linguisti
CORSI DI
Tipi d'interpretazione
Business english
Stages per insegnanti
Mantenimento
DIPLOMI RILASCIATI DA: INSTITUTE OF LINGUISTS DI LONDRA
TRINITY COLLEGE DI LONDRA
(esami in Sede)
OF CAMBRIDGE
CORSO VITTORIO EMANUELE 108 - TORINO
TELEFONO 53.91.71

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
• SCUOLA MEDIA
(D.M. 1123 del 7-8-39)
• GINNASIO - LICEO
(D.M. 240 del 26-6-41)
• LICEO LINGUISTICO
(D.M. del 27-5-72)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,
Via Confienza 2, Torino
Telefono 546.271 - 545.645

ISTITUTO CIMA
Via San Francesco d'Assisi 14
- Tel. 535.781 - 545.101
Preparazione seria e qualificata per
LA CARRIERA D'UFFICIO
Magistero stenografico e dattilografico

LICEO LINGUISTICO
«J.-J. ROUSSEAU»
Legalmente riconosciuto Esami in sede
... scelta giusta per la scelta del proprio futuro...
• accesso a tutte le facoltà universitarie
• moderna formazione linguistica culturale, professionale
• solida preparazione nelle lingue francese - inglese - tedesca
10123 TORINO
Via Lagrange 3 - Tel. 546.845

ISTITUTO CIMA
Via San Francesco d'Assisi 14
TORINO - Tel. 535.781 - 546.101
SCUOLA MEDIA
leg. ric. con attività integrative e INGLESE
LICEO LINGUISTICO
leg. ric.
ISTITUTO MAGISTRALE
LICEO SCIENTIFICO

CENTRO LINGUE ITALO
Corsi con «presa d'atto» della Regione Piemonte per:
• Traduttori - Interpreti - Corrispondenti
• Preparazione alla 3ª e 5ª Lingua Straniera
Corsi per:
• Professionisti, managers... (individuali e per gruppi di 3-5 persone)
• Studenti universitari
• Stranieri: lingua e cultura italiana
• Vacanze-studio per studenti - Soggiorni linguistici all'estero per managers...
• Traduzioni tecniche e commerciali
• Informatica
10123 TORINO - Via Lagrange 3
Tel. 530.328 - 537.033

ISTITUTO VAGNONE
VIA VAGNONE 7 - TORINO - Tel. 488.994
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e di preparazione all'impiego, funzionanti a «presa d'atto» della Regione Piemonte, per
SEGRETARIE D'UFFICIO - STENODATTILOGRAFE
CONTRIBUTI - CONTABILITA'
CORRISPONDENTI IN LINGUE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TRA SASSI E S.
piedi della collina
ultimi alloggi
in nuove palazzine
varie metrature
riscaldamento individuale, vani doppi, pavimenti laminati, finiture ricercate.
ACCETTANDO PERMUTE.
Il Portico 835.544
via Po 38 - Torino

ORIMALDI propone corso Regina Mar. 3 camere cucina servizi L. 77 milioni Gabetti Immobili Tel. 596 455.
ORIMALDI propone mansarda via S. Tommaso libera camera cucina abitabile servizi dipendenti. Tel. 596 455.
ORIMALDI propone piazza Bengasi libero ampio 2 camere ingresso cucinino servizi dipendenti Tel. 596 455.
ORIMALDI propone S. Rita libero piano alto soggiorno camera ingresso cucinino servizi ottimo stato Tel. 596 455.
ORIMALDI/SCO via Pinerolo libero recente 2 camere ingresso cucinino doppio terrazzo ascensore L. 53 milioni. Gabetti 5787.

ISOLA PEDONALE
prestigiose palazzine in pieni, superficie complessive mq 1118, parcheggi, giardino, autoimmesse. Arch. Nicolis. Palazzo dei Sensi, Lingotto 640.885 - 543.536.

ITALIA di alloggio di camera soggiorno servizi piano alto, vendo libero. Telefonare 308 709 - 307 748.
LEINI' fraz. Grugliasco libera recente porzione di casa indipendente 4 camere doppio box e t. 82 milioni. Gabetti 5787.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilissima recente demoindipendente quattro piani Grugliasco 8585.
LIBERO Savoia Mauro via Chivasso ristrutturato 3 camere cucina servizi abitazioni Casamercatodue 752.888.
LIBERO cortile parzialmente mansardato 3 camere cucina ampio bagno casa d'epoca L. 39 milioni Tel. 545.230.
LIBERO corso Potenza splendido 7 camere cucine ingresso doppio bagno L. 68 milioni Gabetti Tel. 485.255.
LIBERO corso Vittorio signorile ingresso salottino camera cucina servizi doppio secondo piano, Tel. 447 4844.
LIBERO Lucenti recente ingresso e camera cucina servizi ferma scadenza L. 52 milioni abitabili Tel. 447 4844.
LIBERO Verchiglia vendesi alloggio 2 camere ingresso cucinino servizi in stabile recente costruzione con parcheggio ascensore centrale. Tel. 830 218.
LIBERO vendesi ristrutturato 3° piano 5 locali servizi mq 100 via Saluzzo angolo corso Vittorio, tel. 263 820.
LIBERO via Vandalino 7 camere cucina doppio ingresso elettricamente centralizzato ristrutturato L. 48 milioni abitabili e permuta Tel. 343.772.
MAPPANO vendesi adiacenze Fiat/Iveco libero recente 4° p. 2 camere ingresso cucinino doppio servizi mq 100 Gabetti 5787.
MONCRIVELLO via libero ingresso 3 camere ingresso cucinino doppio volendo box L. 67 milioni. Tel. 442.309.
OCCUPATO via Zumaglia camere cucina servizi ingresso libero due balconi privato vendo L. 38 milioni. No agenzie. Tel. 373.467.
PALAZZOTTO alle Liberty 7 camere salone 3 servizi doppio mq 5000 zona Aeroporto. Tel. 364.491 - 303.087.
PARELLA largo Faleari libero recente 2 camere ingresso cucinino L. 48 milioni reali. Serm 473.087.
PENNAVARIA vuoti 1-2-3 camere ingresso casa recente con alloggi più grandi e più piccoli Casamercatodue 757.888.
PIAZZA Statuto via Quarto dei Mille ottavo sopraloco 3 camere ingresso cucinino cantina doppio posteggio Gabetti 5787.
PIAZZA Statuto libero camere ingresso cucinino doppio L. 34 milioni reali. Casamercatodue 757.888.
PINEROLO villaggio Salvadore vista palazzine 3 camere cucine ripostigli box terreno L. 135 milioni più mutuo L. 13 milioni. Gabetti Immobili 882.663.
PINO Torinese in villa bilocali e 5 camere salone cucina 3 servizi box 3 auto cantina giardino Tel. 842 3867.
PRECOLLINA via Lanza del Carretto libero signorile splendida camera, soggiorno cucinino servizi Tel. 447 3878.
PRECOLLINARE presso Gran via Matteotti Libertà privato vende grande 250 metri quadrati, 4 camere salone di tre Camere utili, cucina doppi servizi, box auto, giardino, terreno pianeggiante. Telefonare 830 630.
PRIVATO Moncalieri via Torino 24 in palazzina anno '74 salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale L. 200 milioni mano trattabili. Tel. 640 2139 ore serali.
PRIVATO corso Vittorio 41 vende alloggio 3 camere cucina servizi ingresso ristrutturato L. 55 milioni. Gabetti 5787.
PRIVATO corso Vittorio 41 vende alloggio 3 camere cucina servizi ingresso ristrutturato L. 55 milioni. Gabetti 5787.
PRIVATO vende alloggio Torino Andrea Doria, 4° piano ascensore recentemente ristrutturato 4 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio, ufficio Tel. 512.218.
PRIVATO vende libero vero alloggio in Pianezza 3 camere cucina servizi ad ovest, ristrutturato box 2 auto. Tel. 967 6994.
REVIGLIASCO in villa vendesi alloggio signorile mq. 300 salone, 3 camere, 3 servizi cucinino Tel. 818.371 - 863.1420.
RIVOLI centro libero in palazzina 4 camere servizi riscaldamento autonomo L. 72 milioni. Gabetti 953.2837.
RIVOLI (To) privato a piccolo vendo per ristrutturazione villa mq 334 box giardino cinta frutteto 10 mila mq terreno. Tel. ufficio 704 606.
RUBIANA vicinanze casa recente abitazioni 1 e 2 camere libero cucinino ripostigli L. 35 milioni Gabetti 5787.
S. GILLIO via Baltea libero recente panoramico camera libero cucina 1 doppio servizi L. 42 milioni. Gabetti 5787.
S. GIORGIO Canavese vere ristrutturati in palazzina L. 680 mila mq vista salendo via Lanzoni 31. Mappa 758.625.
S. MAURO libero signorile, salone 3 camere cucina doppi servizi, stabile del 1982. Casamercatodue 752.888.
S. RITA libero via Baragona recente: camera soggiorno cucinino doppio volendo box. Casamercatodue 752.888.
S. RITA via Fratelli 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano 2 camere, bagno, cantina, servizi. Telefonare 610.358.
S. SALVARIO libero 3 camere cucina doppi servizi e terrazzo abitazione volendo p. 2° camere piccolo cucinino e servizio con doppi ingressi. Tel. 835.842 - 650.8764.
SANREMO privato vende signorile open 100 metri mare 5° piano ascensore 4 camere salone cucina tripli servizi doppio ingresso Tel. Sanremo 0184 72 816.
SANREMO/LE con panoramica libero 100 mq. 120 metri privato vende corso Sebastopoli, vico abitabilissimo. Telefonare 357 821 dopo ore 19.

BUSTO PRONTI
in nuova costruzione 1-2-3 camere bagno cucinino servizi conteggi sullo da L. 24 milioni contanti, lontano 5 minuti 5. Paolo 15 anni a disposizione senza interessi! Vieni anche sabato e domenica. Consegna via La Spa 2 Villaggio Fiorito 613 537.050 - 519.817.
BUSSOLENO open giganti recenti appartamenti da 100-180 mq con garage tavernetta da L. 90 milioni mano mutuo attivo. Arengo Immobiliare 502 388 - 586 202.
TAIT 506.001 in via S. Secondo 2 camere cucina ingresso bagno, 3° piano con terrazzo abitabile, ristrutturato.
TAIT 506.001 libero in via Genova 4° piano del 1969 con ampio abitabile camera, angolo cucinino ingresso bagno.
TAIT 506.021 libero piazza Carducci ottimo leggero cantinetto di camerata ingresso cucinino ingresso e bagno.
TAIT 506.041 libero zona Vanchiglia angolo corso Belgio camera cucina servizio cantina, 2 anni, distanziati.
TAIT 506.041 libero Crocetta (zona corso Duca degli Abruzzi) 2 camere cucina ingresso bagno, buone condizioni.
TAIT 506.041 libero (corso Monte Cucco) soggiorno 4 camere cucina bagno termoautonome L. 88 milioni 500 mila.
TAIT 506.061 libero zona Valentino (via P. Giuria) salottino camera cucina ingresso bagno, termoautonomo.
TAIT 506.081 libero in corso Francia signorile, con parco giochi, salone 5 camere cucina 2 bagni volendo box.
TAIT 506.081 libero in via Vanchiglia (Palazzo Vela) recente camera studio cucinetta bagno, panoramico.
TAIT 506.081 (via Carello) zona piazza Bengasi 2 camere studio cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila locale.
TORINO corso Regina presso Quadrilatero Romano vendesi alloggio composto libero soggiorno 4 vani più cucinotta servizi cantina, primo piano. Telefonare 02 213.3151 ore serali.

VILLA
precollinare ottimamente mq 270 circa ingressi pergolati posizione panoramica giustificazione. Tel. 332 447 648 ufficio.
VILLA prestigiosa in La Torretta mq 500 taverna giardino box L. 470 milioni. Tel. 840.5626.
VILLARBELLONE camera studio cucinino servizi. Piano più angolare. Arbore diamanti Casamercatodue 6546.
VINOVO libera via Pessa salone 2 camere cucina bagno giardino cielo aperto 60 chilometri Casamercatodue 752.888.

ZONA TESORIERA
In nuova palazzina
VENDONSI
alloggi signorili
grande salone due camere cucine, 2 bagni, terrazzo parcheggi, ascensore, riscaldamento autonomo, box auto.
Prezzi
Facilitazioni, permute.
Il Portico 835.544
via Po - Torino

20 Domande

A. ABBIEGHERA appartamento monolocale uso ufficio L. 200/300 mila mensili immobiliare Lidia 690 6696.
A. ATTENZIONE [illegible] cerca immobile ristrutturato abitabile e villette in Torino e cintura. Tel. 683 656.
APPIA ricerca alloggi e uffici liberi o ammobiliati 1-5 vani in Torino per referenziata clientela. Tel. 515 753.
ATTENZIONE società ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati subaffitto. Tel. 548 630.
CONIUGI professionisti cercano alloggio una abitazione preferibile a zona centrale. Cascetta, mq 200 circa. Scrivere Publikompass 7746 - 10100 Torino.
FUNZIONARIO libera corso zona S. Paolo 3 camere cucina, servizi, mq 100-120. Telefonare 886 966.
IN Lucerna S. Gerbaldo o zone limitrofe funzionario straniero, massima referenze, cerca in affitto villa villetta possibilmente monofamiliare composta da un massimo di 3 stanze soggiorno cucina pagabile. Tel. 0121 600 344 ufficio.
NEGOZIO cerca affitto uso abitazione ideale ultimo piano minimo quattro letti in Lanzo, Susa, Cumiana o Gran Madre, eventuale permuta alloggio con alloggio mq 130 zona Crumiana Tel. 650 2885.
PROFESSIONISTA cerca in affitto giusto soluzione nella residenziale zona pedonale Crocetta o immediate adiacenze ripostiglio garantisce referenze. Scrivere «Publikompass 8544 — 10100 Torino».
PROFESSORE e bancario cercano alloggio, 3 camere, cucina, servizi, zona S. Salvario. Tel. 660 0883 ore serali.
SOCIETA' italiana ricerca in locazione quale seconda casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel. 644 793.
SOCIETA' italiana ricerca in locazione in zona Crocetta magazzino con annessi uffici. Tel. 543 659 - 546 226 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento semiarredato nuovo ristrutto a persona referenziata contratto immediato. Tel. 545.529.
A. FIDALCASE 501.246 affitta Crocetta stanze uso studio abitazione 4-5 vani liberi L. 400 mila.
A. FIDALCASE 501.246 affitta via Vecchiglia uso ufficio 2 vani ingresso servizi piano nobile L. 250 mila.
A. RECENTE condominio miniappartamento camera cucinino bagno affitta arredato zona Madonna Di Salvatore 547.143.
ABRAMO accogliente arredato 2 camere servizi semestre affitta a referenziate. Rubiani Immobili 751.876.
ABICASE affitta graziosa via Saluzzo in villa dal 7/20 eccezionalmente arredato 2 camere cucinetta bagnetto vista a referenziati. Tel. 510.853.
AFFITTANSI signorile terzo appartamento 30-180 mq in prestigiosa villa ottimi piano box auto. Tel. 011 / 807 815.
AFFITTASI alloggio a pressi spesi. Telefonare 227.107 ore pasti.
AFFITTASI alloggio in Volpiano open camera cameretta finestra cucinino bagno. Tel. 988.6181 - 832.977 mattinate.
AFFITTASI arredato vico piedi-a-mare di 2 vere stanze in Tel. 752.870.
AFFITTASI elegante ufficio zona Città Mercato mq. 300 stabile signorile recentissima Tel. 510.745.
AFFITTASI mansarda monolocale completamente arredata con bagno senza cucina zona Sermoi. Tel. ore pasti 445.014.
AFFITTASI grossa [illegible] elegantemente arredati 2/3 camere servizi esclusivamente non residenti Tel. 510.745.
AFFITTASI zona semiarredato nuovo ristrutturato piccolo grazioso e bagno L. 290 mila mensili. Tel. 839.6232.
AFFITTO per studio medico o ufficio 4 camere ampio ingresso doppi servizi pluriristrutturati Tel. 818 282 ore ufficio.
Cedesi affittasi in casa signorile 3 letto soggiorno cucina 2 servizi a chiamata e funzionari Telefonare 847.2400.
CROCETTA via Massena fronte via Vico affittasi uso ufficio 4 vani e servizi mq 90 piano rialzato. Tel. 650.448.

(continua)

media legalmente riconosciuta
EDUCATORIO PROVVIDENZA
• Mensa interna • Doposcuola
• Attività ricreative
• Corsi pomeridiani facoltativi
• Gruppi sportivi • Palestre
• Attività e musicale • Scuola bus
Corso Trento 13 - isola pedonale Crocetta
Telefono (011)

ESTATE URSS
IL PIÙ GRANDE STATO DELLA TERRA MERITA UNA VOSTRA VISITA
una fantastica vacanza sempre
Per conoscere le usanze, la bellezza e il folklore del nostro Paese l'Intourist Vi invita a visitare L'UNIONE SOVIETICA IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO.
Oltre 150 città da scegliere, oltre 300 stupendi itinerari

Intourist Italia Roma
Milano Firenze

La S.M.A. Società Manifesti & Affissioni S.p.A. per il potenziamento della propria rete speciale
VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI
per le zone del Piemonte e della Liguria
OFFRE:
• Inquadramento Enasarco
• Anticipo mensile in provvigioni
• Rimborsi
• Uffici a carico della Società nei capoluoghi
• Supporti promozionali all'attività di vendita
CHIEDE:
• Forte propensione alla vendita, dinamismo e capacità di autogestirsi nel modo più efficace
• Buona preparazione culturale di base, presenza e spirito d'iniziativa
• Residenza nella zona interessata.
Inviare dettagliato curriculum a:
S.M.A. S.p.A. - Direzione Commerciale - via Pirelli 30 - 20124 Milano.

AVVISO ALLE AZIENDE
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
FINANZIAMENTI
DA 5 A 50 MILIONI
In 10 giorni per ogni esigenza di liquidità aziendale e personale. Rimborso in 12-18-24 mesi.
Per informazioni tel. 011/5211552
RODI - Consulenza finanziaria
TORINO - Via 10 (ang. C.so P. Eugenio)

Domani Tutto libri
Computer, un manuale al giorno
Il boom della stagione in libreria
Bertoldo alla corte degli studiosi
Il ritorno personaggio contadino nell'era tecnologica
Investighiamo su Chandler
Il creatore di Marlowe e i suoi gialli in tv
LA STAMPA

Una interessante notizia per i diabetici
L'iniezione insulina è più confortevole indolore
La siringa da insulina BD-PLASTIPAK è ora dotata dell'ago BD ULTRA-FINE II.
Un più sottile ed appuntito.
Espressamente per le insulina.
Potete chiederla al Vostro farmacista.
L'uso siringa è esclusiva pertinenza del personale abilitato.
Becton Dickinson S.p.A. Via Cassanese 224 20090 Segrate (Milano)
FARMITALIA CARLO ERBA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LAGO Re Umberto affittasi uso ufficio appartamento composto di 1 salone 2 camere servizi, riscal. autom., tel, ore ufficio 630 736.
MONCALIERI affittasi uso ufficio o studio medico mq 63 ingresso primo piano. Telefono 640
PIAZZA Azzurro affittasi avviata 2 camere servizi uso predilezione. L. 250 mila. Telefonare 521 1878
PIED-A-TERRE affittasi arredato servizi cucina riscaldamento affitto L. 900 mila. Eventuale posto macchina garage. Tel. 480 215.
RESIDENCE Duca Reni affitta in uso mobili monolocali arredati completi ogni comforts e servizi. Tel 304 6 710
UFFICI arredati Crocetta panoramici luminosi tutti servizi telex WP - GP. Ore 9-20, sabato 9-12, tel. 537.425

25 Artigiani, ecc.

CERCANEI assegna premio impianti elettrici a bordo macchine utensili. Telefono 16 600 2614
DECORATORE [illegible] artigianale, tinteggiatura, laccatura particolari, rivestimenti lignei. Tel 287.064.
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lungo permanenza fuoriuscita. Tel. 357.312.
PADRONCINO c.i. 25 cadauno offresi zona citta obbligo Torino e provincia anche mezza giornata. T. 0131 642 348

31 Lezioni, traduzioni

INGLESE interventi individuali anche telefonici. Telefonare 5.70 642
PREPARAZIONE 5ª elementare maggio lettere economiche, prof. Mandolini, residente via Pavia 93, tel. 348 8333 ore 13-20.

33 Matrimoniali

BELL... presenta diplomatici serie bonissimi signore, conoscerebbe scopo matrimonio avrà giovane dolce amabile agiato massimo decenza. Scrivere Pubblicompass 139 — 10100 Torino
CINQUANTAQUENNE bella presenza distinta ottimi principi conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio alto buona posizione. Scrivere «Pubblicompass 139 — 10100 Torino».
PIEMONTESE nonno alto dirigente conoscerebbe persone serie scopo matrimonio, Gentile, signore. Scrivere «Pubblicompass 7258 — 10100 Torino».
SIGNORA 52enne dolce alta bella presenza indipendente conoscerebbe distinto signore max 60enne alto bel fisico scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 7258 — 10100 Torino».
SIGNORE alta distinta simpatica buona posizione sociale conoscerebbe [illegible] matrimonio signora max 40enne. Scrivere «Pubblicompass 7258 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR motori 5 HP fuoribordo cerchi Lomac pronti agli ordini. I prezzi più bassi di vera qualità vendita consegna. Via [illegible] 50, tel. 306 378
SANREMO Porto Sole vendesi posti barca m. 10, 12, 16 disponibili oltre 800 Banche Fiorito Vitoni 0184 662 224

37 Campeggio e sport

ROULOTTE Lusso 6000 perfetto vendo, usata pochissimo ottimo stradone. Telefonare 911 429 1460

42 Antiquariato

DIPINTI Segni, Cascella, Guttuso, Manzoni, Lucio, Rossi, De Pisis, Tozzi stampe originali, disegno industriale originali, scultori contemporanei. Scrivere Pubblicompass 139 — 10100 Milano.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro argento, normali e numismatiche compro, pago prezzi speciali per Vittorio Emanuele III, Umberto, Valutazioni gratuite. Concessionario rivenditore Gallo. Torino via Alfieri 9, tel. 535.529, Gallo; piazza Palazzo di Città 5, tel. 545.525.
PRIVATO da privato acquista repertorio francobolli esteri massima valutazione pagamento per contanti. Tel 719 823

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CARETTA Canavese indipendente 4 vani posseggo 1000 mq piano t. 37 milioni oltre oneri. Gallo 650 7857
A.A.A.A. CARETTA colonica abitabile con 1000 mq terreno 32 km Torino t. 38 milioni rateizzabili. Gallo 650 7857
A.A.A.A. CARETTA Pinerolese 4 vani stalla fienile portico terreno t. 33 milioni rateizzabili Gallo 650 7857
A.A.A.A. CINTURA Torino ampio casolare con terreno t. 45 milioni rateizzabili. Gallo 650 7857
A.A.A.A. LAGO a 600 000 metri 30 minuti Torino grande struttura giardino. Disponibili 60 mila. Gallo 650 7857.
A.A.A.A. ALPI rustico signorile Canavese con 5500 p. terreno 2 cantine terreni in unica stalla fienile terreno circostante recentissima box stalla t. 56 milioni 700 mila di rateizzazione. Gallo 650 7857
A.A.A.A. DESERTO rustico Canavese mq 1700 3 vani locali 1400 mq terreno t. 11 milioni 700 mila oneri antipasto. Gallo 650 7857
A.A.A.A. RIVALTA Canavese 5350 villa completamente indipendente 2 camere soggiorno cucina bagno box terreno 6000 mq terreno circostante t. 105 milioni rateizzazione. Gallo 650 7857
A.A.A. CASALEGNO A 930 8444 cantieri proprietà esente, villa, rustici, casolare, ville, in ogni zona (anche da costruire)
A.A.A. CASALEGNO B 930 8444 Lanzo villa nuova salone con 3 camere cucina bagno garage cantina lavanderia servizio isolamento 1600.
A.A.A. CASALEGNO C 930 8444 a 30 km da Torino casetta soggiorno 2 camere cucinetta servizi mansardato garage.
A.A.A. CASALEGNO D 930 8444 a 30 km da Torino parte di casa indipendente camera bagno per t. 22 milioni.
A.A.A. CASALEGNO E 930 8444 Rivoli (Bo) casetta indipendente soggiorno cucina 2 camere cantina bagno t. 44 milioni
A. CERIALE pochi passi dal mare importante Gargano vende mini alloggi con giardino pertinenziali a mutuo 15 anni. Tel 0182 931 728, cerca 90 937

A-L. 1.650.000
In Puglia immediata vendita rustico di 4 vani con giardino veranda. Pratiche documenti istruite senza impegno. Telefonare 558 295 - 558.503
A Brusasco collina (Torino) grande vendo villa signorile sito 1500 splendida vista panoramica, giardino t. 150 milioni. Telefonare 011 56 449.
ARGENTO da vendere a Cavaglià via Repubblica in palazzina condominiale alloggi nuovi, signorili 2-3 camere cucinino e servizi, 1-2-e auto, magazzini cantine giugno '84 mutuo 5 Posto e chiavi, visita sabato 10-12 - 15-18 domenica 10-12 ufficio telefonare 441 758 ore ufficio.

ACQUISTIAMO
cascina rustici terreno Gassino 550 8429.
ASTIGIANA Astigiana vende casa nuova giugno 2 camere soggiorno servizi, mutuo, vendesi. Tel. 011 203.227.

ALBENGA
in complesso residenziale centrale nel verde, piscina, tennis, posti auto,
BI-TRILOCALI
signorili terme autorimessa da lire
2.500.000
mensili per 36 mesi senza interessi più mutuo agevolazioni al 14%.
Tel. 0182 52 204 - 50 573 - 547.465

ALBISOLA Marina 200 metri mare vendesi ingresso camera prezzo realizzo garantito. Affare. Telefonare 0174 334 280 - 34 337 - 019 281 075.
ANDORA Alturga Cervo direttamente dall'impresa prezzi concorrenziali pagamento vantaggiosi accesso agevole centro vista scelta mare bi-trilocali varie zone vicino mare ditte vista mare ampi terrazzi giardini terme autonomi. Tel 0182 562 260 - 011 788.116
ARMA Taggia 60 mt mare vendo signorile ottimo 2 camere soggiorno servizi terrazzo, L. 100 milioni. Tel 245 341 - 247.783
ASTIGIANO Canapinole Lanze vendo casa 7 camere bagno, riscaldamento magazzino cantina più garages, mq 4500 terreno a scelta prezzo bella posizione ogni ragionevole, L. 98 milioni. Telefonare 0141 831 600 - 831.357.

BERGEGGI (SV) alloggio settimane posizione tranquillissima ampio soggiorno angolo cottura camera letto servizi posto auto in residence con piscina e tennis L. 60 milioni. Tel 516 283 - 518 982.
CANAVESE 35 km Torino vendo casa indipendente angolo sole terreno mq 1200 L. 14 milioni. Tel. 0125 368 48.
CANTORIA vendesi villa signorile recente 4 camere 2 saloni servizi garage parcel. 115 milioni Tel. 516 283
CASAMERCATO A 011 9586 completamente rustici, cascine, cantine, boxe, terreni, ville in ogni zona Pedemontana. Aperto la tutto prefestivo
CASAMERCATO 558 Porta Nuova appartamento 120 mq 2 bagni 2 salotti grande cucina terrazzo L. 160 milioni
CASETTA Cavagnolo nuova indipendente bilocali mq 150 più alloggio più 1800 mq giardino Selma 437.741
CASETTA Cintiana d'Asti 4 camere cantina giardinetto. Prezzo interessante. Telefonare 011 564.491 - 300 027.
CASETTA rustica Fiorassco 6 camere portico terreno 30 km da Torino vendo L. 43 milioni. Tel 0121 21.456.
CASETTA rustica indipendente con terreno collina Settimo L. 22 milioni Tel. 0185 753 45 ore pasti, privato vende
CASETTA rustica ristrutturata vendo a Pessana abitabile mq 1100, 3 vani oltre L. 24 milioni. Tel. 0121 719 21.
CASETTA rustica in Valle Varaita soleggiata 5 vani terreno vendo L. 15 milioni ristrutturabili. Tel 0181 6260
CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno pianeggiante vendo in Valle Po L. 22 milioni. Tel. 0175 873.56 ore pasti
CERIALE Finale Ligure impresa vende alloggi vicino mare da L. 73 milioni 500 mila contanti L. 15 milioni mutuo dilazione senza interessi Tel 0182 90 580.
CHIAVERANO (Ivrea) casetta indipendente ristrutt. 2 camere cucinino L. 50 milioni. Soluzione immobili 855-359.

CLAVIERE
Cooperativa Sinepra, consegna estate 1984, bilocali centralissimi fronte Hotel Savoia, terme autonome, finiture di prestigio, soleggiatissimi, basso regime fiscale, anche agevolazioni fiscali, mutuo e dilazioni senza interessi. Permanente in loco nei giorni festivi. Telefonare 011 549.090 - 540.164.

COLLINA Alassio vendo fabbricato rurale comodo acqua luce strada 6 vani e L. 8 milioni 500 mila. Tel. 0173 488 14
COLLINA Val Chisone Pramollo vendo casetta rustica pertinenza 3 vani 100 mq terreno, 28 milioni T. 0121 71 821
CRESSOLO posizione centrale vendo alloggio vi palazzina 4 vani cantina giardinetto 45 milioni. tel. 0121 718 31.
CUNEESE per villeggiatura vendesi casette estivate subito disponibili prezzi da L. 2a milioni. Tel 900 8706
DIANO Marina 50 mt da spiaggia proprietario vende alloggio 4° e ultimo piano, 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi e soffitta mq 60, L. 75 milioni. Tel. 011 443 089 ore pasti.
FINALE Ligure splendido palazzo signorile L. 50 milioni. Appena finito vendesi alloggi 2 camere 2 saloni servizi garage 600 665 - 627 48
FINALE Ligure alloggio 3 camere più cucina abitabile vendo causa trasferimento. Prezzo interessante. Telefonare 019 644 297
FROSSASCO vista eccezionale 3 camere salone cucina ammobiliato L. 120 milioni O. R. L'Immobiliare, 011 329 0421
GALLARETO vista lago villa nuova in ultimazione 2 camere salone cucina doppi servizi terrazzo locale seminterrato circa 142 mq giardino circostante completo, L. 91 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55 676
GIAVENO da «Via Sangone Immobiliare» piazza Giovanni Arpino 10 tel. 937.6225 scorta tutte le proposte attuali e disponibili tutti i giorni tranne i festivi anche per sopralluoghi e vendite in zona
IMPERIA Porto Maurizio vendesi mansarda 2 camere cucina bagno impianti Tel 0183 650 056.
IMPERIA vendo direttamente villa panoramica vicinanze Torino ventilata luminosa Tel. 900.3415 - 901.3764.
ISOLA d'Elva - Acceglio Colli Hotel Ultima occasione proprietà di acquisto in immobile completato per privati di 15 giorni in giugno, luglio, agosto '84. 3 piloti fuori terra di L. 6 milioni. Per informazioni tel. telefono 533 066 interno 361, GIOVENCELLA Salice 35 milioni appartamento 44 mq canone annuale 4 igiene ancora tre anni possesso. Tel. 601.554.
LAIGUEGLIA proprio vendo urgentemente alloggio ristrutturato 65 mq 2 camere cucina abitabile recentemente ristrutturato. Occasione 049 646.149
LOANO Comune sul bordo mare nuova costruzione primi alloggi signorili completi di ogni confort cucine elettriche impianti aria condizionata ovunque. Tel. 019 668 102
LOANO vende 3 camere corridoio doppia proprietà ristrutturato (pere arredato L. 45 milioni Tel. 011 833 424 - 821 251
LOANO 100 mt mare ampia metratura mq terrazzo lavoro autonomo L. 54 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 019 660 470
OCCASIONE Cavallo 50 mt mare alloggio 3 camere più servizi L. 35 milioni più dilazioni mutuo. Tel 019 644 287.
PASSARIA direttamente costruttore nuovissime villette a schiera 3 camere cucina doppi terrazzi terreno L. 90 milioni. Tel. 0175 755 07 ufficio
PIETRA Liguria alloggio 60 mq 4 vani e mezzo più cantina locale autonomo L. 48 milioni trattabili. Tel. 019 644 287.
PIEVEROLO Pinerolese vendo stabile in mq 4000 mq terreno pianeggiante ampia vista. Tel. 33 milioni Tel 0121 712.14
PRIVATO vende casa ristrutturata panoramica 4 vani 2000 mq terreno acqua luce Rocca Cigliano Cuneo Tel. dopo ore 0171 91 435
RIVA Ligure vendiamo locali mare ristrutturati splendidi per negozi Tel. 0184 485 140
RUSTICO in villetta su 3 piani 6 vani terreno corso d'acqua. Euro 903.201.
S. PIETRO Vallemosso vendesi proprietà in 3 camere cucina bagno terrazzo terreno O.R. L'Immobiliare 356 524.
SARDEGNA Isola Cavoli vista panoramica vendesi villa mare ampio giardino L. 120 milioni. Casamercato 5086 S. Telefono 0789 754 500

GIAVENO
VIA S. MICHELE
3-5 camere, salone, cucina, bagno, mansarda, giardino privato, box
IVA 2% SINO 30/6/1984.
Personale in loco
sabato 10-12.30 / 15-18.
G.A. L'IMMOBILIARE
t. 920.524 - 0121 52.210

ST-VINCENT Lavanda Fiore Romano vendiamo bilocali con servizi L. 58 milioni 30% al preliminare, saldo rate trimestrali con finanziamento La Valle, telefono 0166 37.740
SUL mare a 2 km dalla Costa Azzurra in residence condominio con piscina vendo alloggio mai abitato tre 2% Tel. 0182 200 73 ore ufficio - 202 61 ore 8
SVENDO nel Canavese casa indipendente due anni alloggi con ampio cortile, perfetto indipendente Tel 011 988.3753
VENDESI locali d'Elia Rio Marina alloggio 2 vani servizi ammobiliato uso ufficio. Tel 783 896
VENDO casa rurale Cuneo d'Alba 4 camere stalla fienile 2000 mq di terreno a L. 43 milioni Tel. 0173 488 84.
VENDO villino in Arquello Langhe abitabile strada provinciale nuovo, rateizzato Tel (0173) 2533 - 7110
VERRUA sul piano centro storico Canale abitabilissima ristrutturata con giardino quasi L. 70 milioni. Cascelli 9107.
VIGNANZE 100 salari Monferrato casetta ristrutturata acqua luce terreno 5 camere possesso Netto 3000 mq di terreno a prezzo interessante Tel 0173 49 016
VILLAFRANCA Piemonte (Cuneo) 3 camere cucinetta bagno cantina box O.R. L'Immobiliare 320 524 - 0121 592.10
VIU' vendo alloggi nuovi 3 vani servizi, 3 vani servizi anche in blocco prezzi da L. 35 milioni. Tel 360 709

Ville, app., camere per vacanze

A Bellaria Igea Marina affittiamo appartamenti anche quindicinalmente da L. 250 mila. Tel. 0541 - 330.262 anche festivi
A Cesenatico affittiamo appartamento vicino al mare giugno settembre da L. 150 mila, luglio da L. 350 mila settembre Jolly Vacanze tel. 0547 76764 - 83.862.
A Limone Piemonte a 1 minuto dalla stazione monovia vendesi a privati arredato mansarda 3 stagioni. Tel 0171 926 203 - 011 557 518
ABBIATEGRASSO vicinanze appartamenti arredati in Lido Marzioni (Fe), affitti anche settimanali da L. 90 mila. Telefonare 0533 38.378
ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamento presso il mare Silvi Pescara. Telefonare 0854 85 040

AFFITTASI stagione estiva in 3 camere servizi, giugno luglio settembre. Rivolgersi Agenzia Valentini Riccione Tel 0541 - 42.282 dopo le ore 14.
AFFITTASI bellissimo attico ammobiliato 2 camere cucinetta 2 terrazzi servizi, ideale per sposi. Tel 745 720
AFFITTASI villetta fronte mare estate mite stagione. Giardino-Tennis. Villa [illegible] (PG) 53 017 - 981 053
AGOSTO Pragelato 1500 m. stupendo 6 posti nuovo L. 600 mila giugno e settembre 700 mila. Tel. ore 8-13 7987.
ANDORA a 300 metri mare affittasi mesi estivi mansardine e alloggio 3 vani ampi balconi. Tel. 667 7824 pasti
BELLARIA (per Marina Centro) affittasi Studio Veranda ampio confortevolissimo appartamenti estivi e altre soluzioni appena pronti una settimana L. 200 mila, 15 e quindici L. 400 mila Tel. 0541 330 536 - 631 - 21 anche feriali
BELLARIA privato affitta appartamenti a mare giugno luglio Telefonare 017 442 737.
BELLARIA residence vicinissimo mare affitta appartamenti settimanalmente giugno - settembre da L. 175 mila luglio da L. 220 mila agosto da 193 mila Telefonare 0541 44 225 - 48 213
BORGHETTO S. S. vicino mare privato affitta alloggio 4 posti letto luglio agosto Tel 011 740 083 ore ufficio.
BORGHETTO S. Spirito affittasi tre camere ingresso giardino, luglio. Tel. 850 049
CERIALE (Savona) residence Mezzogiorno, aperto fino al 29 settembre. Telefonare 0182 90 432 - 40 076 - 41 566.
COURMAYEUR affittasi due camere soleggiate cucinetta servizi libertà luglio agosto Telefono 636 0095
DIANO Marina affittasi appartamento ammobiliato mare settembre Tel 0183 496 951.
FANO Tenuta Maiolata affittasi villa ed appartamenti mare e campagna Promotour, tel. 0721 877 751 anche festivi
FINALE Ligure mt 1 dal mare affittasi 4 posti letto soggiorno Luglio agosto 2.200 000 Tel 387 654 ore ufficio
MARE affittasi appartamento mesi estivi Rimini Miramare tel. 0541 955 261 Pasquini Monopolitano Tel 085 829 360
MILDE luglio affittasi a Scalea (Cs) bilocale 4 posti letto Tel 882 001 ore serali
PIETRA Ligure affittasi comodo alloggio a 100 mt mare e negozi, mesi estivi Tel 019 645 143 dopo ore 13
PONTORNO centro affitta 3 vani arredato 10 posti t. 4 mesi mesi Schiavo Pubblicompass 24 — 10121 Torino
RUBIANA affittasi appartamento come vacanza casa doppia non arredata 2 camere tutto servizi. Telefonare 033 3263
S. BARTOLOMEO mare affittasi appartamento quattro posti letto Telefonare 0183 542 941
S. CRISTO Camogli affittasi villa nuova costruzione 3 camere cucina telefono doppi servizi mansarda lavanderia box Cantina. Telefonare 0185 75 223
S. LORENZO al mare affittasi appartamento luglio settembre Tel 0183 91 312
S. LORENZO vicino mare affitta mesi estivi mobili bi-tri locali soleggiati prezzi da Tel 0184 784 788
SANREMO affitta locali da quattro letti centralissimi luglio L. 550 mila, agosto L. 700 mila Tel 0184 66 693 ore pasti.
SANREMO giugno luglio agosto affittasi alloggio 2 posti letto Telefonare 0131 954 595 dalle ore 21 in poi.
SARDEGNA S. Teresa di Gallura sul mare in villaggio direttamente affitto quindicinalmente case vacanze Signatto Margherita. Tel. 0782 723 01 pasti ore ufficio.
TAORMINA grande affittasi villino vi godrà vacanze in autunno soggiorno perfetto. Telefonare 095 439 786
ZOI appartamenti arredati, accessori offerta Rimini, Riccione, Pesaro Tel 0541 84 500 - Jesolo 0421 92 285

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Ina 0182 400 44 camere con servizi giardino vicino mare inizio stagione Giugno prezzi speciali
ALASSIO Soggiorno Vincenzo 0182 429 36, 24 mt mare lavanderia cucina cabine prezzi vantaggiosi Pasquale
ANZIANI Savona Albergo quarto Anno locanda pensione provincia Torino accetta anziani autosufficienti ampi soggiorni Allenatrice cucinati, lavanderia, riscaldamenti, ascensori, Possibilità stazionamento Roulottes proprietari Only Hotel 12056 Torre Pellice, telefono 0121 932 477.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 210, sul mare, camere servizi, cucina casalinga, parcheggio, giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila tutto gratis tino 8 anni
CATTOLICA Hotel Des Bains 3° sul viale Cristoforo Colombo 120, tel. 0541 961 490 - 962 162, sul mare camere servizi telefono ascensore parcheggio giardino-mensa Scelta. Giugno e dal 25-9 L. 25 mila tutto
CATTOLICA Hotel Daisy, tel. 0541 962 734, vicino mare, camere servizi. Giugno settembre L. 23.000, luglio L. 29.000 tutto incluso, bar, parcheggio
CELLE Ligure Albergo Villa Adele, doppia vista luglio agosto interpellateci. Tel. 019 698 004 - 990 503
DIANO Marina Villa Aurora pensione completa 25 mila giugno con servizi Telefonare 0183 497.204.
FINALE Ligure Hotel Caribe posizione splendida su mare, parco, cucina curatissima, disponibilità giugno, luglio, agosto, settembre. Prezzi vantaggiosi Tel 019 600 670
FINALE Ligure Pietrone Villa Chiara vista mare, giugno L. 21 000 ottima cucina Telefonare 019 691 371
GABICCE Mare Hotel Magnet tel. 0541 951 070 vicino mare camere servizi balconi, 26 mila luglio, 25 mila agosto
HOTEL Dolce Corvo direttamente sul mare in bellissimo isolato pineta completa 28 mila Tel 0183 400 055.
LAIGUEGLIA Pensione tel. telefono 0182 44 200, zona tranquilla vicino mare Trattamento familiare.
PIETRA Ligure Albergo Genovese vicinissimo mare famigliare menù a scelta giardino parcheggio Maggio completa Prezzi convenienti Tel 019 647 055
RIVAZZURRA Rimini Telefonate 0541 32 023 settembre Vera stupendi prezzi L. 18 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 27 mila, dal 20-8 al 5-9 L. 18 mila Tranquilla cucina romagnola.
SANREMO Hotel Residenziale «Parco» 1ª categoria tranquillo vicino centro ampia settembre Tel. 011 644 020.
TRASCHIENE a quota Hotel Monterosa. Camere 2ª categoria, camere servizi, controll, menù stagione possibili, colazione buffet, ristorante, Giugno, settembre L. 22 mila, luglio L. 29 mila, agosto L. 33 500 Tel 0541 961.161.
VARAZZE albergo Villa Augusta 019 97 470 camere, giardino, centralissimo, tutti i confort internazionali.
VARAZZE Hotel Genovese, completamente rinnovato, autoparcheggio, giardino, terrazze attrezzate, settembre lampo 20 mila - 23 mila. Informazioni 019 97 062
V hotel Centralissimo completamente rinnovato, autoparcheggio, giardino, camere accessoriate settembre 24-27 mila. Informazioni tel. 019 97 062

49 Informazioni

ALLA Borgo investigazioni commerciali private indagini ambito. Via Nizza 38, telefono 650 4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini compresa infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 548 982

50 Smarrimenti

A G Maura Torinese smarrito Torbellino 7 mesi nome Punto lauta mancia Telefonare 651 185
PASTORE maremmano abruzzo 6 mesi smarrito colline Testona, località Mantia campestrino Telefonare 855 231

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo Tel 0141 917 518
CAMERIMARIO cucina d'arredamento a prezzi di realizzo Barbero v. Belbo 45 ang v Valperga Caluso Pachoguio

52 Varie

A.A.A.A.A. CENTRALINA compro ore ufficio modulo posto Pianzi (casa in Corso Peschiera 161 ter 534 037
A.A.A.A. COMPERASSO argenti e orificeria giapponese vecchia anche valorizzato massimo. Tel. 676 327 via Martini 21.
A. ACQUISTO mobili 800-primi '900, quadri soprammobili e arredi vari. Sgombero alloggi Tel. 837 548 - 260 106.
ACQUISTA antichità soprammobili mobili '900 in stile Rinascimento Barocco pagamento vari Tel 740 584

ACQUISTA ORO
argenti gioielli orologi preziosi per contanti valutazione immediata. Via Rivoli 47, ore negozio. 808 0581.

CARTOMANTE Bianca sapere profondo, la lettura sarà una amica, luogo molto civile ed ameni Tel 740 5823
CARTOMANTE Bella medianità rapporti stabilità Nadine fortuna Consulenti oggi persona amata vari Tel 268 7735
COMPRO libri vecchie biblioteche anche disperse Utet Treccani Einaudi Garzanti delle varie stampe antiche raccolte varie Tel. 839 7720 ore ufficio.

AUTOMOBILI, MODA, SPETTACOLO - PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61. 9-17 GIUGNO

Orario: giorni feriali dalle ore 16 [illegible] 23
sabato e festivi dalle ore 10 alle [illegible]

Ingresso: biglietto intero L. 3.000
biglietto ridotto L. 1.500

organizzazione Promark s.p.a.

VARIANTE

SIGUDA *49500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 T

Anno 118 Numero 135

LA STAMPA

Venerdì 8 Giugno 1984

A PAGINA 9

Sparatoria dopo una rapina presso Napoli. Morti una guardia e due banditi

Il supermercato di Casoria

Il presidente Luigi Maggiorni Barcellona

A PAGINA 12

L'Italia agli ultimi posti in Europa per la spesa sociale

Avviato il vertice dei Sette, preceduto da un incontro italo-americano

Reagan a Craxi: venga in Usa

L'invito del Presidente dopo mezz'ora di colloquio - Apprezzamento per la posizione italiana nella Nato «in linea con le proposte all'Urss fatte a Dublino» - Per le dispute in Italia scarso collegamento tra presidenza del Consiglio e Farnesina

DAL NOSTRO INVIATO

— Nessuna traccia degli affanni romani sui volti, nei comportamenti di Craxi e Andreotti. La signora Thatcher aspetta il presidente del Consiglio italiano davanti all'Orangerie di Kensington Palace, costruita da Anna Stuart per la cerimonia del tè: Fantara, affilati gli giubbe rosse, di ottoni e di spade. Il ministro degli Esteri tra le quinte. Così vuole il protocollo. Comincia il rito del «Bette», sotto l'arruffato cielo londinese, e Craxi e Andreotti si immergono nell'atmosfera internazionale, lasciandoli alle spalle le gravi controversie domestiche.

Di queste ultime si hanno potuto discutere per due ore sull'aereo che li portava da Roma a Londra. Un piccolo vertice volante dc-psi, diecimila metri d'altitudine sull'Europa coperta di nubi, prima di quello più organizzato della signora Thatcher per i Paesi più industrializzati del mondo non comunista. Nessun passeggero al di fuorilato a : «Sì, si sono parlati». Nient'altro, nulla di più. E i cronisti hanno potuto neppure interrogare il portavoce del presidente del Consiglio, Antonio Ghirelli, normalmente incaricato di intrattenere i contatti tra la delegazione italiana e la stampa, nelle trasferte all'estero.

Forse per evitare domande egli non ha tenuto neppure l'abituale e dovuta conferenza, l'incontro informativo, dopo il colloquio Craxi-Reagan, l'avvenimento più significativo e atteso della giornata, per l'opinione pubblica italiana. L'allarmata curiosità dei giornalisti per quell'assenza insolita è stata in parte appagata la spiegazione che il portavoce doveva partecipare al incontro tra Craxi e Nakasone, il primo ministro giapponese. Un incontro fissato per le 18,30, E cresciuti circa mezz'ora dopo. Nessun portavoce del ministero degli Esteri ha sostituito Ghirelli, ci un collegamento tra la presidenza del Consiglio e la Farnesina. In occasione di una visita ufficiale fuori dei patri confini.

E' stato un funzionario di Palazzo Chigi a leggere una informativa sull'incontro tra il presidente del Consiglio e il capo della Casa Bianca. Craxi e Andreotti sono stati ricevuti da Reagan e dal segretario di Stato, Shultz, a Winfield House, elegante residenza dell'ambasciatore americano. Una villa georgiana tra e Regent Park. Nel documento letto dal funzionario di Palazzo Chigi, che se n'è andato di gran fretta compiuto il suo dovere, il colloquio tra e Reagan è stato «molto cordiale». Il presidente degli Stati Uniti (che dalla giornata ha ricevuto anche Mitterrand, e Nakasone) ha ricordato la visita del presidente del Consiglio italiano a Washington e ha auspicato più frequenti

In Groenlandia elezioni sorprese

COPENAGHEN — Né vincitori né sconfitti le elezioni per il Parlamento della Groenlandia, svoltesi mercoledì. Rispetto alla consultazione precedente il partito di governo, «Siumut», di tendenza socialdemocratica, è passato dal 47,3 per cento al 44,2, passando da 12 a 11 seggi. Il partito «Atassut», conservatore, all'opposizione, erosa di essere la maggiore forza politica del Paese, passando dal 46,6 per cento al 43,2. Anche l'«Atassut» avrà 11 (ne ha perso uno rispetto alla precedente legislatura).

Il piccolo partito «Inuit Ataqatigiit» passa invece dal 10,8 al 12 per cento, portando da 2 a 4 la propria rappresentanza parlamentare.

direttiva fine «di forza al dialogo *fra i due Paesi*».

Reagan ha auspicato di vedere presto, di nuovo, Bettino Craxi alla Casa Bianca. Un augurio all'uomo politico in difficoltà? Un invito a superare la crisi e a restare il a lungo possibile alla presidenza del Consiglio? Una tempesta politica ha suscitato tra i partecipanti al vertice di Londra. E ambasciatori nella capitale italiana hanno inviato una nota informativa alle loro rispettive delegazioni partecipanti al vertice. sulle odierne difficoltà del nostro governo.

Secondo il documento letto(?) Reagan ha ringraziato Craxi per «*la dichiarazione d'appoggio al discorso di Dublino che si colloca nella stessa linea di movimento*» seguita dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri italiano. Sempre secondo il documento letto(?) dal funzionario, il Presidente americano «*il suo alto apprezzamento per il contributo personale dell'onorevole Craxi*» negli ultimi mesi, sul terreno della politica atlantica. E ha affermato «*di condividere sull'importanza di cogliere ogni possibile spunto evolutivo nella definizione dell'Alleanza, che concorra a dimostrare concretamente gli sforzi di pace e di distensione che animano i Paesi membri della Nato*». Questa le parole dell'informativa.

Craxi ha riaffermato il suo giudizio positivo sul discorso di Reagan a Dublino, ha ribadito il carattere difensivo dell'Alleanza atlantica, ha insistito una pace la sicurezza per tutti il minimo livello degli armamenti. Il presidente del Consiglio ha detto ancora a Reagan che l'Occidente ha dimostrato di voler in modo un reale processo di distensione. «*Spetta ora all' di fare la sua parte*».

Altro discusso, secondo l'informativa letta(?) dal funzionario di Palazzo Chigi, il quello latino-americano. Il segretario Shultz si è «*diffuso*» sulle preoccupazioni degli Stati Uniti per la penetrazione sovietica in quella regione e ha definito positivo il suo viaggio in Nicaragua, uno dei Paesi più contrastati dell'America Centrale. La guerra del Golfo non è stata trascurata. Reagan ha parlato delle conseguenze che ci può sull'approvvigionamento petrolio e ha espresso il che i partecipanti al vertice londinese discutano la possibilità di una gestione coordinata delle scorte, o addirittura un piano-emergenza.

L'incontro si è svolto tra le 18,15 e le 18,50, ora londinese. Si è concluso con un breve dialogo tête-à-tête Craxi-Reagan da un e Andreotti-Shultz dall'altro. Di consuetudine, alla sola presenza degli interpreti.

Bernardo Valli

A PAGINA 4

Intense consultazioni precedono il vertice dei «Sette»

di Paolo Patruno

Napoli, requisitoria contro 711 imputati nella maxinchiesta

Il giallo Tortora-camorra «scritto» da undici pentiti

Pochi i nuovi indizi - Il presentatore è accusato anche dell'importazione di cocaina - I magistrati dicono: «E' impensabile che tante persone abbiano costruito false prove» - tentò di ritrattare le rivelazioni - Dossier di pagine

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*Il fronte è un simile incrocio di testimonianze, qualsiasi Esposito sarebbe già stato considerato un camorrista...*». La procura, ieri mattina, ha seguito solo questo commento in deposito in cancelleria di un documento di quasi 1500 pagine che, ricostruendo l'intera storia della Nuova camorra organizzata, chiede sia aperto il processo contro 711 persone. La frase ovviamente era riferita a un imputato solo: Enzo Tortora, apparso appena l'altra sera sugli schermi di una tivù privata per lanciarsi ancora, dagli arresti domiciliari, contro gli errori della «giustizia».

Seicentassei pagine spiegano da ieri perché anche Tortora dovrà sedere in un'aula bianca a fianco con altri presunti camorristi (sempre che nel frattempo l'elezione al Parlamento europeo gli eviti l'incomodo) i giudici chiedono istruzione di formalizzare contro di lui una nuova accusa: quella di «*importazione, vendita, acquisto e distribuzione di sostanze stupefacenti (cocaina)*» dal '78 fin quasi al momento dell'arresto. rilievo mosso a Franco Califano.

Nuovi indizi? Pochi rispetto a quelli che negli ultimi dodici mesi, in un modo o nell'altro, erano già trapelati. Piuttosto, una e inoltre e la lunga sequenza dei riscontri logici che su queste basi è possibile fare. Potrà sembrare strano: ma anche oggi, a 350 giorni dal blitz, sia la posizione incontestata che quella colpevolista restano ugualmente sostenibili.

Da una parte, difensori e fans di Tortora sottolineeranno come in tutto il processo non esista un solo affiliato alla «Nuova camorra» che possa dire di avere incontrato Tortora, di averlo conosciuto, di averlo in qualche modo sperimentato nel suo ruolo di presunto «fratello»; dall'altra, resta la considerazione che i giudici fanno al termine del lungo capitolo dedicato al presentatore.

Non è lui il solo insospettabile coinvolto nell'inchiesta. E poi, «*è logicamente pensabile che tante persone, appartenenti ad organizzazioni delinquenziali diverse, abbiano potuto accordarsi una falsa contro di lui, ciascuno memorizzando un tassello del complessivo racconto, per poi suggerirlo così puntualmente? Vorrebbe dire organizzato addirittura il fenomeno dissociazione per colpire innanzitutto e solo Tortora*».

Si è affermato ad accusare lo showman sarebbero addirittura undici «pentiti»: in realtà le persone sulle cui dichiarazioni, a indiziate, si procura poggia la sua convinzione di colpevolezza. Vediamo quali sono.

Giovanni Pandico. E' il primo a parlare di Tortora: lo fa addirittura il 30 nell'81. Racconta cose apprese da Cutolo, nel carcere di Ascoli Piceno, in Abruzzo. E Pianosa la lettera che avrebbe fatto vuto essere affidata ad Alfredo

Giuseppe Zaccaria

Enzo Tortora

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Tra Mondale e Hart la sfida resta aperta

Tempi supplementari

Nel una campagna faziosa e imprevedibile, tutta sorprese, il «popolo democratico» d'America è rimasto diviso fino all'ultimo: diviso fra strati sociali diversi, fra razziali diverse, fra regioni diverse. Una parte del tradizionale elettorato democratico, minoritaria ma determinante, e cioè l'elettorato negro, ha espresso questa volta un proprio candidato, il pastore Jackson, e lo ha sostenuto con una compattezza imprevedibile. Il grande corpo popolare dell'elettorato democratico bianco, composto di lavoratori, intellettuali, classi medie, minoranze etniche (gli italiani, ecc.), è anch'esso spaccato in due, da cima a fondo, tra Walter Mondale e Gary Hart.

Gli strati emergenti più dinamici, predominanti in aree geografiche diverse grande nazione, dalla Nuova Inghilterra al «West» alla California, hanno scelto candidato nuovo, Gary Hart. Gli strati sociali più vecchi, gli operai dei settori in crisi, dominanti nei grandi Stati striali dell'Est (New York, Illinois, Pennsylvania, New Jersey), hanno preferito Mondale, simbolo della vecchia ma rassicurante politica *social security*.

In questa battaglia triangolare i fattori unificanti, che pure esistono fra i tre candidati, sono stati sospinti in secondo piano. I temi si sintetizzano dicendo che Mondale, Hart o Jackson (anche in quest'ultimo è su posizioni più radicali, specie in politica estera) ti contro Ronald Reagan; sono uniti nel condannare sia la politica interna sia quella internazionale presidente repubblicano: la prima, perché produttiva, al, dell'economia, ma a spese delle classi più povere, creando, nel colossale deficit pubblico, le premesse di una mici; la seconda, perché la giudicano troppo antisovietica e troppo prona a impegnare militarmente l'America nelle pericolose Terzo Mondo. Mondale, Hart e Jackson divisi ma sono uniti sulla questione Reagan.

L'esito delle elezioni presidenziali di vembre dipenderà in larga misura dal fatto se i democratici riusciranno a mettere rapidamente parte le armi che li dividono e a riunificare il «popolo democratico d'America, così composito, frastagliato, diviso, sul grande lotta contro Ronald Reagan. Reagan è il possibile fattore unificante dei democratici.

La «riunificazione» democratica al momento attuale appare quasi inimmaginabile; tuttavia non è irragionevole supporre che questa riunificazione si farà, e che, a una prima metà della lunga campagna presidenziale del 1984 tutta centrata sulla interna democratica, seguirà seconda metà impostata sul Reagan e su quelle due o tre politiche fondamentali (il deficit di bilancio, i tassi d'interesse, spese sociali e militari), in politica interna; e in politica estera i rapporti con l'Urss e la questione nucleare, il Salvador, il Golfo Persico), che possono unire i e portarli a schierarsi uniti, anziché tripartiti, contro Reagan.

Non è tuttavia affatto sicuro questa «riunificazione democratica» sarà così indolore e rapida come occorrerebbe per consentire al candidato democratico battere Reagan. Anzi, le prime mosse di Hart, dopo l'ultimo «supermartedì» elettorale, incoraggiano i repubblicani a sperare che la batta-

Arrigo Levi

(Continua a di 5ª colonna)

Duro De Mita, più distensive le dichiarazioni del vertice socialista

Tra dc e psi tregua armata fino alle elezioni europee

ROMA — di aprile prima del 17 giugno, giorno delle elezioni europee. Questo malgrado che i rapporti tra dc e psi siano andati completamente in pezzi. Mita e ieri durante Formica e Craxi. La dc afferma che le risposte socialisti sul «caso» Formica-Andreotti sono inaccettabili; metà deputati democristiani vorrebbero subito; i senatori dichiarano che non voteranno fiducia al governo, solo provvedimenti anti-inflazione.

Sull'altro fronte Craxi e Martelli non smentiscono né isolano Formica, come continua a chiedere la dc; rilanciano però dichiarazioni caute e distensive. Il presidente del Consiglio, prima partire per il «vertice» di Londra con Andreotti, ha detto che debbono essere *né rottura, né crisi*».

Nell'intervista al nostro giornale, Martelli dichiara «*non convinto*» delle Formica sul pci. E' un saggio preciso anche alla dc: ci sarà burrasca, quella che conta, anche per il futuro, l'alleanza tra i cinque partiti. Su questa linea drammatizzante anche l'«Avanti!» oggi.

Il contrasto tra i due maggiori partiti di governo è dunque più che mai aperto e grave. «*Quello che sta avvenendo in questi giorni conferma il grado di estrema litigiosità dei partiti della maggioranza e nuovi solchi sarà facile colmare. E' una guerra di tutti contro tutti*», ha dichiarato il segretario dei pri Spadolini. Vecchia volpe della politica, Fanfani ha capito cosa porterebbe lo scontro dc-psi e ammonisce tutti, compreso De Mita, segretario del suo partito, a riflettere, a non tirar troppo la corda: «*Il componimento di dissensi interpartitici, accentuatisi gravemente negli ultimi giorni, dovrà ricercato nel rispetto della verità*».

Malgrado l'appello di Fanfani, nella l'irritazione i socialisti non si placa. confidenziale non c'è personaggio autorevole del partito che non ammetta che la crisi sarebbe già aperta se fossimo a poche ore dal voto di fiducia sul decreto anti-inflazione e a pochi giorni da una elezione che ha definitivamente assunto chiaro significato di «verifica» interna. Ieri si è molto parlato a Montecitorio, di un lungo colloquio telefonico Craxi e Mita, durante il quale il segretario avrebbe detto al presidente, con molta franchezza e decisione, più le che abbiamo appena detto.

«*Attenti* — ha poi detto il leader dc in a Taormina — *quella di Formica non è soltanto una provocazione. E' assai di più. E' una grave politica fende a indebolire dc secondo la logica e i metodi della loggia P2, con l'obiettivo, reale e presente, di favorire che il pci sorpassi lo fa in queste elezioni*». Per De Mita «*il psi gioca ordinariamente all'insegna di una ambiguità che viene smentita le parole, ma non coi fatti, e che le flebili di distanza dalle farneticazioni del capo gruppo socialista certo non smentiscono*».

Craxi tiene niente e nessuno, ma ce la sta mettendo tutta per impedire rottura traumatica tra gli alleati di Prima di partire per Londra il presidente ha detto che, approvato il decreto e battuta l'opposizione congiunta pci-msi, «governo e maggioranza dovranno guardare ai loro nuovi impegni e alle grandi responsabilità. Le diverse situazioni polemiche in atto possono e debbono essere superate vivendo sempre il rispetto della obbiettività e del rispetto saranno chiarimenti, approfondimenti, verifiche e ove necessario correzioni».

Quasi inutile precisare che tutti gli osservatori si chiedono che cosa Craxi abbia voluto quando ha parlato di «correzioni». Quasi all'unanimità si ritiene che il presidente, ad evitare la crisi, in ampio rimpasto nel governo. Ma alla che dei nomi che Craxi vorrebbe tener fuori futuro esecutivo sta proprio quell'Andreotti che ieri è partito per il «vertice» con Craxi come se niente fosse accaduto, senza dire una parola. Il volto chiuso, impenetrabile.

Luca Ghirale

Claudio

A PAGINA 2

Intervista a Martelli: «La dc a Palazzo Chigi? La frutta acerba è sempre male»

di Alberto Rapisarda

L'indennità contestata ai giudici della Corte dei Conti

ROMA — Anche i magistrati Corte dei Conti hanno diritto, guente corresponsione degli arretrati, all'indennità funzione che l'art. 3 della legge 19 febbraio n. 27 ha magistrati ordinari e che il Consiglio di lo ha riconosciuto pochi mesi fa a quei magistrati che sottoposti alla giurisdizione (quelli del Tar e quelli militari) e agli avvocati Stato cui trattamento nomico è equiparato a quello dei magistrati.

E' questa la sostanza dei tre ricorsi, complessivamente firmati da oltre 400 magistrati della Corte Conti, sui quali le sezioni riunite Corte hanno deciso ieri.

La decisione non sarà resa pubblica prima di qualche giorno, ma l'accoglimento dei tre ricorsi è dato per sicuro. Ad avvalorare questa sicurezza sta il fatto che sentenza del dicembre scorso il Consiglio di Stato aveva implicitamente riconosciuto il diritto di ricevere indennità funzione anche magistrati della Corte Conti. Fermo che per ottenere dovrebbero rivolgersi riunite della «loro» Corte, unico organo giurisdizionale con competenza sul loro *status* giuridico ed economico (è considerata «giurisdizione domestica»). *(Ansa)*

La polizia spara sui cortei dei sikh

New Delhi. Violenti scontri poco dopo scoppiati in tutta l'India dopo il massacro dei sikh avvenuto nel Tempio d'Oro di Amritsar. La polizia ha aperto il fuoco sui cortei di dimostranti sia a New Delhi (nella foto i manifestanti davanti al «Bangla Sahibo») sia a Jullundur, la capitale del Kashmir che nel Punjab. Il bilancio assoluto di decine di morti e molte centinaia di feriti (Servizio a pag. 4)

Per africani dirottano nell'Atlantico

ATENE — Il procuratore Repubblica del Pireo Frixmos Lekkos ha chiesto l'incriminazione del capitano greco Thomas comandante del mercantile cipriota «Valani», e del marinaio pachistano Mohammed Maksu, imbarcato sulla stessa nave, per aver te nell'Atlantico quattro passeggeri clandestini congolesi largo della del Congo il 2 gennaio quest'anno.

La vicenda, rivelata il 13 maggio dal giornale pomeridiano ateniese «Ta Nea», era venuta a conoscenza delle autorità elleniche in seguito ad una denuncia presentata prima verbalmente al consolato greco di Barcellona e poi per iscritto al ministero della Marina mercantile ellenica dal vicecomandante della «Valani», Stylianos Alexiou, e dal primo ufficiale di macchina del mercantile Konis Anemitis. La denuncia era stata sottoscritta anche da altri cinque membri dell'equipaggio della nave.

Scoperto mentre tentava di far evadere un detenuto, è arreso dopo tre ore

Commando di terroristi còrsi a Ajaccio entra in carcere e uccide 2 «traditori»

PARIGI — Come in storia cinema nero, l'ultimo episodio di un sanguinoso feuilleton cominciato un anno fa. Tre nazionalisti còrsi — uomini del disciolto Fronte di liberazione nazionale — entrano nel carcere di Ajaccio, uccidono due detenuti, tentano di farne evadere un terzo, leader del loro movimento. Scoperti, prendono in ostaggio due poliziotti. Dopo ore di negoziati col prefetto Broussard — il «duro» venuto da Parigi per guidare la lotta agli indipendentisti — si arrendono. Quando li portano via levano le mani, fanno il segno di vittoria. Come i due complici che li attendevano in auto, arrestati poco prima.

E' cominciato all'alba di ieri. Mentre le porte del penitenziario si aprono per lasciar passare i cassoni di immondizia, tre uomini, due in divisa da gendarme, riescono a entrare. Nessuno sospetta: «*Portiamo un prigioniero*». dicono. Qualcuno, forse, li aspetta all'interno, e li aiuta. In pochi minuti arrivano alle celle di Lecca e Salvatore Contini, «*il sardo*». Il Fronte li considera responsabili della morte di un giovane militante, Guy Orsoni, scomparso un anno e mai ritrovato. L'esecuzione è rapida, testimoni, ma difficoltà.

Poi, i tre scendono il «braccio» nel quale sono rinchiusi Luciani, uno dei capi nazionalismo còrso — arrestato il 26 aprile — e Paul Ceccaldi, altro uomo di punta dell'Fnc. Aprono le due celle, si avviano l'uscita. un sovraggiante rumore, lancia polizia arriva nel in cui i cinque uomini stanno per uscire dal carcere: vedendosi scoperto, il commando rientra, prende in ostaggio due guardie, si barrica nel loro ufficio, le lega e le imbavaglia.

Arriva Broussard, cominciano le trattative: dopo tre ore, la La polizia scorta fuori del carcere i nazionalisti senza sapere ancora che Lecca e Contini sono stati uccisi. Solo più tardi i corpi gli militanti «Fronte» sono Noel Pantalacci, di 32 anni, Pantaleon Alessandri, di 30 anni, e Pierre Albertini, di 22: i primi due, si è appreso da fonte attendibile, erano stati condannati a pene detentive dalla corte di sicurezza dello Stato abolita dal presidente Mitterrand nel 1981, furono poi nistati nonostante dri fosse considerato uno dei «più pericolosi» del «Fnc».

Secondo un'ipotesi fatta da fonte attendibile, gli uomini «Fnc» intendevano rapire i due detenuti per ucciderli dopo un processo sommario nella ricorrenza primo anniversario della scomparsa di Guy Orsoni. Il 17 giugno che si ritiene sia ucciso.

L'episodio avrà probabilmente sviluppi sanguinosi, si teme a Parigi. La di Orsoni — che il Fronte imputa allo «Stato — ha innescato vendette, minacce, sospetti fra i clan còrsi, ambienti nazionalisti, malavita locale. Tre mesi fa, con un'operazione spettacolare, il Fnc aveva ucciso a Bastia Pierre-Jean Massimi, segretario generale dipartimento Alta Corsica, e, poco dopo, Felix un amico di Lecca. Altri scampati un soffio alla morte. Nella «lista nera» quindici nomi, si dice. avrà il numero quattro.

a. m.

A pagine 11 e in cronaca

Oggi i treni in Piemonte

Viaggio tra i candidati alle elezioni per il Parlamento europeo

Se l'Europa fosse un libro

Moravia si definisce il «candidato dell'orrore» ed è stato spinto a presentarsi per «l'ossessione della catastrofe nucleare» - Pomilio: «Non c'è l'Europa, ma c'è già l'uomo europeo» - Sgorlon: «Abbiamo bisogno di ideali e di utopie» - Chiara: «Un paese di cultura non può sottrarsi a un impegno che ha radici strettamente culturali»

E se a Strasburgo ci mandassimo qualche scrittore? È possibile anziché al prestigio e di immagine preoccupati di risalire la china della disaffezione elettorale, i partiti hanno chiesto aiuto a quei seducenti non professionisti della politica che sono i letterati. Il risultato di questi sforzi è la presenza di una pattuglia di scrittori eclettica ma autorevole tra i candidati al Parlamento europeo.

C'è Alberto Moravia, che definisce se stesso «il candidato dell'orrore». E il partito radicale a proporre l'indipendente Moravia è arrivati dell'Italia centrale (terza in lista dopo Berlinguer e Spinelli) e a quelli del Nord - Ovest (ancora terzo, preceduto da Pajetta e Spinelli). Candidato dell'orrore, perché ciò che lo ha spinto all'avventura elettorale è «l'ossessione della catastrofe nucleare». Moravia vuole andare a Strasburgo per promuovervi un grande dibattito sugli armamenti.

Questa sua sensibilità al problema atomico, del resto, la trova pochissimo condivisa. «È una reazione, in sé abbastanza sana, a una materia ripugnante, è un non voler pensare alla morte, alla morte della specie». Moravia sviluppa il suo ragionamento. «Tendiamo a comportarci come se ci considerassimo immortali. Infatti è immortale la specie. Ecco, la bomba atomica minaccia questa eternità della specie, fa sentire all'uomo il peso di una morte definitiva». Il candidato dell'apocalisse considera necessaria una generale presa di coscienza: «La bomba, mi fa lo stesso effetto dei campi di concentramento di Hitler e di Stalin, non è possibile accettare l'esistenza di cinquantamila ordigni che da un momento all'altro possono sparare via tutto».

A spingere Mario Pomilio sulla strada della candidatura è stato il desiderio di «far scoccare la scintilla attorno al tema dell'Europa». Pomilio è secondo, nella lista proposta dalla democrazia cristiana agli elettori del Mezzogiorno, soltanto a De Mita. Bisogna cimentarsi attorno al tema europeo, insiste. Ricorda un suo racconto del '57, *Il cimitero etrusco*, l'amore che sboccia fra un italiano e una tedesca nei luoghi delle grandi battaglie sulla Manica, superando gradualmente, anche noi di quei morti, le incursioni del passato, i rancori nazionalistici.

condivide la delusione generale per questa Europa, rispetto alle speranze di trent'anni fa. Ma trova che qualcosa è mutato per il meglio: «Non è ancora matura una coscienza europea, ma è antropologicamente maturo un tipo di uomo europeo, meglio di cittadino europeo, che ha cancellato le vecchie credità, si è affrancato dal senso della frontiera, dalle barriere nazionalistiche, dalle ancora risalite che portarono alla guerra». È l'utopia perché no, di sperare. Penso a quanti giovani si ammazzano con la droga perché sono convinti di vivere in un mondo senza speranza».

Piero Chiara, candidato numero 12 nella che ha stessa alleanza liberal-repubblicana ha presentato nel Nord-Ovest, è scesa nell'arena elettorale perché, spiega, «un uomo di cultura non può sottrarsi a un impegno che ha radici così strettamente culturali». Chiara cita Borges: «L'Europa o è Europa della cultura o non è», auspica che la prossima volta si faccia un passo ulteriore, si mandino a Strasburgo «i migliori scrittori, gli scienziati, le teste migliori d'Europa».

Come scrittore di frontiera «(la mia Luino è a due passi dal confine, e la nascita mi hanno mandato a balia, a Fornasette, luogo cantato da Vittorio Sereni, ero metà in Italia e metà in Svizzera e poi spesso una valigeria, mio figlio è nato a Europa»). Chiara indica oltre il vicino confine un modello per l'Europa futura. «La Svizzera è un esempio di Stato federale, in cui i tre ceppi linguistici fondamentali dell'Europa convivono in una unità d'intenti, in una coesione esemplare».

Sul di Europa, gli scrittori-candidati chiarezza. Moravia: «Si dice *Stati Uniti d'Europa* pensando agli Usa o all'Urss. Ma il Texas non è mica la Germania! L'Azerbaidjan non è mica la Francia! La gloria dell'Europa è stata proprio la diversità delle ...zioni che la compongono: certo, ora all'unità bisognerebbe arrivarci». Chiara cita Borges: «L'Europa non è dei Dieci, o dei Dodici, l'Europa va dall'Atlantico agli Urali. Se i Dieci o Dodici si unissero davvero, sarebbero un polo di riferimento per l'Est più definito, più persuasivo rispetto alla generica nozione di Occidente».

Sgorlon: «Perché no, la nostra utopia possiamo allargarla verso l'Oriente europeo. La storia è mutamento perenne anche se da quelle parti c'è la pretesa di mummificarla». Chiara: «Ho potuto constatare girando in campagna elettorale che c'è l'attesa di qualcosa di 60 elettori pensano a un'Europa che non sia l'Europa dei partiti, che sia l'Europa della cultura, l'Europa degli uomini».

Alfredo Venturi

De ricorda a Lucchini «i meriti dc per lo sviluppo industriale»

ROMA — In una lettera inviata al presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, il segretario della dc De Mita replica ad alcune dichiarazioni fatte da Lucchini in recenti interviste il presidente Confindustria aveva affermato di «sentire poco», anche come cittadino, la dc, e affermava che la dc «avrebbe potuto e dovuto far prima» quello che si tenterebbe di fare oggi De Mita replica difendendo l'operato della in campo economico, con particolare riferimento alla manovra complessiva messa in atto dal governo.

«Su queste linee di lotta al disavanzo pubblico dobbiamo tutti lavorare — scrive De Mita — e se ci facessimo prendere anche noi dal narcisismo e dalla emotività questo non sarebbe possibile. In politica si deve scegliere assumersi la responsabilità della scelta, ma la scelta politica per noi non è mai scelta a favore di interessi particolari contro altri ma scelta di interessi generali».

Aggiunge De Mita: «Non sono a chiederle riconoscimento di qual che il dc fatto in questi anni per lo sviluppo industriale del Paese, anche perché so che il riconoscimento come la riconoscenza è un fiore ambiguo che si offre malvolentieri. Posso però chiedere che i rapporti che alla pari col mondo politico, e quindi anche con la dc, siano segnati da vecchi luoghi comuni e non manchino della consapevolezza che lo sviluppo industriale italiano è andato avanti senza cesoie anche e forse soprattutto per la capacità di continua gestione della cosa partito democristiano».

Intervista al vicesegretario psi sulla polemica con i democristiani

Martelli: la dc a Palazzo Chigi? La frutta acerba fa sempre male

ROMA — Osservato Martelli, il segretario democristiano afferma «che il suo compagno di partito Formica è un passo per la dichiarazione che ha fatto su dc e Psi.

«Formica, come gli altri membri della commissione che indaga sulla P2, ha parlato in veste di giudice istruttore e non come rappresentante politico, perché così stabilisce la legge e così deve essere. Ha una lista, non ha fatto nomi. È una ricostruzione che ha una sua logica e che, naturalmente, ha bisogno di approfondimento e di una discussione ulteriore».

— Ma questo alla dc non basta. Ha chiesto che il psi prenda ufficialmente le distanze da quel che ha detto Formica.

«C'è stato quanto ha dichiarato in prima Craxi e in seconda la segreteria e che distingue ruoli e responsabilità. Il psi non ha sposato alcuna interpretazione e non intende violentare i convincimenti di nessuno, tanto meno dei propri rappresentanti».

— Sino a questa mattina la dc non era però soddisfatta. Si ha l'impressione che la crisi possa esplodere appena approvato il decreto che taglia la scala mobile.

«Si è accumulato del materiale infiammabile ed è bene non spargere altra benzina. L'equilibrio democratico maggioranze è stato sottoposto più parti a diverse pressioni e a un certo lavoro. Pare in tutti i partiti rimane prevalente non il senso responsabilità, l'adesione lì fondi alla maggioranza e al suo impegno politico e programmatico. Craxi ha invitato gli elettori a sostenere tutti i partiti della maggioranza e gli deve essere riconosciuto con obiettività il senso della misura, dell'equilibrio e di spirito di solidarietà».

— Se si aprirà la crisi e la dc rivendicherà la presidenza del Consiglio, lei considera naturale probabili elezioni anticipate?

«Questo mai detto. Ma ribadisco che il psi prenda ufficialmente la distanza da quel che ha detto Formica.

— Se la dc proporrà un suo candidato per Palazzo Chigi, lo farete?

«Il psi ha 100 anni di storia, ne ha passati quasi 90 all'opposizione, circa 10 in collaborazione e che, naturalmente, ha bisogno di approfondimento e di una discussione ulteriore».

— Ma questo alla dc non basta. Ha chiesto che il psi prenda ufficialmente le distanze da quel che ha detto Formica.

«C'è stato quanto ha dichiarato in prima Craxi e in seconda la segreteria e che distingue ruoli e responsabilità. Il psi non ha sposato alcuna interpretazione e non intende violentare i convincimenti di nessuno, tanto meno dei propri rappresentanti».

— Sino a questa mattina la dc non era però soddisfatta. Si ha l'impressione che la crisi possa esplodere appena approvato il decreto che taglia la scala mobile.

«Si è accumulato del materiale infiammabile ed è bene non spargere altra benzina. L'equilibrio democratico maggioranze è stato sottoposto più parti a diverse pressioni e a un certo lavoro. Pare in tutti i partiti rimane prevalente non il senso responsabilità, l'adesione lì fondi alla maggioranza e al suo impegno politico e programmatico. Craxi ha invitato gli elettori a sostenere tutti i partiti della maggioranza e gli deve essere riconosciuto con obiettività il senso della misura, dell'equilibrio e di spirito di solidarietà».

— Se si aprirà la crisi e la dc rivendicherà la presidenza del Consiglio, lei considera naturale probabili elezioni anticipate?

«Questo mai detto. Ma ribadisco che il psi prenda ufficialmente le distanze

IL COMPITO [illegible] IL [illegible]

Alessandria, quale futuro?

La revisione dell'attuale documento [illegible] impone ormai [illegible] parecchi [illegible] - Nelle proposte di trasformazione, si [illegible] tenuto conto delle realtà economiche in sviluppo

ALESSANDRIA — Il piano regolatore della città venne deciso agli inizi degli Anni Settanta. Il tempo ha fatto sorgere problemi e mutare situazioni. Alla giunta comunale è apparso opportuno presentare una bozza programmatica sulle revisioni [illegible] apportare [illegible] documento urbanistico. Le scelte spetteranno [illegible] Consiglio comunale chiamato a discutere, a partire dal prossimo 25 giugno, sulla delibera programmatica che nell'ultima seduta è stata presentata dall'assessore all'Urbanistica Giovanni [illegible]

Quale sarà il [illegible] di Alessandria degli Anni 2000? Sarà la discussione [illegible] Consiglio comunale a doverlo decidere e non resta che aderare in un impegno, di presenza e di interventi da parte dei consiglieri che qualche [illegible] divertano le sedute proprio quando [illegible] sono i problemi maggiori [illegible] da affrontare.

Il piano regolatore definitivamente approvato nel '76 ha oggi delle carenze evidenti, non offre indicazioni [illegible] i piani pluriennali di attuazione e non affronta due aree importantissime e che allora si era pensato [illegible] tenere in «frigorifero»: il centro storico e la collina.

La revisione, poi, si impone tenuto conto della previsione che la città debba assumere un ruolo di rilievo a livello regionale nello sviluppo industriale e, più ancora, [illegible] terziario superiore collegato col progetto [illegible] rilancio dei porti liguri che, è auspicabile, dovrebbe finalmente decollare.

Vanno, allora, fatte scelte di tipo urbanistico che, come sottolinea l'architetto Giovanni Olivè nella delibera programmatica, dovrebbero seguire un'accurata analisi degli aspetti organizzativi [illegible] economici degli interventi che si vorranno fare.

Discussione e decisione aperta a tutti i consiglieri comunali, [illegible] delibera presentata [illegible] dall'assessore [illegible] ma comunque alcune linee guida su cui discutere e decidere.

Per le aree [illegible] si intende inserire lo sviluppo del centro e della collina nel piano regolatore generale. Impedire con [illegible] strumenti l'esodo [illegible] sobborghi e verificare la rispondenza delle aree di espansione [illegible] città [illegible] nei sobborghi in relazione alla domanda.

Per la viabilità le indicazioni raccomandano un raccordo [illegible] dei sobborghi di San Michele (dove dovrebbe sorgere il nuovo aeroporto) e di Spinetta Marengo (zona industriale) [illegible] grande viabilità, [illegible] il completamento quindi della tangenziale. Si deve poi affrontare [illegible] problema dei parcheggi [illegible] dei percorsi pedonali, per rendere migliore l'accesso alla città.

Relativamente al verde ed ai servizi l'impegno dovrà essere indirizzato all'adeguamento dei servizi sociali alle nuove esigenze, alla verifica [illegible] servizi scolastici relativamente [illegible] domanda che risente del calo delle nascite e della popolazione, [illegible] ai auspicano interventi per migliorare le condizioni ambientali della città.

Sarà necessario decidere se confermare o no le aree industriali D1 e D2 rimaste inoperanti e se sarà opportuno o no riordinare [illegible] fine produttivo le aree di via Pavia e dell'ex-zuccherificio.

Per il commercio le linee guida indicano [illegible] necessità di decidere [illegible] [illegible] area, definitiva, per la Fiera di [illegible] Giorgio; la ristrutturazione del mercato civico e dei mercati [illegible] bestiame e ortofrutticolo; prevedere nuove strutture distributive all'ingrosso.

Tra [illegible] altre indicazioni su cui decidere sono l'ubicamento universitario e l'eventuale creazione di un centro decisionale e di un centro per il tempo libero e il divertimento.

Franco [illegible]

PANORAMA ALESSANDRINO

Ovada — Questa sera, alle ore 21, nella sala della Soms conferenza-dibattito promossa dal Gruppo sport e tempo libero del pci ovadese. Il tema è «Sport e società». Aprirà i lavori Franco Caneva.

Alessandria — Questa sera alle 21, alla sede del Quartiere Centro, in via Venezia, dibattito su «I movimenti per la pace in Usa». Sarà presente la sig.ra del Centro francescano per la pace, Rosemary Lynch, di Las Vegas.

Dopo l'incontro dei rappresentanti dei partiti casalesi con il prefetto

Questa sera il consiglio decide giunta, commissario o le elezioni

Seduta determinante [illegible] Casale - Socialisti, dc, pdi [illegible] liberali propensi all'autoscioglimento del consiglio - I repubblicani ripropongono la giunta [illegible] emergenza - I comunisti amareggiati

CASALE — Il Consiglio comunale è convocato per le 20,30 di questa sera: dovrebbe essere la seduta decisiva sulla sorte della legislatura iniziata nel giugno '80 e che [illegible] visto il fallimento di ben sei giunte, con altrettante diverse maggioranze, da quella [illegible] sinistra (psi-pri), alla laico-socialista, al pentapartito poi ridotto [illegible] quadripartito, ad un accordo transitorio minoritario dc-pri, sino ad un monocolore comunista con appoggio esterno dei psi e dei pdi.

Seduta determinante, dicevamo infatti dopo l'incontro con il prefetto Carlo Lessona delle delegazioni dei partiti — mancavano soltanto i repubblicani per polemica nei confronti delle altre forze politiche — questa sera i consiglieri casalesi dovranno decidere [illegible] autoscioglimento [illegible] Consiglio, con invito di un commissario prefettizio, oppure trovare un accordo, che appare sempre più impossibile, per [illegible] vita ad una [illegible] maggioranza.

Nel [illegible] mio, di fronte al persistere di un mancato accordo, e quindi all'impossibilità [illegible] di eleggere sindaco e giunta — il monocolore comunista è dimissionario e le dimissioni sono state accettate all'unanimità — sarebbe il prefetto a sciogliere il Consiglio, inviando un commissario.

Mentre alle elezioni anticipate ed all'autoscioglimento del Consiglio sono disponibili o rassegnati psi, dc, pdi e pli, il pri per bocca dell'ex sindaco Guido Calzarco ribadisce il no alle elezioni e la proposta [illegible] giunta [illegible] emergenza, aperta a tutti i partiti.

Per il pci, infine, [illegible] le dichiarazioni del segretario comprensoriale Giampiero Cucurru, viene espresso rammarico per la decisione di dc e psi [illegible] considerare indispensabile lo scioglimento del Consiglio».

Aggiunge Cucurru: «La forma scelta è a nostro avviso la peggiore, cioè l'affidamento dell'amministrazione ad un commissario prefettizio. Avevamo chiesto un accordo tra le forze politiche per governare sino all'85, ci è stato detto no».

f. m.

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Tre iniziative del pci, oggi: alle [illegible], in via Clandelli, comizio di [illegible] Brina e Luciano Raschio; [illegible] Coop di via Milca Bruno Pracchia e Silvana Dameri; [illegible] Predosa dibattito con [illegible] Bruciamacchie.

Per [illegible] psi Francesco Barreca e Jiri Pelikan partecipano [illegible] 20 [illegible] un incontro [illegible] il Rotaract, mentre per il pli Jas Gawronsky [illegible] Sergio Pininfarina si incontrano con simpatizzanti e giornalisti, alle 15,30, alla [illegible] del pli. Serata musicale al Comunale con Romita e [illegible] del psdi. (p. b.)

Malgrado lo sciopero

I precari [illegible] bloccano gli scrutini

ALESSANDRIA — Gli insegnanti «precari» della provincia hanno deciso, anche per non creare disagi [illegible] studenti ed alle loro famiglie, di non aderire al blocco degli scrutini [illegible] fine anno scolastico, attuato invece in altre città. Hanno però scelto un'altra forma [illegible] protesta, quella cioè di fare inserire [illegible] verbale di scrutinio una frase con cui «si intende puntualizzare la grave situazione dei docenti precari che, dopo anni di insegnamento, per avendone i requisiti, hanno visto calpestare i loro diritti con la legge 270/82 attualmente ridiscussa in Parlamento».

I precari invitano i Consigli di classe ed i capi di istituto a fare pervenire al ministero della Pubblica Istruzione un estratto del verbale, contenente la dichiarazione.

r. sc.

Non [illegible] riunito il Consiglio

Carbonara, insoluta la crisi in Comune

A due settimane dalle dimissioni del sindaco

CARBONARA SCRIVIA — Sempre a [illegible] punto fermo la crisi comunale dopo le dimissioni del sindaco Mariangela Damiano. Il Consiglio, a due settimane di distanza, ancora non si è riunito per accettarle o respingere le dimissioni date [illegible] primo cittadino dopo che in una seduta consiliare la maggioranza, sulla votazione della delibera preliminare del piano regolatore, si era spaccata.

I tre consiglieri schieratisi [illegible] la minoranza, Roberto Guerra, Pietro Sterpi e Natale Guerra, spiegano [illegible] loro posizione: «*Il voto contrario al piano regolatore è [illegible] un'azione di protesta per far conoscere una situazione di disaccordo, ormai insostenibile, con [illegible] giunta e con il sindaco. In Consiglio comunale, da qualche tempo, [illegible] esistevano più la discussione: ogni argomento veniva presentato con la soluzione già pronta. Ormai a trionfare era solo l'arroganza*».

Secondo i tre consiglieri gli impegni presi con i cittadini [illegible] momento delle elezioni del 1980 erano altri. [illegible] mettere ordine in quello lasciato dalla passata amministrazione, specie in materia edilizia.

Dice [illegible] sindaco Mariangela Damiano: «*La presa di posizione dei tre consiglieri mi ha indispettita. Non intendo rilasciare dichiarazioni: dico solo che discutere la delibera preliminare del Piano regolatore faceva parte del programma della maggioranza formatasi nel 1980*». E conclude: «*Veder votare tre persone che compongono la maggioranza contro la delibera mi ha profondamente rattristata e indispettita*».

G. P.

Un supplemento d'indagine a carico dei fratelli Stefano [illegible] Giuseppe Torretta

Il giudice non chiude l'inchiesta sul delitto della giovane mondana

Il magistrato ha richiesto un ulteriore accertamento sull'ora della [illegible] della vittima

ALESSANDRIA — L'inchiesta penale a carico [illegible] fratelli Stefano e Giuseppe Torretta, 21 e 26 anni, in carcere dal luglio 1983 sotto l'accusa di aver ucciso la prostituta Antonella Liotta, [illegible] anni, ha registrato un [illegible] colpo di [illegible] Il giudice istruttore Alfonso [illegible] al momento di depositare la sentenza, a conclusione della lunga, paziente, complessa indagine svolta, ha [illegible] di svolgere ulteriori accertamenti. [illegible] [illegible] scopo di chiarire la vicenda in tutti i minimi particolari.

Il magistrato ha convocato nel suo ufficio per le [illegible] oggi il professor [illegible] Angelo Conca che effettuò l'autopsia del cadavere della giovane, amante di Stefano Torretta e in attesa di [illegible] figlio. Il perito dovrà [illegible] possibile, precisare il momento esatto della [illegible]

Giuseppe Torretta

Stefano Torretta

te di Antonella Liotta, un elemento ritenuto determinante per [illegible] indagini. Successivamente il giudice istruttore compierà, alla presenza del pubblico ministero Bruno Rapetti e del difensore degli imputati, Giuseppe Lanza-vecchia, un esperimento giudiziale.

Consiste nell'accertare il tempo necessario per [illegible] piare in [illegible] il tragitto dal distributore [illegible] benzina di Giuseppe Torretta, a Castelspina, vicino ad Alessandria, [illegible] la vigna [illegible] San Cristoforo nell'Ovadese dove fu rinvenuto il cadavere della ventunenne assassinata a pugni e calci [illegible] gettata, nuda, in una vasca [illegible] cemento. Per questo esperimento sono stati [illegible] vocati i carabinieri.

I fratelli Torretta furono arrestati pochi giorni dopo la scoperta [illegible] [illegible] o hanno sempre proclamato [illegible] loro innocenza. Sono [illegible] di omicidio volontario, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, accuse, queste ultime, che ammettono. Stefano Torretta [illegible] stato riconosciuto totalmente infermo [illegible] mente da una perizia psichiatrica ed è probabile che venga dichiarato non punibile e assegnato a [illegible] manicomio [illegible] non addirittura assolto [illegible] insufficienza di prove insieme al fratello.

G. F.

Il «colpo» a Pinarolo nel Vogherese

«Non vi muovete» rapina alle poste

Due i giovani armati: bottino cinque milioni

VOGHERA — I rapinatori degli uffici postali dell'Oltrepò [illegible] si [illegible] rifatti vivi ieri mattina assaltando le Poste di Pinarolo Po. [illegible] colpo è stato [illegible] a segno [illegible] dopo le 12,30. Nell'ufficio, [illegible] via Depretis, c'erano la direttrice, Angela Cammi, le due impiegate, Rosetta Arcudi e Maria Colombi, e una anziana donna del paese che si era recata a [illegible] [illegible] pensione.

All'improvviso sono entrati due giovani entrambi armati. «*Non vi muovete, è una rapina, non vogliamo farvi del male, datemi tutti i soldi [illegible] cassaforte*», hanno intimato i rapinatori.

Mentre [illegible] teneva a bada [illegible] quattro donne [illegible] [illegible] pistola, il complice ha prelevato dalla cassaforte tutto il denaro [illegible] contante per [illegible] ammontare che ancora non [illegible] conosce esattamente [illegible] [illegible] ma abbastanza [illegible]. Pare [illegible] che il bottino superi di poco i cinque milioni. Compiuta [illegible] rapina, i [illegible] giovani sono fuggiti [illegible] bordo di una «127» facendo perdere le [illegible] [illegible]. L'allarme è stato dato [illegible] subito.

Più tardi [illegible] stata trovata l'utilitaria, risultata rubata: i banditi l'hanno abbandonata a pochi chilometri da Pinarolo, nei pressi di un cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza, dove, presumibilmente, erano attesi [illegible] un terzo complice al volante [illegible] un'altra auto.

Sia le tre impiegate, [illegible] l'anziana pensionata [illegible] rimaste choccate ma ai carabinieri [illegible] della tenenza [illegible] [illegible] sono riuscite a descrivere i connotati dei due banditi che hanno agito [illegible] viso scoperto.

E. F.

Casale, questa [illegible] a Palazzo Langosco concerto di Andrea Leporati

Alla scoperta [illegible] «diabolico» Paganini con [illegible] violino di un ragazzo prodigio

Andrea Leporati

CASALE — Importante appuntamento musicale, questa sera, alle 21,30, nel Chiostro [illegible] Santa Croce, a Palazzo Langosco, dove si terrà il concerto del violinista Andrea Leporati. Il recital, con brani per violino solo, fa parte delle manifestazioni collaterali alla mostra dello scultore Bistolfi, [illegible] [illegible] in programma musiche di Bach (dalla Sonata n. 3, grave-fuga, partita n. 2) e Paganini (Capriccio n. 11-10-9-13).

Di origine casalese, Andrea Leporati [illegible] 18 anni si diplomerà quest'anno [illegible] violino al Conservatorio «Verdi» di Milano. Studia [illegible] privatamente a Torino, sotto la guida del maestro Lorenzo Longini. Nonostante [illegible] giovane età il violinista casalese ha già ottenuto riconoscimenti [illegible] prestigio in campo internazionale.

Si è aggiudicato due borse [illegible] studio nel 1980 [illegible] nel [illegible] alla «Rassegna nazionale giovani studenti» di Vittorio Veneto, partecipando come finalista anche all'edizione 1982; ha inoltre vinto il primo premio assoluto al [illegible] internazionale «Città [illegible] Stresa» nel 1980 e lo scorso anno lo ottenuto [illegible] «Diploma di merito» quale violinista più giovane al concorso nazionale «Giovani concertisti» di Mondovì (Cuneo).

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Jesus Christ superstar (musicale)
AMBRA: Squalo [illegible] (drammatico)
COMUNALE: Le donna che visse due volte (thriller)
CO[illegible]: Lucida follia (drammatico)
CRISTALLO: Erotic John [illegible] (sexy)
GALLERIA: Tuareg (avventuroso)
MODERNO: Terror Train (drammatico)

ACQUI TERME

ARISTON: L'ospedale [illegible] [illegible] del mondo (comico).
CRISTALLO: Bianca [illegible].

CASALE MONF.TO

[illegible] | [illegible] proibiti con [illegible] donne (commedia)
POLITEAMA: Star 80 (drammatico)
VITTORIA: Osterman weekend (drammatico).

CAVI LIGURE

IL FORTE: The day after (drammatico)
[illegible] [illegible]
CRISTALLO: [illegible] [illegible] (sexy)
IRIS: I sopravvissuti [illegible] [illegible] morte (drammatico)
ITALIA: [illegible] vocide a passo di danza (thriller)
MODERNO: L'ost[illegible] assassino (drammatico).

OVADA

LUX: Hot Dog (commedia).
MODERNO: [illegible] weekend
TORRIELLI: Zero in condotta

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Mogli particolari (sexy).

TORTONA

[illegible]: Yenti (commedia)
SOCIALE: Estelle la pornodiva (sexy).
VERDI: L'ascensore (horror)

VALENZA [illegible]

[illegible]: [illegible] [illegible] (commedia)
[illegible]
ARLECCHINO: Un'adorabile imbecille (commedia)
GALVANI: Rusty il selvaggio (drammatico)
ROMA: Mistero (thriller)

FARMACIE

Alessandria: [illegible], c. Roma; notturna: [illegible], v. [illegible].
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Gallina, v. Sangiorgio.
Novi: Scotti, p. Repubblica
[illegible]: Moderna, v. Carroli
Tortona: Zerbi, v. Emilia.
Valenza: Vigevè, v. Cavour.
Voghera: Sgaslia, p. Meardi.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.061; **Valenza:** 952.601; **Voghera** [illegible].520 (ambulanza: [illegible]
Numero telefonico a selezione [illegible] rete [illegible] Ospedale [illegible] 3061 (308 + numero interno).
[illegible]
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.652

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159, ip, via [illegible] Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron** corso Acqui

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
10 — Telemarket, mercatino di novità
12 — L'oroscopo del giorno, a cura di Elle
12,15 Film «Killer adios»
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Asbergenga
15 — Supercalessifico Show
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm [illegible] serie Il fannullone
[illegible] — Telefilm della serie Claudine
20 — Telefilm della serie Il fannullone
20,30 Film
[illegible] [illegible] (1ª edizione)
22,30 La sala della [illegible]
23 — Spazio elettorale: Piemonte & Europa?
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
[illegible] Film della notte
1,30 Buona notte con...

TELECITY

20,20 Il colonnello Buttiglione diventa generale, di M. Guerrini, con J. Dutilleux — Il colonnello torna [illegible] caserma a combinare guai (1974)

ECONOMICI

SOCIETA' servizi per l'agricoltura seleziona personale tecnico. Richiesta esperienza, introduzione e inizio di studio nel settore, auto propria. Offresi inquadramento e retribuzione commisurate alle attuali capacità. Corso di preparazione. Delegazioni e Subagenzie italiane, regione Reisasca 7 - 12060 Narzole (Cuneo).

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
VENERDI'
[illegible]
GIUGNO
[illegible] per l'estate
VANNI CATELLANI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

OGGI
A TORTONA
Incontro con i candidati alle ore 17 presso lo «CHALET CASTELLO» saranno presenti:
Sergio PININFARINA
Jas GAWRONSKI
Gianluigi [illegible]
Ugo SULTANA
Antonio [illegible]

AZIENDA DI IMPORTANZA NAZIONALE allo scopo di ampliare la propria rete di vendita cerca per Alessandria e Provincia
1 VENDITORE/TRICE
Si offre: inquadramento di legge - Forti incentivi - Concorso [illegible] - Esclusività di zona - Supporto pubblicitario per le linee dei suoi prodotti
Si richiede: Buona cultura - Presenza - Serietà - Età 22-30 anni
I prescelti frequenteranno un corso di formazione nella sede, atto ad approfondire le tecniche di vendita e la conoscenza dei prodotti.
Per appuntamento telefonare ai numeri: 011/726646 - 724788 feriale ore 9-12,30 e lunedì 11-6 ore ufficio

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 [illegible]
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

NOTA AZIENDA MANIFATTURIERA ricerca per il proprio stabilimento un
ADDETTO ALLA MANUTENZIONE [illegible]
E' richiesta una provata e documentabile esperienza nella manutenzione di macchine utensili, impianti elettrici ed apparecchiature meccaniche. Il Candidato — dinamico ed affidabile — ha un'età non superiore [illegible] 35 anni. La sede di lavoro è nella vicinanza di Ovada. Gli interessati inviteranno i propri dati anagrafici e professionali, citando sulla busta il Rif. di 16361, alla
PRAXI
SOCIETA' DI [illegible] E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SABATO 9 GIUGNO 1984
l'Onorevole Oscar Luigi SCALFARO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
— ore 10,00 Casale M.to Sala Tartara, p.zza Castello
— ore 11,45 Tortona p.zza Gavino Lugano
— ore 17,00 Novi L. p.zza Indipendenza
— ore 18,30 Alessandria Sala Ferrero
— ore 21,00 S. Salvatore p.zza Mazzini
— [illegible] 21,45 Valenza Teatro Sociale
La DC della Provincia [illegible] Alessandria invita a votare per il capolista
[illegible]
SCALFARO
(n. 1)
il tuo voto
DC più forte. [illegible] più sicura. Europa più unita.

Croff
DA
CROFF CENTRO CASA
IN VIA ROMA 157
A CASALE MONFERRATO
VENDITA ECCEZIONALE
TOVAGLIE L.10.000
CUSCINI L.6.000 - PIATTI L.500
E TANTE ALTRE OCCASIONI

Oggi alla Camera di Commercio convegno sulla previdenza

Provincia, un terzo di abitanti negli elenchi dei pensionati

La quota maggiore è costituita da invalidi: sessantamila - Relazioni di [illegible] tori e sindacalisti - Verranno discussi progetti per ridurre il grave deficit dell'Inps

ALESSANDRIA — Un terzo della popolazione alessandrina è costituito da pensionati Inps e la cifra è destinata a subire incrementi anche notevoli nel prossimo futuro considerato che l'età media dell'uomo tende a salire. Su [illegible] abitanti in provincia, 165.246 sono pensionati e di essi ben 81.106 ricevono solo il minimo [illegible] pensione: di [illegible] o [illegible] invalidità.

L'invecchiamento progressivo della popolazione è [illegible] tendenza ormai consolidata in una società industrializzata. Il fenomeno è positivo ma provoca un'alterazione del rapporto fra occupati e pensionati.

Dicono Alfio Brina e [illegible]na Dameri, parlamentare il primo, candidata alle Europee la seconda, entrambi alessandrini: «*Sul sistema previdenziale, sulle sue disfunzioni, [illegible] sue [illegible], il drammatico stato debitorio che rischia, a breve termine, di compromettere l'erogazione delle pensioni, ci pel ha [illegible] proposte organiche. Ora vogliamo discutere coi lavoratori occupati, che [illegible] i loro versamenti concorrono ad alimentare il fondo pen[illegible], e coi pensionati*».

A questo proposito è in programma alle [illegible] di oggi un convegno [illegible] sistema previdenziale e sulle proposte per dare sicurezza ai pensionati di oggi e domani. Il convegno si tiene alla Camera di Commercio; numerose le relazioni. Si parlerà di sistema pensionistico e aspetti finanziari (dottor Guido Barberis); di proposte di riforma e confronto (dottor Alberto Vella); dell'impegno dei sindacati nella gestione dell'Inps (Pietro Cacciabue); del sistema pensionistico fra passato e presente (avvocato Giorgio Giorgis).

Saranno presenti i funzionari dell'Inps e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In provincia il primato spetta agli invalidi: a ricevere tale pensione sono [illegible] alessandrini contro 59.640 pensioni di vecchiaia e 28.711 superstiti. A tali cifre si devono aggiungere oltre 3.000 pensioni [illegible] e circa 300 assegni vitalizi. Il maggior numero di invalidi si registra nel settore dei lavoratori [illegible] pendenti (sono 26.511). [illegible] buona fetta è anche [illegible] attività da coltivatori diretti.

Dicono Alfio Brina, che è anche componente della commissione Finanze e Tesoro della Camera, e Silvana Dameri: «*Il deficit dell'Inps continua a crescere e la situazione è preoccupante.*»

e. c.

[illegible] consigliere morto a Novi

NOVI LIGURE — Un infarto [illegible] stroncato ieri improvvisamente Federico Fermi, 60 anni, cavaliere ufficiale. [illegible] noto del mondo sportivo [illegible]. Per 30 anni è stato presidente della società ciclistica «Pietro Fossati» ed era ufficiale di gara dell'Uvi: aveva fra l'altro seguito tre Giri d'Italia in qualità di ispettore di gara.

Federico Fermi, che era presidente della sezione novese dei Veterani dello Sport e fu consigliere comunale, lascia due figli, Mariano e Nazzareno, quest'ultimo [illegible] spondente de «La Stampa»: [illegible] suo dolore si associano i colleghi della redazione.

(g. c.)

Valenza, conclusa l'istruttoria sui fratelli Brisone

Rinviati a giudizio due orafi accusati di evasione fiscale

Per due anni non avrebbero pagato l'Iva - Utili [illegible] centinaia di milioni

ALESSANDRIA — Due commercianti orafi, i fratelli Giuseppe e Alberto Brisone, di 34 e 38 anni, abitanti a Valenza rispettivamente in via Cavour 66 e via Mazzini 16, titolari di una azienda per il commercio all'ingrosso di preziosi in via 7 Fratelli Cervi non avrebbero pagato l'Iva per gli anni 1982 e 1983. Do[illegible] rispondere [illegible] evasione fiscale. Il procuratore della Repubblica Enrico Bunio li ha infatti rinviati a giudizio.

Secondo il capo [illegible] imputazione avrebbero guadagnato 382 [illegible] 459.374 lire ma non avrebbero pagato le relative imposte. I fratelli Valenzani negano.

[illegible] Giuseppe Brisone: «*L'azienda è entrata [illegible] crisi nel 1981 e nel 1983, quando la Guardia di Finanza effettuò una ispezione, aveva [illegible] cessato l'attività. Comunque è sempre stato mio fratello ad occuparsi di tutta [illegible] parte amministrativa*».

Si difende invece Alberto Brisone: «*La documentazione [illegible] relativa ad una serie di vendite fatte a clienti sequestrata dalla Guardia di Finanza era falsa. Il [illegible] mercato era fermo per una crisi che ci ha poi portato a cessare l'attività e, per far figurare che lo [illegible] lavoravano [illegible]ri, ini limitavo a compilare una serie di ordini. Volevo essere in possesso di una documentazione da calibro per dimostrare che svolgevo un'intensa attività*».

L'inchiesta a carico dei fratelli [illegible] iniziò [illegible] scorsi quando la Guardia [illegible] Finanza fece controlli in un'oreficeria [illegible] orafa [illegible] Firenze, di [illegible] Alberto Brisone era socio, che era [illegible] travolto da un dissesto.

[illegible] seguito la Guardia [illegible] Finanza decise di compiere, [illegible] Valenza, una verifica di tutta la contabilità dell'azienda dei due fratelli che avevano chiesto il condono fiscale.

I finanzieri rinvennero una ringuantina di «note» relative all'attività commerciale svolta e da cui risultava un considerevole guadagno [illegible]lizzato sia nel [illegible], ma soprattutto nel [illegible].

I fratelli Brisone vennero denunciati all'autorità giudiziaria e a loro carico il procuratore della Repubblica Enri[illegible] Bunio ha avuto istruttoria sommaria.

e. c.

Un centro in attività [illegible] 30 anni

Prepara al lavoro i giovani ovadesi

Gli allievi sono oltre 400 - Domani si scopre la lapide a mons. Cavanna promotore dell'opera

OVADA — *Domani, [illegible] sobria manifestazione, [illegible] ricordata [illegible] figura e l'opera [illegible] monsignor Pierello Cavanna scomparso nel luglio scorso [illegible] che fu per oltre 30 anni parroco di Ovada. Il sacerdote [illegible] verrà ricordato tanto per [illegible] sua attività parrocchiale, ma per l'opera svolta nell'ambito della formazione professionale dei giovani.*

A mons. Cavanna, infatti, è legata la [illegible] opera sociale dell'Oratorio Cioccata che ha al [illegible] attivo oltre trent'anni di attività di servizio di giovani dell'Ovadese e che è divenuto [illegible] centro [illegible] formazione professionale con oltre 400 allievi.

Il complesso, che comprende anche attrezzature sportive, venne realizzato per mantenere un voto fatto dallo stesso d[illegible] Cavanna nell'ottobre 1943: se [illegible] città fosse uscita [illegible] indenne dagli eventi bellici si sarebbe costruito l'oratorio votivo.

Le cose andarono bene, al[illegible] per Ovada, e l'oratorio è divenuto una realtà grazie alla collaborazione di molti [illegible] soprattutto, alla tenacia [illegible] quell'ex allievo sacerdote rimasto nel ricordo [illegible] tutti gli ovadesi. Sabato alle 11, alla presenza delle autorità e di molti allievi ed ex allievi [illegible] cantro, verrà scoperta [illegible] lapide che porta il volto [illegible] monsignor Cavanna impresso nel marmo dallo scultore [illegible] dore Emilio Rovera.

Monsignor Cavanna è stato il promotore con altri antifascisti ovadesi del Cnl e decisivo fu il suo intervento nelle trattative con i tedeschi che lasciarono [illegible] città senza battaglia.

r. bo.

Le tappe [illegible] tour gastronomico

CABELLA [illegible] — E' al ristorante «I Cacciatori» della frazione Ale di [illegible] l'ultimo obiettivo della «Pri[illegible] nelle Valli Borbera-Spinti [illegible] Curone-Grue-Ossona», che per oltre [illegible] e mezzo ha abbinato la buona cucina con la possibilità di visitare alcune fra le più [illegible] località della provincia.

Ale [illegible] Cosola, ad esempio, a quasi mille metri [illegible] altitudine, [illegible] piccolo centro della Val Borbera, molto caratteristico nella sua parte più antica, e [illegible] cui [illegible] può partire per gradevoli scampagnate al vicino parco naturale [illegible] Capanne [illegible] Cosola.

La «Primavera» propone ad Ale il ristorante-albergo «I cacciatori» con un menù succulento: da ordinari antipasti [illegible] il prosciutto alla fioraia, ai tagliolini ai funghi, al cosciotto di agnello [illegible] forno. Il tutto per 15 mila lire, vini compresi.

(g. b.)

Alessandria — Proseguono gli incontri sulla traduzione in letteratura «Uno sguardo lontano», patrocinati da Regione e Comune: questa sera, nella sala riunioni del Teatro Comunale, Nadia Campana parlerà su: «Le alunne di alabastro, uno studio [illegible] Emily Dickinson».

Chi viaggia conosce i vantaggi della Carta Bancomat-Bipielle.

Chi è spesso in viaggio può avere bisogno di liquidità a disposizione a quella prevista.

In questi casi, il oggetto della comparire fisici programmi solo problemi facilmente risolvibili grazie alla Carta Bancomat della rete bancaria Bipielle.

Con la Carta Bancomat-Bipielle potrai anche fare contanti anche il sabato, la domenica e di sera in più di 1000 sportelli Bancomat in tutta Italia.

Inoltre avrai sconti agli sportelli automatici di giornali non dovrai più fare assegni, compilare moduli...

Chiedete alla filiale Bipielle più vicina la quale siete correntisti informazioni sul sistema Bancomat, e portate sempre con voi la Carta Bancomat Bipielle, la Guida agli Sportelli Automatici Non-Stop in Italia che potete ritirare in omaggio.

BIPIELLE Banca Provinciale Lombarda

La banca [illegible]vizi

[illegible] - Si corre domenica la superslalom Trofeo Stevano

Cesari su Abarth favorito a Pallavicino

Sei chilometri di tortuose salite fino a Cantalupo Ligure - Un centinaio di concorrenti

PALLAVICINO — Si corre domenica la Cantalupo Ligure-Pallavicino, slalom automobilistico in salita, alla nona edizione. Fu un appassionato di [illegible] automobilistiche, l'albergatore Renzo Stevano di Pallavicino, a organizzare le prime edizioni della Cantalupo-Pallavicino che da qualche anno è inserita nel circuito Superslalom.

Un centinaio i concorrenti che si contenderanno lungo i tortuosi sei chilometri [illegible] [illegible], il trofeo «Ristorante Stevano», tra di essi anche alcune ottime guidatrici capeggiate dalla genovese Mirella Crubellati su A 112 Abarth. Tra i favoriti il tigullese Augusto Cesari, su Abarth X1/9, Rino [illegible] [illegible] Lancia Montecarlo, Giovanni Vezza su Stratos e Nicolò locale Giuseppe Carrega di Novi [illegible] Alpine.

p. b.

Pallavicino. Spettacolare «sbandata» di una Porsche nella precedente corsa in salita

[illegible] - Successo (19-14) sul Clever Torino

Il Blue Sox [illegible] l'imbattibilità

Ancora una battuta a vuoto invece delle ragazze sconfitte a Livorno

ALESSANDRIA — Nel quartultimo turno [illegible] campionato «ragazzi» di baseball, il Blue Sox Ina Alessandria ha sconfitto per 19 a 14 il Clever Torino. La formazione allenata da Urbano Ourato conserva così l'imbattibilità e il primato in classifica a punteggio pieno.

I torinesi, secondi in graduatoria, costituivano l'ultimo ostacolo [illegible] certa difficoltà sulla strada che porta [illegible] finale [illegible] equilibrata e dall'elevato contenuto agonistico. Tra le file alessandrine si è distinto particolarmente Enrico Francesconi, autore di un'impeccabile prestazione sia [illegible] attacco, con due fuoricampo interni, sia in difesa, con una serie di lanci molto efficaci.

Il campionato è ormai praticamente deciso; il Blue Sox Ina ha infatti un vantaggio sulla seconda in classifica che difficilmente può essere colmato.

Ancora una battuta a vuo[illegible] per [illegible] formazione impegnata nel campionato di softball (serie A2). Le ragazze del [illegible] tecnico Bressan-Rocco sono [illegible] sconfitte per 11 a 4 e 7 a 1 nel doppio confronto casalingo con il Livorno. Come spesso è accaduto [illegible] questa stagione, il nervosismo ha giocato [illegible] brutto scherzo alle alessandrine che, [illegible] vantaggio di quattro lunghezze nel primo tempo, alla distanza si sono disunite [illegible] dendo l'iniziativa all'avversaria.

Nel campionato di serie C di softball, le «ragazze» di Valenza hanno sconfitto per 7 a 4 la formazione guidata [illegible] Ponzi Dei Mastro. [illegible] trail[illegible] comunque di un risultato positivo per il Blue Sox che parteciperà a questo campionato con la formazione cadetta.

m. p.

Amichevole

L'Alessandria liquida (2-0) la Pro Patria

ALESSANDRIA — Piacevole amichevole dell'Alessandria [illegible] ha sconfitto per 2-0 la Pro [illegible]tria (C2, girone B). I grigi hanno disputato un ottimo primo tempo illuminati [illegible] sapiente regia di Scarrone, pervenendo al gol [illegible] 4' con Pistis, su suggerimento di Taschieri, ed al [illegible] con Taschieri su perfetto tiro[illegible] cio di Scarrone.

Nella file [illegible] padroni di [illegible] hanno provato [illegible] [illegible] l'ex Francesco Caracciolo (del Casale) e l'ala Aldo Taschieri (ex Biellese). Gli ospiti di Antonio Colombo hanno confermato l'ottimo momento.

Alessandria: Carraro (46' Boccardi); Caracciolo, Marangon (56' Pasino); Bricola, Pantisa, Lorenzo (46' Rastelli); Pagano (46' Cavaglià), Camoiese, Pistis (46' Cavagnetto), Scarrone (46' [illegible]nacelli), Taschieri (59' Fruscione).

r. f.

BASKET - Ha battuto l'Aics di Novi

La [illegible] Ovada conquista il Torneo della «Cassa»

OVADA — La Lai Basket Ovada si è aggiudicata il 3° Torneo Cassa di Risparmio di Torino, battendo nella fi[illegible] la formazione della A.I.C.S. di [illegible] per 80 a 66. [illegible] ovadesi sono stati in legge[illegible] svantaggio per tutto il primo tempo e nell'inizio del secondo, poi nel finale si sono ripresi. Infine due tiri [illegible] a [illegible] da Mangini sono stati provvidenziali per chiudere l'incontro a favore dei locali.

Questa la formazione [illegible] Lai Basket scesa in campo: Rossi, Piccardo, Bottero, Pastorino, Viotti, Bernotti, Pignone, Chiarlo, Repetto e Mangini.

(r. ba.)

CASALE — [illegible] palestra «Leardi» ospita sabato e domenica il concentramento regionale [illegible] campionato di basket «propaganda», cui partecipano, in rappresentanza delle sei province piemontesi, [illegible] Guarnero Petroli di Casale, [illegible] Perlino Asti, l'Opel Vercelli, il Bra, il Borgomanero e la Libertas Auxilium Torino.

Dopo aver conquistato i titoli provinciale e zonale, sconfiggendo gli astigiani della Perlino, i cestisti casalesi puntano al primato anche in questo torneo per accedere così alle finali nazionali. Un obiettivo che è nelle possibilità del quintetto allenato da Giampiero Poletti, che la scorsa stagione aveva portato un collettivo giovanile della Guarnero ai vertici del basket, con la partecipazione alla finale per il titolo italiano. Giocatori di spicco [illegible] Lupano, Morano, Vigino, Valentini, De Asti, sicure promesse della pallacanestro casalese.

Il programma prevede sabato alle 15,30 Opel Vercelli - Guarnero; [illegible] 17 Bra - Libertas Torino e alle 18 Borgomanero - Perlino. Domenica mattina le semifinali.

(g. d.)

NOTA AZIENDA, operante direttamente nell'industria, ricerca un

RESPONSABILE DI OFFICINA OVADA

al quale affidare la conduzione ed il controllo della produzione di lavorazione e del personale operativo addetto alle Mecc[illegible] Il Candidato ideale, Perito Meccanico di età non superiore ai 35 anni, ha esperienza delle lavorazioni di carpenteria [illegible] particolare per materiale Plastico. Conoscenza delle fasi di lavorazione, anche in riferimento ai tempi e metodi, per piccole e medie serie, capacità di gestione diretta per la programmazione su macchine e controllo materiale. Sede di lavoro nella immediata vici[illegible] di Ovada. Inquadramento e remunerazione corrispondenti a livello interessante. Gli interessati troveranno il proprio profilo professionale, cl[illegible] lando sulla busta il [illegible] 61 16/86, a:

PRAXI [illegible] DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE — FORMAZIONE SELEZIONE DEL PERSONALE

PRIMA

[illegible] solida e conosciuta so[illegible] per [illegible] metalmeccanica [illegible] in provincia [illegible] Reggio Emilia che opera da molti anni sull'Italia e sull'estero rivolgendosi al tessuto industriale ed artigianale, in possesso di notevole portafoglio clienti, ricerca

AGENTE PER TORINO ASTI CUNEO ALESSANDRIA (Rif. 135)

il candidato dovrà aver già operato verso piccole, medie, grandi aziende o verso organizzazioni della grande distribuzione commercializzando beni industriali durevoli.

Munito [illegible] cultura tecnica e [illegible]so a promuovere l'immagine della Azienda verso il cliente, il personaggio ideale è preferibilmente organizzato in modo tale da disporre [illegible] una [illegible] struttura e locali [illegible] esistenza clienti e servizio ricambi, dando l'Azienda l'opportunità di ampliare le vendite con l'assistenza.

L'Azienda ha già un mercato consolidato ed una Sua struttura commerciale, inquadrerà Enasarco [illegible] [illegible]ndo [illegible] con provvigioni omnicomprensive [illegible] [illegible] per l'attività ma con la disponibilità ad esaminare eventuali necessità di avviamento.

I contatti si terranno in [illegible].

Preghiamo gli interessati [illegible] inviare il proprio curriculum allo studio citando il riferimento in oggetto, nella garanzia della massima riservatezza.

DIVISIONE DI RICERCA — SELEZIONE — GESTIONE DEL PERSONALE
SERVIZIO DI PSICOLOGIA AZIENDALE
VIALE F. CRISPI 23 — 41100 MODENA — TEL. [illegible]

[illegible] QUOTA 800
a.l.m.
panoramica casa rustica, possibilità bifamiliare, caratteristici locali [illegible] camino, vicinanza sci, 18.000.000 + dilazioni.
Telefonare 015 35.63.13

ALTI
Disponi [illegible] 1 a 10 milioni? Da oggi puoi acquistare la tua [illegible] in montagna, [illegible] cambiali né ipoteche.
Telefona 015/35.25.59

Azienda leader nella distribuzione di articoli termosanitari ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le province [illegible] ASTI - [illegible] - [illegible] - [illegible]

[illegible] OFFRE:
— Portafoglio clienti consolidato
— Anticipo provvigionale
— Inquadramento Enasarco
— Inserimento in una azienda finanziariamente solida ed in forte espansione

[illegible]
— Esperienza ed introduzione presso installatori di impianti idrici e termici
— Auto propria
— Disponibilità immediata o a breve

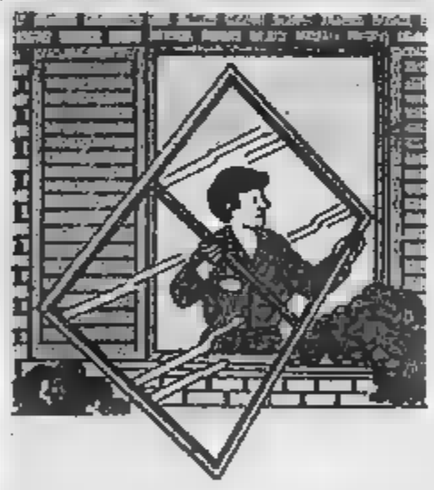
Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS 162 — 10100 TORINO

Alfa Lum

Agenzia di zona

DAVIO geom. MASSIMO

[illegible] si monta [illegible] un balcone senza spaccare il muro e con qualunque tipo [illegible] finestra.



SERRAMENTI, CONTROINFISSI E CHIUSURE BALCONI IN ALLUMINIO CON ZANZARIERA INCORPORATA

ESPOSIZIONE:
Via B. Buozzi [illegible]
15100 Alessandria
Tel. (0131) 65.408 - 444.076

DOMANI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA
TI [illegible] E TI [illegible]

DA ANNI VITTIMA DI AVVELENAMENTI DA ALESSANDRIA E [illegible]

Lobbi fedele alla cultura contadina

Una storia, [illegible]e origini ai nostri giorni, fatta di sacrifici e privazioni - «Agricoltori [illegible] necessità non per vocazione» - Una [illegible] abitanti costruita intorno alla chiesa di San Bartolomeo - Indipendenza da Piovera e Castelceriolo - Festeggia i suoi quattrocento anni

La chiesa di San Bartolomeo, intorno alla quale [illegible] cittadina [illegible] edificata (Zeta)

[illegible] — «*La costruzione della chiesa di San Bartolomeo [illegible] il primo momento in cui i lobbiesi rivendicano la loro autonomia religiosa da Piovera e Castelceriolo, [illegible] cui parrocchie dipendevano in precedenza. E' un segno anche di indipendenza politica, per questo lo abbiamo scelto come momento di nascita del nostro paese*», dice Pinuccia Pavese, che è stata uno dei principali animatori dei festeggiamenti per i 400 anni di vita.

Lobbi compie infatti quattrocento anni e il compie in primo luogo nella coscienza e nell'orgoglio della gente che ha forgiato una sua identità durante periodi di privazioni, di angherie e di soprusi, come è sempre stato il destino di chi vive «*sulla terra e della terra*». Agricoltori più per necessità che per vocazione, i [illegible] prima di tutto la terra dovettero strapparla alle acque del Tanaro, che con i suoi straripamenti, i suoi mutamenti di percorso ha sempre condizionato la vita di questa «piaga», la parte «piatta» del territorio del Comune di Alessandria. Il nome [illegible] «lobbi», secondo alcuni, deriva dal latino «alluvies».

Fatto [illegible] che nel 1584 la [illegible] struzione della chiesa di [illegible] Bartolomeo segna [illegible] una vittoria: un nucleo [illegible] persone che hanno sconfitto la natura ostile creano attorno alla chiesa un nuovo [illegible] che entra subito nell'orbita del grande ed invadente Comune vicino, Alessandria. La vita [illegible] primi secoli fu [illegible] dura dalle invasioni, dalle guerre, dalle alluvioni; ma la povertà era talvolta anche un'arma di difesa: i lobbiesi sostengono infatti che la peste manzoniana del 1630 non toccò il loro paese perchè neppure pulci e pidocchi, i portatori del contagio, trovavano di che sopravvivere da quelle parti. Amenità a parte il «periodo d'oro» di Lobbi si registra all'inizio del 700, con l'arrivo dei Savoia, quando l'intera zona, al confine con il Milanese, diventa «franca», cioè esente da tasse, ed attira numerosi artigiani anche da lontane località (Ivrea, Bellinzona, Chambéry).

I lobbiesi conservano di quel lungo periodo l'«animo» dei contrabbandieri, dei cacciatori e pescatori «di frodo» che oggi si concretizza nell'abilità a condurre i propri affari. Gli invidiati dei paesi vicini li definiscono «*gente con la testa piena d'acqua*», riferendosi alla Fonte di acqua solforosa («acqua marcia») che visse il suo momento di popolarità fra il 1920 e il 1940; i lobbiesi lasciano dire e sfruttano a loro favore questa fama di «avanilli». Comunque, per tornare alla nostra storia, nella prima metà dell'800 Lobbi conta ormai più di duemila abitanti ed in più occasioni pone la sua candidatura a sede comunale: senza fortuna però; resterà infatti, fino ai giorni nostri, una [illegible] di Alessandria.

[illegible] tribia la grande migrazione verso le Americhe ed il paese [illegible] spopola progressivamente: oggi [illegible] solo circa 700 abitanti, quasi tutti agricoltori eredi di [illegible] tradizione contadina che si è affrancata ormai da tempo dalla servitù ai «signori» del luogo (il primo feudatario fu l'alessandrino Giovan Giacomo Ghilini, emigrato a Milano al servizio di Ludovico il Moro; seguiranno gli Invidiati, i Motta, gli Strampa, gli Storigliono, i Prati). Dopo 400 anni Lobbi [illegible] fedele all'agricoltura e lotta per non negare altri giovani, come è il destino di quasi tutti i [illegible] ri agricoli. «E' importante — dicono i lobbiesi — che il piano regolatore generale venga rifatto perchè le zone dove è consentito costruire, vicino ai corsi d'acqua, sono malsane, piene di zanzare». Anche questo è un problema da superare per far sì che questo paese torni a svilupparsi ed a percorrere una strada intrapresa 4 secoli fa.

Piero Bottino

«Al Bacioch»

LOBBI — La battaglia di Marengo sfiorò appena il paese ma ne rimane un ricordo «linguistico» in dialetto, infatti, i papaveri vengono chiamati «bacioch», termine che deriva dal generale Bacciocchi, cognato di Napoleone, operante nelle zone limitrofe a Lobbi durante gli scontri.

Recentemente un altro lobbiese ha aperto a Castelceriolo un ristorante che si chiama appunto «Al Bacioch».

(n.b.)

La cittadina si è mobilitata per festeggiare la sua fondazione

Anche Asti alla sfilata storica

Ricchi costumi [illegible] poveri abiti d'allora - Il 16 giugno concerto corale nella chiesa [illegible] [illegible] Bartolomeo - Appuntamenti culturali previsti anche a luglio - Il 21 rappresentazione teatrale proposta da «I pochi» di Alessandria

LOBBI — Alla grande sfilata storica [illegible] programma domenica prenderanno parte in 149: vale a dire quasi un lobbiese ogni cinque: questo per quantificare l'impegno che nelle ultime settimane ha contagiato l'intero paese. Non c'è famiglia che non sia coinvolta, direttamente o indirettamente, nelle manifestazioni per il quarto centenario.

E' stato uno sforzo enorme, guidato dal consiglio di quartiere, dalla comunità parrocchiale e dal Gruppo sportivo Lobbi (le tre entità organizzative del piccolo centro), che si sono riunite, superando i particolarismi, per dar vita ad una lunga [illegible] di appuntamenti.

L'apertura è dunque [illegible] domenica, alle 16, con la sfilata per le vie del paese, accompagnati dagli sbandieratori [illegible] Asti e dalla banda musicale «Cantone» di Alessandria. I «lobbiesi» rappresenteranno con i loro variegati costumi (realizzati dalle bravissime sarte lobbiesi) tutta la storia di Lobbi. «Abbiamo condotto una *ricerca per proporre non solo gli abiti dei ricchi [illegible] anche quelli della gente umile, [illegible] nostri padri insomma*».

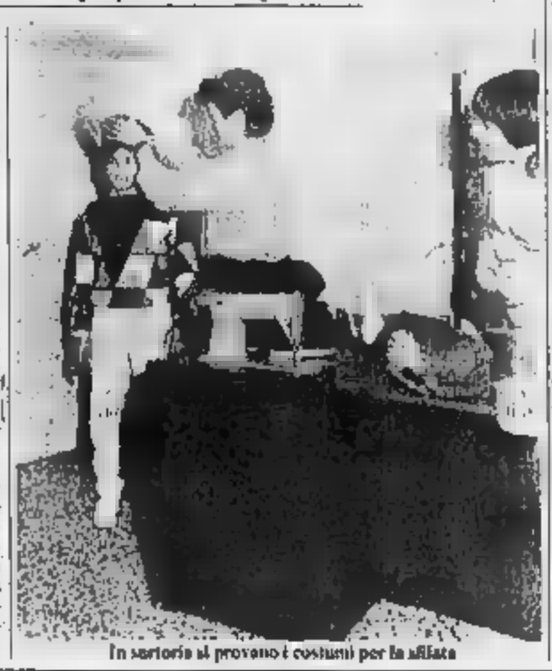
Il sabato successivo, 16 giugno, alle 21, concerto corale nella chiesa di San Bartolomeo: saranno eseguite musiche del maestro Giovanni Pagella (vissuto fra l'800 e il '900), un compositore lobbiese abbastanza noto nell'ambito della musica liturgica e di cui alcuni inediti sono stati trovati recentemente nella canonica del paese. Li interpreterà il maestro Gianfranco Bottino, con [illegible] sua Schola Cantorum.

Domenica 17, gara di pesca alla trota nel laghetto «[illegible] Madonnina»; lunedì 18 si inizierà invece il torneo di calcio riservato a formazioni di mini-esordienti, al campo sportivo «Renzo Oda», uno dei migliori complessi sportivi della zona. Domenica 24 giugno è invece prevista una manifestazione ippica, alle 15 i lobbiesi [illegible] dimenticano la loro tradizione di allevatori e «*guardiani di armenti*» nei tempi passati), e quindi una «*Sagra gastronomica della frittata*», alle 17.

Si prosegue in luglio con appuntamenti culturali: il 1°, alle 21, sempre in San Bartolomeo, concerto per organo e violino del duo Rosal-Pagella; il 21, al campo sportivo, rappresentazione teatrale proposta dal gruppo artistico dell'Istituto d'arte drammatica «I Pochi» di Alessandria; domenica 29 esibizione del gruppo folkloristico «Città di Genova».

[illegible] clou [illegible] manifestazione [illegible] comunque programmato fra la fine di agosto e l'inizio di settembre in occasione [illegible] festa patronale. Mostra di foto storiche [illegible] Lobbi domenica 26 agosto e «Tombolata» lunedì 27, con Paolo [illegible] e la «*Famija 'd Galoud*»; fiera agricola, mercato dell'usato e gara di aratura sabato 1° settembre, ginkana con i trattori, mostra canina e mostra di animali.

p. b.



In sartoria si provano i costumi per la sfilata

Motore modulare raffreddato [illegible] acqua
Ponte anteriore con freni a disco e sterzata di 50°
Nuovo sollevatore originale
Nuova linea [illegible] nuovo comfort
Velocità max 30 km/h
Ridotti consumi di carburante

EREDI
MANDIROLA
FRANCO
MACCHINE AGRICOLE ENOLOGICHE INDUSTRIALI
TORTONA (AL) - Tel. (0131) 863.009 - S.S. [illegible] Voghera, [illegible]

Al Bacioch
Circolo Gastronomico

MENU'
CENA
CHE VENTI

APERITIVO
spumante secco con crema di fragole
stuzzichini alla salvia
ai fiori di acacia
ai fiori di sambuco

ANTIPASTI
piatto misto
[illegible]ttorini al barolo
salame di fidtto bacialo
soffiolo al formaggio
bisiacchine di asparagi
frittatine di funghi
soubric
lumache alla casalina
crocchette di riso
frittatina di carciofi

PRIMI
risotto
gianduri e fasò
risotti al barolo
alla bascaiola
[illegible] tregolo - [illegible]
gnocchi fatti in casa
lasagne fatte in casa

SECONDI
arrosto [illegible]
tonno di coniglio
anatra [illegible] con carciofi
testa di vecchino al forno
salamini del mandrogno

MENU'
[illegible]
[illegible]

rabaton
pansotti al burro e salvia
spaghetti [illegible]
salamini bol[illegible]
[illegible]alla piastra
carpione di
bisiacchine, pesci-zucchini

insalata viennese
salsa verde e rossa
capricciosa
acciughe in salsa verde
peperoni con acciughe
cacciatorini al barolo
salame di fidtto bacialo

birra
sangria
vini del Piemonte
bibite e succhi
frappè fantasia
frappè alla frutta
cocktails al frappè
grappe di casa nostra
amari del Piemonte

VINI
barbera d'Asti
barbera bianca
arneis
vino bianco da tavola
grignolino m.to
freisa secca
dolcetto ovada
barbera m.to
nebbiolo
barolo
[illegible]

Per Vs. eventuali prenotazioni telefonare 0131 585.434
Villa Lafajette - via P. Milanese
CASTELCERIOLO (AL)

BDG
polimeri
Granulati termoplastici per
Auto
Elettrodomestici
Articoli tecnici
[illegible] POLIMERI S.p.A.
S.S. 10 Zona Industriale PONTECURONE (AL)
Tel. 0131 886.117

[illegible]
FERGUS NEW HOLLAND
POGGIO VIRGILIO [illegible]
[illegible] s.n.c.
MACCHINE DI PRIMA QUALITA'
ASSISTITE CON RICAMBI ORIGINALI
PRONTI [illegible] ASSISTENZA IMMEDIATA
S.S. per Alessandria 48/b
Tel. 0131 863.573
15050 TORRE GAROFOLI (AL)

Trattori John Deere
4040 e 4240S

NESSUN ALTRO CURVA COSI' STRETTO
- La TAM, con l'angolo d'incidenza di 13 gradi, fa inclinare le ruote per avere sterzate strettissime.
- Motore ad alta coppia, da 116 e 132 CV DIN.
- Cabina SG2, silenziosa e lussuosa.
- Impianto idraulico ad alta capacità e [illegible] alta pressione.
- Trasmissione Quad-Range a 16 [illegible] con HI-LO incorporato.
- Ora è il momento di pensare a [illegible] stessi!

JOHN DEERE
FIS
bovone
8/D ST. PER ALESSANDRIA
Tel. 0131 861.547
15057 TORTONA

PRATO
PRATO
Sede: [illegible]
S.S. per Genova [illegible]
Tel. 0131 861.870 - 863.565
TRATTRICI
[illegible]
Landini
Vitma
GOLDONI
25 [illegible] DI [illegible] PROFESSIONALITA'
FENDT

FAVORIT
LA NUOVA GAMMA PRESENTATA ALLA «DLG» DI FRANCOFORTE HA POLARIZZATO L'ATTENZIONE DI TUTTI I VISITATORI MONDIALI.
AL TERMINE DELLA FIERA, LA NUOVA PRODUZIONE «FENDT», TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA, SARA' PRESENTATA PRESSO LA NS/SEDE.
[illegible] INVIDIATA LA VIA

STRADE S.p.A.
COSTRUZIONI
E PAVIMENTAZIONI STRADALI
SEDE LEGALE
15100 [illegible] - P.za [illegible] 5
Tel. 0131 41.742 (n. [illegible] linee urbane)
SEDE AMMINISTRATIVA
[illegible] ACQUI TERME - Via Circonvallazione 53
Tel. 0144 55.688
STABILIMENTO
15019 STREVI - Via [illegible] Nave [illegible]
Tel. 0144 63.640

[illegible] LA [illegible] LA CITTADINA [illegible] FORMATA DA FRATELLI CHE AMAVANO IL [illegible] VINO

Strevi, sette calici di moscato

Sono rappresentati [illegible] stemma del ridente centro dell'Acquese in cui vivono duemila anime [illegible] alla coltivazione delle pregiate vigne - Il [illegible] Ben[illegible] «E' un nettare. Il profumo e il sapore sono eccezionali, ma [illegible] non ha il riconoscimento doc» - La rivalità con Asti

STREVI — Narra la leggenda — spesso è più piacevole credere [illegible] leggende piuttosto che alla storia — che all'inizio del X secolo sette fratelli, amanti del buon vino, scesero dalla originaria Orsara verso valle e, guadato il fiume Bormida, allora ancora incontaminato, giunsero su una collinetta che parve loro la più bella del mondo. Anche perché ricca di pregiati vigneti.

I sette fratelli, resi ebbri dalle abbondanti libagioni col vino locale, quasi presi [illegible] sacro furore decisero di edificare un paese su questa stupenda collinetta. Nacque così l'odierna Strevi, in passato Septetrium «da sette ubriachi che in latino si dicevano septem ebri». E ancora oggi nello stemma di questo ridente paese alle porte di Acqui, lungo la statale della Valle Bormida, sono presenti sette calici incorniciati sovrastati [illegible] una corona.

I calici, evidentemente, usati per le libagioni dai sette ebbri primi [illegible] edificare il nuovo paese. I sette, continua la leggenda, avevano altri tre fratelli, sobri però, i quali costruirono Trisobbio, un Comune distante non molti chilometri da Strevi, verso l'Ovadese. Forse i tre fratelli sobri ed i loro discendenti furono meno intraprendenti dei «[illegible] ebri», [illegible] fatto che Strevi ha avuto maggior fortuna, conquistando fama e una certa ricchezza proprio dal vino.

Il vino, ma la vera ricchezza di questo Comune di 2000 anime e in particolare il moscato. Dice il sindaco Biagio Benazzo: *«Il territorio del Comune è inserito, a pieno titolo, nei disciplinari di alcuni doc — moscato, brachetto, dolcetto, barbera, cortese — ma in particolare tengo a precisare che il moscato di Strevi ha delle caratteristiche [illegible] sionali di sapore [illegible] profumo che [illegible] lo contraddi, anche se, per il momento, non si può ancora fregiare di una denominazione di origine controllata esclusiva»*.

Ottimo, dunque, questo moscato strevese. Tanto è vero che a Villa Banfi, l'industria vitivola succeduta alla «Bruzzone», con capitali italo-americani, si è preferito rilanciare alla doc di moscato d'Asti — che è indubbiamente di grande prestigio — e passare alla commercializzazione del moscato locale con la denominazione [illegible] Strevi, pur perdendo il diritto della denominazione di origine controllata.

Considerate le caratteristiche del moscato strevese la doc per il «moscato di Strevi» sarebbe più che giustificata e forse, osserva il sindaco Benazzo, la denominazione di origine controllata «geografica» garantirebbe maggiormente il consumatore sull'assoluta tipicità del prodotto, con la [illegible] che non si tratta di miscele sia pure ottime.

Moscato ottimo. Non certo inferiori per qualità sono gli altri vini della zona, dal brachetto d'Acqui [illegible] dolcetto, al cortese, alla barbera. *«Un cenno poi lo meritano i rari*

Strevi, alle porte di Acqui, è un ridente paesino che si adorna di pregiati vigneti in cui si coltiva l'uva moscato

simi passiti di moscato e passito di [illegible], simi liquorosi dolci ottenuti con uva moscato e brachetto lasciata appassire a lungo su stuoie», aggiunge ancora il sindaco, convinto assertore dei prodotti del suo Comune.

La piccola collina scoperta dai sette fratelli di Orsara amici del dio Bacco possiede, certamente, una ricchezza: quella dei suoi stupendi vigneti, di grande qualità. Ma, come osserva giustamente Biagio Benazzo, è noto a tutti quale impegno di lavoro, spesso scarsamente o non giustamente [illegible]rato, richiede [illegible]tivazione di que[illegible] vigneti, ognuno con le proprie caratteristiche dovute alla particolarità della zona, alla qualità ed all'esposizione del terreno.

Sono vigneti che ci consentono di continuare a gustare vini stupendi: sarebbe allora giusto da parte dei responsab[illegible] politici e amministrativi, a tutti i livelli, [illegible] impegno che consenta agevolazioni, aiuti quando sono necessari, investimenti produttivi, a favore delle piccole aziende agricole della zona. *«Meglio aiutare noi che alla terra siamo rimasti attaccati e manteniamo [illegible] qualità della produzione, che concedere contributi a chi, nel Piemonte terra del vino, pensa di organizzare [illegible] Festival della birra»*, commentano amareggiati, e giustamente polemici, alcuni coltivatori strevesi.

Ottimi vigneti, uve di [illegible]lità, per questo in passo dalla prima metà dell'800 sono sorte molte aziende che produ[illegible] vino: con i coltivatori diretti rappresentano la parte principale dell'economia locale. Accanto all'uva ed al vino sono invece nate recentemente alcune aziende legate al mondo dell'edilizia: dalla «Statica», che conquista sempre nuovi mercati con il [illegible] sistema strutturale prefabbricato «K», al Supermercato dell'edilizia, alla Strade S.p.A., specializzata in costruzioni e pavimentazioni stradali.

Ma il vino — già nel tardo Impero si coltivavano le viti e si producevano vini, specialmente i moscati, che divennero poi famosi [illegible] Cinquecento — resta sempre al centro dell'economia: per questo Comune e Pro loco hanno organizzato per domenica la Sagra «Septebrium» per celebrare, in allegra compagnia, i prodotti tipici dei vigneti locali.

Franco Marchiaro

Gli ingredienti della sagra: gastronomia, cordialità [illegible] visita in cantina

E domenica una serena ebbrezza

Strevi si offre così, con spontaneità - Gli stands apriranno alle 9 - S'inaugura anche la mostra del pittore Livio [illegible] Verona - Lo spettacolo di varietà al pomeriggio, concerto della banda musicale di Acqui

Una visita in cantina per bere un buon bicchiere

STREVI — *Gli ingredienti ci sono tutti: se anche dall'alto terrà la necessaria collaborazione, cioè una bella giornata di sole, la sagra «Septebrium» che Pro loco ed Enoturismo stanno preparando avrà certamente un grosso successo. La gastronomia unita allo sport, l'arte abbinata alla musica, il buon vino da gustare e le celebri cantine da visitare, le bellezze naturali [illegible] ammirare, [illegible] cordialità degli abitanti da apprezzare [illegible] a disposizione di tutti. Tutti potranno trascorrere una domenica diversa in un ambiente ancora a misura d'uomo.*

La giornata, che si presenta interessante e varia, si inizierà alle 9 con l'apertura degli stands dei prodotti locali; contemporaneamente terrà inaugurata [illegible] mostra [illegible]nale del pittore alessandrino Livio Da Verona. Mentre uno stuolo di cuochi darà il via alla cottura del pranzo, turi[illegible] ed amanti del buon vino saranno accompagnati ad una visita alle cantine e ai locali di invecchiamento dove è possibile non solo gustare gratuitamente i vini delle migliori annate ma, se lo si desidera, fare acquisti.

Il pranzo verrà servito allo scoccare di mezzogiorno sul campo sportivo allestito per ospitare 2000 persone ed il menù è davvero allettante e goloso. Si comincia con «l'amministratori ancarnio» che è il tipico minestrone strevese, seguito dalla «polletta» (la mangusta «tradotta» è la braciola di maiale). E poi «salsicciotti con peperonata ed i classici amaretti di Strevi. Il tutto accompagnato da dolcetto, barbera, moscato selezionati dall'Onav, l'associazione assaggiatori vino di Alessandria. Il vino è gratis per tutti, il pranzo costa 10.000 lire.

Mentre i commensali finiranno di gustare gli amaretti, a Strevi giungerà la ciclostaffetta «Strino Gran Fondo - Moscato di Strevi», un'interessante gara organizzata dal Circolo Velocipedistico «Pietro Melchiorini» di Alessandria con il patrocinio delle Regioni Piemonte e Lombardia (è inserita nelle manifestazioni sportive del mese dello sport indette dall'Amministrazione provinciale). L'arrivo è fissato in piazza Vittorio Emanuele II dove i partecipanti (ciclostaffetisti e ciclomotoristi tesserati) verranno premiati.

I premi (inoltre ce [illegible] saranno per tutti: infatti al pomeriggio, animato da Mauro Fogli del Club Radio Montecarlo, è [illegible] programma uno spettacolo di varietà con quiz, indovinelli, giochi a conseguenti doni. [illegible] non basta: il Corpo bandistico acquese ha assicurato [illegible] sua presenza allo sarà. Sfilata c[illegible]cer[illegible] allieteranno i convenuti per i quali suonerà anche il complesso «La Nuova Elite». La banda di Acqui, che è diretta dal maestro Bellatini, sta preparando un repertorio tutto particolare, in sintonia con la manifestazione che si propone di far conoscere sempre più i prodotti locali.

c. a.

CANTINA SOCIALE ACQUI TERME
Via IV Novembre 14 - Tel. 0144/2008
Produzione [illegible] vendita diretta al pubblico di vini DOC e tipici del Piemonte
BARBERA
DOLCETTO
BRACHETTO
FREISA
MOSCATO
Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18 compreso il sabato e la domenica sino alle ore 12

GO GA DOG
BAR - VIDEOBIRRERIA - RISOTTERIA - PANINOTECA
ORARIO D'ESERCIZIO: 08,00 - 03,00
S.S. 30 Acqui Terme - Strevi
Reg. Barbato, 120 - Tel. 0144/58754
ZONA COMMERCIALE

Zorzan TELESOCCORSO
via Salvo d'Acquisto (Due Fontane)
ACQUI TERME • Tel. (0144) 54380
LISTE NOZZE
[illegible]
TV Color - Hi-fi
Elettrodomestici
Lampadari
Concessionario [illegible]ecchi
Assistenza diretta

STATICA S.p.A.
SISTEMA STRUTTURALE PUNTIFORME
STABILIMENTI E UFFICI: Via delle Nave 13
Tel. (0144) 62.24 (4 linee) - Telex Stalio I 210034
K sistema

Pneustar ...
[illegible] LOVISOLO, DE MARTINI & C.
GLI [illegible]PONENTI [illegible]MATICO
ZONA COMMERCIALE - REG. BARBATO 21
15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 54.940

VUOI ACQUISTARE UN ELETTRODOMESTICO O UN TELEVISORE?
1 TACCHELLA COMMERCIO
PROPONE
Lavatrici [illegible] 375.000
[illegible] 300.000
[illegible] gas 710.000
evisori color [illegible] 829.000
[illegible] color [illegible] 520.000
bianco-nero [illegible] 170.000
[illegible] 320.000
[illegible] 84.000
[illegible] caffè [illegible] 89.000
ALCUNI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI
[illegible] PICCOLI ELETTRODOMESTICI - PENTOLAME - RADIO - HI-FI - CASALINGHI VARI
ASSISTENZA - INSTALLAZIONI IN PROPRIO
VIA CASSAROGNA 29 - TEL. 0144 53.721
[illegible] ACQUI TERME (AL)

Orsi Teresio
AZIENDA VINICOLA
VINI A DENOMINAZIONE CONTROLLATA E VINI DA PASTO
Via Alessandria 56
STREVI (AL)
Tel. 0144 [illegible]

ACQUIFRUTTA
di [illegible] & C. s.n.c.
Via C. Battisti 3 - Tel. (0144) 2310 ACQUI TERME
Piazza M. Ferraris - Tel. [illegible] 55317
Ingrosso Frutta e Verdura
Frutta Esotica - Frutta Sciroppata
Funghi Freschi Nostrani
Funghi Champignon
IMPORT EXPORT
ALTAMENTE SPECIALIZZATI IN FORNITURE PER AZIENDE MENSE - COMUNITA' - ALBERGHI.
- FORNITURE A DOMICILIO -

Dal piccolo sempre-pieno al grande vinificatore
Costruzioni acciaio inox
ALBRIGI LUIGI
GREZZANA (VR)
In vendita presso
«La Nuova Enologia»
[illegible] Enol. VEZZA ANTONIO
Corso Dante 55
Tel. (0144) 56.939 - ACQUI TERME

2 ARREDAMENTI
15019 STREVI (AL) - Via Alessandria 35 - Tel. (0144) 63.431

LAMPADARI E ARTICOLI D'ARREDAMENTO
PUNTO LUCE
DI TROTTI ENRICA
VIA ACQUI 91
Tel. 0144 63.462
STREVI

SOFFIERA PER NEON
acon invernizzi
VIA ACQUI 21 - [illegible]
TEL. (0144) [illegible]

LA STAMPA di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Il pri favorevole «per disciplina [illegible] la maggioranza»

Nuovi aiuti della Regione per la Maxol in difficoltà

Fidejussione aumentata a un miliardo e [illegible] - «I privati vogliono disimpegnarsi?»

AOSTA — Intenso dibattito ieri in Consiglio regionale. La discussione su importanti argomenti amministrativi è spesso stata intercalata da polemiche politiche. Si delinea già la battaglia del dopo-elezioni europee, quando la giunta dovrà, secondo gli accordi presi all'inizio dell'anno, dare le dimissioni.

La maggioranza sembra compatta come qualche mese fa. Il pri dimostra un certo imbarazzo nel votare quanto proposto al Consiglio dall'esecutivo regionale. Ieri il consigliere Franco De Grandis ha dichiarato: «*Da il mio voto favorevole alla legge sulla garanzia fidejussoria alla Maxol di Gignod per atto di disciplina nei confronti della maggioranza, ma ho parecchie perplessità sull'iniziativa*».

La verifica del 9 luglio sull'allargamento di governo è quindi attesa come chiarificatrice d'una situazione non più omogenea. Forse per questo negli ambienti politici si torna a parlare di crisi. Ma [illegible] smentita come infondata.

Maxol. Il Consiglio ha approvato a maggioranza la legge sulla garanzia fidejussoria [illegible] fabbrica di sci di Gignod. Gli azionisti si sono impegnati a sottoscrivere un nuovo capitale della società per [illegible] milioni e la Regione ha aumentato la garanzia per l'azienda a un miliardo e mezzo «*per esigenze di cassa*».

La fabbrica sarebbe in difficoltà. L'assessore al Turismo Giuseppe Borbey, ne aveva fatto cenno durante il convegno di St-Vincent sul futuro turistico in Valle. Ieri il presidente della giunta Rollandin ha detto: «*Vi è da rispettare un accordo di due anni fa Maxol per interventi finanziari e di garanzia. L'azienda ha presentato un piano di sviluppo e sta compiendo uno sforzo lodevole per cercare nuovi mercati. Da parte degli azionisti privati vi è un grosso impegno e le prospettive paiono abbastanza buone. In Italia il mercato è in stasi, ma all'estero vi sono chiari sintomi di ripresa*».

Il consigliere repubblicano De [illegible] ha però fatto alcuni conti: «*Vi sono [illegible] milioni d'impegno da parte della Finaosta contro soltanto 650 dell'azienda e il bilancio dell'anno scorso non è ancora disponibile. Vi sono troppi punti oscuri. Tra questi l'aggiornamento tecnologico della Maxol e il rapporto poco soddisfacente tra fatturato e dipendenti*».

La preoccupazione più grave espressa da De Grandis riguarda «*la possibilità d'un tentativo degli azionisti della società Mazzucchelli, che sono nella Maxol, di ritirare le proprie quote, un disimpegno cioè dei privati*». I dati del bilancio [illegible] sono negativi: «*Un miliardo e 900 milioni di passivo su quattro miliardi di capitale*». Da qui la perplessità anche dei comunisti e socialisti che si sono astenuti.

Casinò. Il commissario della Regione alla casa da gioco di Saint-Vincent, Alessandro Sanchioli, è stato riconfermato per altri sei mesi. Il [illegible] l'ha approvato con 19 voti a favore e due contrari. Il socio astenuti il pci e il psi. Il rinnovo della nomina a Sanchioli è stato un punto inserito in via d'urgenza nel dibattito ieri mattina. Il comunista Demetrio Matrica ha sottolineato «*non si sia ancora trovata una soluzione definitiva*». E il capogruppo del pci Gianni Torrione ha dichiarato: «*Continua il clima d'incertezza per quanto riguarda la vicenda casinò e la situazione coinvolge anche i controllori regionali*».

Il presidente della giunta Rollandin non ha poi risposto alla parte dell'interpellanza comunista che faceva riferimento alle dichiarazioni del procuratore speciale della Sitav, la società che gestisce il casinò, [illegible] trattenute del 25 per cento delle «deroghe regionali». Secondo Conca, l'operazione «*era stata studiata dalla Regione*».

Rollandin ha detto di «*non voler fare polemica [illegible] Sitav*». Per quanto riguarda il pagamento degli interessi che la [illegible] dovrà versare alla Regione sul debito di quasi 11 miliardi [illegible] trattenute sulle deroghe, la Regione ha nominato a rappresentarla un avvocato torinese, [illegible] Riccarandi.

Il consigliere è stato poi l'unico ad astenersi sulla delibera di giunta per l'acquisto di alcune opere d'arte dei cassinò decise durante la vendita all'asta [illegible] fine maggio. Il comunista Matrica ha domandato se le opere fossero [illegible] in possesso della Regione e se ora [illegible] programma una mostra. Il presidente Rollandin ha risposto affermativamente a entrambe le domande.

Contratto Usl. Il contratto unico dei dipendenti dell'Unità sanitaria locale non è stato ancora applicato in Valle e neppure «*nelle altre Unità sanitarie italiane*», ha detto l'assessore Ettore Marcoz in risposta a un'interrogazione comunista. L'accordo nazionale «*ha molteplici elementi di contraddittorietà e [illegible] equivoco*», ha continuato Marcoz. Entro il 30 giugno la questione dovrebbe essere risolta e l'accordo applicato.

Enrico Martinet

Tacquino elettorale

AOSTA — Questa [illegible] alle 21 sono in programma tre incontri-dibattito organizzati dalla lista «Federalismo Europa dei Popoli» in previsione delle elezioni europee del 17 giugno.

A Saint-Pierre, nel [illegible] dell'hotel du Chateau, parleranno: Alexis Betemps, Joseph César Perrin, Maurice Martin e Renoni Cherbore.

A Saint-Oyen nell'hotel Mont Velan oratori saranno: [illegible] Pavai, Leonardo Tamone, Riccardo Savoie e Roberto De Vecchi. A Gaby, all'hotel Moderno, parleranno: Augusto Rollandin, François Stevenin e Ilario Lanivi.

Accordo col centro di Ginevra

Per l'industria lavoro dal Cern

Le aziende dovranno rivolgersi alla Regione

AOSTA — Le aziende valdostane, in particolare quelle che svolgono lavorazioni meccaniche ed elettromeccaniche, potranno diventare nei prossimi anni fornitrici del Cern (Centre européen de la recherche nucléaire), con sede a Ginevra. Si tratta del più grande e moderno centro di ricerca dell'Europa occidentale e, contrariamente a quanto il nome potrebbe far supporre, non ha nulla a che fare con le armi atomiche ne con la produzione di energia nucleare.

Il Cern è una struttura in cui vengono portati avanti i più moderni studi ed esperimenti di scienza (in particolare di fisica) di base, analizzando i fenomeni legati alla più intima struttura della materia.

Lavora abitualmente al Cern il fisico italiano Carlo Rubbia, candidato al Premio Nobel per il [illegible]. I Paesi membri del Centre di Ginevra sono attualmente tredici, fra i quali l'Italia, e lavorano alle ricerche oltre settemila tra fisici, chimici, ingegneri.

L'assessore regionale all'Industria, Angelo Policini, ha contattato i funzionari dell'organizzazione responsabili del servizio acquisti, prendendo accordi perché tra i propri fornitori il Cern possa inserire aziende [illegible].

Anche una descrizione sommaria delle strutture del Cern è sufficiente a dare un'idea della grande quantità di apparecchiature, di materiali di mezzi tecnici che ogni giorno devono venire acquistati per permettere il buon funzionamento di tutti i settori.

Le aziende valdostane interessate a entrare nel numero dei fornitori del Cern dovranno compilare un modulo predisposto dall'assessorato regionale all'Industria. [illegible] provvederà [illegible] inviarlo agli uffici svizzeri e francesi. Il Cern infatti ha sede a Ginevra, ma i [illegible] fabbricati, che coprono molti ettari di [illegible] no, [illegible] metà in territorio svizzero e metà in territorio francese.

Nel modulo [illegible] le ditte valdostane dovranno compilare sono richieste indicazioni sulle lavorazioni effettuate, sul numero dei dipendenti (divisi in ingegneri, periti, operai e [illegible] via), sugli eventuali corrispondenti in Svizzera e in Francia e [illegible] più importanti referenze.

L'assessore Policini ha detto: «*Inizialmente si può pensare ad un giro di affari di circa 600 milioni di lire all'anno una cifra [illegible] grandissima. Però penso che la cosa più importante sia farsi conoscere, cominciare a lavorare, entrare in un mercato [illegible] finora inviolato. Avere a pochi chilometri [illegible] distanza un così grande consumatore [illegible] non tendere nulla [illegible] un confronto [illegible] questa iniziativa spero di aprire [illegible] strada che potrà dare validi risultati*».

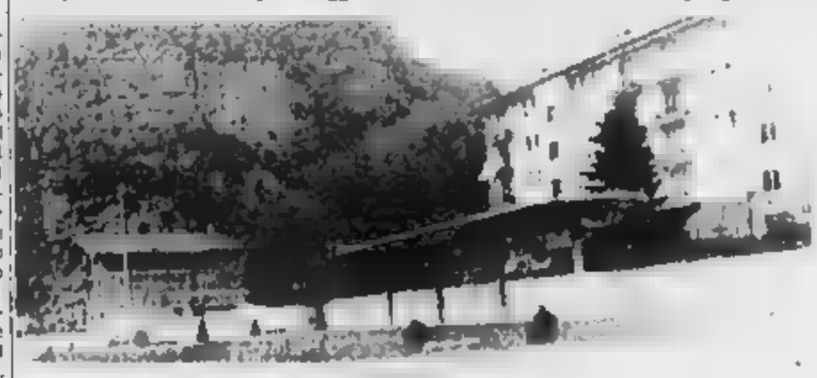
b. bas.

Undici [illegible] all'Usl — Scade il 30 giugno il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni per la copertura di posti vacanti presso l'Unità sanitaria locale. Sono disponibili 9 posti di ausiliario socio-sanitario (ruolo tecnico) e 2 posti di agente tecnico collaboratore dei veterinari.

Da lunedì più agevole la circolazione nel centro

Verrès, cambiano posto le fermate dei pullman

Spostate nel nuovo parcheggio in via Circonvallazione - Un progetto



Verrès. Il parcheggio di via Circonvallazione dove sono state spostate le fermate dei pullman

VERRES — Da lunedì a Verrès le fermate dei pullman di linea verranno definitivamente spostate nel [illegible] parcheggio in via Circonvallazione, ottenuto con l'allargamento di via Chardini, sulla statale per il [illegible] Bianco.

Sono state così soppresse le due fermate di via Caduti per la Libertà e del [illegible] Subod, anche se la seconda lo sarà soltanto temporaneamente (si pensa [illegible] alla fine dell'anno): dovrebbe infatti essere ripristinata non appena verranno realizzati i lavori di ampliamento della strada che costeggia il lato Nord della recinzione dell'ex filatura.

Per realizzare questo progetto è previsto l'abbattimento della «casa del dispetto» e della recinzione, ma per quest'ultima bisognerà attendere il progetto di sistemazione dell'area esterna [illegible] confinante palazzetto [illegible] Aport.

Si aggiungerà invece, [illegible] il nuovo piazzale, una fermata per i mezzi che servono la Valle d'Ayas, per i quali non sarà variata la sosta, da sempre stabilita in prossimità dell'imbocco della valle laterale.

Da lunedì a Verrès potranno forse esservi anche proteste da parte di chi abitualmente [illegible] serviva dei pullman in quanto sarà costretto a cambiare il solito percorso per raggiungere la fermata (anche se [illegible] piazzale ovvierà a possibili cause di ritardi).

Finalmente, però, [illegible] circolazione nelle vie centrali [illegible] paese sarà più scorrevole, infatti saranno evitati i soliti ingorghi causati dal passaggio dei pullman.

e. b.

Un [illegible] sulla sanità

VILLENEUVE — «*Sanità e difesa della salute in Valle d'Aosta*» questo è il titolo del convegno organizzato dal Savt-sante che si svolgerà nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve oggi e domani.

Aprirà i lavori, [illegible] alle 15, il segretario regionale del sindacato, Enzo Bicsaert. Subito dopo parleranno il [illegible] dente della giunta regionale, Augusto Rollandin, il presidente del [illegible] gestione dell'Usl, Roberto Vicquery e l'assessore regionale alla Sanità, Ettore Marcoz.

Domani alle [illegible] Ezio Donzel segretario regionale del Savt svolgerà l'intervento conclusivo.

(b. bas.)

Dati per chi soffre d'allergia

Pochi i disagi per il polline

Bollettino settimanale dei pollini dal [illegible] maggio al 5 giugno

(numero [illegible] granuli per metro cubo d'aria)

Piante	GIORNI 30	31	1	2	3	4	5
Graminacee	34	132	39	[illegible]	[illegible]	30	11
Parietaria	[illegible]	7	6	11	2	3	3
Betulacee	4	16	1	25	6	11	1
Aceracee	7	18	3	17	7	4	2

AOSTA — Le condizioni del tempo non consentono previsioni sui disagi provocati dalle impollinazioni a chi soffre di allergie. Comunque continua regolarmente la rilevazione.

Dice il dottor Claudio Biamonti, specialista in allergologia: «*Possiamo ragionevolmente affermare che la pollinazione delle graminacee è avvenuta il 31 maggio, l'1 e il 2 giugno. Tuttavia i disagi per tutti coloro che soffrono [illegible] tinite allergica ero di lieve entità sono stati piuttosto attenuati e addirittura annullati in alcuni giorni della trascorsa settimana [illegible] cattive condizioni atmosferiche*».

Continua Biamonti: «*Questo è un anno eccezionale dal punto [illegible] vista aerobiologico, che non ho riscontro con gli ultimi otto, [illegible] quando cioè ho cominciato a seguire il divenire pollinico nella città [illegible] Aosta e a valutare [illegible] effetti sulla salute degli abitanti*».

Negli ultimi anni, infatti, il periodo di maggior presenza nell'aria [illegible] pollini di graminacee è sempre stato compreso [illegible] la prima decade di maggio e [illegible] seconda decade di [illegible] gno. Soltanto l'anno scorso la pollinazione, [illegible] quest'anno è cominciata il 2 giugno, si era verificata tardi, cioè il 26 maggio.

Conclude Claudio Biamonti: «*L'anno [illegible] i disagi degli allergici a graminacee [illegible] per la più terminati verso il 20 giugno. Quest'anno, proprio per la particolarità delle condizioni atmosferiche, è difficile formulare una previsione*».

All'Istituto musicale di Aosta

Ultimo concerto degli insegnanti

AOSTA — Oggi pomeriggio [illegible] alle [illegible] sala [illegible] concerti dell'Istituto musicale, il Quintetto di [illegible] concluderà la serie rassegna della [illegible] gione degli insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta. [illegible] ranno eseguite musiche di Vivaldi, Haydn e Iberl. Si esibirà poi l'insieme strumentale dei docenti, che proporrà il Carnevale degli [illegible] di Saint-Saëns.

La settimana scorsa un folto pubblico aveva assistito al recital del duo formato da Marco Lamberti [illegible] e da Anna Maria Lamberti al pianoforte. I giovani artisti hanno evidenziato un talento [illegible] e personale, abbinato [illegible] una natura concertistica piuttosto istintiva. Nel violinista si è ammirata [illegible] facilità tecnica unita ad un carattere riflessivo, concentrato, serio.

Lo si è notato nella grandiosa seconda Partita per violino solo di J. S. Bach, dove ha sfoderato l'erta capacità di analisi e senso dell'equilibrio, che si sono accompagnati ad una poesia forte e serena nella sonata «Primavera» di Beethoven.

L'interpretazione di questo brano ha rivelato la sicurezza, il respiro ampio, il solido lirismo del duo, [illegible] nascosto sotto il profilo delle individualità e registrato in modo eccellente per quanto riguarda l'affiatamento e la coesione sonora.

Il recital seguente ha avuto come protagonista il pianista Alessandro Roberto, che ha eseguito alcune tra le grandi pagine del repertorio romantico. Si è così potuto ascoltare un pianista in progressione sicura, in grado di disegnare accuratamente la linea melodica delle variazioni schubertiane, di rendere con logica ordinata, sicurezza ed equilibrio la sonata beethoveniana.

e. l.

L'Unione esercenti

AOSTA — È stata costituita ad Aosta, con sede in via Losanna 5 (presso Unipol) l'Unione valdostana esercenti. Il fine dell'Associazione, come spiega in comunicato emesso dal Consiglio direttivo dell'Unione valdostana esercenti, «è la tutela sindacale del ceto medio commerciale, delle piccole e medie imprese, nel quadro della Costituzione e dello Statuto della Valle d'Aosta».

Domani alle [illegible] al Palasport

Saggio di danza a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Domani sera alle 21, al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent le allieve della locale scuola di danza classica e moderna si esibiranno nel saggio di fine corso.

La manifestazione patrocinata dall'Azienda soggiorno, dalla Bilav (società che gestisce il casinò) e dal Comune, sarà presentata da [illegible] Sabatini.

Il saggio di domani sera sarà diviso in due tempi: durante il primo saranno eseguiti dagli alunni di tutti i cinque corsi istituiti quest'anno, esercizi alla sbarra e al centro del palcoscenico.

Nel secondo tempo saranno proposte al pubblico danze classiche, moderne e di carattere. Saranno eseguiti tra gli altri i seguenti balletti: «Metamorfosi», «Charleston», «Sinfonia per [illegible]», «Mazurca di Coppelia», «Tarantella» e «Flashdance».

La serata è stata curata nei particolari da Tiziana Alla, insegnante che, oltre a Saint-Vincent, tiene corsi di danza a Torino e Rivarolo.

Tiziana Alla sarà coadiuvata da Giovanna Artaz e Rosanna Bestagno, che hanno curato l'organizzazione [illegible] corsi; [illegible] Ernesto Nitto, addetto audio; e da Fulvio [illegible] gon, tecnico delle [illegible].

Si conclude così questo ciclo di lezioni di danza impartite durante l'anno nei locali del Municipio e che ha registrato una notevole adesione di giovani. Ognuno dei cinque corsi (aperti a ragazzi/e di 18 anni) è stato frequentato da un minimo di dodici alunni ad un massimo di venti.

Il quinto corso inoltre era stato diviso in [illegible] gruppi: il primo di sola danza moderna. Il secondo di [illegible] moderna e classica. Quest'anno per la prima volta a Saint-Vincent tra i frequentatori della scuola vi sono stati [illegible] maschi, tre ragazzi e due bambini.

r. c. d.

Conferenza medica — Questa sera alle 21 nella saletta del palazzo regionale ad Aosta il dottor Luigi Roveyaz, aiuto dell'unità operativa di geriatria dell'ospedale di Aosta, terrà una conferenza sul tema «Anziani e salute: le vascopatie cerebrali: prevenzione, cura e riabilitazione».

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato ai Lavori Pubblici

Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della scuola elementare di Pontey.

L'importo dei lavori a base d'asta [illegible] a L. 367.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [illegible] 17,30 del giorno 18 giugno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione regionale.

L'Assessore ai LL.PP.
(Guido Chabod)

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

anche questo tavolo ve lo facciamo su misura

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL 0165/43.218

TACCUINO

AOSTA

CORSO [illegible] per loro

CHACOSA. Yanti, regia di Barbra Streisand [illegible] di Streisand, M. Plimpton, A. Irving (Usa, 1983) — *Per chiedere rabbino una ragazza sposa il dirige uomo; ma improvvisamente arriva l'amore a movimentare tutto. Streisand brava, come regista e come interprete*.

(ITALIA: chiuso per ferie

LUX: Film a luce rossa. Vietato minori 18

[illegible] chiuso per ferie

BENZINAI

Servizio notturno

[illegible] 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoil», di via Chambéry; «Agip» [illegible] Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» [illegible] Piemonte.

La Salle: «Q8» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Ma[illegible]ers.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible] Valgrisenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno in servizio dalle ore 8 alle 24)

[illegible] di [illegible] Région Amérique [illegible] (0166) 780 027

[illegible]ssen S.S. 506 tel. (0125) 300 158

Châtillon via Chanoux 160, tel. (0166) 61 907

Courmayeur, via Circonvallazione 76 tel. (0166) 842 031

Pont-St-Martin, via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031

Valdigne-Mont-Blanc, Ivaz Evasio, tel. (0165) 92 348

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 245

Motivazioni Pubblicità: 10, rue [illegible] de Valdôtre, tel. (0165) 45 951

RADIO E TV

RADIODUE

12.10 Voix [illegible] la Vallée
14.00 Pomeriggio in Valle
14.15 Tribune électorale
14.30 Voix de la Vallée

[illegible]

18.10 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

7.10 Notiziario flash del mattino
7.25 Oroscopo
7.40 La parte classicha
9 — Liscio in libertà
12 — Flash notizie
13 — In discoteca con Marco
15 — Classifica internazionale
16.30 D Day time
18.30 Musicalmente insieme
19 — Taccuino della sera
20 — Il nostro patois
21.30 Disco [illegible]

ANTENNE 2

13.35 L'appartement
13.50 Aujourd'hui la vie
14.55 Le voyage de Charles Darwin
15.55 Reprise: [illegible]
17.45 Récré A2
18.30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18.50 Jeu: Des chiffres [illegible] des lettres
19.15 Actualités régionales de FR3
19.40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20.35 Un seul pied vous manque
21.40 Apostrophes
23.05 Ciné-club: L'heure des brasiers

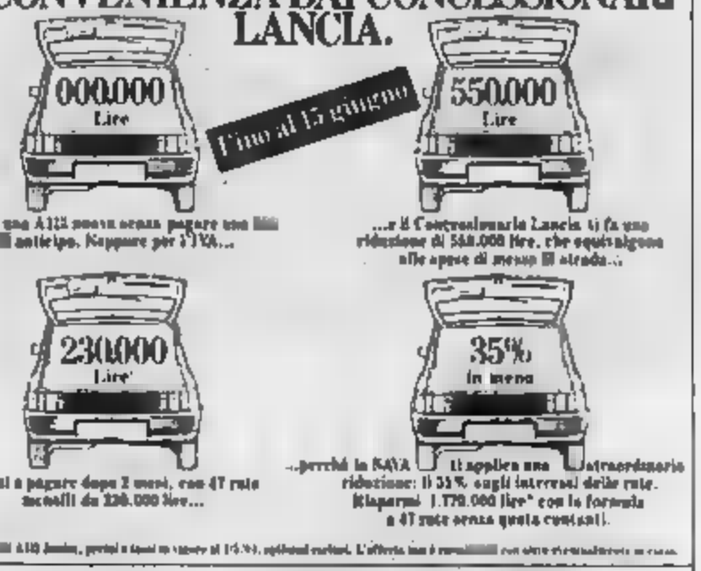
TV SUISSE ROMANDE

14.20 Tennis
17.50 Téléjournal
17.55 4, 5, 6, 7... Bonhomme-tin
18.10 3, 2, 1... Contact
18.35 Journal romand
18.55 Dadu Dodo
19.10 De A jusqu'à Z
19.30 Téléjournal
20 — 7 sport
20.10 Tell quel
20.40 La grande chance
[illegible] Téléjournal
22.25 Fait [illegible]

[illegible]MACIE

Aosta. Comunale 3, in viale Conte di Cavour (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Entro una A112 nuova senza pagare una [illegible] anticipo. Neppure per l'IVA...

...e il Concessionario Lancia vi fa una riduzione di 550.000 lire, che equivalgono alle spese di messa [illegible] strada...

...infine a pagare dopo 2 mesi, con 47 rate mensili da 230.000 lire...

...perché la SAVA [illegible] applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.770.000 lire* con la formula a 47 rate senza quota cambiali.

* Per versioni A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 15.5.84, optional esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

PUOI [illegible] LA TUA A112 NUOVA DA: [illegible]

Dal 1924 la concessionaria LANCIA per la Valle d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/362.114
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125/251.580

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato ai Lavori [illegible]

Avviso di licitazione privata

Ai sensi [illegible] norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale [illegible] Valle [illegible] procederà ad una licitazione privata [illegible] l'esecuzione dei lavori di costruzione di un cordolo in calcestruzzo per sostegno recinzione dell'aeroporto regionale «Corrado Gex».

L'importo [illegible] lavori a base d'asta ammonta a L. 127.100.000. La [illegible] verrà [illegible] con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che [illegible] saranno ammesse [illegible] in aumento, così come previsto [illegible] art. 9 della legge 10-12-1981, n. [illegible].

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 150.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 18 giugno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione regionale.

L'Assessore ai LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato ai Lavori Pubblici

Avviso di [illegible] privata

[illegible] delle [illegible] di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione [illegible] della Valle d'Aosta procederà [illegible] una licitazione privata per l'esecuzione [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] locali di proprietà regionale [illegible] adibire a biblioteca comunale di Antagnod - Comune di Ayas.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 150.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 150.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo [illegible] le ore 17,30 [illegible] giorno 18 giugno 1984 all'Assessorato [illegible] LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione regionale.

[illegible] ai LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato [illegible] Lavori Pubblici

Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale [illegible] d'Aosta [illegible] ed [illegible] licitazione privata [illegible] l'esecuzione [illegible] di installazione degli impianti [illegible] a riscaldamento nelle scuole materne ed elementare di Saint-Pierre (2° lotto).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 137.700.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) [illegible] legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno [illegible] offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Al[illegible] dei Costruttori per categoria ed importi idonei di cui al [illegible] 25-2-1982.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 18 giugno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione [illegible].

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

Costituita anche la cooperativa Caves des Communes

Aymavilles, alla sagra premiati i migliori vini

Conferma Rollandin: l'enoteca regionale avrà sede nel comprensorio del castello

AYMAVILLES — La pioggia ha rovinato la festa (degustazione ed esposizione dei vini hanno potuto essere effettuate soltanto grazie al padiglione appositamente montato), ma ha influito sui contenuti della prima sagra dei vini dell'«envers» in programma domenica nel parco del castello di Aymavilles.

Il bilancio qualitativo delle due giorni di manifestazione è giudicato in modo più che positivo dagli organizzatori. La visita ai vigneti ha portato a una valutazione tante da tecnici anche se le sfavorevoli condizioni meteorologiche di questa primavera hanno creato notevole ritardo nello sviluppo della vite) e i lavori del congresso seguiti da oltre 80 viticoltori.

Tutti hanno ascoltato con molta attenzione le relazioni degli esperti di vinificazione, uso corretto degli antiparassitari, vitigni consigliati nella zona e cooperativa «Caves des cave Communes».

E' stata proprio la nascita ufficiale di questa cooperativa il fatto più significativo. Grandi e piccoli produttori intatti sono ormai convinti e dicono: «*Non c'è alternativa. Se vogliamo fare vino di buona qualità e soprattutto commercializzarlo con successo, dobbiamo organizzarci: con questa cooperativa finalmente nasce anche la speranza*».

A parte con l'intento di lavorare almeno quintali di uva, ma si calcola che siano circa 10.000 i quintali attualmente prodotti nel comprensorio.

Aymavilles. Nel comprensorio del castello attorno vede la cooperativa e l'enoteca regionale

I soci iscritti sono già 150; i vignerons di Aymavilles sono i più numerosi (oltre 50). Vi sono poi i viticoltori di Oreasan, Jovençan, Charvensod e Quart, che hanno aderito in buon numero, ancora insufficienti invece le adesioni giunte da Saint-Christophe, dalla colonia di Aosta, da Villeneuve, Introd, Sarre e St-Pierre che completano il numero degli undici Comuni del comprensorio.

Dicono i promotori della cooperativa: «*Soprattutto da Sarre e Saint-Pierre (due soli iscritti) ci si attendono una risposta maggiore, ma purtroppo la gente è ancora troppo legata al proprio campanile e non condividono la scelta della grandezza del castello di Aymavilles come sede*».

La conferma di questa scelta è venuta proprio dall'assessore all'Agricoltura e presidente della giunta, Augusto Rollandin, che nel suo intervento alla sagra ha annunciato come la destinazione sia ormai definitiva e ufficiale, anche per l'enoteca regionale, una struttura che accoglierà tutti i vini prodotti nella vicina regione.

Dopo la fase dell'atto costitutivo, sabato è già stato votato il primo Consiglio direttivo della cooperativa, che sarà composto da 11 persone (una per ogni Comune). Presidente è stato eletto Ferdinando Martinet di Gressan e vicepresidente Dino Darcissod di Aymavilles, segretario per il prossimo triennio sarà Mario Guelli, anch'egli di Aymavilles.

Infine i migliori vini presentati domenica. Per Aymavilles: primo premio a Fedele Empereur, davanti a Ennio Gerbelle e Lidia Cognein; per Introd: Giulio David; per Charvensod: Severino Lamberti, seguito da Quintilio Vierin e dal gruppo di vignerons che già da alcuni anni esegue la vinificazione in comunità; per la zona Oreasan-Jovençan, miglior vino è stato giudicato quello di Giacomo Cavagnet di Jovençan, il secondo e terzo riconoscimento sono stati assegnati a Attilio Laifranc e Maurizio Garino.

a. r.

Torneo regionale

Il titolo di bocce a coppie

AOSTA — I giocatori Ivo Daudry e Umberto Pellati (bocciofila Quart Agraria regionale) si sono laureati campioni valdostani nella specialità coppie, per la categoria C, superando in finale Armando Tirodi e Rolando Grappelli (Le Carreau-Ceramica Fenaz) con il punteggio di 15 a 10.

La competizione, organizzata dalla Aostana Valduffi- si è svolta sui campi bar Grand Arvô Perasan.

In semifinale, la coppia Daudry-Pellati aveva sconfitto per 13-9 Piero Bionaz ed Italo Letey (Dopolavoro ferroviario) mentre a loro volta Tirodi e Grappelli si erano imposti per 13-1 a Ilario Contox e Vincenzo Biscardi (Nus Edile Dalla Zanna).

● Si è conclusa a St. Vincent la seconda selezione a coppie, categoria B, con la presenza di 16 formazioni in rappresentanza di sei società valdostane.

L'incontro è stato vinto da Mario Favre e Giorgio Buffa (bocciofila Notre Vallée) che hanno superato in finale per 13 a 10 Ilario Ramazzin e Claudio Perrinotto (Cral-Cogne). Al terzo posto si sono classificati a pari merito Walmo Marguerettaz ed Aldo Villeneuve (Notre Vallée); Primo Magro e Amato Agueltaz (Notre Vallée).

Con questa allocazione la coppia Favre-Buffa rappresenterà la Valle d'Aosta ai campionati italiani di categoria, in programma a Savona nei giorni 7 e 8 luglio. L'altra squadra valdostana in gara è formata da Attilio Vierin e Giulio Martin (Vina Marmi), vincitrice della prima selezione regionale.

c. r.

Concessionaria Fiat

Alpi motor
Corso Ivrea 129
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

Vasta scelta di veicoli commerciali ricondizionati e garantiti

ALCUNI ESEMPI:

FIAT 850 CARRO portata 6 q - allestimento nuovo	L. 4.000.000
FIAT 900 PULMINO - 9 posti - ricondizionato	L. 4.500.000
FIAT 242 CARRO - Ribaltabile posteriore - portata 15 q	L. 14.000.000
FIAT 500 allestimento carro - portata 3,5 q	L. [illegible]
MERCEDES AUTOCARRO - fisso - portata 15 q	L. [illegible]
FORD PROMISCUO 9 posti - ricondizionato	L. 7.000.000
FIAT 900 FURGONE - tetto rialzato - anno 1982	L. 5.500.000
RENAULT CARRO - allestimento nuovo - portata 9,5 q	L. [illegible]

Usato Sicuro — Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

PRIMARIA AZIENDA VINICOLA
VENDITORE INTRODOTTO
anche plurimandatario
ottimo trattamento economico
Tel. 0173 612.253

PRODUTTORE DI VINI DI ALBA
cerca
RAPPRESENTANTE
introdotto nel settore per Torino e Valle d'Aosta.
Tel. 0172/47.317

L'ABAT-JOUR CLUB
DI COURMAYEUR
E' IN VACANZA
FINO AL
LUGLIO

LA NON MIOPIA.

Le Permalens non le togli per dormire, non le devi pulire tutte le sere, non ti stancano gli occhi, non le levi per fare sport, non le senti. Provale subito da

MORAMARCO OTTICI
Piazza Narbonne 4 - AOSTA
Tel. 40.625
Permalens COOPERVISION INC
Lenti a contatto 24 ore su 24.

Dopo un avvio molto incerto

Atletica, ripresa con sei record

AOSTA — Dopo un inverno fortemente incerto, l'atletica leggera valdostana si è ripresa: sono stati migliorati sei records. Nel settore femminile, Marisa Gradizzi, 15 anni, ha battuto il primato dei 400 piani con 58" netti (precedente Adriana Meynet 58"3), mentre Silvia Gamba ha saltato in alto metri 1,77, superando di un centimetro il limite già suo.

In campo maschile Moreno Gradizzi ha migliorato il proprio primato nel miglio, correndo in 4'22", quindi ha battuto il record dei 5000 metri con 14'33"8 (precedente: Franco Medeossi 14'38"8).

Altri due primati assoluti sono stati siglati da Fabio Grange nei 1500 con 3'49"3 (precedente suo 3'50"8 centesimi di minuto che Felice Fontan aveva fissato 24 anni or sono a Milano in 1'50"40.

Ai risultati bisogna affiancare le prestazioni nei campionati di società del-

Marisa Gradizzi

l'Atletica Cogne e dell'Atletica Pont Donnaz. Tra i seniores-juniores la Cogne è giunta quinta in Piemonte piazzamento identico a quello del Pont Donnaz in campo femminile.

c. e.

Un intervento del delegato regionale della Lipu

«Troppe specie animali sono indifese in Valle»

E' atteso a Aosta per una conferenza organizzata dalla Lega italiana protezione uccelli Luigi Boitani, uno dei maggiori esperti mondiali di canidi (lupi e volpi). Boitani è considerato il numero due in Europa tra gli specialisti dei problemi dell'ambiente.

Il suo intervento sarà quindi di attualità, visti i problemi che riguardano la Valle, dove giunta dalla Savoia la rabbia silvestre, si è dovuto lottare contro la cheratocongiuntivite di camosci e stambecchi e la setticemia emorragica delle trote iridee. I problemi dell'ambiente sono all'ordine costante dei Comuni e della Regione, tuttavia restano problemi aperti.

A questo proposito pubblichiamo una lettera di Vincenzo Governale, presidente dell'Associazione ornitologica Valle d'Aosta e delegato regionale della Lipu, Lega Italiana protezione uccelli.

«*Soltanto una minoranza di anni or sono l'uomo, la sua cultura, la sua scienza, scoprirono l'ambiente naturale. E' quindi da poco tempo che la collettività conosce le leggi e le regole non scritte che presiedono gli equilibri naturali e quindi la sopravvivenza stessa dell'uomo su questo pianeta.*

«*Questi 15 anni però non hanno consentito al pubblico amministratori della nostra regione di prendere coscienza e conoscenza di questo problema che pure è di vitale importanza, soprattutto in una regione come la nostra così ricca di doni ambientali e che fa della natura il proprio biglietto da visita su riviste e altre pubblicazioni italiane e di tutta Europa.*

«*Altrove, tutt'intorno a noi, si è provveduto a tutelare l'ambiente con leggi opportune: si concepisce l'ambiente, cioè, come un bene comune e inalienabile da salvaguardare perché è una componente essenziale per la vita. In Valle questo concetto è soltanto proiettato nel futuro e persino i grandi impegni assunti dalle forze politiche trovano attuazione pratica nella realtà amministrativa.*

«*Basti pensare che la Regione ha consentito che si distruggesse un ambiente naturale unico in Valle e che con un colpo di spugna fossero cancellate centinaia di specie animali. Alludo alla zona umida di St. Marcel che per anni abbiamo creduto di salvare dall'opera dei cavatori: che cosa dire poi di una regione ricca di animali unici (aquila reale, stambecco, marmotta) che ancora non ha una legge sulla caccia, che non ha neanche impostato una normativa per la detenzione di animali imbalsamati, che non ha creato parchi regionali, che non si è data una legge sull'impatto ambientale, che non ha assunto iniziative, anche per prima, come esempio europeo in ossequio alla propria vocazione, in tema di difesa della natura.*

DOMANI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO
GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

Immobiliare Aosta snc
Lucat 2/A
GRAN POLLEIN
vendiamo n. due rustici da ristrutturare parzialmente indipendenti in buona posizione.
Tel. 0165 43.621 - 34.653

Immobiliare Aosta snc
VIA LUCAT 2/A
AOSTA
vendiamo 1000 mq - uso, autorimessa, deposito, magazzino, h. 5 mt; event. fraz. in n. 2 o 3 lotti.
Tel. (0165) 43.621 - 34.653

Aosta vendiamo
NEGOZIO CENTRALE
di mq 75 L. 87 milioni con eventuale garage o magazzino.
Tel. 0165/32.854

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40232

Meeting Club
Club
GRAN LISCIO
CON L'ORCHESTRA
SPETTACOLO DI
PIER FILIPPI
INGRESSO L. 10.000 COMPRESA CONSUMAZIONE
Via Chambéry
Palazzo
Tel. 45.333

SARDEGNA
PORTO ROTONDO stupendo centro residenziale sul mare: piscine, 2 tennis, porticciolo. Appartamenti indipendenti, dilettissimi con terrazze. Mutuo, dilazioni.
Via X. De Maistre 10 - AOSTA
Telefoni 0165 43.867 - 32.958

AOSTA - Via Brean 35
Tel. 0165 - 552858
IL NUOVO MATERASSO
pratico, economico lavabile per il confort e l'igiene del vostro letto

5 minuti per imparare MACINTOSH
DAL 4 AL 10 GIUGNO DA INFORMATIQUE

gioca e vinci
10 Macintosh in palio e tanti altri premi ... aut.Ministeriale.
il non-computer
che imparerai ad usare in 5 minuti...
da lunedì 4 Giugno a Domenica 10 Giugno
vieni, gioca gratis e... vinci MACINTOSH
da
INFORMATIQUE
Avenue du Conseil des Commis 16 - AOSTA
INFORMATIQUE2
Région Amérique - QUART (AO)
professional shop
gli altri ti offrono i computers del passato
INFORMATIQUE: il futuro del computer

La Camera di commercio ha iniziato la ristrutturazione dell'ex cinema

Colpi di piccone al vecchio Alfieri diventerà enoteca e sede di rassegna

La prima parte dei lavori dovrebbe concludersi a settembre, in occasione della «Douja d'oro», che avrà più spazio

ASTI — Colpo di piccone per l'ex cinema Salone Alfieri (ha chiuso i battenti due anni fa) di piazza Alfieri. L'intero edificio viene ristrutturato per essere adattato a sede di manifestazioni. Verrà anche aperta una enoteca permanente dei vini astigiani.

Sparisce così per sempre la vecchia sala cinematografica, la più popolare della città, posta sotto i portici Pogliani, che risalgono al 1650. Il cinematografo è stato affittato dalla Camera di Commercio e, terminati i lavori di ristrutturazione (il progetto è degli architetti Antonio Guarene e Salva Garipoli), potrà ospitare mostre e rassegne specializzate, soprattutto nel settore artigianale.

Altri locali, attigui al salone delle manifestazioni che da una quindicina di anni ospita la «Douja d'Or-Festa del Vino», verranno destinati alla rassegna vinicola, che così avrà maggior spazio a disposizione.

Una parte dei lavori dovrebbe concludersi a settembre, proprio in occasione della festa del vino.

Con la ristrutturazione dell'ex Salone Alfieri, Asti, capoluogo di una provincia eminentemente vitivinicola, avrà così una prima enoteca permanente. La realizzazione è stata voluta dalla Camera di Commercio, che ha inteso creare una struttura fino ad oggi inesistente in città e capace di ospitare mostre e manifestazioni. Proprio su questo argomento negli anni scorsi sono scoppiate grosse polemiche sollevate da alcuni amministratori pubblici i quali hanno sempre rifiutato l'idea che l'ex Salone possa essere una sede adatta ad ospitare manifestazioni pubbliche. Motivo principale: l'edificio è posto in una zona già intasata dal traffico, senza contare il parcheggio di piazza Alfieri, e che per le volte alla settimana viene invasa dalle bancarelle del mercato ambulante.

Per diverso tempo c'è stato chi ha sostenuto la tesi di usufruire dell'area delle ex Ferriere Ercole di via Lauro, adatta a tutti gli usi compresa l'attività fieristica ed espositiva, in quanto esistono già diversi capannoni che possano essere validamente utilizzati. Poi è sopraggiunta la proposta che trova ancora oggi una certa opposizione: realizzare in piazza Campo del Palio una struttura polivalente adatta ad ospitare attività come fiere, esposizioni, manifestazioni, e servizi pubblici (vigili urbani, guardia medica, Croce Verde, sportello bancario, ecc.). In questo proposito il sindaco, Giampiero Vigna, afferma: «Non si tratta di un problema a breve termine ma nel disegno della città futura non si può prescindere da quell'importante area che è piazza Campo del Palio, nel cuore della città».

Sulla struttura si realizzare in modo da poter evitare ogni danno all'allestimento degli stand per la «Douja». «Città di Asti» l'Amministrazione comunale intende bandire un concorso di idee aperto a tutti gli architetti della provincia, «grazie al quale sicuramente emergerà l'espressione progettuale che ferma conto della necessità di valorizzare la piazza nel suo aspetto estetico ed architettonico», così dice il sindaco.

Rimane sempre aperto il discorso della costituzione dell'Ente manifestazioni astigiane, l'organismo che dovrebbe raggruppare e coordinare le iniziative di Camera di commercio, Ente turismo, Comune, Provincia, Comprensorio, banche, eccetera, al fine di evitare confusioni e doppioni di manifestazioni. Forse è il momento di decidere.

Vittorio Marchisio

Asti. Il Salone Alfieri, sotto i portici Pogliani, lascia il posto a una sede di manifestazioni

Condannato per furto un giovane nicese

Una statua di legno può «costare» 9 mesi

Processato anche un agricoltore per resistenza: il tribunale ha inflitto 4 mesi di reclusione

ASTI — *Il tribunale ha condannato ieri mattina a nove mesi di reclusione (pena condonata) Luigi Albergamo, 25 anni, residente a Nizza Monferrato, via Asti, per furto. Nel maggio del 1988 il giovane si era introdotto in una casa della Corte di Nizza Monferrato Oltedo e aveva rubato una scultura in legno raffigurante un pastore. Il ladro era entrato dopo aver forzato la persiana di una finestra. Alcuni abitanti della borgata avevano poi visto fuggire tre giovani a bordo di un'auto ed erano riusciti a rilevare la targa. E' grazie a questa circostanza che i carabinieri hanno potuto identificare il giovane e lo hanno denunciato insieme ad un'altra persona, Carmela Cisterna, 47 anni, pure di Nizza Monferrato. La donna è stata però assolta dal tribunale per non aver commesso il fatto.*

In un altro processo sono stati inflitti quattro mesi di reclusione con il beneficio della condizionale per il reato di resistenza a pubblico ufficiale all'agricoltore Giuliano Borio, 43 anni, residente a Costigliole d'Asti. L'imputato il 28 aprile del 1980 aveva aggredito due agenti di pubblica sicurezza i quali l'avevano fermato per alcuni controlli mentre, in auto, sostava davanti alla prefettura. Il Borio era stato invitato ad esibire i documenti, ma reagì insultando i due agenti per poi colpirli con un pugno.

In tribunale l'agricoltore si è giustificato dicendo: «Poiché quella sera avevo bevuto un po' e non mi sono accorto che i due erano agenti». v. ma.

Incendio al Centro antidroga

SESSAME — Incendio l'altra notte al Centro per il recupero dei tossicodipendenti in frazione San Rocco Is Ilamme, scaturite per cause ancora in via di accertamento, hanno avvolto il caseggiato nella parte rustica adibita a ricovero attrezzi e materiale agricolo. Nessuno degli ospiti del Centro è rimasto ferito ma si registrano gravi danni alle strutture e alla stalla. E' andata perduta buona parte del raccolto di paglia.

Sono state portate in salvo pecore e altri animali domestici mentre da Asti e Acqui sono giunte quattro autobotti dei vigili del fuoco che hanno dovuto faticare per spegnere le fiamme anche a causa del vento. Pare certa la natura dolosa dell'incendio. (l. ia.)

Nessuna responsabilità per la morte

Non si fa autopsia per l'agricoltore

L'incidente segnalato in ritardo per «negligenza»

SAN DAMIANO — Ieri mattina la magistratura ha concesso il nullaosta per la sepoltura dell'agricoltore Teresio Franco, 69 anni, residente in frazione Lavezzole, morto lunedì pomeriggio in un infortunio sul lavoro mentre, con due colleghi abbattitori di piante, si trovava in località San Bartolomeo di Agliano. Non essendo stata disposta l'autopsia, si escludono responsabilità da parte di terzi.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. Teresio Franco, celibe, lascia la madre e un fratello. I tre vivevano insieme in una cascina della frazione. Il Franco da alcuni giorni lavorava con Nello Gai e Alessandro Torchio nel territorio di Azzano, ad abbattere pioppi in un appezzamento lungo il Tanaro. Sono stati proprio i due colleghi dell'agricoltore a ritrovarlo privo di vita, supino sul carico di tronchi già accatastati sul rimorchio. Pare che il Franco abbia tentato di salire sulla catasta, rimanendo schiacciato.

Dopo la pausa di mezzogiorno, il Gai e il Torchio, allarmati in un altro punto del campo, si avevano visto nei pressi del rimorchio. Non si sono accorti subito di quanto era accaduto e, quando l'hanno trovato, il contadino era già in fin di vita. Il medico ha riscontrato una vasta ferita al torace. Probabilmente il fatto che i carabinieri siano stati avvertiti del mortale incidente con un ritardo di un giorno si deve ad una negligenza dei familiari della vittima, sotto choc per quanto era successo. l. b.

Nuovo ponte sul Triversa

TIGLIOLE — Stanno per iniziare i lavori per il ritombamento del ponte sul torrente Triversa della strada comunale che collega la frazione di Case Novara con la statale Asti-Torino. La vecchia costruzione era crollata l'anno scorso, in seguito alle abbondanti piogge. Il ponte originario era stato costruito una decina d'anni fa, da un consorzio autonomo nato a Case Novara, ed era stato finanziato dalle quindici famiglie della piccola frazione. L'opera però si era rivelata poco consistente.

La nuova costruzione è stata decisa dall'amministrazione comunale di Tigliole. Il finanziamento è a carico della Regione. Il preventivo di spesa è di 80 milioni. L'impresa che ha appaltato i lavori è la «Arduino Malaballa» di Villafranca. (l. b.)

Intervista all'allenatore della Way Assauto, che ha iniziato la sua attività nel 1934

Graziano: nozze d'oro con la ginnastica

A 63 anni trascorre non meno di cinque o sei ore al giorno in palestra - Un ricordo dei campioni che ha creato

ASTI — Trentacinque anni al servizio della ginnastica: ancora oggi a sessantatrè anni Dino Graziano, istruttore federale e allenatore della squadra Way-Assauto, non trascorre meno di cinque o sei ore nella palestra del circolo aziendale.

Prepara decine di giovani a questa dura disciplina in cui forza fisica e armonia si fondono dando vita ad esercizi di grande effetto spettacolare: La ginnastica artistica, è il caso di dirlo, è passata tutta sotto gli occhi di questo istruttore che conserva nel fisico ancora integro i segni di una lunga militia sportiva, iniziata nel lontano 1934 nelle file della gloriosa «Fulgor», società di grandissimo prestigio. Allenamenti durissimi: i primi concorsi, la maturazione stilistica. Poi la guerra, la partenza per il fronte e il ritorno all'agonismo nel 1946 con i colori della «Forti e Liberi».

L'idea di costituire una sezione di ginnastica all'interno della Way-Assauto, dove Graziano ha lavorato sino a pochi anni fa, è del 1948. Racconta l'ex ginnasta: «*Dividevamo la palestra con la boxe. L'impianto offriva un fondo su cui allenarsi era difficilissimo e pericoloso. La passione però era tanta*».

Erano gli anni di Turi Binaratto, Puntadosi, Pontiddi e Bianchi, giovani astigiani di allora.

Ricorda Graziano: «*Venivano a farci visita dei responsabili federali di Roma chiedendoci se ci allenavamo veramente in quella piccola palestra. In poco tempo dal livello regionale Torino arrivò una convenzione e venne costruito l'attuale palestra*». La ginnastica toccando il suo apice negli Anni Sessanta: Graziano mette in piedi numerose squadre che prendono parte a gare prestigiose.

A Pisa con la formazione degli allievi «C» la Way-Assauto ottiene un brillante quarto posto, precedendo qualificate compagini estere. Il «vivaio» comincia a maturare elementi interessanti: sono gli anni d'oro dei ragazzi di Graziano. Nel 1970 brillare la stella di Sergio Brunetta, nazionale, l'atleta più completo «costruito» dall'istruttore astigiano che ricorda: «*Lavorava in fabbrica e finito il turno scendeva in palestra ad allenarsi. Era un talento naturale e in virtù di ciò potuto prepararsi adeguatamente sarebbe arrivato alle Olimpiadi. Invece è rimasto solo una promessa*». f. c.

Dino Graziano in un'immagine plastica che risale al 1949

Ancora scioperi alla «Util»

VILLANOVA — Sono nuovamente in agitazione, da lunedì, i dipendenti dell'azienda metalmeccanica «Util». Il consiglio di fabbrica indice, ogni giorno, un'astensione dal lavoro di mezz'ora (da effettuare sui turni in uscita) ad oltranza, vale a dire finché la direzione aziendale non si dichiarerà disposta ad accettare almeno le principali richieste presentate dai lavoratori.

La vertenza si era iniziata quindici giorni fa, con uno sciopero totale, prolungatosi per una settimana. I dipendenti, in seguito, hanno deciso di trattare, tornati al lavoro. Era stata, però, una ripresa temporanea, accettata a condizione che la direzione accogliesse il «pacchetto» richiesto. Da allora si sono svolti gli incontri e le assemblee in fabbrica, ma i risultati concreti non sono arrivati. (l. b.)

Gli esercenti contestano le decisioni del Comune

I negozi restano chiusi a Nizza proprio il giorno della Giostra

NIZZA — Protesta dei commercianti nicesi che domenica, dopo che nei giorni scorsi avevano deciso di tenere aperti gli esercizi in occasione della Giostra, attueranno la chiusura dei negozi «*per protestare contro l'indifferenza dell'amministrazione comunale*», come è scritto sul ciclostilato che sarà affisso ai tutte le vetrine.

Le motivazioni di questo «sciopero» sono spiegate in una lettera che il presidente dell'Associazione Piero Rapetti ha inviato a tutti i commercianti: «*Nonostante sia stata richiesta la nostra collaborazione per la stesura del calendario delle aperture e chiusure, l'amministrazione comunale ne ha approvato la distribuita una che comporta aperture festive da noi non accettate*».

All'Associazione commercianti spiegano che questa è solo l'ultima di una serie di incomprensioni con l'amministrazione comunale.

Dice Rapetti: «*Finora le dimostrati disponibili*

Il taccuino elettorale

Asti — Questa sera, alle 19, apertura della Festa dell'Avanti! nel parco delle Ferriere Ercole; alle ore 20 intervento del parlamentare europeo socialista Jiri Pelikan.

Castelnuovo Belbo — Questa sera, alle 21, comizio dei candidati socialdemocratici Pierluigi Romita e Angelo Marchisio.

Montegrosso — Domani sera, presso il bocciodromo dell'Oratorio, il candidato democristiano Giovanni Borgio.

Festa in piazza per il Canelli promosso

CANELLI — La città festeggia la sua squadra di calcio, vincitrice del campionato di Prima Categoria. Domani sera in piazza Cavour si terrà un grosso banchetto all'aperto con tanta musica. E' previsto anche l'intervento di complessi folk.

Spiegano i dirigenti del sodalizio astigiano: «*Sarà la festa di tutta la città, più che la festa della squadra: l'occasione per gli sportivi e per tutti i canelliesi di ritrovarsi insieme a celebrare la allegria l'importante traguardo raggiunto*». (f. ia.)

Gobbi è incedibile, e che ad Asti arrivi De Luigi della Kappa

Rebaudengo e Shandor alla Ricreazione? Ecco i primi nomi del «volley-mercato»

ASTI — Giorni importanti per il futuro della squadra di pallavolo dell'Astricreazione. La società si è gettata nel vivo del «mercato» per cercare di ingaggiare alcuni pezzi importanti al fine di rafforzare l'intelaiatura della squadra che impegnerà l'anno prossimo sul doppio fronte del campionato di serie A2 e della Coppa confederale europea.

Ecco il filoconto che dovrebbe prendere la formazione «spumantiera» nel 1988/89. La prima scelta cadrà su un giocatore da schierare in diagonale a Pier Paolo Martino: due le possibilità al vaglio dei dirigenti. La prima riguarda l'ingaggio di Piero Rebaudengo della Kappa Bra, di fronte ad una certa offerta finanziaria potrebbe trasferirsi ad Asti. In caso di risposta positiva da parte del regista torinese, la Ricreazione cercherà all'estero uno schiacciatore di banda con cui sostituire Quiroga destinato al Santal. Sul taccuino del presidente Mauro Venturini è segnato il nome del brasiliano Shandor. Se Rebaudengo risponderà no, la Ricreazione ripiegherà sul palleggiatore californiano Donati Dvork, 1 metro e 93, elevazione straordinaria, un elemento che potrebbe dare anche un consistente apporto al «muro» sotto rete.

Alessio Gobbi

Pier Paolo Martino

Per quanto concerne gli schiacciatori di banda il «pezzo» più pregiato è Alessio Gobbi, fresco di convocazione olimpica? Risponde il presidente Venturini: «La nostra intenzione è di migliorare la squadra, ma restando con i piedi per terra. La quale Gobbi a questo proposito si propone per ora in termini abbastanza realistici. Il giocatore potrebbe andarsene da Asti ad un patto, e cioè che la squadra acquirente gli acquisti De Luigi della Kappa». Interessanti novità anche sul piano promozionale: la federazione pallavolo ha infatti firmato un accordo con Telemontecarlo per una serie di trasmissioni che comprende la messa in onda di 25 partite, di un periodico settimanale e di un'anteprima al campionato di serie A che invece effettuerà 45 riprese annuali. Per sponsor si è un incontro in settimana con Ricreazione per definire i programmi di abbinamento, la domanda e l'offerta. f. c.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: La chiave dell'amore, di L. C. Berlanga

POLITEAMA: Hot dog, con B. Newghton (1984, commedia)

RITZ: Class (1983, commedia).

SPLENDOR: Catamaran weekend (1984, horror)

VITTORIA: I miei problemi con le donne, di B. Edwards, con B. Reynolds e J. Andrews (1984, commedia)

CANELLI

GALBO: Tutti per uno con i Bonas (musicale)

D'ORO: Quel mese sapiro.

NIZZA

AURORA: Parents.

LUX: Harry e ...

SOCIALE: Professione ghostbuster con C. Bronson (1984, azione).

VERDI: Super maggio

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Domenico, corso Volta 29; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8

Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.

Moncalvo: Cilleria, via Cavallo 12

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, **Carabinieri** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56, **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** 53.421; **Pubblica assistenza ferroviaria** 32.722, piazza Alfieri 52 603.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 60.224; **Canelli** e Nizza Monferrato 726.756; **Moncalvo** 202.465 **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.222.

Azienda leader nella distribuzione articoli termosanitari ricerca

AGENTI DI VENDITA

per la provincia di ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA - CUNEO

SI OFFRE:
- Portafoglio clienti consolidato
- Anticipo provvigionale
- Inquadramento Enasarco
- Inserimento in una azienda finanziariamente solida ed in forte espansione

SI RICHIEDE
- Esperienza ed introduzione presso installatori impianti idrici e termici
- Auto propria
- Disponibilità immediata o a breve

Inviare curriculum a: PASS 163 — 10100 TORINO

Fiduciaria primario ISTITUTO ricerca per l'apertura di nuove sedi operative nelle province AL - AT

LAUREATI - DIPLOMATI

dalle spiccate attitudini alle trattative commerciali. Età minima 25 anni.
La provenienza dal settore bancario è assicurativo è titolo di preferenza.

Telefonare 53.972

Società di consulenza aziendale - formazione - selezione del personale

Una solida e conosciuta società metalmeccanica ubicata in provincia di Reggio Emilia che opera da molti anni sull'Italia e sull'estero rivolgendosi al commerciale ed artigianale, in possesso di notevole portafoglio clienti, ricerca

AGENTE PER TORINO ASTI CUNEO ALESSANDRIA (RIF. 135)

Il candidato dovrà aver già operato verso piccole, medie, grandi aziende o verso organizzazioni grande distribuzione commercializzando beni industriali durevoli.

Munito di cultura e teso a l'immagine della Azienda verso il cliente, il personaggio ideale è preferibilmente organizzato in modo tale da disporre di una sede attrezzata e locali per esposizione clienti e servizio, e l'Azienda l'opportunità di ampliare le vendite con l'assistenza.

L'Azienda ha già un consolidato ed una Sua struttura commerciale, inquadrerà Enasarco in con provvigioni omnicomprensive di spese per l'attività ma con le disponibilità ad esaminare eventuali al avviamento.

I contatti si terranno in loco.

Preghiamo di inviare il proprio curriculum studio citando il riferimento in oggetto, nella garanzia della riservatezza.

DIVISIONE DI RICERCA - SELEZIONE - GESTIONE DEL PERSONALE
SERVIZIO DI PSICOLOGIA APPLICATA

ricerca per la provincia di

nr. 2 DIPLOMATI/LAUREATI

età 23-27 anni per attività di pubbliche relazioni, consulenza e vendita, nel settore dell'orientamento professionale da svolgersi settimanalmente, nell'ambito della propria zona di residenza.

Offresi: inquadramento di legge, retribuzione molto interessante, addestramento in zona.

I dovranno possedere i seguenti requisiti: buona cultura generale, estroversione, dinamicità, predisposizione ai umani, auto propria, liberi subito.

Telefonare per fissare appuntamento, stesso, al nr 745.508.

DOMANI SU STAMPA SERA SCOPRI COME VINCERE PREMI PER 100 MILIONI: 10 A112 1 LANCIA TREVI 2000

21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO

la RINASCENTE

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

Settimane di pioggia e freddo quasi invernale

I danni del maltempo «Molte colture perse»

E' giugno ma il clima è quello di - Preoccupazione per foraggio e vite - Ritardata la salita agli alpeggi

CUNEO — I danni prevedibili all'agricoltura del Cuneese dalla pioggia, dal freddo, dalla latitanza del sole che dura ormai settimane assommano già a parecchie centinaia di miliardi. I tecnici dell'Aspofrut, la più organizzazione cooperativa del Piemonte la cui sede è a Cuneo, rientrati da una serie di sopralluoghi, hanno steso relazioni allarmanti. Le aziende contadine già in crisi per il cronico passivo fra costi e ricavi rischiano ora il collasso se il governo non interviene subito con adeguati aiuti finanziari.

Spiega Raffaele Bassi, direttore dell'Aspofrut, uno dei migliori esperti agricoli della «Granda». «Continuiamo ad avere il clima stagionale di marzo, e siamo quasi a metà giugno. Fra due settimane le giornate cominciano ad accorciarsi e non abbiamo ancora visto la primavera. Molte colture sono ormai perse, altre sono in grave ritardo e pericolante. Il fenomeno sta assumendo la tragedia».

Con Raffaele Bassi tracciamo un bilancio delle conseguenze della primavera «scomparsa» in riferimento alle principali colture agricole della provincia. Il panorama che se ne ricava è impressionante. Eccolo.

Foraggio. Il maggengo è il primo e più importante taglio di erba dei prati. Con le continue piogge nessuno si azzarda a mettere in moto le falciatrici perché senza il sole l'erba non secca. Ritarderà anche il secondo taglio di fine giugno. Molte aziende denunciano già gravi carenze di foraggio per il bestiame.

Mais. Chi ha seminato deve purtroppo ripetere l'operazione perché le piantine o non sono nate o per la troppa acqua sono marcite. Inutili ormai i semi del cielo ibrido: in 130 giorni occorre cioè cambiare varietà ma i semi di mais a maturazione più accelerata sono introvabili e costano cifre astronomiche.

Grano e orzo. La trebbiatura è in ritardo di almeno tre settimane. Le piantine falcidiate dalle malattie crittogamiche. Il raccolto sarà di pessima qualità e come quantità inferiore del 30-40 per cento rispetto alla media.

Vite. La vegetazione è notevole ritardo. L'umidità favorisce la peronospora e costringe gli agricoltori nei trattamenti antiparassitari e se non bastasse raddoppiano anche le spese perché la pioggia obbliga a ripetere più volte le irrorazioni.

Ciliegie. Il raccolto delle primaticce è ormai pressochè perduto. Le varietà tardive come le amarene sono assalite dalle malattie; inoltre la produzione complessiva sarà inferiore del 60-70 per cento per l'infelice fioritura primaverile.

Fragole e lamponi. Il freddo ha impedito la fioritura e il maltempo ha ridotto del 50 per cento la fioritura, l'umidità provoca molte malattie e completa il disastro.

Susine e prugne. La produzione sarà quest'anno inferiore dell'80 per cento rispetto alla media a causa dei danni subiti dalle piante durante la fioritura.

Mele. Il raccolto sarà notevolmente inferiore perché la pioggia e il freddo hanno impedito la piena fioritura e il impollinazione.

Pesche. La produzione sembra per il momento abbondante ma la qualità sarà purtroppo scadente se non arriva al più presto il sole.

Conclude Raffaele Bassi: «*Non ricordo una primavera simile quando lavoro in agricoltura. Gli unici forse soddisfatti sono gli allevatori di lumache ma nell'economia provinciale occupano l'ultima posizione*».

Grosse preoccupazioni anche per i marroni e i pistacchi. Dovrebbero salire agli alpeggi fra meno due settimane e in montagna oggi è come fosse ancora in pieno inverno: il terreno è quasi tutto ricoperto di neve, la temperatura è quasi sempre sotto zero e non favorisce lo scioglimento della neve e la crescita dell'erba: 30 mila capi di bestiame rischiano di morire di fame.

Gianni De Matteis

Ordine del giorno della Provincia

Birra a Torino Cuneo protesta

«E' una bevanda alternativa al vino, il cui mercato versa in una crisi di grande entità»

CUNEO — «Perché patrocinare e favorire una manifestazione di propaganda della birra mentre la viticoltura attraversa un periodo di gravissima crisi?». E' il succo dell'*ordine del giorno votato ieri all'unanimità dalla Giunta dell'Amministrazione provinciale*, nel quale si «deplora che la Regione, la Provincia e il Comune di Torino siano gli ufficiali e dichiarati patrocinatori del I° Festival internazionale della birra in corso nel capoluogo piemontese».

Nell'ordine del giorno la *giunta provinciale sottolinea* «l'inopportunità di tale patrocinio e, a maggior ragione, di eventuali finanziamenti a qualsiasi titolo da parte di enti pubblici tenuti per compito istituzionale alla difesa degli interessi, anche economici e produttivi, della Comunità locale».

Dopo avere messo in evidenza come l'appoggio offerto a ditte prevalentemente estere, di produzione e commercio di bevande alternative al vino, contrasti con gli impegni assunti nei confronti degli agricoltori e degli operatori del settore vitivinicolo», la giunta provinciale «auspica che analoga attenzione venga riservata nell'immediato futuro ai problemi della viticoltura, oggi in gravissima crisi».

La questione è stata affrontata dalla giunta dell'Amministrazione provinciale anche su sollecitazione di numerosi produttori di vino della «Granda».

g. r.

Prevenzione dei tumori

CUNEO — L'assessorato alla sanità della Regione e l'Unità sanitaria n° 58 organizzano per questa mattina un seminario al cinema teatro Marconi su «La prevenzione dei tumori e l'organizzazione dell'assistenza oncologica in Piemonte».

I lavori aperti alle 9,30 dal presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, dal sindaco Guido Bonino e dal presidente dell'Usl Gregorio Perrero.

Personalità del mondo letterario e culturale affrontano il problema

Ma la gente ancora leggere? Se ne parla al «Premio Grinzane»

Il convegno si apre oggi nel municipio di Alba - Domani pomeriggio, al castello, la cerimonia di consegna del premio in parte al ministro della Pubblica Istruzione Falcucci

ALBA — Nell'ambito delle manifestazioni del premio di narrativa «Grinzane Cavour», che sarà consegnato domani pomeriggio nel castello di Grinzane dal ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, oggi pomeriggio alle 17 avrà inizio presso il municipio di Alba un convegno dal titolo «Lettura: fine eclisse o rinascimento?». Studiosi, esperti, personalità del mondo letterario e culturale affronteranno temi interessanti ed attuali della crisi della lettura nel mondo contemporaneo, rapporti tra lettura e società tecnologica, libri e mass media, il bisogno culturale dei giovani. E' organizzato dalla Sei (Società editrice internazionale) e dalla città di Alba.

I lavori del convegno si apriranno con il saluto del sindaco Tomaso Zanoletti, del sottosegretario alla Pubblica Istruzione Giuseppe Fassino e dell'assessore regionale al Turismo Andrea Magnone. Sono in programma numerose relazioni che proseguiranno nella mattinata di domani.

Oggi pomeriggio vi interverrà con Giancarlo Milanesi, dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, che parlerà su «Condizione giovanile e consumi culturali. I risultati di un'inchiesta su 3 mila giovani italiani». Carlo Emilio Rivolta, presidente dell'Associazione italiana editori, tratterà il argomento «Il libro, supporto essenziale della cultura». Nanni Fogola, presidente dell'Associazione librai piemontesi «Il libro in vetrina».

Alle 18,30 è previsto un incontro nella sala consiliare del municipio con i sei autori finalisti del «Premio Grinzane '84»: Luca Desiato, Virginio Scapin, Antonio Tabucchi, Jordan Radickov, Nathalie Barraute e Amos Tutuola.

I lavori riprenderanno domani mattina (ore 9,30), sempre nella sala consiliare del municipio, con una relazione di Francesco Alberoni, dell'Università di Milano, su «Lettura e società tecnologica». Omar Calabrese, dell'università di Bologna, tratterà il tema: «Invenzione letteraria e mass media». «Lettura e mass media» è l'argomento di cui parlerà Sergio Zavoli, presidente Domenico Porzio, della Mondadori, parlerà su «Le letture dell'editore».

Il convegno si concluderà con gli interventi di Jean Pierre Bardos, dell'Associazione editori francesi, del critico Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», e Mario Stern.

Domani pomeriggio i lavori si sposteranno al castello di Grinzane, dove alle 18 avrà luogo la proclamazione dei vincitori del premio di narrativa italiana e straniera con la votazione congiunta di una giuria di critici e di undici giurie scolastiche.

Nella serata di domani, alla sala Moretta di Alba, si terrà un incontro sul tema: «Il teatro ragazzi Storia e problemi», con intervento di Giovanni Moretti, dell'Università di Torino, Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione, Enzo De Maria, assessore alla Cultura del Comune di Alba. Seguirà lo spettacolo «Pigiami», presentato dal Teatro dell'Angolo di Torino.

Domenica sera, ancora al teatro Moretta, e in programma un incontro con lo scrittore bulgaro Radickov, finalista del premio «Grinzane» con «I racconti di Cerkazki». Questo libro è stato tradotto in lingua italiana da un albese, Danilo Manera, conoscitore dell'ambiente letterario bulgaro. Per questo lavoro Manera ha ricevuto il premio «Leone Traverso» per la miglior opera prima di traduzione, sezione del «Premio Città di Monselice».

Seguirà domenica sera attori del Laboratorio universitario teatrale di Alba, leggeranno alcuni «Racconti» con accompagnamento musicale del gruppo Barbagal presenterà anche una cartella di fotografie dell'albese Bruno Murialdo ispirata alla tematica narrativa di Radickov.

Gianfranco Fiori

Al Clown's Circus ci sono «animali feroci», artisti di strabiliante abilità

Finalmente un circo senza prigionieri

Cuneo. La graziosissima Evelina Rosier in un difficile esercizio sulla corda (Foto Bedino)

CUNEO — *Piccolino e sotto il tendone biancorosso del circo ci sono pochi bambini. Antonio Giarola, il regista, l'accento che tradisce l'origine veneta. Il volto incorniciato da una sottile barba, la sua sconsolata braccia, guarda le poltroncine vuote e si sfoga*: «E' tutta colpa della poca pubblicità. A Cuneo, oggi, sono in pochi a sapere che c'è il circo. Altrimenti verrebbero, eccome. Il circo non è in crisi, è uno spettacolo che ha sempre». Basta saperlo fare, ricuperando quello che appartiene alla storia e eliminando gli orpelli, le cose artificiali, le americanate e gli animali in gabbia. Più poesia, insomma e meno plastica».

Siamo sotto lo chapiteau del «Clown's Circus», le musiche di Debussy e di Ravel, di Nino Rota, Satie e Ciaikovskij accompagnano una bravissima coppia di clowns, una danzatrice sul filo, un terribile fachiro mangiafuoco. E' un pomeriggio del cielo grigio e piovoso, qualche timbretto di intrufola leggero fra le poltroncine di velluto rosso e applaude, ride, seguendo con gli occhi spiritati le evoluzioni di un acrobata, le battute di un pagliaccio, la rapida corsa di un cavallino.

Il Clown's Circus ha piantato le tende l'altra sera in piazza d'Armi e rimarrà a Cuneo fino a domenica due spettacoli al giorno (alle 16 e alle 21) che vedono la solita malinconia di un'arte che non vuole perdere, legata (assieme alla poesia di una ventina di artisti, dalla sapiente colonna sonora di Ercolano Graziosi che mette insieme i classici dell'impressionismo musicale con il ritmo circense e felliniano di Nino Rota, le coreografie di Claudio Bonino, le scenografie di Felice Nello Il dalla bravura del regista, appunto Antonio Giarola, che racconta: «Questo circo è nato da una mia idea di laurea: a Bologna ho studiato spettacolo, un ramo di lettere e filosofia. Ho puntato la mia attenzione sul mondo del circo, la tesi l'ho fatta sulla famiglia Cavedo.

Nove mesi di preparazione, girando in lungo e in largo l'Europa, sei mesi di prove per portare con sé il piccolissimo Gilberto Zavatta (un cognome che nel circo è davvero un lasciapassare), il bravissimo fachiro Emilio Puja, i fratelli Cavedo, ottimi clowns, la giovanissima Eveline Rosier che danza sul filo.

E gli animali? Giarola sorride «Abbiamo soltanto quattro pony e cagnetta».

Luigi Sugliano

Colpo di milioni alla stazione poco dopo le 5

Cavallermaggiore, 4 banditi hanno rapinato il «postale»

CAVALLERMAGGIORE — Rapina a mano armata, ieri mattina, agli incaricati delle ferrovie che stavano trasbordando dal treno proveniente da Cuneo a quello diretto Alba-Alessandria i sacchi della posta. Tre banditi, due dei quali armati di fucile a canne mozze e di pistola, hanno fatto i «mezzi-postali» in pochi minuti, dopo avere esploso in aria un colpo di pistola, trafugando due sacchi «speciali» contenenti valori per circa quaranta milioni di lire. Quindi sono fuggiti a bordo di una Volkswagen Jetta — sulla quale li attendeva un complice — dileguandosi verso Torino.

La rapina è avvenuta alle 5,15, pochi minuti dopo l'arrivo in stazione del treno 7942 che era partito da Cuneo alle 3,40: un convoglio con pochi passeggeri e molti vagoni postali. I banditi hanno atteso che gli incaricati scaricassero i sacchi destinati al treno in partenza per Bra, Alba, Alessandria alle 5,24 e mentre i «mezzi» erano fermi tra treno e l'altro, li hanno affrontati sparando le armi.

A scopo intimidatorio hanno sparato un colpo di pistola in aria e poi hanno afferrato i sacchi postali, scegliendo quelli per «trasporto speciale valori» che contenevano quindici pieghi contenenti denaro, valori, assegni per una quarantina di milioni.

L'azione dei malviventi è stata rapida e decisa e ha colto di sorpresa i pochi viaggiatori che erano presenti in stazione e sui convogli e il personale ferroviario, che di fronte alle armi spianate dai banditi non ha potuto opporre resistenza.

I rapinatori, stando ai racconti, hanno improntato alla rapina un tono drammatico, facendo ricorso alle armi per dimostrare la loro estrema decisione e indurre il personale ferroviario a desistere da qualsiasi tentativo di reazione.

Il colpo evidentemente era stato accuratamente preparato da tempo e i banditi sono a conoscenza che con il «postale» n. 7242 un treno lentissimo, che sosta a Fossano quasi un'ora, prima di ripartire per Cavallermaggiore e Torino, viaggiavano anche i sacchi per il trasporto speciale di valori e che questi dovevano essere scaricati a Cavallermaggiore per il trasbordo sul convoglio n. che sarebbe partito pochi minuti dopo per Bra, Alba, Alessandria.

Non appena i banditi si sono dileguati a bordo della «Jetta», è stato dato l'allarme e in pochi minuti sono giunti i carabinieri.

Nel pomeriggio l'ufficio centrale delle Poste ha potuto ricostruire l'entità dei valori contenuti nei sacchi rapinati, poco meno di quarantina di milioni.

Giorgio Raval

ECONOMICI

A 5 Bartolomeo Cavalla Peveragno (Cn) regala Pino vendo nuova motocoltivatore 3 cavalli nuova 3 anni lavorato con camera pompa pesci cocce 6000 mq Loreto acqua luce telefono a 10 minuti dal paese. Tel 0171 93 302

Entrerà in funzione tra pochi mesi e sarà valido fino al 1990

Approvato (nessun contrario) a Mondovì il «preliminare» del piano regolatore

MONDOVI' — Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del piano regolatore, che entro pochi mesi diventerà esecutivo. Nelle prossime settimane chiunque potrà proporre modifiche, miglioramenti, fornire consigli sul progetto che tornerà per l'ultima volta in consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Favorevoli a questo progetto si sono dichiarati i gruppi che compongono la maggioranza dc, psdi, pri, pli; si sono astenuti socialisti e comunisti, nessuno si è dichiarato contrario all'approvazione.

Questo nuovo piano regolatore sarà valido fino al 1990 e fornisce le indicazioni annuali su come dovrà e potrà espandersi la città di Mondovì e le sue frazioni nei prossimi anni. Vengono affrontati tutti gli aspetti urbanistici cittadini: abitazione, viabilità e parcheggi, insediamenti produttivi, servizi, territorio agricolo, centri storici e tutela dei beni culturali e ambientali.

Nuove abitazioni. Il piano prevede la costruzione di 1232 alloggi che dovrebbero sorgere in parte nelle zone di collegamento tra i quartieri cittadini, si prevedono inoltre molte ristrutturazioni.

Per 414 dei 1232 alloggi è già stata rilasciata autorizzazione di costruzione, i rimanenti 245 sorgeranno in zone di collegamento tra i quartieri, 224 in aree non ancora edificabili, 173 ristrutturazioni di vecchi fabbricati, 76 nelle borgate.

Viabilità e parcheggi. Il nuovo piano prevede la costruzione della circonvallazione, una variante sulla provinciale che viene da Briaglia, nuova strada San Biagio, un cavalcaferrovia sulla provinciale per Rocca de' Baldi, nuovi collegamenti tra i quartieri Breo-Altipiano, una circonvallazione nel quartiere Piazza con scavalcamento delle vecchie rotaie del funicolare, sottopassaggio tra Borgo Aragno e via Cuneo.

Sono previsti nuovi parcheggi nella zona del tribunale, in via Emanuele Filiberto, di fianco alla palestra Baruffi.

Insediamenti produttivi: nei prossimi anni è prevede l'ampliamento dell'area industriale attrezzata per circa 300 mila metri quadrati. Per quanti riguarda i servizi: il piano regolatore ipotizza la costruzione di una serie di aree verdi un po' in tutte le zone della città e un «polo sportivo» nella «Rocca bianca».

E' prevista la costruzione di un nuovo ospedale nel quartiere Altipiano e altre strutture sanitarie, scolastiche, uffici amministrativi, giudiziari, finanziari. Impianti sportivi in tutti i quartieri per «valorizzare la funzione di Mondovì quale polo commerciale».

Territorio agricolo: un'area extraurbana è stata destinata all'allevamento aziendale, ma l'obiettivo è quello di «non sottrarre altri terreni fertili all'agricoltura destinandoli a nuovi fabbricati». Per le frazioni esistono delle sorte di «mini piani regolatori» che prevedono, per ogni centro, impianti sportivi, aree artigianali. Un'ampia parte nel nuovo piano regolatore è riservata alla tutela dei beni ambientali.

La città è suddivisa in zone con fabbricati di «rilevante interesse artistico» e quelle di minore interesse.

Per ogni fabbricato verranno autorizzati solo determinati interventi di recupero che garantiscono la salvaguardia degli aspetti architettonici di maggior pregio. Le aree verdi esistenti al Ciandel della collina su cui sorge il quartiere Piazza sono state classificate come «aree di interesse paesistico e ambientale» e quindi da salvaguardare.

Gianni Martini

Il taccuino elettorale

Dc. Stasera alle 21, nel padiglione della Festa dell'Amicizia di Barge, comizio di Mauro Chiabrando, candidato alle Europee.

Psi. Oggi, alle 21, a Fossano, Trattoria Valle Po, dibattito con Aldo Viglione, presidente della giunta regionale, e Franco Ripa, segretario provinciale. Alle 21, a Frabosa Soprana, incontro di Beppe Carnarone con elettori, ore 21, a Chiusa Pesio, comizio di Riccardo Marcianesi.

Pci. Oggi, alle 10, a Sampeyre, comizio di Anna Cragilia; ore 10, a Cortemilia, piazza del Mercato, onorevole Carmen Casapieri; ore 10, a Busca, piazza Mercato, Eugenio Pesio, candidato; ore 21, a Treiso, municipale, dibattito con Enzo Lalli; frazione Veglio di Bra, comizio di Eugenio Pesio; nel salone comunale di Mondovì, dibattito con l'onorevole Luciano Violante; comizio a Vernante dell'onorevole Sergio Soave; a Cuneo, salone della Provincia, dibattito con Bruno Ferrero e Nuto Revelli.

Dp. Questa sera, alle 21, presso il solo Arci di Saluzzo, dibattito con Igor Staglianò della direzione nazionale.

Unione Valdistame-mae. Questa sera, alle 21, a San Damiano Macra, comizio del candidato Mauro Rabbia con proiezione di audiovisivo.

Cuneo nuova propone sette giorni di festeggiamenti

CUNEO — «Sette giorni di festa in Cuneo nuova» è il titolo di una serie di appuntamenti organizzati dal comitato di quartiere e dal gruppo di commercianti, che si aprono questa sera, alle 21, con un veglione danzante in un padiglione sistemato in piazza Secondo Reggimento alpini.

Il ballo è in programma anche domani e domenica sempre alle 21. Domani pomeriggio, alle 17,30, concerto bandistico con le majorettes di Carru che partiranno da piazza Europa e proseguiranno per corso Nizza, in direzione di Borgo.

Mercoledì 12 giugno concerto della banda Città di Cuneo per le strade del quartiere, e alle 21 spettacolo pirotecnico in piazza d'armi. La festa si conclude giovedì sera, con un concerto, alle 21, del gruppo Made in Italy presentato in piazza Pio Taniteri, da Giuliana di Radio Stereo 5.

(l. s.)

Ceva: «ceciata» di Pentecoste

CEVA — La Pro Loco «riapolvera» una tradizione della Pentecoste cebana: domenica pomeriggio, nelle vicinanze della chiesa dello Spirito Santo, si farà la «ceciata», con distribuzione gratuita.

I ceci saranno cucinati secondo un'antica ricetta.

Al Borgo Soliano, dove è installato un Luna Park, esteso anche a piazza Vittorio Veneto, saranno esposti i lavori del Concorso di pittura «Ceva in cornice», organizzato dalla Pro Loco e dal Distretto scolastico. Le opere dei ragazzi verranno poi vendute e il ricavato sarà devoluto alla Struttura diurna socio-formativa.

Sorgerà alla periferia di Alba

Apre in settembre il centro cellulari

ALBA — Sarà aperto a settembre il nuovo «centro cellulari» e revisione automezzi» degli uffici della motorizzazione civile, un servizio atteso da tempo dalle aziende, dagli automobilisti e da tutto il circondario (sarà a disposizione oltre che del comprensorio Alba-Bra anche dell'Astigiano che ne è sprovvisto).

La prima entrata in funzione è stata prevista in un incontro svoltosi in Municipio tra amministratori comunali e rappresentanti del ministero dei Trasporti. E' stata presa visione del nuovo moderno centro i cui lavori sono praticamente ultimati, realizzato dall'amministrazione comunale in località Rondò, alla periferia di Alba (tra corso Asti e lo svincolo della superstrada facilmente accessibile dalle maggiori direttrici esterne. E' costato oltre un miliardo.

Mancano ora solo alcune apparecchiature di controllo degli scarichi che dovranno essere installate dal ministero dei Trasporti perché il servizio possa decollare.

g. f.

leader nella distribuzione di articoli termosanitari ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le province di ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA - CUNEO

SI OFFRE:
— Portafoglio clienti consolidato
— Anticipo provvigionale
— Inquadramento Enasarco
— Inserimento in una azienda finanziariamente solida ed in forte espansione

SI RICHIEDE:
— Esperienza ed introduzione presso installatori di impianti idrici e termici
— Auto propria
— Disponibilità immediata o a breve

Inviare curriculum a:
PASS 163 — 10100 TORINO

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Nella carrellata delle grandi orchestre di liscio a LE CUPOLE non poteva mancare
LA VERA ROMAGNA
QUESTA SERA
aspettiamo anche Voi... arrivederci
SABATO 16
APERTURA PISCINE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
STAR LIGHT
Più i superdischi di YACK e PINO
SERA
TEMPO PERMETTENDO
RIAPERTURA DE
L'ALTRO MONDO
ESTATE

Albergo Ristorante Dancing
Niella Tanaro (Cn)
DOMENICHE
A LUCE ROSSA
Si balla al
VENERDI' SABATO DOMENICA
(al MODERNO)
disc jockey
(al LISCIO) orchestra

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti rateali in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/58.247
SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019/22 212

CRAZY BOY
DOMANI SERA
al CRAZY ESTIVO
GRUPPO
WINEGAR
+ RAFFA D.J. SUPER
e nella sala del liscio
orchestra spettacolo
EMILIO ZILIOLI

RIMA
SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE - FORMAZIONE SELEZIONE DEL PERSONALE
Una solida e conosciuta società per azioni metalmeccanica ubicata in provincia di Reggio Emilia che opera da molti anni sull'Italia e sull'estero rivolgendosi al tessuto industriale ed artigianale, in possesso di notevole portafoglio clienti, ricerca
AGENTE PER TORINO ASTI CUNEO ALESSANDRIA (Rif. 138)
Il candidato dovrà aver già operato con piccole, medie, grandi aziende o verso organizzazioni della grande distribuzione commercializzando beni industriali durevoli.
Munito di cultura tecnica e teso a promuovere l'immagine della Azienda verso il cliente, il personaggio ideale è preferibilmente organizzato in modo tale da disporre di una struttura e locali per l'assistenza clienti e servizio ricambi, dando l'Azienda l'opportunità di ampliare le vendite con l'assistenza.
L'Azienda ha già un mercato consolidato ed una Sua struttura commerciale, inquadrerà l'inserito in monomandato più provvigioni omnicomprensive di spese per l'attività ma con la disponibilità ad esaminare eventuali necessità di inquadramento.
I contatti si terranno in sede.
Preghiamo gli interessati di inviare il proprio curriculum allo studio citando il riferimento all'oggetto, garanzia assoluta.
DIVISIONE DI RICERCA — SELEZIONE — GESTIONE DEL PERSONALE

FINANZIATORI SUBITO IN CITTA' PER LA PROMOZIONE DEGLI AZZURRI DI CARLO BORSALINO

Sua Eccellenza l'Albese calcio

L'allenatore è stato protagonista di un bagno notturno fuori programma nella fontana di piazza Savona - Campionato sofferto

La formazione dell'Albese promossa in Eccellenza e (in basso) due momenti della gara di domenica con il Borgaticino

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Carlo Borsalino è finito nella fontana di piazza Savona. Un bagno notturno fuori programma, indispensabile per festeggiare il ritorno dell'Albese in Eccellenza. *«I tifosi, felici perché la loro squadra è riuscita a raggiungere il traguardo, mi hanno amichevolmente scaraventato in acqua»*, dice il mister langarolo.

Albese in Eccellenza e Iris Borgaticino e Mathi a contendersi la seconda poltrona della massima divisione dei dilettanti. Gli azzurri adesso si concedono il giusto riposo, mentre domenica a «Robbiano» si assisterà ad un nuovo super-scontro.

Con Carlo Borsalino tracciamo il bilancio di questa stagione, punteggiata fino all'ultimo da polemiche. Senta mister, non ha «pianto» un po' troppo domenica? E *pianto. Io ho voluto considerare cosa stava accadendo a noi in quel momento. Tutti, giornali compresi, sono stati d'accordo nell'affermare che l'Albese meritava la vittoria. E recriminare non vuole dire piangere. La partita non è mai stata messa in discussione e il Borgo non ha mai dato sensazione di riuscire a metterci seriamente difficoltà, nonostante una formazione di rispetto».*

Mathi si trova a pari punti, è arrabbiato, parla di giuria, cosa pensa? *«L'esposto lo presenteranno certo perché domenica io ho "pianto". Io mi lamentato per come andate la cosa. Non ho certo "pianto" perché ci nell'incontro di mercoledì».*

Senta Borsalino, è stato un campionato sofferto? *«Sì, certo. Ad Alba abbiamo rifondato la squadra. Della vecchia formazione sono rimasti il portiere, un terzino e un centrocampista (Rabino, Veglio e Capistrano). Bisognava ricreare l'ambiente e dare carica ai giocatori. Io, per forza, creare trascinatore, legare l'ambiente, difendere i ragazzi quando venivano ingiustamente accusati. Sono fatta così. Quando sposo una causa, vado fino in fondo, rispondo alle difendo il nostro operato. E la squadra è stata bellissima e meravigliosa».*

Ha avuto un momento in cui ha creduto non farcela? *«Sono per natura molto fiducioso e non ho mai in di la nostra forza. Ho creduto questa squadra, e sono sempre stato convinto che alla fine, pur lottando fino in fondo, ce l'avremmo fatta. La nostra carta vincente è stata quella di credere nei nostri mezzi, sempre. La tranquillità, insomma, di sentirsi una squadra».*

Ci giocatori più costanti, più bravi? *«No, ha vinto il lavoro collettivo, gli allenamenti nel fango, sotto la pioggia, la neve, la nebbia, sul ghiaccio. L'Albese ha atleti con molto carattere, giocatori vincenti. Sono stati tutti otto».*

e Iris: quale delle due squadre è tecnicamente più valida? *«Per quel poco che ho visto, ritengo che abbia modello di gioco più grintoso, più garibaldino. Il Borgo ha un buon collettivo, ma è squadra più normale».*

Fiorenzo Panero

CITTÀ DI FOSSANO
MILANO PUBBLICITÀ
FOSSANO
9-24 GIUGNO
1984
Parco Ferdinando Maria Durazzano
II^ RASSEGNA GASTRONOMICA COMMERCIALE
curiosità e novità per
SERE
SPETTACOLI GRATUITI
grande fiera
3ª MOSTRA DI FIORI e PIANTE
ORARIO
della CASSA di RI

calore solare in casa
UFAI PROGRAMMA SOLARE
COMUNE ALBA C.SO EUROPA
COMUNE DI FOSSANO VIA DON MINZONI
EDIFICI CON IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A PANNELLI SOLARI
RISPARMIO FINO AL 50% DELLE SPESE
Tutti gli alloggi sono assistiti da mutuo di L. 44.000.000 a tasso agevolato
Per informazioni:
R.I.E.C.
Raggruppamento Imprese Edilizie e Costruzioni
• SAVIGLIANO S.p.a. Via Mario 2 - Fossano Tel. 0172 60.648
• ALBA S.p.a. Via Generali Giovine 8/A - Alba Tel. 0173 361
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Serie D e C di pallone Gli incontri

ALBA — Nella speranza che il tempo metta finalmente giudizio, il campionato di serie D di pallone elastico si appresta a disputare la terza giornata di andata. Per domani in programma i seguenti incontri: a Torino (ore 17) Eda (Aschiero-Fresia) contro Caraglese (Alma-Musso); a Santo Stefano Belbo (ore 21,15) Santostefanese (Grasso-Bellisa) contro Subalpina Cuneo (Vigliono-Sardi); a Valloriate Alpe (Rinaldi-Muratore) contro Priocca (Tarasco-Vola).

Domenica con alle 17 il turno si completerà con la partita di Bardino fra la formazione locale (Balestra-III) e quella del Cortemilia (Parro-Abbate).

Terza giornata anche nel campionato di serie C. Nel girone A sono in programma domani incontri: Spec Cengio-Pro Pachone e Cortemilia-Taranta-sca. Domenica giocheranno Caraglese-Calliese, Merlese-Juventus Imperia e Pro Loco Pietrabruna. Nel girone giocheranno nell'anticipo di domani Carnatese-Amici Castelletto Molina; Neive-Nul 'd Cossano; Magliano-Cellamonte. Domenica si affronteranno Assicurazioni Cardì Castagnole-Cerrese; Ladali Treiso-Alpe Vallerana. a. a.

DOMANI - Domenica a Cuneo è in programma anche una pedalata ecologica di 31 chilometri

Sfida fra esordienti per il titolo provinciale

Massimo Bonetti, la battaglia è aperta

Si correrà domenica, strade del capoluogo, il terzo trofeo «Tuttociclo-Città Cuneo», corsa ciclistica riservata agli esordienti. La gara — organizzata dalla Società ciclistica Cuneo Formento Confezioni — è valida come prova unica del campionato provinciale.

Il ritrovo è fissato per le 13 alla frazione S. Rocco Castagnaretta, un'ora e mezzo dopo la partenza. Quarantacinque i chilometri in programma, ai cinque di andatura.

Questo il percorso: S. Rocco Castagnaretta, corso Francia, via Avogadro, borgo S. Giuseppe e Tetto Garetto, da dove avrà dato il via ufficiale. Quindi, Villaggio Colombero, Beinette, Peveragno, Boves, Fontanelle, Borgo Vignolo, Confreria, Cuneo e conclusione in Francia.

E' un tracciato complessivamente pianeggiante unica asperità in rampa del ponte del Gaie, Borgo S. Dalmazzo e Vignolo.

Assente il grande favorito vigilia, il racconigese Massimo Bonetti, delle Fattorie Osella (vincitore di quattro di questa stagione e impegnato domenica a Savona nel Giro della provincia). E' comunque aperto a qualsiasi risultato molti possibili outsiders.

La Società Ciclistica Cuneo-Formento Confezioni punta sulle possibilità di vittoria di Massimiliano Spadoni e Fabio Castellino.

Le iscrizioni si ricevono fino a domani sera alla S.C. Cuneo (tel. 0171/491062) e da Tuttociclo (0171/491331).

Sempre a Cuneo, domenica, si terrà la prima Pedalata ecologica, Memorial «Giovanni Bensi», organizzata dal Gruppo Ferrero di Alba. La partenza in piazza Galimberti alle 9,45; 31 i chilometri di percorso.

Il ricavato sarà devoluto alla sezione provinciale Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Pier Luciano

Cesari vince supersialom

PAESANA — Nonostante il maltempo (un vero diluvio è caduto durante tutta la gara, che però si è svolta regolarmente senza alcun inciden) oltre ottanta concorrenti hanno preso parte, sui metri del percorso in salita Paesana-Prato Guglielmo, al «Primo trofeo marmi e Coppa Manviso-Dario Zanino», valevole come sesta prova stagionale del supersialom Samba Rally 84.

E' stato imposto Augusto Cesari su Abarth Dallara. *(g. f. r.)*

«Pioppi», da domani i play off

Il girone di qualificazione è vinto dal Ford Autorimessa Italia

CUNEO — Il Ford Autorimessa Italia ha vinto il girone di qualificazione del «Torneo dei pioppi». Ha sconfitto in modo piuttosto netto il Colorificio Bozzo Mondovì, superandolo in classifica. I cuneesi sono imposti 84-59 nell'incontro di pallacanestro e per 44-22 in quello di pallavolo. E' comunque decisiva la partita di questa sera per decidere gli abbinamenti dei «play-off», che si svolgeranno da domani.

E' infatti in programma Medical Dent Cuneo-Pinky Discoteca Entracque: i cuneesi hanno un vantaggio di due punti in classifica, per cui, a meno di sorprese e di giochi tattici, la funzione dell'avversario da incontrare, i play-off dovrebbero opporre Autorimessa Ford-Pinky Discoteca (domani) e Colorificio Bozzo-Medical Dent (martedì 12 giugno).

Venerdì 15 finale per il terzo e quarto posto; sabato 16 partita decisiva per l'assegnazione del «Trofeo dei pioppi».

Gli organizzatori dell'Amatori Basket inoltre presentano questa sera il «Genter Ballet Caraglio», con Tania Chiotti nella danza acrobatica, Giordana Tivoli Goggi e Diego Delfino nella danza moderna. Domani si esibiranno le ragazze del centro ginnico «Il tamburello» di Cuneo.

gi. f.

Tennis a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — S'inizia domani il nono torneo regionale «Primavera» di tennis riservato ai giocatori non classificati e classificati di serie C.

La e — organizzata dal tennis comunale Pedona sugli impianti di via Vittorio Veneto — si concluderà domenica 17 giugno con la disputa delle finali.

Il singolare maschile è per il circolo regionale di tennis «G.P. Parola sport».

Spiega Paolo Armellini, consigliere della società biancoazzurra: *«Questo torneo che è "fiore all'occhiello" della nostra società, è guadagnato un posto rilievo in provincia, fanno l'appellativo di classico del tranis cuneese».*

Anche quest'anno la partecipazione si preannuncia numerosa e qualificata.

Queste le in programma: singolare maschile classificati; singolare maschile; singolare femminile C4 e ; doppio maschile. Si partirà domani mattina alle 9.

Contemporaneamente si svolgerà dal 12 al 16 giugno il primo torneo giovanile «Parola sport» riservato agli under 12, under 14 e under 16, che avrà nel borghigiano Alessandro Mellano, portacolori del Country club Cuneo, una delle «teste di serie».

Spiega Luciano Dalmasso, presidente del T.C. Pedona: *«Anche quest'anno gli sforzi maggiori della sono rivolti al settore giovanile, l'organizzazione di corsi di avviamento al tennis per gli allievi delle elementari e delle medie. Siamo convinti che sia la strada giusta da seguire per creare una squadra competitiva».*

(p. p. l.)

Cervasca — Appuntamento con il podismo e la passeggiata ecologica domenica con «A spas per i calabot», marcia non competitiva organizzata dal circolo Acli di San Defendente di Cervasca.

DOMANI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

KARATE' - Successo nella specialità «semi contact»

Cuneesi campioni regionali

Cuneo. Gli atleti che si sono aggiudicati il titolo regionale di karatè (Telefoto)

CUNEO — Il Full contact Karate Institute allenato dal maestro Livio Carité (cintura nera, terzo dan) ha vinto il campionato regionale, specialità «semi contact», disputato al Fadisport di Cuneo. La formazione cuneese ha vittorie con Marco Panaro, Claudio Pellarino e Giuseppe Marchesan; due secondi posti con Silvano Cosentino e Ezio Marchisio, ancora un terzo posto con Michelangelo Dutto e due quarti con Fabio Focardi e Cometto, alla loro prima gara.

La di Carité ha pure partecipato a Arezzo ai campionati italiani aggiudicandosi per di «full contact», Ezio o ha allorato la vittoria tricolore, accontentandosi poi della piazza d'onore, dopo un combattimento dal verdetto quanto meno dubbio. Giuseppe si è classificato terzo; i giovani Sergio Origlia e Nino Quagliata hanno ottenuto un interessante quarto posto. Livio Carité intanto è stato convocato in vista dei campionati europei. Il programma in ottobre in Germania.

gi. f.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: L'ascensore.
FIAMMA: Flashdance.
ITALIA: Assalti intimi di una moglie
NAZIONALE: Razza violenta.

ALBA

CORSO: Flash dance.
EDEN: L'ascensore.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: riposo

BRA

IMPERO: Rambo.
POLITEAMA: Lucida follia.
La che vissi due volte.

BUSCA

LUX:

CEVA

DORIA:

CHERASCO

GALATEO: Diario intimo
riservato.

FOSSANO

POLITEAMA: Fool loose.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo

SALUZZO

CIVICO: Hot dog.
ITALIA: L'ascensore insidia.
SPLENDOR: Desiderio.

CITTÀ

: Berlero, via Roma 8.
Alba: Parussa, via Cavour 1.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5.
Cavallermaggiore: via Mercanzia 81.
Fossano: Abrate, via 92.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 95
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 50
Saluzzo: corso Italia 72

Savigliano: Albertini, Santarosa 50.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113. Guardia 4411; Carabinieri 112; Vigili del 2222; Pronto Soccorso 3323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777.

Alle tv private

G.R.P.

1 — Una in un carcere femminile, di J. Franco, con P. Muller — *Finita in carcere per un duplice omicidio, giovane evade e recupera il bottino*

RETE 4

24 — Rapina a mano armata, di S. Kubrik con S. Hayden — *Ex detenuto progetta una rapina all'ippodromo* (1955)

VIDEOGRUPPO

20,30 vale, di R. Brooks, con R. Hudson — *Tenera amicizia fra un negraro bianco e un ecclesiaste negro* (1957)

QUARTA RETE

1 — Lulù la sposa erotica, di P. , con B. Liberi — *Prostituta fa credere a un commerciante d'averla sposata* (1977)

TELECITY

0 Il colonnello Buttiglione diventa generale, di M. Guerrini, con J. Dullio — *Il celebre colonnello torna in caserma e combinare guai* (1974)

22,15 Sul cabaret — Renzo Gallo

TELECUPOLE

Telefilm
19,30 Tg4
20,15 Film
22 — Cico Piemonti
— E lo stallo siamo a guardare

GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
PREMIO CON L'ANNUNCIO
CHIAMI CONVOCA
STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

Ieri c'è stata una riunione a Genova

La Liguria chiede libertà di caccia ai piemontesi

GENOVA — Per quanto riguarda la diatriba Liguria-Piemonte sulla disciplina della caccia si è fatto ieri un notevole passo avanti, dopo un «summit» a Genova, nella sede della Regione, cui hanno preso parte l'assessore regionale all'agricoltura Piemonte Andrea Mignone, il collega della Liguria Accetti l'assessore all'agricoltura e alle foreste della Provincia di Genova, Guido Grillo, rappresentanti dell'amministrazione provinciale di Savona e delle società venatorie.

Quale il problema di cui si discute? In genere il Piemonte e soprattutto le province più ricche di selvaggina (Alessandria, Asti e Cuneo) hanno attuato una disciplina restrittiva sia per quel che riguarda le zone, le date e il tipo di cacciagione, con forti limiti per i cacciatori liguri i quali data la povertà di animali liberi nella loro regione, sono portati anche per storia e abitudine a sconfinare.

Insomma i liguri chiedono di poter cacciare nel più ricco Piemonte parlando l'altro, mentre da parte del Piemonte si teme l'assalto delle doppiette che vengono dal mare. Ora, dopo diversi mesi di scambio di idee, sono chiuse tra gli amministratori sembrano ci siano spiragli di tregua.

L'assessore all'agricoltura e alle foreste della Provincia di Genova, Guido Grillo, presidente dell'amministrazione provinciale di Savona e delle società venatorie.

Quale il problema di cui si discute? In genere il Piemonte e soprattutto le province più ricche di selvaggina (Alessandria, Asti e Cuneo) hanno attuato una disciplina restrittiva sia per quel che riguarda le zone, le date e il tipo di cacciagione, con forti limiti per i cacciatori liguri i quali data la povertà di animali liberi nella loro regione, sono portati anche per storia e abitudine a sconfinare.

Insomma i liguri chiedono di poter cacciare nel più ricco Piemonte parlando l'altro, mentre da parte del Piemonte si teme l'assalto delle doppiette che vengono dal mare. Ora, dopo diversi mesi di scambio di idee, sono chiuse tra gli amministratori sembrano ci siano spiragli di tregua.

L'assessore all'agricoltura e alle foreste della Provincia di Genova, Guido Grillo, presidente dell'amministrazione provinciale di Savona e delle società venatorie, ha organizzato un convegno ad Alessandria sull'argomento per mercoledì prossimo invitando tutti gli amministratori delle due regioni.

Ha spiegato Grillo: «Le Olimpiadi il 29 prossimo ad Alessandria un blocco delle norme restrittive attualmente in vigore soprattutto sui territori alpini del Piemonte, per almeno un anno. Infatti stanno cambiando le leggi nazionali e poi le due regioni hanno già annunciato sostanziali modificazioni di normativa generale per il prossimo autunno. È inutile accavallare regole e regolamenti: spesso egoistici lo sono che per la difesa della fauna occorra una legislazione responsabile, ma non dimentichiamo che siamo un Paese libero. Poste le giuste limitazioni è assurdo considerare liguri e Province come se fossero degli Stati si dovrà arrivare alla libera caccia su tutto il territorio nazionale».

Grillo ha anche spiegato perché chiederà più libertà per i cacciatori genovesi: «Al limite — ha detto — a un ragionevolmente basato sul comune buon senso. La provincia di Genova è assorbita dalla metropoli. Il resto del territorio è posta a un modesto entroterra, scarso di fauna e di flora. In provincia di Genova non c'è selvaggina. Ora a Genova vivono migliaia e migliaia di alessandrini che lavorano da secoli in Liguria e hanno comunque case e terre nella loro zona d'origine: c'è un vivace movimento di pendolari. Molti sono appassionati di caccia».

Ha continuato Grillo: «C'è poi una considerazione amministrativa più vasta. La provincia di Alessandria ha ricevuto da quella di Genova, l'anno scorso, un contributo di 100 milioni per interventi protezionistici. Il ripopolamento del territorio, eccetera, siamo disponibili a consorziarci, a incrementare vistosamente questi contributi in cambio d'un po' di spazio per i nostri cacciatori, avendo come fine ultimo la difesa del suolo e della natura».

p. l.

Lavagna: i primi accertamenti porterebbero ad escludere l'ipotesi di una fuga di gas

La mansarda è esplosa per una bomba?

Restano molti interrogativi sullo scoppio in cui ha perso la vita un giovane, Enrico Signorini - Gli inquirenti tendono a scartare la pista politica, seguita in un primo tempo vista la coincidenza tra il disastro e la presenza di Berlinguer a Riva Trigoso
Le testimonianze sul passato della vittima: aveva piccoli precedenti penali, ma i vicini lo giudicavano «un bravo ragazzo»

LAVAGNA — Appare sempre più credibile la pista politica nelle indagini che polizia e carabinieri stanno svolgendo sullo scoppio che mercoledì pomeriggio ha semidistrutto l'ultimo piano di un palazzo, dilaniando un giovane di 23 anni, Enrico Signorini. Messa da parte, anche se non ancora esclusa al cento per cento, l'ipotesi che il violentissimo scoppio sia stato provocato da una fuga di gas, e volendo accettare la tesi secondo cui il giovane al momento stava armeggiando con un ordigno esplosivo, resta il dubbio sull'uso che Signorini voleva fare della bomba, se la si può parlare.

Non si esclude a questo proposito — ma si è sempre nel campo delle ipotesi — che l'ordigno potesse servire come strumento intimidatorio nei confronti di qualcuno, forse un privato o un commerciante. Ed quali elementi si basino gli inquirenti per accreditare queste ipotesi non è dato sapere. Il collegamento con la visita che Berlinguer ha effettuato poche ore dopo lo scoppio nella vicina Riva Trigoso non avrebbe comunque alcun fondamento.

Le «simpatie» del giovane per la destra accreditate — secondo gli inquirenti — da alcuni libri sulla seconda guerra mondiale trovati nell'alloggio, non sarebbero infatti elementi sufficienti per giustificare un simile accostamento.

Non sono noti intanto gli esiti dell'autopsia del corpo sfigurato del ragazzo, e della perizia che vigili del fuoco ed artificieri hanno effettuato sull'appartamento distrutto. Gli sa però da indiscrezioni che gli artificieri hanno escluso che l'esplosivo usato potesse essere plastico o dinamite. Molto più probabilmente — dicono — si è trattato di sostanze chimiche, normalmente in commercio e che opportunamente miscelate hanno potuto dar luogo al disastroso scoppio. Sembra perdere importanza anche la sveglietta dalla quale fuoriuscivano dei fili elettrici ritrovata tra le macerie dell'alloggio. Gli artificieri non la tratterebbe un timer, e comunque non sarebbe servito per l'innesco di una bomba.

Lavagna. L'interno della mansarda esplosa, con la bombola ancora intatta (Telefoto)

Se la pista «politica» perde consistenza e l'attentato a Berlinguer non risulta credibile, non per questo il movente dell'esplosione che ha sconvolto il palazzo di 5 piani dove alloggiava Enrico Signorini può dirsi chiarito. I carabinieri del nucleo operativo Levante, ai quali si sono aggiunti elementi della Digos di Genova, stanno intanto indagando sulla personalità del giovane rimasto ucciso. Enrico Signorini aveva qualche anno fa piccoli precedenti per ricettazione e falso in assegno. Di contro amici, conoscenti occasionali e gli stessi vicini di casa del giovane — l'alloggio gli era stato affittato dal tribunale — non hanno dubbi nel definirlo un ragazzo normale, educato, non un terrorista o un malvivente.

E' possibile — si chiedono gli amici — che Enrico avesse una doppia vita? Che potesse mettere le conoscenze tecniche acquisite durante il servizio militare nel corpo genieri del battaglione San Marco, agli ordini di una persona ipotetica organizzazione criminale? Sono tutte congetture che certo non tranquillizzano i lavagnesi, in particolar modo gli abitanti del civico 106 e degli stabili vicini, che sono stati testimoni diretti del disastro.

Nel tardo pomeriggio di mercoledì alcuni tecnici comunali avevano effettuato un primo sopralluogo nell'alloggio devastato per accertare il pericolo di eventuali crolli. Ciò sembra escluso, lo scoppio non ha infatti lesionato strutture portanti del palazzo. Probabilmente oggi o domani sarà effettuato un accertamento.

Si apprendono infine nuovi particolari sulle condizioni in cui Signorini è stato ritrovato. Pare infatti che a provocare l'amputazione traumatica del capo del giovane sia stato un frammento della cucina a gas trovata semidistrutta a terra. L'epicentro dell'esplosione doveva perciò essere vicinissimo al giovane: la posizione delle macerie, lo sfondamento del pavimento e l'annerimento dell'intonaco, circoscritto in un solo punto, confermerebbero questi particolari smentirebbero una volta di più l'ipotesi dello scoppio di gas.

Marco

A Chiavari

Conferma acquedotto salubre

CHIAVARI — Nella risposta ad un'interrogazione comunista, il sindaco di Chiavari, Marco De Petro, ha confermato che la situazione dell'acquedotto civico è stata oggetto, in dicembre e in marzo, di tre misteriosi sabotaggi. Il fatto è stato denunciato alla polizia.

Nella risposta all'interrogazione del consigliere Bonanati, che qualche settimana fa aveva sollevato il caso, De Petro brevemente ha detto dei episodi. Gli inconvenienti tecnici dovuti, quanto meno a motivi naturali ad un intervento doloso si sono verificati il 26 dicembre dell'83, il e il 26 marzo ultima scorsa. In tutti venne constatato il mancato funzionamento dell'interruttore per l'avviamento della pompa nel pozzo del sollevamento di Caperana, nei pressi della Scuola telecomunicazioni forze armate.

La prima denuncia presentata dal rapporto dell'ingegnere capo del comune, Traverso, al commissariato di polizia di Chiavari, porta la data del gennaio. Successivamente il marzo nuovo cortocircuito dell'impianto «inspiegabile, visto che l'interruttore non era collegato, quindi senza carico», commentò l'elettricista che verificò l'impianto.

I comunisti si sono dichiarati insoddisfatti per la risposta.

m. f.

Processato in appello per l'omicidio della moglie

Genova, agente della Digos rischia ancora l'ergastolo

GENOVA — Lo scorso giugno, Sandro Torzulli, agente della Digos a conoscenza di molti segreti, è comparso davanti ai giudici della Corte d'assise di Genova con l'accusa di avere ucciso la moglie, Fulvia Cacciatore, 34 anni.

Ieri è ricomparso davanti alla Corte d'assise di appello a piede libero, forte di una sentenza assolutoria ampia: «perché il fatto non sussiste».

Non però l'imputazione di omicidio, suffragata dai motivi di appello presentati dai rappresentanti dell'accusa pubblica e privata. E sono accuse che ergastolo e presunto contorno vicende locali notturni in cui sarebbero stati compromessi della questura, altri interessi illeciti ad altissimo livello e una presunta vicenda di rapporti omosessuali in cui sarebbero stati coinvolti uomini d'affari, un armatore e un monsignore.

Ed è qui che l'accusa trova il movente del presunto delitto (in primo grado i giudici hanno optato per la tesi del suicidio della vittima): Fulvia Cacciatore avrebbe minacciato di rivelare questi segreti e Sandro Torzulli le avrebbe spaccato il con un colpo della sua pistola di ordinanza simulando poi il suicidio. «Una messinscena di pessima qualità», è la definizione dell'avvocato Ricco, difensore di parte civile.

Lapidario, ieri, l'imputato: Ha liquidato con due «no» secchi le domande poste dal presidente della corte, Cortese Tanzi: «Ha qualcosa da dire o da aggiungere?».

Un collegio distaccato, che è però venuto meno nel corso del processo, quando la parte civile ha esposto gli argomenti che sono alla base della richiesta di condanna dell'imputato. Sono pochi in particolare i risultanza della perizia balistiche e di altri accertamenti tecnici.

I genitori della vittima, Marisa Oreggia ed Cacciatore, molto riservati, hanno già pronunciato il loro verdetto. «Nostra figlia — ha detto — è stata assassinata».

Fulvia Cacciatore è stata trovata cadavere nella sua abitazione di via Porta Soprana, a Genova, dove il marito, secondo l'accusa, le avrebbe imposto la dimora.

Aveva il cuore spaccato in due da un proiettile calibro nove esploso contro il guscino che teneva petto. Giaceva nel letto matrimoniale con la pistola d'ordinanza del marito fra le gambe. Sandro Torzulli a dare l'allarme. Disse di essere rientrato in casa in quel momento. L'accusa, invece, sostiene che aveva simulato di lasciare lo di Porta Soprana per ritornarvi e assassinare la moglie. Il processo continua oggi con la requisitoria del rappresentante della pubblica accusa.

b. b.

Consiglio a Bogliasco

BOGLIASCO — Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa sera alle 21 presso il Centro della Via Aurelia. All'ordine del giorno figurano la presa d'atto e la ratifica di numerose deliberazioni.

Saranno esaminate inoltre le pratiche relative ai lavori della strada Poggio-San Bernardo e all'erogazione di contributi agli enti.

(a. pi.)

Condannato per spaccio di eroina

CHIAVARI — Un pregiudicato di anni, Mauro Pesci, è stato condannato ieri mattina dal tribunale a due anni e di reclusione per spaccio di modiche quantità di eroina. Pesci era stato arrestato nel febbraio scorso. Il processo ad un secondo spacciatore, Angelo Bertani, è invece rinviato ad altra data.

(m. r.)

Informazione e legge un convegno a Genova

— «Quasi tutti i giorni ci episodi che ripropongono il tema dei rapporti fra il mondo dell'informazione e la legge, rapporti che e vecchie leggi (ala dello Stato sia dell'Ordine dei giornalisti) che sono da rivedere».

E' stato detto nella presentazione convegno su «Il diritto delle di massa: problemi e tendenze», organizzato dall'Istituto di diritto privato dell'Università di Genova in collaborazione con l'Ordine regionale e l'Associazione ligure dei giornalisti per oggi e domani, e che tende a dare contributo ad un nuovo e più evoluto rapporto tra informazione e legge.

Al convegno che tratterà in particolare di comunicazioni di massa e legge penale, di impresa e comunicazioni di massa fra legge e mercato, diritti e doveri dei lavoratori dell'informazione, il governo pubblico dell'informazione, i nuovi media e le nuove leggi nel futuro delle comunicazioni di massa) parteciperanno fra gli altri Giovanni Gioannini, presidente della Fnsi, Miriam Mafai, presidente della Stefano Rodotà, Mario Sinopoli, Piero Ottone, Michele Tito, oltre a numerosi studiosi della materia.

Un convegno a Sori in tema di impianti per il tempo libero sul mare

Nel futuro della nautica ligure ci sono le «spiagge attrezzate»

SORI — Parlare di nautica, in la pioggia che flagella la costa, può sembrare azzardato. Ma coraggiosamente e proprio sperando di esorcizzare il maltempo) con un convegno che si terrà domani e domenica al teatro Moderno. Tema: «La qualità dell'ambiente e le attrezzature per il tempo libero sul mare». Gli organizzatori sono il comitato «Fulsail» (traduzione velica spiegata) e l'associazione «Nord Sori», patrocinio del Comune, adesioni di tutti gli enti pubblici regione, Consornautica, del Centro studi interdisciplinari Genova. I promotori sollecitano relazione e contributi da parte di coloro che operano nel settore o che, comunque ne hanno studiato aspetti e problemi.

Nel quadro convegno, particolare interesse è rivolto ad una dimostrazione «spiaggia attrezzata» per la piccola nautica. E' un problema che coinvolge tutto il litorale ligure. Se ne parla abitualmente «Salone nautico» di Genova e in meeting della Consornautica, ma questo di Sori è il primo esperimento pratico. Verrà una «spiaggia attrezzata», se lo consentirà, l'attrezzatura necessaria (una piata (mobile e ritrattile) per alaggio barche, due «alilos» per ricovero e un autoelevatore per il caricamento delle barche dalla battigia al alico. Niente di particolarmente sofisticato, lo stesso, che tuttavia può consentire di risolvere l'eterna impasse che si presenta ad un turismo nautico di piccolo cabotaggio.

La Liguria ha 80 mila imbarcazioni immatricolate e — oltre a locali — una popolazione turistica mediamente stimata tra le mila e le 800 mila unità. Il rapporto è scarsamente sia pure con queste cifre, la domanda di approdi e altissima, se è vero — come si dice — che in alcuni porticcioli le boe in estate vengono cedute alla Chi vuol andar per mare è costretto a raggiungere dalla mancanza di attrezzature, che crea difficoltà, perfino a mettere in mare un gommone o a ripararlo per la notte.

Le «spiagge attrezzate» potrebbero risolvere almeno alcuni problemi piccola nautica a fil di costa (in attesa di porticcioli) inter-

Sestri: bambino travolto da auto

SESTRI LEVANTE — Incidente stradale l'altra sera in via Aurelia: un bambino di 8 anni, Alessandro Ulani, abitante in via Tino Paggi 33 a Sestri, è stato travolto per cause imprecisate da una 125 condotta da Giuseppina Lavaggi, 48 anni anch'essa abitante a in via San Bernardino.

Il bimbo è stato ricoverato in ospedale ha riportato trauma cranico.

(m. r.)

Un dibattito sulla pace

— Organizzato dal comitato permanente per la pace, a cui aderiscono vari gruppi e associazioni giovanili, si svolge questa sera, alle il ridotto del teatro Sociale, un incontro-tema «L'Europa fra le due superpotenze».

Durante la serata verranno proiettate anche alcune diapositive; al dibattito sono stati invitati rappresentanti locali dei vari partiti.

(m. pi.)

Una lettera degli abitanti del piccolo borgo

A S. Fruttuoso protestano «Quale futuro ci attende?»

CAMOGLI — Gli abitanti della frazione di S. Fruttuoso hanno inviato una lettera corredata da una quarantina di firme (compreso il parroco), agli enti locali e a varie autorità, chiedendo «risposte chiare e non equivoche» sul futuro del borgo, attorno al quale — sostengono i firmatari — è in atto «una grossa speculazione che vuole spogliare la popolazione residente (e con essa anche quella dei paesi vicini) delle indispensabili potenzialità turistiche».

L'elenco dei destinatari della petizione è lungo: il sindaco di Camogli, il presidente della Provincia e quello della Regione, la Capitaneria di porto, il prefetto di Genova, la Soprintendenza Antichità e Belle Arti, l'Eni, l'Azienda soggiorno, il pretore di Recco, il Fondo per l'Ambiente italiano (i «sanfruttusini» dicono di essere «oggetto di ogni tipo di pressione atta a rendere ancor più difficile la già precaria situazione sopravvivenza»). Nella lettera si citano una serie di episodi: «Il tentativo della Provincia di Genova, d'intesa con la Capitaneria di porto, di ittare pesca e la balneazione nelle acque del promontorio», la legge parchi marini «che prevede gli stessi divieti», gli attratti inviati dalla società milanese «Pietro Stretto» abitanti del borgo, il passaggio delle proprietà principi Doria al

In ultimo (ed è stato questo episodio la reazione protesta), al parla di un recente intervento della Capitaneria di porto per rigorosa applicazione delle norme relative alle concessioni demaniali. Le verande realizzate sulla spiaggia da alcuni ristoranti sarebbero infatti abusive e supererebbero comunque gli spazi concessi. «Calpestando il diritto creato consuetudini in decenni — dice la lettera — si tentano di soffocare le uniche potenzialità economiche che permettono agli ultimi abitanti San Fruttuoso di rimanere sulla terra dove sono nati».

Anche nei confronti del per l'Ambiente, impegnato in progetti recupero del borgo, le parole sono dure: i «nuovi padroni» sarebbero più interessati ai monumenti che alle persone. «Che ci vuol fare di San Fruttuoso?» scrivono gli abitanti. Alcune preoccupazioni espresse «sanfruttusini» sono dubbio legittime, come quella a proposito degli stralci: molto meno giustificabile sembra la posizione assunta nei riguardi della provincia, del Fai e Capitaneria di porto. Indubbiamente vivere a San Fruttuoso può essere facile, ma anche agire a favore di Fruttuoso e dei suoi abitanti (il Comune ne sa qualcosa) presenta numerose difficoltà. Gli interventi, anche se disinteressati, accolti con sospetto; chi abita a San Fruttuoso deve salvaguardato, ma San Fruttuoso non può essere solo di chi vi abita.

a. pi.

La ditta di Sestri Levante lavora nell'indotto

Aumenta la crisi cantieristica la Saem licenzia 43 operai

NOSTRO SERVIZIO

SESTRI LEVANTE — Quarantatré dipendenti della Saem, una ditta che installa impianti elettromeccanici in appalto per i Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso, saranno licenziati nei prossimi giorni.

I lavoratori, che da un anno si trovavano in cassa integrazione, hanno ricevuto l'altro ieri l'annuncio della procedura di licenziamento.

La crisi dei Cantieri Navali di Riva, collegata a quella più generale della Fincantieri, che porterà a tagli occupazionali non indifferenti, sta così facendo vittime anche tra le aziende del cosiddetto «indotto». Per la prima volta, a memoria, i C.N.R. sono scesi di dieci sotto le duemila unità. Il diminuire del lavoro ha colpito ancora più drasticamente le ditte appaltatrici.

La Saem, infatti, che ha in totale circa 80 lavoratori, di cui una quarantina dislocati a Riva Trigoso, dopo il varo dell'ultima fregata della classe *Maestrale* per la Marina italiana ha terminato le commesse assegnatele.

In Cantiere rimane la sola Pergolo, l'altra ditta appaltatrice per impianti elettrici. Quest'ultima che in passato aveva avuto difficoltà a fa tuttora numerosi operai in integrazione, si troverà nelle stesse condizioni non volta terminata la fregata *Lupo* attualmente in costruzione per la marina irachena.

Non si sa fino a che punto le nuove commesse in predicato per i C.N.R. parte della marina (due corvette, una trasporto truppe) potranno permettere il riassorbimento dei lavoratori. La Saem, comunque, licenzia, non senza contestazioni da parte del sindacato, che aveva suggerito, come minimo, un ulteriore periodo di tre mesi di cassa integrazione, proprio per vedere gli effetti delle nuove commesse.

Per Giorgio Ricci, dirigente dell'azienda non le condizioni di legge per quest'ulteriore proroga.

m. r.

«manifesto» un pescatore riapre il problema

Camogli: «Un porto più sicuro»

CAMOGLI — Cresce l'animazione, dopo molti anni di relativa tranquillità, intorno alle discussioni sul futuro del porticciolo. Dopo la petizione, corredata da circa 120 firme, presentata giorni fa alla Capitaneria di porto (si chiedevano chiarimenti sulle «voci» relative a prossimi arrivi di imbarcazioni di notevoli dimensioni, con conseguente riduzione degli spazi, e si lamentavano alcune contravvenzioni, ritenute ingiustificate), quella volta è apparso sui muri anche un manifesto.

Lo firma Giovanni Arata, detto «Giamba», pescatore professionista da quarant'anni, che già s'era fatto promotore della prima petizione. «Quasi tutti i camogliesi — dice Giamba Arata — avvertono il bisogno di avere un porto più sicuro. Per esperienza, ritengo che prolungando il molo non si avrebbero quelle ondate di ritorno che chi, oggi, entra o dal porto lo sa; che gli scogli provocano quando l'onda si infrange».

Per risolvere questo problema, che ha coinvolto la nautica, la pioggia perdita di varie imbarcazioni, Arata sostiene la necessità di ampliare il porto: «Realizzeremmo una calma totale che, oltre a proteggere le barche, terrebbe calmi tutti quanti».

La «lotta» per spazi porticciolo è notevole quando il ha affiancato la tradizionale attività della pesca. Pur prevedendo spazi in concessione, l'occupazione di certe zone del porticciolo è fatto acquisito e consolidato.

«Giamba» Arata ha iniziato una nuova raccolta di firme, da inviare alle autorità competenti, a sostegno progetto di ampliamento porto. Anche Peppino Trebiani, presidente dell'Associazione commercio e turismo di Camogli, ritiene che debba fare qualcosa per il porto: «Il problema degli spazi esiste indubbiamente e i disaccordi creano malcontento. Sarebbe necessario che le autorità e i vari soggetti interessati si riunissero per esaminare situazione e una soluzione definitiva.

a. pi.

Oggi una manifestazione di denuncia e nuove proposte

Imperia: economia allo sbando e il sindacato cerca soluzioni

Settemila disoccupati, pochi investimenti, sempre più numerose le aziende in difficoltà - Sono questi i dati più evidenti di una crisi che si aggrava di giorno in giorno

— Settemila disoccupati, in maggioranza giovani e donne, un progressivo smantellamento delle industrie (ultimi, clamorosi casi quelli della Bonsignore di Pieve di Teco e della Lancaster di Bussana), la crisi del porto di Imperia, l'assenza quasi totale di investimenti.

I principali dati che delineano l'allarmante quadro economico della nostra provincia e che stanno al centro di una manifestazione «di denuncia ma anche di nuove proposte» organizzata per domani pomeriggio alle 17 dalla federazione sindacale unitaria in piazza Rossini a Imperia o, in caso di pioggia, nella Sala dell'Urbanistica in piazza Dante. Per raggiungere il capoluogo, saranno a disposizione pullman speciali in partenza alle 16 da Ventimiglia (piazza del Comune), alle 15,30 da Sanremo (piazza Colombo) e dalla Piave di Teco.

Ieri mattina a Sanremo i tre segretari provinciali (Lorenzo Trucchi per la Cgil, Franco Puilia per la Cisl e Franco Bianchi per la Uil) hanno illustrato gli scopi dell'iniziativa, sottolineandone il valore unitario e lanciando un grido di allarme per lo stato di crisi, in tutti i settori, dell'economia locale.

Spiega Lorenzo Trucchi: «*La manifestazione non vuole essere un punto d'arrivo, ma la base sulla quale impostare un lavoro costante, per arrivare un confronto con gli amministratori e la controparte padronale*». Aggiunge Puilia: «*C'è ormai una tendenza inarrestabile alla riduzione degli spazi occupazionali e produttivi. In altre province, le crisi magari sono temporali, da noi invece l'aggravamento è costante*».

Secondo il responsabile della Cisl, «*coloro che amministrano la cosa pubblica o non hanno avvertito questo pericolo, o ci pare impossibile, oppure non vogliono intervenire*». Il dell'industria, che in provincia non ha mai avuto un ruolo predominante, ma una tradizione si «*Oggi invece ci ritroviamo otto-nove aziende che a malapena resistono*» rileva Puilia.

In queste condizioni, il giudizio del sindacato è prima esigenza è quella di difendere i livelli occupazionali esistenti, quindi cercare strade di sviluppo: «*Siamo disposti a trattare su tutto, meno che su ulteriori sacrifici in termini di posti di lavoro*».

Quali sono le proposte di Cgil, Cisl e Uil? Nel settore industriale, un programmato delle aree, i piani di insediamenti produttivi, finalizzato al risanamento aziendale e alla difesa dell'occupazione. Nel turismo e nel commercio, una diversa politica del territorio: basta alle seconde case, controllo e sviluppo degli insediamenti alberghieri, floricoltura, il completamento del dei fiori di Valle Armea, il potenziamento delle ricerca e della sperimentazione, la metanizzazione l'opzione Ilgure. «*Ma soprattutto si sente il bisogno di una classe dirigente diversa, onesta e preparata, che sappia imporre un'inversione di tendenza*» dice il sindacato.

Occorre anche una politica di investimenti. I depositi bancari in provincia ammontano a 1700 miliardi, e soltanto il 30 per cento di questa somma (una percentuale tra le più basse d'Italia, a livello dei più arretrati centri del Sud) viene impegnato a livello

Claudio Donzella

Oggi Pilade si dimette da consigliere

IMPERIA — Nel Consiglio comunale convocato per questo pomeriggio alle 16,30, l'ex sindaco Renato Pilade, dc, dopo la condanna in Cassazione (un anno di interdizione dai pubblici uffici e due anni la condizionale per «turbativa di»), sarà dal prof. Osvaldo Contestabile, primo dei non eletti nelle liste dello scudo crociato. Alle amministrative dell'80, Pilade ottenuto 753 voti di preferenza, Contestabile 707. *fm. fi*

Un primo intervento a favore dei senzatetto, ma si annunciano nuovi sfratti

Assegnati a Sanremo 60 alloggi Iacp Resta difficile vendere gli altri 24

appartamenti, in affitto, sorgono in S. Martino - Ora si presenta il problema delle case che il Comune aveva offerto in proprietà a prezzi interessanti, ma che finora trovato nemmeno acquirente

Le popolari di Sanremo: sono stati consegnati sessanta alloggi (Telefoto Gatti)

— Per sfrattati Sanremo è arrivata una boccata d'ossigeno ieri mattina a Palazzo Bellevue funzionari dell'Istituto autonomo popolari e dell'Uffici patrimonio Comune hanno provveduto all'assegnazione di 60 nuovi alloggi. Nel giro di pochi giorni, il tempo necessario per verificare la «sussistenza delle condizioni», accertare cioè i nomi scelti hanno veramente bisogno o se hanno denunciato «stati di necessità» fasulli, famiglie avranno risolto per sempre il problema della casa.

Sanremo i più di cento. Ventisette nuclei già quegli ani alloggiano nelle «baracche» del Borgo. Una serie prefabbricati che costati Comune tanto ora quanto ma che offrono soluzioni abitative decorose. «Ci sentiamo in un *ghetto* — hanno più volte protestato inquilini — *Viviamo peggio che se fossimo in tempo di guerra*». Una decina di famiglie stanno occupando abusivamente l'ex albergo Vittoria Roma.

Nei appartamenti dello Iacp dovrebbero andare anche 6 famiglie delle «baracche» del rione Borgo. Al loro posto, per occupare gli alloggi che si libereranno a Palazzo Bellevue c'è già un lungo elenco di Ma il piano futuro sfratti è consistente.

Per risolverlo o mettere almeno sieri argini, e Regione dovrebbero investire di più nell'edilizia convenzionata, fare altre case per chi ha redditi inferiori ai milioni

I 60 appartamenti assegnati ieri sono in San Martino, vicino ad un altro complesso già esistente, in cima a via e via della Repubblica. Una appetibile, dal punto di edilizio, esposta al sole. «*Rimangono ora altri 24 alloggi liberi* — hanno dichiarato alcuni rappresentanti del Comune — *A differenza di quelli 60 che sono dati in affitto i 24 erano stati messi in vendita a prezzi accettabili. Nessuno però li ha acquistati. Si trovano in questi stessi fabbricati. Il Comune e Iacp avevano informato i cittadini che con il meccanismo dell'asta pubblica potevano diventare proprietari un alloggio ad prezzo equo, ma evidentemente troppo alto per gente che ha scarsi salari. Gli appartamenti avevano un costo 50 milioni l'uno.*

Per venire incontro esigenze dei meno abbienti stato studiato anche un piano di pagamento abbastanza abbordabile: 30 milioni dovevano versati subito, i 66 rimanenti attraverso dilazioni e l'accensione di mutui a tassi agevolati.

Molti sfrattati nel passato chiesto che il Comune acquistasse quegli alloggi, poi affittarli a un canone giusto. La proposta, però, seguito.

Il problema dovrà essere risolto dalla Regione. Probabilmente verrà aperta un'altra asta, in base. partenza molto più Pare anche che Regione stia analizzando la possibilità di aiutare sfrattati acquistarsi una cedendo maggiori

Roberto Basso

Una lite fra vicini, nata da una banale discussione, ha avuto un epilogo drammatico

Rissa in una casa popolare di Roverino Grave un cameriere picchiato a sangue

Luigi Saccani, 43 anni, è stato trovato a terra coperto di ferite - Difficile accertare sono andate le cose

VENTIMIGLIA — Un cameriere di Ventimiglia, vittima di selvaggia e per ora aggressione, è ricoverato in fin di vita nel reparto neurochirurgico dell'ospedale Martino di Genova. E' stato colpito diversi colpi di bottiglia capo e caduto a terra battuto violentemente la testa. Il referto medico parla di «trauma cranico frontale e parietale destro». prognosi è riservata.

ferito si chiama Luigi Saccani, 43 anni, originario di Parma, abitante nella frazione di Roverino in Caduti del Lavoro 8/7, sposato Adriana Piva, con tre figli. Un personaggio con alle spalle passato molto movimentato: pregiudicato per reati contro il patrimonio, conosciuto un tipo rissoso, sempre in lite i vicini. Psicopatico, soggetto a frequenti crisi epilettiche, ha più volte tentato anche il suicidio.

L'episodio, che presenta ancora molti confusi, è avvenuto nei pressi della popolare dove il cameriere abita, in un ambiente squallido e al limite dell'emarginazione.

Il ferimento sarebbe stato tragica conclusione di una feroce lite tra Luigi Saccani ed una vicina.

L'allarme è stato dato mercoledì sera un giovane, ex infermiere che abita nella zona. Il quale, richiamato dalle urla, è uscito di casa ed ha notato, a pochi metri dal portone del condominio in vive famiglia Caduti, il corpo privo sensi riverso, in un lago di sangue. Il soccorritore, dopo aver accertato che il ferito non aveva fratture, ha trasportato nel suo alloggio, quindi ha avvertito la Croce Verde.

Luigi Saccani è stato dapprima condotto all'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, dove i medici pronto soccorso gli hanno rilevato un gravissimo trauma cranico con profondo Poche dopo l'uomo, cosiddetto, è stato trasferito al San Martino, dove è tutt'ora ricoverato. Non ripreso conoscenza, le sue condizioni critiche.

La polizia ha avviato immediatamente le indagini, che avrebbero già chiarito alcune circostanze dell'aggressione. Il cameriere sarebbe stato ferito a conclusione di un'accesa diverbio una famiglia che abita nel suo stesso palazzo: si tratta Mariangela Caselliato, 41 anni, e del figlio Giancarlo, diciassettenne. Sembra che la donna protestato vivacemente per il rumore provocato dai bambini di Saccani nei loro giochi. Sarebbe nata un litigio durante il quale l'uomo avrebbe lanciato verso l'arrivista una damigiana vuota, senza colpirla. A questo punto sarebbe intervenuto Giancarlo Caselliato che, con una bottiglia, avrebbe ripetutamente colpito il cameriere, sino a farlo crollare a terra privo di sensi. Nella caduta Luigi Saccani si sarebbe procurato ulteriori lesioni alla fronte.

La ricostruzione dei fatti svolta investigatori avrà comunque bisogno di ulteriori verifiche, e si stanno in l'altro cercando alcuni testimoni. La polizia ha interrogato i presunti protagonisti della lite, ma finora non sarebbe scattata alcuna denuncia.

Luigi Saccani passato protagonista di episodi analoghi, è più volte venuto alle mani con i vicini.

«*Un balordo sfortunato, spesso oggetto di derisione e di insulti i suoi precedenti penali riguardano piccoli furti o altri reati contro il patrimonio*» dicono Saccani in commissariato.

Claudio Donzella

Luigi Saccani

L'istituto in difficoltà se perde le quattro

In pericolo dopo 132 anni il «Sordomuti» di Imperia

Le religiose dovrebbero essere sostituite da personale laico, più costoso

IMPERIA — Istituto Sordomuti di Imperia, anni di vita, migliaia di allievi che, dai suoi insegnanti e dalla sua organizzazione didattica amministrativa, stati strappati una vita isolamento e degradazione: uno dei «fiori all'occhiello» filantropia imperiese, discreta, ma presente. Nobile benemerenze, rischio di dover essere chiuso quanto meno, di dover essere radicalmente cambiato, perdendo quella caratteristica di volontariato che ha permesso di prosperare.

Alla base di questa emergenza l'annuncio che, a decorrere dal prossimo primo luglio, l'istituto non potrà più contare sul personale religioso che, fin dalla fondazione nel 1852 per dei padri Scolopi, ha sempre contribuito in maniera fondamentale a portare avanti la sua attività benefica e sociale: quattro in tutto, e fra queste suor Paolina, sempre valida nonostante i suoi 87 anni, da oltre un sessantennio all'istituto, suor Giovanna, e l'ottuagenaria suor Marcellina, per 65 aveva insegnato a parlare e capire ai ragazzi sordomuti nella fase più delicata loro apprendimento, subito dopo lasciato famiglia.

Spiega il presidente Pietro Lanardi che, in collaborazione con il Consiglio e il segretario Pino Corradi, dirige con passione e sacrifici l'istituto: «*Nel palazzo di piazza Dengeri, che è di proprietà comunale, abbiamo attualmente una ventina di ragazzi che scuola materna alle medie le spese per gli insegnanti vengono pagate dallo Stato, l'onere delle rette, che ricordiamo a contenere in 10/12.000 lire giornaliere, è sostenuto dalle Usl. Se perderemo l'assillo delle suore, o si dovrà fare esclusivamente ricorso a personale laico, oneri si moltiplicheranno per tre, quattro volte. Ma soprattutto gli allievi perderanno i vantaggi, inestimabili dal punto di vista didattico e sociale, di usufruire individualmente della preziosa attrezzatura tecnica e didattica, del valore oltre milioni, che si è venuta costituendo all'istituto, che è all'avanguardia in questo settore*».

In effetti il «Sordomuti», come viene chiamato, oltre a svolgere l'attività didattica diretta, è anche centro di riferimento per i suoi ex allievi. Mette inoltre a disposizione la sua attrezzatura specializzata per interventi a favore di chi abbia di pronunciare.

Commenta il presidente: «*L'ideale sarebbe che l'Istituto N.S. di Misericordia, che finora tanto bene ha svolto la propria missione, consentisse a lasciare qui le nostre suore, almeno per un altro per consentire di trovare con maggiore tranquillità una soluzione adeguata*». b. v.

Il problema dovrà essere risolto dalla Regione. Probabilmente verrà aperta un'altra asta, in base. partenza molto più Pare anche che Regione stia analizzando la possibilità di aiutare sfrattati acquistarsi una cedendo maggiori

Roberto Basso

A Ventimiglia l'altra sera erano occupati soltanto dieci dei trenta seggi dell'assemblea

Troppi assenti, il Consiglio è rinviato

Protesta per la mancata discussione sul piano commerciale? - Sostituzione di Roà: quattro candidati in lizza

VENTIMIGLIA — Consiglio comunale saltato l'altra sera a Ventimiglia. Solo dieci consiglieri su trenta erano presenti nell'aula consiliare, sei della maggioranza e quattro dell'opposizione. L'atmosfera che si respirava alquanto tesa, anche se in precedenza si dava per scontato che sarebbe stata una riunione non turbata da scontri.

dice che questa presa di posizione dei consiglieri assenti, che appartengono ad entrambi schieramenti politici, sia una tacita protesta perché tra le pratiche all'ordine giorno era stata inserita quella riguardante il varo piano commerciale che da tempo discutere. Inoltre anche il stesso parte tutti i componenti il pentapartito sulle pratiche messe all'ordine giorno è stato uno dei motivi del fallimento del Consiglio comunale.

Questa sera 21 il commissione tecnica, presieduta dal geometra Piero Abellonio, per avere l'ok finale al piano commerciale avuto il primo benestare quattro «saggi» (Riello, Squartaliichi, Maccario ed Abellonio) che si incontreranno nuovamente il 13 giugno. Il professor Moretti, autore del piano commerciale, arriverà Genova e ogni dubbio sullo strumento dovrebbe dare un assetto definitivo varie normative.

Intanto si è appresa la nomina di Pier Giorgio Roà a consigliere regionale per la dc. L'esponente politico subentra a Giovanni che dal carcere, dove è rinchiuso per vicende sanremesi, ha inviato le dimissioni. «*E' con compiacimento* — spiega Piero Abellonio, democristiano, assessore al Patrimonio ed ora delegato anche a supplire saltuariamente l'assessore al Commercio De Vincenti, ancora recluso con l'imputazione di cazione per delinquere — *che abbiamo saputo della nomina di Roà. Perdiamo un valido ed attivo collaboratore nell'amministrazione comunale, ma acquistiamo un maggior Regione.*

Quali sono i possibili papabili per la poltrona di vicesindaco? Quattro i nomi più ricorrenti, naturalmente appartenenti alla dc: Biamondini, Squizzato, Abellonio e Guglielmi (quest'ultimo pare sia il candidato più probabile).

Il partito comunista di Ventimiglia ha già indetto per oggi alle 11 una conferenza stampa per illustrare la propria disapprovazione per la mancata seduta del Consiglio. Adriano Maini, capogruppo consiliare, ha affermato: «*E' pericoloso quello che sta accadendo, non si può portare deliberi di giunta blocco e fare una riunione fiume. Inoltre l'attuale amministrazione non sa difendere neppure il proprio operato disertando la seduta. Sono già così rari i Consigli comunali*». Le rimanenti obiezioni saranno rese note nell'odierna conferenza stampa.

Italo Merlo

«Vado a Roma pellegrino a piedi e senza un soldo» Non è creduto: espulso

**BORGOMARO — «*Avevo fatto voto di recarmi in pellegrinaggio da Tarragona, in Spagna, a Roma, dal Papa, senza soldi, per* i miei peccati»: con questa giustificazione Francisco Perez, anni, a Tarragona, ha cercato di dimostrare ai carabinieri la propria fede per essere fermato lungo la Statale 28, nei pressi di Borgomaro, atteggiamento sospetto e alcun di sussistenza.

I carabinieri non si sono commossi, soprattutto perché, per sfortuna del pellegrino spagnolo, la Statale 28 del Col di Nava punta verso Torino e non verso Roma. Hanno quindi disposto che Perez venga rimpatriato. *(b. v.)*

Ferita annunciatrice radiofonica

SANREMO — Scudieri, anni, residente a Sanremo, nota annunciatrice di un'emittente privata locale, è rimasta coinvolta in un incidente stradale accaduto scorsa notte lungo l'Aurelia all'altezza del bivio di Bussana. La giovane ha riportato trauma facciale. *(f. d.)*

Una mostra Imperia per riscoprire tradizione

Quei manifesti maliziosi dei goliardi di una volta

IMPERIA — Per una settimana ritorna a Imperia l'antico spirito goliardico studenti universitari: potrebbe trattarsi di primo passo verso la riscoperta di una tradizione che nel capoluogo ha trascorsi gloriosi!

L'occasione data dalla de «*Il manifesto goliardico*» organizzata dall'Associazione amici di Borgo Marina, con la collaborazione di studenti universitari imperiesi e illustri ex-matricole di vecchia data.

La rassegna di curiosi proclami, manifesti e cartoline, realizzati artigianalmente, sarà inaugurata sabato pomeriggio ai giardini Borgo Marina alle 17.30 e terminerà sabato

Tra i promotori dell'iniziativa il vice-sindaco, dottor Giovanni Gramondo, presidente Goliardi di Imperia per circa anni. Spiega: «*Spero vivamente che questa manifestazione riporti nella nostra città quello spirito goliardico che negli Cinquanta fasori realizzazione spettacoli, giochi e manifestazioni che coinvolsero tutta la popolazione. E' in molti il ricordo di "Imperiapolis", un gigantesco meeting per studenti universitari, gare e sfilate organizzato nel 1953*».

I pezzi esposizione de «La mostra del manifesto goliardico» saranno circa 150, raccolti in tutto il Nord Italia. Contribuiranno decine di ex-studenti provenienti, ad esempio, da Bologna, Genova, Torino, Milano, Pavia, Sanremo.

Aggiunge Rino Rossi, un altro goliardo di vecchia data, titolare de «*Le grotte di Nerone*», uno dei locali frequentati dai giovani imperiesi: «*Le goliardiche sono limitate ad soli studenti. L'intento è sempre quello di coinvolgere il più possibile la popolazione, ogni iniziativa. Quello rappresenta uno spunto interessantissimo, che potrebbe dare nuova linfa alla Imperia*».

La città spesso non risponde a appuntamenti e la partecipazione necessaria per avviare numerose iniziative, contributo potrebbe dare goliardia a quali sono precisamente sue origini e i suoi scopi? Aggiungono ancora gli organizzatori: «*L'apporto potrebbe essere goliardia non significa cheroso e sciroccato, ma anche impegno sociale, cultura e responsabilità*».

Un tempo a Imperia il fenomeno era vivissimo. Basti pensare che un raduno degli Anni Sessanta parteciparono e duecento persone.

«*Mostra manifesto goliardico*», organizzata in precedenza solo a Chivasso e Torino, si ripropone riaccendere gli entusiasmi. **f. d.**

Sanremo: protesta degli ospiti dell'Onpi

Se l'anziano chiede qualche soldo in più

SANREMO — Molti ospiti dell'Onpi, pensionato per anziani e persone sole costruito sulla collina tradizione Poggio, protestano. Dopo anni di lotta con il Comune sulla retta da stanno correndo il rischio vedersi diminuire parecchio la somma mensile che rimaneva per le spese extra. «*Consentiteci di vivere decorosamente* — dicono —. *Anche noi abbiamo diritto, dopo aver lavorato tutta una vita, di avere lasca qualche soldo. Ci pensare al risparmio. Per stare meglio dobbiamo essere in grado di poterci comprare qualche libro, qualche disco, poter fare dei fini, qualche gita*».

A sollevare il problema è stato il commissario prefettizio del Comune, e la situazione dell'Onpi ha visto che i pensionati che più tempo alloggiano a Poggio godono di un trattamento diverso dagli ultimi arrivati. Era stata stipulata una specie di convenzione con Palazzo Bellevue secondo cui per le spese di ospitalità versavano il 50% della pensione. Il resto rimaneva a loro.

E' in esame una soluzione diversa che spellerebbe tutti i pensionati (oltre alla pari. Le pensioni vengono incassate dal Comune che provvede all'intera assistenza lasciando, all'anziano 70 mila lire per le spese extra. Diversi pensionati protestano. «*E' troppo poco*» dicono.

Ieri mattina in Comune per tentare di risolvere la vertenza si è recato Comune il dottor Gianfranco Casalini. Si è incontrato con il vice commissario Tommasino. Fabrizi Perreca. Di definitivo non è emerso nulla. Perreca, però, si è impegnato di esaminare la possibilità aumentare il «salario» dei pensionati, lasciandogli a disposizione non solo 70 mila lire al mese, 130 mila.

r. b.

Consiglio convocato

Albenga: il 18 [illegible]

L'esponente comunista guiderà una giunta a 3

ALBENGA — Il Consiglio comunale di Albenga è stato convocato per lunedì 18 giugno con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta. Potrà quindi insediarsi la nuova coalizione tripartita sorta dagli accordi comunisti, socialisti e repubblicani.

La convocazione era stata chiesta per il 6 giugno ma il Consiglio è slittato di una decina di giorni e la maggioranza tripartita ha tutto affiggere un manifesto di protesta per l'ulteriore ritardo. Ha prevalso infatti la linea della dc che pure all'opposizione aveva cercato di far trascorrere il periodo delle elezioni europee.

È delineata frattanto la fisionomia della giunta. Il pci com'era prevedibile ha confermato la designazione a sindaco di Angelo Viveri, leader del pci ingauno ha comunque anticipato che il termine di scadenza della legislatura, sarà anche la data del disimpegno vicende comunali ingaune. Per gli assessorati, senza per il momento precisare le deleghe, sono stati designati giovani: Angelo Grana, Mariangelo Vio, 32 anni, funzionario una organizzazione sindacale agricola e Maria Grazia Imperiale, 33 anni, rappresentante della componente meridionale, già membro del Consiglio nella passata legislatura.

Evidentemente non hanno accettato incarichi di giunta il segretario Romano Minetto e l'avvocato Donato Cangiano, che probabilmente assumeranno le funzioni di capogruppo. Il sindaco curerà l'urbanistica. Per i socialisti entreranno in giunta Sandigliano, designato vicesindaco delega ai lavori pubblici, e Giovanni Pollio delega ai servizi sociali e all'assistenza. Il partito repubblicano manda nell'esecutivo l'unico rappresentante, l'avvocato Giampiero Mentil, che curerà tra l'altro commercio, artigianato, viabilità e polizia urbana.

In questi giorni le segreterie e le delegazioni del tripartito stanno mettendo a punto il documento programmatico. È difficile che vi siano ripensamenti nella soluzione tripartita, anche se esisteva qualche dubbio sull'atteggiamento del repubblicano Mentil, che mentre non pareva soddisfatto dell'accordo, sia per motivi politici che per l'abbandono della carica di vicesindaco.

g. m.

Dal 16 giugno al 1° luglio sul piazzale della ex stazione

La Fiera campionaria di Savona è un'attrazione per il turismo

Particolare attenzione dedicata ai prodotti locali - Uno stand del Comune con gli ultimi progetti elaborati per il futuro della città - Un computer fotograferà i

SAVONA — Da molti giorni, ormai, sul piazzale dell'ex stazione squadre di operai sono al lavoro per allestire gli stands destinati a ospitare dal 16 giugno al 1° luglio la Fiera campionaria «Città di Savona».

Si estenderà su un'area, interamente coperta, di oltre 3 mila metri quadrati e gli espositori saranno un centinaio, dei quali il 60 per cento della provincia di Savona.

«È un tentativo per avere l'idea concreta dell'interesse che una fiera del genere può suscitare tra gli operatori commerciali e anche tra il pubblico. Se i risultati saranno positivi in futuro cercheremo di potenziarla ulteriormente», commenta Giuseppe Rebuffello, assessore al commercio. L'iniziativa è dell'Ente cavaliere di Barge (Cuneo), alla quale il comune ha concesso il patrocinio.

Ben vari stands ci sono un po' di tutto, dall'artigianato alla gastronomia, dagli autoveicoli, dall'abbigliamento alle ceramiche. La fiera potrà essere visitata dalle 17,30 alle 23,30 e nei giorni festivi l'apertura sarà anticipata alle 14. Si pagherà il biglietto d'ingresso, il cui costo è stato fissato in mille lire. Solo in alcuni stands sarà possibile fare acquisti, ma gran parte è stata riservata alla pura e semplice esposizione.

Dice l'assessore Rebuffello: «Le adesioni fanno ben sperare nella riuscita di questa iniziativa, che s'inserisce nel filone di quelle di Primavera. Rappresenta, insomma, un ulteriore sforzo di Savona, capoluogo di una provincia prevalentemente turistica, per contribuire in qualche misura al bilancio dell'estate».

La prima edizione della fiera campionaria sarà una vasta mostra mercato delle attività economiche con esposizioni commerciali, industriali e artigianali, prodotti tipici, attività promozionali e ricreative.

Tra le curiosità uno stand offrirà caramelle, un autentico «paradiso» multicolore dei bambini, che avranno di che stuzzicarsi anche coi giocattoli. Oltre che una pasticceria, ci sarà il appassionati di gastronomia vari stands dedicati alla cucina romagnola, toscana, umbra e piemontese, vini compresi e sarà anche un computer, capace di fotografare i visitatori. Un piccolo di brivido riserverà Bellitalia, mostra internazionale di serpenti velenosi.

Savona e la provincia saranno presenti, in particolare, con articoli da regalo, prodotti per l'agricoltura, giocattoli, tutto per le vacanze, serramenti, non mancherà uno stand dell'amministrazione comunale: una sorta di «passerella» delle iniziative e dei progetti elaborati di recente a Palazzo Sisto IV.

l. p.

Savona: morto [illegible] della questura

SAVONA — Luigi Finocchio, un appuntato di pubblica sicurezza di 57 anni, è morto improvvisamente ieri pomeriggio per un attacco cardiaco. Viveva con la moglie in via Frugoni e aveva figli.

Ieri pomeriggio, poco prima delle 14, stava raggiungendo la questura per iniziare il servizio (era addetto all'ufficio automezzi) quando si è accasciato nei pressi del ponte di Santa Rita.

L'appuntato, che era in compagnia della moglie, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca che lo ha accompagnato al San Paolo. I medici di turno non hanno potuto fare nulla. La notizia della morte dell'appuntato è stata rimbalzata in questura.

(g. p. c.)

COME FUNZIONANO I REPARTI DELL'OSPEDALE S. PAOLO DI SAVONA

I ricoverati di dermatologia devono anche fare le pulizie

Per quaranta ammalati ci sono dieci infermieri, le carenze d'organico non vengono colmate - Il primario di traumatologia: «Qui è uno schifo» - Eppure si praticano terapie d'avanguardia

SAVONA — I vuoti negli organici di Valloria e San Paolo stanno causando problemi sempre più gravi. I lavoratori (medici, infermieri, terapisti, impiegati) che vanno in pensione non vengono più sostituiti a causa dei blocchi imposti dal governo.

In pochi anni già 150 persone hanno abbandonato l'ospedale. Ogni giorno la situazione si fa più pesante. A dermatologia i pazienti protestano. Hanno inviato una lettera, una trentina di firme, alle redazioni dei giornali, in cui denunciano una serie di disagi. Una premessa: la loro protesta non è diretta contro medici e infermieri, che vengono invece ringraziati per il lavoro ogni giorno, nonostante le tante difficoltà.

Scrivono i degenti: «Gli ammalati stessi sono costretti a provvedere alle pulizie delle proprie stanze, il vitto scarseggia in quantità e qualità. Tutto ciò, negli ultimi giorni, si è aggravato con lo sciopero nazionale degli ospedalieri».

Replicano gli infermieri, che si sono riuniti nei giorni scorsi in medici e primario, proprio per discutere la situazione: «I pazienti hanno ragione a lamentarsi. Lo stato igienico del reparto, con l'avvicinarsi dell'estate e del caldo, soprattutto in un settore delicato come dermatologia, rischia di peggiorare ulteriormente. Se scoppierà un'epidemia, [illegible] saranno le responsabilità».

Nel settore sono in servizio una decina di infermieri per una quarantina di ricoverati.

Traumatologia — Il primario, prof. Giuseppe Seghini, è laconico. Dice: «Scrivi che è tutto uno schifo. Non ho altro da aggiungere». Eppure la traumatologia funziona, al di là dei soliti, pericolosi, vuoti negli organici. Con un centinaio di posti letto, divisi in vecchie camere dall'aspetto poco piacevole, le strutture ridotte all'essenziale, il reparto marcia a pieno ritmo, troppi contraccolpi.

L'équipe del prof. Seghini (è formata dai dottori Venturino, Iacovacci, Bosio e Melialelli), per esempio, ha salvato il giocatore del Savona. Primo Lucchini, che sembrava condannato all'inattività per un incidente di gioco. L'atleta aveva riportato, nell'82, in uno scontro con il portiere avversario una frattura alla tibia ed al perone. Fu operato, e il recupero è stato perfetto.

A traumatologia i dottori Venturino e Iacovacci effettuano l'esame artroscopico, per accertare le lesioni al menisco, attraverso l'uso di attrezzature sofisticate fornite dall'amministrazione.

Il San Paolo è così diventato la meta di un pellegrinaggio continuo di sportivi che vengono a farsi visitare, anche da fuori provincia; il servizio di artroscopia è in funzione dal 1981. I guai per il ginocchio guidato dal professor Seghini si aggravano regolarmente d'estate, quando il numero dei ricoveri aumenta.

L'atmosfera che si respira nel vecchio fabbricato di corso Italia è sempre polemica ed incandescente. Qualcuno osserva che il denaro pubblico, il poco rimasto a disposizione della 7ª Usl, viene impiegato in modo discutibile.

Massimo Numa

(2 - Continua)

Strada di Valloria appaltati i lavori

SAVONA — *Ieri mattina, a palazzo [illegible], si è svolta la gara d'appalto per la strada di collegamento tra l'Aurelia e l'ospedale di Valloria. È l'8 aggiudicata, con un ribasso del 37 per cento, l'impresa Cerruti di Varazze.*

La strada, lungo poco più di mezzo chilometro, largo dieci metri, raggiungerà l'ospedale partendo da via Scotto e avrà una pendenza massima del 9 per cento. La base d'appalto è di 621 milioni, ma i lavori complessivo un miliardo e 100 milioni. Infatti dovranno essere conteggiati anche i costi espropri e l'acquisto dell'ex casa cantoniera dell'Anas, che dovrà essere demolita per favorire l'accesso alla strada di collegamento.

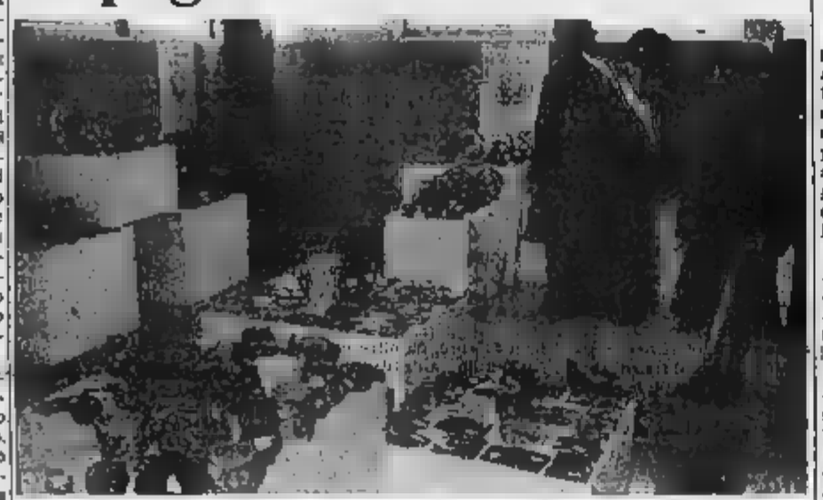
A proposito di ospedale: oggi alle 17, nel ridotto del Chiabrera, si terrà un dibattito sul futuro del vecchio San Paolo. È stato organizzato dalla Nostra e dalla Società Savonese di Storia Patria.

L'ultimazione dei lavori di Valloria avverrà attraverso la vendita dell'edificio di piazza Giulio II. I promotori indicheranno le strade seguite perché la struttura esterna dell'edificio fa parte di un comparto urbanistico importante, siano salvate.

l. p.

Albisola: due rappresentazioni e una mostra di ceramiche

I ragazzi della media Pace impegnati fra arte e teatro



[illegible] — *Ieri, alla scuola media «La Pace», gli studenti hanno presentato, nell'Auditorium, i loro lavori «creativi» realizzati durante l'anno scolastico che si avvia alla conclusione.*

La giornata è stata aperta con la rappresentazione di «Dulcitio», parte della III B. Poi è stato la volta degli alunni della II A, che hanno messo in scena un loro copione, «Noi ieri, noi oggi».

È stata aperta una mostra di ceramiche, [illegible] con i lavori realizzati dai ragazzi di ogni classe.

«Arte e Teatro», così è stata battezzata la giornata «creativa», è stata conclusa [illegible] commedia «Bertoldo alla [illegible] di Albaldo».

m. nu.

L'iniziativa della Uil alla Piaggio e i riflessi all'interno del sindacato

La Cgil dopo l'episodio della Rsa «Cambieranno i rapporti sindacali»

SAVONA — E' stato il segretario della Uil, Antonio Apa, a spiegare, in una conferenza stampa, il «perché» della Rsa (rappresentativa sindacale aziendale), nata per i contratti in seno al consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale. Al banco i delegati Nazario Masiero e Mario Baldini.

Dice Apa: «Il compagno Baldini, dopo 35 anni di presenza nel Cdf, è diventato scomodo per la Cgil. Infatti ha distribuito i volantini Uil con cui si invitavano i lavoratori a disertare lo sciopero generale del maggio, targato Cgil. Con la raccolta di firme, effettuata in reparto a maggioranza comunista, il nostro iscritto è stato estromesso. Al suo posto è stato eletto uno della Fiom, Daniele [illegible]».

E' solo l'ultimo episodio di una lunga catena di incomprensioni che hanno in pratica sancito la fine dell'unità sindacale all'interno della Fim. Ora c'è la possibilità che il fenomeno della Rsa si estenda anche alle altre fabbriche del comprensorio, chimiche e metalmeccaniche.

Il segretario provinciale Uil, Floriano Cardini non la esclude: «Sino ad oggi, a parte il caso di Finale, non siamo arrivati ancora ad analoghe situazioni di rottura. È certo però che, se i nostri militanti si troveranno nella incapacità di sostenere, per l'astrusità della Cgil, le proprie posizioni, nasceranno altre Rsa. Questo non c'è dubbio».

(In casa Cgil l'episodio [illegible])

A Toirano raduno di alpini

TOIRANO — Un [illegible] di alpini [illegible] domenica a Toirano per il raduno provinciale organizzato dal gruppo locale che inaugura il nuovo gagliardetto. Arriveranno comitive anche da Biella, Carignano e Carmagnola.

Molto alta alla Piaggio ha provocato profondo malumore. Duro il segretario Fiom Sergio Viazzi: «I rapporti all'interno della Fim, almeno per un po' di tempo, non potranno essere normali, quanto è accaduto è molto grave».

La segreteria ha poi diffuso un documento, in cui, tra l'altro, si legge: «Il 7 giugno scorso abbiamo chiesto un incontro con Cisl e Uil, proprio per analizzare le divergenze, per salvare l'unità. Per il momento non siamo ancora ricevuti risposta pratica. Per questo la lettera della Cisl (in cui il segretario Scavuzzo ha sferrato un attacco alla Cgil, ndr) e la decisione pretestuosa della Fim di nominare la Rsa, ci ha sorpreso. Invitiamo la Fim-Cisl e la Uilm ad aprire un dibattito in tutte le fabbriche con un assemblee, che oggi vengono evitate accuratamente».

Conclude però Antonio Apa: «Siamo per l'unità, non per l'unanimismo di marca comunista».

m. nu.

Una polemica per il Festival dell'Unità

ALBISOLA S. — «Squallida esibizione del duo Conconi-Marengo»: così s'intitola un volantino, molto vistoso, diffuso ieri in migliaia di copie nell'Albisolese a cura delle sezioni del pci. E' un attacco contro il sindaco e il vicesindaco della giunta di centrosinistra, provocato dal rifiuto di quest'ultima a concedere le aree di Luceto al pci per il festival dell'Unità.

Secondo gli amministratori, infatti, alla vigilia delle elezioni l'iniziativa avrebbe potuto scivolare verso la propaganda elettorale, vietata dalla legge in base a una circolare ministeriale scarsamente applicata.

I rapporti si sono rivolti al prefetto Orefice, per esprimere la loro protesta, e del fatto è stato informato anche il ministero dell'Interno.

Domenica sarà rievocata la battaglia

Quando Bonaparte vinse a Cosseria

COSSERIA — Domenica mattina, tra i ruderi del castello di Cosseria si svolgerà una festa di «fraternità italo-francese» per ricordare l'epica battaglia dell'aprile del 1796 dove si confuse il sangue dei granatieri di Filippo del Carretto con quello dei soldati dell'armata di Napoleone Bonaparte. La manifestazione sarà ufficializzata dal messaggio e dalla corona del presidente della Repubblica Sandro Pertini e dalla corona del presidente della Repubblica francese François Mitterrand.

Hanno assicurato la partecipazione l'ambasciatore di Francia Gilles Martinet, il generale Gérard Morel, attaché di Francia presso l'ambasciata, e il presidente nazionale dei granatieri, generale di corpo d'armata Domenico Pipola, che scorterà il medagliere dell'associazione.

La cerimonia prenderà parte la banda militare che scorterà i granatieri vestiti con le divise storiche delle varie epoche, tra cui quella della battaglia di Cosseria. Il Comune di Cosseria conferirà la cittadinanza onoraria all'ambasciatore e all'addetto militare francese, al generale Pipola e al presidente regionale dei granatieri liguri Eraldo Dondero.

Alla cerimonia sono stati invitati anche gli amministratori comunali di Carcare, Cairo e Dego, che furono teatro della battaglia napoleonica del 1796.

Questo il programma della cerimonia. Alle 9,30 i reparti e le rappresentanze si schiereranno al castello. Alle 10 è previsto l'arrivo delle autorità. Alle 10,15 verrà scoperto un cippo e verranno deposte le corone presidenziali. Poi verrà celebrata la messa al campo. Alle 11 verrà letto il messaggio del presidente della Repubblica.

g. p. c.

caso Albenga

Per l'asilo gli interrogatori

ALBENGA — Il giudice istruttore del tribunale di Savona non ha ancora chiuso l'inchiesta sui presunti maltrattamenti che sarebbero avvenuti ai danni di bimbi dell'asilo «Roberto Ferro» di via Torino, ad Albenga. Lunedì mattina il magistrato interrogherà alcuni testi che potrebbero fare luce sull'inquietante episodio. Non è escluso che possano essere sentiti anche l'ex sindaco Giuseppe Viveri (comunista) e il suo successore Mauro Testa (socialista), in carcere in seguito alle vicende legate al caso Tearda.

Potrebbero rischiare un'accusa di omissione atti di ufficio, nel caso risultasse che non hanno dato seguito a una serie di esposti inviati da alcuni genitori di bimbi che frequentavano la scuola materna.

Il muro era stato sollevato lo scorso anno. L'allora procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, in seguito a una serie di segnalazioni, aprì un'inchiesta. Ascoltò una ventina di persone, le quali avrebbero confermato che nell'asilo si abusava di mezzi di correzione.

Il magistrato formalizzò l'inchiesta e l'indagine fu affidata al giudice Maffeo. Due maestre, Concetta Violi, 44 anni, e Ombretta Pastorino, 23 anni, con la coordinatrice dell'asilo Silvana Enrico, 43 anni, vennero accusate di «abuso di mezzi di correzione e maltrattamenti».

Le insegnanti vennero sospese dal servizio. Si appellarono però al Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che, in base alle leggi comunali, ordinò la riassunzione.

La vicenda sollevò scalpore, tanto che i bambini iscritti alla scuola materna pubblica diminuirono.

g. p. c.

I cassintegrati dell'Acna devono pagare le imposte sui [illegible] non ricevuti

SAVONA — I cassintegrati dell'Acna di Cengio si «autoconvocati». Una trentina di loro ha fatto irruzione durante una riunione del consiglio di fabbrica per chiedere, in modo esplicito, il sindacato interroga in modo deciso per risolvere l'[illegible] situazione in cui si trovano. Da ottobre, infatti, non [illegible] una lira di integrazione e sono obbligati, in questi giorni, a consegnare la [illegible] dei redditi completa delle cifre complessive [illegible] pur essendo, in realtà, [illegible] in cassa.

Ogni cassintegrato dell'Acna deve riavere oltre 5 milioni di arretrati.

Ieri mattina, all'Unione industriali di Savona, i segretari della Fim si sono incontrati con la direzione dell'Albastider, un'azienda metalmeccanica di Albisola Superiore. E' stato chiesto il ricorso alla cassa integrazione per altri 20 lavoratori. L'organico si ridurrebbe così a [illegible] e il futuro dell'Albastider si fa sempre più precario. Il sindacato chiederà nei prossimi mesi altri [illegible] per cercare di arginare una crisi che [illegible] è [illegible] irreversibile.

(s. nu.)

Nuovo parroco ad [illegible]

ALASSIO — Don Angelo De Canis, attualmente a Dolcedo nell'entroterra di Porto Maurizio, sarà il nuovo parroco della Collegiata di Sant'Ambrogio, la maggiore parrocchia di Alassio.

Il vescovo monsignor Alessandro Piazza gli ha conferito l'investitura a seguito della rinuncia di don Giovanni Enrico che è succeduto a monsignor Pietro Ferrari scomparso il luglio dell'83 dopo [illegible] di ministero.

(g. m.)

Drogato arrestato dopo incidente

GENOVA — Un tossicodipendente di Cairo [illegible], 24 anni, è stato arrestato [illegible] sera dagli uomini della polizia stradale di Sampierdarena dopo che con un'auto rubata è rimasto [illegible] in un incidente [illegible] presso di Voltri.

Ha tamponato un'utilitaria sulla quale viaggiavano tre persone che sono [illegible] leggermente ferite. All'arrivo della polizia il giovane ha tentato di fuggire ma è stato bloccato.

L'auto su cui viaggiava, una Golf, era stata rubata alcuni giorni fa in Valle Bormida.

(g. p. c.)

RADIO SAVONA SOUND STUDIO D2
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE DELLA LIGURIA

SAVONISSIMA '84

domenica 10 giugno

TAGLIANDO [illegible]

Nome ... Cognome ...

Anno di nascita ...

Iscrizioni entro le ore 19 di sabato 9 giugno presso:
Redazione La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, via Pia (Sv)
oppure
dalle 7,30 e dalle 8,30 di domenica 10 in piazzale Eroe dei Due Mondi

Sono [illegible] decisive per i nerazzurri [illegible] la confusione regna ancora sovrana

Una corsa per arrivare all'Imperia in lizza anche Rivarolo e Diamanti

Con il duo che ha rotto col Savona salgono a quattro i gruppi che sono in cordata per ereditare la società di Bonacina. La concorrenza ha fatto rialzare il prezzo: un problema in più per Sciolli che rimane comunque il favorito.
I tifosi sono stanchi delle polemiche. Una cortina di silenzio a Sanremo: Borra starebbe trattando la cessione del pacchetto azionario a dei lombardi. Viviani potrebbe anche rimanere con i nuovi dirigenti. Avviate le trattative per Bordin al Parma, mentre al Vicenza interessa Lugnan. I biancoblù voltano pagina con l'ex vadese, un giovane tecnico in grado di rilanciare una squadra per troppo tempo relegata nell'anonimato

IMPERIA — Ore decisive per l'Imperia: in un clima di grande confusione, tra [illegible] e indiscrezioni spesso contraddittorie, sono entrate nella fase cruciale le trattative per il passaggio delle consegne.

Ma chi erediterà la società nerazzurra? La risposta è molto difficile: favorito numero uno resta [illegible] gruppo di Dino Sciolli, ma nelle ultime ore si sono prospettate anche altre possibilità. Ad Angelo Duberti il duo Rivarolo- [illegible] (in rotta con il Savona), ha fatto sapere [illegible] essere interessato alla società. [illegible] è fatto avanti anche un gruppo di imperiesi, composto da una dozzina di persone, guidate da alcuni ex-dirigenti.

Come andrà a finire? Difficile dirlo. In un quadro di grande confusione, la vicenda è aperta a qualsiasi soluzione. E' possibile anche che [illegible] quarta strada, ma per il momento nessuno vuole sbilanciarsi [illegible] proclami o dichiarazioni ufficiali. Di certo si sa soltanto che la trattativa [illegible] il gruppo Sciolli si chiuderà in ogni caso [illegible] tempi brevissimi, probabilmente entro [illegible] settimana. I dirigenti dell'Imperia hanno fatto sapere che intendono rispettare l'opzione sottoscritta. Il problema è [illegible] altro. Il farmacista dianese accetterà le consegne [illegible] avanzate dalla vecchia guardia nerazzurra? Fino a pochi giorni fa sembrava che quasi tutti i problemi fossero stati [illegible]. L'inserimento a sorpresa nella trattativa [illegible] altri gruppi, ha provocato un imprevisto «rialzo di prezzo», che potrebbe rimettere in discussione tante cose.

L'incontro con Sciolli, in programma mercoledì sera, è stato rinviato perché non era stato possibile avere a disposizione gli incartamenti col quadro finanziario della società. Entrambe le parti hanno espresso [illegible] inequivoca la volontà di fare presto. Il prossimo incontro dovrebbe essere decisivo, senza ulteriori indugi [illegible] rinvii.

Sullo sfondo, resta sempre il problema-Bonacina: in fin dei conti [illegible] presidente nerazzurro [illegible] ancora lui e, quel che più conta, detiene [illegible] solo il 50% [illegible] azioni. Da Orbassano, ha [illegible] comunque molto chiaramente l'intenzione di lasciare.

All'Imperia edizione 84-85, manchera anche Bruno Baveni e almeno [illegible] metà dell'attuale [illegible] titolare.

In mezzo a tante voci, i tifosi [illegible] dicono? La risposta non è semplice: sono sempre di meno come numero, forse sono stufi di sentire ogni [illegible] polemiche, promesse e seguire trattative interminabili. Lo dimostra anche un fenomeno [illegible] che ad Imperia ha [illegible] punto dimensioni vistose: nelle ultime stagioni si sono moltiplicati gli iscritti al club di simpatizzanti per Sampdoria, [illegible] e altre squadre di grande richiamo. L'Imperia per andare avanti non può permettersi altri errori.

Si è concluso intanto, col successo [illegible] Alfredo Bernardino, il concorso «Vota il migliore», organizzato da Radio Progetto in collaborazione con «La Stampa».

Maurizio Fico

Martedì l'assemblea, poi si sceglierà il [illegible] allenatore

E' in ballo il futuro dell'Entella Bersellini «raccomanda» Tacchella

Quasi certo che Barbieri riaccetterà la carica di presidente - Lungo elenco di probabili sostituti [illegible] Vezzoso in panchina - Prime voci sulla campagna di compravendita

CHIAVARI — Finalmente, martedì prossimo, [illegible] locali della nuovissima sede, si svolgerà l'assemblea generale dei soci dell'Entella e [illegible] conoscerà [illegible] precisione il futuro della compagine biancoceleste. All'ordine del giorno, infatti, la relazione morale e finanziaria dell'esercizio 1983-84, la riconferma o meno, tra [illegible] acclamazione, del presidente Sergio Barbieri, [illegible] scelta del nuovo allenatore che prenderà il posto lasciato vacante da Sergio Vezzoso e [illegible] comunicazione di alcune notizie riguardanti strettamente la squadra per il prossimo campionato.

Il punto chiave, naturalmente, è rappresentato [illegible] questione Barbieri e sono [illegible] molti a ritenere che l'attuale presidente rimarrà in sella anche l'anno venturo. Il diretto interessato per il [illegible] momento nicchia, ma finirà [illegible] il gettarsi ancora una volta anima e cuore in questa avventura.

Dice Sergio Barbieri: «*Sono prontissimo [illegible] affrontare entrambe le situazioni. Se ci saranno persone disposte a sostenere insieme a me gli oneri finanziari della società, resterò ben volentieri al vertice dell'Entella, favorendo [illegible] l'allargamento del [illegible] gito direttivo a chi [illegible] dimostrerà pronto ad aiutarmi. Ribadisco tuttavia che [illegible] mi saranno formulate offerte serie e concrete, [illegible] ben disposto a passare la mano*».

L'unica valida alternativa [illegible] gestione Barbieri sarebbe quella del ritorno dell'ex presidente Vittorio Chiesa che, a quanto pare, l'imprenditore chiavarese non ha la minima intenzione [illegible] proporre la sua candidatura: [illegible] che quindi prende sempre maggior [illegible] l'ipotesi della conferma dell'attuale presidente.

Continua Barbieri: «*In effetti, ritengo assurdo [illegible] fatto avanzi [illegible] valide proposte e la chiacchiere lasciano naturalmente il tempo che trovano. Mi rimetterò al giudizio unanime dei soci e lo accetterò qualunque esso sia*».

Se Barbieri non mollerà, sarà affiancato come sempre dal vicepresidente Attilio Arbasetti, [illegible] lui sin dai tempi del vecchio Baccega, e continuerà naturalmente quel fruttuoso rapporto di collaborazione con il [illegible] di Chiavari, che ha già portato alla creazione della nuova sede societaria. Sarà rinnovato inoltre il contratto con lo sponsor «Elce Arredamenti», che fornirà un [illegible] superiore a quello della stagione appena conclusa.

Al problema-Barbieri è collegato quello dell'allenatore della squadra. Sergio Vezzoso partirà alla volta di Ascoli e le voci sui suoi possibili successori comprendono [illegible] rosa di nomi che negli ultimi tempi si è notevolmente allargata. Potrebbe venire a Chiavari Angelo Colletta, ex tecnico del Migliarina, che è già stato contattato («*Ho parlato con i dirigenti ma per il momento non c'è ancora nulla di concreto*») e consiglierà dallo [illegible] Vezzoso [illegible] potrebbe [illegible] Giampiero Ventura. Si parla anche [illegible] Elvio Fontana, Angelo Seghezza e rimbalzano pure i nomi di Cesare Meucci e di Ulderico Tacchella, che sarebbe stato segnalato a Barbieri nientemeno che da Eugenio Bersellini. Il rebus deve essere ancora risolto e dalla sua soluzione dipenderà, naturalmente la campagna compravendita dei giocatori.

Puntualizza Barbieri: «*La squadra è giunta quinta nel campionato appena concluso ed è sufficientemente competitiva. Non ci saranno rivoluzioni, quindi, ma si faranno solamente [illegible] paio di aggiustamenti ritoccini*».

Il presidente biancoceleste vorrebbe realizzare un grande colpo, assicurandosi un giocatore di serie superiore (C2 e addirittura C1). Interessano anche Benedetti [illegible] Cerasa (Cuneo pelli), Attanni (Sarzanese) e, perché no, Altovino (Vado). Tra i sicuri partenti c'è Ciferri, che ha [illegible] suo cartellino e potrebbe accasarsi alla Fossese, mentre è incerta la posizione di Scarpa, che vorrebbe avvicinarsi alla sua Vercelli. Talarico piace [illegible] Voghorese e Antonucci è corteggiatissimo [illegible] Migliarina.

Aldo Costa

Ciferri tra i partenti

Altovino in arrivo?

Ieri l'allenatore ha accettato l'offerta del Savona

Tonelli scioglie la riserva però vuole subito chiarezza

Dice: «Meglio decidere subito quali [illegible] le mie responsabilità»

SAVONA — Ieri [illegible] dopo mezzogiorno, con una telefonata [illegible] dirigente Lino Di Biagio (Marina Del Buo- [illegible] Fuori Savona), Paolo Tonelli ha sciolto la riserva e ha detto sì alla società biancoblù.

Lo ha fatto dopo aver informato il Vado [illegible] rinunciatario all'offerta della Vogherese. Ci sono molti consensi per la scelta del Savona: la serietà e le doti professionali [illegible] Tonelli sono fuori discussione.

E il tecnico dimostra di avere subito le idee molto chiare, una cosa che non guasta nel Savona di [illegible]. Spiega: «*Dobbiamo sistemare ancora qualche dettaglio. Il lato economico, e su questo credo non ci siano problemi, e una decisione precisa sui miei compiti all'interno del settore tecnico*». Chi chiede altre spiegazioni [illegible] nuovo allenatore, scopre che Tonelli vuol sapere, e a ragione, se dovrà soltanto «gestire» la rosa che la società gli mette a disposizione, oppure se potrà intervenire [illegible] modo diretto e concreto nella scelta dei giocatori, ovviamente studiando la situazione di mercato assieme a Mario Rabbiano.

Aggiunge Tonelli: «*Per il bene [illegible] tutti è meglio fare chiarezza fino in fondo, stabilendo quali [illegible] le mie responsabilità*». Il tecnico, comunque, è ottimista sul lavoro [illegible] che si accinge a intraprendere. Spiega: «*Credo che il Savona faccia per la prima volta un discorso così completo e a lungo scadenza. Del Buono mi [illegible] esposto le sue idee con molta franchezza, ci siamo trovati d'accordo [illegible] tutto*».

La società biancoblù può ripartire su basi nuove, e quest'anno ha un'occasione forse unica. [illegible] disponibilità del [illegible] federale (circa 300 milioni) che, se investita saggiamente, può permettere [illegible] di allestire, anche nel giro [illegible] due o tre anni, una formazione davvero competitiva. Robbiano, oltretutto, porterà a casa denaro fresco [illegible] anche per consentire [illegible] Del [illegible] di rientrare delle spese ingenti di quest'anno.

Tonelli [illegible] metterà al lavoro già dalla prossima settimana. Il primo nodo da sciogliere sarà quello del ritiro. In un primo tempo si era pensato [illegible] [illegible] località del Trentino, ma la scelta definitiva spetta [illegible] nuovo allenatore: forse non ci sarà bisogno di andare così lontano.

Le prime prese [illegible] posizione [illegible] Tonelli devono considerarsi molto confortanti. Non ha fatto proclami come i suoi predecessori, non è ricorso a «dichiarazioni d'amore» nei confronti del Savona, poi regolarmente smentite dai fatti. E' forse la prima volta da molto tempo a questa parte, anzi, che un tecnico si presenta chiedendo precise garanzie sul suo lavoro. Senza ricorrere ad atteggiamenti da «allenatore padrone». Tonelli sta dimostrando [illegible] voler interpretare il suo ruolo con indipendenza e senza condizionamenti.

s. ch.

Paolo Tonelli

Sarebbe in arrivo un gruppo brianzolo

Tramonto dell'Inter [illegible] sogni sanremesi

Entro lunedì si devono discutere 4 comproprietà

SANREMO — L'accordo Sanremese-Inter è andato a monte, o quasi. Manca, [illegible] solito, la conferma ufficiale, [illegible] la società nerazzurra per ragioni misteriose, avrebbe fatto la voltafaccia. Il futuro biancazzurro così [illegible] si tingerebbe di...nerazzurro.

Le notizia arriva da fonti attendibili, [illegible] non ha avuto riscontri ufficiali. [illegible] bunker impenetrabile della Sanremese nasconde ogni più piccola novità attorno alla società ed alla squadra. Tramontata (salvo ennesimi colpi [illegible] scena) l'ipotesi-Inter, ora il presidente Borra starebbe trattando la cessione [illegible] pacchetto azionario ad un altro [illegible], pare brianzolo, che nei suoi programmi avrebbe anche [illegible] conferma di Franco Viviani in panchina.

Ma il tecnico non si sbilancia: «*Discuterò della mia posizione con la società nei prossimi giorni. Ora non so proprio cosa dire*», ha dichiarato dopo il «rompete le righe» definitivo della stagione avvenuto mercoledì sera.

[illegible] giocatori, tra ieri e oggi, hanno già lasciato Sanremo. Attenderanno a casa [illegible] [illegible] la loro sorte, per ora avvolta nell'incertezza più assoluta. [illegible] vuole il copione degli ultimi dopo-campionati biancazzurri. La trattativa [illegible] il Parma per la cessione [illegible] Bordin sembra comunque avviatissima, ma già lunedì ci sarà un'altra scadenza importante, in quanto dovranno essere risolte alcune comproprietà. Onorini con la Pagnanese, Sbervegleri con il Modena, Biangero con la Spal, Monari con l'Ospitaletto. Se non verrà trovato un accordo [illegible] queste società [illegible] dovrà andare alle buste, con tutti i rischi connessi.

Per quanto riguarda gli altri giocatori, confermati i ritorni di Simonetta e [illegible] al Genoa e [illegible] Monza; Clori, in prestito dall'Inter, avrebbe potuto restare se la trattativa [illegible] la società milanese fosse andata a buon [illegible] Ora [illegible] sua permanenza a Sanremo appare molto difficile.

In [illegible] a Borra e ai [illegible] padroni della Sanremese, resterà, praticamente, solo [illegible] pattuglia dei più anziani, cioè i vari Lugnan, Bala, Arecco, Ogliari e Cichero i quali, [illegible] avendo diritto allo svincolo per ragioni di età, [illegible] rimasti legati alla Sanremese stipulando contratti biennali. Ma non è detto che restino tutti: Lugnan, ad esempio, potrebbe andare a [illegible].

Bruno Monticone

[illegible] / Domani è la giornata dei big match

Decisivo esame del Sori Elah, primato in pericolo?

Facile compito per l'Arenzano, difficili trasferte per Doria e Lerici

Pallanuoto di lusso, domani pomeriggio, alla piscina di Sori: contro i granata di Cucchia scende in vasca l'Elah Pegli, capolista, in coabitazione con il Como, della B [illegible] derby al calor bianco che mette di fronte le due migliori formazioni liguri del girone Nord.

[illegible] Sori, che ha 21 punti, tre meno del Pegli, in caso di vittoria potrebbe, far lievitare sensibilmente le proprie possibilità di promozione. Senza contare che nella piscina di corso Sebastopoli a Torino è di scena il Como contro i forti padroni [illegible] casa, sistemati al terzo posto con 22 punti.

Il Bologna può trarre grosso vantaggio da questi due autentici big-match della quinta giornata di ritorno. Gli emiliani infatti [illegible] impegnati a Bergamo contro [illegible] formazione che non può certo incutere paura. Se prevalesse il fattore campo a Sori e a Torino, domani sera in testa alla classifica potrebbe essere addirittura un quartetto: Pegli, Como, Torino e Bologna, con il Sori un punto sotto. Un colpo di scena degno del miglior racconto thrilling.

L'Elah Pegli, pur avendo dovuto cedere sabato scorso un punto al fortissimo Torino, [illegible] attraversando un ottimo momento di forma e [illegible] a Sori [illegible] la ferma intenzione di non perdere altro terreno. Per il [illegible] la partita è drammatica: al [illegible] in pratica dell'ultima spiaggia.

«*Se vinciamo, possiamo [illegible] cosa dire una parola importante nel discorso promozione, altrimenti contiene già pensare al prossimo campionato* — afferma Luciano Cucchia, il tecnico della formazione granata —: *la posta in gioco è veramente [illegible] mi auguro che mandino due arbitri di grossa esperienza, affinché non [illegible] siano quelle discussioni e contestazioni sempre coi fastidiosi*».

Enzo Barlocco, allenatore dell'Elah, [illegible] [illegible] misteri: «*Andiamo a Sori per fare risultato, questo è certo. Ma al tempo stesso giocheremo con una certa cautela: non bisogna dimenticare infatti che il Sori è una delle migliori formazioni in circolazione, capace [illegible] grosse imprese*».

Vedendo alle altre liguri [illegible] da notare il compito relativamente facile dell'Arenzano che ospita la «cenerentola» Argentario non ci dovrebbero essere troppi problemi per incamerare i due punti. Trasferte invece piuttosto ostiche per l'Andrea Doria, che gioca a Trieste, e il Lerici che è impegnato a Milano Torino-Como (che all'andata finì con un abbondante 5-5) e Bergamo-Bologna completano il turno.

s. b.

Saracchi, tra i più promettenti elementi dell'Elah Pegli

Al torneo notturno di Gattorna

Il Gandolfo Sport va [illegible] vele spiegate

GATTORNA — Nella Val Fontanabuona il calcio è ancora di strettissima attualità e tiene tutti gli sportivi con il fiato sospeso: i valligiani, infatti, fanno il tifo per il Fontanabuona, impegnatissimo negli spareggi per la promozione alla Prima Categoria, e si divertono alle partite [illegible] «Torneo [illegible]».

Nella seconda giornata [illegible] sono affrontate le squadre del gruppo C. Nel primo incontro, la Polisportiva S. Vincenzo [illegible] Malvaro ha impattato con il bar Coca Torriglia: 2-2 il risultato finale, dopo un'aspra battaglia caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte. Nella seconda sfida si è registrato il [illegible] [illegible] Gandolfo Sport Gattorna sull'Amici Canepa: un 4-0 che non ammette discussioni e proietta la squadra dei fratelli Gandolfo verso la qualificazione.

Questa sera scenderanno finalmente in campo le compagini del girone A, le cui partite inaugurali erano state rimandate a causa dell'imperversare [illegible] maltempo.

Alle 20,45 il Fornaio affronterà la ditta Rossi e Piombo Monleone e alle [illegible] 21,45 l'impresa edile Micozzi Uscio se la vedrà con l'Imec Carasco. Quest'ultima è una compagine allestita dall'ex presidente dell'Entella, Celeri.

Mini-tennisti vittoriosi

CHIAVARI — Al Tennis Club Chiavari [illegible] sono conclusi i corsi di Centro avviamento sport del Coni. Vi hanno partecipato 70 allievi, [illegible] la direzione tecnica di Luigi Pesia e Aziz.

Alla conclusione dei [illegible] si è svolto un torneo riservato alla categoria ragazzi e il successo è andato ad Alessio Maiocchi, davanti a Roberto [illegible]; in campo femminile, successo di Rita Moriconi.

Tra le squadre liguri solo la Cristoforo Colombo già qualificata per [illegible] finali

Bocce: in serie A bilancio negativo

Domani e domenica 11ª prova del campionato italiano - L'Andrea Doria è [illegible] [illegible] lizza

GENOVA — Il campionato di bocce per società di serie A [illegible] già superato i due terzi del suo cammino e il consuntivo per [illegible] cinque squadre liguri partecipanti non è proprio dei più entusiasmanti: una sola squadra, quella campione [illegible] Cristoforo Colombo di [illegible], ha la certezza [illegible] essere ammessa alle fasi finali del prossimo autunno; l'Andrea Doria ha buone probabilità [illegible] farcela, anche se la concorrenza è piuttosto forte e nutrita; Cairese, Roverino [illegible] Ventimiglia e Vadese, a meno di un miracolo, sono [illegible] tagliate fuori.

Dieci sono [illegible] prove disputate e ne rimangono pertanto solo più cinque (due individuali, [illegible] a coppie e una a quadrette): quattro degli otto posti per le finali si possono considerare [illegible] assegnati a Stroppese, Bieliese, Ciriacese e Cristoforo Colombo, per i rimanenti quattro rimangono [illegible] [illegible] lizza sedici squadre e fra queste le migliori chances le hanno Barbero Monti Bosco, Valpo, Nizza, A. Doria, Morando [illegible] Fruttero Olimpic Fossano e Bra Boccofila.

Domani e domenica, con l'organizzazione della Ginnastica Sampierdarenese, [illegible] in programma l'11ª prova, individuale: il torneo, arbitro Mario Occelli, verrà disputato sui campi di Villa [illegible] presso il Centro sociale interaziendale dell'Ansaldo.

I giocatori in gara saranno oltre un centinaio e [illegible] quasi anche [illegible] otto azzurri — Aghem, Piero Amerio, Lino Bruzzone, Macario, Notti, Pastre, Riviera, Sturla — che nello scorso fine settimana hanno colto una brillante affermazione nel [illegible] internazionale a coppie che li opponeva ai campioni mondiali francesi a Caluire (Lione).

Una vittoria conseguita soprattutto per merito di Aghem e Notti, vincitori di tutti e quattro gli incontri disputati, con il valido apporto del duo ligure Bruzzone-Sturla e dei giovanissimi Amerio e Riviera, [illegible] vincitori [illegible] due partite ciascuna la sola coppia Macario-Pastre ha subito tre sconfitte aggiudicandosi [illegible] solo successo.

Si gioca col nuovo regolamento che prevede la rimessa a posto obbligatoria del pallino ogni volta che questo esce [illegible] terreno di gioco per carambola, e che permette, per ogni giocata e [illegible] ogni squadra, [illegible] due [illegible] — dichiarati — al pallino sia [illegible] annullo, sia per fare punti.

Le partite verranno giocate ai 13 punti, [illegible] durata limitata a 2 ore, [illegible] nessuna delle due squadre ha raggiunto i 13 punti al termine del tempo regolamentare, sarà effettuato un tiro supplementare senza annullo sul pallino, neppure se dichiarato.

Questo il programma degli incontri: alle 14,30 di domani il primo turno; alle 17 e alle 21 il secondo e il terzo [illegible] «ottavi» domenica mattina alle 7,30; alle 10 i «quarti»; semifinali alle 14 e finalissima alle 16,30.

Guido Tolaini

[illegible] - E' lotta aperta per il secondo posto che vale la promozione in C

Tre Stelle e Amegia allo sprint decisivo

MONEGLIA — Penultima giornata [illegible] campionato regionale di serie D maschile: tutto il mondo pallavolistico levantino segue con interesse la vicenda della Tre Stelle Moneglia, che sta cercando di concretizzare proprio sul filo di lana il [illegible] della promozione [illegible] C2. L'Imperia [illegible] già centrato l'obiettivo, ma per [illegible] seconda piazza, che garantirà comunque il passaggio alla categoria superiore, la lotta è apertissima [illegible] l'equipe monegliese e gli spezzini dell'Amegia.

Domani, in Tre Stelle Moneglia andrà sul parquet del Palasport di Cassella (ore 20,45) per tentare di superare il Busalla, mentre l'Amegia sarà di scena sulla tana dell'Imperia (palestra Maggi, ore 21). La terza sfida [illegible] Adas Aquilia Laigueglia-Varazze.

Spettacolo, come sempre, all'esperto Paolo Da Cesaris guidare l'assalto dei monegliesi e il presidente Franco Migliaro sembra alquanto fiducioso. «Ce l'abbiamo messa tutta — dice infatti: «Domani dovremo vincere ad ogni [illegible] per mantenerci in corsa, [illegible] se l'Amegia riuscirà a fare altrettanto nella [illegible] trasferta di Imperia. Comunque, determinanti ai fini della promozione saranno gli scontri diretti finali [illegible] gli spezzini».

Tre Stelle Moneglia ed [illegible] si troveranno infatti di fronte sabato 16 giugno per l'ultima giornata del campionato (si giocherà a Moneglia) e dipenderanno il recupero della gara d'andata ad Amegia sabato [illegible] giugno.

s. c.

Calciatrici squalificate

La Commissione disciplinare della Federcalcio femminile ha reso noti i provvedimenti adottati nei confronti delle calciatrici del Tigullio.

Nicla Bini, Donatella Cian, Francesca Orlandi, Renata Rosso e Maria Grazia Garrubbo sono state squalificate fino al 30 giugno 1987, Tiziana Barzini, Doriana Bonci, Tina Brayda, Maria Castagna, Manola Maggiannetti, Antonella Pinori e Anna Salfa fino al 30 giugno 1986. Infine l'allenatore Alessio Spinola è stato inibito da ogni incarico tecnico nell'ambito federale fino al 30 giugno 1987.

DOMANI
SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
TI [illegible] TI PREMIA

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741) Le superchicche del piacere. L. 5000

ARISTON (vico San Marco 1/r, tel. 209 549) Un sabato bestiale

ASTOR (via XX Settembre 2?3/r, tel. 564 420) Evelyn IV. Ore 14.30, 18.10, 21.30. L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810) Film comici. Or. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30. L. 5000

DIOMEDE (via Cesarea 11, tel. 565 356) Baby Gianna. Or. 15.10, 16.35, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30. L. 5000

DORELLO (via Bertora 10/r, tel. [illegible]) La pianta. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.20. L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564 403) Hot dog. Or. 15.30, 17.35, 19.15, 20.55, 22.45. L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883 362) Riposo

LUX (via XX Settembre 218/r, tel. 581 591) Miss Gervaso. Or. 15, 17, 19.30, 22.40, 22.30. L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268 298) Zero in condotta. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 218/r, tel. [illegible]) Harry & Sam. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000

ROMEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564 847) Le chiavi del paradiso. Or. 15, 17.45, 20.20, 22.40. L. 5000

PALAZZO (corso S. Gottardo, tel. 845 912) Prossima apertura. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30

PLAZA (piazza Tommaseo 1/2, tel. 366 652) Adrenalina bollente. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 5000

RIVOLI (via La Spezia 10, tel. 580 512) Torrer Trata. Or. 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. L. 5000

SMERALDO (via Gramsci 7, tel. 303 743) Immagini proibite. Vm. 18. Or. 15, 17, 22.30. L. 5000

SUPERSTRUTTURE (via Cagnoli 9r, tel. 883.738) Incontri porno no-stop. Vm. 14. Or. 15, 16.20, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 3000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542 317) Le donne che vivono due volte. Or. 16.30, 18.45, 22. L. 5000

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 883.137) I gangsters dell'ovest passano la dogana. Or. 14, 15.45 [illegible] L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Voglio svenire di una parte all'altra. Vm. 18

CRISTOFORO Nessun si salva.

CORALLO (via Pinetolo 9/r tel. 586 [illegible]) Fuga di mezzanotte.

CRISTALLO (corso Sardegna 2?, tel. 308 067) Sono tre in condotta. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 218/r, tel. [illegible]) Harry & Sam. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000

ROMEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564 847) Le chiavi del paradiso. Or. 15, 17.45, 20.20, 22.40. L. 5000

PALAZZO (corso S. Gottardo, tel. 845 912) Prossima apertura. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30

PLAZA (piazza Tommaseo 1/2, tel. 366 652) Adrenalina bollente. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 5000

RIVOLI (via La Spezia 10, tel. 580 512) Torrer Trata. Or. 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. L. 5000

SMERALDO (via Gramsci 7, tel. 303 743) Immagini proibite. Vm. 18. Or. 15, 17, 22.30. L. 5000

SUPERSTRUTTURE (via Cagnoli 9r, tel. 883.738) Incontri porno no-stop. Vm. 14. Or. 15, 16.20, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542 317) Le donne che vivono due volte. Or. 16.30, 18.45, 22. L. 5000

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 883.137) I gangsters dell'ovest passano la dogana. Or. 14, 15.45 [illegible] L. 5000

CINEMA D'ESSAI

CIAK [illegible] LUMIERE: [illegible]

SECONDE VISIONI

ASTORIA: Fratelli nella notte.

ELDORADO: Indistruttibile mistress di una moglie.

SPLENDOR: Ghiaia di sole.

CERTOSA

COLOMBO: Starfighter-alla.

BISTN PONENTE

GARDEN: Professione guerriero.

VERDI: F F 88

MIGNON: Angelo by night.

ARENARIO

ITALIA: Ghiaia di sole.

CORDELIO

VERDI riposo

SANTA [illegible]

CENTRALE: Cinema riapertura nella tran.

MIGNON: La guerriera del [illegible] per-quisti.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Cuccioli e [illegible]

PEGLI

ERIDE: Ufficiale e gentiluomo.

[illegible]

AMORE: Avventurieri di ventisei dal mondo.

CHIAVARI

ASTOR: Superman riposo.

CENTRO: I predatori dell'arca perduta.

[illegible] Nazisti [illegible] vecchi.

[illegible] Ossessioni

RAPALLO

ORFEO: Le volpi, una donna e un bastone.

ITALIA: Carmen story.

Assemblea Amici della musica

SANREMO — Il rinnovo del consiglio direttivo è al centro dell'assemblea degli iscritti all'associazione «Amici della musica», in programma domani alle 15,30 nella sala fiorentina di palazzo Bellevue in corso Cavalieri.

Dialettale per beneficenza a Tortona

TORTONA — Domani pomeriggio alle 15,30, al teatro dell'istituto «Mater Dei» (Don Orione) la compagnia Teatro Comico Genovese presenta «Olga e i mujik del Volga», commedia in tre atti di Franco Paladini.

Recital [illegible] primavera al S. Filippo

GENOVA — [illegible] sera, all'oratorio di [illegible] Filippo, nell'ambito della [illegible] dei concerti [illegible] primavera organizzata [illegible] Decentramento e [illegible] Coordinamento Operatori Musicali. Il duo pianistico Monica e Daniela Ca[illegible] eseguirà pagine di Schubert, Poulenc, Castella

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX [illegible] numero 25, tel. 589.329) mercoledì 13 ore 21,15 [illegible] di Genova invita al valzer Direttori Angelo Campori Cori: Coro Gabrieli Kori Wilma Johnston Ha-stings Piero Bottaro Maestro del coro Dante Ghersi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera L. 5000 - 3000

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 19)

LA VELA

CINEMA

ARIEL (via Vegaro, tel. 20 040) Un sabato bestiale.

ASTOR (via Pra, [illegible] 22.100) I quattro dell'ave selvaggia.

CHIAVARI (via Bighenti 1/r, tel. 25.014) La discoteca.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.063) Vigilanza privata.

JOLLY (v.le P. Boselli 5, tel. 21.170) Piccoli paradisi proibiti.

PRIMAVERA (p. Cisa, [illegible] 25.072) Una patente per due.

LUX (via Boccagna, [illegible] Due come noi.

ALASSIO

[illegible] Chiuso per ferie.

[illegible] Un'adorabile bricconcella.

SAN REMO riposo

ALBENGA

ASTOR Emmanuel

AMBRA: Johanna porno

CRISTALLO: Bruce Lee che vive ancora.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: La maglia del cuore spezzato alla [illegible]

CRISTALLO: Papà sei una bomba.

CENTRALE

ODEON: Non è [illegible] rossa

FINALE LIGURE

CINEMA: Vedremo[illegible] stasera.

IDEAL: Sara

VITTORIA: America blue jeans.

LOANO

LOANESE: Tommy e Lucia.

PIAGGE: Jedi

MILLESIMO

ITALIA: riposo

LUX: Chiuso per ferie

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Flash Gordon.

SPOTORNO

[illegible] Desideri notti bagnati.

[illegible] TELLE riposo.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: The Rocky Horror.

DANTE: Il grande cowboy di Alla Sta.

MISTERIA (Oneglia - Guerra Unione 2, tel. 27 745) riposo

ROSSINI: Sua [illegible] e [illegible] Fanny

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Un ragazzo e una ragazza.

CERIA: [illegible] e Nick Nolte.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Corky Perù.

SARZANO

ARISTON (v.le Mazzini 26, tel. 71.671) La [illegible] nel cuore.

CENTRALE (v.le Mazzini) Tutong, il guerriero del Deserto.

DIVO: Il nono ostaggio. V. 18

NITE: Stermann (Cabaret Show).

RAPPRESENTA: Malamondo nella foresta. V. 18

INCONTRO CON LO SCRITTORE CHE PORTA IN CITTÀ IL SUO [illegible] SULLA

De Crescenzo: vi faccio col computer il mio film [illegible] Napoli e Bellavista

Lasciato il lavoro di ingegnere, sceneggiatore, ex personaggio fisso del clan Arbore, ora è diventato regista. «Racconto i mutamenti della mia città e le reazioni che essi provocano nel protagonista e negli altri personaggi»

De Crescenzo: «Odio essere etichettato, voglio cambiare»

ROMA — Ha abbandonato all'improvviso la carriera di ingegnere; [illegible] dopo ha abbracciato con successo quella di scrittore; poi ha collaborato alla stesura di diver[illegible] sceneggiature cinematografiche e ogni [illegible] è apparso in tv.

Ora è anche regista: Luciano De Crescenzo, ex personaggio fisso del clan Arbore, interprete attento della mentalità partenopea, gira in questi giorni [illegible] Roma alcune scene di *Così parlò Bellavista* (le altre [illegible] e *Napoli*), il film tratto dal libro omonimo, pubblicato nel '77, letto da quasi [illegible] milioni di persone.

Spiegando le [illegible] metamorfosi De Crescenzo dice: «Sono un uomo che ogni volta [illegible] inventa una [illegible] nuova» e aggiunge «odio [illegible] etichettato, credo che ognuno, uomo o donna che sia, abbia la possibilità di cambiare, di essere quello che vuole e [illegible] corda dei [illegible] momenti e dei diversi desideri».

La sua esperienza [illegible] regista, però, ha un significato particolare unificare tutte le precedenti, a cominciare da quella [illegible] ingegnere «Ho [illegible] lavorato in sceneggiatura utilizzando contemporaneamente due computer — spiega il regista —, sul primo ho scritto tutte le battute, così mandando pochi tasti [illegible] avuto la possibilità di richiamare sul video le scene che man mano volevo sfoltire. Con il secondo computer ho disegnato le scene, in modo da poterle comunicare [illegible] facilità allo scenografo».

«Il vantaggio sta soprattutto nella flessibilità — spiega ancora De Crescenzo —. Tutti i cambiamenti, che [illegible] genere richiedono molto tempo, vengono realizzati con grande velocità».

Come [illegible] l'idea di trarre un film [illegible] «Così parlò Bellavista»? «L'avrei già in mente quando è uscito il libro — [illegible] De Crescenzo — ma forse [illegible] ero ancora maturo [illegible] poterlo realizzare e [illegible] effetti non [illegible] neanche se lo sono ottenuti adesso. Da allora però ho respirato molto polvere di [illegible] durante [illegible] lavorazione de "La mazzetta" [illegible] Bruno Corbucci e poi con *Arbore* ne "Il Pap[illegible]occhio" e in "F.F. S.S."».

Il film, le cui riprese termineranno per fine giugno (sarà sugli schermi a ottobre), mantiene fondamentalmente intatta la struttura [illegible] libro. Tanti aneddoti, raccontati e vissuti tra le vie di Napoli, ispirati ai temi classici della cultura partenopea: il gioco del lotto, la leggenda del «munaciello» (lo spirito buono che [illegible] [illegible] della gente), il commercio inteso come continua e sempre aperta contrattazione, l'abitudine ai mestieri più strani.

Certo [illegible] Napoli del libro è molto diversa [illegible] quella degli Anni 80: «Ho [illegible] conto di tutti i mutamenti — precisa [illegible] Crescenzo — soprattutto di alcune cose fondamentali, come gli effetti del terremoto, il rincrudimento della camorra e poi l'aumentare del traffico e del consumismo. La Napoli [illegible] oggi non è più quella delle "persone antiche" descritte dal professor Bellavista — aggiunge — ma il [illegible] film vuole raccontare proprio questo: il cambiamento e le reazioni che esso provoca nei protagonisti».

A Napoli però c'è anche un «rinascimento»: «Soprattutto nel mondo dello spettacolo — dice il regista — e proprio nella miniera del teatro napoletano sono andato a cercare i volti dei 102 attori che recitano nella pellicola: non hanno nomi da box-office, ma le loro capacità sono grandissime». Tra i tanti ne nomina solo alcuni, quelli impegnati [illegible] riprese di questi giorni: [illegible] nedetto Casillo, Sergio [illegible] Geppy Gleijeses e Lorella Morlotti nel ruolo della figlia di Bellavista.

Non è pericoloso fare un film [illegible] Napoli: una città già tanto descritta, raccontata, interpretata? «Certo la minaccia più grossa è quella di dare un'immagine macchiettistico — ammette [illegible] Cre[illegible] —; [illegible] posso [illegible] che tutto quello [illegible] racconto è vero, niente è frutto di fantasia: se poi [illegible] verrà fuori una città da bozzetto non sarà colpa mia; vuol dire che la realtà è proprio così».

Fulvia Caprara

La stagione musicale di Borgio

BORGIO VEREZZI — *I concerti di musica classica e di canto polifonico rappresentano il clou delle manifestazioni Estate [illegible] organizzate dal centro storico-culturale San Pietro di Borgio Verezzi. Nel calendario gli incontri musicali saranno cinque, distribuiti nei mesi di giugno, luglio ed agosto. L'apertura ufficiale [illegible] avrà il 25 giugno presso il Duomo di Borgio con [illegible] concerto per organo, coro, voci bianche e solisti tenute dal «Coro polifonico pietrese» diretto dal maestro Paolo Grazzano e con all'organo Cris Del Monte.*

Sempre nel Duomo il [illegible] giugno la Corale polifonica di Finalpia, in occasione della festa patronale di San Pietro, eseguirà una serie nutrita di pagine tratte dal canto gregoriano.

In luglio, due gli appuntamenti: [illegible] giorno 7 con il concerto per pianoforte tenuto presso l'hotel Ideal della giovane promessa locale, Mara Perata, ed il giorno 16 con un concerto per [illegible] e organo tenuto [illegible] Giovanni Ameloni e [illegible] Paolo Grazzano, entrambi studenti presso il Conservatorio Paganini [illegible] Genova.

In agosto ultimo appuntamento, la data è ancora da precisare, con [illegible] concerto vocale e strumentale all'aperto presso il centro storico «A Casotta» [illegible] la Corale polifonica e il gruppo bandistico di Finalpia.

[illegible] programmi le pagine più significative del melodramma italiano. Quest'ultimo appuntamento [illegible] avverrà anche del patrocinio del Comune [illegible] Borgio Verezzi.

a. d.

FLASH

Un Amleto [illegible] attraverso al [illegible] del Levante

GENOVA — Prosegue (ore 21) al Teatro «Carol Berger» del Centro Culturale del Levante lo spettacolo [illegible] Mario Jorio) presentato da «Oltre l'immagine» [illegible] intitolato «Il praticabile [illegible] folli, ovvero un Amleto di traverso».

Rinviato il debutto dell'operetta

GENOVA — E' [illegible] rinviata a venerdì prossimo alla sala Carignano, la prima dell'operetta di Pietri e Novelli «Acqua cheta». Direttore e regista dell'allestimento sarà Luciano Cassini. Fra gli interpreti, i cantanti Gabriella Mazza, Laura Bulian, Ernesto G. Oppicelli e Gabrigi Branetti. Gli attori Gianni Barabino, Ebe Bertorello e Nanni Raffo e la ballerina e coreografa Nadine.

Il London show di Bowie

GENOVA — «A London Show» è il titolo [illegible] film con David Bowie che sarà proiettato oggi al club «Amici del cinema Don Bosco».

Al Boschetto pianoforte [illegible] quattro mani

CAMOGLI — [illegible] gruppo «Promozione musicale» propone, domani sera, (ore 21) al chiostro Boschetto, [illegible] concerto del duo di pianoforte a quattro mani M. Grazia Balocchi-Arturo Pivato.

Concerto d'organo [illegible] Savona

SAVONA — Presso la chiesa [illegible] S. Pietro (via Untoria), domenica sera alle ore 20,30, l'organista Pier Mario Grasso terrà un concerto di musiche di Merula, Frescobaldi.

Le [illegible] private in Liguria

TELETRIS

UHF 23, 37 [illegible], 50, 61, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Club [illegible] bricolage, rubrica; 12 Cartoni; 13 Tg Tris, 13,30 Film; 15 Documentario; 15,30 Vendita promozionale; [illegible] Cartoni; 17 Programma per i più piccini; 17,30 Cartoni; 18 Caramanzia e astrologia; 18,30 Telefilm; 19,30 Musicale; 20 Tg Tris, 20,30 Telefilm; 21,30 Asta [illegible] Tris, offerte promozionali; 0,30 Fatti bello - Notturno [illegible] stop.

CANALE 31 - Sanremo

[illegible] 31, 42, 21, 23 — [illegible] 10,45 Film; 12,30 Telefilm; 13,30 Telefilm; 14, Ministalia, vendita di quadri; 15 Luna Park, 16 Hit 31, classifiche e novità [illegible]; 19,30 Tg flash; 19,35 Telefilm; [illegible],10 Tg [illegible] 31; 20,35 Telefilm; 21,30 Caccia alla volpe, gioco a squadre; 24 Tg notte; 0,15 [illegible] alla volpe.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia, 9 Una vita da [illegible], telenovela; 10 Attualità; 10,30 Alba, telefilm. 11 Rubriche; 11,40 Help, gioco musicale; 12,15 Bis, gioco a quiz 12,45 Il pranzo è servito, gioco a [illegible]; 13,25 Sentieri, telenovela 14,25 General Hospital, telenovela; 15,25 Una vita da vivere, telenovela; 16,50 Hazzard, telefilm; 18 L'albero della mela, telefilm 19,30 Pop Corn; 19 I Jefferson, telefilm 19,30 Zig Zag, gioco a quiz. 20,25 Le Amiche per paura, film (1971) (dramm.); 22,25 Prima pagina speciale Europa; 23,25 Football americano; [illegible] Tragedia del Bounty, film, avventuroso

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

[illegible] 43, 54, 56, 58, 60 — [illegible] 8,30 Cistrus, [illegible] - Alberto il taglialegna, cartoni; [illegible] Junior, cartoni; 10 Chico, telefilm; 10,30 Fantaolandia, telefilm 11 [illegible] nuova vita; 12,30 I supereroi, cartoni; 13,30 Magia magia, novela; 14 Magia, novela; 15 Bibbidi bobbidi [illegible] film (1971) (dramm.); 18,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 17,30 Football americano; 17,50 La famiglia Brailord, telefilm; 18,50 Marron glacé, novela; 19,30 M'ama non [illegible] gioca e perdi; 20,25 Dynasty, telefilm; 21,30 Fascination Speciale Cuore; 23,25 Denari sul Boxale XIX, 23,30 Amore piombo e furore, film; 0,45 Violenza e piazzale, pronostici; I Sport - Baseball.

TELENORD [illegible]

UHF 24, 30 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico; 7,05 Thundarbs, [illegible] Il Anche i ricchi piangono, telenovela. 8,25 Tutti per uno, partita dell'Italia, 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm 10,15 Skippy il canguro, telefilm; 10,45 Peyton Place, sceneggiato. 11,30 Mamma Linda, telenovela; 12,33 [illegible] Trek, telefilm. 13,30 Lupin III, cartoni; 14 Mamma Linda, telenovela, 14,45 Peyton Place, sceneggiato. 15,50 L'assassino, film drammatico. [illegible] 1860 di Lupin III, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela. 20,20 Tre tigri [illegible] tre ragazzi, film commedia, Italia 1977. 22,50 Charlie's Angels, telefilm; 23,45 Rompa IV, rubrica

TELECITTA'

UHF 49, 58 [illegible] — Ore 11,10 Appuntamento [illegible] Napoli; 11,45 Sportello pensioni, tra diritto 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa 13 Cyborg, serie Anno 2057, film 14,30 Oltre la vostra, memorie di cartoni 15 Telefilm, 15,30 Mister Magoo, cartoni 16 XX Secolo, film 17,10 Alla soglia dell'incredibile, telefilm 18 10 Flash; 18,30 Leggiamoli insieme, 19 Liguria notizie, telegiornale 19,05 Telecittà sport, 19 10 Dal mondo del lavoro, rubrica 19 40 Motori non stop, 20 30 Giocando s'impara, 21,30 Chi ha sparato al povero George, sceneg., 22,30 Vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Fantasia di cartoni animati, cartoni; 9,30 La doppia vita di Theophrastus Longwood, sceneggiato 11 Film a richiesta; 12 30 Almanacco storico; 12,35 Cartoni cartoni, cartoni; 13 Foglio, quotidiano di informazione musicale 13,50 Skippy il canguro, telefilm; 14,15 I Flintstones, [illegible] Meshender Robot, [illegible] 15,10 Il bivalbo, film drammatico, 17 Viva Canale 7, [illegible] e telefilm. 18 Foglio, quotidiano di informazione musicale; 18,50 Tutto motori, rubrica, 20 I Flintstones, cartoni; 20,30 La avventure di Vipkog, telefilm; 21,30 I denari non piangono, film drammatico. Usa 1950 23,10 Trial, 23 40 Notturno dal 6 giugno, 23 45 Almanacco storico; 23 50 Informazioni di mezzanotte; 23,35 Quella provincia maliziosa, film commedia erotica 1,30 L'ape di Venere, 1 35 Pelle bianca per delitti neri, film commedia grottesca. 3,10 Oziale in fondo; 3,15 Notturno dell'8 giugno.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — [illegible] 10,30 Appuntamenti un'amica; 13,30 Appuntamenti un'amica speciale; 14 [illegible] Il diritto di nascere.

telenovela; 15 Cara cara, telenovela; 16,30 La regina di picche, film; 18 Starsinger, cartoni; 18,30 Angie Girl, telefilm; 19 50 STV notizie; 19 Cara cara, telenovela; 20,30 Mariana il diritto di nascere, telenovela; 21,30 Ciao Eva, di Mosca, spettacolo, 22 30 Super proposte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 62, 66 — Ore 14,10 I rampari delle foreste, telefilm; 14,45 Film; 16,15 Film; 17,50 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18,20 Penelope Pitstop, cartoni; 18 50 I vampiri della foresta, telefilm; 19,20 Il cacciatore, telefilm 20 I falchetti di guerriglia, telefilm 20,30 Film; 22 I rangers [illegible] telefilm; 22,30 Film; 24 Follie; 0,20 Alla marina, telefilm - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Persona, notiziario; 13,30 Starsinger, cartoni; 14 Mariana il diritto di nascere, telenovela; 15 Cara e cara, telenovela; 16,30 La regina di picche, film; 18 Starsinger, cartoni; 18,30 Angie Girl, telefilm 19 Cara e cara, telenovela 19,25 Zoom Tg Persona, notiziario; 19,35 Cara e cara, telenovela, 20,35 Mariana il diritto di nascere, telenovela; 21,30 Ciao Eva dell'Italia [illegible] amore, spettacolo, 22,15 L'ora di Hitchcock, telefilm.

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 17 Help, cartoni, 17,25 Star Trek, telefilm, 17,50 Animali nostri amici, 18 15 Bonjour Paris, sceneggiato, 19 05 Investigatori especiali, telefilm, [illegible],25 Diario flash; 19 30 Cerva la regione, rubrica; 19 45 Pronto Aut?, [illegible] 20 Anthony el di[illegible] 20,05 Tango

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, [illegible] 38, 45, 49, 55, [illegible] 62, 69 — Ore 13,30 Parliamo di... rubrica 14,30 La carrozzella Pupa, 15 30 Sotto di[illegible]... [illegible] [illegible] Zapper, film; 17 Telefilm; 17,30 Redazionale; 18 Diritto delle giunte; 18,10 Special Videomusic; 19,30, Videogiornale; 19,40 Prima pagina, 20 Speciale Liguria, 20,35 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni, 21 E se per caso una mattina..., film, 22,40 Videogiornale; 22,50 Echomondo; 23 Una specie per voi; 23,15 Parliamo di..., rubrica; 23,30 Il pianisimo delle vergini, film

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 [illegible] grande velista; 8,30 Carosello, film, Kaiko 1054; comm.; 11,30 Mondo; 12 Gli orsi di Hogan, telefilm, 12,30 Lucy show, telefilm; 13 Bim Bum Bam - Laura, cartoni - Il tulipano nero, cartoni, 14 Devlin e Devlin, telefilm, 15 Agenzia Rockford, telefilm, 16 Bim Bum Bam - Lolabel, cartoni - Vita da strega, telefilm, 17,30 Una famiglia americana, telefilm, 18,30 Ralphsupermaxieroe; 19,50 I Puffi, [illegible] 20,25 Superflm; La macchina sera, film. Usa 76 [illegible] 22,30 I magnifici sette ai vulcani ancora, film. Usa 1972, western. [illegible] Gianni giovani a Manhattan, film, [illegible] 1978, commedia

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 7,40 Time Machine, cartoni; [illegible] Hanai Squadra Cinque Zero, telefilm; 8,50 The Doctors, telefilm, 9,10 Buongiorno amici; 10 Disperatamente tua, telefilm 10,20 Buongiorno amici; 11,30 S.O.S. Squadra Speciale, telefilm, 12 Angie, telefilm; 12,25 Lucy e gli altri, telefilm; 12,50 Buongiorno amici; 13 Disperatamente tua, telefilm; 13,30 Cartoni; 13,55 Mandy, telefilm; 14,45 Le ape, telefilm, 15,35 Redazionale; 16 Flipper; 18 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm; 19,30 Gli emigranti, sceneggiato 20,25 Hanai Squadra Cinque Zero, telefilm, 21,25 Chi [illegible] quella signora, [illegible] 23,15 Quanti morti trascurati, film, 0,45 Telefilm, non stop.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, [illegible] Sampei ragazzo pescatore - Le fiabe di Andersen, 8 15 Laura, telenovela. 9 Cara e cara, telenovela 10 [illegible] e re, vendita risparmio 12 Cara e cara, telenovela; 14 Cuore selvaggio, telenovela; 15 Laura, telenovela, 16,15 Cobra 3, telefilm; 17,15 Viva, cartoni Sampei ragazzo pescatore - Le fiabe di Andersen - Sampei, ragazzo pescatore; 19,30 Cuore selvaggio, telenovela, 20,30 Cara e cara, telenovela; 21,20 Grizzly l'orso che uccide, film; 23,20 Oroscopo; 23,30 Un giallo per voi - Segue Non stop.

[illegible]

UHF 63, 33, [illegible] 21 — Ore 11 Bullism, telefilm; 12,15 Cosetine, telefilm, 13,10 Cuore selvaggio, [illegible] 14 Vetrina d'arte e preziosi; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 Cartoni; [illegible] La furia di Hong Kong, cartoni 18,30 Stasera con..., tele, notizie, persone, personaggi; 18,45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 Dottore sul Kilimanjaro, film avventura, 22 L'altra faccia del peccato, rubrica, 23 Tutti gli uomini del re, film drammat.

[illegible] TELEVISIONI FRANCESI

FR 1

[illegible] 11,05 TF 1 Vision plus; 11,35 Intermittenze du coeur Il Roland - Garros; 13 Journal, 14 Internationaux de tennis à Roland - Garros; 18 30 Micro-ludic. Magazine de la micro - informatique. 18,50 La village dans les nuages, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Hay - roun (Fernand Raynaud); 20 Journal, 20 35 Variétés Paris - Hamburg, 21,50 Internationaux de tennis à Roland - Garros; 23 10 Série: les Amériolains et nous; 23,05 22 v'la le rock; 23,50 Journal et clins jours [illegible] Bourse.

A 2

Ore 10,30 Antiope, 12 Journal (et à 12 h 45); 12,10 Jeux L'académie des neuf; 13,35 Feuilleton L'appartement, 13,50 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série: Le voyage de Charles Darwin; 15,50 Reprise. Antiopes ou la nostalgie [illegible] Byzance; 16,50 Rindrairs, de S. Richard. 17,45 Récré A 2, 18,30 C'est la vie; 19,50 Jeu: [illegible] chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 [illegible] théâtre de Bouvard; 20 Journal, 20,35 Série: Un seul être vous manque, 21 40 Apostrophes; 22,50 Journal; [illegible] Ciné - club: l'Hiver des [illegible] Cycle; le cinéma dans l'Histoire Film de Fer[illegible] [illegible] (deuxième [illegible] tie)

FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 18,55 Dessin animé, Inspecteur Gadget; 19 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord, émission [illegible] rinc; 20,35 Vendredi: [illegible] en tête à [illegible], Magazine d'information de André Campana. 21 35 Lelouch passe [illegible] chanson. Spécial Charles Trenet, 22,25 Journal; 22,45 Prélude à la nuit.

Presentato il programma della manifestazione estiva che si svolgerà a Villa Gropallo

Nervi, seduzione tra le polemiche

Qualche imbarazzo per la presenza, tra gli sponsor, [illegible] nuova rivista dedicata al nudo culturale

GENOVA — «Per singolare coincidenza, [illegible] Comune di Genova, assessorati alle Attività Culturali e [illegible] Turismo, l'Arci e Fhototeca (una rivista trimestrale di "nudo culturale" originata di "Playboy", ma un po' più casareccia ndr), varano in *fine dello scorso inverno, forse intellettualmente [illegible] dai primi segni della primavera, progettarono di sviluppare iconograficamente, ciascuno a modo [illegible] quel tema che [illegible] legge nel titolo: I luoghi immaginari della seduzione. Il Comune [illegible] Genova e l'Arci pensano di farne [illegible] grande [illegible] al centro d'una serie di manifestazioni fra cui una rassegna di film.*

Il brano di prosa riportato tra virgolette è tratto dal comunicato ufficiale [illegible] Comune [illegible] Genova, che, tramite l'assessore alla Cultura Attilio Bartoli e l'assessore al Turismo Edoardo Guglielmino, squalleggiati [illegible] presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno Gianni Segalerba e [illegible] presidente dell'Ente decentramento culturale Mario Menini, ha presentato insieme [illegible] partner dell'iniziativa — l'Arci e (chissà poi perché) la rivista neonata «Fhotolera» — la un parco d'estate — I luoghi della seduzione, cinema, teatro, musica, danza, [illegible] gisi.

La rivista esce in 104 pagine di foto e disegni: in copertina, [illegible] una vistosa pubblicità «*Nervi 1984*». Il primo titolo della manifestazione, clamorosamente «boicciato» dal Teatro Comunale dell'Opera, che lo aveva ritenuto lesivo del prestigio dei Parchi di Nervi.

Questo fatto, insieme [illegible] presenza della rivista, a quanto pare non prevista, ha fatto svolgere la conferenza stampa [illegible] presentazione alla terrazza Martini in un clima di gelo imbarazzato [illegible] punto che l'assessore alla Cultura della Provincia [illegible] Paola Profumo, sia pure estranea all'iniziativa, [illegible] dovuto rilasciare dichiarazioni a difesa [illegible] rivista ai colleghi e agli organizzatori: «*Perché siete così sulla difensiva? [illegible] sentite in colpa?*».

In realtà [illegible] vicenda presenta degli aspetti [illegible] poco sconcertanti [illegible] Comune [illegible] ogni responsabilità e ha dichiarato, per bocca dei due immancabili assessori, [illegible] aver destinato 130 milioni per i luoghi della seduzione: il resto delle spese se [illegible] accollerà l'ARCI. Se ci sarà un passivo è tutto [illegible] rischio dell'organizzazione.

La lettura del programma è [illegible] conclusa da una battuta d'un dirigente dell'Arci: «*Nervi sarà [illegible] nuova Spoleto.*

«*Non sono per niente ottimista* — ha commentato Gianni Segalerba — *Avevo un budget per la stampa estera per il festival della birra e non ho speso una lira: [illegible] così anche per questa Seduzione. Prevedo i commenti: ci prenderanno tutti [illegible] giro.*

«*Per fortuna non faranno fare commenti*» ha detto Mario Menini, imboccando l'uscita appena [illegible] finita la conferenza stampa.

«*Io [illegible] occuperò delle mie [illegible] di Genova all'Acquasola che non hanno pretese culturali* — ha detto Guglielmino scuro in volto — *Sono qui solo per rappresentare il Comune*».

[illegible] era indispettito [illegible] al massimo. Se [illegible] è subito a testa bassa.

Il programma [illegible] i luoghi della seduzione (che poi sono i parchi Groppallo e villa Grimaldi) è diviso per diversi «generi culturali». C'è la mostra permanente grafica, in pratica «la storia del nudo» in termini iconografici, dal paradiso terrestre alle conigliette di «Playboy».

Poi [illegible] il balletto classico. E' confermato lo spettacolo di Carla Fracci, mentre non s'è raggiunto l'accordo con Nureyv, sostituito da Elisabetta Terabust e l'Ater balletto che però s'è già subito alla Tosse quest'inverno a Genova. E' stata confermata la presenza di Antonio Gades «nonostante l'incidente», ma resta qualche dubbio.

Per la prosa è annunciata [illegible] compagnia di Proietti con programma da definire e invece un lavoro fatto con i giovani del Teatro della Tosse.

Infine, grazie alla Gaumont, un altro sponsor, si passerà tutto il mese [illegible] agosto [illegible] cinema. Per la verità Cinema nel roseto è [illegible] terza edizione e in passato era stata una buona [illegible] iniziativa. Avremo *I divi e la divina*: Rodolfo Valentino, [illegible] Garbo Fanny Ardant. Poi ci saranno vecchi [illegible] dedicati a «mangiatrici di uomini», ecc. Ci saranno anche serate monografiche con ospiti: Alberto Lattuada, Marco Bellocchio, Monica Vitti, Alberto [illegible], una serata dedicata alla *Carmen* e infine una dedicata a *Renzo Rossellini* produttore.

Paolo Lingua

Ubaldo la Terabust

LUGLIO

11/18 - Compagnia CARLA FRACCI e GHEORGHE IANCU: Sulla Romeo e Giulietta — Chorus for Medea — Medea. Coreografia J. Cranko, R. Fascilla — J. Butler, L. Gai.

14 - La [illegible] d'amore] concerto di [illegible] PAOLI.

15 - TEATRO DELLA TOSSE: Gli accidenti di Costantinopoli. Teatro Cantalupo.

25 - Il tango: concerto sinfonico con ASTOR PIAZZOLA.

26/27 - ATER BALLETTO - ELISABETTA TERABUST: Psiche a Manhattan, e due nuove creazioni. Coreografia Amedeo Amodio, musica Leonard Bernstein.

31 - Compagnia ANTONIO GADES: Carmen Story. Coreografia Antonio Gades e Carlos Saura.

AGOSTO

1/2 - Carmen Story di Compagnia teatrale GIGI PROIETTI, programma da definire.

9/26 - III edizione «IL CINEMA NEL ROSETO»: [illegible] seduzione [illegible] cinema.

9/19 - Divi e divine: omaggio a RODOLFO VALENTINO; da GRETA GARBO a FANNY ARDANT.

20/26 - Rassegna Gaumont.

27 luglio-26 agosto: Mostra «I LUOGHI IMMAGINARI DELLA

Ieri c'è stata riunione a Genova

La Liguria chiede libertà di caccia ai piemontesi

GENOVA — Per quanto riguarda la diatriba Liguria-Piemonte sulla disciplina della caccia, si è fatto ieri un mezzo passo avanti, dopo un «summit» a Genova, nella sede della Regione, cui hanno preso parte [illegible] regionale all'agricoltura del Piemonte, Andrea Mignone, il collega della Liguria, Astengo, l'assessore all'agricoltura e alle foreste della Provincia di Genova, Guido Grillo, [illegible] presentanti [illegible] zione provinciale di Savona e delle società venatorie.

Quale è il problema di cui si discute? In pratica il Piemonte e soprattutto le province più ricche di selvaggina (Alessandria, Asti e Cuneo) hanno attuato una disciplina restrittiva sia per quel che riguarda le zone, le date e il tipo di cacciagione, con forti limiti [illegible] i cacciatori liguri i quali, data la povertà di animali liberi della loro regione, [illegible] portati, anche [illegible] storia e abitudine, a «sconfinare».

Insomma, i liguri chiedono di poter cacciare nei più ricchi, faunisticamente parlando, Piemonte, mentre da parte [illegible] Piemonte si teme l'assalto delle doppiette che vengono dal mare. Ora, dopo altre due ore di scambio di idee a porte chiuse tra gli amministratori, sembrano ci siano segni di schiarita.

Il ruolo di mediatore e di diplomatico è affidato al vicepresidente della provincia di Genova, Guido Grillo, che per il prossimo 23 giugno ha organizzato un convegno ad Alessandria sull'argomento controverso, invitando tutti gli amministratori delle due regioni.

Ha spiegato [illegible]: «Io chiederò il [illegible] prossimo ad Alessandria un blocco delle norme restrittive attualmente in vigore soprattutto sui territori alpini [illegible] Piemonte, per almeno un anno. Infatti stanno cambiando le leggi nazionali e [illegible] regioni hanno già annunziato [illegible] stanziali modificazioni di normativa generale per il prossimo autunno. E' inutile accavallare regole e regolamenti spesso egoistici. Io credo che per la difesa della fauna [illegible] legislazione responsabile, [illegible] non dimentichiamo che siamo un Paese libero. Poste le giuste limitazioni, è assurdo considerare Regioni e Province come se fossero degli Stati: si dovrà arrivare [illegible] libera caccia [illegible] il territorio nazionale».

Grillo ha anche spiegato perché chiederà più libertà per i cacciatori genovesi: «Mi limito — ha detto — a un ragionamento basato sul comune buon senso. La provincia di Genova è assorbita dalla metropoli. Il resto del suo territorio è costa o un modesto entroterra, scarso di fauna e di [illegible]. In provincia di Genova non c'è selvaggina. Ora a Genova vivono migliaia e migliaia di alessandrini, [illegible] lavorano [illegible] mezzo secolo in Liguria e hanno comunque case e terre nella loro zona d'origine: c'è un vivissimo movimento di pendolari. Molti sono appassionati [illegible] caccia».

Ha continuato Grillo: «C'è poi [illegible] considerazione amministrativa più vasta. La provincia di Alessandria ha ricevuto da quella di Genova, l'anno scorso, un contributo di 100 milioni [illegible] interventi protezionistici, di ripopolamento del territorio, eccetera. Noi siamo disponibili a consorziarci, a incrementare vistosamente questi contributi. [illegible] In cambio d'un po' di spazio per i nostri cacciatori, avendo come fine ultimo la difesa del suolo e della natura».

g. l.

Un convegno a Sori in tema di tempo libero sul mare

Nel futuro della nautica ligure ci sono le «spiagge attrezzate»

Durante il congresso verrà presentato un esempio pratico di pista per l'alaggio con due silos per il ricovero e un autoelevatore - Una risposta ad esigenze sempre più pressanti

SORI — Parlare di spiagge e di nautica, con la pioggia che flagella la costa, può sembrare azzardato. [illegible] raggiosamente Sori ci prova (sperando di esorcizzare il maltempo) con un convegno che si terrà domani e domenica al Teatro Moderno. Tema: «*La qualità dell'ambiente e le [illegible] il tempo libero sul mare*». Gli organizzatori sono il comitato «*Fullsail*» (traduzione: vele spiegate) e l'associazione «*Nuova Sori*», patrocinio del Comune, adesioni di tutti gli enti pubblici della regione, della Consornautica, del Centro studi interdisciplinari di Genova. I promotori vogliono relazioni e contributi da parte di coloro che operano nel settore o che, comunque, ne hanno studiato aspetti e problemi.

Nel quadro del convegno, particolare interesse è rivolto [illegible] una dimostrazione di «spiaggia attrezzata» per la piccola nautica. E' un problema che coinvolge tutto il litorale ligure. Se ne parla abitualmente al «Salone nautico» di Genova e in ogni meeting della Consornautica, [illegible] questo di Sori è il primo esperimento pratico. Verrà mostrato, [illegible] stato del mare lo consentirà, l'attrezzatura [illegible] necessaria: una piata mobile e ribaltabile per alaggio barche, due «silos» per ricovero e [illegible] autoelevatore per il caricamento delle barche dalla battigia ai silos. Niente di particolarmente sofisticato e costoso, che tuttavia può [illegible] sentire [illegible] risolvere l'eterna impasse che si presenta ad un turismo nautico [illegible] piccolo cabotaggio.

La Liguria ha 90 mila imbarcazioni immatricolate e — oltre ai locali — [illegible] popolazione turistica mediamente fra le 800 mila e le [illegible] mila unità. Il rapporto è scarso: ma [illegible] pure con queste cifre, la domanda [illegible] approdi è altissima, se è vero — come si dice — che in alcuni porticcioli le boe in estate vengono cedute alla borsa nera. Chi una andar per mare è scoraggiato dalla mancanza di attrezzature, che crea difficoltà perfino a mettere in mare un gommone.

Le «spiagge attrezzate» potrebbero risolvere almeno alcuni problemi [illegible] piccola nautica a [illegible] di costa (in attesa di porticcioli) con un intervento modesto dei Comuni. Ne avrebbero un sostanzioso beneficio anche i cantieri italiani [illegible] mila addetti), [illegible] penalizzati [illegible] alla forte incidenza delle tasse e da una distorta visione del fisco secondo la quale tutto quello [illegible] galleggia appartiene ai ricchi. Al punto che mentre l'acquisto di una villa è tassato [illegible] 5 2 per cento, sull'imbarcazione si scaricano oltre intol[illegible]

A Sori si parlerà inoltre della pianificazione della costa: all'interno [illegible] questo progetto confluiscono e si sconnettono alcune delle componenti più significative delle attività umane, e segnalamente quelle legate [illegible] conservazione e [illegible] valorizzazione dell'ambiente, nonché ai fabbisogni [illegible] ed economici determinati dal tempo libero e dal turismo. Pianificazione quindi, che consenta di maturare [illegible] consapevoli e focalizzi le diverse esigenze degli utenti [illegible] della balneazione che delle attività in mare) in modo [illegible] stabilire un quadro organico della domanda.

Guido Coppini

[illegible] i tecnici continuano a effettuare controlli

Riaperte l'Aurelia a Bergeggi e la provinciale di Millesimo

La zona della frana di Bergeggi, tenuta sotto controllo dalla polizia stradale (Telefoto)

BERGEGGI — E' stata riaperta solo ieri mattina la via Aurelia bloccata [illegible] una frana nei pressi di Torre del Mare. Gli operai dell'Anas, con l'aiuto delle ruspe, hanno rimosso giganteschi massi che erano in bilico sulla scarpata. Le operazioni sono state seguite da polizia stradale e carabinieri.

Intanto c'è da registrare [illegible] proteste di molti operai costretti a mare, durante l'interruzione, l'autostrada. Dicono: «Avrebbero almeno dovuto lasciare i caselli liberi. Pagare il pedaggio, 250 lire per sei chilometri, è assurdo. Siamo lavoratori e pure queste spese pesano sul nostro bilancio».

E' stata riaperta anche la provinciale che collega Millesimo con Calizzano interrotta [illegible] una frana di ingenti proporzioni nei pressi [illegible] Rialtredo. Da ieri [illegible] infatti, è stata consentita la circolazione nelle ore notturne.

Sia a Bergeggi che a Millesimo la situazione deve però essere ancora tenuta sotto controllo. In tutti e due i casi [illegible] montagna minaccia infatti nuove frane. Ci sono grossi massi [illegible] bilico che potrebbero creare pericoli. [illegible] dell'Anas e dell'amministrazione provinciale hanno cercato in tutti i modi di rimuovere i sassi pericolanti).

Particolarmente spettacolare è stata l'operazione di Bergeggi dove un gigantesco masso ha staccato dalla parete rocciosa uno sperone di diverse tonnellate che è stato fatto precipitare con lunghe funi.

g. p. c.

Processato in appello per l'omicidio della moglie

Genova, [illegible] della Digos rischia ancora l'ergastolo

GENOVA — Lo [illegible] giu[illegible] Sandro Torzulli, 29 anni, agente della Digos a conoscenza [illegible] molti segreti, era comparso davanti [illegible] giudici della Corte di assise [illegible] Genova con l'accusa [illegible] [illegible] uccise la moglie, Fulvia Cacciatore, 24 anni).

Ieri [illegible] è presentato davanti [illegible] Corte di assise di appello a piede libero, forte [illegible] una sentenza assolutoria ampia «*perché il fatto non sussiste*».

Resta però l'imputazione di omicidio, suffragata dai motivi [illegible] appello presentati dai rappresentanti dell'accusa pubblica e privata. E sono accuse da ergastolo. Poi il presunto contorno [illegible] vicende locali notturni in cui sarebbero [illegible] compromessi uomini della questura, altri interessi illeciti ad altissimo livello e una presunta vicenda di rapporti omosessuali in cui sarebbero stati coinvolti uomini di affari, un armatore e un monsignore.

Ed è [illegible] che l'accusa trova il movente del presunto delitto in un primo grado i giudici hanno optato per la tesi del suicidio della vittima): Fulvia Cacciatore avrebbe minacciato di rivelare questi segreti e Sandro Torzulli [illegible] avrebbe spiccato il cuore con un colpo della [illegible] pistola di ordinanza, simulando poi il suicidio. «*Una messinscena di pessima qualità*», è la definizione dell'avvocato Giovanni Ricco, difensore [illegible] parte civile.

Lapidario, ieri, l'imputato. [illegible] liquidato [illegible] due [illegible] nascosti [illegible] domande poste dal presidente della corte, Corrado Tanas: «*Ha qualcosa da dire o da aggiungere?*».

Un contegno distaccato, [illegible] è però venuto meno nel corso del processo, quando [illegible] parte civile ha esposto [illegible] argomenti che [illegible] alla base della richiesta di condanna dell'imputato. E non sono pochi: in particolare [illegible] risultanze delle perizie balistiche e di altri accertamenti tecnici.

I genitori della vittima, Marisa Oreggia ed Euro Cacciatore, molto riservati, hanno già pronunciato il loro verdetto: «*Nostra figlia* — hanno detto — *è stata ammazzata*».

Fulvia Cacciatore venne [illegible] cadavere nella sua abitazione di via Porta Soprana, a Genova, dove il marito, secondo l'accusa, [illegible] avrebbe imposto la presenza di sue amiche.

Aveva il cuore spaccato in due [illegible] proiettile calibro [illegible] esploso contro il cuscino che teneva sul petto. Giaceva nel letto matrimoniale con [illegible] pistola di ordinanza del marito fra le gambe. Fu Sandro Torzulli a dare l'allarme. Disse di essere rientrato in casa in quel momento. L'accusa, invece, sostiene che aveva simulato [illegible] lasciare [illegible] stabile di Porta Soprana per ritornarvi e assassinare la moglie. Il processo continua oggi [illegible] la requisitoria del rappresentante della pubblica accusa.

l. b.

Due arrestati per furto

ALASSIO — Salvatore Bova, 28 anni, [illegible] Termini Imerese, residente a Borghetto Santo Spirito in via Michelangelo 10 e Domenico Insolito, nato a Caivano (Napoli), residente a Loano in via Damiano Chiesa 9, sono stati [illegible] in [illegible] perché colti [illegible] rubando presso il negozio di abbigliamento di Giovanna Mazzucelli, 54 anni.

(r. ar.)

Una festa degli anziani a Imperia

IMPERIA — Circa [illegible] anziani, con oltre 65 anni, della quarta circoscrizione [illegible] Imperia Castelvecchio, sono stati festeggiati con offerta di un rinfresco e danze.

Assieme al presidente Carlo Zaiechi sono intervenuti il vicesindaco Giovanni Ormondo e l'assessore Baria.

(b. m.)

L'invito di Umberto Scardaoni, oggi un convegno a Torino

«All'Enel tecnologie più moderne»

Secondo il sindaco di Savona «ci sono mezzi tecnici per difendere la salute» - Il guasto alla centrale di Vado proprio nel momento in cui si inasprisce il dibattito

SAVONA — Oggi il sindaco Umberto Scardaoni sarà a Torino, per un incontro con il presidente dell'Italgas, Daniele Dice. «La settimana prossima riprenderò anche i contatti con l'Enel, sempre a proposito del terminal per il carbone a Vado Ligure. Le famiglie, come è noto, fanno parte del gruppo Italgas, che è interessato, quindi, al terminal, [illegible] come l'Enel e gli enti savonesi.

E' il momento, insomma, di tirare le somme per costituire la società a capitale misto incaricata di procedere alla costruzione e alla gestione dell'impianto portuale.

Nei giorni scorsi la federazione sindacale unitaria del settore trasporti aveva, per l'appunto, preso posizione, a favore del terminal visto [illegible] quale elemento propulsore per il rilancio delle funzioni Savona-San Giuseppe.

Dal canto suo l'Enel è interessata al terminal per l'evidente ragione dei rapidi rifornimenti di carbone alle centrali termoelettriche del Settentrione a continuare proprio da quella di Vado Ligure per [illegible] quale inoltre a proposito della costruzione di altri due gruppi. Il quinto e il sesto.

L'altro ieri, per un guasto, le ciminiere hanno «spruzzato» una nuvolaccia nera, un autentico infortunio per l'Enel in giorni come questi di intensa discussione sui problemi dell'inquinamento provocato dall'uso del carbone nelle centrali termoelettriche.

Reduce [illegible] un importante convegno svoltosi a Lignano Sabbiadoro proprio [illegible] questi problemi a carattere ecologico, il sindaco Scardaoni osserva: «Erano presenti autorevoli personalità in campo mondiale. E' stato detto che per l'uso del carbone esistono, e sono davvero efficaci, i mezzi tecnici per difendere sia l'ambiente sia la salute. [illegible] dovrà, quindi, fare in modo che l'Enel applichi sino in fondo tale tecnologia».

A proposito invece del referendum popolare proposto dalla democrazia cristiana savonese, si registra la presa di posizione della «sezione ambiente» dell'Ansaldo di Genova.

Dicono i suoi esponenti: «Riteniamo che il proporre alla popolazione un referendum senza promuovere prioritariamente una corretta campagna di informazione sui principali aspetti tecnici che il referendum coinvolge, significhi non promuovere quell'effettiva e responsabile partecipazione della popolazione [illegible] scelte che incidono sul futuro [illegible] territorio».

Di conseguenza il gruppo ambiente dell'Ansaldo ha deciso di mettere a disposizione, sollecitando un incontro con il comitato provinciale della democrazia cristiana, tutte le sue conoscenze sulle centrali termiche a carbone per una dettagliata opera d'informazione.

Ivo Pastorino

Monte Picaro ripuliti i sentieri

BORGHETTO S.S. — I dieci chilometri di sentieri che da Borghetto si snodano lungo le pendici del monte Picaro saranno al centro domenica prossima di un'operazione di pulizia organizzata dalla squadra di protezione civile diretta [illegible] comandante dei vigili urbani Salvatore Montalbano.

[illegible] m.)

Guerra ai topi a Bordighera

BORDIGHERA — Dopo Sanremo anche Bordighera ha iniziato la sua «guerra» ai topi. Da diversi mesi non venivano più assicurati i servizi di derattizzazione e disinfestazione della città. Il vecchio appalto, [illegible] volta scaduto, [illegible] era mai stato rinnovato dagli amministratori. E così mosche, topi, larve, altri insetti e parassiti hanno trovato terreno fertilissimo per riprodursi e creare, sotto il profilo igienico-sanitario, grossi problemi.

Ieri il commissario prefettizio Bordighera, seguendo l'esempio del collega sanremese, ha rotto gli indugi sulle competenze (dovrebbe essere l'Usl) a pagare) ed ha [illegible] con la ditta Zucchet [illegible] derattizzare e disinfestare Bordighera sino alla [illegible] dell'anno Modica [illegible] spesa: 10 milioni.

(r. d.)

Informazione e legge un convegno a Genova

GENOVA — «*Quasi tutti i giorni ci sono episodi che ripropongono il tema dei rapporti fra il mondo dell'informazione e la legge, rapporti che [illegible] ancorati a vecchie leggi (ala [illegible] Stato sia dell'Ordine dei giornalisti) che sono da rivedere*».

E' stato detto nella presentazione del convegno su «Il diritto delle comunicazioni [illegible] massa: problemi e tendenze», organizzato dall'Istituto di diritto privato dell'Università di Genova in collaborazione [illegible] l'Ordine regionale e l'Associazione ligure dei giornalisti per oggi e domani, e che tende a dare un contributo ad un nuovo [illegible] e più evoluto rapporto tra informazione e legge.

«*Al convegno che tratterà in particolare di comunicazioni di massa e legge penale, di imprese di comunicazioni [illegible] fra legge e mercato, diritti e doveri dei lavoratori dell'informazione, il governo pubblico dell'informazione, i nuovi media e le nuove leggi nel futuro delle comunicazioni di massa) parteciperanno fra gli altri Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, Miriam Mafai, presidente della Fnsi, Stefano Rodotà, Mario Sinopoli, Piero Ottone, Michele Tito, oltre a numerosi studiosi della materia.*

Il decapitato del «Salto del Lupo»

Prima di ucciderlo lo hanno picchiato

Ancora senza [illegible] la vittima del barbaro omicidio

BORGHETTO S [illegible] TO — Il decapitato del «Salto del Lupo» non ha [illegible] un nome e probabilmente trascorrerà [illegible] parecchio tempo prima che si faccia luce sull'identità della vittima dell'atroce delitto. L'uomo, dall'apparente età di 45-55 anni, era stato buttato completamente nudo da un'altezza di circa [illegible] metri nel sottostante dirupo. [illegible] avvenuta scoperta domenica due pescatori sportivi torinesi.

Senza il riconoscimento le indagini procedono a rilento ed è problematico individuare [illegible] la [illegible] del delitto. Un filo di speranza per evitare che la vicenda venga archiviata e classificata «ad opera di ignoti», sta nella localizzazione dell'ospedale o della clinica in cui la vittima fu sottoposta ad intervento chirurgico per l'applicazione di una protesi al femore destro: una placca metallica di 22 centimetri fissata con sette chiodi.

I carabinieri di Albenga e Borghetto stanno sottoponendo la radiografia dell'arto con [illegible] protesi [illegible] più eminenti specialisti ortopedici liguri con l'intento di avere indicazioni [illegible] tecnica operatoria [illegible] quando all'ospedale o clinica che eseguì l'intervento.

Altre indicazioni trapelate dall'esame necroscopico riferiscono che [illegible] vittima prima della decapitazione fu selvaggiamente picchiata e forse tramortita. Lo attestano numerosi [illegible] nei fianchi e all'addome e vistose ecchimosi sulle spalle procurate probabilmente da colpi di karate.

Il casellario centrale [illegible] impronte digitali potrebbe aprire uno spiraglio soltanto se si trattasse di un pregiudicato. Si indaga inoltre nel mondo [illegible] travestiti controllando se quelli conosciuti e schedati siano [illegible] vivi e reperibili presso le rispettive abitazioni. Si scartano i più giovani e si punta su quelli nati tra il [illegible] ed il 1945, [illegible] un'età simile a quella attribuita al decapitato. I più ritengono a Genova, qualcuno nel basso Piemonte o nell'Alessandrino.

g. m.

Pensionato investito a Imperia

[illegible] — **Un furgone ha investito un pensionato in via Garessio, nei pressi dello [illegible] «Cicciano» di Imperia. Il nuovo, Giuseppe Ghiglione, 76 anni, residente in [illegible] in aprile (), ha riportato la frattura del femore e del braccio sinistri (prognosi di 90 giorni).**

(l. d.)

Domenica è in programma un importante raduno auto veterane

Sull'antico circuito di Ospedaletti tornano a ruggire i motori d'annata

Sulla pista cittadina, negli Anni 50, si disputarono numerose gare internazionali

OSPEDALETTI — L'ex circuito di Ospedaletti tornerà domenica a vivere, in una veste del tutto particolare. Sul prestigioso tracciato cittadino che vide negli Anni 50 gare automobilistiche a livello internazionale e successivamente prove del campionato mondiale [illegible] motociclismo, sfileranno infatti, in una suggestiva gara di regolarità, quaranta auto d'epoca provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia.

La manifestazione, curata dal «Veteran car liguri» di Genova, con il contributo dell'assessorato regionale al Turismo (che provvederà a sostenere buona parte delle spese) e il patrocinio [illegible] l'Azienda di soggiorno e del Comune, è al primo appuntamento, ma ha avuto un «precedente» lo scorso anno, quando era stato allestito un semplice raduno.

Per il 1984 (in [illegible] è prevalso) tra l'altro i sessant'anni di vita [illegible] Ospedaletti) si è voluto fare meglio, ricreando anche la competizione e quindi l'atmosfera agonistica. Le iscrizioni [illegible] ancora aperte (ma il quadro delle vetture partecipanti è già definito) e di prestigio.

Nella cittadina si daranno appuntamento modelli perfettamente conservati e funzionanti, costruiti tra il 1915 e il 1945, con qualche eccezione riguardante auto costruite negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra [illegible]

Potranno essere ammirate Citroen Torpedo B-12 del 1926, Sunbeam [illegible] '29, Fiat 20 a Topolino, Stata 1400, Balilla, molte Alfa Romeo, Talbot antecedenti il [illegible] le favolose Bugatti. Molte saranno [illegible] appassionati locali. Angelo Destro, ad esempio, titolare dell'omonima carrozzeria di Bordighera, presenterà tre modelli. Alcune vetture arriveranno [illegible] Costa Azzurra. Si è voluto, [illegible] fare le cose con molta cura.

Spiega Adelmo Crespi, presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno: «L'idea [illegible] è nuova lo scorso anno, quando abbiamo realizzato [illegible] raduno. *Ne ho parlato all'assessore regionale al Turismo, Gustavo Genolero, che si è subito dichiarato entusiasta*».

La manifestazione costerà circa 25 milioni. Il programma prevede per domani mattina, dalle 10 alle 12, l'arrivo delle auto; alle 17, in piazza della Stazione, le vetture prenderanno parte ad una gimkana. Alle 21, al casino [illegible] Sanremo, serata d'onore.

Domenica ci sarà la giornata clou. Alle 10 la gara di regolarità sul circuito: le auto verranno divise in categorie e dovranno rispettare precise tabelle di marcia a medie orarie, che non supereranno comunque i [illegible] chilometri. Nel pomeriggio, alle 16,30, [illegible] passeggiata Regina Margherita, è prevista [illegible] premiazione.

Conclude Crespi: «*Tutto è pronto, aspettiamo soltanto [illegible] particolare, però importante, che speriamo non [illegible] faccia troppo desiderare. [illegible] sole*».

c. d.

Sono [illegible] decisive per i nerazzurri [illegible] la confusione regna ancora sovrana

Una corsa per arrivare all'Imperia in lizza anche Rivaroli e Diamonti

Con il duo che ha rotto col Savona salgono a quattro i gruppi che sono in cordata per ereditare la società di Bonacina. La concorrenza ha fatto rialzare il prezzo: un problema in più per Sciolli che rimane comunque il favorito. I tifosi sono stanchi delle polemiche. Una cortina di silenzio [illegible] Sanremo: Borra starebbe trattando la cessione del pacchetto azionario a dei lombardi. Viviani potrebbe anche rimanere con i nuovi dirigenti. Avviate le trattative per Bordin al Parma, mentre al Vicenza interessa Lugnan. I biancoblù voltano pagina con l'ex vadese, un giovane tecnico in grado di rilanciare una squadra per troppo tempo relegata nell'anonimato.

IMPERIA — Ore decisive per l'Imperia in un clima di grande confusione, tra voci e indiscrezioni spesso contraddittorie, sono entrate nella fase cruciale le trattative per il passaggio delle consegne.

Ma chi erediterà la società nerazzurra? La risposta è molto difficile: favorito numero [illegible] resta il gruppo di Dino [illegible] ma nelle ultime ore si sono prepotentemente anche altre possibilità. Ad Angelo Dubbetti il duo Rivaroli- Diamonti (in rotta con il Savona). Si fatto sapere di essere interessato alla società. Si è fatto avanti anche [illegible] gruppo [illegible] imperiesi composto da una dozzina di persone, guidate [illegible] alcuni ex-dirigenti.

Come andrà a finire? Difficile dirlo. In un quadro di grande confusione, la vicenda è aperta a qualsiasi soluzione. E' possibile anche che costa una quarta strada, ma per il momento nessuno vuole sbilanciarsi in pronostici o dichiarazioni ufficiali. Di certo si sa soltanto che la trattativa con il gruppo Sciolli si chiuderà in ogni caso a tempi brevissimi, probabilmente entro la settimana. I dirigenti dell'Imperia hanno fatto sapere che intendono rispettare l'opzione sottoscritta. Il problema è un altro. Il farmacista [illegible] dianese accetterà le [illegible] dissensi avanzate dalla vecchia guardia nerazzurra? Pino [illegible] pochi giorni fa sembrava che quasi tutti i problemi fossero stati risolti. L'inserimento a sorpresa della trattativa [illegible] altri gruppi, ha provocato un imprevisto «rinvio di prezzo» che potrebbe rimettere in discussione tante cose.

L'incontro con Sciolli, in programma mercoledì sera, è stato rinviato perché [illegible] era [illegible] possibile avere a disposizione gli incartamenti col quadro finanziario della società. Entrambe le parti hanno espresso comunque la volontà di fare presto. Il prossimo incontro dovrebbe essere decisivo, senza ulteriori indugi o rinvii.

Sullo sfondo, resta sempre il problema-Bonacina: in fin dei conti il presidente nerazzurro è ancora lui e quel che più conta, detiene da solo il 50% delle [illegible] Da Orbassano, ha espresso continuare molto chiaramente l'intenzione di lasciare.

All'Imperia edizione 84/85, mancherà anche Bruno Baveni o almeno la metà dell'attuale rosa titolare.

In mezzo a tante voci, i tifosi cosa dicono? La risposta non è semplice: sono sempre [illegible] [illegible] numerosi, forse sono stati [illegible] sentire ogni anno polemiche, promesse e seguire trattative interminabili. La dimostra anche un fenomeno che ad Imperia [illegible] assunto dimensioni vistose nelle ultime stagioni [illegible] sono moltiplicati gli iscritti [illegible] club [illegible] simpatizzanti per Simondoria, Genoa e altre squadre di grande richiamo. L'Imperia per andare avanti non può permettersi altri errori.

Si è concluso intanto, col successo di Alfredo Bellardino, il «Vota il migliore», organizzato [illegible] Radio Progetto [illegible] collaborazione con «La Stampa».

Maurizio Fiea

Domenica al Palazzetto il Trofeo interregionale «Mario Mauro»

Kermesse con i migliori club per l'emergente judo savonese

Saranno in gara [illegible] atleti del Nord Italia - Organizza la Yama Arashi, società leader in Liguria con 150 praticanti, sette dei quali recentemente promossi cintura [illegible]

SAVONA — *Grande kermesse [illegible] judo, in programma domenica al Palazzetto dello sport di [illegible] Turdy e Beneck [illegible] società Yama Arashi Judo organizza infatti la prima edizione del Trofeo Interregionale «Mario Mauro», al quale sono state invitate ben [illegible] società del Nord Italia. E' previsto la presenza di altre trecento atleti delle varie categorie, che daranno quindi vita ad un autentico festival della più nota e seguita delle lotte giapponesi.*

L'inizio della gara è previsto alle 9, e si prosegurà per tutto il giorno. Le premiazioni sono infatti annunciate per le 18,30.

E' la grande occasione, per il judo savonese, di confrontarsi con il meglio di questa disciplina in campo nazionale. Negli ultimi anni, Savona è stata spesso ai vertici nazionali [illegible] di questo sport (basta per tutti il nome di Mario Fontana, pluricampionesso italiani, e [illegible] interessante vedere l'attuale forza dei nostri ju-[illegible]

Tra l'altro, la società organizzatrice, la Yama Arashi, è al momento [illegible] delle società guida in Liguria. Sotto la guida dell'istruttore iraniano Hibrahim Kakarli, ben sette atleti savonesi hanno quest'anno conseguito il passaggio a cintura nera. Si tratta di Armando Vettori, Maurizio Crevani, Marianna Mendicini, Valerio Beccherini, Riccardo Calcagno, Silvano Arbarello e Marcello Calcagno.

[illegible] società del presidente Rosarelli è in pieno sviluppo e coglie al balzo l'occasione del Trofeo Mauro (dedicato alla memoria di un giovane judoka della Yama Arashi, scomparso due anni fa) per presentarsi in grande condizione all'appuntamento organizzativo e agonistico.

Il club savonese conta, nel settore judoistico, su circa centocinquanta atleti, [illegible] quarantina dei quali di categoria agonistica (tra i migliori della regione. Ma le attività del sodalizio non si fermano qui. Tre corsi [illegible] ginnastica, di formazione, [illegible] intelaiatore allo sport, sono oltre 500 le persone che gravitano attorno alla palestra.

Domenica, comunque, tutta è concentrata sulla gara [illegible] palazzetto, per la quale si annuncia [illegible] pubblico delle grandi occasioni. E' in Italia un torneo di questo livello organizzato per un club che sta veramente lavorando sodo per «crescere» ancora.

Intanto, ieri pomeriggio, alla sede della Yama Arashi, in corso Ricci 191, [illegible] già piovute le adesioni [illegible] 27 delle 35 società invitate. Si va verso un successo di partecipazione notevolissimo. Le gare vedranno impegnati atleti di tutte le categorie agonistiche, dagli esordienti ai seniores.

Roberto Baglietto

Savona. Un gruppo di atleti della Yama Arashi in piedi: Ziccoti, Crevani, Mendicini, l'istruttore Kakarli, Vettori, Calcagno R., Calcagno M. e Arbarello; in ginocchio: Bacchi, Imassi, Di Lilla e Granata. Tutti saranno impegnati domenica nella rassegna interregionale (Telefoto)

Ieri l'allenatore ha accettato l'offerta del Savona

Tonelli scioglie la riserva però vuole subito chiarezza

Dice: «Meglio decidere subito quali sono [illegible] mie responsabilità»

SAVONA — Ieri poco dopo mezzogiorno, con una telefonata al dirigente Lino Di Biasio (Marino [illegible] Buono [illegible] fuori Savona), Paolo Tonelli [illegible] sciolto la riserva [illegible] ha detto sì alla società biancoblù.

Lo ha fatto dopo [illegible] informato il [illegible] e rinunciato all'offerta della Vogherese. Ci sono molti consensi per la scelta del Savona: [illegible] serietà e le doti professionali [illegible] Tonelli sono fuori discussione.

E il tecnico dimostra [illegible] avere subito le [illegible] molto chiare, [illegible] cosa che non guasta [illegible] Savona di [illegible] Spiega: «Dobbiamo stabilire [illegible] ancora qualche dettaglio. Il lato economico, a cui questo credo non ci siano problemi, e una decisione precisa sui [illegible] compiti all'interno del settore tecnico». Chi chiede altre spiegazioni [illegible] nuovo allenatore, [illegible] che Tonelli vuol sapere, e a ragione, [illegible] dovrà soltanto «gestire» [illegible] rosa che la società gli mette a disposizione [illegible] oppure se potrà intervenire in modo diretto e concreto nella scelta dei giocatori, ovviamente studiando la situazione di mercato assieme a Mario Robbiano.

Aggiunge Tonelli: «*Per il bene di tutti è meglio fare chiarezza fino in fondo, stabilendo quali sono le mie responsabilità*». Il tecnico, comunque, è ottimista sul lavoro che si accinge a intraprendere. Spiega: «*Credo che il Savona faccia per la prima volta un [illegible] completo e a lunga scadenza. [illegible] Buono [illegible] esposto le mie idee con molta franchezza. Si siamo trovati d'accordo su tutto.*

La società biancoblù può ripartire su basi nuove, e quest'anno ha un'occasione forse unica: la disponibilità [illegible] mutuo federale (circa [illegible] milioni) che, se investito saggiamente, può permettere [illegible] allestire, anche nel giro di due o [illegible] anni, una formazione davvero competitiva. Robbiano, direttore, porterà a casa denaro fresco anche per consentire a Del Buono di rientrare delle spese ingenti di quest'anno.

Tonelli si metterà al lavoro già dalla prossima settimana. Il primo nodo da sciogliere sarà quello del ritiro. In un primo tempo si era pensato a una località del Trentino, ma la scelta definitiva spetta al nuovo allenatore: forse non [illegible] bisogno di andare così lontano.

Le prime prese di posizione [illegible] Tonelli devono considerarsi molto confortanti. Non ha fatto proclami come i suoi predecessori, non è ricorso a «dichiarazioni d' [illegible] nei confronti del Savona, [illegible] regolarmente smentite [illegible] fatti. E' forse [illegible] prima volta [illegible] molto tempo a questa parte, anzi, che un tecnico [illegible] presenta chiedendo precise garanzie [illegible] suo lavoro. Senza ricorrere ad atteggiamenti [illegible] «allenatore padrone». Tonelli sta dimostrando di voler interpretare il suo ruolo con indipendenza e senza condizionamenti.

s. ch.

Paolo Tonelli

Sarebbe in arrivo un [illegible] brianzolo

Tramonto dell'Inter nei sogni sanremesi

Entro lunedì si devono discutere 4 comproprietà

SANREMO — L'accordo Sanremese-Inter è andato [illegible] monte, o quasi. Manca, al solito, [illegible] conferma ufficiale, ma la società nerazzurra, per ragioni misteriose, avrebbe fatto in extremis retromarcia. [illegible] futuro biancazzurro così non si tingerebbe [illegible]...nerazzurro.

La notizia arriva da fonti attendibili, ma [illegible] ha avuto [illegible] ufficiali. Il bunker impenetrabile della Sanremese riascende ogni più piccola novità [illegible] alla [illegible]eta ed alla squadra. Tramontata (salvo ennesimi colpi di scena) l'ipotesi-Inter, ora il presidente Borra starebbe trattando la cessione [illegible] pacchetto azionario ad un altro gruppo, pare brianzolo, che nei suoi programmi avrebbe anche [illegible] conferma di F[illegible] Viviani in panchina.

Ma il tecnico non si sbilancia: «*Discuterò della mia posizione con [illegible] società [illegible] prossimi giorni. Ora non so proprio cosa dire*», ha dichiarato dopo il «rompete [illegible] righe» definitivo [illegible] della stagione avvenuto mercoledì sera.

Molti giocatori, tra [illegible] e oggi, hanno [illegible] lasciato Sanremo. Attenderanno a [illegible] loro di conoscere la loro sorte, per [illegible] avvolta nell'incertezza più assoluta, [illegible] vuole il copione degli ultimi dopo-campionati biancazzurri. La trattativa con il Parma per la cessione di Bordin sembra comunque avviatissima, ma già lunedì ci sarà un'altra scadenza importante, in quanto dovranno essere risolte alcune comproprietà: Onorini con la Paganese, Silvergiori con il Modena, Biangero con la Spal, Monari con l'Ospitaletto. Se non verrà trovato [illegible] accordo con queste società si dovrà andare alle buste, [illegible] tutti i rischi [illegible] nessi.

Per quanto riguarda gli altri giocatori, confermati i ritorni di Simonetta e Meani al Genoa e al Monza; Oeri, in prestito dall'Inter, avrebbe potuto restare [illegible] la trattativa con la società milanese forse andata a buon fine. Ora la [illegible] permanenza a Sanremo appare [illegible] difficile.

In forza a Borra e ai nuovi padroni della Sanremese, resterà, praticamente, solo la pattuglia dei più anziani, cioè i vari Lugnan, Sala, Arreco, Ogliari e Cichero i quali, pur avendo diritto [illegible] svincolo per ragioni di [illegible] rimasti legati alla Sanremese stipulando contratti biennali. Ma non è detto che restino tutti: Lugnan, ad esempio, potrebbe andare a Vicenza.

[illegible] Manticone

CICLI[illegible] - Al Terrenin Celle il Giro dell'Alta Val Bormida

Laigueglia [illegible] domenica il «tricolore» dei gentlemen

Il Vigo primeggia a Cengio - [illegible] gareggia a Quiliano

SAVONA — Atleti e dirigenti hanno sfidato la pioggia, nobilitando in ogni maniera [illegible] 4ª edizione del Giro ciclistico dell'Alta Val Bormida, conclusosi domenica a Millesimo dopo tre tappe.

Il successo finale nella classifica per società è andato al GS Terrenin di Celle, davanti al Valeo Mondovì. Nelle graduatorie individuali, primi posti per Francesco Fontana (Latte Granarolo, debuttanti), Daniele Menietti (Valeo, cadetti), Sergio Spotorno (Terrenin, junior), Pierangelo Ventura (UC Mantovani, senior), Michele Dulbino (GS Rocca, veterani), Dino Binelli (GS Parasio, gentlemen), e Franco [illegible] (Pedale Imperiese, super gentlemen).

La seconda tappa, in programma sabato, ha visto il successo, sugli 8 chilometri della «crono» Millesimo-Santuario del Deserto, di Stefano Fiori, del GS Ma. Crolanti Legino, davanti a Walter Fenoglio e Daniele Menietti nei cadetti. Nelle altre categorie, successi parziali per Sergio Spotorno, Virginio Ferrero, Pierangelo Ventura, Michele Dulbino, Franco Arosio e Francesco Fontana.

Nella terza e ultima tappa sul circuito cittadino di Millesimo, le varie categorie hanno fatto registrare le vittorie di Sergio Spotorno, Pietro Giusto, Michele Dulbino, Dino Binelli, Sergio Calcagno.

Domenica scorsa, al mattino, si è gareggiato anche a Cengio con la cicloturistica organizzata nel quadro delle celebrazioni [illegible] «Cengio [illegible] festa». La gara, organizzata dal GS Pedrazzani di Cairo Montenotte, sul tracciato che toccava anche Saliceto S. Giuseppe di Cairo e Millesimo, ha visto il successo del GS Vigo Costruzioni di Savona davanti a [illegible] Pedrazzani [illegible] Cairo, [illegible] Canora TV [illegible] Savona, [illegible] [illegible] Ferrania e [illegible] Valbormida.

Domenica, alle 8, a Laigueglia, grande appuntamento per il campionato [illegible] assoluti, categoria super gentlemen [illegible] gareggerà sul tracciato che tocca Ceriale, Albenga Lea, Arnasco Villanova, Albenga, Laigueglia, Andora e ancora Laigueglia per l'arrivo.

Sempre domenica mattina, Coppa Primavera di Cicloturismo a Quiliano, sul percorso Spotorno, Savona Santuario e ritorno a Quiliano. Al pomeriggio, ancora a Quiliano, gare per tutte le categorie Udace-Csain, sul circuito locale in palio il Trofeo Cassanello, alla memoria, e la Targa d'Oro Libertas.

r. bg.

Laureati i pulcini dell'Imperia

L'Imperia ha conquistato il titolo provinciale «pulcini». I mini-nerazzurri ce l'hanno fatta sul [illegible] di lana. Mercoledì mercoledì, sullo 0-0, la Taggese in trasferta. Era il big-match decisivo, per assegnare solo un recupero. La Taggese, staccata di un punto dai rivali, doveva vincere.

Nelle altre partite del girone finale, pareggio tra Ventimigliese e Taggese (1-1), successo dell'Argentina Arma sulla Sanremese (2-0, gol di Mercurio e Claffadoro) e dell'Imperia nel derby cittadino con il Riviera dei Fiori (3-1, Ranuella, De Luca e La Monica i goleador). Nel girone di consolazione: Vallecrosia-Bordighera 0-1 e Imperia-San Bartolomeo 6-2.

Coppa Martino — Valanghe di gol nella prima giornata del girone di ritorno: 16 in due sole partite. L'Imperia ha battuto il San Bartolomeo per 7-2 (triplette [illegible] Arrigo e gol di Bianchino, Ghetti, Di Michele e Calvia), mentre il Vallecrosia ha avuto la meglio sul Bordighera per 7-0 (tre gol di Di Marzio e reti di Masia, Fassolari, Soncin e Laino). Imperia e Vallecrosia guidano la classifica.

Prosegue il Torneo Italtinto, mentre in campo nazionale solo la Cristoforo Colombo viaggia a pieno regime

Alfonso e Becco grandi a Genova

Rosso battuto a Mondovì: 11-10

SAVONA — Grande [illegible] di Gioacchino Alfonso e Felice Becco: i due portacolori [illegible] Bocciofila Spotornese hanno vinto sabato a Genova la gara [illegible] coppie [illegible] categoria B, settima prova del trofeo Italtinto. I due spotornesi hanno inanellato una stupenda serie di gare, uscendo alla fine [illegible] gli applausi [illegible].

I «regionali» [illegible] tornati in [illegible] domenica, per il settore della [illegible] [illegible] San Nazario Varazze. Quattro formazioni hanno staccato il biglietto per le finali, [illegible] programma sabato pomeriggio sui campi varazzini [illegible] tratta di Gino Migliardi e Corso (Letimbro), Vignolo e [illegible] (Savona Bocce), Lucchini-Ferrero (Ferrania [illegible] e Teddy Giuliano e Costa (La Boccia Savona).

[illegible] serie C era invece [illegible] scena [illegible] e domenica scorsi, sui campi dell'Alba Docilia Albisola, per il Trofeo Colombo a coppie (C1-C2). [illegible] vinto il [illegible] dell'Altarese formato da Ventura e Levratto.

I prossimi appuntamenti: per i B, oltre alle finali alla S. Nazario [illegible] sabato, c'è domenica la [illegible] a coppie in programma sui terreni de La Boccia. I C saranno invece impegnati sabato e domenica in [illegible] gara a coppie che prevede un settore in Val Bormida (Cairese) e uno a Savona [illegible] Valleggia).

r. bg.

Bocce: in serie A bilancio negativo

Domani e domenica 11ª prova del campionato italiano - L'Andrea Doria [illegible] ancora in lizza

GENOVA — Il campionato di bocce per società di serie [illegible] ha già superato i due [illegible] del suo cammino e il consuntivo per le cinque squadre liguri partecipanti non [illegible] proprio dei più entusiasmanti: una sola squadra, quella campione della Cristoforo Colombo di Genova, ha la certezza di essere ammessa alle fasi finali del prossimo autunno; l'Andrea Doria ha buone probabilità di farcela, anche se la [illegible] è piuttosto forte e nutrita; Cairese, Roverino [illegible] Ventimiglia e Vadese, a meno [illegible] un miracolo, sono ormai la[illegible] fuori.

Dieci [illegible] le prove disputate e ne rimangono pertanto solo più cinque (due individuali, due [illegible] coppie e una a quadrette): quattro degli [illegible] posti per le finali si possono considerare già assegnati a Stronese, Biellese, Cirieacese e Cristoforo Colombo; per i rimanenti quattro rimangono in lizza sedici squadre e fra queste le migliori chances le hanno Barbero Monti Bosco, Valco, Nizza, A. Doria, Morando Asti, Fruttero Ollmpic Fossano e [illegible] Bocciofila [illegible] ani e domenica, con l'organizzazione [illegible] Ginnastica Sampierdarenese, è in programma l'11ª prova, individuale, il torneo, arbitro Mario Occelli, verrà disputato sui campi di Villa Maria presso il Centro sociale interaziendale dell'Ansaldo.

I giocatori in gara saranno oltre un centinaio e fra questi anche gli otto azzurri — Aglietti, Piero Amerio, Lino Bruzzone, Macario, Notti, Pastre, Riviera, Sturla — che nello scorso fine settimana hanno colto una brillante affermazione nel [illegible] internazionale [illegible] coppie che li opponeva [illegible] campioni [illegible] francesi a Caluire (Lione).

Una vittoria conseguita soprattutto per merito di Aghemo e Notti, vincitori di tutti e quattro gli incontri disputati, con il [illegible] apporto del duo ligure Bruzzone-Sturla e dei giovanissimi Amerio e Riviera, entrambi vincitori di due partite ciascuno; la sola coppia Macario-Pastre ha subito tre sconfitte aggiudicandosi un solo successo.

Si gioca col nuovo regolamento che prevede la rimessa a posto obbligatoria del pallino ogni volta che qu[illegible] [illegible] dal terreno di gioco per carambola e che permette, per ogni giocata e per ogni squadra, soltanto due tiri — dichiarati — al pallino sia per annullo, sia per fare punti.

Le partite [illegible] giocate ai 13 punti, con [illegible] limitata a 2 ore; se nessuna delle due squadre ha raggiunto i 13 punti al termine [illegible] tempo regolamentare, sarà effettuato un tiro supplementare senza annullo sul pallino, neppure se dichiarato.

Questo il programma degli incontri: alle 14,30 di domani il primo turno; alle 17 e [illegible] 21 il secondo e il terzo. Gli «ottavi» domenica mattina alle 7,30; alle 10 i «quarti»; semifinali alle 14 e finalissima alle 16,30.

Guido Tolazzi

A Sampierdarena l'azzurra Monica Soro guida i savonesi alla vittoria

Bis dell'Amatori Nuoto al Trofeo Sapio

SAVONA — Per [illegible] seconda volta consecutiva [illegible] squadra dell'Amatori Nuoto Savona ha vinto il prestigioso Trofeo Nico Sapio per società, disputato domenica nella piscina «Crocetta» di Sampierdarena. Erano in gara 21 società, rappresentate da oltre duecento [illegible] atleti.

Star della manifestazione è stata l'azzurra dell'Amatori, Monica Soro, che ha anche ritirato, dopo i successi su 100 stile libero e 100 rana, il premio speciale per la miglior prestazione tecnica del Trofeo Sapio.

Primi posti, in casa savonese, anche per i giovanissimi Sallè Regnone, Maurizio Pontelli, Paola Pelle, Alessia Oliva, Massimo Galatolo e Claudio Colombi.

Paola Palmieri è inoltre finita seconda sui 100 stile libero e sui 100 farfalla, così come hanno ottenuto la piazza d'onore Sara Profumo sui 100 dorso e la Pelle sulla stessa distanza.

Finalisti anche Gloria Valdora, Laura Piana, Silvia Nicdda, Sonia Meluzzi, Carla Ferro, Federica Giannelli, Sandro Cotta, Daniela Reaignoli, Paola Mesturini, Stefania Racci e Massimo Bracco.

Intanto, la delegazione Fin di Savona ha reso note le convocazioni dei giovani nuotatori che rappresentano la provincia [illegible] finali nazionali dei Giochi della gioventù [illegible] Chianciano Terme, il 25 e 26 giugno. La squadra maschile sarà formata da Roberto Covone, Enrico Liberal, Alessandro Mazzei e Marco Grenesio. Quella femminile da Ondine Almvik, Silvana Minuto, Patrizia Ferrentino e Floriana Raso.

Un centinaio [illegible] giovanissimi hanno preso parte alla Coppa Stagioni, fase regionale estiva, a Savona. Le vittorie nelle varie specialità sono andate a Simona Verchelli (Doria Leano) e Sandro Cirido (Amatori) sui 50 stile libero, Liviana Cassinelli (Doria) e Simone Bracali (Vallecrosia) sui 50 dorso, Deborah [illegible] (Doria) e Alessio De Salvo (Sanremo Nuoto) sui 50 rana, Silvia Giuggia (Nuotatori Savonesi) e Luca Salvo (Mari Nostri delle Albisole) sui 50 delfino.

r. bg.

DOMANI
SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
1.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
TI [illegible] E TI PREMIA

Da un momento all'altro si attende un collegamento con i paesi isolati

Ossola: anche le mine per aprire un varco Un'altra frana incombe sulla Valle Strona

Ieri nell'Alto Novarese è tornato a splendere il sole - A ridosso del lago d'Orta ci sono preoccupazioni per un vasto smottamento: gli abitanti sono esasperati e minacciano di non votare il 17 giugno - Consiglio aperto a Luzzogno

DOMODOSSOLA — Finalmente nell'Ossola è tornato a splendere il sole dopo alcuni giorni di pioggia, freddo, neve.

Le previsioni meteorologiche restano incerte ma la tregua concessa dal maltempo si sta rivelando ugualmente importante per la normalizzazione delle comunicazioni.

La strada provinciale della Valle Antrona potrebbe essere riaperta al traffico da un momento all'altro. I lavori di sbancamento sulla parete instabile che sovrasta la sede stradale hanno fatto [illegible] giganteschi. Con l'uso di esplosivi ed altri mezzi, è stata provocata artificialmente la caduta di alcune migliaia di metri cubi di materiale pericolante sul fianco della montagna.

Il problema è tutt'altro che risolto perché la smottamento fra Montescheno e Seppiana, in atto da mesi, interessa l'intera parete della montagna. Ma la riapertura dell'arteria in condizioni di relativa sicurezza è ormai imminente.

Per gli abitanti dei Comuni di Seppiana, Viganella e Antrona sta dunque per finire l'incubo dell'isolamento.

In questa prospettiva, gli amministratori della Valle hanno accantonato per il momento l'idea di far intervenire gli elicotteri per garantire gli approvvigionamenti ai paesi isolati.

«Le scorte erano complessivamente sufficienti — dice il Presidente della Comunità Montana Angelo Zana — *ma alcuni generi particolari cominciavano a scarseggiare. La situazione si sta comunque evolvendo al meglio. Se tutto andrà come previsto, entro oggi sarà ripristinato anche il servizio di pullman».*

OMEGNA — La situazione della viabilità in Valle Strona sta condizionando pesantemente l'attività delle numerose aziende artigiane che vi operano. A causa dell'ultimo distacco, che ha interrotto la provinciale di Fondovalle, è necessario ricorrere a disagevoli trasporti di prodotti finiti e materie prime perché l'unica strada di collegamento incontra nell'abitato di Germagno una «strozzatura» che consente il passaggio ai soli mezzi di piccola cilindrata.

I valligiani sono esasperati, stanchi di promesse non mantenute, del disinteresse di chi dovrebbe provvedere e non lo fa, e sono intenzionati a concretare la loro protesta non andando a votare il 17 giugno e non pagando più né tasse né contributi. La comunità montana, preoccupata per i riflessi socio-economici della situazione ha promosso un incontro, che si è tenuto mercoledì sera a Germagno, con gli operatori della valle per esaminare i problemi la cui soluzione non può essere differita più oltre. Vi hanno partecipato: il presidente della Provincia Fornara; il consigliere provinciale Gallarotti.

All'apertura del dibattito don Andrea Primatesta, parroco di Forno, ha letto una dichiarazione degli artigiani in cui sono stati espressi i motivi di malcontento.

Sui lavori in corso sul tratto interrotto, che sono attualmente rivolti all'imbrigliamento del movimento franoso, ha assicurato che si sta facendo il possibile perché entro tre settimane sia consentito, con un ponte Bailey fornito dall'Anas, il ripristino del transito. A questo proposito pare però che le cose si stiano complicando. E' stato fatto notare infatti che a monte del tratto franato, che interessa un fronte di una ventina di metri, si sta verificando un nuovo cedimento che si estende per 100-150 metri: un'ulteriore frana di tali proporzioni rimetterebbe tutto in discussione e in maniera ancor più drammatica. Ieri mattina, pertanto Provincia e Comunità Montana hanno richiesto alla Regione l'invio immediato di tecnici dell'ufficio geologico per una verifica. Per questa sera inoltre è stato convocato a Luzzogno un Consiglio comunale aperto ai 4 Comuni della valle.

a. m.

Redditi, oggi si chiude

NOVARA — Scade oggi il termine ultimo per la consegna delle dichiarazioni dei redditi. La proroga di otto giorni, rispetto alla scadenza tradizionale del 31 maggio, ha indubbiamente favorito i contribuenti e facilitato, allo stesso tempo, le operazioni di raccolta da parte dei Comuni e di inoltro all'ufficio distrettuale delle imposte.

Le dichiarazioni possono essere recapitate anche alle sedi di alcuni comitati di quartiere (Porta Mortara, S. Martino, S. Agabio, Bicocca, S. Rocco, e Nord in via Fara).

In tribunale

Azionista ha citato in giudizio la «Popolare» di Novara

NOVARA — *Un azionista della «Popolare» di Novara ha dichiarato guerra alla sua banca.*

Vuole invalidare le delibere dell'assemblea generale del 25 marzo scorso perché, a suo dire, alcune di queste ed in particolare quelle relative al rinnovo delle cariche sociali, sono state violate «da eccesso di potere e disparità di trattamento fra i soci della cooperativa aventi uguali diritti».

L'azionista è Franco Di Sisto, un mediatore in affari di Varallo. Lo stesso che già nel corso dell'assemblea si era espresso in termini critici nei confronti degli amministratori della «Popolare».

Per raggiungere il suo scopo ha citato in giudizio, davanti al tribunale di Novara, i responsabili dell'istituto di credito. La prima udienza è stata fissata per il 21 giugno.

Questa mattina però il presidente del tribunale dovrà decidere sul ricorso di sospensione delle delibere dell'assemblea impugnate dallo stesso azionista.

Di Sisto, che in passato ha già intentato tre cause alla «Popolare», aveva posto la propria candidatura a far parte del consiglio d'amministrazione con una lettera al presidente dell'Istituto di credito nel dicembre scorso ritirandola poi la richiesta alla vigilia dell'assemblea.

Per le società con migliaia di soci è prassi comune, per facilitare le elezioni, che in occasione del rinnovo delle cariche siano predisposte schede di votazione con l'indicazione dei candidati. Il suo nominativo non era stato inserito fra i candidati e così, in apertura di assemblea, Di Sisto riproponendo la propria candidatura aveva chiesto che le schede fossero integrate con il suo nominativo.

r. a.

Il monumento che ricorda lo sbarco in Normandia

Sulla spiaggia di Utah Beach l'obelisco venuto da Baveno

Baveno — Le cerimonie sulla spiaggia di Normandia di Utah-Beach per ricordare i 40 anni dal «D-Day» di Eisenhower hanno avuto una eco di legittimo orgoglio a Baveno. *«Idealmente c'eravamo anche noi a commemorare l'avvenimento* — dicono titolari e dipendenti della GMB, la ditta dell'Alto Novarese che ha fornito il monumento in granito di Baveno inaugurato dal presidente americano, Reagan — *Purtroppo abbiamo dovuto declinare l'invito delle autorità americane».* Laura e Gino Natali sono i contitolari della Graniti e marmi Baveno, alla quale era stato affidato l'incarico di erigere il monumento. Impegni di lavoro e la concomitanza con la fiera «Marmomacchine» hanno impedito ai due imprenditori di essere presenti alla storica commemorazione.

«Qui sono caduti» dice la scritta alla base del monumento, un obelisco di 6 metri di altezza che da ieri fa parte del paesaggio di Utah Beach dove 40 anni fa si immolarono i «G-Men» venuti dall'America, nel più grande sbarco militare della storia.

Il Commissariato per le onoranze ai Caduti americani aveva commissionato già due anni fa, ai valenti artigiani di Baveno il «memoriale» in onore dei soldati americani rimasti sulla spiaggia francese, sotto i colpi del fuoco difensivo tedesco. La ditta, la «GMB», era già conosciuta dalle rappresentanze militari statunitensi a Roma per avere fornito il materiale per il cimitero militare di Firenze e per un museo d'arte moderna a Cleveland.

L'obelisco, in tre blocchi monolitici lucidati, in granito rosa di Baveno, era stato allestito sotto la direzione tecnica dei funzionari dell'ambasciata di Roma. *«Per gli americani conta molto, oltre che la struttura architettonica, anche il materiale usato. Il granito di Baveno si presta molto a questo tipo di scultura* — dice l'ing. Laura Natali della GMB — *tanto più che il progettista ha giocato molto sul contrasto fra il corpo della stele che è lucidato, la base di 2 metri x 40 per 1,20 che è levigata e la piatea di sostegno, fiammata».*

Paolo Bologna

Questa mattina a Domodossola lo spettacolo dei ragazzi di Crusinallo

«Il barone innamorato» nato a scuola ora diventa opera lirica itinerante

OMEGNA — L'opera lirica «Il barone innamorato», di cui sono cantori ed interpreti, anche come insieme orchestrale, gli alunni della scuola media «Rodari» di Crusinallo, sarà rappresentata questa mattina a Domodossola al «Cine 1» per le scuole del capoluogo ossolano e mercoledì prossimo al «Vjadi» di Verbania.

Lo spettacolo è andato in scena la prima volta il 29 maggio scorso al Sociale di Omegna ottenendo un lusinghiero successo. Per accogliere tutti coloro che avrebbero voluto assistervi il teatro avrebbe dovuto avere una capienza almeno doppia. Già sono giunte alla scuola richieste di rappresentazioni da molte parti d'Italia e se ne sta interessando anche la rete televisiva di Stato.

Dice il maestro Carlo Olivolina, insegnante della scuola, autore della parte musicale: *«Questa nostra composizione è un'opera vera che si rifà all'opera buffa del Settecento con tutti gli elementi che la caratterizzano: sinfonia, brani solistici, duetti, concertati finali, balletti. Per questa mia giudizio un lavoro molto interessante».*

Il maestro Olivolina si è ispirato in particolare a Mozart e Rossini. I problemi che ha dovuto affrontare sono stati parecchi: preparare un'opera completa che si potesse realizzare in un anno, che fosse adatta a molti ragazzi, ossia che potessero parteciparvi in molti, ricreare una linea melodica che fosse di aiuto alla comprensione e allo studio. E' stata scelta una musica tonale (non moderna) perché più facile da apprendere, brillante perché i ragazzi sono portati a tali melodie.

a. m.

Taccuino elettorale

NOVARA — Dc: Al cinema Comunale di Oleggio, questo pomeriggio alle 18 Vittorino Chiusano chiuderà il corso di formazione per amministratori politici e sociali organizzato dalle segreterie Dc dell'Ovest Ticino. Chiusano parlerà sul tema «L'impresa italiana in Europa». Con questo intervento si chiude un ciclo di 11 lezioni alle quali hanno portato il loro contributo nomi di prestigio quali l'ex ministro Emilio Colombo.

Alla periferia di Domodossola

Auto contro albero muore un pensionato

DOMODOSSOLA — Un pensionato di 61 anni, Osvaldo Negra, residente a Domodossola, via Amendola 9, è morto per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto alle porte della città.

Il pensionato stava rientrando da Villadossola alla guida della sua «Panda». All'imbocco di via Gentinetta ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un albero sulla destra della carreggiata.

Osvaldo Negra

E' arrivata subito una pattuglia della Polizia Stradale. L'automobilista è stato avviato in ospedale con un'ambulanza. E' giunto cadavere al nosocomio. Il primo referto medico parla di grave trauma cranico e sfondamento toracico in un soggetto già sofferente di disturbi cardiocircolatori.

Si pensa che il pensionato sia stato colto da un improvviso malore.

s. v.

L'elenco dei novaresi che riceveranno riconoscimenti al Palazzo dei congressi

I fedeli al lavoro premiati a Stresa

STRESA — Continuiamo la pubblicazione degli elenchi riguardanti i «fedeli del lavoro» che saranno premiati domenica al Palazzo dei congressi di Stresa.

Vinavil S.p.A. - Stabilimento di Villadossola

Walter Del Pietro, Villadossola, assistente tecnico, 35 anni; Giulio Antonio Maltempi, Domodossola, impiegato, 36; Felice De Giovanni, Domodossola, capo turno, 38; Aldo Adriano Tori, Premosello, impiegato, 35 anni.

Manifattura Rotondi - Stabilimento di Tintoria - Novara

Maria Carmagnola, Novara, operaia, 36 anni; Luigina Magnini, Novara, impiegata, 38; Piera Elisco, Recetto, operaia, 35 anni.

Eurocolfer Acciai - Stabilimento di Pallanzeno

Giuseppe Vanni, Domodossola, impiegato, 36 anni; Luigi Tori, Montescheno, operaio, 37; Silvio Bisca, Villadossola, operaio, 35 anni.

Bemberg S.p.A. - Gozzano

Sergio Bellosta, Gozzano, impiegato, 37 anni; Maddalena Mangora, Arona, impiegata, 36; Angelo Anselmi, Borgomanero, impiegato, 36 anni.

Resem S.p.A. - Stabilimento di Villadossola

Serafino Ruscelli, Villadossola, operaio, 36 anni; Evasio Spinozzi, Villadossola, Novara, capo ufficio, 35 anni.

Compagnia Generale Elettromeccanica - Novara

Carla Luini, Novara, operaia, 36 anni; Francesco Bozzola, Novara, sorvegliante, 35 anni.

Sant'Andrea S.p.A. - Officine Meccaniche e Fonderie - Novara

Rosangela Poletti, Cressa, operaia, 37 anni; Mario Bossi, Novara, impiegato, 35 anni.

Perrotticio dell'Ossola - Stabilimento di Domodossola

Osvaldo Lappa, Domodossola, portiere, 37 anni; Oreste Ariola, Domodossola, capo ufficio, 37 anni.

Fratelli Gagliardi S.p.A. - Oleggio

Giuseppina Massara, Bellinzago, magazziniera, 38 anni; Fortunata Ardicciola, Oleggio, capo gruppo operaie, 38 anni.

Standardtela S.p.A. - Galliate

Aurelia Avvigniano, Galliate, operaia, 36 anni; Cesarina Airoldi, Galliate, operaia, 35 anni.

Servizi Elettrici Marchesbon - Novara

Agostino Brusila, Novara, impiegato, 30 anni; Giovanni Panagini, operaio, 39 anni.

Penti S.p.A. - Ghemme

Ernesto Cerutti, Sizzano, operaio, 41 anni; Ettore Pedrana, Sizzano, autista, 40 anni.

Calderoni Ernesto - Officina Meccanica - Casale Corte Cerro

Italo Donatiello, Casale Corte Cerro, meccanico, 44 anni.

Nuova S.A.M.P.A. - Borgomanero

Giuseppe Rabaglio, Borgomanero, responsabile officina, 43 anni.

Luigi Guffanti s.a.s. - Arona

Mario Colombo, Arona, responsabile banco vendita, 40 anni.

Manifatture Pertusi s.n.c. - Trecate

Caterina Caccia, Trecate, maestra, 37 anni.

Cartiere Burgo S.p.A. - Romagnano Sesia

Enrico Nobili, Prato Sesia, quadrista tubinista, 37 anni.

Ist. Geografico De Agostini - Novara

Gaudenzio Gallo, Novara, impiegato, 37 anni.

Riviera S.p.A. - Stabilimento di Novara

Anselmo Omodeo Zorini, Novara, operaio, 37 anni.

Maxnovo Italia S.p.A. - S. Pietro Mosezzo

Luigi Ralegni, Garbagna, operaio, 35 anni.

L'Ideal Gomma S.p.A. - Trecate

Giacomo Garavaglia, Trecate, capo reparto, 36 anni.

(continua)

ECONOMICI

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

VENDESI box in Novara rotonda Massimo d'Azeglio. Telefonare ore ufficio [illegible] 391.174.

6 Domande lavoro e impiego

CAPO officina meccanica di precisione esperto lungo e metodi di lavorazione assenza proposte. Tel. 0163 832.863.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA metalmeccanica offre [illegible] assunzione con adeguata retribuzione a responsabile amministrativo. Il candidato dovrà aver maturato un'esperienza pluriennale nella gestione fornitori e approvvigionamenti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza del sistema Edp. Telefonare 0323 645.274.

19 Vendita alloggi

AFFARE vendesi in zona residenziale appartamento nuovo mai abitato: ingresso, grande salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina e box, ottima finitura, riscaldamento autonomo, L. 97 milioni. Telefonare 0321 27.618.

OCCASIONE vendo vicinanze Arona appartamento mq 110 più box mq 30 e cantina, L. 75 milioni trattabili. Telefonare 0322 538.130.

VENDESI appartamento nuovo di mq 150 finitura signorile più box e cantina in Novara, via Sconfienti. Telefonare ore ufficio 0321 391.124.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

APPARTAMENTO panoramico vistalago piano 110 mq cantina posto box 8° Alto di Pella. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.

ARMENO casa abitabile cucina soggiorno 2 camere bagno cantina, L. 30 milioni contanti più 25 milioni dilazionate. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.

GRAVELLONA Toce appartamenti liberi da immediata vista meravigliosa prezzi a partire da L. 10 milioni. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.

OMEGNA lungolago Buzzi ultimo piano signorile appartamento libero cucina salone 4 camere doppi servizi doppia cantina 2 box, terrazzi, prezzo interessante. Studio Casa 0323 61.313.

OMEGNA Crusinallo libero appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno abitabile, L. 30 milioni contanti più dilazionati. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.

PREMENO appartamento libero cucina soggiorno 2 camere bagno cantina giardino, L. 38 milioni. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26.600 - 22.213 indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintraccio persone, filiale estero.

51 Occasioni

ELABORATORE Triumph Adler mod. TA 1000 completo software contabilità ivs magazzino etc. vendesi per cessazione attività, L. 4.500.000, Tel. 02 213.8070.

VENDIAMO

Novara: S. Agabio, libero ampio box con porta basculante di circa 20 mq Lit. 13.000.000 trattabili.
Novara, via Paolo Sarpi: in costruzione signorile libero fine luglio appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina. Lit. 33.500.000 dilazionabili. Possibilità box Lit. 11.000.000.
Novara: S. Agabio, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], servizio, balcone, cantina, posto auto. Lit. 38.000.000 dilazionabili.
Novara: libero, S. Martino, appartamento in ottime condizioni così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. Lit. 58.500.000 dilazionabili.
Novara: via Andrea Costa adiacenze, in stabile signorile libero appartamento di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, due balconi, cantina. Lit. 69.500.000 dilazionabili.
Novara: libero viale Roma, in stabile di recente costruzione: ingresso, salone, due camere, tinello, cucinino, servizio, tre balconi, cantina, solaio. Lit. 74.500.000 dilazionabili. Possibilità box.
Novara: adiacenze corso Risorgimento (zona residenziale), libera prestigiosa villa di 650 mq circa, con piscina interna, doppio impianto di riscaldamento ed ampio parcheggio su tutto il perimetro, immobile di enorme prestigio architettonico ed ingegneristico, prezzo interessante e ultime possibilità di dilazioni. Informazioni più dettagliate e precise, unitamente a materiale documentario ed illustrativo presso i nostri uffici.
Bellinzago: Valle del Ticino, libero chalet in riva al fiume, terreno di proprietà. Lit. 27.000.000 dilazionabili.
Cameriano (Asti): a 3 km località St. Jaques, appartamenti nuovi varie metrature (a partire da mq 52 circa) in residenza a partire da Lit. 65.000.000, a 20 mq dagli impianti di acc. Possibilità dilazioni e finanziamenti. Tel. 0321 453.701.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Mutuo fino al 70%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 453.701/2
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

Industria meccanica 15 km da Novara ricerca urgentemente
Capo ufficio tecnico e Disegnatori meccanici
con provata esperienza.
Inviare curriculum e referenze. Massima riservatezza.
Scrivere: Publikompass 1153 — 10100 Torino.

PRIMARIA AZIENDA VINICOLA cerca
VENDITORE INTRODOTTO
anche plurimandatario
ottimo trattamento economico
Tel. 0173 812.253

MOSTRA MERCATO
di
GIOIELLI
ARGENTI
CERAMICHE
antichi e di vecchia manifattura
provenienti da famiglia di orefici biellese
da giovedì 7
a domenica 24 giugno

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

DOMANI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO
GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

A Orta convegno per rilanciare la produzione

Un futuro in pentola si chiama Stati Uniti

Il casalingo del Cusio ha buone possibilità oltre Atlantico - Le porte sono spalancate anche per il piccolo elettrodomestico

ORTA — L'industria dei casalinghi e dei piccoli elettrodomestici del Cusio guarda agli U.S.A. per un rilancio della produzione e uscire dalla crisi che travaglia il settore. Un'indagine di mercato lascia ben sperare. L'idea di guardare oltre Atlantico è della S.A.I.A., società aree industriali e artigianali del Verbano-Cusio-Ossola presieduta dall'on. Mario Tamini, della Regione Piemonte, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e dell'Unione Fabbricanti di casalinghi. Per questo, con il patrocinio delle banche novaresi, della Comunità Montana e della Finpiemonte, è stata commissionata a una agenzia specializzata americana una ricerca di mercato che è stata illustrata e discussa ieri a Villa Bossi.

Non si è perso tempo: dopo il saluto del sindaco Cleto Gallina, del presidente della Provincia Franco Fornara e dei rappresentanti della Regione e dell'Ice, il presidente della Sela, l'agenzia americana specializzata in ricerche di mercato, Paul Fullmer, ha tenuto la sua relazione corredandola da una serie di diapositive.

Nella premessa si è ricordato che non appena esce un utensile nuovo che toglie lo sforzo del lavoro, il consumatore americano è pronto ad accettarlo e ad aggiungerlo alla propria collezione, senza fine, di attrezzature domestiche. Si è aggiunto che economia e reddito personale sono in aumento negli USA così come l'edilizia residenziale e che tutto ciò procurerà un incremento della domanda.

Ed eccoci alle «prospettive italiane» o meglio, del mercato dei prodotti casalini in America. Il presidente dell'agenzia Sela ha fatto presente che per la posateria c'è possibilità solo per quella in argento o argentata o comunque di qualità, mentre di più facile accesso trova il pentolame specialmente quello in acciaio speciale. Porte spalancate per il piccolo elettrodomestico (frullatello, caffettiere e macchine multiuso) purchè di qualità. Mister Fullmer ha sottolineato che il prezzo ha un'importanza molto relativa: in America si aspettano un incremento e l'unica difficoltà per noi italiani è rappresentata dalla concorrenza diretta e quella orientale che non paga dazi di importazione.

Il discorso per quanto riguarda la posateria cambia se riferita non più ai privati ma a ristoranti e locali pubblici: qui l'acciaio predomina e il «made in Italy» di qualità ha già adesso buona accoglienza.

Nella sua relazione il presidente della Sela ha parlato a lungo anche di come «penetrare» il mercato U.S.A.: servendosi di pubblicità, negozi, grandi magazzini, vendita per corrispondenza ma soprattutto partecipando alle grandi manifestazioni fieristiche di settore. Infine un'osservazione.

Cosa significa rilanciare la produzione tipica di questa zona casalina è presto detto: la crisi coinvolge oggi più di cento aziende tra grandi e piccole e condiziona la vita di oltre 10 mila persone occupate direttamente nel settore o nel cosiddetto indotto.

Piero Barbè

Bersagliere di cento anni in Lomellina

VIGEVANO — Il nonno dei bersaglieri della Lombardia, se non d'Italia, Giulio Giacinto Travagin, classe 1884, originario di Villanova del Ghebbo (Rovigo), vigevanese di adozione, abitante in via Omegna 9, festeggia oggi il secolo di vita. Il centenario vive con la figlia e il genero Morgan Ferrari i quali, per la storica ricorrenza, gli hanno formulato «vivissimi auguri bersagliereschi», con una vistosa inserzione pubblicitaria sul settimanale locale. (pc r.)

Un convegno su turismo e informazione

BELGIRATE — «Turismo: informazione e disinformazione» è il tema di una tavola rotonda che si svolgerà domani a Villa Carlotta. E' organizzato dalla Regione Piemonte e dall'Istituto superiore di organizzazione (centro studi aziendali) di Torino. Relatori saranno il professor Giuseppe Carone, il professor Dino Dal Verme. Ci saranno interventi di Alessandro Bianchi, di Giovanni Gazzoni, di Giovanni Tartara.

Alle tv private

ANTENNA 3
20,20 Il guazzabuglio. Festival di debuttanti con Teo Teocoli
0,45 Speciale Antenna 3 Elezioni Europee

RETE A
20,25 Mariana: il diritto di nascere. Telenovela
21,30 Film Fino a farti male, di J. D. Simon, con I. Thulin — *Giovane ingegnere decide di sposare una vedova pur sapendo l'amante della figlia* (1968)

TELENOVA
20,20 Film Rollercoaster, di J. Goldstone, con G. Segal — *Agente indaga su un incidente avvenuto al parco di divertimenti* (1977)
22,10 Telefilm Charlie's Angels
23,50 Telefilm Il re del quartiere

RETE 4
20,20 Film Il sommergibile più pazzo del mondo, di M. Laurenti, con A. M. Rizzoli — *Sfida in mare tra nave italiana e una americana*
22,50 Nonsolomoda. Attualità
23 — Festival internazionale di videomusica

TELECITY
20,20 Cara cara, telenovela
21,20 Telefilm Barnaby Jones
22,20 Sport: Calcio
23,30 Film Pal in treta ad uccidermi... ho freddo, di F. Maselli, con M. Vitti — *Dopo aver tentato d'immolarsi, coppia al rifugio* (1968)

G.R.P.
20,20 Il guazzabuglio. Festival di debuttanti con Teo Teocoli
0,45 Speciale Antenna 3 Elezioni Europee

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Grandi labbra.
COCCIA: Flirt.
ELDORADO: I predatori dell'Arca perduta.
FARNESINA: Creepshow.
VITTORIA: Rambo.
ARALDO: La cosa.
S. CUORE: La capra.

ARONA
LUX: Cameriera ti.

BORGOMANERO
MODERNO: Mister.
NUOVO: Footloose.

DOMODOSSOLA
CORSO: Yenti.
CINEUNO: Gorky Park.

OMEGNA
SOCIALE: Porno storia.

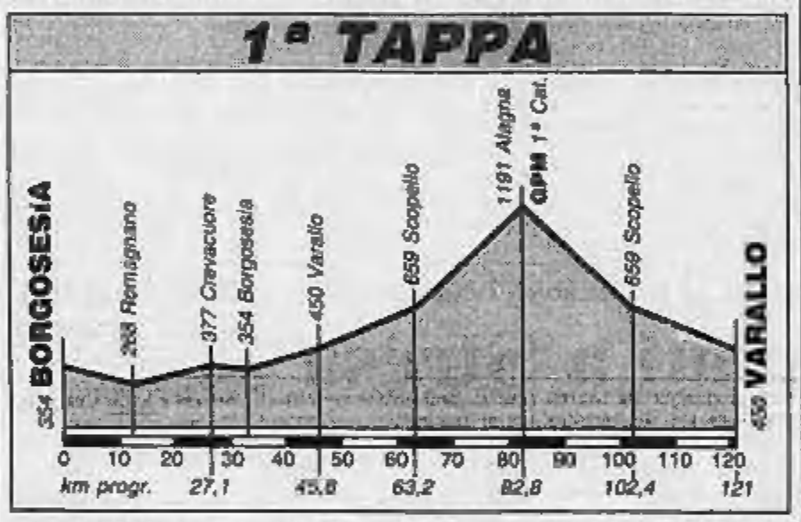
TRECATE
VITTORIA: Due come noi.

VERBANIA
APOLLO: Accoppiamenti di lingua perverse.
ARISTON: Carmen story.
VIP: Fuori i vecchi i figli italiano.
SOCIALE (Pallanza): La finestra sul cortile.
SOCIALE (Intra): 80 giorni di libertà.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Saggio di danza.
ASTORIA: Hot Dog.
CAGNONI: Razza violenta.
MARCONI: Elmwood.

Oggi una classica del ciclismo dilettantistico

Scatta il Giro della Valsesia la carovana anche nel Novarese



BORGOSESIA — Per il Giro della Valsesia, la corsa a tappe organizzata per la quinta volta dal Pedale Valsesiano, il verde alla rovescia termina oggi alle 13,30. Da viale Vittorio Veneto, la via d'ingresso del capoluogo della Valle del Rosa, parte, nel primo pomeriggio, la lunga carovana che porterà oltre duecento persone, tra corridori e addetti ai lavori, nei principali centri di quella che viene definita la valle più verde d'Italia.

Sotto lo striscione del via si allineeranno 112 iscritti, di cui 101 italiani, 8 svizzeri, 2 inglesi e 1 polacco, in rappresentanza di 27 squadre. La Borgosesia-Varallo, di 121 chilometri, sarà la frazione che inaugurerà i complessivi 398 chilometri, programmati per i tre giorni di gara.

Dopo che il giudice di gara avrà abbassato la bandierina a scacchi, il gruppo dei concorrenti muoverà i primi colpi di pedale sulla Bassa Valsesia. La tabella di marcia prevede che il plotone transiti per Grignasco, Prato Sesia e Romagnano (in provincia di Novara), prima di risalire la sponda destra del Sesia ed arrivare al 1.191 di Alagna. L'ultimo tratto, 38 chilometri, verrà corso in discesa e condurrà il Giro al primo traguardo posto nel cuore di Varallo, sul viadotto di corso Roma.

La tappa di oggi, anche se porterà i corridori ai piedi del secondo massiccio d'Europa, non è considerata una frazione di montagna. I 50 chilometri che collegano la Bassa Valle con il centro turistico assorbono lo sbalzo di altitudine rendendo comodamente pedalabile l'intero percorso. Secondo le previsioni dei tecnici, saranno piuttosto gli ultimi chilometri di discesa a fare una maggiore selezione. Il transito della carovana da Alagna è atteso intorno alle 15,45, mentre la conclusione è prevista per le 16,30.

La tappa odierna avrà il G.P. della Montagna di prima categoria ad Alagna.

Gianni Perino Valga

L'Albese promossa Borgoticino ora spera

VERCELLI — Albese in Eccellenza e Iris Borgoticino e Mathi a contendersi la seconda poltrona della massima divisione dei dilettanti. Gli azzurri adesso si concedono il giusto riposo, mentre domenica al «Robbiano» si assisterà ad un match superscontro.

Con Carlo Bersalino tracciamo il bilancio di questa stagione, punteggiata fino all'ultimo da polemiche. Senta mister, non ha «pianto» un po' troppo domenica?

«Non è stato pianto. Io ho voluto solo considerare che cosa stava accadendo a noi in quel momento. Tutti, giornali compresi, sono stati d'accordo nell'affermare che l'Albese meritava la vittoria. E retrocedere non vuole dire piangere. La partita non è mai stata messa in discussione e il Borgo non ha mai dato la sensazione di riuscire a metterci seriamente in difficoltà, nonostante sia una formazione di tutto rispetto».

Mathi e Iris: quale delle due squadre è tecnicamente più valida? «Per quel poco che ho visto, ritengo che il Mathi abbia un modello di gioco più grintoso, più garibaldino. Il Borgo ha un buon collettivo, ma è squadra più sornione». f. p.

8-6-1953 8-6-1984
geom. Mario Moscatelli
Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano con immutato affetto. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Martino, sabato 9 c. m., alle ore 18.
— Novara, 8 giugno 1984.

AD ARONA IN VIA MONTEROSA

GRANDE NOVITA' COMMERCIALE: ENOMARKET VINO MERCATO

Girate pure tutta l'Italia e non ne troverete uno simile: ci sono enoteche ed empori, ma non esiste un supermercato esclusivamente di vini confezionati.

Da lunedì 11 prossimo ve ne sarà uno, ad Arona: si chiama Enomarket, ed è un vero e proprio vinomercato. Qualche cifra, tanto per alutare la fantasia di chi legge: oltre duecento vini tipici pregiati a denominazione di origine controllata (il famoso Doc) suddivisi in migliaia di etichette, quasi mezzo milione di bottiglie. Vi sono i bianchi, i rosati, i rossi, gli spumanti, i champenois. E non mancano, infine, i vini cosiddetti da tavola.

Ci sono gli italiani, delle zone viticole più celebri: dal Piemonte (Barbera, Barbaresco, Nebbiolo, Barolo) alla Lombardia coll'Oltrepò pavese, al Veneto, alla Romagna, la Toscana; ma ci sono anche parecchie etichette straniere.

L'iniziativa è fra quelle destinate a lasciare il segno, non soltanto sotto un profilo puramente commerciale; non vi è dubbio infatti che Enomarket, quando fosse opportunamente conosciuto, possa costituire anche un richiamo sotto l'aspetto promozionale, considerando oltretutto l'interesse di un vasto pubblico per i vini italiani: non a caso la nostra Penisola è stata indicata, storicamente, col nome di Enotria: terra del vino.

Il vinomercato arconese è ubicato in via Monterosa 83, in un padiglione di oltre duemila metri quadrati; vi si giunge comodamente da via Vittorio Veneto (la Statale Biellese) deviando all'altezza del Cimitero. Almeno inizialmente l'ingresso è riservato soltanto ai commercianti ed agli utilizzatori aziendali e professionali.

I prodotti, in una fantasmagoria di etichette e di colori, sono allineati in corridoi di scaffali; di ognuno sono illustrate la qualità, il tipo, la gradazione alcoolica, le caratteristiche organolettiche, e naturalmente il prezzo: prezzi i quali si possono agevolmente definire allamente convenienti. Particolarmente interessanti proprio ed anche sotto l'aspetto del costo, numerose confezioni in cassetta e cofanetti.

Un paradiso per i beoni, dunque? Non esattamente: anzi, tutto il contrario ove si pensi che le scelte e le proposte di Enomarket sono pressoché esclusivamente in funzione della qualità, e quindi del buon gusto; sostanzialmente una sorta di educazione, e non soltanto al bere bene, ma anche in direzione di una acculturazione generale. Non vi è chi non veda, infatti, come la scoperta di un buon vino può indurre ad un approfondimento della cultura, delle tradizioni, della storia di un luogo che, molto spesso, si rivelano dietro ad un nome o a una etichetta.

ITALCASA NOVARA
Via Azario n. 1
0321 390.443

C.SO DELLA VITTORIA casa monofamiliare 3 locali + doppi servizi, abitabile subito. Orto, giardino, ripostigli, garage. 115.000.000. Possibilità mutuo.
VIA GIOLITTI appartamento signorile 2° piano di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, ripostiglio, terrazzo mq 12, CANTINA, POSTO BOX. L. 40.000.000 contanti + L. 32.000.000 dilazionati.
CASALINO casa indipendente 3 locali + cascina con giardino recintato mq 800. L. 42.000.000. Possibilità mutuo.
CAMERI casa su 3 piani di negozio + appartamento 3 locali + servizi, soffitta mansardabile, cantina, cassetti. L. 50.000.000. Possibilità mutuo.

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

Da oggi IL PROBLEMA CASA noi lo risolviamo così: scegli L'IMMOBILE CHE VUOI, quello che soddisfa le tue esigenze, LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE LO ACQUISTERA' PER TE e potrai abitarlo subito.
Lo pagherai così:
20% ANTICIPO in contanti
RATE DA 2 a 30 ANNI costanti o progressive
INTERESSE 12% FISSO NON INDICIZZATO
e non dimenticare che RITIRIAMO DIRETTAMENTE LE PERMUTE, CON PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

VENDESI
appartamento nuovo di mq 150 finiture signorili più box e cantina in Novara via Sconfietti. E vendesi box in Rotonda Massimo D'Azeglio Novara.
Tel. ore ufficio 0321 391.124.

ALBO SYSTEM S.a.s. RICERCA
n. 3 VENDITORI
per zona Novara e provincia - militassolto - patentauto - inquadramento Enasarco.
Per appuntamento tel. 0322 62.287.

ELIO STYLE NOVARA cerca
RAPPRESENTANTI
conoscenza settore tecnico da inserire nel proprio organico.
Per appuntamento telefonare ore ufficio 0321 397.330.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 84.101 - 84.108
ORFENGO CAMERIANO
ALL'APERTO VENERDI' 8 SABATO 9 GIUGNO BERA BALLO LISCIO con
ANGELA GHEZZI
DOMENICA SERA 10 GIUGNO
IL GRUPPO ITALIANO
ALL'INTERNO VENERDI' SABATO E DOMENICA
MAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Finalmente anch'io posso

FRANCONE
ESEGUE ALLA PORTATA DI TUTTI
ZODIAC - SEVILOR da mt. 3-4,50-6-7,20-9,80 e gonfio da L. 395.000
ATTREZZATURE specialmente di impianti di filtrazione, pompe e motori di tutti i modelli per il mantenimento delle acque a livelli di massima cristallinità
E TUTTI GLI ARREDI DA GIARDINO - TAVOLI DA PING-PONG
NOVARA - C.so della Vittoria 31/m - Tel. (0321) 47.23.27 - 47.60.16
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

ALT!
Disponi da 1 a 10 milioni? Da oggi puoi acquistare la tua casa in montagna, senza cambiali né ipoteche.
Telefona 015/35.25.59

A QUOTA 800
s.l.m.
panoramica casa rustica, possibilità bifamiliare, caratteristici locali con camino, vicinanze sci, 16.000.000 + dilazioni.
Telefonare 015 35.53.13

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 630.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 50.000
TENDA alpinismo tglue L. 105.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L. 25.000
FRIGOR TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217 Omegnasso - Tel. 0323/867.315

CERCHIAMO IN NOVARA
LOCALE IN AFFITTO
di circa 200 mq, alto 4 con ampi spazi interni.
Tel. 0321 39.11.56

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenze Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 34.433

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute
V.le BUONARROTI fronte parco dei bambini, libero appartamento nuovo in signorile costruzione: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina e box. Ottime finiture. Risc. autonomo.
C.so TORINO: libero appartamento di: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e box. L. 69.000.000
L. 700.000/MQ appartamenti nuovi in complesso residenziale. Risc. autonomo. Ottime finiture. Disponibili 2 + 3 e 4 + 2,5, box.
VILLA A SOMMA in costruzione, consegna '85: p. giardino: ingressi, cucina abitabile, salone, bagno; 1° p.: 3 camere letto, 2 bagni, cantina, grande box, taverna. Risc. autonomo. L. 135.000.000
CENTRALISSIMO appartamento nuovo mq 130 ca. Risc. autonomo. L. 130.000.000
28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34203

LA MAGA ESMERALDA
MEDIUM
Risolve problemi d'amore e d'affari tutto a quanto di garanzia
Riceve per appuntamento
Tel. 459 302 - NOVARA

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Black Jack DISCOTECA
SIZZANO
S.S. Novara-Varallo
Aperto la sera di: venerdì-sabato-domenica
VENERDI' 8 GIUGNO
FESTA IN MASCHERA
sul tema:
«Il mare in qualsiasi ambiente d'epoca».
Potete allietare i costumi anche previa la direzione del locale

GRIMALDI tratta NOVARA VIALE KENNEDY libero subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, terrazzo coperto, cantina, box doppio. Recente costruzione. L. 75.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. GIUSEPPE licenza di alimentari con ottimo avviamento. Prezzo di sicuro interesse.
GRIMALDI tratta CALTIGNAGA libera subito casa indipendente su 2 piani con 1000 mq circa di terreno L. 105.000.000.
GRIMALDI tratta GALLIATE terreno agricolo di 6000 mq circa.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

DISCOTECA GIARDINO
ARONA
«IL TUO RITROVO»
Lungolago - Tel. 0322 47.354

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 8 GIUGNO
BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
SABATO 9 GIUGNO
DISCOTECA
DOMENICA 10 GIUGNO (pom. e sera)
DISCOTECA

Dopo l'interpellanza firmata anche da un assessore

Borgovercelli, superata la crisi per il computer

La delibera per l'acquisto approvata con l'astensione del psi

BORGOVERCELLI — Il «cervello» del personal computer che ha mandato in crisi la maggioranza di sinistra ha richiamato un pubblico record, l'altra sera, nella sala del municipio per la riunione del Consiglio comunale dedicata all'argomento.

La discussione sull'elaboratore elettronico acquistato, già usato, dal Comune di Quarona, era stata richiesta dai tre consiglieri della minoranza democristiana e da due rappresentanti socialisti della stessa maggioranza, compreso un assessore.

I cinque firmatari dell'interpellanza avevano sostenuto la necessità di sospendere la delibera di acquisto perché ritenevano antieconomica l'operazione. Inoltre avevano parlato di «ignoranza o di malafede» da parte della maggioranza. Di qui la reazione del sindaco, il comunista Aldo Berale, che aveva sospeso la propria attività e quella degli altri assessori (due comunisti e un indipendente), limitandola all'ordinaria amministrazione, fino appunto al Consiglio comunale dell'altra sera.

Berale ha aperto i lavori dell'atteso Consiglio (c'erano gli esponenti provinciali dei maggiori partiti in aula) annunciando che gli atti della riunione sarebbero stati trasmessi alla procura della Repubblica. E' stata, innanzitutto, ascoltata la registrazione della seduta in cui venne deciso l'acquisto del personal computer. La maggioranza non vi ha ravvisato alcunché di illecito, mentre l'opposizione ha continuato a sostenere che, durante quella riunione, vennero forniti dati «inesatti o fuorvianti» per perorare la causa dell'acquisto dell'elaboratore dal Comune di Quarona.

Il sindaco e gli assessori hanno ribadito che l'apparecchiatura è funzionale e conveniente (costa 9 milioni più un milione per l'addestramento del personale), mentre l'opposizione ha fatto osservare che quel computer non è più in produzione e che tanto valeva spendere poco più di quella cifra per acquistarne uno nuovo.

Si è così arrivati alla votazione. Il sindaco ha proposto la ratifica della delibera di acquisto, senza rivedere il problema. La minoranza democristiana si è opposta.

A quel punto si è votato e, con una certa sorpresa generale, l'assessore socialista Sebastiano Strigini ed il suo compagno di partito Gonesio Balocco che, pure, avevano firmato l'interpellanza con la dc, si sono astenuti. La proposta del sindaco è passata a maggioranza: l'elaboratore verrà acquistato senza alcuna perizia tecnica.

c. d. m.

Taccuino elettorale

VERCELLI — Stasera, nell'auditorio di Santa Chiara (ore 21) è in programma un dibattito pubblico con quattro candidati alle elezioni europee del partito socialista italiano. Interverranno il sindaco di Milano Claudio Tognoli, l'eurodeputato uscente Jiri Pelikan, l'esponente della direzione nazionale del partito Margherita Boniver ed il segretario della Federazione di Biella, Giuliano Ramella. Prima di ritrovarsi in Santa Chiara per la tavola rotonda, i candidati del psi si incontreranno alle 19, all'Hotel Modo, con esponenti delle categorie imprenditoriali e professionali.

(c. d. m.)

Un industriale primo della lista

Trino, l'elenco contribuenti '80

TRINO — Sono state rese note nei giorni scorsi le denunce dei redditi relative al 1980.

Dalla loro analisi risulta che il più «ricco» è l'industriale Alexander Tutsek, che ha dichiarato un imponibile di 151 milioni e mezzo. Tra gli altri rappresentanti di questa categoria spiccano Renato Bertolotti con quasi 61 milioni ed Eugenio Piazza, titolare dell'omonimo cementificio, con 55 milioni (la moglie Maria Luisa Vercellotti ha invece un imponibile di 34 milioni).

Per quanto riguarda i medici, si registrano i 59 milioni di Leandro Riordano, i 51 di Mario Guaschino, i 32 di Vittorio Ottavis e i 23 di Federico Ribero.

Nutrita è la rappresentanza dei commercianti all'ingrosso e dei concessionari di auto: Aldo Zorgno ha denunciato poco più di 55 milioni, Mario Dellacasa ne dichiara 16, Roberto Tricerri 32 ed Ermanno Cattaneo 27. Presente anche la famiglia Bonato, dell'Unionpesca, nella sua totalità: 35 milioni a testa è l'imponibile di Bruno Bonato e della moglie Alma, 33 quello dei figli Sandrino (recentemente scomparso in un incidente sul lavoro) e Giorgio.

Passando agli artigiani, balzano in evidenza i 43 milioni dichiarati da Francesco Borberis, i 38 da Renato Bevione, i 35 di Alberto Berruti, i 31 di Italo Brusasca e Lorenzo Castagnone.

Tra i liberi professionisti, l'architetto Marino Boltro ha denunciato 62 milioni, il commercialista Leonardo Ruvolo 46 milioni.

Nel settore dei coltivatori diretti, le denuncie dei redditi che presenta il maggior imponibile è quella di Rosetta Clara Cavalli d'Olivola, della tenuta di Lajeccio, con 63 milioni.

g. g.

Oggi pomeriggio convegno alla Sala Pastore della Camera di Commercio

Lo sport discute del suo futuro Uno sponsor per cercare campioni

Parteciperanno dirigenti sportivi, giornalisti, atleti, amministratori - Stamane riunione dei delegati piemontesi del Coni - I rapporti con la scuola e l'esperienza vercellese

VERCELLI — *Negli Anni Ottanta lo sponsor, per lo sport a tutti i livelli, rappresenta un punto di riferimento quasi irrinunciabile in momenti di costi crescenti.*

Il fenomeno-sponsor sarà l'argomento di un convegno, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Vercelli e dal servizio promozione sportiva del Coni, in programma oggi pomeriggio, alle 15,30, al salone «Pastore» della Camera di Commercio. Vi parteciperanno prossi nomi del mondo sportivo: dal dirigente del Coni Paolo Borghi, al giornalista sportivo Paolo Valenti, da Roberto Terzaghi (del centro studi della Federazione italiana di atletica leggera) ad Andrea Mignone, assessore regionale allo Sport, da Livio Berruti, ex olimpionico, ai presidenti della Pro Vercelli, Giuseppe Colorio, e dell'Amatori Hockey, Giuseppe Domenicale.

In mattinata è in programma una prelusione alla quale prenderanno parte tutti i delegati provinciali del comitati Coni del Piemonte.

Il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto Scheda, presentando l'iniziativa ha commentato: «E' la prima volta che si tiene un convegno del genere in Italia con il coinvolgimento diretto del Coni e del mondo della scuola. E', questa, una partecipazione importante, perché, soprattutto grazie ai Giochi della Gioventù, Coni e scuola coinvolgono un gran numero di giovani ed il denaro degli sponsors speso in questo settore serve direttamente all'utente. Non è un caso che le Casse di Risparmio siano da sempre presenti, con il loro impegno, a queste manifestazioni».

Il convegno, comunque, tratterà sia della partecipazione pubblica che di quella privata all'organizzazione dello sport negli Anni Ottanta. Ha proseguito Scheda: «E' un fenomeno importante, che va analizzato a fondo. Ci è parso che farlo in questo momento abbia un suo preciso significato, anche in riferimento a quanto sta accadendo nella nostra città, dove il lavoro svolto in lunghi anni di impegno da parte dei dirigenti sportivi sta raccogliendo frutti lusinghieri.

Come ha ricordato il delegato provinciale del Coni, avvocato Marcello Prestinari: «La nostra provincia è al primo posto, in Italia, come dotazione di impianti sportivi rispetto alla popolazione. Il dato è stato messo in evidenza da una recente indagine, ma era da tempo noto ai dirigenti ed a quanti in prima persona si occupano di sport. Ciò è un sintomo di sensibilità sportiva, ed in questo quadro riveste un suo particolare significato anche questo convegno».

Dario Corradino

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Morolda, caldo e bagnata (v. m. 18 anni)

NUOVO ITALIA: Mai gridare al lupo, di Walt Disney, con Charles Martin Smith, Samson Jorah.

PRINCIPE: Le squale 3-D (drammatico)

TEATRO CIVICO: ore 21 «Il Viotti in concerto», a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

VERDI: Calda avadesi al sole di Ibiza.

VIOTTI: Son contento (comico) con Francesco Nuti

BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE: alle ore 21 si terrà una serata di cultura dedicata alle tradizioni classiche e alla poesia.

GATTINARA

ITALIA: Quei sensi inquieti (v. m. 18 anni)

SAN GERMANO

ITALIA: Vogliosa Sibilla (v. m. 18 anni)

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.685; **Trino** (0161) 829.685.

HOCKEY - Mille tifosi al seguito dell'Amatori

Mobilitati i fans vercellesi per la «bellissima» di Trissino

Vercelli. Girardelli (a sinistra) esulta dopo il gol messo a segno contro il Vergani

VERCELLI — *Saranno più di mille i vercellesi che seguiranno l'Amatori Maglificio Anno nella «bellissima» di domani sera (ore 21,15) a Trissino Vicentino. Verranno organizzati dodici pullman, finanziati in parte dal Maglificio Anno, in parte dalla Cassa di Risparmio: grazie al contributo della società giallaverde e dell'istituto di credito, il biglietto ai tifosi verrà a costare 8.000 anziché 13.000 lire.*

(r. l)

La ragazza è stata denunciata per evasione e riportata in carcere

Trovata alla stazione Centrale di Milano la giovane che è agli arresti domiciliari

Due amici condannati a 4 mesi ciascuno per furto - Altri due in cella per avere rubato un'auto

VERCELLI — Processati dal tribunale due giovani accusati di furto. Sono Gianluca Begliuzzi, 18 anni, e Carmelo Giordano, 21, residenti in città. I giudici li hanno condannati a quattro mesi di reclusione e 80 mila lire di multa ciascuno, con la sospensione condizionale della pena. I due giovani erano stati arrestati dagli agenti della Volante a Borgovercelli. Sulla loro auto c'era del materiale sospetto: autoradio, un giradischi, alcuni giubbotti. Una rapida verifica è stata sufficiente per accertare che il tutto era stato rubato su due auto scassinate a Vercelli.

L'episodio si inserisce in una serie di arresti e denunce per furti, truffe ed evasioni. Per un'auto rubata sono finiti in carcere Pasqualino Belli, 21 anni, senza fissa dimora ed Ivano Emma, 21 anni, abitante in città. Il Belli ricompare in un altro episodio in cui è coinvolta anche una giovane, Marisa Rienzi, 21 anni. Quest'ultima è stata arrestata ieri l'altro per evasione. E' stata infatti vista da un agente della Volante di Vercelli a Milano, nella stazione ferroviaria, mentre avrebbe dovuto trovarsi in città, perché agli arresti domiciliari per concorso in rapina.

Per la Rienzi ed il Belli la nuova denuncia è di ricettazione. Alcuni giorni fa, nella bottega di un barbiere di via Massaua, è stato rubato un blocchetto di assegni del proprietario. Almeno uno è stato ceduto dalla Rienzi al Belli. La donna avrebbe inoltre truffato con un assegno dello stesso blocchetto Bruno Marino, di Collobiano.

La catena di denunce per furti d'auto si è ulteriormente allungata: gli agenti della Volante hanno accertato che due giovani di Palestro sono i responsabili di furti di auto e in appartamenti, avvenuti a Casalino, Confienza, Vinzaglio ed a Vercelli nelle ultime settimane. Sono Franco Dubois, 21 anni e T.D., minorenne.

d. cas

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali H1, 36, 39, 51, 53, 55, 60 UHF)

12 — Telefilm della serie **Hawaii Squadra Cinque Zero**
12,50 Telefilm della serie **The doctors**
13,20 Novela: **Gli emigranti**
14,15 Film **Piangerò domani** (drammatico), con Richard Conte
16 — Telefilm della serie **Tema**
17 — Telefilm della serie **The doctors**
17,30 Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
18 — Novela: **Gli emigranti**
18,10 **L'albero della cuccagna** (gioco a premi), prima parte
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
20,30 **L'albero della cuccagna** (gioco a premi), seconda parte
21 — Film **W le donne** (commedia), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Pippo Franco
22,30 **Videovercelli notizie** (replica)
22,45 Telefilm della serie **Hawaii Squadra cinque zero** dal titolo **Un cocco in sospeso**
23,30 **Gli emigranti** (novela)

ECONOMICI

SOCIETA' servizi per l'agricoltura settore personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e sbocco di studio nel settore, auto propria. Offresi: inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità. Corso di preparazione. Dattagenia s. Dattagenia italiana, regione Facchina 7 - 12060 Roddino (Cuneo).

A favore della Lega contro il cancro

Un concerto benefico questa sera al Civico

VERCELLI — «Il Viotti in concerto», stasera, alle 21, al Teatro Civico per aiutare la Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'iniziativa, della Società del Quartetto, è compresa nel cartellone della «Primavera viottiana».

Si esibiranno, gratuitamente, docenti, pianisti, cantanti ed i cori lirico e polifonico del liceo «Viotti»: Jean Micault, Carlo De Bortoli, Mario Barosio, Santo Cupisino, Silva Pap, Piera Savoia, Giuseppina Scravaglieri, Alessio Averone, Stefania Bellini, Fabio Grasso, Rita Bertolino, Nella Actis Perino, Vito Cobbe e Umberto Taurino.

Il programma prevede musiche e arie di Liszt, Weber, Chopin, Saint-Saëns, Puccini, Verdi, Da Victoria, Costantini, Mozart e Verdi.

Domani sera, in Sant'Andrea, altro concerto benefico, stavolta a favore dei lavori di restauro della basilica. Con inizio alle 21,15 si esibirà il Coro «a cappella di Zurigo, con un programma interamente dedicato a musiche polifoniche del Rinascimento.

c. d. m.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 8 GIUGNO
BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
SABATO 9 GIUGNO
DISCOTECA
DOMENICA 10 GIUGNO (pom. e sera)
DISCOTECA

FRANCONE
PISCINE ALLA PORTATA DI TUTTI
ZODIAC - DEVYLBR da cv. 3 - 4,50 - 6 - 7,20 - 8,50 a partire da L. 385.000
E TUTTI GLI ARREDI DA GIARDINO - TAVOLI DA PING-PONG
NOVARA - C.so Nella Vittoria 91/a - Tel. (0321) 47.33.27 - 47.60.10
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

PRIMARIA AZIENDA VINICOLA cerca
VENDITORE INTRODOTTO
anche plurimandatario
ottimo trattamento economico
Tel. 0173 612.253

MOSTRA MERCATO
di
GIOIELLI
ARGENTI
CERAMICHE
antichi e di vecchia manifattura
provenienti da famiglia di orefici biellese
da giovedì 7
a domenica 24 giugno
Villa Katiuscia

Strada Statale per Valdemosso
COSSATO - Tel. 015 991.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Conosci una storia, hai una vecchia foto? Portala da noi.

Scriveremo il terzo libro insieme.

Dai fotografie degli anni Quaranta e Cinquanta?
Insieme con delle spiegazioni inedite, della testimonianza dei giovani della ricostruzione: sono un tuo ricordo?
La Cassa di Risparmio di Vercelli chiede la tua collaborazione per il terzo volume di «Scriviamo un libro insieme».
Manda i tuoi documenti alla Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Vercelli, in via S. Cristoforo 201 - Vercelli oppure ad una delle filiali di Vercelli e della Valsesia.
Una copia del terzo volume di «Scriviamo un libro insieme», sul quale compariranno il tuo nome, il tuo ricordo, la tua foto, ti sarà offerta gratuitamente.
TASSINI
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI
al tuo servizio dove vivi e lavori.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Zona unica di caccia controllata nel territorio della provincia di Vercelli non compreso nella zona faunistica delle Alpi. Termine e modalità per la presentazione delle domande di ammissione.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge Regionale n. 17 del 30-8-1983;
Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 657-2040 del 16-2-1984 con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione delle zone in regime di caccia controllata;
Vista la deliberazione G.P. n. 608 del 10-4-1984

RENDE NOTO

1) Il territorio della provincia di Vercelli, non compreso nella zona faunistica delle Alpi e non sottoposto ad altri particolari divieti di caccia, è assoggettato per la stagione venatoria 1984-85 e fino a nuova disposizione, al regime di caccia controllata di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/83.
2) L'esercizio venatorio nella zona in regime di caccia controllata è disciplinato dalle disposizioni di cui alla Legge 27-12-1977, n. 968 e alla L.R. 17-10-1979, n. 60 e successive modificazioni ed integrazioni.
3) Ai fini di un razionale esercizio venatorio nella zona in regime di caccia controllata sono ammissibili, per la stagione venatoria 1984-85, n. 10.500 cacciatori di cui n. 2500 non residenti.
4) Per i non residenti nell'area interessata, qualora il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, l'ammissione dei cacciatori è determinata secondo i seguenti criteri di priorità:
   a) residenti nell'area interessata;
   b) residenti nella provincia interessata;
   c) residenti nella Regione Piemonte;
   d) residenti in altre Regioni con precedenza ad eventuali proprietari o conduttori di fondi, da almeno due anni, nell'area interessata.
   Nel caso di possesso di eguali requisiti riferiti ai precedenti criteri di priorità si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domande desunto dal timbro prov.le di arrivo.
5) I cacciatori residenti nell'ambito della zona in regime di caccia controllata sono ammessi all'esercizio venatorio senza l'obbligo di presentare domanda ivi compresi i cacciatori residenti nei comuni di Donato, Netro, Graglia, Muzzano, Occhieppo Superiore, Pollone, Biella, Pralungo, Tollegno, Andorno Micca, Callabiana, Camandona, Veglio, Pistolesa, Mosso S. Maria, Trivero, Portula, Coggiola, Prey, Crevacuore, Guardabosone e Borgosesia in quanto territori comunali in parte ricadenti nella zona faunistica di pianura.
   Gli altri cacciatori residenti in provincia di Vercelli, in Regione Piemonte o in altre Regioni sono ammessi all'esercizio venatorio previa presentazione della domanda, in carta legale, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale (Assessorato Caccia) - via S. Cristoforo 3 - Vercelli.
   La domanda di ammissione deve pervenire all'Amministrazione Prov.le nel periodo compreso tra l'11 giugno e il 10 luglio 1984. Le domande presentate prima e dopo tali termini non verranno considerate e saranno, pertanto, archiviate.
   Alla domanda deve essere allegato il certificato di residenza, in carta libera, e per i residenti in altre Regioni eventuali documenti comprovanti la qualifiche di cui alla lettera d) del punto 4.
   L'elenco dei cacciatori non residenti nell'area interessata alla zona in regime di caccia controllata, ammessi all'esercizio venatorio, verrà affisso all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli e presso il competente Ufficio entro il 10 agosto 1984.
6) Tutti i cacciatori per essere ammessi ad esercitare l'attività venatoria nella zona in regime di caccia controllata devono essere muniti sia del tesserino regionale di caccia, di cui all'art. 8 della Legge 27 dicembre 1977, n. 968 su cui deve risultare l'apposito timbro dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, sia della ricevuta di versamento a favore dell'Amministrazione stessa del contributo finanziario di partecipazione di lire 30.000.
   L'apposizione del timbro avverrà presso il competente Ufficio Provinciale viale Garibaldi 15 - Vercelli, previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo finanziario anzidetto.
7) Le quote individuali di lire 33.000 dovranno essere versate da tutti i cacciatori, ammessi di diritto o che saranno ammessi a seguito delle opposizioni delle domande, sul c/c postale n. 15714132 intestato alla Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - Banca Popolare di Novara - sede di Vercelli.
8) Per quanto non previsto dal presente manifesto si fa riferimento alle sanzioni a carico dei soggetti che eserciteranno la caccia all'interno della zona in regime di caccia controllata senza esserne ammessi in riferimento alla Legge 27-12-77, n. 968 ed alla Legge Regionale 17-10-79, n. 60 e successive modifiche.

Vercelli, 31 maggio 1984.

IL PRESIDENTE
Nereo Croso

I dati del settore industriale biellese

Persi oltre 2000 posti (ma c'è una ripresa)

Positivo il tessile - Ancora crisi per le aziende meccaniche e edili

BIELLA — Luigi Lucchini, subentrato a Vittorio Merloni, pochi mesi fa, al vertice della Confindustria, ieri pomeriggio ha partecipato all'assemblea annuale della Unione Industriale biellese.

Nella relazione introduttiva, Giulio Barberis Canonico ha fatto rilevare che con l'insediamento di Lucchini prende l'avvio anche una nuova impostazione dell'associazionismo tra imprenditori. La Uib concorda sulla esigenza di attuare questa innovazione, che deve però essere moderata «solo la base di partenza per adeguare le strutture organizzative ad un mondo che cambia continuamente, anche in virtù dell'azione imprenditoriale».

Barberis Canonico ne ha tratto lo spunto per sottolineare, con riferimento ai rapporti tra struttura associativa e società, un concetto da sempre osservato nel Biellese: un'azienda (o un gruppo di aziende) non può essere vitale e competitiva se non è sostenuta da una comunità altrettanto valida.

Ha precisato: «Le nostre aziende vivono e crescono immerse nell'ambiente che le circonda; questo ambiente deve crescere culturalmente, civilmente, socialmente assieme a noi, altrimenti costruiremo sulla sabbia e quanto prima ci mancheranno gli uomini che sono la nostra vera, principale ricchezza».

E' necessario anche identificare chi ha particolare talento, per consentirgli di affinarsi. Ne deriva l'esigenza che ogni azienda inserisca nel suo bilancio la voce relativa agli investimenti in risorse umane, accanto a quelli per le strutture e le macchine.

Nell'ambito dei dati statistici, Barberis Canonico ha fatto rilevare che nello spazio di un anno si è verificato nel Biellese un calo di oltre 2000 unità nel numero degli abitanti (sono attualmente meno di 300 mila). E' diminuito anche il numero dei lavoratori occupati nell'industria, si sono persi oltre 2000 posti di lavoro e solo negli ultimi mesi, a quanto pare, si è registrata un'inversione di tendenza.

Ha poi confermato i sintomi di ripresa, soprattutto in campo tessile (permangono, sia pure in genere attenuate, le difficoltà per le aziende meccaniche ed edili).

A questo proposito, ha detto: «Come non abbiamo mai negato la crisi, senza drammatizzarla, ora non neghiamo la ripresa, senza però enfatizzarla. Essa è ancora troppo fragile nei suoi sviluppi».

Piero Minoli

Pieve di Biella presentazione oggi del volume

BIELLA — Stasera, alle 21, appuntamento a Palazzo Cisterna, con lo storico della chiesa biellese Delmo Lebole che presenterà, nel corso di una conferenza-dibattito, il suo settimo volume: «La Pieve di Biella». Moderatore il prof. Pier Francesco Gasparetto.

Gae Aulenti studierà Villa Rivetti

Architetto di razza

BIELLA — L'allestimento del nascente «Museo etnografico per l'arte e culture extra-europee» vanterà la prestigiosa firma di Gae Aulenti.

Il noto architetto di origine biellese, autore di realizzazioni di fama internazionale (suo è uno dei venti progetti per il futuro del Lingotto) ha accettato ieri l'incarico di preparare uno studio di ristrutturazione globale della ex Villa Rivetti, di via Malta 18, futura sede del museo.

Un ulteriore passo quindi verso la realizzazione dell'ambizioso progetto con cui Ugo Canepa si propone di arricchire Biella delle eloquenti testimonianze delle civiltà e delle culture pre e post colombiane.

(p. l. g.)

Gli organizzatori smentiscono le voci che parlavano di difficoltà

L'«Alpàa» non è in pericolo ritornerà puntuale a luglio

La manifestazione è giunta all'ottava edizione - Nessuna modifica alla formula tradizionale

VARALLO — L'Alpàa si farà. A smentire le voci circolate nelle scorse settimane, secondo le quali la mostra delle attività economiche e commerciali della Valle del Rosa non si sarebbe realizzata, i responsabili dell'organizzazione hanno presentato il programma (anche se non ancora definito nei dettagli) della manifestazione giunta all'ottava edizione.

Spiegano: «La mostra-mercato si svolgerà dal 13 al 22 luglio. Per quanto riguarda certe voci, che come ogni anno del resto circolano, sono totalmente infondate. L'Alpàa è in fase di avanzato allestimento e praticamente mancano solo gli ultimi ritocchi prima di poter considerarlo approntato il calendario degli appuntamenti previsti».

Anche quest'anno quella che è stata definita la più bella vetrina delle tradizioni, dei costumi e della vitalità economica della Valle del Rosa si terrà nel cuore del centro ai piedi del Sacro Monte. Via Roma, il viale della stazione, i parchi di Villa Durio e Villa Virginia ed il giardino comunale ospiteranno gli stands in cui saranno presentati i prodotti tipici dell'industria e dell'artigianato valligiano.

Affermano i componenti il comitato patrocinatore: «In considerazione del crescente successo delle ultime edizioni abbiamo deciso di non apportare sostanziali modifiche ai criteri degli scorsi anni. Il successo decretato dai visitatori e dagli espositori ci ha convinti dell'efficacia della formula».

La festa dell'Alpe, così come viene tradotto il nome sotto il quale si svolge la rassegna, sarà ancora una volta un'occasione per gli operatori economici e per le associazioni culturali di mettere in mostra i risultati di anni di impegno e di lavoro.

Sottolineano i responsabili della manifestazione: «Con la nostra iniziativa intendiamo privilegiare le manifestazioni artigianali locali e gli operatori turistico-commerciali valsesiani. Purtroppo, non sempre ai nostri stimoli fanno riscontro altrettante risposte: ecco perché siamo costretti ad accettare l'adesione di espositori che lavorano al di fuori della nostra realtà».

g. p. v.

Premio ai bersaglieri per il lavoro in Libano

VALLEMOSSO — Questa sera il Rotary Club di Valsesia premierà il decimo battaglione bersaglieri «Bezzecca» che ha operato in Libano durante la missione di pace dell'esercito italiano. Il riconoscimento istituito dal «Club di servizio» premia annualmente persone o enti che svolgono la loro attività a favore della collettività.

Quest'anno il riconoscimento è andato ai bersaglieri del «Bezzecca» e il premio sarà ritirato dal comandante del battaglione, tenente colonnello Corrado Nico.

La manifestazione si inizierà alle 19,15 alla Bella di Mosso, dove 15 bersaglieri della fanfara ufficiale terranno un breve concerto. La fanfara quindi si sposterà a Vallemosso.

La serata alla Bella proseguirà con una cena, alla quale seguirà la premiazione e una conferenza tenuta dal generale Bongiovi, illustrata da una serie di diapositive presentate dal ten. col. Nico.

m. al.

Le prove non ritenute sufficienti

Tentata estorsione a gestori di pizzeria Assolti tre giovani

BIELLA — A pochi giorni di distanza dal processo per le angherie subite dai titolari della sala da ballo «La Peschiera», il tribunale si è occupato di un altro episodio di prepotenza nei confronti di gestori di esercizi pubblici. L'accusa di tentata estorsione, rivolta a tre persone, non ha però trovato conferma in elementi concreti: gl'imputati sono stati perciò assolti con formula dubitativa.

Erano presenti in aula i fratelli Santo e Donato Bevilacqua, 23 e 28 anni, abitanti in città. Il terzo imputato, Giuseppe Spinelli, 27, è stato giudicato in contumacia. Nella vicenda venne coinvolta anche Maria Bevilacqua, 27, sorella degli altri due, imputata di favoreggiamento.

La notte del 16 dicembre '80 i due fratelli Bevilacqua e lo Spinelli si recarono nella pizzeria «La Locciola» di piazza San Paolo. Il loro comportamento, dopo aver mangiato una pizza ciascuno, costrinse i gestori a far intervenire la polizia. I tre insultarono gli agenti (erano imputati anche di oltraggio, ma hanno beneficiato dell'amnistia). Lo Spinelli, privo di documenti, diede generalità false e le sue affermazioni furono poco dopo confermate dalla Bevilacqua, rinviata poi a giudizio per questo reato. Anche lo Spinelli era stato incriminato, ma pure in questo caso è stata applicata l'amnistia.

Era parso che i tre avventori volessero intimorire i titolari della pizzeria per indurli a concedere loro consumazioni gratuite, per chissà quanto tempo. L'accusa è stata respinta dai due fratelli, che hanno concordemente sostenuto di aver reagito ad un conto ritenuto sproporzionato. «Ci avevano chiesto, per la tre pizze e un po' di birra, ben 26 mila lire», hanno precisato. La discussione era poi degenerata, sempre a loro dire, per varie circostanze.

● Ieri avrebbe dovuto svolgersi anche il processo a sei imputati, imperniato sulle gravi minacce rivolte ad una donna, alla quale, per un'infondata vendetta, vennero inoltre bruciate l'auto, ma ha subito il quarto rinvio. La parte lesa, Rosolina Zoppo, la cui audizione è ritenuta indispensabile soprattutto dal difensore di un imputato, non ha potuto presentarsi perché è malata. La fondatezza dell'impedimento è stata rilevata da un appuntato

p. m.

Due giovani banditi armati aggrediscono un pensionato e la moglie

Portula, rapina in una villetta

PORTULA — Una rapina che ha fruttato un bottino di poco più di tre milioni è stata compiuta l'altra notte in un'abitazione di Castagnea, una delle frazioni di Portula. Il Comune biellese sul confine con la Valsesiera. Due giovani, armati e mascherati, sono entrati nella villetta di Giacomo Uberlalli, 81 anni, pensionato e, dopo averlo immobilizzato insieme alla moglie, Maria Bassotto, 59 anni, si sono impossessati di denaro e preziosi.

Con il volto coperto da un passamontagna e armati di pistola, i rapinatori si sono introdotti nella casa passando attraverso una finestra. L'irruzione è avvenuta intorno alle 2,30, mentre i coniugi erano a letto.

Racconta Giacomo Uberlalli che, nonostante abbia riportato ferite alla testa guaribili in una decina di giorni, fa di tutto per sdrammatizzare: «Siamo stati sorpresi nel sonno. I due, dopo aver rubato oro e contanti, se ne sono andati».

L'aggressione è durata circa mezz'ora. I banditi, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, indossavano giubbotti di tela e stivaletti. Dopo essere entrati nella camera, hanno immobilizzato i pensionati. Ad un tentativo di reazione del padrone di casa, lo hanno colpito alla testa con il calcio di una pistola.

Affermano Giacomo Uberlalli, che cerca di minimizzare l'accaduto per non impensierire la figlia, ignara perché fuori casa per un periodo di vacanza: «Sono stato ferito lievemente al capo nel momento in cui ho cercato istintivamente di reagire. Uno dei rapinatori mi ha bloccato e percosso con l'impugnatura dell'arma. Fortunatamente non si tratta di niente di grave».

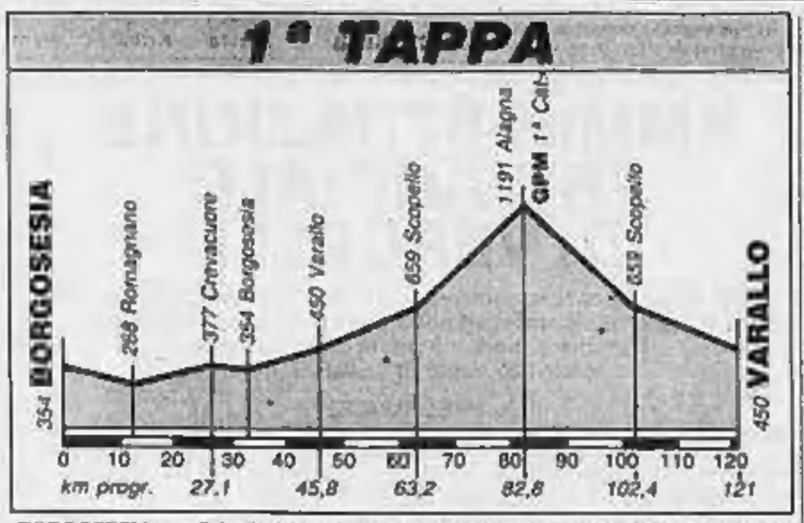
Prima di andarsene, i malviventi hanno immobilizzato i due coniugi e tagliato i fili del telefono. Maria Bassotto, che non ha subito lesioni e il marito, sono riusciti a liberarsi solo verso le 4 e in quel momento hanno dato l'allarme.

g. p. v.

Si corre oggi la prima tappa della corsa internazionale: la Borgosesia-Varallo di 121 chilometri

E il Giro sale all'ombra del Rosa

Al via 112 corridori, in rappresentanza di 27 squadre: 101 italiani, 8 svizzeri, 2 inglesi e un polacco - La partenza alle 13,30 da viale Vittorio Veneto - La carovana transiterà ad Alagna alle 15,45 - L'arrivo è previsto per le 16,30 - Un Gran premio della montagna



BORGOSESIA — Per il Giro della Valsesia, la corsa a tappe organizzata per la quinta volta dal Pedale Valsesiano, il conto alla rovescia termina oggi alle 13,30. Da viale Vittorio Veneto, la via d'ingresso del capoluogo della Valle del Rosa, parte, nel primo pomeriggio, la lunga carovana che porterà oltre duecento persone, tra corridori e addetti ai lavori, nei principali centri di quella che viene definita la valle più verde d'Italia.

Sotto la striscione del via si allineeranno 112 iscritti, di cui 101 italiani, 8 svizzeri, 2 inglesi e 1 polacco, in rappresentanza di 27 squadre. La Borgosesia-Varallo, di 121 chilometri, sarà la frazione che inaugurerà i complessivi 308 chilometri, programmati per i tre giorni di gara.

Dopo che il giudice di gara avrà abbassato la bandierina a scacchi, il gruppo dei concorrenti muoverà i primi colpi di pedale verso la Bassa Valsesia. La tabella di marcia prevede che il plotone transiti per Grignasco, Prato Sesia e Romagnano (in provincia di Novara), prima di risalire la sponda destra del Sesia ed arrivare al 1191 m di Alagna. L'ultimo tratto, 36 chilometri, verrà corso in discesa e condurrà il Giro al primo traguardo posto nel cuore di Varallo, sul vialone di corso Roma.

La tappa di oggi, anche se porterà i corridori ai piedi del secondo massiccio d'Europa, non è considerata una frazione di montagna: i 50 chilometri che collegano la Bassa Valle con il centro turistico ascrivono le salite di altitudine rendendo comodamente pedalabile l'intero percorso. Secondo le previsioni dei tecnici, sarannno piuttosto gli ultimi chilometri di discesa a fare una maggiore selezione.

Il transito della carovana da Alagna è atteso intorno alle 15,45, mentre la conclusione è prevista per le 16,30.

Henrich Gantyniak, polacco, in forza al G. S. Mecair Clarck, Domenico Cavallo e Gino Lo Campo, del Fiatagri, Andrea Demitri e Bruno Surra del Fossano, assieme agli svizzeri Rocco Caltanco e Mauro Gianetti, sono i favoriti, candidati a vestire la maglia di leader nella classifica generale. Quella di oggi è attesa come una giornata di studio tra i quartetti in gara, anche se non si può escludere che qualcuno tenterà di forzare la mano per imprimere un volto definito al «Valsesia».

La tappa odierna avrà il G. P. della Montagna di prima categoria ad Alagna. Ai primi tre che transiteranno sotto lo striscione dei 1191 metri saranno assegnati rispettivamente 5, 3 e 2 punti, validi per l'assegnazione del trofeo messo in palio dalla Cassa di Risparmio di Vercelli. Complessivamente saranno 7 le classifiche che verranno aggiornate alla fine di ogni tappa: quella generale, G. P. Univer Italiana, quella a punti Grand Chic, della Montagna, dei giovani seconda serie Confitri Davidson, dei traguardi volanti Fam Moto, degli stranieri e a squadre.

Le ultime due sono sponsorizzate dall'Azienda Soggiorno e Turismo di Varallo e dalla Comunità montana.

I concorrenti e i rispettivi seguiti arriveranno in mattinata e per tutto il periodo della gara alloggeranno negli alberghi dei maggiori centri della Valle. Fra i nomi di prestigio del ciclismo nazionale, saranno presenti, in veste di responsabili delle squadre dilettantistiche, Italo Zilioli, del Fiatagri; Ottavio Crapaldi, della Legnanese; Enrico Maggioni, della Isal Tessari e Pierino Baffi, tra i migliori sprinters degli Anni Cinquanta, per la Mecair.

Gianni Perino Valga

Il ciclista Kovsiakov, vincitore del Giro della Valsesia '83

La Coppa Biella va alla «Sisport»

Il team locale conquista il terzo posto

BIELLA — La squadra del Sisport Fiat di Torino ha vinto la coppa Biella Nuoto. La tradizionale gara natatoria, giunta alla decima edizione, ha visto ai blocchi di partenza tutti i migliori atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta cimentarsi nella moderna vasca olimpica della piscina Pralino a Sandigliano. Trattandosi della prima uscita in vasca lunga, sono mancati i risultati di assoluto valore anche se diversi atleti sono riusciti a migliorare i loro precedenti record.

Acquista comunque particolare valore il terzo posto conquistato dalla Biella Nuoto nella speciale graduatoria per società, a conferma del buon livello tecnico raggiunto dagli atleti biellesi.

Nei 100 farfalla che hanno visto in assoluto la vittoria di Davide Mosca (Carabinieri) e di Monica Palmieri (Sisport), gli alfieri della Biella Nuoto Riccardo Crosa e Rita Repetto hanno conquistato un buon terzo posto. Crosa ha nuotato in 1'02"1 staccato solo di 4 decimi dal vincitore Mosca, peraltro un po' demotivato per l'esclusione dalla squadra olimpica, ma precedendo il compagno di squadra Matteo Loro, quinto.

La Repetto ha chiuso in 1' 06"8 a un solo decimo da Antonella Panero (Centro Nuoto Torino), giunta seconda. Fuori gara si è esibito Guido Bartori (Sisport) che invece è tra gli atleti in odore di Los Angeles.

Nella categoria ragazzi B Maurizio Barsotti (Biella Nuoto) è giunto quarto mentre Claudia Borri (Sportinuoto) sesta nella categoria esordienti A, ha migliorato il proprio limite di un decimo.

Hanno migliorato il proprio primato anche Barbara Botta, settima e Carla Manfredi entrambe della Biella Nuoto.

Nei 100 dorso, Luisa Barioglio (Biella Nuoto) si è classificata quarta, imitata dal compagno di squadra Daniele Loro. Il migliore piazzamento nella specialità lo ha ottenuto tra gli esordienti B Giovanni Rivetti (Biella Nuoto), terzo davanti a Ettore Castaldo (Biella Nuoto).

Ancora i nuotatori biellesi in evidenza nei 100 rana dove gli specialisti dell'Olimpias, Gianluca Falsini e Davide Bider si sono piazzati nell'ordine al secondo e terzo posto. Il miglior tempo è stato di Falsini che ha nuotato in un 1'13"4. Conversano (Sportinuoto) è giunto quinto. In campo femminile c'è da segnalare il terzo posto di Barbara Valsecchi (Olimpias) davanti a Jolanda Mosca (Biella Nuoto) quarta. Tra le esordienti categoria A, Barbara Botta (Biella Nuoto) è giunta seconda, così come il suo compagno di squadra Maurizio Barsotti nella categoria B.

Molto attesa era anche la gara dei 100 stile libero dove gareggiavano tre atleti di valore nazionale.

m. al.

Medaglia ai veterani dello sport

BIELLA — La sezione di Biella dell'Associazione nazionale veterani dello sport è stata insignita del diploma di benemerenza con medaglia d'oro. L'ambito riconoscimento è stato consegnato al presidente della sezione Mario Pastoretto dal presidente nazionale Edoardo Mangiarotti, nel corso della III assemblea dell'associazione, svoltasi nei giorni scorsi a Courmayeur.

Terzo successo consecutivo degli azzurri, vittoriosi a Salamanca (Spagna)

L'Italia «mundial» di pesca con la mosca con Orgiazzi campione della provincia

VERCELLI — *L'Italia ha vinto per la terza volta consecutiva il campionato del mondo di pesca con il sistema a mosca. Uno dei componenti della formazione vittoriosa era Firmino Orgiazzi che parteggia per la Società Valsesiana Pescatori Sportivi di Varallo.*

Orgiazzi si è classificato, inoltre, nella gara individuale, al quinto posto. L'anno scorso il campionato del mondo si era svolto a Borgosesia ed aveva visto il successo dell'équipe italiana.

Visto il campionato provinciale, Orgiazzi aveva acquisito il diritto di partecipare a quello italiano che si è svolto a Ventimiglia nei torrenti Dovere e Verva. Neanche è stato il grado di resistergli. Ha così portato alla Valsesia ed alla provincia di Vercelli un prima titolo ambitissimo.

Di diritto è stato chiamato a far parte della nazionale azzurra partecipante al campionato del mondo a Salamanca. Vittoria dell'Italia dovuta in non poca parte alla prestazione davvero eccellente di Orgiazzi, che ribadiva il suo momento magico classificandosi al quinto posto con un finale entusiasmante.

Angelo Pedrale, pescatore della S.P.S. Pedrale Sport di Santhià, è invece il campione provinciale di pesca sì colpo per l'anno in corso. Organizzati dalla Sezione Provinciale Fips, il campionato si è svolto in due prove di qualificazione e una finale tra i 20 meglio classificati. Giuseppe Benna, Bruno Mancin e Angelo Pedrale, al termine delle due prove, erano coloro che raccoglievano i favori del pronostico per la conquista del titolo.

L'ha spuntata nella prova decisiva Pedrale, al secondo posto Fulvio Neri, quindi: Giuseppe Benna, Nino Mancin, Roberto Montin, Bruno Lazzaron, Dario Gigliotti, Romano Tricellato, Aldo Bonardo, Gianni Torino, Mauro Fontana, Livio Paferetti, Carlo Baccega, Attilio Farina, Gian Carlo Lesca, Enzo Carando, Domenico Bottino, Mauro Colzesina, Adriano Fraternali e Sandro Zanichelli.

I primi cinque classificati: Angelo Pedrale, Fulvio Neri, Giuseppe Benna, Nino Mancin e Roberto Montin prenderanno parte ai campionati italiani in rappresentanza della provincia di Vercelli, poiché i campionati provinciali erano validi come prova selettiva per quella tricolore.

l. l.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

All'Expo di Biella da venerdì 8 a domenica 10 giugno

IL BOSCO VIVE ANCHE IN MINIATURA

Una rarissima mostra di Bonsai: l'arte di miniaturizzare alberi viventi

Immaginate di avere in casa vostra un pesco o un boschetto di faggi alti sui 30 centimetri che in primavera fioriscono, mettono le foglie, poi fruttificano e infine in autunno le foglie ingialliscono e cadono, esattamente come succede ai loro parenti grandi che nei boschi seguono la loro vita centenaria. Questo è il Bonsai: un'antica arte di miniaturizzazione degli alberi, originaria della Cina, passata poi in Giappone dove assunse dignità scientifica oltre che di vera arte.

Per mezzo del Bonsai è possibile osservare da vicino la vita di un albero o di un bosco nel succedersi delle stagioni e degli anni. In tutta Italia ne esistono pochissimi esemplari, all'Expo di Biella Fiere venerdì, sabato e domenica si danno convegno alcuni dei più famosi Bonsaisti con 2000 alberi fra cui melograni, peschi, betulle e boschetti interi di selcove e faggi il cui valore si misura in milioni (alcune piante superano i 30), anche se vi sono esemplari di poche decine di migliaia di lire.

Inoltre, durante l'orario della mostra, ci saranno maestri che faranno dimostrazioni pratiche al pubblico di come si crea un Bonsai. La mostra è aperta all'Expo venerdì dalle 16 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 21.

NELLE PELLICCERIE MAUCCI

A COSSATO E A BIELLA

sono terminati i saldi, le pellicce però costeranno ugualmente come un qualsiasi capo in tessuto

PRENOTA ORA LA TUA PELLICCIA

DI VISONE, VOLPE, MARMOTTA, CASTORO, PERSIANO, OPOSSUM, RAT MUSQUE, FOCA, ECC.

CON L. 200.000 DI ACCONTO

LA RITIRI IN AUTUNNO SENZA ALCUN INTERESSE IN OMAGGIO CUSTODIA, INIZIALI DORATE, CORREDO PELLICCIA E SUPERGARANZIA.

RICORDATI!!! RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO, PULITURA PELLICCE IN QUESTO PERIODO.

ORA ANCHE A BIELLA, LA PELLICCERIA MAUCCI

E' SU DUE PIANI DI VENDITA

CON UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE

PELLICCERIE MAUCCI

A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 - 93.824

A BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 - 23.143

CAPI IN PELLE E RENNA UOMO E DONNA DA LIRE 100.000 A LIRE 150.000

GONNE RENNA LIRE 50.000